

ANNO LI



NUMERO 68

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE

CAMPOBASSO 1 settembre 2020

PARTE I e III

Si pubblica normalmente il 1 ed il 16 di ogni mese

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA GENOVA 11 - 86100. CAMPOBASSO - TEL. 0874/4291

AVVERTENZE: il Bollettino Ufficiale della Regione Molise si pubblica a Campobasso e contiene: nella PARTE PRIMA lo Statuto regionale, le sue modificazioni e le relative leggi di approvazione; le leggi ed i regolamenti regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale; i decreti degli Assessori regionali; le deliberazioni della Giunta regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le deliberazioni del Consiglio regionale; le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le determinazioni dirigenziali aventi rilevanza esterna limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le circolari del Presidente della Giunta e degli Assessori in merito all'applicazione degli atti amministrativi, delle leggi e dei regolamenti regionali – nella PARTE SECONDA le leggi dello Stato per le quali si renda necessaria la pubblicazione; i dispositivi delle sentenze e delle ordinanze della Corte Costituzionale relativi a leggi della Regione Molise o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Molise, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevino questioni di legittimità delle leggi regionali; gli atti di organi statali o di altri enti pubblici che rivestono particolare interesse per la Regione; i provvedimenti del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato alla Protezione civile; gli avvisi, i comunicati ed ogni altra informazione sull'attività degli organi regionali e del Difensore civico regionale, la cui pubblicazione è prevista espressamente da norme regionali o disposta dal Presidente della Giunta regionale – nella PARTE TERZA avvisi o bandi di concorso a impieghi regionali o in altri enti pubblici o amministrazioni la cui pubblicazione è dagli stessi richiesta; bandi, avvisi di gara, aste pubbliche e appalti pubblici; esiti di gara; annunci legali; accordi di programma; conferenze di servizio; comunicazioni di avvio del procedimento; statuti di enti locali. **Per le modalità di inserzione si rinvia all'ultima pagina.**



SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE N. 2 DEL 24 AGOSTO 2020

MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE DEL 23 FEBBRAIO 2016, N.2 "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2015, N.11 (DISCIPLINA DEL SOSTEGNO ALL'EDITORIA LOCALE)" E SS.MM.II.

[Pag. 16728](#)

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 43 DEL 28-08-2020
OGGETTO: ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEGLI SPORT DI CONTATTO. ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 6, LETT. H), DEL D.P.C.M. DEL 7 AGOSTO 2020. AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER GLI SPORT DI CONTATTO.

[Pag. 16731](#)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto n. 74 del 17 agosto 2020

OGGETTO: L.R.5 DEL 12 GENNAIO 2000"NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE "CONFERMA ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI" DELLA ASSOCIAZIONE CULTURALE "JOHN MOLISE".

[Pag. 16734](#)

Decreto n. 75 del 17 agosto 2020

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N.5 DEL 12 GENNAIO 2000:"NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE"- ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI- DELL'ASSOCIAZIONE BORGO INASPETTATO ASSOCIAZIONE CULTURALE PIETRACUPESE.

[Pag. 16737](#)

Decreto n. 76 del 17 agosto 2020

OGGETTO: "DITTA CASTELPETROSO 90 SRL CON SEDE IN CASTELPETROSO (IS) IN VIA SANTUARIO, N. 21; ISTANZA N. 111614 DEL 16/09/2019, PER OTTENERE LA CONCESSIONE A DERIVARE ACQUE SOTTERRANEE DA N. 1 POZZO UBICATO IN LOCALITÀ "VIA SANTUARIO" DEL COMUNE DI CASTELPETROSO (IS), PER USO PROMISCUO (INTEGRAZIONE POTABILE, ANTINCENDIO, IRRIGAZIONE VERDE PRIVATO)".

[Pag. 16740](#)

Decreto n. 77 del 18 agosto 2020

OGGETTO: "DITTA: COMUNE DI ROCCAVIVARA. DOMANDA N. 57467 DEL 14/05/2019, COME INTEGRATA CON NOTA N. 137518 DEL 11/11/2019, TESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE A SANATORIA PER DERIVARE ACQUA PUBBLICA, PER USO POTABILE, DAL CORPO IDRICO "SORGENTE "ACQUARA" PER L'APPROVVIGIONAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE CON IMMISSIONE NEL SERBATOIO "MOLISE ACQUE" IN AGRO DEL COMUNE DI ROCCAVIVARA (CB)".

[Pag. 16744](#)

Decreto n. 78 del 27 agosto 2020

**OGGETTO: AGENZIA REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE POST-SISMA-
PROVVEDIMENTI.**

[Pag. 16748](#)

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale

Seduta del 7 agosto 2020, n. 280

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL REVISORE UNICO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE POST-SISMA (ARPS), AI SENSI DELL'ART. 13, LETT. B), DELLA LEGGE REGIONALE N. 8 DEL 4 MAGGIO 2015 E S.M.I..

[Pag. 16750](#)

Deliberazione del Consiglio Regionale

Seduta del 7 agosto 2020, n. 283

OGGETTO: RETTIFICA DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DGR N. 480 DEL 02/12/2019 E APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA TRA L'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE E LA REGIONE MOLISE IV DIPARTIMENTO SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO OPERE IDRAULICHE E MARITTIME PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL PRIMO LOTTO FUNZIONALE DELL'INTERVENTO DI "MANUTENZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE SINARCA".

[Pag. 16756](#)

Deliberazione del Consiglio Regionale

Seduta del 7 agosto 2020, n. 284

OGGETTO: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE – FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - DELIBERE DEL CIPE 10 AGOSTO 2016, N. 25 E N. 26, 22 DICEMBRE 2017, N. 95 E 25 OTTOBRE 2018, N. 50. ATTO MODIFICATIVO DEL 28 MARZO 2019. AREA TEMATICA "SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO" – LINEA DI INTERVENTO "AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DM DEL 7.8.2015" – AZIONE "AREA DI CRISI – MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE ZONE INDUSTRIALI, LOGISTICA, SVINCOLI O SITUAZIONI PARTICOLARI AI E PIP". DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 456 DEL 25 NOVEMBRE 2019. VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE INTERVENTI DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI CAMPOBASSO – BOJANO.

[Pag. 16777](#)

Deliberazione del Consiglio Regionale

Seduta del 14 agosto 2020, n. 293

OGGETTO: L.R. N.21/2014 "ISTITUZIONE DELL'ENTE REGIONALE PER L'EDILIZIA SOCIALE" (ERES) – COMMISSARIO STRAORDINARIO ERES E GESTIONI LIQUIDATORIE II.AA.CC.PP. RINNOVAZIONE E RIDETERMINAZIONE INCARICHI. PROVVEDIMENTI.

[Pag. 16785](#)

Deliberazione del Consiglio Regionale

Seduta del 14 agosto 2020, n. 296

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 2015, N. 12 AVENTE AD OGGETTO "INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEI RAPPORTI CON I MOLISANI NEL MONDO".

PIANO OPERATIVO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DEI MOLISANI NEL MONDO PER L'ANNO 2020. ADOZIONE.

[Pag. 16793](#)

Deliberazione del Consiglio Regionale

Seduta del 14 agosto 2020, n. 297

OGGETTO: RISORSE FSC.ART 44, D.L. 34/2019 E SS.MM.II. RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE PER IL FINANZIAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT SELVAPIANA – CAMPOBASSO.

[Pag. 16798](#)

Deliberazione del Consiglio Regionale

Seduta del 14 agosto 2020, n. 298

OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL POR MOLISE FESR-FSE 2014-2020 E AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE AFFIDATO AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE COSTITUITO DA CONSEDIN S.P.A.(MANDATARIA) E ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS ADVISOR S.P.A.(MANDANTE). ESERCIZIO FACOLTÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 63, COMMA 5, DEL D.LGS. 50/2016. INDIRIZZI OPERATIVI.

[Pag. 16809](#)

Deliberazione del Consiglio Regionale

Seduta del 14 agosto 2020, n. 299

OGGETTO: DEFINIZIONE COMPENSI PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL MOLISE (ESU), DI CUI ALLA L.R. N. 16 DEL 2015. PROVVEDIMENTI.

[Pag. 16814](#)

Deliberazione del Consiglio Regionale

Seduta del 14 agosto 2020, n. 300

OGGETTO: DGR 273 DEL 16.07.2019. ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA A DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ASREM. PROVVEDIMENTI.

[Pag. 16818](#)

Deliberazione del Consiglio Regionale

Seduta del 20 agosto 2020, n. 303

OGGETTO: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG V-B ADRIATIC-IONIAN ADRION PROGRAMME 2014-2020 (ADRION) PROGETTO N. 979 - ESTABLISHMENT OF TRANSNATIONAL CIVILPROTECTION EARLY WARNING SYSTEM TO IMPROVE THE RESILIENCE OF ADRION TERRITORIES TO NATURAL AND MAN-MADE RISKS, IN ACRONIMO TRANSCPEARLYWARNING. PRESA D'ATTO DELLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE MOLISE.

[Pag. 16827](#)

Seduta del 31 luglio 2020

[Pag. 16835](#)

Seduta del 7 agosto 2020

[Pag. 16836](#)

Seduta del 14 agosto 2020

[Pag. 16837](#)

Seduta del 20 agosto 2020

[Pag. 16838](#)



**DIPARTIMENTO I
DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E
SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4180 DEL 11-08-2020

OGGETTO: L.R. 23/2016, ARTT. 10-11, 12,13 E 14- PIANO ANNUALE DELLO SPORT 2019 - ELENCO DELLE ISTANZE RICEVIBILE E NON RICEVIBILI.

[Pag. 16839](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4201 DEL 12-08-2020

OGGETTO: PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020, PROGETTO CROSS-BORDER EXCHANGE FOR THE DEVELOPMENT OF CULTURAL AND CREATIVE INDUSTRIES (IN ACRONIMO 3C - ID: 354) - INDIVIDUAZIONE DI UNA FIGURA PROFESSIONALE CON RUOLO DI FINANCE EXPERT. PRESA D'ATTO RISULTANZE RDO. CUP: D19E18001250007 - CIG: Z0C2DCB6C0.

[Pag. 16842](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4204 DEL 12-08-2020

OGGETTO: PROGRAMMA INTERREG ITALIA-CROAZIA - PROGETTO TOURISM FOR ALL CUP D49F18000440005 E PROGRAMMA INTERREG - IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO - PROGETTO DUE MARI 2 MARI - FORNITURA DI MATERIALE PROMOZIONALE, INFORMATICO, ARCHIVIO E CANCELLERIA - AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE ALLA FORNITURA TRAMITE MERCATO ELETTRONICO CONSIP (MEPA) CUP D19E18001240007 - CIG ZE62DF7999.

[Pag. 16845](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4208 DEL 12-08-2020

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI ESPERTI TEMATICI PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO DI CUI ALLA L.R. N. 5 DEL 12 GENNAIO 2000 "NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE". PROVVEDIMENTI.

[Pag. 16850](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4447 DEL 28-08-2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PRIMO N.187 DEL 27.12.2018 - AVVISO PUBBLICO "LINEA D'INTERVENTO A" IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO DI CUI ALLA L.R.N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRORICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE. € 20.000.000,00. CUP D15J18000430001. SOGGETTO PROPONENTE LA PERLA CAVE SRL - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 16856](#)

SERVIZIO SUPPORTO ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR
FESR-FSE IN MATERIA DI AIUTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4232 DEL 14-08-2020

OGGETTO: POR FESR FSE MOLISE 2014/2020; POC MOLISE 2014-2020; PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE FSC 2014/2020 – LINEA DI INTERVENTO AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DM DEL 07/08/2015 – AZIONE "AIUTI ALLE PMI PER IL RILANCIO PRODUTTIVO DELL'AREA DI CRISI COMPLESSA" (DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N.50 DEL 12.05.2020). APPROVAZIONE DISCIPLINARE DEGLI OBBLIGHI, E DELLA MODULISTICA PER L'ATTUAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO.

[Pag. 16861](#)

**DIPARTIMENTO II
RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE
NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 84 DEL 28-08-2020

OGGETTO: ULTERIORE PROROGA TECNICA DELL'ACCORDO QUADRO STIPULATO TRA REGIONE E R.T.I. "I.C.A. S.R.L. – CRE.SE.T. S.P.A." RIGUARDANTE IL SERVIZIO DI GESTIONE E RISCOSSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE FINO AL 31/12/2020, A NORMA DELL'ART. 106, COMMA 11, DEL D.LGS. 50/2016. PROVVEDIMENTI.

[Pag. 16877](#)

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL
REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4206 DEL 12-08-2020

OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MOLISE 2014-2020 – MISURA 16 "COOPERAZIONE", SOTTOMISURA 16.5 "SOSTEGNO PER AZIONI CONGIUNTE PER LA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E L'ADATTAMENTO AD ESSO E SOSTEGNO PER APPROCCI COMUNI AI PROGETTI E ALLE PRATICHE AMBIENTALI IN CORSO" – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO N. 264 DEL 18/10/2017 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE.

[Pag. 16881](#)

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE
EUROPEE PER AGRICOLTURA,ACQUACULTURA E PESCA-ATTIVITA' VENATORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4184 DEL 11-08-2020

OGGETTO: P.O. - FEAMP MOLISE 2014/2020 BANDO MISURA 1.32 "SALUTE E SICUREZZA " - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

[Pag. 16897](#)

DIPARTIMENTO III VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO N. 106 DEL 25-08-2020
OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA DIRETTIVA REGIONALE INERENTE ALL'OFFERTA PER L'ANNUALITA' 2020/2021 DI FORMAZIONE FORMALE ESTERNA PER I CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, AI SENSI DELL'ART. 44 DEL D.LGS. DEL 15 GIUGNO 2015, N. 81.

[Pag. 16902](#)

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4387 DEL 25-08-2020
OGGETTO: DELIBERA DEL CIPE 11 LUGLIO 2012, N. 79 – RISORSE FSC 2007-2013 – PIANO DI AZIONE TEMATICO RIFERITO ALL'OBIETTIVO DI SERVIZIO "ISTRUZIONE" APPROVATO CON D.G.R. N. 37 DEL 15.02.2016 - AZIONE 6 - "AMBIENTI DIGITALI E LABORATORI DI SETTORE". CUP: D16D16003960001 - D.G.R. N. 504 DEL 13.12.2019 ATTIVAZIONE RISORSE- APPROVAZIONE BOZZA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE E IMPEGNO DI SPESA PER UN TOTALE DI EURO 1.190.624,40.- CAP 13275 (4.8.2.203).

[Pag. 16906](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4418 DEL 27-08-2020
OGGETTO: DELIBERA DEL CIPE 11 LUGLIO 2012, N. 79 – RISORSE FSC 2007-2013 – PIANO DI AZIONE TEMATICO RIFERITO ALL'OBIETTIVO DI SERVIZIO "ISTRUZIONE" - AZIONE 6 - "AMBIENTI DIGITALI E LABORATORI DI SETTORE". CUP: D16D16003960001- ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. AMATUZIO-PALLOTTA" - BOJANO- PROGETTO : MO5A28.12 CUP: H95E19000050001- PROROGA TERMINI.

[Pag. 16935](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4444 DEL 28-08-2020
OGGETTO: D.G.R. N.77 DEL 11.03.2019 – ENTE ISTITUTO POLITECNICO KEPLERO – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO SANITARIO" – 3ª EDIZIONE – SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI – SOSTITUZIONE MEMBRO COMMISSIONE ESAME.

[Pag. 16939](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4445 DEL 28-08-2020
OGGETTO: D.G.R. N.77 DEL 11.03.2019 – ENTE ISTITUTO POLITECNICO KEPLERO – CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO SANITARIO" – 4ª EDIZIONE – SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI – SOSTITUZIONE MEMBRO COMMISSIONE ESAME.

[Pag. 16942](#)

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4375 DEL 24-08-2020
OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 50/2016, ESPLETATA MEDIANTE RDO APERTA SUL MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, GESTIONE E CONTROLLO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI". CIG 8403203E79 - CUP D31H20000100007 – APPROVAZIONE ATTI DI GARA E INDIZIONE.

[Pag. 16945](#)

DIPARTIMENTO IV GOVERNO DEL TERRITORIO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE E
PAESAGGISTICA - TECNICO DELLE COSTRUZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4301 DEL 18-08-2020

OGGETTO: COMUNE DI SEPINO. CONCESSIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER FINALITÀ DI SALVAGUARDIA E DI RECUPERO DEI VALORI PAESAGGISTICI E DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE DEGRADATI O INTERESSATI DALLE RIMESSE IN PRISTINO, AI SENSI DELL'ART. 167 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 «CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO». DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 439 DELL'11 NOVEMBRE 2019.

[Pag. 17010](#)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 67 DEL 26-08-2020

OGGETTO: DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASREM N. 438/2020. INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE PRESSO L'AZIENDA SANITARIA REGIONE MOLISE (ASREM). ADEMPIMENTI.

[Pag. 17016](#)

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4376 DEL 25-08-2020

OGGETTO: DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA SALUTE, 23 DICEMBRE 2019, PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N.13 DEL 17.01.2020 - UTILIZZO DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO. ACCERTAMENTO ENTRATE.

[Pag. 17032](#)

PARTE TERZA

AVVISI

ASREM

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 408 del 29-06-2020

OGGETTO: PROPOSTA DI BILANCIO DI ESERCIZIO PER L'ANNO 2019.

[Pag. 17035](#)

GAL ALTO MOLISE

PIANO DI SVILUPPO RURALE MOLISE 2014 - 2020 MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (ART.35 RG. N.1303/2013) - GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO MOLISE - PSL "TERRITORI DELLA BIODIVERSITA' E DEI SAPORI" - BANDO PUBBLICO - AZIONE 19.2.4 PSL.

[Pag. 17228](#)

GAL ALTO MOLISE

DETERMINAZIONE ORIGINALE DEL DIRETTORE NUMERO 43 DEL 26 AGOSTO 2020
OGGETTO: PSR MOLISE 2014/2020 - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO" – PSL "TERRITORI DELLA BIODIVERSITA' E DEI SAPORI" – GAL ALTO MOLISE - BANDO PUBBLICO AZIONE 19.2.8. PROROGA TERMINI DI SCADENZA.

[Pag. 17259](#)

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI VENAFRO

COMUNICAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO - "PIANO DI CLASSIFICA AGGIORNATO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N°1 DEL 24 GENNAIO 2018, APPROVATO CON DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N° 9 DEL 19 GIUGNO 2020".

[Pag. 17261](#)

AGENZIA DEL DEMANIO

AVVISO DI LOCAZIONE BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DELLO STATO.

[Pag. 17262](#)



REGIONE MOLISE

REGOLAMENTO REGIONALE N. 02 del

24 agosto 2020

Regolamento regionale concernente:

MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE DEL 23 FEBBRAIO 2016, N.2 "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2015, N.11 (DISCIPLINA DEL SOSTEGNO ALL'EDITORIA LOCALE)" E SS.MM.II.

La Giunta regionale ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 121, comma quarto, della Costituzione, come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999, n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l'emanazione dei regolamenti regionali;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3/2001;

VISTO l'art. 33, comma uno, lett. b) dello Statuto della Regione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 304 del 20 agosto 2020, avente ad oggetto: DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 482 DEL 02.12.2019 "MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 23 FEBBRAIO 2016, N. 2 E SS.MM.II. DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2015, N.11 (DISCIPLINA DEL SOSTEGNO ALL'EDITORIA LOCALE) PUBBLICATO SULLA G.U. 24/02/2016, N. 5." APPROVAZIONE DEFINITIVA..

EMANA

Il seguente regolamento

MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE DEL 23 FEBBRAIO 2016, N. 2 "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2015, N.11 (DISCIPLINA DEL SOSTEGNO ALL'EDITORIA LOCALE)" E SS.MM.II.

Art. 1

(Integrazione all'art. 2 del Regolamento regionale 23 febbraio 2016, n. 2 e ss.mm.ii.)

1. Alla fine dell'articolo 2, comma 4, lettera e) del regolamento regionale 2/2016 dopo le parole "consentite dalla legge" sono aggiunte le parole "e certificate da un revisore legale";

Art. 2

(Sostituzione dell'art. 4 del Regolamento regionale 23 febbraio 2016, n. 2 e ss.mm.ii.)

1. L'articolo 4 del regolamento regionale 2/2016, è sostituito dal seguente:

"Art. 4

Presentazione delle domande

1. *Le richieste di contributo, corredate dalla documentazione indicata nei precedenti articoli, devono essere indirizzate al Presidente della Regione Molise c/o CORECOM Molise e perentoriamente presentate, dal 1 al 30 settembre di ogni anno, con riferimento alle spese sostenute nell'anno solare precedente.*
2. *Le domande dovranno pervenire al protocollo del Consiglio regionale e potranno essere consegnate a mano direttamente dal beneficiario, o da un suo delegato, oppure spedite tramite posta raccomandata all'indirizzo: **Consiglio Regionale, via Colitto 7/15, - 86100 - Campobasso, o tramite posta elettronica certificata da inoltrarsi al seguente indirizzo: consiglioregionalemolise@cert.regione.molise.it***
3. *In merito alla data di presentazione della domanda si terrà esclusivamente in considerazione la data in cui la stessa perviene al protocollo del Consiglio Regionale.*
4. *Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsivoglia motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile."*

Art. 3

(Modifica dell'art. 5 del Regolamento regionale 23 febbraio 2016, n. 2 e ss.mm.ii.)

1. All'articolo 5, comma 1, del regolamento regionale 2/2016, la lettera g) è soppressa.

Art. 4

(Sostituzione dell'art. 6 del Regolamento regionale 23 febbraio 2016, n. 2 e ss.mm.ii.)

1. L'articolo 6 del regolamento regionale 2/2016, è sostituito dal seguente:

"Art. 6

Procedimento di riparto

1. *Il CO.RE.COM., entro il 15 novembre di ogni anno, provvede a predisporre l'elenco degli ammessi ai contributi con l'indicazione del relativo contributo concedibile, esclusivamente sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 del presente regolamento.*
2. *Ai fini dell'erogazione del contributo, gli ammessi devono produrre alla Regione garanzia fideiussoria pari all'importo del contributo riconosciuto, maggiorato degli interessi legali calcolati per centottanta giorni successivi alla data di emissione della polizza medesima.*

3. *La fideiussione è rilasciata a garanzia della esatta e puntuale restituzione del contributo ed accessori, in tutti i casi in cui la legge regionale ed il presente regolamento ne prevedono la revoca ed il conseguente recupero.*
4. *La garanzia fideiussoria può essere rilasciata, a scelta del richiedente, dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. La garanzia deve avere durata fino allo svincolo da parte dell'ente garantito e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni, a semplice e prima richiesta scritta dell'amministrazione beneficiaria.*
5. *Non è necessaria la presentazione di garanzia fideiussoria, per l'erogazione del contributo, qualora siano decorsi due anni dalla presentazione della richiesta di contributo e vi sia dichiarazione prodotta dal CO.RE.COM., a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 della L.r. 11/2015, di adempimento degli obblighi da parte del beneficiario."*

Art. 5

(Modifiche dell'art. 7 del Regolamento regionale 23 febbraio 2016, n. 2 e ss.mm.ii.)

1. All'articolo 7 del regolamento regionale n. 2/2016 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 la parola "*percezione*" è sostituita dalle parole "*presentazione della domanda*";
- b) al comma 2 le parole "*del provvedimento di concessione del medesimo*" sono sostituite dalle parole "*di richiesta dello stesso*".

Art. 6

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Molise.

Il presente regolamento è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Molise. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come *regolamento* della Regione Molise.

Dato a Campobasso, addì 24 agosto 2020

IL PRESIDENTE

Donato TOMA*

* (Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 43 DEL 28-08-2020

OGGETTO: ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEGLI SPORT DI CONTATTO. ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 6, LETT. H), DEL D.P.C.M. DEL 7 AGOSTO 2020. AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER GLI SPORT DI CONTATTO.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante "*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 37 dell'8 luglio 2020 con la quale, essendo risultato compatibile lo svolgimento degli sport di contatto con l'andamento della situazione epidemiologica nel territorio regionale, le suindicate attività sportive sono state autorizzate nel rispetto delle prescrizioni imposte con il medesimo provvedimento;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 40 del 5 agosto 2020;

VISTO il DPCM del 7 agosto 2020, con particolare riferimento all'art. 1, comma 6, lett. h) laddove stabilisce che *“è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province autonome che abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori e che individuino i protocolli o le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi. Detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome”*;

CONSIDERATO

che, a seguito dell'emanazione del DPCM del 7 agosto 2020, molte federazioni sportive hanno provveduto a redigere linee guida specifiche per la prevenzione del contagio da COVID – 19 relative ai singoli sport di contatto;

che le linee guida elaborate dalle singole federazioni sportive, con l'ausilio di organismi tecnico-scientifici specializzati nei singoli settori sportivi, posseggono i requisiti necessari per essere considerate astrattamente idonee a prevenire il rischio da contagio;

RITENUTO pertanto opportuno consentire lo svolgimento degli sport di contatto nel rispetto delle linee guida adottate dalle singole federazioni, a condizione che le stesse siano preventivamente trasmesse alla Direzione Generale della Salute della Regione Molise dagli organismi regionali delle medesime federazioni al fine di consentire una verifica del loro contenuto e valutare l'opportunità di introdurre eventuali elementi correttivi, ove se ne ravvedì la necessità;

DATO ATTO che l'Unità di Crisi Regionale e il Comitato Scientifico per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella riunione del 27 agosto 2020 hanno espresso parere favorevole all'adozione della presente ordinanza;

EMANA LA SEGUENTE

ORDINANZA

Articolo 1

1. Dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza gli sport di contatto sono consentiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle linee guida per la prevenzione del contagio da COVID 19 approvate dalle rispettive federazioni in data successiva al 7 agosto 2020 a condizione che le stesse siano state preventivamente trasmesse dagli organismi regionali delle medesime federazioni alla Direzione Generale della Salute della Regione Molise e pubblicate sul sito istituzionale della Regione e che ogni società ospitante l'evento sportivo abbia preventivamente comunicato alla medesima Direzione il responsabile per l'attuazione delle misure di prevenzione contenute nelle suindicate linee guida.
2. La Direzione Generale della Salute con proprio atto, avvalendosi del supporto istruttorio del competente Dipartimento dell'ASREM, può apportare modifiche alle linee guida trasmesse dalle singole federazioni prima di procedere alla loro pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.
3. Le disposizioni contenute nell'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 37 dell'8 luglio 2020 continuano ad applicarsi in relazione agli sport di contatto per i quali non risultano pubblicate sul sito istituzionale della Regione le linee guida di cui al comma 1 o in relazione ad eventi per i quali non sia stato comunicato il responsabile di cui al medesimo comma.
4. Lo svolgimento degli sport di contatto in violazione delle disposizioni di cui al comma 1 e 3 determina l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 2, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, nonché l'adozione dei provvedimenti cautelari di cui all'art. 2, comma 2, de medesimo decreto-legge.

Articolo 2

1. La presente ordinanza, immediatamente esecutiva, ha efficacia fino alla cessazione dello stato di emergenza salvo l'adozione di ulteriori provvedimenti a seguito di periodico monitoraggio della situazione epidemiologica.
2. La presente ordinanza è comunicata ai Prefetti di Campobasso e di Isernia, e al Ministro della Salute, ai sensi dell'art. 1, comma 16, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 33 ed è pubblicata sul sito istituzionale della Regione e sul BURM.
3. Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Campobasso, 28-08-2020

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 74 DEL 17-08-2020

OGGETTO: L.R.5 DEL 12 GENNAIO 2000"NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE "CONFERMA ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI" DELLA ASSOCIAZIONE CULTURALE "JOHN MOLISE"

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

VISTA la legge regionale n.5 del 12 gennaio 2000 "Nuove norme in materia di promozione culturale";

RILEVATO che all'art.15 comma 1 della citata legge è prevista l'istituzione del Registro Regionale delle Associazioni Culturali;

ATTESO altresì che al comma 4 dello stesso art.15, prevede che le Associazioni Culturali iscritte nel Registro devono chiedere ogni tre anni ,pena la cancellazione automatica dell'iscrizione,la conferma

DPGR N. 74 DEL 17-08-2020

dell'iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni Culturali;

VISTO il precedente decreto del Presidente della Giunta Regionale ,con il quale la richiedente Associazione veniva iscritta per la prima volta nel Registro Regionale delle Associazioni Culturali;

CONSIDERATO che all'art.15 comma 4,la conferma della domanda d'iscrizione deve essere corredata della documentazione di cui alla lettera c) del comma 2 del presente articolo,ossia:

- una dettagliata relazione sull'attività che l'associazione svolge o intende svolgere con l'indicazione del personale utilizzato,distinto fra dipendenti,volontari e
- consulenti con la dichiarazione di osservanza delle vigenti normative in materia fiscale e previdenziale nei confronti dei dipendenti,consulenti e degli artisti scritturati;
- nuovo atto costitutivo o statuto redatti in termini di legge,qualora siano intervenute modifiche della compagine sociale;
- elenco nominativo delle persone che ricoprono le cariche associative;

CONSIDERATA la corposità della documentazione allegata alla richiesta di conferma di iscrizione,la stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 2 del Regolamento approvato con D.G.R. n.411 del 29 .08.2016,è conservata presso il SERVIZIO POLITICHE CULTURALI; DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON I MOLISANI NEL MONDO,per finalità di trasparenza e pubblicità nonché ai fini della presentazione delle istanze di accesso ex art.22 e ss della L.241/90 e s.m.i.,delle istanze di accesso civico semplice (art.5 comma 1 D.Lgs.33/2013) e di accesso civico generalizzato (art.5 comma 2 D.Lgs. 33/2013 modificato dal D.Lgs.n.97/2016).Il responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore del predetto servizio con sede in Campobasso in Via Milano,15 —(Pec:regionemolise.regione.molise.it). Sarà cura dello stesso Servizio assicurare la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Molise,nonché nella sezione dedicata alla trasparenza ai sensi del D.Lgs.n.33/2013 e s.m.i.;

ESAMINATA l'istanza di conferma di iscrizione,pervenuta d parte della Associazione Culturale "Jhon Molise" ed in particolare la documentazione posta a corredo della stessa che in fase istruttoria risulta conforme e completa,ai sensi del titolo VII art.15,lettere a,b,c della L.R.5/2000 ;

DECRETA

- la conferma della iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni Culturali della A .C."John Molise con sede in Largo Vittoria ,32 -86010 Gildone;

- di dare mandato al Servizio Politiche Culturali,di Promozione Turistica e Sportiva-Rapporti con i Molisani nel Mondo,per l'esecuzione degli adempimenti consequenziali.

Il presente decreto verrà notificato all'Associazione "Jhon Molise" ,alla Provincia di Campobasso,al Comune di Gildone e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA ANGELINA CALANDRELLA

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E
SPORTIVA-RAPPORTI CON
MOLISANI NEL MONDO
IL DIRETTORE
NICOLA PAVONE

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI
DELLA POLITICA REGIONALE E GLI
OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE DEL
DIPARTIMENTO
I DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MARIOLGA MOGAVERO

ALLEGATI	N. 0
----------	------

Campobasso, 17-08-2020

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 75 DEL 17-08-2020

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N.5 DEL 12 GENNAIO 2000:"NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE"- ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI- DELL'ASSOCIAZIONE BORGIO INASPETTATO ASSOCIAZIONE CULTURALE PIETRACUPESE-

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

VISTA la legge regionale n. 5 del 12 gennaio 2000 "Nuove norme in materia di promozione culturale";

RILEVATO che all'art. 15 comma 1 della citata legge è prevista l'istituzione del Registro regionale delle Associazioni culturali;

ATTESO che al comma 2 dello stesso art.15 vengono stabiliti i requisiti da possedere e la documentazione da presentare al fine di ottenere l'iscrizione nel suddetto Registro, ossia:

- atto costitutivo o statuto redatti in termini di legge;
- elenco nominativo delle persone che ricoprono le cariche associative;
- una dettagliata relazione sull'attività che l'associazione svolge o intende svolgere con l'indicazione del personale utilizzato, distinto fra i dipendenti, volontari e consulenti e con la dichiarazione di osservanza delle vigenti normative in materia fiscale e previdenziale nei confronti dei dipendenti, dei consulenti e degli artisti scritturati;

CONSIDERATA la corposità della documentazione allegata alla richiesta di iscrizione, la stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del Regolamento approvato con D.G.R. n. 411 del 29.08.2016, è conservata presso il SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA - RAPPORTI CON I MOLISANI NEL MONDO, per finalità di trasparenza e pubblicità nonché ai fini della presentazione delle istanze di accesso ex art. 22 e ss della L. 241/90 e s.m.i., delle istanze di accesso civico semplice (art. 5 comma 1 D.Lgs. 33/2013) e di accesso civico generalizzato (art. 5 comma 2 D.Lgs. 33/2013 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016. Il responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore del predetto Servizio con sede in Campobasso in Via Milano, 15 (Pec: regionemolise.regione.molise.it). Sarà cura dello stesso Servizio assicurare la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Molise, nonché nella sezione dedicata alla trasparenza ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

ESAMINATA l'istanza di iscrizione, pervenuta da parte della Associazione Culturale "Borgo inaspettato- Associazione culturale pietracupese" ed in particolare la documentazione posta a corredo della stessa che in fase istruttoria risulta conforme e completa, ai sensi del titolo VII art. 15, lettere a,b,c della L.R. 5/2000,

DECRETA

- L'iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni Culturali della A.C. "Borgo inaspettato Associazione culturale pietracupese" con sede in via Generale Alfredo Durante, n.59- 86020 Pietracupa-(CB);
- di dare mandato al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - rapporti con i Molisani nel Mondo, per l'esecuzione degli adempimenti consequenziali.

Il presente decreto verrà notificato all'Associazione "Borgo inaspettato Associazione Culturale pietracupese", alla Provincia di Campobasso, al Comune di Pietracupa e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA ANGELINA CALANDRELLA

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E
SPORTIVA-RAPPORTI CON
MOLISANI NEL MONDO
IL DIRETTORE
NICOLA PAVONE

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI
DELLA POLITICA REGIONALE E GLI
OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE DEL
DIPARTIMENTO
I DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MARIOLGA MOGAVERO

ALLEGATI | N. 0

Campobasso, 17-08-2020

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DPGR N. 75 DEL 17-08-2020

DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO

DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 76 DEL 17-08-2020

OGGETTO: "DITTA CASTELPETROSO 90 SRL CON SEDE IN CASTELPETROSO (IS) IN VIA SANTUARIO, N. 21; ISTANZA N. 111614 DEL 16/09/2019, PER OTTENERE LA CONCESSIONE A DERIVARE ACQUE SOTTERRANEE DA N. 1 POZZO UBICATO IN LOCALITÀ "VIA SANTUARIO" DEL COMUNE DI CASTELPETROSO (IS), PER USO PROMISCUO (INTEGRAZIONE POTABILE, ANTINCENDIO, IRRIGAZIONE VERDE PRIVATO)"

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

VISTA la domanda n. 111614 del 16/09/2019, con la quale il signor Roberto Marandola in qualità di legale rappresentante della Ditta Castelpetroso 90 srl con sede in Castelpetroso (IS) in Via Santuario, n. 21 – Partita IVA 00317110948, ha chiesto la concessione per derivare per uso promiscuo (integrazione potabile, antincendio, irrigazione verde privato) da n. 1 pozzo ubicato in località "Via Santuario" in agro di Castelpetroso (IS), sul fondo distinto in catasto al foglio 44 particella 225, una portata massima pari a 2 l/s e per un volume annuo derivato pari a 3.000,00 mc;

VISTO il progetto di massima redatto dal dott. Geol. Santomarco Emilio, presentato a corredo della domanda;

VISTO che l'Autorità di Bacino interessata non ha emesso alcun parere nel termine di 40 giorni dalla ricezione della richiesta da parte del Servizio, nota n. 134690 del 5/11/2019, e , pertanto , ai sensi dall'art. 7 comma 1 bis del R.D. n. 1775/1933, il medesimo si intende espresso in senso favorevole;

VISTO il T.U. di leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e le successive disposizioni;

VISTO il DPR 15/01/1972, n. 8;

VISTO il DPR 24/07/1977, n. 616;

VISTA la legge 12/05/1989 n. 183

VISTA la legge 05/01/1994 n. 36

VISTO il D.lgs 18/09/2000 n. 258

VISTI gli atti dell'istruttoria esperiti a norma di legge, depositati presso l'Ufficio Acque Pubbliche: regolamentazione, canoni, concessioni, autorizzazioni, attingimenti del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche - Idrico Integrato del IV Dipartimento, sito in Isernia, Piazza Andrea d'Isernia, n. 2, tel. 0865/4471;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 3803 del 24-07-2020 con la quale il Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche - Idrico Integrato recepisce il parere favorevole contenuto nella relazione di istruttoria redatta dal Responsabile dell'Ufficio Acque Pubbliche: regolamentazione, canoni, concessioni, autorizzazioni, attingimenti in data 24/07/2020 e dichiara conclusa l'istruttoria;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 4010 del 3/08/2020 con la quale il Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche - Idrico Integrato, approva il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il disciplinare sottoscritto dalla signor Roberto Marandola in qualità di legale rappresentante della Ditta Castelpetroso 90 srl;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni contenute nelle premesse e entro i limiti di disponibilità delle acque e fatti salvi i diritti di terzi, è assentita alla ditta Ditta Castelpetroso 90 srl con sede in Castelpetroso (IS) in Via Santuario, n. 21 – Partita IVA 00317110948, la concessione per derivare per uso promiscuo (integrazione potabile, antincendio, irrigazione verde privato) da n. 1 pozzo ubicato in località “Via Santuario” in agro di Castelpetroso (IS), sul fondo distinto in catasto al foglio 44 particella 225, una portata massima pari a 2 l/s e per un volume annuo derivato pari a 3.000,00 mc, che il presente provvedimento è revocabile in qualsiasi momento “ad nutum” qualora dovessero emergere e/o intervenire motivi ostativi al mantenimento della concessione assentita;

ART. 2

La concessione è accordata per un periodo di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data di emissione del Decreto di concessione da parte del Presidente della Giunta, subordinatamente all’osservanza delle condizioni contenute nell’allegato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo relativo all’uso concesso, così come previsto dalla G.R. con deliberazione n. 251 del 31/05/2018, ai sensi del combinato disposto dal 3° comma dell’art. 35 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, della legge 05/01/1994 n. 36 art. 18 e successive modifiche ed integrazioni, che nel caso specifico ammonta ad € 375,56 (euro trecentosettantacinque e centesimi cinquantasei), pagamento che, per l’anno in corso sarà commisurato al periodo intercorrente tra la data della firma del Decreto di concessione ed il successivo 31 dicembre, mentre per gli anni successivi la ditta corrisponderà alla Regione Molise entro e non oltre il 28 febbraio di ciascun anno di riferimento. In caso di omesso, insufficiente o ritardato pagamento, sulle somme non corrisposte saranno dovuti gli interessi legali, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento. Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia. Il canone sarà modificato in ragione delle eventuali variazioni dei termini della concessione ed in conseguenza delle variazioni scaturenti dalle modifiche alla disciplina del canone di concessione definite dalla Regione Molise e dagli adeguamenti annuali stabiliti dalla Autorità concedente, anche in base ai decreti del Ministero delle Finanze sui tassi di inflazione programmata.

ART. 3

Detti introiti saranno imputati al capitolo 08760 dello stato di previsione dell’entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.

ART. 4

Il Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime - Idrico Integrato del IV Dipartimento, è incaricato della esecuzione del presente Decreto che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

ART. 5

Ai sensi dell’art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L’Istruttore/Responsabile d’Ufficio
FEDELE CUCULO

VISTO DI LEGITTIMITA’
SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO, DEMANIO, OPERE
IDRAULICHE E MARITTIME-IDRICO
INTEGRATO

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI
DELLA POLITICA REGIONALE E GLI
OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE DEL
DIPARTIMENTO
IV DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE

IL DIRETTORE
MAURO DI MUZIO

MANUELE BRASIELLO

ALLEGATI	N. 9
----------	------

Campobasso, 17-08-2020

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO

DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 77 DEL 18-08-2020

OGGETTO: "DITTA: COMUNE DI ROCCAVIVARA. DOMANDA N. 57467 DEL 14/05/2019, COME INTEGRATA CON NOTA N. 137518 DEL 11/11/2019, TESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE A SANATORIA PER DERIVARE ACQUA PUBBLICA, PER USO POTABILE, DAL CORPO IDRICO "SORGENTE "ACQUARA" PER L'APPROVVIGIONAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE CON IMMISSIONE NEL SERBATOIO "MOLISE ACQUE" IN AGRO DEL COMUNE DI ROCCAVIVARA (CB)"

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

VISTA la domanda n.57467 del 14/05/2019, come integrata con nota n. 137518 del 11/11/2019, con la quale il geom. Franco Antenucci, in qualità di sindaco pro tempore del Comune di Roccapivara, con sede in Via Papa Giovanni XXIII, n. 10, 86020 Roccapivara (CB) – Partita IVA 00188030704, ha chiesto la concessione per derivare, per uso idropotabile, una portata massima di 2,75 l/s e media annua di 2,00 l/s, di acqua pubblica dal corpo idrico sorgente "Acquara" per l'approvvigionamento della rete idrica comunale con immissione nel serbatoio "Molise Acque" in agro del comune medesimo sul fondo distinto in catasto al foglio 10 particelle 240 e 247 (rif.to tav.

DPGR N. 77 DEL 18-08-2020

5"planimetria catastale");

VISTO il progetto di massima redatto dal Dott. Ing Vito Cianci, presentato a corredo della domanda;

VISTO che l'Autorità di Bacino interessata non ha emesso alcun parere nel termine di 40 giorni dalla ricezione della richiesta da parte del Servizio, nota n. 8469 del 17/01/2020, e , pertanto , ai sensi dall'art. 7 comma 1 bis del R.D. n. 1775/1933, il medesimo si intende espresso in senso favorevole;

VISTO il T.U. di leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e le successive disposizioni;

VISTO il DPR 15/01/1972, n. 8;

VISTO il DPR 24/07/1977, n. 616;

VISTA la legge 12/05/1989 n. 183

VISTA la legge 05/01/1994 n. 36

VISTO il D.lgs 18/09/2000 n. 258

VISTI gli atti dell'istruttoria esperiti a norma di legge, depositati presso l'Ufficio Acque Pubbliche: regolamentazione, canoni, concessioni, autorizzazioni, attingimenti del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche - Idrico Integrato del IV Dipartimento, sito in Isernia, Piazza Andrea d'Isernia, n. 2, tel. 0865/4471;

VISTE le determinazioni dirigenziali:

- n. 3753 del 22-07-2020 con la quale si recepisce la relazione di istruttoria redatta dal Responsabile dell'Ufficio Acque Pubbliche: regolamentazione, canoni, concessioni, autorizzazioni, attingimenti in data 22/07/2020 in cui prescrivendo "un'adeguata protezione della Zona di Tutela Assoluta (..)" e "(..) il completamento della procedura relativa al giudizio di potabilità attivata presso l'ASREM di Campobasso (..)" si esprime parere favorevole;

- n. 4193 del 12/08/2020 di approvazione del relativo disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il disciplinare sottoscritto dalla sig. Franco Antenucci, in qualità di sindaco pro tempore del Comune di Roccapivara;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni contenute nelle premesse e entro i limiti di disponibilità delle acque e fatti salvi i diritti di terzi, è assentita alla ditta Comune di ROCCAVIVARA, con sede in Via Papa Giovanni XXIII, n. 10, 86020 Roccapivara (CB), la concessione a sanatoria per derivare ad uso idropotabile dal corpo idrico sorgente "Acquara" una portata massima di 2,75 l/s e media annua di 2,00 l/s, di acqua pubblica per l'approvvigionamento della rete idrica comunale con immissione nel serbatoio "Molise Acque", con l'avvertenza che il presente provvedimento è revocabile in qualsiasi momento "ad nutum" qualora dovessero emergere e/o intervenire motivi ostativi al mantenimento della concessione assentita;

ART. 2

La concessione è accordata per un periodo di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data di emissione del Decreto di concessione da parte del Presidente della Giunta, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nell'allegato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo relativo all'uso concesso, così come previsto dalla G.R. con deliberazione n. 251 del 31/05/2018, ai sensi del combinato disposto dal 3° comma dell'art. 35 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, della legge 05/01/1994 n. 36 art. 18 e successive modifiche ed integrazioni, che nel caso specifico ammonta ad € 375,56 (euro trecentosettantacinque e centesimi cinquantasei), pagamento che, per l'anno in corso sarà commisurato al periodo intercorrente tra la data della firma del Decreto di concessione ed il successivo 31 dicembre, mentre per gli anni successivi la ditta corrisponderà alla Regione Molise entro e non oltre il 28 febbraio di ciascun anno di riferimento. In caso di omesso, insufficiente o ritardato pagamento, sulle somme non corrisposte saranno dovuti gli interessi legali, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento. Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia. Il canone sarà modificato in ragione delle eventuali variazioni dei termini della concessione ed in conseguenza delle variazioni scaturenti dalle modifiche alla disciplina del canone di concessione definite dalla Regione Molise e dagli adeguamenti annuali stabiliti dalla Autorità concedente, anche in base ai decreti del Ministero delle Finanze sui tassi di inflazione programmata.

ART. 3

Detti introiti saranno imputati al capitolo 08760 dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.

ART. 4

Il Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime - Idrico Integrato del IV Dipartimento, è incaricato della esecuzione del presente Decreto che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

ART. 5

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
FEDELE CUCULO

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO, DEMANIO, OPERE
IDRAULICHE E MARITTIME-IDRICO

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI
DELLA POLITICA REGIONALE E GLI
OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE DEL
DIPARTIMENTO

DPGR N. 77 DEL 18-08-2020

INTEGRATO
IL DIRETTORE
MAURO DI MUZIO

IV DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MANUELE BRASIELLO

ALLEGATI	N. 9
----------	------

Campobasso, 18-08-2020

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 78 DEL 27-08-2020

OGGETTO: AGENZIA REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE POST-SISMA- PROVVEDIMENTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

Vista la nota del Presidente della giunta regionale prot. n. 131634del del 25-08-2020 con la quale si comunica, al Direttore del Dipartimento della Presidenza, la ricezione con nota prot. n.130387 del 19.08.2020 delle dimissioni, a far data dal 1 settembre, da parte del Commissario Straordinario dell'ARPS, Dott. Antonio Lastoria, nominato con DPGR n.15 del 24-02-2020;

Vista la DGR n.75 del 24.02.2020 che:

- dà mandato al Direttore del Dipartimento III di esperire le procedure necessarie alla formazione del nuovo elenco di idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione post-sisma;
- dispone la necessità di nominare, nelle more della formazione del nuovo elenco di soggetti idonei all'assunzione dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione post

sisma, un Commissario Straordinario e demanda al Presidente della Giunta Regionale la nomina dello stesso con proprio decreto;

- stabilisce la corresponsione al Commissario Straordinario nominato di un'indennità pari a € 6.000,00 (seimila euro/00) mensili omnicomprensivi lordi a carico del Bilancio dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione post-sisma;

Rilevato che non è, ad oggi, ancora disponibile un nuovo elenco di soggetti idonei all'assunzione dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione post sisma;

Attesa la necessità di garantire continuità alle attività dell'Agenzia di ricostruzione post-sisma

DECRETA

1. di nominare l'Ing. Giuseppe Cutone, Commissario straordinario dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione post-sisma a far data dal 1 settembre 2020;
2. di confermare l'indennità disposta dalla Giunta regionale con DGR n.75/2020 per il Commissario Straordinario in € 6.000,00 (seimila euro/00) mensili omnicomprensivi lordi a carico del Bilancio dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione post-sisma;
3. di stabilire, che così come deliberato dalla giunta regionale, il Commissario resterà in carica fino alla nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione post-sisma, esperite le procedure, ovvero dell'adozione di altri provvedimenti;
4. di subordinare l'efficacia della nomina al rilascio delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ex d.lgs 39/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIOLGA MOGAVERO

VISTO DI LEGITTIMITA'
I DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MARIOLGA MOGAVERO

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI
DELLA POLITICA REGIONALE E GLI
OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE DEL
DIPARTIMENTO
I DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MARIOLGA MOGAVERO

ALLEGATI	N. 0
----------	------

Campobasso, 27-08-2020

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 07-08-2020

DELIBERAZIONE N. 280

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL REVISORE UNICO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE POST-SISMA (ARPS), AI SENSI DELL'ART. 13, LETT. B), DELLA LEGGE REGIONALE N. 8 DEL 4 MAGGIO 2015 E S.M.I..

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno sette del mese di Agosto dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Assente
3	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente
5	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

VISTA la proposta di deliberazione n. 220 inoltrata dal Servizio Segreteria della Giunta regionale;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio Segreteria della Giunta regionale - VINCENZO ROSSI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di individuare e quindi designare Giulio De Bernardo quale Revisore unico dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post-sisma (ARPS), professionista in possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico – Allegato A – alla Determinazione Dirigenziale n. 1858 dell'08 aprile 2020 del Direttore del Servizio di Segreteria della Giunta regionale;
2. di ribadire che il Revisore unico dell'ARPS dura in carica tre (3) anni, decorrenti dalla data di emanazione – pubblicazione del decreto di nomina del Presidente della Giunta regionale e di precisare che, oltre ai compiti d'istituto, è tenuto a trasmettere annualmente alla Giunta regionale una relazione sull'andamento della gestione amministrativa e finanziaria dell'Agenzia;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 13, comma 11, della L.R. n. 8/2015, che al Revisore unico dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post-sisma (ARPS) sarà riconosciuto un compenso, per ciascun anno della carica, lordo ed omnicomprensivo, determinato nella misura del 10% oltre IVA, cap e spese necessarie sostenute per l'espletamento dell'incarico, del trattamento economico riconosciuto al Direttore dell'Agenzia, con onere a carico dell'Agenzia;
4. per l'effetto, di rimettere la formale investitura e nomina del summenzionato Revisore unico dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post-sisma (ARPS) a congruente e consequenziale decreto del Presidente della Giunta regionale;
5. di precisare che la suddetta nomina è da intendersi effettuata intuitu personae con attribuzione di tutti poteri previsti ex lege;
6. di dare mandato al Servizio di Segreteria della Giunta regionale per l'esecuzione del presente provvedimento e per gli adempimenti connessi e conseguenti;
7. di demandare all'ARPS la successiva ed ulteriore verifica in ordine alla insussistenza di situazioni di cumulo di impieghi-incarichi e di assenza di cause di incompatibilità, nonché di insussistenza di condizioni di conflitto d'interessi in capo al designato, mediante presentazione da parte del suddetto di dichiarazione sostitutiva, da rendere ai sensi, nelle forme e secondo le modalità ed i termini di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., trasmettendone copia conforme al Servizio di Segreteria della Giunta regionale;
8. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, ai sensi del punto 6.1 della Direttiva adottata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 dell'01/08/2014;
9. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nell'Albo pretorio *online*, in *Amministrazione trasparente* e nel sito *web* istituzionale dell'Amministrazione regionale, sez. *Atti Amministrativi* (v. sito: www.regione.molise.it) ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise (B.U.R.M.);
11. di informare ai sensi delle vigenti leggi in materia di legalità, pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi, che avverso il presente provvedimento, sono proponibili i rimedi giurisdizionali, ovvero ricorso al TAR Molise entro sessanta giorni ai sensi e secondo le forme del C.P.A.. e/o Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i..

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Individuazione del Revisore unico dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post-sisma (ARPS), ai sensi dell'art. 13, lett. b), della legge regionale n. 8 del 4 maggio 2015 e s.m.i..

VISTA la legge regionale 4 maggio 2015, n. 8, recante *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”*;

VISTA la legge regionale 5 agosto 2015, n. 14, pubblicata in pari data nell'edizione straordinaria n. 25 del Bollettino Ufficiale della Regione Molise;

RICHIAMATO in particolare l'art. 11, comma 1, della legge regionale n. 8 del 4 maggio 2015, laddove stabilisce che: *“E' soppressa l'Agenzia regionale di protezione civile di cui alla legge regionale 30 aprile 2012, n. 12. Gli organi di cui all'art. 3 della legge regionale n. 12/2002 decadono e cessano da ogni funzione. (.....)”*;

EVIDENZIATO che la succitata normativa ha soppresso l'Agenzia regionale di protezione civile, mentre per la prosecuzione e l'ultimazione della ricostruzione post-sisma ha disposto l'istituzione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post-sisma (ARPS), quale ente strumentale della Regione Molise;

CONSIDERATO che l'Agenzia regionale di cui trattasi affida il controllo sugli atti alla figura del Revisore Unico che, per effetto della naturale decorrenza dei termini, risulta cessato dalla funzione e pertanto è stato necessario indire apposita procedura pubblica propedeutica ad una nuova designazione/nomina tra professionisti in grado di svolgere le suddette funzioni societarie;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 1858 dell'08 aprile 2020 del Servizio di Segreteria della Giunta regionale, è stato approvato *“Avviso pubblico per l'individuazione da parte della Giunta regionale del Molise del Revisore unico dell'Agenzia regionale per la Ricostruzione Post Sisma – ARPS, ai sensi dell'art. 13, lett. b), della L.R. n. 8 del 2015 e s.m.i.”* - Allegato A - e il modulo di manifestazione d'interesse - Allegato B - (pubblicati in pari data nell'Albo pretorio *online* e nell'Edizione Straordinaria del B.U.R.M. n. 30 del 2020) ed è stata, quindi, avviata la procedura pubblica ricognitiva di cui trattasi;

PRESO ATTO, inoltre, che, a mezzo Determinazione Dirigenziale n. 2197 del 04 maggio 2020, il Direttore del Servizio di Segreteria della Giunta regionale ha approvato l'elenco degli idonei tra coloro che all'esito della suddetta procedura di avviso pubblico hanno manifestato l'interesse al conferimento dell'incarico di Revisore unico dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post-sisma (ARPS);

VISTO l'elenco dei professionisti, ovvero l'elenco dei nominativi di cui all'allegato (cfr. All. 1) alla suddetta Determinazione Dirigenziale n. 2197 del 04/05/2020;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 9, della legge regionale n. 8/2015 e ss.mm. e ii., competente alla designazione del Revisore unico dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post-sisma (ARPS) è la Giunta regionale del Molise;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 11, della legge regionale n. 8/2015 e ss.mm. e ii., spetta alla Giunta regionale determinare altresì il trattamento economico dovuto al Revisore unico dell'ARPS;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla individuazione e, quindi, designazione del Revisore

unico dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post-sisma (ARPS), con relativa determinazione del trattamento economico;

CONSIDERATO, inoltre, che, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della legge regionale n.16 del 2002, possono essere nominati o designati anche soggetti che non hanno manifestato la propria disponibilità, purché in possesso dei requisiti previsti dalla legge di settore, e, nella specie dal d.lgs. n. 39/2010 e successivi decreti attuativi;

VISTO il D.lgs. n. 39 del 2013, in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. n. 190 del 2012;

VISTO l'art. 13, comma 1, lett. b), della L.R. n. 8/2015;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, adottata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 dell'01/08/2014;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di individuare e quindi designare il Revisore unico dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post-sisma (ARPS), tra i professionisti in possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico – Allegato A – alla Determinazione Dirigenziale n.1858 del 08 aprile 2020 del Direttore del Servizio di Segreteria della Giunta regionale;
2. di ribadire che il Revisore unico dell'ARPS dura in carica tre (3) anni, decorrenti dalla data di emanazione – pubblicazione del decreto di nomina del Presidente della Giunta regionale e di precisare che, oltre ai compiti d'istituto, è tenuto a trasmettere annualmente alla Giunta regionale una relazione sull'andamento della gestione amministrativa e finanziaria dell'Agenzia;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 13, comma 11, della L.R. n. 8/2015, il compenso, per ciascun anno della carica, lordo ed onnicomprensivo, da riconoscere al Revisore unico dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post-sisma (ARPS), con onere a carico dell'Agenzia;
4. per l'effetto, di rimettere la formale investitura e nomina del summenzionato Revisore unico dell'Agenzia regionale per la ricostruzione post-sisma (ARPS) a congruente e consequenziale decreto del Presidente della Giunta;
5. di precisare che la suddetta nomina è da intendersi effettuata intuitu personae con attribuzione di tutti poteri previsti ex lege;
6. di dare mandato al Servizio di Segreteria della Giunta regionale per l'esecuzione del presente provvedimento e per gli adempimenti connessi e conseguenti;
7. di demandare all'ARPS la successiva ed ulteriore verifica in ordine alla insussistenza di situazioni di cumulo di impieghi-incarichi e di assenza di cause di incompatibilità, nonché di insussistenza di condizioni di conflitto d'interessi in capo al designato,

mediante presentazione da parte del suddetto di dichiarazione sostitutiva, da rendere ai sensi, nelle forme e secondo le modalità ed i termini di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., trasmettendone copia conforme al Servizio di Segreteria della Giunta regionale;

8. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, ai sensi del punto 6.1 della Direttiva adottata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 dell'01/08/2014;

9. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nell'Albo pretorio *online*, in *Amministrazione trasparente* e nel sito *web* istituzionale dell'Amministrazione regionale, sez. *Atti Amministrativi* (v. sito: www.regione.molise.it) ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise (B.U.R.M.);

11. di informare ai sensi delle vigenti leggi in materia di legalità, pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi, che avverso il presente provvedimento, sono proponibili i rimedi giurisdizionali, ovvero ricorso al TAR Molise entro sessanta giorni ai sensi e secondo le forme del C.P.A.. e/o Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i..

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO DI CESARE

Servizio Segreteria della Giunta regionale
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 07-08-2020

DELIBERAZIONE N. 283

OGGETTO: RETTIFICA DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DGR N. 480 DEL 02/12/2019 E APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA TRA L'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE E LA REGIONE MOLISE IV DIPARTIMENTO SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO OPERE IDRAULICHE E MARITTIME PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL PRIMO LOTTO FUNZIONALE DELL'INTERVENTO DI "MANUTENZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE SINARCA".

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno sette del mese di Agosto dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Assente
3	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente
5	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

VISTA la proposta di deliberazione n. 367 inoltrata dal SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO,DEMANIO,OPERE IDRAULICHE E MARITTIME-IDRICO INTEGRATO;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO,DEMANIO,OPERE IDRAULICHE E MARITTIME-IDRICO INTEGRATO - MAURO DI MUZIO , e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del IV DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta DGR N. 283 DEL 07-08-2020

all'ASSESSORE NIRO VINCENZO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

-di prendere atto della nota del Segretario Generale della Autorità di bacino distrettuale –acquisita al protocollo della Regione Molise al n. 19817 del 03.02.2020, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di rettificare lo schema di convenzione tra l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Molise – IV Dipartimento Servizio Difesa Del Suolo Opere Idrauliche e marittime di cui all'allegato B della delibera di giunta regionale n. 480 del 02.12.2019 con l'allegato schema di convenzione operativa(ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241),allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la regione Molise – IV Dipartimento Servizio Difesa del Suolo opere Idrauliche e marittime- relativo alla progettazione e realizzazione dell'intervento di Manutenzione idraulica del torrente Sinarca di importo pari ad € 1.400.000,00, quale primo lotto funzionale del progetto di importo complessivo di € 1.800.000,00;

- di individuare il Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime, Demanio, Idrico integrato, competente per materia, a dar corso ai relativi adempimenti tecnico amministrativi per l'attuazione dell'intervento di importo € 1.400.000,00 come primo lotto funzionale del progetto di importo complessivo di € 1.800.000,00;

-di demandare al Servizio Difesa Suolo, Opere Idrauliche e Marittime, Demanio, Idrico integrato,la notifica del presente provvedimento al Segretario Generale della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

- di demandare il Direttore del IV Dipartimento alla sottoscrizione della convenzione operativa regolante i rapporti fra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Molise;

- di assoggettare il presente provvedimento alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. L.vo n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile;

- di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con Deliberazione regionale n. 376 del 01/08/2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: rettifica dello schema di convenzione di cui all'allegato B della DGR n. 480 del 02.12.2019 e approvazione nuovo schema di convenzione operativa tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Molise IV Dipartimento Servizio Difesa del Suolo Opere Idrauliche e Marittime per la progettazione e la realizzazione del primo lotto funzionale dell'intervento di "Manutenzione Idraulica del Torrente Sinarca".

PREMESSO CHE:

- la Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) in data 16.10.2018, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha adottato con Delibera n. 1 il programma stralcio (annualità 2018) relativo agli interventi di manutenzione idraulica, includendo, tra gli altri, l'intervento di manutenzione idraulica relativa al Torrente Sinarca, nei territori dei comuni di Termoli (CB), Guglionesi (CB) e San Giacomo degli Schiavoni (CB) per un importo complessivo stimato di € 1.800.000,00 e con un importo finanziato pari ad € 1.400.000,00;
- con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di registro prot. n. 0025841/STA del 20.12.2018 veniva approvato il finanziamento e le modalità attuative dei Programmi stralcio (*annualità 2018*) di interventi di manutenzione del territorio dei Distretti idrografici, tra gli altri, anche in favore dell'Autorità del Distretto dell'Appennino Meridionale pari ad € 10.000.000,00;
- con nota n. 2450 in data 01.03.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, trasmettendo "(..) *la scheda contenuta nel programma adottato (..)*" ha chiesto "(..) *al fine di dare avvio alla fase attuativa (..)*" gli elementi progettuali e la relativa documentazione per "l'intervento di manutenzione idraulica del torrente Sinarca" per l'importo complessivo stimato di € 1.800.000,00;
- con nota n. 3852 del 01.04.2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale richiedeva la trasmissione degli elementi progettuali e la documentazione relativa;
- con nota n. 9151 del 17.07.2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale chiedeva alla Regione Molise – Dipartimento IV - di valutare la possibilità di procedere autonomamente alla progettazione degli interventi di che trattasi nonché all'attuazione degli stessi, ovvero provvedere essa stessa all'espletamento delle predette attività;
- con nota n. 92352 del 24.07.2019 il Direttore del Servizio provvedeva a comunicare che alle azioni relative alla progettazione e all'attuazione degli interventi in parola si provvedeva direttamente con proprio personale;
- con nota 10313 in data 02.08.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al fine di disciplinare le modalità attuative di tutte le azioni tecniche-finanziarie-temporali, inviava la bozza di "*Convenzione Operativa*" inerente gli obblighi, le competenze e gli impegni delle parti sottoscrittrici;
- con determinazione dirigenziale n. 5178 del 08/10/2019 il dirigente del Servizio Difesa del

Suolo, demanio, Opere Idrauliche e Marittime, Idrico integrato nominava, fra i dipendenti della Regione Molise il RUP il Progettista ed il Responsabile della Sicurezza per dare attuazione ad un progetto di importo complessivo di €1.800.000,00;

- con DGR n. 480 del 02/12/2019, fra l'altro, la Giunta Regionale ha deliberato:

- 1) *di approvare lo schema di convenzione operativa (ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241), Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Molise IV Dipartimento Servizio Difesa del Suolo Opere Idrauliche e Marittime per la Progettazione e la realizzazione dell'intervento di Manutenzione idraulica del Torrente Sinarca;*
- 2) *di individuare il Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime, Demanio, Idrico integrato, competente per materia, a dar corso ai relativi adempimenti tecnico amministrativi per l'attuazione dell'intervento;*
- 3) *di demandare il Direttore del IV Dipartimento alla sottoscrizione della convenzione operativa regolante i rapporti fra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Molise;*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio Regionale, relativamente all'intervento di manutenzione idraulica del torrente Sinarca, dando seguito alla scheda trasmessa dalla Autorità di Bacino Distrettuale con la sopra richiamata nota protocollo n. 2450 del 01.03.2019, ha avviato e predisposto apposita documentazione per l'importo complessivo di € 1.800.000,00;

- con successiva nota acquisita al protocollo della Regione Molise al n.19817 del 03.02.2020 il Segretario Generale della Autorità di Bacino Distrettuale, con riferimento agli interventi di manutenzione del Torrente Sinarca, nell'ambito del programma di manutenzione idraulica-delibera CIP n. 1 del 16 dicembre 2018, ha ribadito che "l'importo finanziato è pari ad € 1.400.000,00 e non a € 1.800.000,00 come riportato nella richiamata delibera (DGR n. 480 del 02.12.2019);

- l'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale in considerazione del fatto che:

- la scheda trasmessa alla Regione Molise con la nota di cui al protocollo n. 2450 del 01.03.2019 è diversa da quella allegata alla Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) n. 1 del 16.10.2018 inerente il programma stralcio (*annualità 2018*) degli interventi di manutenzione idraulica;
- la Regione Molise per rimuovere le situazioni di maggior rischio ha rilevato la necessità di un intervento di importo complessivo di € 1.800.000,00;

ha assicurato alla Regione Molise, la priorità a reperire la somma di € 400.000,00, mediante la riprogrammazione delle economie o comunque secondo le modalità consentite dalla Convenzione permanendo le condizioni di elevato rischio dell'area, per completare l'intervento di € 1.800.000,00

CONSIDERATO CHE:

- occorre rettificare la DGR n. 480 del 02/12/2019 provvedendo ad approvare una nuova convenzione per un importo del finanziamento di € 1.400.000,00, quale primo lotto funzionale del progetto complessivo di € 1.800.000,00 ;

- occorre dare mandato al Servizio regionale competente a predisporre anche la relativa documentazione progettuale sulla base dell'assegnazione del finanziamento di € 1.400.000,00 come primo lotto funzionale del progetto complessivo di € 1.800.000,00;

tutto ciò premesso e considerato,

SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

- di prendere atto della nota del Segretario Generale della Autorità di bacino distrettuale –acquisita al protocollo della Regione Molise al n. 19817 del 03.02.2020, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rettificare lo schema di convenzione tra l’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e la Regione Molise – IV Dipartimento Servizio Difesa Del Suolo Opere Idrauliche e marittime di cui all’allegato B della delibera di giunta regionale n. 480 del 02.12.2019 con l’allegato schema di convenzione operativa(ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241),allegato “A” quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra l’Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e la regione Molise – IV Dipartimento Servizio Difesa del Suolo opere Idrauliche e marittime- relativo alla progettazione e realizzazione dell’intervento di Manutenzione idraulica del torrente Sinarca di importo pari ad € 1.400.000,00, quale primo lotto funzionale del progetto di importo complessivo di € 1.800.000,00;
- di individuare il Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime, Demanio, Idrico integrato, competente per materia, a dar corso ai relativi adempimenti tecnico amministrativi per l’attuazione dell’intervento di importo € 1.400.000,00 come primo lotto funzionale del progetto di importo complessivo di € 1.800.000,00;
- di demandare al Servizio Difesa Suolo, Opere Idrauliche e Marittime, Demanio, Idrico integrato,la notifica del presente provvedimento al Segretario Generale della Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- di demandare il Direttore del IV Dipartimento alla sottoscrizione della convenzione operativa regolante i rapporti fra l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e la Regione Molise;
- di assoggettare il presente provvedimento alla normativa in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” di cui al D. L.vo n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile;
- di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con Deliberazione regionale n. 376 del 01/08/2014.

L’Istruttore/Responsabile d’Ufficio
FEDELE CUCULO

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO,DEMANIO
,OPERE IDRAULICHE E MARITTIME-IDRICO
INTEGRATO
Il Direttore
MAURO DI MUZIO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

CONVENZIONE OPERATIVA

(ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241)

TRA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

E

La Regione Molise

PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI:

“INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE SINARCA”



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

PREMESSO

- che l'AdB DAM, in base alle norme vigenti (D. Lgs. 152/2006, D. Lgs. 49/2010, L. 221/2015), ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali in base al disposto della ex legge 183/89 e concorre, pertanto, alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela qualitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale (in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.);
- che la pianificazione di bacino fino ad oggi svolta dalle ex Autorità di Bacino, ripresa ed integrata dall'AdB DAM, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate per quanto attiene alla gestione del rischio idrogeologico ed il governo delle risorse acqua e suolo come declinato dalla normativa vigente;

VISTA

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art. 15 "*Accordi fra Pubbliche Amministrazioni*", laddove prevede che "*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

VISTO

- il decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 9 agosto 2018, n. 97, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*" ed in particolare l'art. 2 comma 3 del



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

medesimo ai sensi del quale "Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare esercita altresì le funzioni già attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di contrasto al dissesto idrogeologico e di difesa e messa in sicurezza del suolo";

VISTA

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ con la quale è stato approvato lo schema della presente convenzione

CONSIDERATO

- che sulla base del quadro conoscitivo della pericolosità che emerge dai Piani Stralcio di Bacino, ed in particolare dai Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni e dai Piani di Assetto Idrogeologico predisposti dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Interregionali e Regionali e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in parallelo alla programmazione e realizzazione delle grandi opere e degli interventi urgenti e prioritari di mitigazione del rischio idrogeologico che il Ministero dell' Ambiente sta portando avanti in collaborazione con le regioni, si rende necessario valorizzare e incentivare, sia a livello programmatico che di attuazione, una politica di manutenzione del territorio e delle opere di difesa del suolo nella configurazione non solo della mitigazione ma anche della gestione;
- che tale programmazione costituisce un'azione che concorre alla gestione del territorio, nonché, configurata come azione di presidio costante, rende meno vulnerabile il sistema fisico ambientale anche quando questo è esposto a eventi meteorici intensi ed eccezionali;

VISTO

- l'art. 69 del decreto legislativo 152/2006 prevede che "I Piani di Bacino sono attuati attraverso programmi triennali di intervento che sono redatti tenendo conto degli indirizzi e delle finalità dei piani medesimi";

CONSIDERATO



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

- che i Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni, individuano nelle attività e nelle politiche di manutenzione del territorio e delle opere, un'azione strategica di gestione del territorio e di protezione che, in combinato con altre misure di prevenzione, di protezione, di preparazione e di risposta e ripristino, concorre al raggiungimento degli obiettivi di gestione del rischio di alluvioni nel territorio distrettuale;
- che i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico, adottati nel corso degli anni dalle varie Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali individuano come interventi di Piano anche interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio e delle opere;
- inoltre che in tale programmazione avente ad oggetto interventi di manutenzione del territorio e delle opere non rientrano gli interventi prioritari e urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico; questi ultimi sono infatti ascrivibili per loro natura ad un diverso inquadramento sia sotto l'aspetto programmatico, procedurale-istruttorio, sia in termini di modalità attuative;

VISTA

- la deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 1 del 16 ottobre 2018 recante "Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Art. 69: Programmi di intervento. Adozione del *Programma Stralcio* (annualità 2018) relativo a interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale" nel quale ricade l'intervento oggetto della presente Convenzione;

CONSIDERATO

- il nuovo impulso dato all'attuazione dei Piani di bacino, nonché alla valorizzazione del ruolo e delle competenze delle Autorità di Distretto, nella loro qualità di Enti pianificatori chiamati a definire una mappatura e relativo aggiornamento in termini di criticità e fabbisogni, destinando, nell'ambito delle risorse finanziarie presenti sui pertinenti capitoli di bilancio, l'importo pari a 10 milioni di euro per ciascun distretto idrografico, per un importo complessivo di 50 milioni di euro, per la copertura finanziaria di un programma



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

stralcio (annualità 2018) di interventi di manutenzione del territorio riconducibile ad un più ampio programma triennale, in attuazione degli obiettivi e delle finalità dei Piani stralcio di bacino vigenti sui territorio distrettuale;

VISTO

- Il Decreto **Prot.0000535.03-12-2018** della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale sono state trasferite le risorse economiche all'Autorità di Bacino Distrettuale per gli interventi di cui al richiamato Programma Stralcio, così come previsto dal Decreto ministeriale n. 332 del 27 novembre 2018;

VISTA

- L'attività ricognitiva e il confronto da parte della Autorità di Bacino Distrettuale e la Regione Molise, nonché la nota prot. n. 9151 del 17/07/2019, con la quale questa Autorità di bacino Distrettuale chiedeva alla Regione Molise la possibilità di procedere, autonomamente, a provvedere alla progettazione degli *“Interventi di manutenzione idraulica del torrente Sinarca”* (in proprio o attraverso bandi di gara) nonché all'attuazione degli stessi;
- La nota prot. n. 92352/2019 del 24/07/2019 con la quale la Regione Molise ha comunicato di voler procedere autonomamente a provvedere alla progettazione degli *“Interventi di manutenzione idraulica della Torrente Sinarca”* (come da Programma Stralcio approvato) attraverso bandi di gara o in proprio nonché all'attuazione degli stessi.

TENUTO CONTO

- che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Regione Molise intendono disciplinare l'attuazione degli interventi, a valere sulle risorse di cui alla *Delibera n. 1 del 16.10.2018 di Conferenza Istituzionale Permanente*, e le relative modalità di monitoraggio, controllo e rendicontazione, stipulando, a tal fine, una specifica Convenzione Operativa;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

TUTTO CIÒ PREMESSO

si stipula la presente Convenzione Operativa

TRA

1. L'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, rappresentata dal Segretario Generale pro-tempore, **dott.ssa Vera Corbelli**, domiciliata per la carica al Viale A. Lincoln, Fabbr. A4 – 81100 Caserta - C.F.: 93109350616, di seguito denominata AdB DAM;
2. La **Regione Molise**, rappresentata dal Direttore del IV Dipartimento **Arch. Manuele Brasiello**, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Molise, Viale Elena 1, 86100 Campobasso, C.F. 00169440708, di seguito denominata Regione Molise;

ARTICOLO 1

“Premesse”

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

“Oggetto e finalità”

1. La presente Convenzione Operativa stabilisce:
 - a. le modalità di attuazione dell'intervento denominato *“Lavori di manutenzione idraulica del Torrente Sinarca - Primo Stralcio funzionale”*;
 - b. le modalità di erogazione delle risorse, ex *Delibera n. 1 del 16.10.2018 di Conferenza Istituzionale Permanente*, di cui al successivo art.4, assegnate all'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale e da questi destinati alla Regione Molise in qualità di stazione appaltante dell'intervento sopra richiamato;
 - c. la modalità di rendicontazione da parte della Regione Molise.
2. L'intervento oggetto della presente Convenzione, sulla base dello stato attuale delle



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

conoscenze e delle azioni sviluppate dalla Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale, risulta prioritario ed è coerente con il *Programma di Misure* di cui al *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, approvato con Delibera di Comitato Istituzionale Integrato n. 2 del 03 marzo 2016.

3. L'intervento disciplinato nel presente Atto sarà avviato e portato a termine secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma di cui al successivo art. 5.

ARTICOLO 3

“Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante dell'intervento”

1. L'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale è titolare delle risorse del Programma Stralcio, così come previsto dal Decreto ministeriale n. 332 del 27 novembre 2018, di cui alla *Delibera n. 1 del 16.10.2018 della Conferenza Istituzionale Permanente*, in cui rientra l'intervento oggetto della presente Convenzione.
2. La Regione Molise è individuata quale Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante dell'intervento.

ARTICOLO 4

“Copertura finanziaria dell'intervento”

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente Convenzione, ammontano a complessivi € **1.400.000,00**, a valere sulle risorse di cui alla *Delibera n. 1 del 16.10.2018 di Conferenza Istituzionale Permanente* (Decreto Direzione Generale STA – MATTM prot. n. 535 del 03.12.2018), assegnate alla Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale.
2. Ai fini della corretta e celere attuazione della presente Convenzione, fermo restando il totale delle risorse stanziato, il quadro finanziario e/o la copertura finanziaria potranno essere rimodulati su preventiva intesa tra le Parti.
3. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da successivi



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

finanziamenti, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali dell'intervento, potranno essere riprogrammate d'intesa tra le Parti per completare l'intervento complessivo previsto sul Torrente Sinarca, previa condivisione con il MATTM.

4. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Molise garantisce e certifica, per quanto di competenza, che l'intervento di cui alla presente Convenzione non ha usufruito di ulteriori finanziamenti.

ARTICOLO 5

“Obblighi della Regione Molise”

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione la Regione Molise trasmette alla Autorità di Bacino Distrettuale l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento, di cui all'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.
2. La Regione Molise si impegna ad attuare l'intervento e ad operare nel rispetto del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia, assumendo tutte le relative responsabilità e quindi manlevando sin da ora l'Autorità di Bacino Distrettuale da ogni rivendicazione di terzi. In tal caso la Regione Molise assume a proprio carico tutti gli oneri e le spese conseguenti incluse le spese giudiziali e legali.
3. In particolare, la Regione Molise:
 - a. nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
 - b. redige cronoprogramma dell'intero intervento (progettazione ed esecuzione lavori);
 - c. richiede il Codice Identificativo di gara (CIG);
 - d. effettua la stima dei lavori;
 - e. svolge, laddove necessario, la valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

- f. si impegna a recepire eventuali integrazioni o modifiche progettuali da parte della Autorità di Bacino Distrettuale nell'ambito di un'attività di concertazione tra le Parti da espletare nelle varie fasi progettuali;
 - g. acquisisce tutti i pareri necessari, provvedendo all'eventuale indizione della Conferenza dei Servizi;
 - h. verifica e valida il progetto, nella sua qualità anche di Stazione Appaltante, ai sensi della normativa vigente;
 - i. trasmette alla Autorità di Bacino Distrettuale ogni altro livello progettuale con i relativi atti di approvazione;
 - j. sottopone preventivamente, per la necessaria condivisione, alla Autorità di Bacino Distrettuale tutti gli atti tecnico-amministrativi da porre a base di gara;
 - k. emana gli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
 - l. trasmette alla Autorità di Bacino Distrettuale il quadro economico post-gara;
 - m. garantisce, relativamente alle parti di propria competenza, il rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica, fatti salvi gli effetti di eventuali contenziosi;
 - n. comunica alla Autorità di Bacino Distrettuale, con sollecitudine e con motivazione, ogni eventuale ritardo superiore a 30 giorni, rispetto alla tempistica prevista dal cronoprogramma attuativo dell'intervento;
 - o. provvede alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo ed alla relativa approvazione;
 - p. provvede ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere attuazione dell'intervento.
4. L'Autorità di Bacino Distrettuale, in caso di imputabile mancato rispetto del disposto di cui ai punti precedenti si riserva, previa contestazione degli addebiti e diffida a provvedere entro il termine non inferiore a 30 (trenta) giorni, la facoltà di risolvere la presente Convenzione con cessazione dell'erogazione di ogni somma anche se pendente.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

5. Altresì, la Regione Molise si impegna a:
- a. trasmettere, con cadenza bimestrale, alla Autorità di Bacino Distrettuale un documento di sintesi delle attività svolte per l'attuazione dell'intervento;
 - b. presentare, su richiesta del Autorità di Bacino Distrettuale, le evidenze oggettive delle attività realizzate;
 - c. rispettare la normativa in materia di informazione e pubblicità in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e a conservare la documentazione dell'intervento con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;
 - d. garantire la trasmissione alla Autorità di Bacino Distrettuale dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio finanziario, economico e procedurale;
 - e. assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni inerenti all'intervento, in materia di sicurezza e legalità;
 - f. restituire eventuali somme non utilizzate;
 - g. indicare nella documentazione amministrativa e contabile il CUP assegnato all'intervento;
 - h. presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL) e di Fine Lavori, nonché a trasmettere all'Autorità di Bacino Distrettuale copia conforme degli atti di liquidazione dell'acconto, dei SAL e del saldo e la relativa documentazione fiscale;
 - i. curare la manutenzione e la funzionalità dell'opera oggetto del presente atto, al fine di garantire il permanente e pieno raggiungimento dello scopo per il quale sono state finanziate e realizzate.
6. La Regione Molise, fermo il divieto di ricorrere a varianti tecniche del progetto posto a base di gara e/o a varianti economiche in corso d'opera, fatte salve motivate ed adeguate giustificazioni, realizza l'intervento nel rispetto del costo complessivo risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

7. La Regione Molise, inoltre, nel corso dell'attuazione dell'intervento, dovrà attenersi alle disposizioni in materia di antimafia previste dal D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nonché alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.
8. La Regione Molise si obbliga a manlevare, sin da ora, e a tenere indenne l'Autorità di Bacino Distrettuale da ogni responsabilità per eventuali ritardi, danni diretti o indiretti, materiali o immateriali, imputabili alla Regione Molise, che terzi dovessero subire in seguito allo svolgimento delle attività previste per la realizzazione dell'opera.

ARTICOLO 6

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
 - a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con la presente Convenzione;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Atto, per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente art. 2;
 - d) promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter garantire la realizzazione dell'intervento di cui alla presente Convenzione operativa;
 - e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione dell'intervento, ogni eventuale elemento ostativo.
2. Fatto salvo quanto già previsto ed indicato dal precedente comma, le Parti assicurano il necessario coordinamento e la condivisione dei dati utili alla corretta rendicontazione alla Direzione Generale STA – del MATTM.
3. La Regione Molise si impegna a *inserire nei bandi di gara, quale condizione per la partecipazione, l'accettazione preventiva, da parte degli operatori economici, di*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

determinate clausole per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro” (Protocollo di Legalità).

ARTICOLO 7

“Controllo Tecnico”

1. Allo scopo di assicurare il corretto svolgimento delle attività programmate, in fase di progettazione ed esecuzione, per il perseguimento degli obiettivi di cui alla presente Convenzione, l’Autorità di Bacino nominerà un proprio rappresentante con il compito di:
 - verificare, sotto il profilo tecnico, l’andamento della progettazione rispetto alle scadenze fissate;
 - verificare, sotto il profilo tecnico, l’andamento dei lavori rispetto al cronoprogramma e al progetto approvato;
 - formulare eventuali proposte all’Ente Attuatore in relazione a problematiche e/o disfunzioni che possano pregiudicare il programmato svolgimento delle attività, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione;
 - esprimere parere su eventuali proposte di variante avanzate dagli Organi del Procedimento.
2. Per lo svolgimento dei compiti assegnati può convocare – per audizione e per chiarimenti – il RUP, la D.LL., la Commissione di Collaudo, l’Impresa ed altri soggetti che a qualunque titolo partecipano alla realizzazione dell’intervento.

ARTICOLO 8

“Modalità di trasferimento dei fondi”

L'erogazione del contributo concesso pari a €. **1.400.000,00** avverrà con le seguenti modalità:

- 20% dell’importo del finanziamento, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della presente Convenzione Operativa, ai sensi dell’art. 35, co. 18, del D. Lgs. n. 50/2016;
- 40% dell’importo del quadro economico rimodulato alla sottoscrizione del contratto relativo all’esecuzione dei lavori;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

- 30% dell'importo al completamento dei lavori;
- 10% dell'importo al collaudo dei lavori.

ARTICOLO 9

“Disposizioni generali e finali”

1. La presente Convenzione è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di sottoscrizione e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione e collaudo dell'intervento oggetto della medesima.
2. Qualora l'inadempimento di uno dei Soggetti sottoscrittori comprometta l'attuazione dell'intervento previsto nel presente Atto, sono a carico del Soggetto inadempiente le maggiori spese sostenute al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con la Convenzione medesima.
3. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

ARTICOLO 10

“Durata”

1. La presente Convenzione, che decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, cessa con l'attuazione dell'intervento e comunque avrà una durata non superiore a 24 mesi.
2. Le parti potranno convenire una eventuale proroga della presente Convenzione per motivate esigenze e/o per cause non imputabili alle parti medesime.
3. Le parti potranno recedere solo per cause sopravvenute, non imputabili alle medesime, tali da impedire la realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione.

ARTICOLO 11

“Controversie”

In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Regione Molise

convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
In caso di mancato accordo, è competente il foro di Campobasso.

ARTICOLO 12

“Registrazione”

Il presente atto è esente da imposta di bollo e registrazione, in quanto redatto tra Pubbliche Amministrazioni al fine di un interesse pubblico.

La presente Convenzione Operativa, redatta in formato digitale ed in copie cartacee, composto di n. 11 articoli, viene letto, accettato e sottoscritto dalle Parti con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2bis, della L. n. 241/90.2

Luogo e data

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Segretario Generale

Dott.ssa Vera Corbelli

Regione Molise

Direttore IV Dipartimento

Arch. Manuele Brasiello



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Il Segretario Generale

Prot. n.
Caserta,

Alla Regione Molise
IV Dipartimento – Governo del Territorio
c.a. **Direttore**
Dott. Giarrusso Giuseppe Antonio
regionemolise@cert.regione.molise.it

Oggetto: *Programma di manutenzione idraulica - Delibera CIP n. 1 del 16 ottobre 2018.*
Interventi di manutenzione Torrente Sinarca (Importo finanziamento € 1.400.000,00).

Con riferimento all'oggetto ed alla Deliberazione n. 480 della seduta del 02.12.2019, pubblicata sul BUR MOLISE n.54 del 31.12.2019, si rappresenta che come contenuto nelle precedenti note di questa Autorità di Bacino l'importo finanziato è pari a € 1.400.000,00 e non € 1.800.000,00 (Importo richiesto) come riportato nella richiamata Delibera.

Pertanto, si invita codesta Direzione Generale a voler prendere i provvedimenti conseguenziali e dare avvio alle Attività con la sottoscrizione della Convenzione Operativa al fine di evitare l'eventuale perdita del finanziamento *de quo*.

Con i migliori saluti.

Vera Corbelli





REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 07-08-2020

DELIBERAZIONE N. 284

OGGETTO: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE – FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - DELIBERE DEL CIPE 10 AGOSTO 2016, N. 25 E N. 26, 22 DICEMBRE 2017, N. 95 E 25 OTTOBRE 2018, N. 50. ATTO MODIFICATIVO DEL 28 MARZO 2019. AREA TEMATICA "SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO" – LINEA DI INTERVENTO "AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DM DEL 7.8.2015" – AZIONE "AREA DI CRISI – MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE ZONE INDUSTRIALI, LOGISTICA, SVINCOLI O SITUAZIONI PARTICOLARI AI E PIP". DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 456 DEL 25 NOVEMBRE 2019. VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE INTERVENTI DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI CAMPOBASSO – BOJANO.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno sette del mese di Agosto dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Assente
3	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente
5	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

VISTA la proposta di deliberazione n. 378 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE -

ANGELA AUFIERO , e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio;
2. per l'effetto, di approvare la variazione del soggetto attuatore degli interventi di seguito riportati, in divduato con precedente propria deliberazione n. 456 del 25 novembre 2019 nel Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso - Bojano, rispettivamente, con il Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato per gli interventi nn. 1 e 2 e con il Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici per l'intervento n. 3:

n.	Intervento	Soggetto attuatore	Importo (euro)
1	Adeguamento e potenziamento depuratore consortile Campochiaro e San Polo Matese	Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato	4.905.342,04
2	Adeguamento e potenziamento Sistema idrico Campochiaro e San Polo Matese		1.380.104,00
3	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza Viabilità consortile Campochiaro e San Polo Matese	Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici	660.823,28
Totale			6.946.269,32

3. di rinviare a successivo atto deliberativo della Giunta regionale, da proporre a cura dei predetti Servizi regionali "Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato" e "Infrastrutture e Lavori Pubblici" del IV Dipartimento, quali soggetti attuatori degli interventi su indicati, nonché competenti per le attività di gestione e attuazione degli stessi, l'approvazione dello schema di accordo, di cui al parere reso del Servizio Avvocatura Regionale con propria nota prot. n. 117450/2020 del 22 luglio 2020, volto a disciplinare i rapporti tra Regione e Consorzio, i relativi oneri e responsabilità, per l'accesso, l'utilizzazione, la gestione (ecc.) degli immobili interessati dai lavori e delle relative pertinenze;
4. di confermare quanto altro previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 25 novembre 2019;
5. di prendere atto, inoltre, che, sulla base dell'esito dell'istruttoria tecnica, comunicato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 0009191 del 20 luglio 2020, conservata agli atti, svolta, ai sensi dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019, come da ultimo modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019, sulla ricognizione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate ai vigenti strumenti di programmazione riferiti ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 e dei valori finanziari degli interventi ivi inclusi, i suddetti interventi, con i relativi valori finanziari, sono stati inclusi nella casistica di cui alla lettera b) del comma 7 del citato articolo 44 del decreto-legge n.34/2019 e s.m.i. e, pertanto, di disporre che:

- detti interventi devono generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31

dicembre 2021;

- gli stessi devono essere inseriti nel Sistema di Monitoraggio Nazionale entro la corrente sessione di monitoraggio al 31 agosto 2020, in chiusura entro il 23 settembre 2020, in quanto progetti ancora da trasferire alla Banca Dati Unitaria;

6. di incaricare il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della notifica del presente atto al Direttore del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale" del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, Responsabile di Azione del Patto, nonché al Direttore del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza del III Dipartimento;

7. di incaricare, altresì, il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, della notifica del presente atto ai Direttori dei Servizi regionali "Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato" e "Infrastrutture e Lavori Pubblici" e al Direttore del IV Dipartimento;

8. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

9. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in quanto non ricadente nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Patto per lo sviluppo della Regione Molise – Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - delibere del CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e n. 26, 22 dicembre 2017, n. 95 e 25 ottobre 2018, n. 50. Atto modificativo del 28 marzo 2019. Area tematica "Sviluppo Economico e Produttivo" – Linea di intervento "Area di Crisi Industriale Complessa DM del 7.8.2015" – Azione "Area di crisi – miglioramento infrastrutture zone industriali, logistica, svincoli o situazioni particolari AI e PIP". Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 25 novembre 2019. Variazione soggetto attuatore interventi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso – Bojano.

PREMESSO CHE:

- con nota del 22 giugno 2020, acquisita al protocollo regionale in data 1° luglio 2020 al n.104023/2020, indirizzata al Presidente della Giunta regionale e, per conoscenza, al IV Dipartimento e al Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, conservata agli atti, il Commissario straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso – Bojano, con riferimento agli interventi attivati con deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 25 novembre 2019, nell'ambito dell'Azione "Area di crisi - miglioramento infrastrutture zone industriali, logistica svincoli o situazioni particolari AI e PIP" della Linea di intervento "Area di Crisi Industriale Complessa DM del 7.8.2015" del Patto, in particolare:

- *Adeguamento e potenziamento depuratore consortile* 4.905.342,04
Campochiaro e San Polo Matese

-	<i>Adeguamento e potenziamento Sistema idrico Campochiaro e San Polo Matese</i>	<i>1.380.104,00</i>
-	<i>Lavori di adeguamento e messa in sicurezza Viabilità consortile Campochiaro e San Polo Matese,</i>	<i>660.823,28</i>

ha chiesto alla Regione di subentrare al Consorzio quale soggetto attuatore attesa l'impossibilità di garantire il supporto necessario all'assolvimento di tutte le procedure e le incombenze necessarie per la realizzazione delle opere in tempi ristretti, a motivo di un organico di sole tre unità operative, anticipando di concedere da subito la piena disponibilità degli immobili interessati dai lavori e delle relative pertinenze;

- con nota prot. n. 107222/2020 del 06 luglio 2020, conservata agli atti, il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ha chiesto un parere al Servizio Avvocatura Regionale, in ordine alla possibilità, per la Regione, di subentrare al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso – Bojano quale soggetto attuatore dei predetti interventi ed, eventualmente, le condizioni da porre nella proposta di atto deliberativo della Giunta regionale di variazione del soggetto attuatore;

- con nota prot. n. 117450/2020 del 22 luglio 2020, conservata agli atti, il Servizio Avvocatura Regionale, in relazione a quanto richiesto con la predetta nota n. 107222/2020, ha reso il seguente parere:

i. "In ordine al primo quesito (se la Regione possa subentrare al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso – Bojano quale soggetto attuatore degli interventi in parola), in linea generale e tenuto conto del fatto che il Servizio richiedente non evidenzia una particolare questione, non si rinvergono ostacoli giuridici alla variazione del soggetto attuatore, atteso che tale operazione non comporta modifiche del Patto, spostamenti di risorse, oneri a carico del Bilancio regionale (ferme restando le opportune verifiche e valutazioni di carattere organizzativo interno alla Regione).

ii. Per quanto riguarda, poi, i contenuti dell'atto deliberativo, oltre a richiamare le conosciute regole di gestione e controllo, si ritiene necessario approvare anche lo schema di accordo volto a disciplinare i rapporti tra Regione e Consorzio, i relativi oneri e responsabilità, per l'accesso, l'utilizzazione, la gestione (ecc.) degli immobili interessati dai lavori e delle relative pertinenze";

CONSIDERATO che i contenuti dello schema di accordo volto a disciplinare i rapporti tra Regione e Consorzio, i relativi oneri e responsabilità, per l'accesso, l'utilizzazione, la gestione (ecc.) degli immobili interessati dai lavori e delle relative pertinenze di cui al punto ii) del parere reso dal Servizio Avvocatura Regionale potranno essere definiti unicamente dalle strutture regionali competenti per le attività di gestione e attuazione degli interventi su indicati, rispettivamente, i Servizi "Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato" e "Infrastrutture e Lavori Pubblici" del IV Dipartimento;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 25 novembre 2019 con cui sono state attivate, fra le altre, nell'ambito dell'Azione "Area di crisi - miglioramento infrastrutture zone industriali, logistica svincoli o situazioni particolari AI e PIP" della Linea di intervento "Area di Crisi Industriale Complessa DM del 7.8.2015" del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, risorse del FSC 2014-2020 per complessivi euro 13.895.883,32, di cui euro 6.946.269,32, per il finanziamento dei seguenti interventi con soggetto attuatore il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso - Bojano:

n.	Intervento	Soggetto attuatore	Importo (euro)
1	Adeguamento e potenziamento depuratore consortile Campochiaro e San Polo Matese	Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso - Bojano	4.905.342,04
2	Adeguamento e potenziamento Sistema idrico Campochiaro e San Polo Matese		1.380.104,00
3	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza Viabilità consortile Campochiaro e San Polo Matese		660.823,28
Totale			6.946.269,32

RITENUTO di sottoporre all'approvazione della Giunta regionale la variazione del soggetto attuatore dei predetti interventi, individuato con precedente propria deliberazione n. 456 del 25 novembre 2019 nel Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso - Bojano, rispettivamente, con il Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato per gli interventi nn. 1 e 2 e con il Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici per l'intervento n. 3;

RITENUTO, altresì, di rinviare a successivo atto deliberativo della Giunta regionale, da proporre a cura dei predetti Servizi regionali "Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato" e "Infrastrutture e Lavori Pubblici" del IV Dipartimento, quali soggetti attuatori degli interventi su indicati, nonché competenti per le attività di gestione e attuazione degli stessi, l'approvazione dello schema di accordo, di cui al parere reso del Servizio Avvocatura Regionale con propria nota prot. n. 117450/2020 del 22 luglio 2020, volto a disciplinare i rapporti tra Regione e Consorzio, i relativi oneri e responsabilità, per l'accesso, l'utilizzazione, la gestione (ecc.) degli immobili interessati dai lavori e delle relative pertinenze;

RITENUTO, infine, di confermare quanto altro previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 25 novembre 2019;

RICHIAMATO l'articolo 44 "*Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione*" del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come da ultimo modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) che, ai commi 1 e 7, prevede:

«1. Al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, nonché di accelerarne la spesa, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione di cui all'articolo 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, l'Agenzia per la coesione territoriale procede, sentite le amministrazioni interessate, ad una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione», con modalità unitarie di gestione e monitoraggio»;

«7. In sede di prima approvazione, il Piano sviluppo e coesione di cui al comma 1 può contenere:
a) gli interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata, individuati sulla base dei dati di monitoraggio presenti, alla data del 31 dicembre 2019, nel sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
b) gli interventi che, pur non rientrando nella casistica di cui alla lettera a), siano valutati favorevolmente da parte del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Agenzia per la coesione territoriale, sentite le amministrazioni titolari delle risorse di cui al comma 1, in ragione della coerenza con le "missioni" della politica di coesione di cui alla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019 e con gli obiettivi strategici del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei, fermo restando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021»;

RICHIAMATI, altresì, gli articoli 241 "*Utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19*" e 242 "*Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19*" del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto "Rilancio", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

VISTA la nota prot. n. 0009191 del 20 luglio 2020, conservata agli atti, con cui il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la Coesione Territoriale hanno comunicato l'esito dell'istruttoria tecnica, svolta ai sensi dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i., sulla ricognizione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate ai vigenti strumenti di programmazione riferiti ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 e dei valori finanziari degli interventi ivi inclusi, ricadenti, rispettivamente, nella casistica di cui alle lettere a)

e b) del comma 7 del citato articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019, nonché sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione che non soddisfano i requisiti di cui al medesimo comma 7, pertanto, da riorientare alle finalità degli articoli 241 e 242 del decreto-legge, n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;

CONSIDERATO che:

- sulla base dell'esito dell'istruttoria tecnica di cui al punto precedente, gli interventi in parola, con i relativi valori finanziari a carico del FSC 2014-2020, sono stati inclusi nella casistica di cui alla lettera b) del comma 7 dell'articolo 44 del decreto-legge n.34/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019, come da ultimo modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019;
- detti interventi devono generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021;
- gli stessi devono essere inseriti nel Sistema di Monitoraggio Nazionale entro la corrente sessione di monitoraggio al 31 agosto 2020, in chiusura entro il 23 settembre 2020, in quanto progetti ancora da trasferire alla Banca Dati Unitaria;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di prendere atto di quanto riportato nel presente documento istruttorio;
2. per l'effetto, di approvare la variazione del soggetto attuatore degli interventi di seguito riportati, in divduato con precedente propria deliberazione n. 456 del 25 novembre 2019 nel Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso - Bojano, rispettivamente, con il Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato per gli interventi nn. 1 e 2 e con il Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici per l'intervento n. 3:

n.	Intervento	Soggetto attuatore	Importo (euro)
1	Adeguamento e potenziamento depuratore consortile Campochiaro e San Polo Matese	Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato	4.905.342,04
2	Adeguamento e potenziamento Sistema idrico Campochiaro e San Polo Matese		1.380.104,00
3	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza Viabilità consortile Campochiaro e San Polo Matese	Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici	660.823,28
	Totale		6.946.269,32

3. di rinviare a successivo atto deliberativo della Giunta regionale, da proporre a cura dei predetti Servizi regionali "Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato" e "Infrastrutture e Lavori Pubblici" del IV Dipartimento, quali soggetti attuatori degli interventi su indicati, nonché competenti per le attività di gestione e attuazione degli stessi, l'approvazione dello schema di accordo, di cui al parere reso del Servizio Avvocatura Regionale con propria nota prot. n. 117450/2020 del 22 luglio 2020, volto a disciplinare i rapporti tra Regione e Consorzio, i relativi oneri e responsabilità, per l'accesso, l'utilizzazione, la gestione (ecc.) degli immobili interessati dai lavori e delle relative pertinenze;
4. di confermare quanto altro previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 25 novembre 2019;
5. di prendere atto, inoltre, che, sulla base dell'esito dell'istruttoria tecnica, comunicato dal

Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 0009191 del 20 luglio 2020, conservata agli atti, svolta, ai sensi dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019, come da ultimo modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019, sulla ricognizione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate ai vigenti strumenti di programmazione riferiti ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 e dei valori finanziari degli interventi ivi inclusi, i suddetti interventi, con i relativi valori finanziari, sono stati inclusi nella casistica di cui alla lettera b) del comma 7 del citato articolo 44 del decreto-legge n.34/2019 e s.m.i. e, pertanto, di disporre che:

- detti interventi devono generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021;
- gli stessi devono essere inseriti nel Sistema di Monitoraggio Nazionale entro la corrente sessione di monitoraggio al 31 agosto 2020, in chiusura entro il 23 settembre 2020, in quanto progetti ancora da trasferire alla Banca Dati Unitaria;

6. di incaricare il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della notifica dell'atto scaturente dal presente documento istruttorio al Direttore del Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale" del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, Responsabile di Azione del Patto, nonchè al Direttore del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza del III Dipartimento;

7. di incaricare, altresì, il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, della notifica dell'atto scaturente dal presente documento istruttorio ai Direttori dei Servizi regionali "Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico integrato" e "Infrastrutture e Lavori Pubblici" e al Direttore del IV Dipartimento;

8. di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

9. di non assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricadente nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MICHELINA LITTERIO

SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO
SVILUPPO E LA COESIONE
Il Direttore
ANGELA AUFIERO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 14-08-2020

DELIBERAZIONE N. 293

OGGETTO: L.R. N.21/2014 "ISTITUZIONE DELL'ENTE REGIONALE PER L'EDILIZIA SOCIALE" (ERES) – COMMISSARIO STRAORDINARIO ERES E GESTIONI LIQUIDATORIE II.AA.CC.PP. RINNOVAZIONE E RIDETERMINAZIONE INCARICHI. PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quattordici del mese di Agosto dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente
5	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 304 inoltrata dal Servizio Segreteria della Giunta regionale;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio Segreteria della Giunta regionale - VINCENZO ROSSI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DGR N. 293 DEL 14-08-2020

1/8

DELIBERA

1. di prendere atto che gli incarichi in oggetto, in capo all'avv. Cristian Domenico Sellecchia, sono scaduti in data 30 giugno 2020;
2. per l'effetto, sulla scorta di quanto sopra prospettato e al fine di garantire, al contempo, il completamento delle attività e gestioni liquidatorie e la funzionalità straordinaria con il completo e definitivo subentro dell'ErES nelle attività e nei rapporti attivi e passivi dei soppressi II.AA.CC.PP., anche in relazione ad eventuali modifiche legislative, di procedere, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 21/2014, alla rinnovazione degli incarichi in oggetto, e cioè quale Commissario straordinario dell'Ente regionale per l'Edilizia Sociale nonché Commissario liquidatore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso e dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia, entrambi già in capo all'avv. Cristian Domenico Sellecchia in forza di DPGR n.133/2018 e successivi provvedimenti dell'Esecutivo regionale;
3. di stabilire che la durata dei suddetti incarichi, così come vengono rinnovati e rideterminati in capo all'avv. Cristian Domenico Sellecchia, decorre dal 01 luglio 2020, in rinnovazione e ratifica, e avrà termine il 31 dicembre 2020, beninteso che gli incarichi in questione sono subordinati all'adempimento dei seguenti oneri, *step* ed obiettivi:
 - a. relazione dettagliata illustrativa sullo stato di consistenza dei beni di proprietà dei disciolti II.AA.CC.PP., distinta per I.A.C.P. provincia di Campobasso e I.A.C.P. provincia di Isernia e relativi passaggi, subentri e trasferimenti in capo all'ErES già compiuti e in corso di definizione, con gli adempimenti mancanti e da perfezionare e tutti da ottemperare e da presentare al Servizio regionale Infrastrutture e lavori pubblici del Dipartimento IV della Regione Molise, al Direttore del IV Dipartimento della Regione Molise e al Presidente della Giunta regionale, nonché, ma solo per conoscenza, al Direttore del Servizio di Segreteria della Giunta regionale, entro e non oltre il 30 settembre 2020, pena, in difetto, la riserva da parte dell'Esecutivo regionale della declaratoria di decadenza e cessazione dagli incarichi anzitempo, cioè prima dello spirare del termine sopra fissato di durata dei medesimi incarichi;
 - b. relazione dettagliata illustrativa con una ricognizione analitica dei rapporti attivi e passivi degli II.AA.CC.PP. e risultanze finali di entrambi i predetti disciolti Istituti; subentri e trasferimenti già compiuti e in corso di definizione e perfezionamento, adempimenti tutti da ottemperare entro e non oltre il 30 settembre 2020, pena, in difetto, la riserva da parte dell'Esecutivo regionale della declaratoria di decadenza e cessazione dagli incarichi anzitempo, cioè prima dello spirare del termine sopra fissato di durata dei medesimi incarichi;
 - c. relazione illustrativa dettagliata con una ricognizione analitica dello stato del contenzioso in essere relativamente a tutte le liti, arbitrati, mediazioni, e comunque a tutti i procedimenti giudiziari pendenti, sia penali, che civili ed amministrativi, salvo altri, adempimenti tutti da ottemperare entro e non oltre il 30 settembre 2020, pena, in difetto, la riserva da parte dell'Esecutivo regionale della declaratoria di decadenza e cessazione dagli incarichi anzitempo, cioè prima dello spirare del termine sopra fissato di durata dei medesimi incarichi;
4. di incaricare il Servizio regionale Infrastrutture e lavori pubblici del Dipartimento IV della Regione Molise, del monitoraggio delle attività gestionali del Commissario straordinario dell'ErES e del Commissario liquidatore dei disciolti II.AA.CC.PP.;
5. di determinare in euro € 17.427,54, onnicomprensivi e nulla escluso, il compenso per le funzioni di Commissario straordinario dell'Ente regionale per l'Edilizia Sociale nonché Commissario liquidatore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso e dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia, complessivamente considerati;
6. di ripartire detto compenso tra IACP di Campobasso e IACP di Isernia nella misura di 2/3 ed 1/3, senza oneri ulteriori di spesa;
7. di ribadire, per il resto ed in quanto compatibile, tutto quanto già stabilito nei precedenti provvedimenti giuntali richiamati nella premessa del presente atto, da intendersi qui per ripetuti e

trascritti;

8. di dare mandato al Servizio regionale Infrastrutture e lavori pubblici del Dipartimento IV della Regione Molise per l'esecuzione, il monitoraggio e la verifica degli ulteriori oneri – step fissati dal presente provvedimento e per la notifica del medesimo agli interessati sottoelencati:

- all'avv. Cristian Domenico Sellecchia, nella qualità di Commissario straordinario dell'ErES nonché Commissario liquidatore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso e dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia, in virtù del presente provvedimento;
- agli II.AA.CC.PP. regionali, in persona dell'attuale Commissario liquidatore;
- al Direttore del Dipartimento IV;
- al Servizio Segreteria della Giunta regionale;
- al Presidente del Consiglio regionale del Molise;
- al Direttore del III Dipartimento Valorizzazione del capitale umano per le funzioni in materia di anticorruzione e trasparenza di competenza;

9. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità e in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

10. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 dell'01.08.2014;

11. di demandare al responsabile funzionario incaricato dall'ente le verifiche – prima della pubblicazione - dei dati sensibili per l'attivazione delle necessarie comunicazioni ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, delle disposizioni sulla trasparenza e sull'anticorruzione e della normativa (Regolamento UE 2016/679 e D.lgs. n.101/2018 e s.m.i.) sulla protezione e riservatezza dei dati personali e nel rispetto dei diritti dei terzi, per quanto applicabili;

12. di pubblicare il presente atto sul sito *web* istituzionale dell'Ente, nel BURM in versione integrale e nell'albo Pretorio *on-line* della Regione Molise.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. n. 21/2014 "Istituzione dell'Ente regionale per l'Edilizia Sociale" (ErES) – Commissario straordinario ErES e Gestioni liquidatorie II.AA.CC.PP. Rinnovazione e rideterminazione incarichi. Provvedimenti.

RICHIAMATE:

la Legge Regionale 7 luglio 2006, n.17, "*Norme di riordino in materia di edilizia residenziale pubblica*"

la Legge Regionale 2 dicembre 2014, n. 21, con la quale è stato istituito l'ErES, Ente regionale per l'Edilizia Sociale; in particolare, l'art. 12, comma 1., il quale stabilisce, tra l'altro, che il "*Commissario liquidatore di entrambi gli enti ... deve provvedere:*

- *all'ordinaria amministrazione ed agli atti indifferibili ed urgenti degli II.AA.CC.PP.;*
- *alla formazione dello stato di consistenza dei beni di proprietà degli II.AA.CC.PP.;*
- *alla ricognizione dei rapporti attivi e passivi degli II.AA.CC.PP.;*
- *ad adottare gli atti necessari alla gestione contabile residua e alla predisposizione dei bilanci di liquidazione degli enti disciolti;*
- *alle formalità occorrenti per il subentro dell'Er.ES nella titolarità di diritti ed obblighi afferenti al patrimonio dei disciolti II.AA.CC.PP.;*

nonché comma 3. "*I bilanci di liquidazione e le risultanze finali di cui al comma 1 sono approvati dalla*

Giunta regionale.” e comma 4. *“Entro trenta giorni dall’approvazione di cui al comma 3, il Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa, nomina l’Amministratore unico dell’ErES...”;*

la deliberazione di Giunta regionale 13 gennaio 2015, n. 6, avente ad oggetto *“Legge regionale 2 dicembre 2014, n. 21. Istituzione dell’Ente regionale per l’Edilizia Sociale, art.12- Provvedimenti”*, con la quale, in attuazione di quanto previsto dal predetto art. 12, il Direttore generale dello IACP di Campobasso, Ing. Nicola Lembo, veniva nominato Commissario liquidatore dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso e dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia;

la deliberazione di Giunta regionale 30 marzo 2015, n. 148, avente ad oggetto *“Legge regionale 2 dicembre 2014, n.14 – Ente regionale per l’Edilizia Sociale – Direttiva”* con la quale, tra l’altro, è stato disposto in merito al compenso per le funzioni di Commissario liquidatore;

la deliberazione di Giunta regionale 27 luglio 2015, n. 378, avente ad oggetto *“Rinnovo incarico Commissario II.AA.CC.PP.”*, con la quale veniva rinnovato fino al 31 dicembre 2015 l’incarico di Commissario liquidatore degli II.AA.CC.PP. regionali affidato all’Ing. Nicola Lembo;

la deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2015, n. 696, avente ad oggetto *«Proposta di legge regionale di modifica della legge regionale 2 dicembre 2014, n. 21 “Istituzione dell’Ente regionale per l’Edilizia Sociale” e della Legge regionale 4 agosto 1998, n. 12 “Nuove norme per l’assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per la determinazione dei relativi canoni”»*, recante modifiche di alcuni aspetti organizzativi dell’ErES;

le deliberazioni di Giunta regionale 29 dicembre 2015, n. 743, avente ad oggetto *“II.AA.CC.PP. – Proroga Commissario liquidatore. ErES (Ente regionale per l’Edilizia Sociale) – Designazione Commissario straordinario”* e 31 marzo 2016, n. 132, avente ad oggetto *“II.AA.CC.PP. – Designazione Commissario liquidatore; ErES (Ente regionale per l’Edilizia Sociale) - Designazione Commissario straordinario”*, con le quali l’Ing. Nicola Lembo veniva prorogato nell’incarico di Commissario liquidatore degli II.AA.CC.PP. di Campobasso e di Isernia limitatamente e fino alla approvazione, da parte della Giunta regionale, delle risultanze e dei rendiconti della Gestione liquidatoria, con cessazione automatica dal suddetto incarico al verificarsi dell’approvazione ed entrata in vigore della legge regionale di modifica della legge regionale 2 dicembre 2014, n. 21; l’Ing. Nicola Lembo veniva, inoltre, nominato Commissario straordinario dell’ErES sempre fino all’approvazione ed entrata in vigore della legge regionale di modifica della legge regionale 2 dicembre 2014, n. 21;

la deliberazione di Giunta regionale 2 ottobre 2017, n. 345, avente ad oggetto *“I.A.C.P. di Campobasso e Isernia – Commissario liquidatore - Designazione in rinnovazione. Ente regionale per l’Edilizia Sociale (ErES) - Commissario straordinario – Designazione in rinnovazione”*, di designazione, in rinnovo, dell’Ing. Nicola Lembo negli incarichi di Commissario liquidatore degli II.AA.CC.PP. regionali e di Commissario straordinario dell’ErES limitatamente e comunque fino alla approvazione, da parte della Giunta regionale, delle risultanze e dei rendiconti della Gestione liquidatoria dei disciolti II.AA.CC.PP.;

da ultimo, la deliberazione di Giunta regionale n. 609 del 31 dicembre 2018, con la quale l’Esecutivo regionale ha proceduto alla designazione dell’avv. Cristian Domenico Sellecchia, quale Commissario straordinario dell’Ente regionale per l’Edilizia Sociale (in sigla ErES) nonché Commissario liquidatore dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso e dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 133 del 31 dicembre 2018, con il quale l’avv. Cristian Domenico Sellecchia, è stato nominato Commissario straordinario dell’Ente regionale per l’Edilizia Sociale (in sigla ErES) nonché Commissario liquidatore dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso e dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia;

PRESO atto della deliberazione di Giunta regionale n. 230 del 28 giugno 2019, con il quale sono stati prorogati gli incarichi in oggetto in capo all’avv. Cristian Domenico Sellecchia;

DATO ATTO che, agli effetti della deliberazione di Giunta regionale n. 573 del 30 dicembre 2019, gli incarichi in capo all’avv. Cristian Domenico Sellecchia sono scaduti in data 30 giugno 2020;

CONSIDERATO che devono essere tuttora completate le attività e gestioni liquidatorie e che occorre nel contempo garantire la funzionalità, quanto meno ordinaria, dei disciolti II.AA.CC.PP.;

RITENUTO, pertanto, necessario disporre una rinnovazione degli incarichi di Commissario straordinario dell’Ente regionale per l’Edilizia Sociale nonché Commissario liquidatore dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso e dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia, entrambi già in capo all’Avv. Cristian Domenico Sellecchia in forza di DPGR n. 133/2018;

CONSIDERATO che la durata dei suddetti incarichi in capo all'avv. Cristian Domenico Sellecchia decorre dal 01 luglio 2020, in ratifica e rinnovazione, e avrà termine il 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO altresì di onerare il Commissario straordinario dell'ErES nonché Commissario liquidatore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso e dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia, di presentare una relazione dettagliata sullo stato dell'arte di entrambe le gestioni liquidatorie e, nello specifico, sulla ordinaria amministrazione degli II.AA.CC.PP., sullo stato di consistenza dei beni di proprietà degli II.AA.CC.PP., con una ricognizione analitica dei rapporti attivi e passivi degli II.AA.CC.PP. e risultanze finali di entrambi i predetti disciolti Istituti, nonché relazione dettagliata sullo stato di avvio dell'ErES e dei passaggi, subentri e trasferimenti già compiuti e in corso di definizione, adempimenti tutti da ottemperare e, quindi, da presentare al Presidente della Giunta regionale e al Direttore Responsabile del Servizio regionale Infrastrutture e lavori pubblici della Regione Molise e, per conoscenza, al Direttore del Servizio Segreteria della Giunta regionale entro e non oltre il 30 settembre 2020, pena, in difetto, la decadenza dagli incarichi;

RITENUTO che occorre ribadire e rinnovare l'incarico al Servizio regionale Infrastrutture e lavori pubblici del Dipartimento IV della Regione Molise in merito alle attività di monitoraggio e verifica delle attività del Commissario straordinario dell'ErES e del Commissario liquidatore dei disciolti II.AA.CC.PP.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 609 del 31 dicembre 2018, con la quale è stato determinato in € 17.427,54, onnicomprensivi, il compenso per le funzioni di Commissario straordinario dell'Ente regionale per l'Edilizia Sociale nonché Commissario liquidatore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso e dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia, complessivamente considerati;

RITENUTO, inoltre, di ripartire detto compenso tra IACP di Campobasso e IACP di Isernia nella misura di 2/3 ed 1/3, senza oneri ulteriori di spesa;

RITENUTO, infine, di ribadire, per il resto ed in quanto compatibile, tutto quanto già stabilito nei precedenti provvedimenti giuntali richiamati nella premessa del presente atto, da intendersi qui per ripetuti e trascritti;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. le premesse costituiscono parte integrante, fondamentale e sostanziale della proposta e del dispositivo;
2. di prendere atto che gli incarichi in oggetto, in capo all'avv. Cristian Domenico Sellecchia, sono scaduti in data 30 giugno 2020;
3. per l'effetto, sulla scorta di quanto sopra prospettato e al fine di garantire, al contempo, il completamento delle attività e gestioni liquidatorie e la funzionalità straordinaria con il completo e definitivo subentro dell'ErES nelle attività e nei rapporti attivi e passivi dei soppressi II.AA.CC.PP., anche in relazione ad eventuali modifiche legislative, di procedere, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 21/2014, alla rinnovazione degli incarichi in oggetto, e cioè quale Commissario straordinario dell'Ente regionale per l'Edilizia Sociale nonché Commissario liquidatore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso e dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia, entrambi già in capo all'avv. Cristian Domenico Sellecchia in forza di DPGR n.133/2018 e successivi provvedimenti dell'Esecutivo regionale;
4. di stabilire che la durata dei suddetti incarichi in rinnovazione e in ratifica in capo all'avv. Cristian Domenico Sellecchia decorre dal 01 luglio 2020 e avrà termine il 31 dicembre 2020;
5. di onerare il Commissario straordinario dell'ErES nonché Commissario liquidatore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso e dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia, di presentare una relazione sullo stato dell'arte di entrambe le gestioni liquidatorie e, nello specifico, sulla ordinaria amministrazione degli II.AA.CC.PP., sullo stato di consistenza dei beni di proprietà degli II.AA.CC.PP., con una ricognizione analitica dei rapporti attivi e passivi degli II.AA.CC.PP. e risultanze finali di entrambi i predetti disciolti Istituti, nonché relazione dettagliata sullo stato di avvio dell'ErES e dei passaggi, subentri e trasferimenti già compiuti e in corso di definizione, adempimenti

tutti da ottemperare e, quindi, da presentare al Presidente della Giunta regionale e al Direttore Responsabile del Servizio regionale Infrastrutture e lavori pubblici della Regione Molise e, solo per conoscenza, al Direttore del Servizio di Segreteria della Giunta regionale, entro e non oltre il 30 settembre 2020;

6. di incaricare il Servizio regionale Infrastrutture e lavori pubblici del monitoraggio delle attività e degli adempimenti in capo al Commissario straordinario dell'ErES e in capo al Commissario liquidatore dei disciolti II.AA.CC.PP.;

7. di determinare in € 17.427,54, onnicomprensivi, il compenso per le funzioni di Commissario straordinario dell'Ente regionale per l'Edilizia Sociale, nonché Commissario liquidatore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso e dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia, complessivamente considerati;

8. di ripartire detto compenso tra IACP di Campobasso e IACP di Isernia nella misura di 2/3 ed 1/3, senza oneri ulteriori di spesa;

9. di ribadire, per il resto ed in quanto compatibile, tutto quanto già stabilito nei precedenti provvedimenti giuntali richiamati nella premessa del presente atto, da intendersi qui per ripetuti e trascritti;

10. di dare mandato al Servizio regionale Infrastrutture e lavori pubblici del Dipartimento IV della Regione Molise per l'esecuzione, il monitoraggio e la verifica degli ulteriori oneri – step fissati dal presente provvedimento e per la notifica del medesimo agli interessati sottoelencati:

- all'avv. Cristian Domenico Sellecchia, nella qualità di Commissario straordinario dell'ErES nonché Commissario liquidatore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso e dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia, in virtù del presente provvedimento;
- agli II.AA.CC.PP. regionali, in persona dell'attuale Commissario liquidatore;
- al Direttore del Dipartimento IV;
- al Servizio Segreteria della Giunta regionale;
- al Presidente del Consiglio regionale del Molise;
- al Direttore del III Dipartimento Valorizzazione del capitale umano per le funzioni in materia di anticorruzione e trasparenza di competenza;

11. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità e in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

12. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 dell'01.08.2014;

13. di demandare al responsabile funzionario incaricato dall'ente le verifiche – prima della pubblicazione - dei dati sensibili per l'attivazione delle necessarie comunicazioni ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, delle disposizioni sulla trasparenza e sull'anticorruzione e della normativa (Regolamento UE 2016/679 e D.lgs. n.101/2018 e s.m.i.) sulla protezione e riservatezza dei dati personali e nel rispetto dei diritti dei terzi, per quanto applicabili;

14. di pubblicare il presente atto sul sito *web* istituzionale dell'Ente, nel BURM in versione integrale e nell'albo Pretorio *on-line* della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

Servizio Segreteria della Giunta regionale
Il Direttore

ANTONIO DI CESARE

VINCENZO ROSSI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 14-08-2020

DELIBERAZIONE N. 296

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 2015, N. 12 AVENTE AD OGGETTO "INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEI RAPPORTI CON I MOLISANI NEL MONDO". PIANO OPERATIVO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DEI MOLISANI NEL MONDO PER L'ANNO 2020. ADOZIONE.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quattordici del mese di Agosto dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente
5	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 346 inoltrata dal SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO - NICOLA PAVONE, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE COTUGNO VINCENZO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di adottare Piano operativo annuale degli interventi in favore dei molisani nel mondo per l'anno 2020 allegato al presente documento istruttorio con la lettera A), contenente gli elementi richiesti dall'art. 10, punto 4, della L.R. n. 12/2015 e in esecuzione dell'art. 25 della Legge regionale 10 maggio 2019, n.4 avente ad oggetto "Regione - Legge di stabilità 2019 - Disposizioni varie";
- di trasmettere il Piano operativo annuale alla Commissione consiliare competente ai fini dell'acquisizione del prescritto parere;
- di dare atto che il provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicità degli atti ai sensi della normativa vigente (D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e Dlgs 97/2016 e smi);
- di dare atto, altresì, che il provvedimento non è sottoposto al controllo di regolarità amministrativa ai sensi del punto 6 della Direttiva adottata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01/08/2014;
- di dare atto, infine, che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione del Piano Annuale degli interventi a favore dei Molisani nel Mondo per l'anno 2020 ai sensi della Legge regionale 30 giugno 2015, n. 12 avente ad oggetto "Interventi per la promozione dei rapporti con i molisani nel mondo".

VISTA la Legge regionale 30 giugno 2015, n. 12 avente ad oggetto "Interventi per la promozione dei rapporti con i molisani nel mondo";

RICHIAMATO l'art. 10 della suddetta legge che testualmente stabilisce:

"1. Il Consiglio regionale approva, su proposta della Giunta regionale, il Piano triennale degli interventi a favore dei molisani nel mondo.

2. Il Piano triennale individua:

a) le finalità e gli obiettivi da perseguire;

b) la tipologia e le modalità per l'attuazione degli interventi da realizzarsi direttamente dalla Regione;

c) la tipologia e le modalità per l'attuazione degli interventi da realizzarsi in concorso con altre istituzioni o in collaborazione con le associazioni, anche mediante la stipula di apposite convenzioni con enti, società e associazioni dotate della necessaria capacità ed esperienza;

d) i criteri di ripartizione delle risorse previste nel bilancio regionale.

3. Il Piano triennale è approvato dal Consiglio regionale entro sessanta giorni dal ricevimento dell'atto deliberativo della Giunta regionale. Trascorso tale termine, il Piano si intende approvato".

4. In attuazione di quanto previsto nel Piano triennale la Giunta adotta il Piano operativo annuale con il quale stabilisce la tipologia di interventi e la ripartizione della dotazione finanziaria prevista nel bilancio annuale.

5. Il Piano operativo annuale è approvato dalla Giunta, previa acquisizione del parere non vincolante della competente commissione consiliare, da rilasciare entro trenta giorni dal ricevimento dell'atto deliberativo."

DATO ATTO che il Piano triennale degli interventi in favore dei molisani nel mondo (anni 2019 – 2021) è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 441 del 25/11/2019, ed è stato trasmesso con nota prot. n. 149339 in data 3 dicembre 2019 al Consiglio regionale per i provvedimenti di competenza;

RITENUTO di considerare il decorso del termine previsto dall'art. 10, punto 3, della L.R. n. 12/2015 per l'approvazione da parte del Consiglio Regionale del piano triennale quale implicita approvazione del medesimo;

RICHIAMATI

§ la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2 “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022”;

- Deliberazione di Giunta Regionale n.145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al “Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022”, approvato con la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022”;

§ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente a d oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. - Determinazioni”;

§ la Legge Regionale 10 maggio 2019, n.4 avente ad oggetto “Regione - Legge di stabilità 2019 - Disposizioni varie” il cui art. 25 testualmente prevede:

“1. Al fine di fronteggiare la crisi umanitaria del Venezuela e per favorire il reinserimento dei cittadini molisani rientrati in regione a seguito della stessa, in attuazione rispetto a quanto disposto unitariamente dal Consiglio regionale al riguardo, è istituito il fondo 'Finanziamento per il reinserimento dei cittadini molisani rientrati dal Venezuela'.

2. Il fondo viene finanziato per un primo avvio con euro 30.000,00, a valere sulle risorse della Missione 5 - Programma 1, Titolo I.

3. La Giunta regionale, sentiti i Comuni e le associazioni interessate, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente legge, adotta linee guida per le modalità operative per la fruizione dello stanziamento.”

§ la DGR n. 485 del 11/12/2019 con la quale sono state approvate le linee guida per l'erogazione di contributi ai Comuni per sostenere gli emigrati rimpatriati dal Venezuela ed i relativi modelli di presentazione istanze;

VISTA la proposta di Piano operativo annuale degli interventi in favore dei molisani nel mondo per l'anno 2020, redatto sulla base delle risorse disponibili nel Bilancio di previsione ed in modo coerente agli interventi programmati del Piano triennale, allegato al presente atto con la lettera A);

RITENUTO che il Piano proposto contenga tutti gli elementi previsti nell'art. 10, nel punto 4),e possa essere sottoposto alla Giunta Regionale ai fini dell'adozione ed il successivo inoltra alla competente commissione consiliare per l'acquisizione del parere prescritto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo di regolarità amministrativa ai sensi del punto 6 della Direttiva adottata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01/08/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni ;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- le premesse si intendono tutte integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo;
- di adottare Piano operativo annuale degli interventi in favore dei molisani nel mondo per l'anno 2020 allegato al presente documento istruttorio con la lettera A), contenente gli elementi richiesti dall'art. 10, punto 4, della L.R. n. 12/2015 e in esecuzione dell'art. 25 della Legge regionale 10 maggio 2019, n.4 avente ad oggetto “Regione - Legge di stabilità 2019 - Disposizioni varie”;
- di trasmettere il Piano operativo annuale alla Commissione consiliare competente ai fini dell'acquisizione del prescritto parere;
- di dare atto che il provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicità degli atti ai sensi della normativa vigente (D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e Dlgs 97/2016 e smi);
- di dare atto, altresì, che il provvedimento non è sottoposto al controllo di regolarità amministrativa ai sensi del punto 6 della Direttiva adottata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01/08/2014;
- di dare atto, infine, che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA TIRABASSO

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
NICOLA PAVONE

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Allegato A)**Programma Operativo annuale degli interventi in favore dei Molisani nel Mondo per l'anno 2020 del valore di € 70.000,00 (settantamila/00)**

- **Trasferimenti ai Comuni per sostenere gli emigrati rimpatriati dal Venezuela - Legge Regionale 10 maggio 2019, n.4 art. 25 - € 30.000,00**
- **Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali private per i progetti di seguito riportati - € 40.000,00:**
 - Eventi di promozione e sviluppo del patrimonio linguistico, culturale, artistico, sportivo e ambientale che valorizzano altresì le tradizioni popolari, folkloristiche, dialettali ed enogastronomiche del territorio regionale;
 - Attività di promozione dell'immagine, del territorio, della cultura, dell'artigianato e del commercio del Molise in ambito nazionale ed estero attraverso manifestazioni turistiche utili all'incremento del movimento turistico verso la Regione, direttamente o con il concorso degli enti e delle associazioni di categoria interessati;
 - Iniziative finalizzate a rafforzare nei giovani, figli di molisani residenti all'estero, il valore dell'identità della terra di origine attraverso l'insegnamento della lingua italiana, la conoscenza del territorio regionale e nazionale, la formazione culturale e professionale, l'interscambio di soggiorni ed esperienze culturali, turistici, sportivi e di studio;
 - Interventi di assistenza ai molisani che vivono difficili condizioni di vita a causa di particolari eventi socio, economici e politici nei Paesi di residenza.
 - Mostra sul tema della emigrazione molisana.



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 14-08-2020

DELIBERAZIONE N. 297

OGGETTO: RISORSE FSC.ART 44, D.L. 34/2019 E SS.MM.II. RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE PER IL FINANZIAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT SELVAPIANA – CAMPOBASSO.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quattordici del mese di Agosto dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente
5	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 397 inoltrata dal I DIPARTIMENTO;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del I DIPARTIMENTO - MARIOLGA MOGAVERO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1) di prendere atto della nota del Presidente prot. n. 128760 del 12.08.2020 con cui si richiede al Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale di procedere alle verifiche di competenza e alla predisposizione degli atti consequenziali, finalizzati alla proposta di finanziamento per l'importo di € 500.000,00, a valere sulle risorse FSC per il finanziamento del Palazzetto dello Sport Selvapiana – Campobasso,

2) di prendere atto, inoltre:

delle economie del FSC 2000-2006 non ancora riprogrammate, evidenziate nel Sistema Gestione Progetti (SGP) nella sessione di monitoraggio al 30/06/2020, generate dagli interventi inseriti negli APQ Beni Culturali – IV Atto Integrativo; Politiche del lavoro – II Atto Integrativo; Viabilità - IV Atto Integrativo, pari a complessivi euro 1.330.761,33, come riportate nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che, per l'intervento Cod. SGP MOLVZF.1.002, le economie complessive evidenziate nel Sistema Gestione Progetti (SGP) nella sessione di monitoraggio del 30/06/2020 non risultano completamente assorbite nell'Allegato A, ma le stesse sono riportate fino alla concorrenza del valore finanziario utile alla copertura finanziaria al finanziamento dell'intervento proposto con la nota del Presidente della Regione prot. n. 128760 del 12.08.2020;

3) di approvare la suddetta proposta del Presidente della Regione prot. n. 128760 del 12.08.2020;

4) di approvare la riprogrammazione delle economie del FSC 2000-2006 non ancora riprogrammate, generate dagli interventi inseriti in APQ Beni Culturali – IV Atto Integrativo; Politiche del lavoro – II Atto Integrativo; Viabilità - IV Atto Integrativo, come riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 500.000,00 da destinare al finanziamento dell'intervento Palazzetto dello Sport Selvapiana – Campobasso,

5) di rinviare a successivo atto la riprogrammazione delle economie residue generate dall'intervento Cod. SGP MOLVZF.1.002, non completamente assorbite dalla presente riprogrammazione, pari a euro 830.761,33;

6) di dare mandato al Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della notifica del presente provvedimento al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale;

7) di demandare, altresì, al Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, l'invio del presente atto al Direttore del Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici del IV Dipartimento per gli adempimenti necessari per darvi attuazione;

8) di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

9) di non assoggettare presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1 agosto 2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Risorse FSC.Art 44, D.L. 34/2019 e ss.mm.ii. **Riprogrammazione economie per il finanziamento del Palazzetto dello Sport Selvapiana – Campobasso.**

VISTA la nota del Presidente della Regione prot. n. 128760 del 12.08.2020, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, con cui, nel trasmettere la richiesta del Sindaco del Comune di Campobasso relativa al finanziamento di interventi da eseguire presso il Palazzetto dello Sport Selvapiana, si richiede al Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale di procedere alle verifiche di competenza e alla predisposizione degli atti consequenziali, finalizzati alla proposta di finanziamento per l'importo di € 500.000,00, a valere sulle risorse FSC, per i lavori del Palazzetto dello Sport Selvapiana – Campobasso;

CONSIDERATO che il finanziamento dell'intervento proposto può trovare copertura finanziaria a carico delle risorse del FSC rinvenienti da economie generate da interventi inseriti nell'approvando Piano Sviluppo e Coesione;

DATO ATTO, in particolare, delle economie del FSC 2000-2006 non ancora riprogrammate, evidenziate nel Sistema Gestione Progetti (SGP) al 30.06.2020 per complessivi € 1.330.761,33, come generate dai seguenti Accordi di Programma Quadro e relativi Atti Integrativi:

- IV Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro Beni Culturali, sottoscritto in data 27/11/2007;
- Il Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro Politiche del lavoro, sottoscritto in data 26/09/2007;
- IV Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro Viabilità, sottoscritto in data 28/02/2008;

RITENUTO, pertanto, che il finanziamento dell'intervento proposto dal Presidente della Regione con la nota prot. n. 128760 del 12.08.2020, possa trovare copertura a carico delle economie dell'approvando Piano di Sviluppo e Coesione generate dopo il 31/12/2019 dagli interventi inseriti nei richiamati Accordi di Programma Quadro e relativi Atti Integrativi;

DATO ATTO che l'ammontare complessivo di risorse necessarie è pari a euro 500.000,00;

DATO ATTO, inoltre, delle economie sopra riportate non ancora riprogrammate, evidenziate nel Sistema Gestione Progetti (SGP) nella sessione di monitoraggio al 30/06/2020, generate dai citati interventi pari a complessivi euro 1.330.761,33 come riportate nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio;

DATO ATTO, inoltre, che, per l'intervento Cod. SGP MOLVZF.1.002, le economie complessive evidenziate nel Sistema Gestione Progetti (SGP) nella sessione di monitoraggio del 30/06/2020 non risultano completamente assorbite nell'**Allegato A**, ma le stesse sono riportate fino alla concorrenza del valore finanziario utile alla copertura finanziaria al finanziamento dell'intervento proposto con la nota del Presidente della Regione prot. n. 128760 del 12.08.2020;

RICHIAMATO l'articolo 44 "*Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione*" del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come da ultimo modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disciplinato con il citato art.44, a valle del processo di ricognizione e riclassificazione delle risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, è stato acquisito l'esito dell'istruttoria tecnica coordinata congiuntamente dal DPCoe-NUVAP e dall'ACT – NUVEC e svolta in collaborazione con il MEF-RGS-IGRUE che ha definito le risorse non rispondenti ai requisiti di cui al comma 7 dell'articolo 44 e

conseguentemente le risorse rispondenti ai predetti requisiti che confluiranno nel Piano Sviluppo e Coesione;

VISTO che in data 22 luglio 2020 la Cabina di Regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha approvato la riprogrammazione delle risorse FSC derivante dal processo di cui al citato Art.44;

VISTO che, nella seduta del 28 luglio 2020, il CIPE ha recepito l'informativa riferita alla riprogrammazione delle risorse FSC che troverà piena attuazione con l'approvando Piano Sviluppo e Coesione;

RICHIAMATA la nota del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 120786 del 30 luglio 2020, recante: Risorse FSC, Comma 7, lettera b) dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e da ultimo modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Comunicazioni, con la quale si è comunicato al Dipartimento per le Politiche di Coesione e all'Agenzia per la Coesione Territoriale che nelle more della approvazione del Piano di Sviluppo e Coesione l'Amministrazione procederà all'avvio degli interventi di competenza;

CONSIDERATO che l'intervento per il quale viene proposto il finanziamento dal Presidente della Regione con la nota prot. n. 128760 del 12.08.2020 è coerente con le "missioni" della Politica di coesione di cui alla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019 e con gli obiettivi strategici del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei, fermo restando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021;

VISTO il Bilancio regionale 2020/2022 e verificato che l'onere complessivo di € 500.000,00 potrà gravare sul capitolo n. 12908 del Bilancio regionale - esercizio 2020 – Missione 14 - Programma 05 -Titolo 2 - Macroaggregato 203;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1 agosto 2014;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1) di prendere atto della nota del Presidente prot. n. 128760 del 12.08.2020 con cui si richiede al Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale di procedere alle verifiche di competenza e alla predisposizione degli atti consequenziali, finalizzati alla proposta di finanziamento per l'importo di € 500.000,00, a valere sulle risorse FSC per il finanziamento del Palazzetto dello Sport Selvapiana – Campobasso,

2) di prendere atto, inoltre:

delle economie del FSC 2000-2006 non ancora riprogrammate, evidenziate nel Sistema Gestione Progetti (SGP) nella sessione di monitoraggio al 30/06/2020, generate dagli interventi inseriti negli APQ Beni Culturali – IV Atto Integrativo; Politiche del lavoro – II Atto Integrativo; Viabilità - IV Atto Integrativo, pari a complessivi euro 1.330.761,33, come riportate nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che, per l'intervento Cod. SGP MOLVZF.1.002, le economie complessive evidenziate nel Sistema Gestione Progetti (SGP) nella sessione di monitoraggio del 30/06/2020 non risultano completamente assorbite nell'Allegato A, ma le stesse sono riportate fino alla concorrenza del valore finanziario utile alla copertura finanziaria al finanziamento dell'intervento proposto con la nota del Presidente della Regione prot. n. 128760 del 12.08.2020;

3) di approvare la suddetta proposta del Presidente della Regione prot. n. 128760 del 12.08.2020;

- 4) di approvare la riprogrammazione delle economie del FSC 2000-2006 non ancora riprogrammate, generate dagli interventi inseriti in APQ Beni Culturali – IV Atto Integrativo; Politiche del lavoro – II Atto Integrativo; Viabilità - IV Atto Integrativo, come riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 500.000,00 da destinare al finanziamento dell'intervento Palazzetto dello Sport Selvapiana – Campobasso,
- 5) di rinviare a successivo atto la riprogrammazione delle economie residue generate dall'intervento Cod. SGP MOLVZF.1.002, non completamente assorbite dalla presente riprogrammazione, pari a euro 830.761,33;
- 6) di dare mandato al Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della notifica del presente provvedimento al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- 7) di demandare, altresì, al Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, l'invio del presente atto al Direttore del Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici del IV Dipartimento per gli adempimenti necessari per darvi attuazione;
- 8) di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- 9) di non assoggettare presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1 agosto 2014.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIOLGA MOGAVERO

I DIPARTIMENTO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Il Presidente

Regione Molise

Presidenza



**Al Direttore del Dipartimento I
Ing. Mariolga Mogavero
SEDE**

**Oggetto: Finanziamento intervento Palazzetto dello Sport Selvapiana – Campobasso.
Richiesta verifica finanziabilità iniziativa e predisposizione proposta di delibera.**

Gentile Direttore,

con propria nota protocollo n.0042731 del 12.08.2020, assunta al protocollo regionale al n. 128375 in data 12.08.2020, il Sindaco del Comune di CAMPOBASSO ha inviato una richiesta di finanziamento relativa ad interventi da eseguire presso il Palazzetto dello Sport Selvapiana.

Nel condividere la valenza di quanto proposto, nonché in considerazione delle ricadute positive attese per la Città Capoluogo e per la Regione, si invita la S.V. a verificare la finanziabilità dell'iniziativa e a provvedere a predisporre apposita proposta di delibera.

A supporto delle attività di competenza, si allega la citata nota del Comune di Campobasso.

Cordiali saluti

Dott. Donato Toma

Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 07.03.2005, n.82



CITTA' DI CAMPOBASSO

GABINETTO SINDACALE

P.zza Vittorio Emanuele, 29 - 86100 Campobasso C.F 00071560700
Telefono 0874 - 4051 - Telefax 0874 - 418196
www.comune.campobasso.it - E-mail: urp@comune.campobasso.it PEC:
comune.campobasso.protocollo@pec.it

SEGRETERIA SINDACALE

Al Presidente della Giunta Regionale del Molise
regionemolise@cert.regione.molise.it

OGGETTO: Richiesta finanziamento per Palazzetto dello Sport Selvapiana

La stagione 2020/21 regalerà a Campobasso e al Molise un'opportunità unica: per la prima volta, nella storia regionale, il territorio sarà nella massima serie, nello specifico del basket femminile. Un evidente ritorno di immagine e di visibilità, non solo per la città capoluogo, ma per tutto l'hinterland e per la regione in sé.

La presenza di una formazione di A1 sul territorio comunale può essere un volano virtuoso per tutto lo sport regionale, ideale biglietto da visita per quello che sarà il messaggio di un Molise che sfrutta al meglio le proprie possibilità.

Per questo, l'amministrazione comunale intende adoperarsi per far sì che possa risaltare appieno l'immagine della città e del territorio che sarà proiettata in tutta Italia (dalla Lombardia alla Sicilia il nome di Campobasso e del Molise sarà ben evidente nelle altre aree geografiche che compongono il torneo di A1).

Senz'altro uno dei punti dirimenti è quello legato alla struttura che ospiterà le gare, nello specifico il PalaSelvapiana.

La struttura lamenta attualmente delle evidenti problematiche che mettono a rischio la disputa delle gare.

Gli interventi di cui si chiede il finanziamento sono riferiti a:

- fornitura e montaggio di tribune telescopiche per N. di spettatori non inferiore a 1.200 unità;
- fornitura e montaggio di impianto basket completo di tabellone elettronico e display 24 sec.,
- tunnel estensibile per accesso atleti al campo;
- cornice luminosa per canestri;

- attrezzature varie per il corretto svolgimento dell'attività sportiva ed attività diverse e correlate;
- fornitura e posa in opera di lampade di illuminazione a led in sostituzione di quelle esistenti per il miglioramento dell'illuminamento della struttura;

Una più corretta gestione degli spazi all'interno della struttura, tra l'altro, consentirebbe di ampliare i numeri legati alla capienza per rispettare i dettami previsti dalle disposizioni organizzative annuali della Federbasket per l'anno sportivo 2020/21 (capienza minima di 1.200 unità) nonché, in generale, le esigenze derivanti dalle norme di distanziamento sociale legate all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Come noto, un Palasport rappresenta non solo il teatro delle competizioni sportive indoor, ma anche una struttura funzionale in grado di essere punto di riferimento per eventi culturali e/o di spettacolo. Gli interventi previsti consentirebbero, così, di ospitare eventi di varia natura. Restando nell'ambito sportivo, un impianto con queste caratteristiche darebbe l'opportunità a Campobasso di essere al centro anche di eventi con le nazionali maggiori delle discipline di squadra ed individuali indoor, oltre che di ospitare competizioni a carattere internazionale.

E' noto quanto incida lo sport nella formazione e sulla salute dell'individuo, soprattutto in una regione (ed in un territorio) come la nostra, al centro di una emergenza relativa all'indice di obesità infantile. Poter avere un palazzetto dello sport adeguato e costantemente utilizzato per importanti eventi sportivi metterà in evidenza città e territorio e, tra l'altro, consentirà di creare quel circolo virtuoso prodotto dello spirito di emulazione in grado di avvicinare tanti ragazzi al mondo dello sport, con evidenti benefici per il tessuto sociale della regione.

Inoltre, il turismo sportivo rappresenta un altro aspetto prioritario tra quelli che rendono più appetibile un territorio. Pertanto la "nuova" struttura sportiva costituirebbe senz'altro un volano di sviluppo per l'economia del territorio. Un impianto del genere, unitamente alle caratteristiche ambientali e culturali della regione, inoltre, potrebbe portare squadre della massima serie di discipline indoor a scegliere Campobasso come sede del ritiro con evidente giovamento per la città (ma anche per il territorio) e per tutto l'indotto produttivo con la pubblicità a cascata che ne verrebbe generata.

Tanto premesso, per le finalità sopra esposte, si chiede la concessione di un finanziamento di € 500.000,00, rappresentando l'urgenza degli interventi da porre in essere in considerazione della data di avvio dei campionati di serie A1 prevista per il mese di ottobre 2020.

Di seguito il quadro economico per macro voci relativo agli interventi di cui si chiede il finanziamento:

A) LAVORI E FORNITURE

LAVORI: € 48.500,00

FORNITURE € 358.000,00

TOTALE (Lavori e Forniture) € 406.500,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE


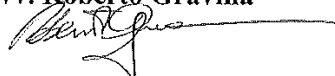
- IVA 22% (su lavori e forniture) € 89.430,00

- Spese Generali € 4.070,00

TOTALE Somme a disposizione € 93.500,00

TOTALE GENERALE € 500.000,00

Si ringrazia per l'attenzione e si porgono cordiali saluti

IL DIRIGENTE
Dott. Vincenzo DE MARCO**IL SINDACO**
Avv. Roberto Gravina

ALLEGATO A

Fonte SGP

Programma	Strumento Attuativo	Descrizione dello Strumento	Codice Progetto	CUP	Titolo Progetto	Soggetto Attuatore/beneficiario	Finanziamento Totale	FSC 2000/2006	Economie FSC disponibili al 30.06.2020	Economie FSC riprogrammate
Intesa Molise	MOLBG	Beni culturali - IV atto integrativo	MOLBGB.36	F97E13000720002	Progetto integrato di recupero e valorizzazione del sito archeologico e dell'edilizia storica della città romana di Altilia - Sepino.	DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL MOLISE	800.000,00	800.000,00	0,02	0,02
Intesa Molise	MOLPN	Politiche del lavoro - II Atto integrativo	MOLPNGL.060	D47E15002690007	Giovani al lavoro IV annualità - Paride Cimino	CIMINO	26.581,20	26.581,20	26.581,20	26.581,20
Intesa Molise	MOLPN	Politiche del lavoro - II Atto integrativo	MOLPNGL.069	D37B15000700007	Giovani al lavoro IV annualità - IT Bitty di Di Marzio D. e Petrella L. s.n.c.	IT BITTY DI MARZIO D E PETRELLA LUIGI SNC	7.869,30	7.869,30	7.869,30	7.869,30
Intesa Molise	MOLPN	Politiche del lavoro - II Atto integrativo	MOLPNGL.077	D87E15000520007	Giovani al lavoro IV annualità - Cinema Teatro Fulvio di Sale Giandomenico	SALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Intesa Molise	MOLPN	Politiche del lavoro - II Atto integrativo	MOLPNGL.082	D37E15000430007	Giovani al lavoro IV annualità - Mascotto Paolo	MASCOTTO	27.540,00	27.540,00	27.540,00	27.540,00
Intesa Molise	MOLVZ	Viabilità - IV Atto Integrativo	MOLVZF.1.002	F57H05000370001	S.S. 158 "Della Valle del Volturno" - Lavori di allargamento,rettifica della sede stradale,rafforzamento delle banchine laterali ed adeguamento alla sagoma tipo IV dal Km 26+050 al Km 27+200,dal Km 31+200 al Km 36+000 e di allargamento della piattaforma del "Ponte Nuovo" al Km 27+550 - I Stralcio e II Stralcio	ANAS - COMPARTIMENTO DI CAMPOBASSO	4.000.000,00	4.000.000,00	1.238.770,81	408.009,48
							4.891.990,50	4.891.990,50	1.330.761,33	500.000,00



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 14-08-2020

DELIBERAZIONE N. 298

OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL POR MOLISE FESR-FSE 2014-2020 E AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE AFFIDATO AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE COSTITUITO DA CONSEDIN S.P.A. (MANDATARIA) E ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS ADVISOR S.P.A. (MANDANTE). ESERCIZIO FACOLTÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 63, COMMA 5, DEL D.LGS. 50/2016. INDIRIZZI OPERATIVI.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quattordici del mese di Agosto dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente
5	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 395 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE - MARIOLGA MOGAVERO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato all'Autorità di gestione del POR FESR –FSE 2014-2020, di attivare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio e ravvisandone i presupposti normativi, le procedure tecnico-amministrative utili all'esercizio della facoltà prevista all'art. 2 "Durata" del Capitolato prestazionale e dall'articolo 3 del Contratto sottoscritto tra le parti per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al POR Molise FESR-FSE 2014-2020 e al Patto per lo sviluppo della Regione Molise di ripetizione dell'appalto, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. agli stessi patti e condizioni del contratto originario;
- di demandare gli atti consequenziali al presente provvedimento al Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale;
- di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. 33/2013;
- di non assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricadente nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL POR MOLISE FESR-FSE 2014-2020 E AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE AFFIDATO AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE COSTITUITO DA CONSEDIN S.P.A. (MANDATARIA) E ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS ADVISOR S.P.A. (MANDANTE). ESERCIZIO FACOLTÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 63, COMMA 5, DEL D.LGS. 50/2016. INDIRIZZI OPERATIVI.

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 260 del 07/07/2017 la Giunta regionale ha attivato la Procedura di Gara per l'affidamento dei Servizi di assistenza Tecnica al POR Molise FESR-FSE 2014-2020 e al Patto per lo sviluppo della Regione Molise;
- con la Determinazione del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale n. 46 del 18/07/2017 sono stati approvati gli atti di gara dando mandato, nel contempo, al Servizio Centrale Unica di Committenza l'indizione e l'espletamento della procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 3629 del 20 luglio 2017 del Servizio Centrale di Committenza con Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. del 26/07/2017, S141 - 290167-2017-IT e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 26/07/2017, n. 85, ha indetto una procedura aperta ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al POR Molise FESR-FSE 2014-2020 e al Patto per lo sviluppo della Regione Molise - CIG 71515795AF - CUP D31H17000060009, con importo a base di gara pari ad € 1.640.000,00, oltre IVA al 22% pari ad € 360.800,00, per un importo complessivo pari ad **€ 2.000.800,00**;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 5887 del 29/11/2017 a firma del Direttore del Servizio Centrale Unica di Committenza, è risultato aggiudicatario del servizio il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Consedin S.p.A. (mandataria) e Ernst & Young Financial - Business Advisor S.p.A. (mandante), per un importo pari ad € 1.379.900,00, oltre IVA al 22% pari ad € 303.578,00, per un importo complessivo pari ad **€ 1.683.478,00**, con un ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara pari al 15,86%;
- all'esito positivo delle verifiche di legge sul possesso dei necessari requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo all'RTI, con nota prot. n. 18378 del 6 febbraio 2018 il Responsabile Unico del Procedimento ha attestato l'efficacia dell'aggiudicazione in favore dell'RTI;
- in data 2 marzo 2018 è stato sottoscritto il contratto di appalto (rep. 2088, registrato in data 6 marzo 2018 al numero 12/Serie I) per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al POR Molise FESR-FSE 2014-2020 ed al Patto per lo sviluppo della Regione Molise, con la durata prevista di 30 mesi (data di scadenza 02/09/2020) secondo il numero di giornate stabilite nell'Offerta tecnica;
- in data 5 novembre 2018 l'RTI ha avviato le attività previste nel Piano di lavoro Generale approvato con nota protocollo n. 134647/2018 del 23/10/2018;

CONSIDERATO che con Determinazione del Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale n. 12 del 16/02/2018 si è proceduto all'individuazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto nella figura della Dott.ssa Fiorella Di Iorio;

CONSIDERATO che dall'avvio dell'esecuzione del contratto ad oggi non ci sono state sospensioni del contratto e, pertanto, l'ultimazione del servizio è fissata al 02/09/2020;

PRESO ATTO che il prezzo offerto in sede di gara non è stato oggetto di variazione in aumento per tutta la durata contrattuale;

CONSIDERATO, inoltre, che l'attuazione dei Programmi anche in ragione dell'attuale periodo emergenziale ha comportato l'esigenza per l'Amministrazione di far fronte a problematiche nuove che hanno reso e rendono necessario espletare ulteriori attività di assistenza tecnica di tipo analogo a quelle ricomprese nel progetto di base oggetto del contratto in essere;

RAVVISATA la necessità della prosecuzione dei servizi di supporto all'Amministrazione e di assicurare, pertanto, la continuità delle attività di assistenza tecnica;

VISTI i nulla osta a firma del direttore dell'esecuzione del contratto dai quali si evince che il servizio è stato sempre svolto con regolarità, professionalità ed in conformità a quanto previsto dal contratto e non si sono

mai rilevate criticità;

VISTO il Capitolato prestazionale d'oneri per l'affidamento della fornitura del Servizio di assistenza tecnica al POR Molise FESR-FSE 2014-2020 e al Patto per lo sviluppo della Regione Molise e precisamente l'art. 2 "Durata" in cui è indicato che l'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere l'incarico, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO per quanto sopra sinteticamente riportato, del ricorrere dei presupposti di legittimità di cui all'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., rinvenibili negli atti del primo affidamento sopra richiamati;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

- di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato all'Autorità di gestione del POR FESR –FSE 2014-2020, di attivare , per le motivazioni indicate in premessa e ravvisandone i presupposti normativi, le procedure tecnico-amministrative utili all'esercizio della facoltà prevista all'art. 2 "Durata" del Capitolato prestazionale e dall'articolo 3 del Contratto sottoscritto tra le parti per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al POR Molise FESR-FSE 2014-2020 e al Patto per lo sviluppo della Regione Molise di ripetizione dell'appalto, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., agli stessi patti e condizioni del contatto originario;
- di demandare gli atti consequenziali al presente provvedimento al Direttore del I Dipartimento della Giunta regionale;
- di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- di non assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricadente nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
SERGIO DI STASI

SERVIZIO COORDINAMENTO
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO
FESR-FSE
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 14-08-2020

DELIBERAZIONE N. 299

OGGETTO: DEFINIZIONE COMPENSI PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL MOLISE (ESU), DI CUI ALLA L.R. N. 16 DEL 2015. PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quattordici del mese di Agosto dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente
5	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 400 inoltrata dal Servizio Segreteria della Giunta regionale;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio Segreteria della Giunta regionale - VINCENZO ROSSI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di stabilire per i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario del Molise (ESU), di cui alla L.R. n. 16 del 2015, i seguenti compensi:
 - Presidente del C.d.A.: euro quattromilanovecentocinquantotto/04 onnicomprensivi in ragione di ciascun esercizio e quindi per ogni anno;
 - Componenti del C.d.A.: euro duemilaquattrocentosettantanove/02 onnicomprensivi in ragione di ciascun esercizio e quindi per ogni anno;
2. di stabilire per il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario del Molise (ESU), di cui alla L.R. n. 16 del 2015, il seguente compenso: euro tremilanovecentocinquantotto/04 onnicomprensivo, fisso e invariabile, per il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ed euro millenovecentosettantanove/02, fisso ed invariabile, per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
3. di stabilire, altresì, che i compensi sopra stabiliti sono da intendersi in misura annua e sono da considerarsi a titolo onnicomprensivo, fisso ed invariabile;
4. di stabilire che gli oneri e i compensi sopra determinati sono esclusivamente a carico del bilancio dell'ESU e che il presente provvedimento non comporta alcun onere per il bilancio regionale;
5. di sottoporre il presente provvedimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n.33/2013 e s.m.i. e la pubblicazione in *Amministrazione trasparente*;
6. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 dell'01.08.2014;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul sito *web* istituzionale della Regione Molise e sul BURM.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: DEFINIZIONE COMPENSI PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL MOLISE (ESU), DI CUI ALLA L.R. N. 16 DEL 2015 ED ALTRE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO DEGLI ENTI DIPENDENTI DALLA REGIONE MOLISE.

VISTA la L.R. n. 16 del 18 novembre 2015, recante *“Modifiche alla legge regionale 9 gennaio 1995 n. 1 – Nuove norme per l’attuazione del diritto allo studio universitario”*, con cui la Regione disciplina un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario, nel rispetto dei principi fissati dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, in attuazione dell'articolo 117, comma quarto, della Costituzione, nonché in osservanza del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti);

RICHIAMATO l'art 3, comma 1, della suddetta legge: <<L'Ente per il diritto allo studio universitario, di seguito denominato "E.S.U.", è un ente pubblico non economico, strumento tecnico-operativo della Regione dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria, sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione, ed ha il compito di attivare gli interventi di cui alla presente legge in collaborazione con gli Atenei e con il Consorzio universitario molisano.>>;

PRESO ATTO che l'art 21 della suindicata Legge indica quali organi dell'ESU il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori dei Conti;

EVIDENZIATO che l'art. 32 della suddetta legge recita: *“La Giunta Regionale fissa i compensi degli organi dell'ESU, nei limiti stabiliti dalla vigenti norme regionali in materia di remunerazione degli incarichi.”*;

CONSIDERATO che la L.R. n. 16/2010 ha disposto la riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 6, della L.R. n. 16/2010 che recita: *“Ai sensi dell'articolo 6, comma 6, della Manovra nazionale, nelle società non quotate possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria dalla Regione o da enti dipendenti dalla Regione, il compenso dei componenti degli organi di*

amministrazione e di quelli di controllo è ridotto del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.”;

CONSIDERATO che la D.G.R. n.206 del 30 maggio 2014 ha già determinato e fissato il compenso del Presidente del C.d.A. dell'ESU in euro quattromilanovecentocinquantotto/04 per anno, compenso così determinato perché ridotto e decurtato in forza delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 6, della L.R. Molise n.16 del 2010;

CONSIDERATO, infine, che, in relazione ai tetti e ai parametri previsti ed introdotti dalle disposizioni di cui alla L.R. n.16/2010, si rende oltremodo logico e necessario tener conto del parametro proporzionale della riduzione in ordine alla determinazione e definizione anche dei compensi riguardanti i componenti del C.d.A., così come quelli concernenti il Presidente e i componenti Collegio dei Revisori dei Conti dell'ESU;

RITENUTO, pertanto, di dover stabilire i compensi da corrispondere ai componenti ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione, così come al Presidente e ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario del Molise (ESU);

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di stabilire per i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario del Molise (ESU), di cui alla L.R. n. 16 del 2015, i seguenti compensi:

- Presidente del C.d.A.: euro quattromilanovecentocinquantotto/04 onnicomprensivi in ragione di ciascun esercizio e quindi per ogni anno;
- Componenti del C.d.A.: euro duemilaquattrocentosettantanove/02 onnicomprensivi in ragione di ciascun esercizio e quindi per ogni anno;

2. di stabilire per il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario del Molise (ESU), di cui alla L.R. n. 16 del 2015, il seguente compenso: euro tremilanovecentocinquantotto/04 onnicomprensivo, fisso e invariabile, per il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ed euro millenovecentosettantanove/02, fisso ed invariabile, per i componenti del Collegio;

3. di stabilire, altresì, che i compensi sopra stabiliti in misura annua sono da considerarsi a titolo onnicomprensivo, fisso ed invariabile;

4. di stabilire che gli oneri e i compensi sopra determinati sono esclusivamente a carico del bilancio dell'ESU e che il presente provvedimento non comporta alcun onere per il bilancio regionale;

5. di sottoporre il presente provvedimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n.33/2013 e s.m.i.;

6. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 dell'01.08.2014;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO DI CESARE

Servizio Segreteria della Giunta regionale
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 14-08-2020

DELIBERAZIONE N. 300

OGGETTO: DGR 273 DEL 16.07.2019. ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA A DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ASREM. PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quattordici del mese di Agosto dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente
5	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 399 inoltrata dal TERZO DIPARTIMENTO;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del TERZO DIPARTIMENTO - CLAUDIO IOCCA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione nominata con DGR n. 16 del 22.01.2020, come da comunicazioni del Direttore del Dipartimento Terzo prot. n. 126036 del 06.08.2020, (All.1) di trasmissione al Presidente della Giunta Regionale della determinazione direttoriale n. 94 del 6 agosto 2020, e relativi allegati e prot. n. 128177 dell' 11.08.2020 (All.2) di trasmissione al Presidente della Giunta Regionale della determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo n. 97 dell'11 agosto 2020 e relativi allegati, con la quale si approva, ad integrazione e modifica della determinazione n. 94/2020, **l'elenco degli idonei all'incarico di Direttore Amministrativo dell'ASREM**, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A) ;

di approvare l'elenco regionale di idonei redatto in ordine alfabetico alla nomina di direttore Amministrativo dell'A.S.Re.M, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (All. A);

di prendere atto dell'elenco dei candidati esclusi, di cui all'allegato B;

di ribadire che l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;

di stabilire che il predetto elenco avrà validità temporale di due anni decorrenti dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURM;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURM;

di pubblicare il presente atto e l'allegato elenco degli idonei, nonché i curricula degli stessi, sul sito istituzionale della Regione Molise - Sezione >Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso- e nella Sezione Aree Tematiche>Sanità e Salute>Sanità;

di stabilire che il trattamento dei dati personali degli idonei viene effettuato esclusivamente per le finalità inerenti l'elenco di idonei in parola, in linea con quanto previsto dal Reg (U.E.) n. 679/2016 e come previsto nell'Avviso pubblico giusta DGR n. 273/2019;

di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per la Salute per l'assunzione dei provvedimenti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresi gli ulteriori adempimenti compresi nell'Avviso pubblico approvato giusta DGR n. 273/2019;

di notificare la presente deliberazione di G.R. al Direttore Generale dell'ASREM, per gli adempimenti di competenza.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: DGR 273 del 16.07.2019. Elenco di idonei alla nomina a Direttore Amministrativo dell'ASREM. Provvedimenti.

RICHIAMATI

- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 che all'art. 11, comma 1, lett. p) ha stabilito, tra l'altro, i criteri di selezione e di conferimento dei medesimi incarichi delegando il Governo a disciplinare la materia con apposito provvedimento legislativo;
- l'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo del 4 agosto 2016, n. 171 - successivamente integrato e corretto con Decreto Legislativo 26 luglio 2017, n. 126 - emanato in attuazione della predetta delega - riguardo al conferimento dell'incarico di Direttore Sanitario e di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR, ha disposto che : *"Il Direttore Generale [...] nomina il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario e, ove previsto dalle leggi regionali, il Direttore dei servizi socio sanitari, attingendo obbligatoriamente dagli elenchi degli idonei, anche di altre Regioni, appositamente costituiti previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una Commissione nominata dalla Regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno nominato dalla Regione. La Commissione valuta i titoli formativi e professionali dei candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3 bis, comma 9, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 es.m.i";*

VISTI:

- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502: *"Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere"*, così come modificato e integrato con D.P.C.M. 31 maggio 2001, n. 319;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997, n. 484 *"Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale"*;
- la Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9 *"Riordino del Servizio Sanitario Regionale"*, modificata con legge regionale 26 novembre 2008, n. 34, con la quale è stata istituita l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASReM) corrispondente all'intero territorio regionale;
- il Decreto Legge 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, con particolare riferimento all'art. 61, comma 14;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

DATO ATTO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 273 del 16.07.2019 veniva approvato l'Avviso pubblico per la formazione degli elenchi di idonei all'incarico di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise – ASREM;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 22.01.2020 l'Esecutivo regionale provvedeva alla costituzione della Commissione per la formazione degli elenchi di idonei alla nomina di

Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario dell' ASREM, demandando al Direttore del Dipartimento Terzo l'assunzione dei provvedimenti necessari per l'esecuzione del citato provvedimento;

- l'Avviso in parola è stato pubblicato nelle forme e modalità previste dalla legislazione vigente in materia, con decorrenza 3 settembre 2019 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- 4°serie speciale , n. 70);

PRESO ATTO che

- con comunicazione del Direttore del Dipartimento Terzo prot. n. 126036 del 06.08.2020, (All.1) veniva trasmessa al Presidente della Giunta regionale la determinazione direttoriale n. 94 del 6 agosto 2020, e relativi allegati, con la quale si prende atto, dei verbali n. 5 del 30 luglio 2020, n. 6 del 6 agosto 2020, con i relativi allegati, della Commissione valutatrice di cui alla DGR n. 16/2020, relativamente al profilo di Direttore Amministrativo;
- con comunicazione prot.n. 128177 dell' 11.08.2020 (All.2) veniva trasmessa al Presidente della Giunta Regionale la determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo n. 97 dell'11 agosto 2020, con la quale si approva, ad integrazione e modifica della determinazione n. 94/2020, l'elenco degli idonei all'incarico di Direttore Amministrativo dell'ASREM;

RITENUTO di sottoporre alla Giunta regionale, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa sopra citata nonché dall'Avviso pubblico in parola, la presa d'atto dell'elenco di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo dell'ASREM e la conseguente approvazione dell'Elenco medesimo;

TUTTO CIO' PREMESSO SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

di prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione nominata con DGR n. 16 del 22.01.2020, come da comunicazioni del Direttore del Dipartimento Terzo prot. n. 126036 del 06.08.2020, (All.1) di trasmissione al Presidente della Giunta Regionale della determinazione direttoriale n. 94 del 6 agosto 2020, e relativi allegati e prot. n. 128177 dell' 11.08.2020 (All.2) di trasmissione al Presidente della Giunta Regionale della determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo n. 97 dell'11 agosto 2020 (All.2) e relativi allegati, con la quale si approva, ad integrazione e modifica della determinazione n. 94/2020, **l'elenco degli idonei all'incarico di Direttore Amministrativo dell'ASREM**, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A) ;

di approvare l'elenco regionale di idonei redatto in ordine alfabetico alla nomina di direttore Amministrativo dell'A.S.Re.M, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (All. A);

di prendere atto dell'elenco dei candidati esclusi, di cui all'allegato B;

di ribadire che l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;

di stabilire che il predetto elenco avrà validità temporale di due anni decorrenti dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURM;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURM;

di pubblicare il presente atto e l' allegato elenco degli idonei, nonché i curricula degli stessi, sul sito istituzionale della Regione Molise - Sezione >Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso- e nella Sezione Aree Tematiche>Sanità e Salute>Sanità;

di stabilire che il trattamento dei dati personali degli idonei viene effettuato esclusivamente per le finalità inerenti l'elenco di idonei in parola, in linea con quanto previsto dal Reg (U.E.) n. 679/2016 e come previsto nell'Avviso pubblico giusta DGR n. 273/2019;

di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per la Salute per l'assunzione dei provvedimenti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresi gli ulteriori adempimenti compresi nell'Avviso pubblico approvato giusta DGR n. 273/2019;

di notificare la presente deliberazione di G.R. al Direttore Generale dell'ASREM, per gli adempimenti di competenza.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
CLAUDIO IOCCA

TERZO DIPARTIMENTO
Il Direttore
CLAUDIO IOCCA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

ELENCO IDONEI ALL'INCARICO DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL' ASREM

CANDIDATO	
COGNOME	NOME
ALTOPIEDI	ALESSANDRO
BIAGINI	MARCO
BRUSCA	VINCENZO
CAPOCASA	GIULIETTA
CIANCI	ALBERTO
COACCI	MILCO
COFELICE	FABIO
COPPOLA	LAURA
DI GIOSIA	MAURIZIO
DE LISIO	ALBERTA
DI MARZIO	ROSSELLA
DI STASIO	ALBERTO
DI VIRGILIO	EMIDIO
DOGANIERO	ROCCO
FIGORILLI	LAURA
FORCINITI	ANTONIO
FRUSCIO	LUIGI
GALLO	LOLITA
GIULIANI	SERAFINO
LA STORIA	ANTONIO
MACCIONI	ALESSANDRO
MANFREDI SELVAGGI	ALBERTO
MARCHESANI	GIANFRANCA
MARRAS	ANDREA
MAZZONI	CLAUDIO

CANDIDATO	
COGNOME	NOME
NARDUCCI	AMERIGO V.
NATALE	BRUNO
OPPO	LUCIANO G.
PANICHELLA	RAFFAELE
PAOLOZZI	LOREDANA
PINTOR	GIUSEPPE
QUINTO	PIETRO
ROSETO	FLAVIO M.
SANTORO	ANASTASIA
SENSI	FLAVIO
SPADANO	STEFANO M.
STROPPA	GIOVANNI
TROBBIANI	FABRIZIO
TUCCI	ROSAMARIA
VERGALITO	ROSA
ZAPPALA'	PAOLO



REGIONE MOLISE

ELENCO NON IDONEI ALL'INCARICO DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL' ASREM

CANDIDATO	
COGNOME	NOME
CANGIANO	ROBERTO



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 20-08-2020

DELIBERAZIONE N. 303

OGGETTO: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG V-B ADRIATIC-IONIAN ADRION PROGRAMME 2014-2020 (ADRION) PROGETTO N. 979 - ESTABLISHMENT OF TRANSNATIONAL CIVILPROTECTION EARLY WARNING SYSTEM TO IMPROVE THE RESILIENCE OF ADRION TERRITORIES TO NATURAL AND MAN-MADE RISKS, IN ACRONIMO TRANSCPEARLYWARNING. PRESA D'ATTO DELLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE MOLISE.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno venti del mese di Agosto dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente
5	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 403 inoltrata dal SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANALI-COOPERAZIONE TERRITORIALI EUROPEA-POLITICHE DELLA CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANALI-COOPERAZIONE TERRITORIALI EUROPEA-POLITICHE DELLA CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE - GASPARE TOCCI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della partecipazione della Regione Molise in qualità di Lead partner al progetto *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING, come da relativa scheda progettuale (allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di riaffermare la piena condivisione dell'attualità e della finalità del progetto *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING e l'importanza della partecipazione della Regione Molise alle attività previste, da svolgere in stretta collaborazione con gli altri partner del progetto in linea con i documenti programmatici della Regione Molise come da Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) per il triennio 2020/2022 e in particolare la priorità regionale 4.4.5 – Potenziare il sistema di Protezione Civile, approvato con deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 35 del 31 gennaio 2020 e successivamente approvato dalla Deliberazione del Consiglio Regionale del Molise n. 100 nella seduta del 20/04/2020;
- 3) di demandare, viste le specifiche attività tecniche e settoriali previste dal progetto *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING, al Direttore del Servizio "Protezione Civile", l'attuazione operativa delle attività tecniche previste dal progetto;
- 4) di demandare al Direttore del Servizio "*Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali, cooperazione territoriale europea, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale*" la responsabilità del coordinamento, della *governance* generale, il monitoraggio del progetto mantenendo altresì i rapporti con le Strutture di gestione del Programma, a livello nazionale ed europeo, nonché l'istituzione di adeguati capitoli di entrata e di spesa per il progetto *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING;
- 5) di assoggettare il presente provvedimento alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. L. vo n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile, nonché al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con Deliberazione regionale n. 376 del 01/08/2014;
- 6) di assolvere agli obblighi di pubblicazione sul sito web, sul Burm in forma integrale e nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTO CHE:

§ la Commissione Europea, con Decisione C(2015) 7147 del 20/10/2015 (codice CCI 2014TC16M4TN002) ha approvato il Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg ADRIATICO-IONIO (ADRION) 2014/2020 (di seguito, Programma);

§ il Programma è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nel quadro dell'omonimo Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - CTE, di cui al Regolamento (UE) n. 1299/2013 del 17/12/2013, e dai fondi IPA (strumento di assistenza finanziaria per i Paesi in preadesione). La disponibilità finanziaria totale del Programma ammonta a 117,9 milioni di Euro, di cui 83,5 milioni a carico del Fondo FESR e 15,7 milioni di IPA, cui si aggiungono 18,7 milioni di Euro a carico dei Paesi partner a titolo di cofinanziamento nazionale;

§ l'obiettivo generale del Programma è favorire l'integrazione tra gli Stati partner facendo leva sulle risorse naturali, culturali ed umane caratterizzanti le aree che si affacciano sui mari Adriatico e Ionio, rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale. Il Programma è suddiviso in quattro Assi Prioritari ed intende promuovere una regione innovativa e intelligente, sostenibile e connessa, fornendo inoltre sostegno alla *governance* della Strategia dell'Unione Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), approvata dal Consiglio Europeo in data 24 ottobre 2014;

§ l'area geografica eleggibile al Programma coincide con quella di EUSAIR e comprende otto Stati, di cui quattro membri dell'Unione Europea (l'Italia, la Grecia, la Slovenia e la Croazia) e quattro Stati non UE, che sono beneficiari dei fondi IPA: l'Albania, la Bosnia-Herzegovina, il Montenegro e la Serbia;

§ l'Italia partecipa con i territori di dodici Regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto) e delle due Province autonome di Trento e Bolzano;

§ l'Autorità di Gestione è la Regione Emilia Romagna, coadiuvata dal Segretariato Congiunto che agisce in convenzione con ART-ER., agenzia *in house* della Regione citata. Il Segretariato Congiunto è incaricato – fra l'altro - dell'istruttoria dei progetti e del supporto al Comitato di Sorveglianza, che li seleziona ed approva in ultima istanza. Le attività di competenza dell'Autorità di Gestione e del Segretariato Congiunto possono contare sulla collaborazione dei Punti di Contatto Nazionale, istituiti presso ciascuno degli Stati partner; per l'Italia, il Punto di Contatto Nazionale è istituito presso la Regione Marche;

§ il Programma Adrion, secondo il principio della concentrazione tematica, ha selezionato 4 Obiettivi tematici e 5 Priorità di investimento declinati in 4 Assi Prioritari, specificatamente connessi ai pilastri della Strategia macro-regionale EUSAIR (oltre all'Assistenza Tecnica), articolati in 5 obiettivi specifici: Asse prioritario 1: una regione innovativa ed intelligente; Asse Prioritario 2: una regione sostenibile; - Asse Prioritario 3: una regione connessa; Asse Prioritario 4: supporto alla governance della strategia EUSAIR; Asse Prioritario 5: assistenza tecnica;

§ con Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 410 del 26/03/2018 è stato approvato il 2° bando (*Call for proposals*) per la presentazione di progetti da finanziare sull' Asse prioritario 2 del piano finanziario del programma Adrion, con la seguente disponibilità finanziaria: € 29.197.521,05 di quota FESR ed € 5.156.505,45 di quota IPA II;

§ la seconda call del Programma Adrion, con scadenza il 26.6.2018, è stata focalizzata sull'asse prioritario 2: Regione Sostenibile, Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere la valorizzazione sostenibile e la conservazione dei beni naturali e culturali nell'area adriatico ionica e Obiettivo Specifico 2.2 "Migliorare la capacità nel trattamento transnazionale della vulnerabilità ambientale, frammentazione e salvaguardia dei servizi dell'ecosistema nell'area Adrion";

PRESO ATTO della presentazione della proposta progettuale *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING della Regione Molise in qualità di capofila del progetto il cui contenuto è conforme ai documenti programmatici della Regione Molise come da Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) per il triennio 2020/2022 e in particolare la priorità regionale 4.4.5 – Potenziare il sistema di Protezione Civile, approvato con deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 35 del 31 gennaio 2020 e successivamente approvato dalla Deliberazione del Consiglio Regionale del Molise n. 100 nella seduta del 20/04/2020;

VISTO che la proposta progettuale *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo

TRANSCPEARLYWARNING è risultata rispondente al requisito di eleggibilità, come da risultanze del Comitato di Sorveglianza del Programma riunitosi ad Ancona (Italia) in data 11-12 Dicembre 2018;

VISTO altresì che a seguito della valutazione di merito da parte del Segretariato Congiunto secondo i criteri di qualità approvati dal Comitato di Sorveglianza ed esplicitati nel Manuale di Programma la proposta progettuale *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING è stata ritenuta rispondente ai parametri strategici e operativi, e pertanto proposta al finanziamento e all'approvazione del Comitato di Sorveglianza;

PRESO ATTO che in occasione della riunione tenutasi a Tivat in data 17-18 luglio 2019, il Comitato di Sorveglianza ha approvato ed ammesso al finanziamento il progetto *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING;

RILEVATO CHE:

§ con nota n. PG/2019/0691592 del 11/09/2019 la Regione Emilia Romagna, in qualità di Autorità di Gestione del Programma ADRION, comunicava al Lead Partner l'approvazione del progetto DORY, subordinandola ad alcune condizioni, ed avviando un processo negoziale;

§ con nota n. PG/2020/0303824 del 21/04/2020 la Regione Emilia Romagna, in qualità di Autorità di Gestione del Programma ADRION, comunicava al Lead Partner la conclusione positiva del processo negoziale, trasmettendo il Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere;

CONSIDERATO pertanto che la Regione Molise risulta essere Lead partner nel progetto *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING, come da relativa scheda progettuale (allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE il Progetto *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING ha l'obiettivo di uniformare i vari sistemi organizzativi della Protezione Civile dell'area adriatico ionica, con un focus specifico sulla prevenzione dei principali rischi naturali, cercando di omogeneizzare procedure, metodi e normativa dell'area interessata dalle attività progettuali, per migliorare le procedure di intervento. Le attività si incentrano su un processo partecipativo dei partner con la costituzione di un network permanente tra i territori coinvolti dal progetto, le strutture della protezione civile ed i principali stakeholders, tramite la costituzione di una piattaforma web, il prodotto finale sarà l'attivazione di un Piano di Azione strategico a disposizione per autorità nazionali e regionali;

VALUTATO CHE:

§ con l'approvazione del Progetto sono state definite sia le azioni progettuali sia il relativo quadro finanziario, per un budget complessivo pari a Euro 1.993.688,88;

§ il budget di Progetto riferito alle attività di competenza della Regione Molise ammonta ad Euro 292.479,42 di cui Euro 248.607,50 come quota di cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo regionale ed Euro 43.871,92 di cofinanziamento nazionale, pertanto nessun onere finanziario è richiesto a carico del bilancio regionale, tuttavia le spese per la realizzazione dei progetti devono essere sostenute anticipatamente dai beneficiari e sono rimborsate dall'Autorità di Gestione a fronte di regolare rendicontazione certificata;

§ i tempi di realizzazione del Progetto sono fissati dal 1 marzo 2020 al 31 agosto 2022, salvo proroga che sarà prevista per il completamento delle attività in programma.

VISTO il Contratto di Sovvenzione (*Subsidy Contract*) sottoscritto il 29/06/2020 tra il Lead Partner, Regione Molise nella persona del legale rappresentante, Donato Toma, e la Regione Emilia Romagna, Autorità di Gestione del Programma nella persona di Francesco Raphael Frieri che stabilisce obblighi e responsabilità dell'amministrazione regionale;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto ed in considerazione dell'avvio delle attività che si debba procedere ad una presa d'atto formale dell'approvazione del progetto e del riconoscimento del ruolo della Regione Molise;

RITENUTO altresì di demandare, viste le specifiche attività tecniche e settoriali previste dal progetto *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING al Direttore del Servizio "Protezione Civile", l'attuazione operativa delle attività tecniche previste dal progetto;

VISTO il D.L. vo n. 33 del 14/03/2013 e ss.ss. concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che ha abrogato l’art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in Legge n. 134/2012 concernente gli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione;

TUTTO CIO’ PREMESSO SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

- 1) di prendere atto della partecipazione della Regione Molise in qualità di Lead partner al progetto *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING, come da relativa scheda progettuale (allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di riaffermare la piena condivisione dell’attualità e della finalità del progetto *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING e l’importanza della partecipazione della Regione Molise alle attività previste, da svolgere in stretta collaborazione con gli altri partner del progetto in linea con i documenti programmatici della Regione Molise come da Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per il triennio 2020/2022 e in particolare la priorità regionale 4.4.5 – Potenziare il sistema di Protezione Civile, approvato con deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 35 del 31 gennaio 2020 e successivamente approvato dalla Deliberazione del Consiglio Regionale del Molise n. 100 nella seduta del 20/04/2020;
- 3) di demandare, viste le specifiche attività tecniche e settoriali previste dal progetto *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING, al Direttore del Servizio “Protezione Civile”, l’attuazione operativa delle attività tecniche previste dal progetto;
- 4) di demandare al Direttore del Servizio “*Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali, cooperazione territoriale europea, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing territoriale*” la responsabilità del coordinamento, della *governance* generale, il monitoraggio del progetto mantenendo altresì i rapporti con le Strutture di gestione del Programma, a livello nazionale ed europeo, nonché l’istituzione di adeguati capitoli di entrata e di spesa per il progetto *Establishment of TRANSnational CivilProtection EARLY WARNING System to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks*, in acronimo TRANSCPEARLYWARNING;
- 5) di assoggettare il presente provvedimento alla normativa in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” di cui al D. L. vo n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile, nonché al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con Deliberazione regionale n. 376 del 01/08/2014;
- 6) di assolvere agli obblighi di pubblicazione sul sito web, sul Burm in forma integrale e nell’Albo Pretorio on line della Regione Molise.

L’Istruttore/Responsabile d’Ufficio
ANTONIO IAROCCI

SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI
PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITA'
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANALI-
COOPERAZIONE TERRITORIALI EUROPEA-
POLITICHE DELLA
CONCORRENZA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE IMPRESE E MARKETING
TERRITORIALE
Il Direttore
GASPARE TOCCI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Regione Molise

Dipartimento Primo "Presidenza della Giunta regionale"

Servizio "Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale"

ALLEGATO 1

NOME PROGETTO	TRANSCPEARLYWARNING Establishment of " TRANSnational Civil Protection EARLY WARNING System" to improve the resilience of Adrion territories to natural and man-made risks
PROGRAMMA	INTERREG V-B Adriatic-Ionian ADRION Programme 2014-2020
SINTESI DEL PROGETTO	<p>Il Progetto si pone l'obiettivo di uniformare i vari sistemi organizzativi della Protezione Civile, con un focus specifico sulla prevenzione dei principali rischi naturali, cercando di omogeneizzare procedure, metodi e normativa dell'area interessata dalle attività progettuali, per migliorare le procedure di intervento.</p> <p>Le attività si incentrano su un processo partecipativo dei partner con la costituzione di un network permanente tra i territori coinvolti dal progetto, le strutture della protezione civile ed i principali stakeholders, tramite la costituzione di una piattaforma web, il prodotto finale sarà l'attivazione di un Piano di Azione strategico a disposizione per autorità nazionali e regionali.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>1) Promuovere l'armonizzazione giuridica e normativa dei Paesi partecipanti, per ottenere un livello di uniformità minimo che porti al modello di meccanismo europeo di Protezione Civile – <i>attività di analisi e studio</i></p> <p>2) Rafforzare il coordinamento e la cooperazione tra i Paesi partecipanti sul sistema di emergenza preventivo con la costituzione di una piattaforma che verrà alimentata da dati collegati a diversi rischi naturali – <i>acquisto e alimentazione piattaforma informatica</i></p> <p>3) Trasferimento di buone pratiche e rafforzare la conoscenza del meccanismo europeo di Protezione civile verso i Paesi IPA – <i>organizzazione visite studio, webinar e formazione sia in presenza che in modalità web</i></p>
LEAD PARTNER	Regione Molise
PARTENARIATO	<p>1. Municipality of Ajdovščina SLOVENIA</p> <p>2. Industrial Systems Institute – ATHENA, Research and Innovation Centre in Information, Communication and Knowledge Technologies GRECIA</p>

	<p>3. Varazdin County CROAZIA</p> <p>4. Regional Council of Durres ALBANIA</p> <p>5. Civil Protection and Fire fighting Administration of Herzegovina Neretva Canton BOSNIA HERZEGOVINA</p> <p>6. Old Royal Capital Cetinje MONTENEGRO</p> <p>7. Decentralized Administration of Crete GRECIA</p> <p>8. Jožef Stefan Institute SLOVENIA</p> <p>9. Split and Dalmatia County CROAZIA</p> <p>10. Faculty of Forestry Sciences ALBANIA</p>
BUDGET COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€ 1.993.688,88
BUDGET REGIONE MOLISE	€ 292.479,42
DURATA	01.03.2020 - 31.08.2022

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 31 luglio 2020 elenco delibere adottate

Data Numero	Oggetto
31-07-2020 264	ARTICOLO 8 DELLA L.R. N. 15/1991 E SS.MM.II.. COSTITUZIONE DELLA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SIG. ASSESSORE REGIONALE SIG. NICOLA CAVALIERE. ULTERIORI PROVVEDIMENTI.
31-07-2020 265	ARTICOLO 8 DELLA L.R. N. 15/1991 E SS.MM.II.. COSTITUZIONE DELLA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SIG. ASSESSORE DELLA GIUNTA REGIONALE DOTT. VINCENZO COTUGNO. ULTERIORI PROVVEDIMENTI.
31-07-2020 266	ARTICOLO 8 DELLA L.R. N. 15/1991 E SS.MM.II.. COSTITUZIONE DELLA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SIG. ASSESSORE REGIONALE AVV. MICHELE MARONE. PROVVEDIMENTI.
31-07-2020 267	DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 224/2019. NOMINA COMMISSIONE VALUTATRICE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA DELLA REGIONE MOLISE.
31-07-2020 268	DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI RIORDINO DEL SISTEMA ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA E POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE SPECIE ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO. APPROVAZIONE PROGRAMMA ANNO 2020
31-07-2020 269	LEGGE N.145/2018, COMMI DA 833 A 841. NUOVI INVESTIMENTI ANNO 2020. UTILIZZO QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019.
31-07-2020 270	UTILIZZO QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, RISORSE FSC 2000/2006 - 2007/2013 – VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020.
31-07-2020 271	ACCORDO DI PROGRAMMA (AP) TRA LA REGIONE MOLISE E LE DIOCESI DI CAMPOBASSO-BOJANO, ISERNIA-VENAFRO, TERMOLI-LARINO E TRIVENTO FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEL "PIANO DI INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI-CULTURALI DI EDILIZIA DI CULTO" SOTTOSCRITTO IN DATA 31 AGOSTO 2011. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 35 DEL 30 GENNAIO 2015. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE N. 135 DEL 27 GIUGNO 2016. VERBALE DEL COMITATO DELL'AP DEL 14 LUGLIO 2020. PROGRAMMA INTERVENTI TERZA ANNUALITÀ DIOCESI DI TRIVENTO. DETERMINAZIONI.
31-07-2020 272	ART. 59, LETTERA B, COMMI 4, 5 E 8, ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE 23 MARZO 2005 E SS.MM.II. – AGGIORNAMENTO ELENCHI AVENTI DIRITTO ALLE INDENNITÀ.
31-07-2020 273	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118" E SS.MM.II. SENTENZE ESECUTIVE DIVERSE DEL TRIBUNALE DI CAMPOBASSO IN FAVORE DEI BENEFICIARI INDICATI NELLA SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA NOTA PROT. N. 118444/2020.
31-07-2020 274	VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 51 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. AI SENSI DELL'ARTICOLO 48 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. (STORNO 12)

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 07 agosto 2020 elenco delibere adottate

Data Numero	Oggetto
07-08-2020 275	DECRETO DEL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT DEL 4 FEBBRAIO 2020, RECANTE "RIPARTO DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI" CON CUI È STATO APPROVATO IL RIPARTO DEL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI PER L'ANNO 2020- PROVVEDIMENTI.
07-08-2020 276	APPLICAZIONE ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE 23 MARZO 2010, N. 10 E SS.MM.II. – CONFERIMENTO INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DIRIGENTE DOTT.SSA DINA VERRECCHIA - PROVVEDIMENTI.
07-08-2020 277	ISTANZA DI TRASFERIMENTO PER MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA EX ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II. DEL DIPENDENTE ARCH. GIUSEPPE ANTONIO GIARRUSSO, INQUADRATO NELLA QUALIFICA DIRIGENZIALE. PROVVEDIMENTI
07-08-2020 278	ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN (AIPD) DI CAMPOBASSO: RICHIESTA COLLABORAZIONE GRATUITA. PROVVEDIMENTI
07-08-2020 279	ARTICOLO 8 DELLA L.R. N. 15/1991 E SS.MM.II.. COSTITUZIONE DELLA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SIG. ASSESSORE REGIONALE SIG. NICOLA CAVALIERE. ULTERIORI PROVVEDIMENTI.
07-08-2020 280	INDIVIDUAZIONE DEL REVISORE UNICO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE POST-SISMA (ARPS), AI SENSI DELL'ART. 13, LETT. B), DELLA LEGGE REGIONALE N. 8 DEL 4 MAGGIO 2015 E S.M.I..
07-08-2020 281	DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (D.S.U.) - SOGLIE ISEE ED ISPE - DETERMINAZIONI
07-08-2020 282	CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO – D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42. REQUISITI DI COMPETENZA TECNICO – SCIENTIFICA E DI ORGANIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA DELEGA DELLE FUNZIONI AUTORIZZATORIE IN MATERIA DI PAESAGGIO. PROVVEDIMENTI.
07-08-2020 283	RETTIFICA DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DGR N. 480 DEL 02/12/2019 E APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA TRA L'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE E LA REGIONE MOLISE IV DIPARTIMENTO SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO OPERE IDRAULICHE E MARITTIME PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL PRIMO LOTTO FUNZIONALE DELL'INTERVENTO DI "MANUTENZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE SINARCA".
07-08-2020 284	PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE – FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - DELIBERE DEL CIPE 10 AGOSTO 2016, N. 25 E N. 26, 22 DICEMBRE 2017, N. 95 E 25 OTTOBRE 2018, N. 50. ATTO MODIFICATIVO DEL 28 MARZO 2019. AREA TEMATICA "SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO" – LINEA DI INTERVENTO "AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DM DEL 7.8.2015" – AZIONE "AREA DI CRISI – MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE ZONE INDUSTRIALI, LOGISTICA, SVINCOLI O SITUAZIONI PARTICOLARI AI E PIP". DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 456 DEL 25 NOVEMBRE 2019. VARIAZIONE SOGGETTO ATTUATORE INTERVENTI DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI CAMPOBASSO – BOJANO.
07-08-2020 285	ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E LA REGIONE MOLISE PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE N. 26/2003.
07-08-2020 286	CALENDARIO DELLE LEZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 - PROVVEDIMENTI
07-08-2020 287	VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 51 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. (STORNO 15)
07-08-2020 288	PROGETTO "GIOCO E SPORT IN CORSIA – ATTIVITÀ LUDICHE E MOTORIO-SPORTIVE NEI REPARTI OSPEDALIERI DI PEDIATRIA (ONCOLOGIA PEDIATRICA, MALATTIE RARE E ALTRI)". PROVVEDIMENTI.
07-08-2020 289	ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROVENIENZA CASSA PER IL MEZZOGIORNO, EX ART.3 COMMA 6 LETT.B) E C) E COMMA 8 LEGGE REGIONALE 3/2010, INTEGRATO DALL'ART.62 LEGGE REGIONALE N.2/2012. PROVVEDIMENTI
07-08-2020 290	STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI) "AREA INTERNA ALTO MEDIO SANNIO" APPROVAZIONE STRATEGIA.

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 14 agosto 2020 elenco delibere adottate

Data Numero	Oggetto
14-08-2020 291	PIANO DI GESTIONE DEI BENI SILVOPASTORALI DEL COMUNE DI GUARDIAREGIA - APPROVAZIONE
14-08-2020 292	PIANO DI GESTIONE DEI BENI SILVOPASTORALI DEL COMUNE DI ORATINO - APPROVAZIONE
14-08-2020 293	L.R. N.21/2014 "ISTITUZIONE DELL'ENTE REGIONALE PER L'EDILIZIA SOCIALE" (ERES) – COMMISSARIO STRAORDINARIO ERES E GESTIONI LIQUIDATORIE II.AA.CC.PP. RINNOVAZIONE E RIDETERMINAZIONE INCARICHI. PROVVEDIMENTI.
14-08-2020 294	CONFERIMENTO A TITOLO GRATUITO ALL'ARCH. MARCELLO VITIELLO DELL'INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012 E SS.MM.II., AVENTE AD OGGETTO LA MESSA A REGIME DI UN SISTEMA INFORMATIVO NEL CAMPO DELLA PRODUZIONE, DISSEMINAZIONE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI TERRITORIALI. PROVVEDIMENTI
14-08-2020 295	ARTICOLO 8 DELLA L.R. N. 15/1991 E SS.MM.II.. COSTITUZIONE DELLA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SIG. ASSESSORE REGIONALE SIG. NICOLA CAVALIERE. ULTERIORI PROVVEDIMENTI.
14-08-2020 296	LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 2015, N. 12 AVENTE AD OGGETTO "INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEI RAPPORTI CON I MOLISANI NEL MONDO". PIANO OPERATIVO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DEI MOLISANI NEL MONDO PER L'ANNO 2020. ADOZIONE.
14-08-2020 297	RISORSE FSC.ART 44, D.L. 34/2019 E SS.MM.II. RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE PER IL FINANZIAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT SELVAPIANA – CAMPOBASSO.
14-08-2020 298	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL POR MOLISE FESR-FSE 2014-2020 E AL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE AFFIDATO AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE COSTITUITO DA CONSEDIN S.P.A. (MANDATARIA) E ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS ADVISOR S.P.A. (MANDANTE). ESERCIZIO FACOLTÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 63, COMMA 5, DEL D.LGS. 50/2016. INDIRIZZI OPERATIVI.
14-08-2020 299	DEFINIZIONE COMPENSI PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL MOLISE (ESU), DI CUI ALLA L.R. N. 16 DEL 2015. PROVVEDIMENTI.
14-08-2020 300	DGR 273 DEL 16.07.2019. ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA A DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ASREM. PROVVEDIMENTI.
14-08-2020 301	COMUNE DI TUFARA. VARIANTE GENERALE AL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO CON ANNESSO PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE. ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI INDICATE DALLA III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE. INTEGRAZIONE D.G.R. N. 94 DEL 25 MARZO 2019. FASE ISTRUTTORIA. RICHIESTA REALIZZAZIONE INTESA. ART. 4 L.R. N. 7/1973 E SS.MM.II.

REGIONE MOLISE
Seduta di Giunta 20 agosto 2020 elenco delibere adottate

Data Numero	Oggetto
20-08-2020 302	CALENDARIO E REGOLAMENTO PER LA STAGIONE VENATORIA 2020-2021.
20-08-2020 303	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG V-B ADRIATIC-IONIAN ADRION PROGRAMME 2014-2020 (ADRION) PROGETTO N. 979 -ESTABLISHMENT OF TRANSNATIONAL CIVILPROTECTION EARLY WARNING SYSTEM TO IMPROVE THE RESILIENCE OF ADRION TERRITORIES TO NATURAL AND MAN-MADE RISKS, IN ACRONIMO TRANSCPEARLYWARNING. PRESA D'ATTO DELLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE MOLISE.
20-08-2020 304	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 482 DEL 02.12.2019 "MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 23 FEBBRAIO 2016, N. 2 E SS.MM.II. DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2015, N.11 (DISCIPLINA DEL SOSTEGNO ALL'EDITORIA LOCALE) PUBBLICATO SULLA G.U. 24/02/2016, N. 5." APPROVAZIONE DEFINITIVA.
20-08-2020 305	LEGGE REGIONALE N. 10/2019: "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2015, N. 11 (DISCIPLINA DEL SOSTEGNO ALL'EDITORIA LOCALE)". DELIBERA DEL CORECOM MOLISE N. 1 DEL 27.07.2020. PROVVEDIMENTI.



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4180 DEL 11-08-2020

OGGETTO: L.R. 23/2016, ARTT. 10-11, 12,13 E 14- PIANO ANNUALE DELLO SPORT 2019 - ELENCO DELLE ISTANZE RICEVIBILE E NON RICEVIBILI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
NICOLA VITALE

Campobasso, 11-08-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA

- la Legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2016 e ss.mm.ii. *“Disposizioni regionali in materia di promozione sportiva”*;

VISTI

- **l'art. 10** *“Iniziative promozionali”*, comma 1, lett. c) *“partecipazione ad iniziative promozionali di particolare rilievo internazionale o nazionale organizzate da federazioni sportive, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva”*;
- **l'art. 11** *“Contributi per attività sportive e di formazione”* della legge n. 23/2016 con cui la Regione Molise concede contributi a favore dei Sodalizi sportivi, Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva;
- **l'art. 12** *“Contributi per attrezzature sportive e gestione impianti”* con cui la Regione Molise concede contributi ai Comuni e agli Enti sportivi che hanno stipulato apposite convenzioni con gli Enti locali;
- **l'art. 13** *“Interventi a sostegno del Comitato Italiano Paralimpico (CIP)”*, con cui la Regione Molise eroga contributi alle società sportive e alle associazioni iscritte al CIP;
- **l'art. 14** *“Partecipazione a campionati”*; con cui la Regione, attraverso il Piano Annuale dello Sport 2019, concede contributi a società e associazioni sportive che abbiano sede legale nel Molise per la partecipazione a campionati individuali e a squadre di livello interregionale, nazionale e internazionale, nonché alle Federazioni sportive per la partecipazione di rappresentative a manifestazioni nazionali e internazionali;
- la D.G.R. n. 268 del 16.07.2019 avente ad oggetto: *“Programma triennale dello sport 2019-2021”*;
- Il Piano Annuale dello Sport approvato con DGR 293 del 29.07.2019, in particolare l'articolo IV *“Termini e modalità di presentazione delle domande”*, c.4, lettere a) e b), che, per l'annualità 2019, stabilisce i termini per la presentazione delle domande fissandone la scadenza entro 45 giorni dalla pubblicazione sul BURM del Piano Annuale;

CONSIDERATO CHE

- il Piano Annuale dello Sport è stato pubblicato sul BURM n. 48 del 30.11.2019, il termine ultimo di presentazione delle istanze di richiesta di contributi scadeva il 14.01.2020;

VERIFICATO

- che risultano pervenute al protocollo regionale n. 73 istanze per gli articoli 10-11, n. 5 istanze per l'articolo 12, n. 6 istanze per l'articolo 13 e n. 19 per l'articolo 14;

CONSIDERATO

- che, a seguito di istruttoria, risultano ricevibili entro i termini e con le modalità di presentazione previsti dal Piano annuale dello Sport 2019, le istanze relative agli articoli 10-11, 12, 13 e 14 della L.R. 23/2016, indicate rispettivamente negli allegati A), B), C) e D) al presente atto che ne formano parte integrante;

RITENUTO

- di rinviare a successivi provvedimenti, previa rendicontazione delle spese sostenute da parte dei richiedenti, gli adempimenti di impegno, concessione contributo e liquidazione dei contributi relativi alle attività sportive previste dalla legge regionale n. 23/2016 articoli 10-11, 12, 13 e 14;

VISTA

- la D.G.R. n. 376 del 01/08/2014 con cui è stata adottata la Direttiva sul "*Sistema dei controlli interni della Regione Molise*";

RITENUTO

- di dover provvedere in merito

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di dichiarare ricevibili, ai sensi degli articoli 10-11, 12, 13 e 14 della legge regionale n. 23/2016, le istanze indicate rispettivamente negli allegati A), B), C) e D) al presente atto che ne formano parte integrante;
2. di rinviare a successivi provvedimenti, previa rendicontazione delle spese sostenute da parte dei richiedenti, gli adempimenti di impegno, concessione contributo e liquidazione delle spese relative alle attività previste dalla L.R. 23/2016, artt. 10-11, 12, 13 e 14;
3. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa di cui al punto 6 della Direttiva approvata con D.G.R. n. 376 del 01/08/2014;
4. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.lgs. n.33/2013;
5. di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito web, sul Burm integralmente;
6. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D. Lgs n. 33/2013, art. 26, ed ha valore di notifica ai soggetti interessati;
7. presso il Servizio Politiche Culturali, di Promozione turistica e sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo è depositata la documentazione non allegata al presente atto.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
NICOLA PAVONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4201 DEL 12-08-2020

OGGETTO: PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020, PROGETTO CROSS-BORDER EXCHANGE FOR THE DEVELOPMENT OF CULTURAL AND CREATIVE INDUSTRIES (IN ACRONIMO 3C - ID: 354) – INDIVIDUAZIONE DI UNA FIGURA PROFESSIONALE CON RUOLO DI FINANCE EXPERT. PRESA D'ATTO RISULTANZE RDO. CUP: D19E18001250007 - CIG: Z0C2DCB6C0.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
IVANA MUSTILLO

Campobasso, 12-08-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR - all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea – CTE;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.447/2014 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di Assistenza Preadesione (IPA II);
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 15/12/2015 che approva il programma di cooperazione transfrontaliera "INTERREG - IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" per il periodo 2014-2020 nell'ambito dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) CCI 2014TC16I5CB008;

PREMESSO CHE:

- la Regione Molise è territorio eleggibile nel programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014/2020;
- la Regione Molise risulta essere Partner del progetto 3C (Cross-Border Exchange For The Development Of Cultural And Creative Industries) approvato come progetto tematico dal Programma di Cooperazione con determinazione dirigenziale di presa d'atto e approvazione progetti n. 79 del 29/07/2019 (CIFRA: 002/DIR/2019/00079) della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ed Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014 - 2020;
- il finanziamento complessivo del progetto 3C ammonta ad euro 4.281.675,26 di cui euro 352.626,45 assegnati alla Regione Molise;
- la Giunta Regionale del Molise con deliberazione n. 208 del 10/06/2019 ha preso atto dell'approvazione dei progetti tematici tra i quali rientra anche il progetto 3C;

EVIDENZIATO che nell'Application Form di progetto è prevista l'individuazione di un Finance Expert, quale supporto alle procedure di public procurement e alle attività di rendicontazione delle spese sostenute dal partner Regione Molise a valere sul progetto 3C, fino al 30/06/2022;

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n. 3836 del 27-07-2020 con la quale si è stabilito di procedere all'acquisizione del servizio relativo all'individuazione della figura professionale del Finance Expert nell'ambito del progetto 3C (Cross-Border Exchange For The Development Of Cultural And Creative Industries) finanziato nell'ambito programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014/2020, sino al termine della attività progettuali previste per il 30/06/2022, tramite ricorso al mercato elettronico CONSIP (MEPA), per l'acquisto di servizi in economia, mediante l'attivazione di una Richiesta di Offerta Economica, invitando almeno n. 3 operatori economici attivi nel Mercato Elettronico nella categoria "Servizi di supporto specialistico alla PA";

CONSIDERATO che dalle risultanze della RDO (Richiesta di Offerta) n. 2616654, è stato aggiudicato il servizio in parola al professionista Dott. For. Luca Coromano, con sede legale in Via Feudo 123 - Riccia (CB), 86016, Codice Fiscale CRMLCU84L27B519C, P.IVA 01679690709, per l'importo di euro 19.450,00;

VERIFICATA la congruità dell'offerta presentata ed il possesso dei requisiti professionali richiesti nel capitolato tecnico da parte del dott. Luca Coromano;

DATO ATTO di imputare la spesa di euro 19.450,00 al capitolo di bilancio n. 79070, impegno n. 593 del 24/02/2020, missione 19 – programma 02 – titolo 1 – macroaggregato 103 – piano finanziario 1.3.1.02, attinente alle finalità in premessa specificate;

CONSIDERATO che il presente atto è soggetto alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti ed affidamenti pubblici, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., per cui si indicano di seguito CUP e CIG relativi alla presente procedura: CUP: D19E18001240007 – CIG: Z0C2DCB6C0;

VISTI, infine:

- il D. Lgs. 23/6/2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge Regionale 30/04/2020 n. 1 "Legge di Stabilità regionale 2020" e la Legge Regionale nr. 2 del 30/04/2020 recante "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020-2022;
- il D.L.vo nr. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che ha abrogato l'art. 18 del D. L. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012 concernente gli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di poter provvedere in merito

DETERMINA

di assumere le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di prendere atto della stipula della RdO n. 2616654, generata automaticamente dal Me.P.A., in favore del professionista Dott. For. Luca Coromano, con sede legale in Via Feudo 123 - Riccia (CB), 86016, Codice Fiscale CRMLCU84L27B519C, P.IVA 01679690709, per l'importo di euro 19.450,00, relativa all'acquisizione della figura professionale del Finance Expert nell'ambito del progetto 3C;
2. di imputare la spesa di euro 19.450,00 al capitolo di bilancio n. 79070, impegno n. 593 del 24/02/2020, missione 19 – programma 02 – titolo 1 – macroaggregato 103 – piano finanziario 1.3.1.02, attinente alle finalità in premessa specificate;
3. di considerare il presente atto soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. e, quindi, si riportano di seguito CUP ed il CIG relativi alla presente procedura: CUP: D19E18001240007 – CIG: Z0C2DCB6C0;
4. di dare atto che il presente provvedimento è assoggettato al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che ha abrogato l'art.18 del D.L. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012 concernente gli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione;
5. di considerare il presente atto non soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
NICOLA PAVONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4204 DEL 12-08-2020

OGGETTO: PROGRAMMA INTERREG ITALIA-CROAZIA - PROGETTO TOURISM FOR ALL CUP D49F18000440005 E PROGRAMMA INTERREG - IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO - PROGETTO DUE MARI 2 MARI – FORNITURA DI MATERIALE PROMOZIONALE, INFORMATICO, ARCHIVIO E CANCELLERIA – AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE ALLA FORNITURA TRAMITE MERCATO ELETTRONICO CONSIP (MEPA) CUP D19E18001240007 – CIG ZE62DF7999

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA TIRABASSO

Campobasso, 12-08-2020

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR - all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea – CTE;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

PREMESSO CHE

- la Regione Molise, territorio eleggibile nel programma Italia – Croazia, risulta essere Lead partner del progetto TOURISM4ALL "Development of a crossborder network for the promotion of the accessible tourism destinations" in acronimo Tourism for All" approvato nell'ambito della call progetti "standard" per l'Asse 3 "Ambiente e patrimonio culturale", con decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia – Croazia n. 85 del 24 luglio 2018;
- il finanziamento complessivo del progetto ammonta ad euro 2.596.808,50 di cui 300.000,00 assegnati alla Regione Molise;
- la Giunta Regionale del Molise con deliberazione n. 420 del 31 agosto 2018 ha preso atto dell'approvazione del progetto TOURISM4ALL "Development of a crossborder network for the promotion of the accessible tourism destinations in acronimo Tourism for All" ed ha assegnato le attività di gestione al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i molisani nel mondo;

CONSIDERATO CHE

- il Programma "Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" è un programma trilaterale di cooperazione transfrontaliera co-finanziato dall'Unione Europea attraverso lo Strumento di Assistenza Pre-Adesione (IPA) nel periodo di programmazione 2014-2020;
- il Comitato Congiunto di Sorveglianza Congiunto (JMC) del Programma, riunitosi il 5/7/2017 a Tirana, ha approvato uno schema di metodologia di sviluppo dei progetti tematici, modificato con la decisione assunta in sede dei lavori del 17/4/2018 a Podgorica, e ha istituito un gruppo di lavoro informale, che in data 13/2/2018 ha deciso con la procedura scritta no. 8 di approvare lo sviluppo di progetti tematici per alcune tematiche, tra cui il Turismo (O.S. 2.1);
- il Comitato di Sorveglianza riunitosi a Tirana il 22 e 23 ottobre 2018 ha formalmente approvato "under conditions" otto proposte progettuali, aprendo un processo di negoziazione con i singoli soggetti capofila al fine di migliorare le proposte progettuali e revisionare il budget progettuale;
- il processo di negoziazione e di revisione delle singole proposte è terminato in data 18 marzo 2019;
- con procedura scritta n. 16 lanciata dall'Autorità di Gestione del Programma in data 27 marzo 2019 si è preso atto delle riduzioni di budget e dei processi migliorativi applicati alle relative proposte

progettuali, approvando definitivamente gli otto progetti tematici, tra cui il progetto DUE MARI Next Generation Tourism Development, in acronimo DUE MARI;

· con Deliberazione di Giunta Regionale n. 208 del 10/06/2019 la Regione Molise ha preso formalmente atto della partecipazione della Regione Molise in qualità di partner al Progetto DUE MARI Next Generation Tourism Development, in acronimo DUE MARI;

DATO ATTO della necessità di acquisire la fornitura di materiale informatico, di cancelleria, di archiviazione atti e di materiale promozionale per garantire la massima visibilità ai progetti per i quali sono previste risorse di "office and administration expenditure";

EVIDENZIATO che per l'acquisizione delle forniture di che trattasi è stata prevista una spesa massima pari ad € 5.143,00 oltre IVA come da schema di capitolato parte integrante del presente provvedimento (allegato n.1);

LETTE le Linee Guida dell'ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruoli e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTE, altresì, le Linee Guida dell'ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'acquisizione delle anzidette forniture di materiali nel rispetto dei principi di concorrenza, economicità, efficacia, trasparenza e rotazione;

VISTO l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, secondo quanto sancito dall'art 1 del D.L. 95/2012 e s.m.i. di ricorrere al mercato elettronico CONSIP (MEPA) o agli altri mercati elettronici istituiti da Centrali di committenza centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l'acquisto di beni e servizi in economia;

RITENUTO opportuno procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con richiesta di offerta ad almeno cinque ditte (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, secondo il criterio del prezzo più basso ed in base al capitolato tecnico allegato alla presente determinazione;

RICHIAMATI

§ il D. Lgs. 23/6/2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

§ la Legge Regionale 30 aprile 2020, n.1 "Legge di Stabilità regionale 2020";

§ la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022";

§ la Deliberazione di Giunta Regionale n.145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022", approvato con la Legge

Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022";

§ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente a d oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..Determinazioni".

ACCERTATO che, sul capitolo 57854 denominato "PROGETTO TOURISM 4 ALL "Aiuti economici internazionali" Missione 19 Programma 02 Titolo 1 Macroaggregato 103 Piano finanziario 1.3.1.02 "altri servizi" del bilancio regionale 2020 risulta assunto l'impegno di spesa n. 465.1 di € 65.000,00 che presenta la necessaria disponibilità ed attinenza al progetto;

DATO ATTO, altresì, sul capitolo 79049 denominato "PROGETTO 2MARI-3C) Missione 19, Programma 02, Titolo 01, Macroaggregato 103, Piano finanziario 1.3.2.02 "acquisto di beni e servizi" del bilancio corrente è stato assunto l'impegno n. 600 del 24/02/2020 dell'importo di € 15.0000 a copertura del budget di progetto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo di regolarità amministrativa ai sensi del punto 6 della Direttiva adottata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01/08/2014;

CONSIDERATO, altresì, che il presente atto è soggetto alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti ed affidamenti pubblici, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., per cui si indicano di seguito CUP e CIG relativi alla presente procedura: **CUP D49F18000440005 (progetto Turism4All) e CUP D19E18001240007 (progetto 2MARI) – CIG ZE62DF7999;**

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;

DETERMINA

- 1) di assumere le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di procedere alla fornitura di materiale informatico, di cancelleria, di archiviazione atti e di materiale promozionale per garantire la massima visibilità ai progetti TOURISM4ALL e DUE MARI, mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con richiesta di offerta ad almeno cinque ditte (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, secondo il criterio del prezzo più basso ed in base al capitolato tecnico allegato alla presente determinazione (allegato 1);
- 3) di dare atto che l'acquisizione del pacchetto integrato rientra tra le attività di "office and administration expenditure" nell'ambito del progetto TOURISM4ALL "Development of a crossborder network for the promotion of the accessible tourism destinations" e del progetto DUE MARI "Next Generation Tourism Development";
- 4) di dare atto che l'intervento dell'importo di euro € 5.143,00 + IVA graverà per metà sul capitolo 57854, denominato "PROGETTO TOURISM 4 ALL" - Missione 19 Programma 02 Titolo 1 Macroaggregato 103 Piano Finanziario 1.3.1.02 "Aiuti economici internazionali" impegno n. 2020.465.1, e per l'altra metà sul capitolo 79049 denominato "PROGETTO 2MARI-3C)" Missione 19, Programma 02, Titolo 01, Macroaggregato 103, Piano finanziario 1.3.2.02 "acquisto di beni e servizi" impegno n. 2020.600.1 del bilancio regionale esercizio 2020 che presentano la necessaria disponibilità ed attinenza al progetto;
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

- 6) che il presente atto è soggetto alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti ed affidamenti pubblici, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., per cui si indicano di seguito CUP e CIG relativi alla presente procedura: **CUP D49F18000440005 (progetto Turism4All) e CUP D19E18001240007 (progetto 2MARI) – CIG ZE62DF7999;**
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è assoggettato al D. L. vo n. 33 del 14/03/20134. concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che ha abrogato l'art.18 del D.L. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012 concernente gli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione;
- 8) di considerare il presente atto non soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
NICOLA PAVONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4208 DEL 12-08-2020

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI ESPERTI TEMATICI PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO DI CUI ALLA L.R. N. 5 DEL 12 GENNAIO 2000 "NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE". PROVVEDIMENTI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
EMILIA VITULLO

Campobasso, 12-08-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la L.r. n. 5/2000 “Nuove norme in materia di promozione culturale” la quale stabilisce che la Regione Molise, al fine di favorire lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle iniziative di promozione educativa e culturale nell’ambito del proprio territorio:

- a) promuove e organizza attività culturali, direttamente o in collaborazione con altri soggetti;
- b) sostiene le attività culturali e le manifestazioni di interesse regionale promosse da enti pubblici, da associazioni, fondazioni, istituzioni e cooperative culturali, da enti nazionali con sede legale nella Regione;
- c) favorisce iniziative culturali di carattere locale promosse e realizzate dagli enti locali territoriali e dall’associazionismo culturale.

RICHIAMATO l’art. 7 della suddetta legge che prevede l’istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico, organo di consulenza della Giunta Regionale, presieduto dall’Assessore alla Cultura o da un suo delegato e composto dal Presidente dell’IRESMO e da cinque membri scelti tra esperti delle seguenti aree disciplinari:

- a) storico-umanistica;
- b) arti visive;
- c) teatro, musica, danza e tradizioni popolari;
- d) interesse scientifico ed ambientale;
- e) comunicazione, cinema ed audiovisivi, editoria;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 568 del 20/10/2015, con la quale è stato istituito il Comitato tecnico-scientifico in oggetto;

RITENUTO necessario provvedere all’avvio dell’iter di individuazione di esperti nelle diverse aree disciplinari come previste dalla L. 5/2000 mediante la raccolta di candidature, da trasmettere successivamente, con apposito elenco degli ammessi, alla Giunta Regionale per la individuazione dei componenti, del Comitato tecnico-scientifico per la promozione culturale di interesse regionale, con funzione consultive;

VISTA la bozza di avviso “Manifestazione d’interesse finalizzata alla individuazione di esperti tematici per la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui alla L.R. n. 5 del 12 gennaio 2000 Nuove norme in materia di promozione culturale” e il modulo di domanda “Modello 1”, allegati come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

RITENUTO che la detta bozza e il modulo di domanda allegato siano conformi alle necessità e al disposto delle L.R. 5/2000 e conseguentemente di doverli approvare e pubblicare sul sito istituzionale della Regione Molise, nell’Albo Pretorio online e sul BURM;

VISTIO, infine, il D.L.vo nr. 33 del 14/03/2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che ha abrogato l’art. 18 del D. L. 83/2012 convertito in legge nr. 134/2012 concernente gli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di poter provvedere in merito

DETERMINA

di assumere le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di avviare l'iter per la individuazione di esperti nelle diverse aree disciplinari come previste dalla L. 5/2000 mediante la raccolta di candidature, da trasmettere successivamente, con apposito elenco degli ammessi, alla Giunta Regionale per la individuazione dei componenti del Comitato tecnico-scientifico per la promozione culturale di interesse regionale, con funzione consultive;

2. di approvare l'avviso di "Manifestazione d'interesse finalizzata alla individuazione di esperti tematici per la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui alla L.R. n. 5 del 12 gennaio 2000 Nuove norme in materia di promozione culturale" e il relativo modulo di domanda "Modello 1", allegati come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Molise, nell'Albo Pretorio online e sul BURM;

3. di dare atto che il presente provvedimento è assoggettato al D. L. vo n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che ha abrogato l'art.18 del D.L. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012 concernente gli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione;

4. di considerare il presente atto non soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
NICOLA PAVONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI ESPERTI TEMATICI PER LA COSTITUZIONE DEL
COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO
DI CUI ALLA L.R. N. 5 DEL 12 GENNAIO 2000**

Art. 1 – Premessa

Con la L.R. 5/2000 “Nuove norme in materia di promozione culturale”, al fine di promuovere e favorire lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle iniziative di promozione educativa e culturale nell'ambito del proprio territorio, la Regione Molise individua i seguenti obiettivi:

- a) promuovere e organizzare attività culturali, direttamente o in collaborazione con altri soggetti;
- b) sostenere le attività culturali e le manifestazioni di interesse regionale promosse da enti pubblici, da associazioni, fondazioni, istituzioni e cooperative culturali, da enti nazionali con sede legale nella Regione;
- c) favorire iniziative culturali di carattere locale promosse e realizzate dagli enti locali territoriali e dall'associazionismo culturale.

All'art. 6, la Legge prevede l'istituzione di un Comitato tecnico-scientifico per la promozione culturale di interesse regionale, con funzioni consultive. La presente procedura pubblica è finalizzata alla raccolta di candidature per la individuazione di 5 (cinque) esperti effettivi e 2 (due) supplenti componenti del Comitato tecnico-scientifico con funzioni consultive.

Art. 2 – Composizione del Comitato tecnico-scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico è istituito presso l'Assessorato alla Cultura dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente. Esso è presieduto dall'Assessore alla Cultura, o da un suo delegato, ed è composto dal Presidente dell'IRESMO e da cinque membri, scelti tra esperti delle seguenti aree disciplinari:

- a) storico-umanistica;
- b) arti visive;
- c) teatro, musica, danza e tradizioni popolari;
- d) interesse scientifico ed ambientale;
- e) comunicazione, cinema ed audiovisivi, editoria.

Non possono far parte del Comitato tecnico-scientifico i legali rappresentanti di organismi, enti, istituzioni e cooperative culturali fruitori di contributi derivanti dalla L.R. 5/2000.

Art. 3 – Funzioni

Il Comitato tecnico-scientifico è organo di consulenza tecnica della Giunta regionale, con funzioni consultive. Esso, in particolare:

- a) formula proposte per l'impostazione della delibera triennale in merito agli indirizzi generali per lo sviluppo delle attività culturali;
- b) elabora la proposta di programma annuale delle attività culturali regionali individuando altresì i parametri di valutazione delle stesse per l'attribuzione dei benefici;
- c) esprime parere obbligatorio, non vincolante, in merito al riconoscimento di interesse regionale delle attività e delle manifestazioni culturali proposte dall'assessorato distinguendole eventualmente da quelle di interesse locale, che vengono delegate alle Province;
- d) propone i coefficienti di commisurazione dei contributi in relazione al possesso dei parametri di cui al punto a);
- e) esprime pareri sui programmi annuali presentati dalle Province.

Ai componenti del Comitato tecnico-scientifico è richiesto di svolgere i loro compiti nel pieno rispetto dei principi di indipendenza e terzietà, imparzialità, competenza, pluralità di giudizio, vincolo di riservatezza e trasparenza.

Art. 4 – Requisiti di candidatura

I membri del Comitato tecnico-scientifico sono individuati in base a criteri di professionalità e competenza per l'area disciplinare per la quale si propone la candidatura, tra esperti tematici in possesso dei seguenti requisiti:

- a) idoneo titolo di studio;
- b) pregressa, comprovata esperienza di almeno 5 anni nell'ambito dell'area disciplinare per la quale si propone la candidatura;

c) non essere legali rappresentanti di organismi, enti, istituzioni e cooperative culturali fruitori di contributi derivanti dalla L.R. 5/2000.

Art. 5 – Modalità di presentazione della candidatura

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti sopra indicati, dovranno far pervenire la propria candidatura, mediante l'invio della seguente documentazione:

1. domanda redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (Modello 1), sottoscritta digitalmente o con firma autografa corredata da copia di un documento d'identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale debitamente firmato su ogni facciata;
3. eventuale documentazione/titoli a corredo del curriculum.

La documentazione dovrà essere inviata al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel Mondo a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it, ovvero consegnata a mano presso l'ufficio protocollo della Regione Molise, entro il 31.08.2020.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse per qualsiasi motivo presentate in modo difforme dalle prescrizioni del presente avviso o pervenute dopo il termine stabilito. Del recapito farà fede esclusivamente la ricevuta di consegna generata dal gestore PEC o, per quelle consegnate a mano, la data di ricezione apposta dall'ufficio protocollo. L'oggetto della PEC dovrà contenere la dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO DI CUI ALLA L.R. N. 5 DEL 12 GENNAIO 2000".

Con la presentazione della manifestazione di interesse i partecipanti prendono atto ed accettano che tutte le successive comunicazioni vengano a tutti gli effetti di legge validamente inviate all'indirizzo di posta indicato e utilizzato nel suddetto atto di manifestazione di interesse o ad altro indirizzo nello stesso atto eventualmente individuato.

Art.6 – Individuazione degli esperti tematici e nomina del Comitato tecnico-scientifico

L'elenco degli esperti tematici ammessi sarà stilato dal Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel Mondo sulla base dei requisiti previsti e trasmesso alla Giunta regionale per la individuazione e la nomina degli esperti tematici in seno al Comitato tecnico – scientifico.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

I dati personali verranno trattati dall'Amministrazione ai sensi del D.Lgs 196/03 e s.m.i., per le finalità istruttorie connesse alla presente procedura.

Art. 8 – Disposizioni finali

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è il Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo. Eventuali informazioni relative alla presente procedura potranno essere richieste al RUP.

Modello 1 – Domanda di candidatura

Spett.le Regione Molise
 Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e
 Sportiva - Rapporti con i Molisani nel Mondo
 Via Milano, 15
 86100 CAMPOBASSO
 regionemolise@cert.regione.molise.it

Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA INDIVIDUAZIONE DI ESPERTI
 TEMATICI FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO DI
 CUI ALLA L.R. N. 5 DEL 12 GENNAIO 2000.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a
 _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, e-mail
 _____, PEC _____, consapevole della responsabilità
 penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del
 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 e

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione della manifestazione di cui all'oggetto

MANIFESTA

Il proprio interesse a partecipare alla procedura in parola in qualità di esperto nella seguente area
 disciplinare:

(barrare una o più caselle)

- .. a) storico-umanistica;
- .. b) arti visive;
- .. c) teatro, musica, danza e tradizioni popolari;
- .. d) interesse scientifico ed ambientale;
- .. e) comunicazione, cinema ed audiovisivi, editoria.

ed a questo effetto

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di partecipazione individuati all'art. 4 del suindicato Avviso;
- di non essere legale rappresentante di organismi, enti, istituzioni e cooperative culturali fruente di contributi derivanti dalla L.R. 5/2000;
- di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica _____;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE679/2016, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente:

- Curriculum formativo e professionale;
- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Itri titoli ritenuti idonei alla procedura di individuazione (*facoltativo*).

_____, li _____



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4447 DEL 28-08-2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PRIMO N.187 DEL 27.12.2018 – AVVISO PUBBLICO "LINEA D'INTERVENTO A" IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO DI CUI ALLA L.R.N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRORICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE. € 20.000.000,00. CUP D15J18000430001. SOGGETTO PROPONENTE LA PERLA CAVE SRL – PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 28-08-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e microricettività;
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;

VISTA la domanda di candidatura presentata da LA PERLA CAVE SRL, in data 15.03.2019 e assunta al

protocollo della Regione Molise al n.33292;

CONSTATATO che con la già citata Determinazione del RUP n. 4243 si è provveduto, tra l'altro, alla esclusione del soggetto proponente LA PERLA CAVE SRL, con la seguente motivazione di non ricevibilità "Documentazione non conforme agli schemi allegati all'Avviso Pubblico come prescritto dagli Artt. 8, comma 2 e 9, comma 1, lettera a)";

VISTA la nota prot. n. 72430 del 11.06.2019 con la quale il Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva- Rapporti con i Molisani nel mondo, ha provveduto a notificare al soggetto interessato l'avvenuta esclusione;

VISTO il ricorso depositato il 21 agosto dalla parte ricorrente con cui è stato impugnato l'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e tutti gli atti adottati consequenziali;

PRESO ATTO della sentenza n. 228/2020 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Molise accoglie il ricorso della LA PERLA CAVE SRL e, per l'effetto, annulla i provvedimenti impugnati, e ordina l'esecuzione della sentenza medesima;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riesame della domanda di candidatura presentata dal soggetto proponente LA PERLA CAVE SRL e all'attribuzione alla stessa del relativo punteggio secondo la griglia riportata nell'Avviso ai fini dell'inserimento nella graduatoria delle istanze ammissibili alla terza fase;

VERIFICATO che, ad istruttoria eseguita, il punteggio assegnato a LA PERLA CAVE SRL, è pari a 30,250, e che pertanto va a collocarsi nella graduatoria delle istanze ammissibili alla terza fase di cui alle Determinazioni del RUP n. 2719/2019 e n. 4346/2019, alla posizione n. 24;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti la graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE";
- la Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che la Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

RITENUTO necessario procedere all'inserimento della domanda di candidatura presentata in data 15.03.2019 da LA PERLA CAVE SRL con sede a Vinchiaturò, assunta protocollo al n. 33292;

VISTO il Bilancio Regionale 2020, e in particolare il capitolo 67002 – Missione 7 – Programma 02 –Titolo

2 – Macroaggregato 203 (Piano finanziario 2.3.3.03) che presenta sufficiente disponibilità;

VISTE infine:

§ il D. Lgs. 23/6/2011, n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

§ la Legge Regionale 30 aprile 2020, n.1 “Legge di Stabilità regionale 2020”;

§ la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2 “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022”,- Deliberazione di Giunta Regionale n.145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al “Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022”, approvato con la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022”;

§ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente a d oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..Determinazioni.”;

RIBADITO che l’inclusione in tale graduatoria non fa nascere diritti di merito all’effettiva concedibilità delle agevolazioni;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di procedere, in esecuzione della sentenza 228/2020 – TAR RG 268/2019, all’inserimento della domanda di candidatura presentata del soggetto proponente LA PERLA CAVE SRL con sede a Vinchiaturio (CB) in data 15.03.2019, prot. n. 33292, nella graduatoria dei soggetti ammissibili alla terza fase di cui alle Determinazioni del RUP. n. 2719 del 12/06/2019 e n. 4346 del 03/09/2019;

- di assegnare a LA PERLA CAVE SRL con sede a Vinchiaturio (CB), ai fini della ricevibilità, il punteggio il punteggio di 30,250 ed un contributo concedibile richiesto di €. 199.740,00;

- di collocare conseguentemente LA PERLA CAVE SRL alla posizione 24 della citata graduatoria;

- di procedere all’invio della richiesta al soggetto interessato, utilmente collocato in graduatoria in base alle risorse disponibili e per l’effetto dello scorrimento, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificata nell’Avviso Pubblico all’Art. 10, Comma 5;

- di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
- di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all’Albo Pretorio on line della Regione Molise;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento assume valore di notifica ad ogni effetto di legge;
- di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
- di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
NICOLA PAVONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1D.01) SERVIZIO SUPPORTO ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR
FESR-FSE IN MATERIA DI AIUTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4232 DEL 14-08-2020

OGGETTO: POR FESR FSE MOLISE 2014/2020; POC MOLISE 2014-2020; PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE FSC 2014/2020 – LINEA DI INTERVENTO AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DM DEL 07/08/2015 – AZIONE "AIUTI ALLE PMI PER IL RILANCIO PRODUTTIVO DELL'AREA DI CRISI COMPLESSA" (DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N.50 DEL 12.05.2020). APPROVAZIONE DISCIPLINARE DEGLI OBBLIGHI, E DELLA MODULISTICA PER L'ATTUAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
PASQUALE DI FABIO

Campobasso, 14-08-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 23.03.2010, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato tra Stato Italiano e Unione Europea, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 come modificata con Decisione C(2018) 598 final del 8.2.2018;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 contenente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);

RICHIAMATI

- il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2018) 3705 final del 20.06.2018, C (2018) 8984 final del 19.12.2018 e C(2020) 1989 del 01.04.2020;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 435 del 11/11/2019 avente ad oggetto "POR Molise FESR FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP001). Programma plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015)4999 final del 14/07/2015, Decisione C(2018) 3705 final del 20/06/2018 e Decisione C(2018) 8984 final del 19.12.2018 – Riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020. Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n.1/2019. Adempimenti;
- i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Molise FESR-FSE 2014-2020, istituito con DGR n. 535/2015, con procedura scritta n. 2/2016, successivamente integrati e modificati con procedura scritta n. 1/2018, n. 4/2018, 5/2018 e n. 1/2020 dal Comitato di Sorveglianza del POR Molise FESR-FSE 2014-2020
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146/2016, n. 17/2017, n. 34/2018, n. 48/2018, n. 54/2018, n. 171/2018 e n. 62/2019;
- la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 141 del 26.11.2018 avente ad oggetto "Interventi Infrastrutturali – Approvazione Disciplinare di Finanziamento e Manuale di Rendicontazione" successivamente integrato con DD n. 81 del 22.07.2019 e n. 107 del 13.08.2019;
- la DGR n. 8 del 23.01.2019 che da ultimo ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2018) 8994 final, che ha modificato la Decisione Esecutiva C(2015) 4999 e approva la versione aggiornata del POR Molise FESR-FSE 2014-2020;

- la Deliberazione n. 136 del 16/04/2020 avente ad oggetto "Piano di Azioni integrate per contrastare gli effetti causati dalla pandemia da COVID -19 – approvazione";

VISTI, in relazione al POC Molise 2014-2020:

- l'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", che prevede che il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, concorre nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento (SIE) dell'Unione europea 2014/2020, inseriti nell'ambito della programmazione strategica definita con l'Accordo di partenariato 2014/2020 siglato con le autorità dell'Unione europea;
- la Sezione 2 "Disposizioni volte a garantire l'efficace attuazione dei Fondi SIE", punto 3 "Coordinamento tra gli interventi dei fondi SIE e i Programmi Complementari" dell'Accordo di Partenariato, che stabilisce che al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi SIE 2014/2020 e al rafforzamento dei Sistemi di gestione e controllo concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della legge 147/2013, aventi carattere di complementarità rispetto agli interventi della programmazione comunitaria;
- il punto 2 dell'articolo 1 della Delibera CIPE 10/2015 che contiene indicazioni in merito al funzionamento dei Programmi Operativi Complementari;
- la DGR n. 168 del 20.05.2019 che ha approvato la proposta del POC Molise 2014-2020;
- il Programma Operativo Complementare (POC) Molise 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 44 del 24/07/2019 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 14/11/2019), finanziato – a seguito della riprogrammazione del POR FESR FSE Molise 2014-2020 approvata con Decisione C(2018) 8984 final del 19/12/2018 - dalla riduzione del contributo pubblico nazionale del POR, finalizzato al perseguimento delle medesime finalità strategiche del medesimo Programma operativo e a cui si applica il Sistema di gestione e controllo del POR FESR FSE Molise 2014-2020;

VISTI, per il Patto per lo Sviluppo della Regione Molise FSC 2014/2020:

- il Patto per lo sviluppo della Regione Molise sottoscritto in data 26 luglio 2016 fra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Molise e il relativo Allegato A;
- il I Atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 22 febbraio 2018, sottoscritto in data 13 marzo 2018 dalle Autorità Politiche, Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno e Presidente della Regione Molise e il relativo Allegato A, che sostituisce quello previgente;
- il II Atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, sottoscritto in data 28 marzo 2019 dalle Autorità Politiche, Ministro per il Sud e Presidente della Regione Molise, e il relativo Allegato A ritematizzato, aggiornato in esecuzione delle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e controllo per la gestione del Patto nella riunione del 9 novembre 2018, che sostituisce quello previgente;
- la deliberazione n. 113 del 12 aprile 2019, con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'Atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise del 28 marzo 2019 di cui al punto precedente e del nuovo Allegato A ritematizzato;
- l'Atto aggiuntivo al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, a valle della deliberazione della Giunta regionale n. 434 dell'11 novembre 2019, sottoscritto in data 31 dicembre 2019 dalle Autorità Politiche, Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e Presidente della Regione Molise, relativo alla modifica del Patto vigente a seguito della implementazione della dotazione finanziaria riferita al FSC 2014-2020 con le risorse assegnate dalla delibera del CIPE n. 14 del 4 aprile 2019, con la previsione dell'allocazione, nell'Area Tematica Infrastrutture, della Linea di intervento denominata «Messa in sicurezza di infrastrutture esistenti (Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne ex delibera CIPE n.14/2019)» del valore di euro 9.974.334,06 e il nuovo Allegato A ritematizzato;

RICHIAMATE le iniziative intraprese dalla Commissione Europea e dallo Stato allo scopo di contrastare le conseguenze socioeconomiche dell'epidemia da COVID-19:

- Pacchetto di Misure – denominato "Coronavirus Response Investment" – pubblicato dalla Commissione Europea il 13 marzo 2020 costituito da tre Comunicazioni (COM(2020) 112 del 13.3.2020; COM (2020) 113 del 13.3.2020 e COM (2020) 114 del 13.3.2020) contenenti alcune prime iniziative volte ad incrementare la liquidità degli Stati Membri, ad ampliare ed accelerare le possibilità di intervento dei Fondi SIE nonché a consentire l'accesso a strumenti Europei di

finanziamento dell'emergenza;

- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Comunicazione della Commissione Europea 19.3.2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", con cui, tra l'altro, sono stati considerati compatibili con il mercato interno aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano a far fronte a un'improvvisa carenza o indisponibilità di liquidità, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (aiuti destinati "a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro");
- Aiuto di Stato SA.57021 relativo al Regime Quadro Covid-19 Italia notificato ai sensi della Comunicazione di cui al punto precedente;
- DL n. 34 del 19/05/2020 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 142 del 04/02/2020 con la quale, tra l'altro:

- è stata approvata- in applicazione di quanto disposto con DGR n. 136 del 16/04/2020 e coerentemente con la Scheda intervento "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva" inserita all'interno della Tipologia 1 - "Sostegno alle imprese", 1c) Sostenere la ripresa del Piano di Azioni integrate per contrastare gli effetti causati dalla pandemia da "COVID-19" - la scheda tecnica dell'Avviso pubblico "**Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva**", finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto a favore di PMI e liberi professionisti che abbiano almeno un'unità produttiva nella Regione, un fatturato superiore a 200.000 euro e la cui attività sia stata sospesa per effetto dei DPCM emanati per far fronte all'emergenza da Covid-19, oppure, pur non essendo sospese abbiano subito una rilevante riduzione del fatturato, già approvata dal Tavolo tecnico Interfondo con procedura di consultazione scritta avviata il 22/04/2020 e conclusa il 30/04/2020 e trasmessa dal Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, Autorità di Gestione del POR Molise FESR – FSE 2014-2020 e Autorità di Gestione FSC 2014-2020 con nota prot. n. 68012/2020 del 30 aprile 2020;

RIBADITO, con riferimento agli aspetti amministrativo-procedurali di gestione dell'Intervento che, in base a quanto stabilito dalla richiamata DGR n. 142/2020 stante il concorso di più fonti di finanziamento dell'Avviso pubblico, è individuato il Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020 in materia di Aiuti quale RUP dell'Avviso, cui è ricondotta la gestione anche degli interventi a carico del FSC 2014-2020, fermo restando le prerogative del Responsabile di Azione previste dal SIGECO del Patto riferito alla programmazione del FSC 2014-2020, il cui centro di responsabilità è incardinato nel Servizio "*Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale*";

CONSIDERATA la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 50 del 12/05/2020 con la quale, tra l'altro:

- si prende atto della DGR n. 142 del 04 maggio 2020 e per gli effetti è approvato nell'ambito del POR MOLISE FESR FSE 2014/2020 e del POC Molise 2014-2020 – in sede di prima applicazione Asse 3 Competitività del sistema produttivo, Azione 3.1.1 - e del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise - Azione "Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa" della Linea di intervento "Area di Crisi Industriale Complessa DM del 7.8.2015" – Area tematica "Sviluppo Economico e Produttivo" e, nell'ambito della Linea di intervento, l'Avviso Pubblico "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva", comprensivo dei relativi allegati;
- è individuato il Direttore del Servizio Supporto all'AdG del PO FESR-FSE in materia di aiuti quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP dell'Avviso in questione), che per le attività di supporto istruttorio e per tutti gli adempimenti endoprocedimentali afferenti all'istruttoria delle domande si avvale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A. e a cui è ricondotta la gestione anche degli interventi a carico del FSC 2014-2020, fermo restando

le prerogative del Responsabile di Azione previste dal SIGECO del Patto riferito alla programmazione del FSC 2014- 2020;

CONSIDERATA la Determinazione del Direttore del Primo Dipartimento n. 54 del 25.05.2020 con la quale, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva", è stata disposta, la sospensione dalle ore 17,00 del giorno 25 maggio 2020 della presentazione delle domande relative l'Avviso Pubblico "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa Produttiva", di cui alla determinazione del Direttore del I Dipartimento n.50 del 12.05.2020, con la riserva di riaprire lo sportello qualora si rinvenissero economie in esito all'istruttoria delle domande pervenute alla sopraddetta data;

VISTA la Determinazione del Direttore del Primo Dipartimento n. 56 del 26.05.2020 con la quale si è provveduto a rettificare l'oggetto della citata Determinazione del Direttore del I Dipartimento n.54/2020, esclusivamente in relazione al numero dell'Azione di riferimento del POR FESR-FSE Molise 2014-2020 che si identifica nell'Azione 3.1.1, confermando tutto il restante contenuto della Determinazione del Direttore del I Dipartimento n.54/2020 e quanto con essa già determinato e, per l'effetto, di confermare la sospensione dalle ore 17,00 del giorno 25 maggio 2020 della presentazione delle domande relative l'Avviso Pubblico di cui trattasi;

CONSIDERATA, infine, la Determinazione Dirigenziale del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti n. 2833 del 05/06/2020 con la quale, tra l'altro, è approvato l'elenco trasmesso da Sviluppo Italia Molise S.p.A., con nota acquisita al protocollo regionale in data 4/6/2020 al n. 87591, relativo alle istanze pervenute, in ordine cronologico di presentazione, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 9 comma 9 dell'Avviso;

TENUTO conto dei seguenti articoli dell'Avviso Pubblico "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva":

- art. 8 comma 2 : *"La Regione Molise, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di cui all'art. 17, comma 1, è titolare degli adempimenti amministrativi, tra cui i provvedimenti formali relativi alla concessione delle agevolazioni previste dal presente Avviso, la stipula del disciplinare degli Obblighi di cui all'art. 11, comma 1, l'erogazione delle agevolazioni e la revoca delle stesse."*
- art. 11 comma 1 *"Le agevolazioni sono concesse dalla Regione con apposito provvedimento cui è allegato un Disciplinare degli Obblighi, da stipulare con il soggetto beneficiario, che regola i tempi e le modalità di erogazione..."* *"La mancata stipula del Disciplinare da parte del soggetto beneficiario nei tempi e nei modi indicati nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata a tale scopo dal RUP, comporta la revoca delle agevolazioni."*;
- art. 11 comma 2 *"Le agevolazioni spettanti a ciascuna impresa saranno erogate entro 15 giorni dalla richiesta inoltrata secondo i modelli e le procedure approvati dal RUP ai sensi dell'Articolo 17, comma 2"*;
- art. 17 comma 2 *"Con provvedimenti del RUP sono approvati gli ulteriori schemi e i documenti necessari per l'attuazione del presente Avviso, pubblicati sul sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it/fesr> tra cui, in particolare: lo schema di Disciplinare degli Obblighi di cui all'art. 11; lo schema di comunicazione di cui all'Articolo 10, comma 3; la modulistica per la richiesta di erogazione dell'anticipo e del saldo di cui all'art. 11 comma 2, il modello di fidejussione di cui all'art. 11, comma 2, lettera a), eventuale altra modulistica o manualistica necessaria."*;

CONSIDERATA, pertanto, la propria competenza nell'approvazione del citato "Disciplinare" e degli ulteriori schemi e documenti necessari per l'attuazione dell'Avviso, così come previsto dal SIGECO, approvato con DGR n.626 del 28.12.2016 e ss.mm.ii:

VISTI i seguenti schemi, allegati alla presente: "Disciplinare degli obblighi" e "Modulistica art.11 comma 2 e art.14";

CONSIDERATA la propria competenza in qualità di RUP, così come previsto nella Determina del Direttore del I Dipartimento n. 50 del 12.05.2020;

CONSIDERATO che il presente atto è assoggettato alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. L.vo n. 33 del 14/03/2013;

CONSIDERATO infine che il presente atto non è soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto dal punto 6 della Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato schema di "*Disciplinare degli Obblighi*" che regola i tempi e le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico "Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva" approvato con Determinazione del Direttore del Dipartimento n. 50 del 12/05/2020, unitamente agli schemi e documenti allegati necessari per l'attuazione dello stesso Avviso "*Modulistica art.11 comma 2 e art.14*";
3. di provvedere ad implementare il sistema informativo MoSEM - Avvisi con l'inserimento della presente determinazione e della documentazione ad essa allegata;
4. di pubblicare il presente provvedimento e i suoi allegati nella sezione Atti amministrativi del sito web regionale, sull'Albo Pretorio, sul BURM e nella sezione "Avvisi e Bandi FESR" del sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it>;
5. di considerare il presente atto non soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto dal punto 6 della Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta n. 376 del 01/08/2014;
6. di considerare il presente atto assoggettato alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D.L.vo n. 33 del 14/03/13 e s.m.i..

SERVIZIO SUPPORTO ALL'AUTORITA' DI
GESTIONE DEL POR FESR-FSE IN MATERIA DI
AIUTI
Il Direttore
GIUSEPPE PITASSI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Disciplinare degli obblighi**EMERGENZA COVID-19**

Avviso Pubblico

AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA

POC 2014-2020

(PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE REGIONE MOLISE)

POR FESR FSE 2014/2020

(PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE MOLISE)

PATTO PER LO SVILUPPO DEL MOLISE

REGIONE MOLISE

DISCIPLINARE DEGLI OBBLIGHI

*Disciplinare degli obblighi***Disciplinare degli Obblighi****Tra**

Regione Molise, in seguito denominata “Regione”, con sede in Campobasso, alla Via Genova n. 11, Partita IVA e CF 00169440708, rappresentata dal Dirigente regionale Arch. Giuseppe Pitassi nato a Isernia il 01/02/1959, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Responsabile Pro Tempore del “**Servizio di Supporto all’Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti**” della Regione Molise, nonché Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'Avviso “Emergenza Covid-19 Agevolazioni per supportare l’impresa e favorire la ripresa produttiva”;

E

l’impresa _____, in seguito denominata anche “Beneficiaria”, con sede legale a _____ (Provincia), in via _____, n. _____ Partita IVA _____ e Codice Fiscale _____, in persona del legale rappresentante _____ nato a _____ (Provincia) il _____ (Documento di riconoscimento _____ n. _____ rilasciato da _____ (Provincia) il _____, indirizzo PEC _____;

Premesso

- 1) che l'Avviso Pubblico “*Emergenza Covid-19 - Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva*”, in seguito denominato Avviso, è emanato nell’ambito della situazione di emergenza generata dalla pandemia di Covid-19 e con riferimento alla crisi di carattere economico e sociale conseguenza dell’emergenza sanitaria, e che le agevolazioni previste dall’Avviso sono finalizzate esclusivamente a supportare la prosecuzione dell’attività e la ripresa produttiva delle Piccole e Medie imprese (PMI) aventi una unità operativa attiva sul territorio della regione Molise;
- 2) che l’intervento, per le finalità di cui al punto 1), anche alla luce dei cambiamenti recentemente introdotti nel quadro normativo di riferimento, si inquadra ed è coerente con i seguenti strumenti di programmazione Regionale:
 - POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, Asse 3, indicativamente Azione 3.1.1. “Aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”;
 - POC MOLISE 2014-2020, Asse 3, indicativamente Azione 3.1.1. “Aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”;
 - Patto per lo Sviluppo della Regione Molise – Linea di intervento Area di Crisi Industriale Complessa DM del 07/08/2015 - “Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell’area di crisi complessa”;
- 3) che l'Avviso ha una connotazione di carattere eccezionale e temporanea in quanto specificamente progettato per supportare le PMI colpite dalla crisi connessa all’emergenza di Covid-19 e favorire la ripresa produttiva e che tutti i riferimenti normativi sono specificamente riportati nell’avviso stesso e nei suoi allegati;
- 4) che la Beneficiaria è una piccola e media impresa (PMI), ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005;
- 5) che l'Avviso si rivolge anche ai liberi professionisti che, per effetto dell'articolo 12 commi 2 e 3 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste per la programmazione dei fondi strutturali 2014-2020;
- 6) che i criteri, la misura e le modalità di concessione delle agevolazioni sono indicati nell’Avviso stesso e nei suoi allegati;
- 7) che la Beneficiaria ha presentato la domanda di agevolazione in data (aaaa-mm-gg hh:mm:ss:ms) _____, identificativo MoSEM n. _____;
- 8) che la Beneficiaria ha almeno un’unità operativa nella regione Molise attiva alla data di pubblicazione dell’Avviso sul B.U.R.M. Nel dettaglio:

	Comune di localizzazione
Unità Operativa 1	
Unità Operativa 2	

Disciplinare degli obblighi

Unità Operativa3	
Unità Operativa4	
Unità Operativa5	

- 9) che l'unità operativa, (ovvero le unità operative) di cui sopra:
[sospensione/riduzione];
- 10) che l'impresa ha dichiarato di aver realizzato un fatturato nell'ultimo esercizio superiore a € 200.000,00;
- 11) che secondo quanto dichiarato nel modulo di domanda, il numero degli addetti, espressi in ULA, dell'unità operativa (ovvero delle unità operative) dell'impresa localizzata/e nel territorio della regione Molise, nell'anno 2019 è stato pari a: _____;
- 12) che sono ammissibili i costi di gestione sostenuti dalla Beneficiaria nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 31/12/2021; sostenuti presso l'unità operativa, (ovvero le unità operative) sopra specificate;
- 13) che la Beneficiaria ha presentato la documentazione richiesta dal RUP ai sensi dell'articolo 10, comma 3 dell'Avviso;
- 14) che il Responsabile Pro Tempore del “**Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti**” della Regione Molise -Responsabile Unico del Procedimento (RUP)-, preso atto del dossier di valutazione trasmesso da Sviluppo Italia Molise S.p.A., ha ammesso la Beneficiaria alle agevolazioni con Determinazione Dirigenziale n. _____ in data _____, alle condizioni più avanti indicate.

tutto ciò premesso tra le Parti si stabilisce quanto segue:**Art. 1 Premesse.**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Art. 2 Concessione delle agevolazioni.

2.1 La Regione concede alla Beneficiaria, che accetta, un contributo a fondo perduto dell'importo massimo di Euro _____ a fronte di costi di gestione di cui all'articolo 6 dell'Avviso sostenuti e/o da sostenere nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 31/12/2021 secondo l'articolazione riportata in dettaglio nell'istruttoria disponibile sul sistema MoSEM.

2.2 Tale contributo è concesso alla Beneficiaria secondo una delle seguenti forme di aiuto:

regime di aiuti _____ ai sensi dei vigenti regolamenti UE.

Per regime di aiuti “de minimis” si intende il regime di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, mentre per regime di aiuti “Quadro Temporaneo” o “Temporary Framework” si intende il regime di cui alla notifica State Aid SA.57021-Italy-Covid19 Regime Quadro.

2.3 Il codice CUP del progetto è il seguente: _____; il codice COR (Registro Nazionale Aiuti) è il seguente: _____

Art. 3 Aumento o riduzione della spesa ammissibile.

3.1 L'importo massimo del contributo a fondo perduto previsto all'articolo 2.1 rimarrà invariato anche se saranno intervenuti aumenti dei costi di gestione complessivamente ammissibili sostenuti dalla Beneficiaria.

3.2 Se, al contrario, saranno intervenute diminuzioni dei costi di gestione complessivamente ammissibili, rimanendo inalterata la validità, la funzionalità e la finalità originaria del piano di spesa, l'ammontare del contributo sarà ridotto rispetto all'importo inizialmente concesso utilizzando i parametri di calcolo previsti dall'Avviso.

Art. 4 Scopo delle agevolazioni.

4.1 Le agevolazioni indicate nell'art. 2 che precede sono concesse dalla Regione alla Beneficiaria all'esclusivo scopo di supportare la prosecuzione dell'attività e la ripresa produttiva della Beneficiaria mediante il sostegno alle spese di gestione ammesse e riportate nell'istruttoria disponibile sul sistema MoSEM.

4.2 La destinazione delle agevolazioni ad usi e finalità diverse dal sostegno alle spese di gestione come sopra individuate, determina la revoca totale/parziale delle agevolazioni concesse.

Art. 5 Obblighi della Beneficiaria.

Disciplinare degli obblighi

La Beneficiaria si obbliga nei confronti della Regione:

- a) a riprendere immediatamente l'attività sospesa ai sensi del DPCM 22 marzo 2020 e ss.mm.ii., al venir meno degli obblighi di sospensione previsti dalla normativa (per i soggetti beneficiari che accedono alle agevolazioni ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b), punto i) dell'Avviso Pubblico);
- b) a rendicontare i costi di gestione sostenuti nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 31/12/2021;
- c) a presentare la richiesta del saldo delle agevolazioni del piano di spesa e la relativa documentazione allegata entro il termine perentorio del 31 gennaio 2022;
- d) a dare tempestiva comunicazione alla Regione Molise dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi, per almeno 24 mesi a far data dall'erogazione del saldo;
- e) a consentire, in ogni fase del procedimento e, comunque fino a 24 mesi dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, controlli ed ispezioni da parte della Regione Molise e da organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni;
- f) a comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione Molise, qualunque variazione della sede, dell'atto costitutivo, dello statuto, per un periodo di 24 mesi con decorrenza dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- g) a comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione Molise, qualunque variazione della compagine sociale per un periodo di 24 mesi con decorrenza dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- h) ad adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui al successivo articolo 13;
- i) ad effettuare i pagamenti dovuti per la realizzazione del proprio programma di spesa, soltanto mediante bonifico bancario/postale, intestato al soggetto beneficiario, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario/postale ed indicare, nelle causali dei medesimi, il riferimento ai documenti a fronte dei quali è effettuato il pagamento e il Codice Unico di Progetto (CUP);
- j) a non cumulare le agevolazioni ottenute ai sensi dell'Avviso Pubblico con altre agevolazioni eventualmente rinvenienti da norme europee, statali e regionali a valere sui medesimi costi ammessi alle agevolazioni;
- k) a svolgere la propria attività di impresa per un periodo non inferiore a 24 mesi decorrenti dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- l) a non alienare in tutto o in parte o concedere in locazione l'attività d'impresa agevolata per un periodo non inferiore a 24 mesi decorrenti dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- m) a mantenere la titolarità e l'operatività della sede o delle sedi operative oggetto di domanda per almeno 24 mesi a far data dall'erogazione del saldo ovvero a procedere a trasferimenti delle suddette sedi, comunque all'interno del territorio regionale, ovvero dei territori compresi nell'area di crisi complessa, solo previa formale autorizzazione della Regione Molise;
- n) a conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al finanziamento in originale o copia conforme all'originale, nonché i registri contabili relativi al periodo cui le spese oggetto di agevolazione si riferiscono.

Art. 6 Condizioni e modalità di erogazione delle agevolazioni.

6.1 Nei limiti dell'importo massimo indicato nell'articolo 2 che precede, verificata la disponibilità delle somme di volta in volta occorrenti, le erogazioni delle agevolazioni (contributo a fondo perduto) avverranno previa richiesta scritta della Beneficiaria in unica soluzione, a saldo, oppure in due soluzioni vale a dire mediante un'anticipazione non superiore al 70% (settanta per cento) del contributo indicato nell'articolo 2 che precede e un saldo, per differenza.

6.2 Le agevolazioni saranno corrisposte alle condizioni indicate negli articoli 7 e 8 che seguono e nel rispetto della normativa tempo per tempo applicabile.

6.3 In ogni caso, preventivamente all'erogazione di qualsiasi somma, sia a titolo di anticipazione sia a titolo di saldo, la Beneficiaria dovrà presentare tutta la documentazione prevista dalla normativa antiriciclaggio e antimafia vigente.

Art. 7 Erogazione dell'anticipazione.

Disciplinare degli obblighi

7.1 La Beneficiaria può richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazioni, a titolo di anticipazione, entro il termine di sessanta (60) giorni successivi alla data di stipula del presente Disciplinare degli Obblighi, con le modalità stabilite dal successivo articolo 10, presentando la seguente documentazione:

- a) lettera di richiesta di erogazione di una prima quota di agevolazione, di importo non superiore al 70% (settanta per cento) del contributo concesso, a titolo di anticipazione e svincolata dall'avanzamento del programma di spesa, sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia del documento d'identità in corso di validità; nella medesima lettera dovranno essere indicati i riferimenti corretti del conto corrente dedicato, intestato alla Beneficiaria ed i dati occorrenti all'Amministrazione regionale per la richiesta del DURC;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre del 2000 n. 445, dal rappresentante legale della Beneficiaria, con acclusa la fotocopia del suo valido documento d'identità, che attesti, tra l'altro:
 1. l'iscrizione della Beneficiaria nel Registro delle Imprese, la data di attribuzione della Partita Iva e che inoltre la Beneficiaria non si trovava in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019;
 2. l'assenza di morosità a qualsiasi titolo (mancato pagamento di canoni concessori, inadempienze formalizzate nella restituzione di fondi, ecc.) nei confronti della Regione Molise e del Sistema Regione Molise di cui all'articolo 7 della L.R. n. 16/2010, all'articolo 3 della L.R. n. 2/2012 e all'articolo 4 della L.R. n. 5/2016, da parte della Beneficiaria;
 3. la conformità agli originali dei documenti inviati per ottenere l'erogazione del contributo;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre del 2000 n. 445, dal rappresentante legale, da tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia, alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, attestante:
 1. l'inesistenza nei propri confronti di provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.ii.mm..
- d) idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Molise, rilasciata da banche o istituti di credito iscritti all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, primarie compagnie di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS e intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 e ss.mm.ii. presso la Banca d'Italia, a garanzia dell'importo richiesto a titolo di anticipazione.

7.2 L'erogazione dell'anticipazione, sarà effettuata dalla Regione, previa acquisizione e verifica della documentazione di cui al comma 7.1 che precede, entro 15 (quindici) giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione completa.

7.3 La Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessari integrazioni o chiarimenti.

Art. 8 Erogazione del saldo delle agevolazioni.

8.1 Ai fini dell'erogazione del saldo delle agevolazioni, la Beneficiaria dovrà far pervenire alla Regione, entro il termine di decadenza indicato nella lettera c) dell'articolo 5 che precede, con le modalità stabilite nel successivo articolo 10, gli atti e i documenti che seguono:

- a) lettera di richiesta di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia del documento d'identità in corso di validità; nella medesima lettera dovranno essere indicati i riferimenti corretti del conto corrente dedicato intestato alla Beneficiaria ed i dati occorrenti all'Amministrazione regionale per la richiesta del DURC;
- b) scheda riepilogativa sottoscritta dal rappresentante legale della Beneficiaria nella quale siano analiticamente elencati tutti i costi di gestione sostenuti con l'indicazione del numero e dell'importo di ciascun titolo di spesa pagato e con l'indicazione di ogni altro documento dal quale risulti l'importo pagato;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre del 2000 n. 445, dal rappresentante legale della Beneficiaria, con acclusa la fotocopia del suo valido documento d'identità, che attesti:
 1. l'iscrizione della Beneficiaria nel Registro delle Imprese, la data di attribuzione della Partita Iva e inoltre che la Beneficiaria non si trovava in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 e che non sussistono nei propri confronti ed a carico dell'impresa provvedimenti

Disciplinare degli obblighi

- giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011 e ss.ii.mm. Tale dichiarazione dovrà riportare, ove necessario, anche gli estremi dell'iscrizione agli enti previdenziali e/o all'INAIL;
2. che la Beneficiaria è in possesso di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, o permessi necessari per lo svolgimento dell'attività;
 3. l'assenza di morosità a qualsiasi titolo (mancato pagamento di canoni concessori, inadempienze formalizzate nella restituzione di fondi, ecc.) nei confronti della Regione Molise e del Sistema Regione Molise di cui all'articolo 7 della L.R. n. 16/2010, all'articolo 3 della L.R. n. 2/2012 e all'articolo 4 della L.R. n. 5/2016 da parte della Beneficiaria;
 4. l'avvenuto sostenimento dei costi ammessi alle agevolazioni;
 5. che le fatture, i titoli di spesa e gli altri documenti inviati per ottenere l'erogazione del contributo sono conformi agli originali.
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre del 2000 n. 445, dal rappresentante legale, da tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia, alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, attestante:
1. l'inesistenza nei propri confronti di provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.ii.mm.;
- e) documentazione della spesa sostenuta consistente nelle fatture di acquisto, buste paghe, e/o in ogni altro documento quietanzati e nei documenti di trasporto, se obbligatori;
- f) estratto conto bancario/postale dal quale risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati a mezzo bonifico bancario/postale a fronte della documentazione della spesa inviata;
- g) dichiarazioni di quietanza liberatoria dei fornitori relative ai costi di gestione sostenuti dalle quali risulti: l'intero pagamento; le modalità di pagamento (numero di bonifico bancario e/o postale); che per tali fatture non è mai stato riconosciuto, né sarà riconosciuto alcuno sconto e che il prezzo pagato (IVA compresa) è stato pattuito alle normali condizioni di mercato;
- h) modello F24 relativo al versamento delle ritenute d'acconto sui redditi da lavoro dipendente e modello F24 relativo al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali qualora tali spese siano richieste ed ammesse alle agevolazioni;
- i) modello F24 per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto qualora tali spese siano richieste ed ammesse alle agevolazioni;

8.2 La documentazione della spesa sostenuta può essere costituita anche da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 a firma del professionista incaricato della tenuta dei libri contabili, attestante l'effettivo ammontare dei costi ammissibili. Resta fermo l'obbligo da parte della Beneficiaria di conservare e mettere a disposizione per successivi controlli la documentazione (fatture, dichiarazioni di quietanza rilasciate dal fornitore, estratti conto, registrazioni in contabilità, etc.) sulla base della quale è redatta la suddetta dichiarazione sostitutiva.

8.3 Saranno escluse dalle agevolazioni i beni e i servizi forniti dai soci, amministratori, titolari di cariche o qualifiche, dipendenti dell'impresa beneficiaria. Non possono inoltre essere finanziati beni e servizi forniti da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo e/o tra i titolari di cariche o qualifiche, siano presenti soci, amministratori, titolari di cariche o qualifiche, dipendenti della beneficiaria o loro prossimi congiunti. Infine, i beni e servizi non possono essere oggetto di compravendita tra due imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o che siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta per almeno il 25% da medesimi altri soggetti.

8.4 Saranno esclusi dalle agevolazioni i costi di gestione sostenuti prima del 01 febbraio 2020.

8.5 L'erogazione del saldo è subordinata all'esito positivo della verifica documentale volta ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme agevolate per gli scopi indicati nella domanda di agevolazione. Tali verifiche sono effettuate dai competenti uffici individuati dalla Regione Molise. In caso di esito positivo, la Regione eroga la somma dovuta entro 15 (quindici) giorni dalla data di trasmissione della richiesta di saldo. La Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti.

Art. 9 Stampigliatura delle fatture.

Sugli originali dei documenti di spesa relativi ai costi di gestione sostenuti e ammessi alle agevolazioni, la Beneficiaria apporrà una stampigliatura, in modo indelebile, per rendere noto di aver ottenuto i benefici previsti dall'Avviso. Il timbro dovrà riportare le seguenti informazioni: POC 2014-2020 - POR FESR FSE

Disciplinare degli obblighi

2014/2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DEL MOLISE; Avviso Pubblico “Emergenza covid-19 Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva”; Codice Unico di Progetto (rilasciato dalla Regione Molise in seguito alla sottoscrizione del Disciplinare degli Obblighi); importo imputato al progetto; data di rendicontazione. Nel caso in cui il documento giustificativo di spesa sia di natura digitale è necessario che nella descrizione del documento si indichino le informazioni sopra riportate.

Art. 10 Modalità di invio delle domande di erogazione delle agevolazioni. Modalità di accreditamento delle agevolazioni.

10.1 Le domande di erogazione delle agevolazioni dovranno, pena la loro irricevibilità, essere trasmesse esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it.

Gli schemi ed i modelli saranno resi disponibili dalla Regione in un'apposita sezione del sito internet <http://moliseineuropa.regione.molise.it/fesr>.

10.2 Tutte le erogazioni in favore della Beneficiaria saranno eseguite dalla Regione mediante accreditamenti bancari sul conto corrente ad essa intestato del quale dovranno essere forniti per iscritto, in sede di richiesta di erogazione delle agevolazioni nel relativo modulo, tutti gli elementi identificativi.

Art. 11 Divieto di cessione dei crediti.

La Beneficiaria non potrà cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto.

Art. 12 Ispezioni e Controlli.

12.1 La Regione o soggetti da questa delegati, possono effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

12.2 Le attività di monitoraggio, ispezione e controllo, saranno effettuate in conformità dei Sistemi di Gestione e controllo (*SIGECO*) vigenti.

Art. 13 Informazione e pubblicità.

La Beneficiaria, pena la revoca delle agevolazioni, deve:

- a) evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, che i costi di gestione sono stati finanziati con il concorso di risorse del POR FESR FSE Molise 2014/2020, del POC Molise 2014/2020 e del Patto del Molise 2014/2020 ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta;
- b) conservare la documentazione tecnica amministrativa originale, nelle modalità prescritte dalla procedura di fascicolazione che sarà resa disponibile dalla Regione Molise;
- c) accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, riportante le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento, pubblicato sul sito della Regione Molise dedicato all'Elenco Beneficiari del POR Molise FESR FSE 2014-2020¹ nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 e dall'Allegato XII del Reg. (CE) n. 1303/2013e ss. mm. ii..
- d) rispettare tutti gli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità.

Art. 14 Rinuncia e revoca delle agevolazioni.

14.1 In caso di rinuncia al contributo concesso, la Regione Molise procede ad adottare il provvedimento di revoca e la Beneficiaria deve restituire l'eventuale contributo già erogato secondo le modalità di cui al successivo comma 14.5.

14.2 Salvo quanto previsto al comma 14.1, le agevolazioni di cui al presente Disciplinare sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:

- a) rinuncia alle agevolazioni da parte dell'impresa beneficiaria;
- b) qualora l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- c) mancata stipula del Disciplinare degli Obblighi entro i termini previsti;
- d) mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa vigente applicabile;
- e) mancata presentazione della richiesta di erogazione del saldo entro i termini di cui all'art. 5 lettera c);

¹ <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficari>

Disciplinare degli obblighi

- f) l'impresa beneficiaria non ottemperi agli obblighi di cui agli articoli 5 e 13;
- g) qualora, prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, l'impresa beneficiaria sia posta in liquidazione, sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria e cessazione delle attività;
- h) si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso Pubblico.

14.3 Le agevolazioni di cui al presente Disciplinare sono revocate parzialmente, nei casi in cui i costi ammissibili definitivamente accertati risultassero inferiori a quelli concessi.

14.4 Le agevolazioni di cui al presente Disciplinare sono revocate, oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Disciplinare e dall'Avviso Pubblico, in tutte le ipotesi previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente.

14.5 In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, la Beneficiaria oltre a restituire in unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere alla Regione Molise interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso Ufficiale Riferimento, già Tasso Ufficiale di Sconto, vigente al momento delle singole erogazioni delle quote dei contributi e maggiorato di volta in volta di cinque punti percentuali, così come stabilito nell'articolo 9 del D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998.

14.6 La determinazione dirigenziale di revoca delle agevolazioni sarà comunicata alla Beneficiaria mediante PEC, indirizzata alla Beneficiaria stessa nel suo domicilio eletto.

14.7 La restituzione delle somme dovute ed il pagamento degli interessi dovranno avvenire entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della dichiarazione di revoca. In difetto di ciò, sulla somma complessivamente dovuta matureranno in favore della Regione interessi di mora pari al Tasso di Riferimento annuale, intero, vigente al momento dell'inadempimento.

14.8 La Regione, nel rispetto della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, dichiarerà la revoca delle agevolazioni dopo aver preventivamente contestato per iscritto alla Beneficiaria gli inadempimenti rilevati ed aver tenuto conto delle giustificazioni scritte della Beneficiaria stessa che dovranno pervenire alla Regione mediante PEC nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle contestazioni.

Art.15 Monitoraggio

La Beneficiaria ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alimentando il sistema MoSEM adottato dall'Amministrazione regionale per la gestione degli avanzamenti progettuali del POR e il Sistema SGP relativo al Fondo Sviluppo e Coesione;

L'inadempienza agli obblighi di monitoraggio, comporta ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 20/08/2010 n.16, la sospensione dei pagamenti dall'Amministrazione regionale alla Beneficiaria. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione dell'intervento, il conseguente recupero delle risorse alla stessa erogate in qualità di soggetto beneficiario.

Art. 16 Recapiti telefonici e telematici.

I riferimenti del RUP sono i seguenti:

Regione Molise Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014/2020 in materia di aiuti via Genova, 11 86100 Campobasso; e-mail: regionemolise@cert.regione.molise.it - telefono: 0874/4291.

I riferimenti del Controllo I Livello sono i seguenti:

Regione Molise Servizio Rendicontazione e Controllo via Genova, 11 - 86100 Campobasso
e-mail: regionemolise@cert.regione.molise.it - telefono: 0874/4291.

La Beneficiaria prende atto ed accetta che tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente via PEC agli indirizzi sopra indicati.

Per la Beneficiaria i riferimenti sono quelli riportati in testa al presente disciplinare con particolare riferimento all'indirizzo PEC. La Beneficiaria si obbliga a comunicare tempestivamente ogni variazione al suddetto indirizzo liberando sin d'ora l'Amministrazione da qualsiasi inconveniente o difetto di recapito derivante dal non corretto funzionamento del citato indirizzo PEC.

*Disciplinare degli obblighi***Art. 17 Foro competente.**

Le controversie che insorgessero tra le Parti in relazione a quanto stabilito nel presente contratto saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Campobasso.

Art. 18 Rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare le Parti fanno rinvio all'Avviso Pubblico approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 50 del 12/05/2020 ed alle Leggi e Provvedimenti da esso richiamati.

Art. 19 Trattamento dei dati personali.

19.1 I dati personali forniti dalla Beneficiaria alla Regione Molise saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità previste dal presente Disciplinare degli Obblighi e per scopi istituzionali.

19.2 L'autorizzazione al trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la sottoscrizione del presente Disciplinare degli Obblighi e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque autorizzati.

19.3 Il titolare del trattamento è la Regione Molise con sede in via Genova, 11 – 86100 Campobasso (CB).

Art. 20 Disposizioni finali

20.1 La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato all'Elenco Beneficiari <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari> le informazioni sui progetti finanziati, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

20.2 In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii, la Regione Molise s'impegna, nell'attuazione del presente Disciplinare degli Obblighi, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

20.3 Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa europea, nazionale e regionale vigente.

Campobasso, _____

Regione Molise

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Dott _____

La Beneficiaria, come sopra rappresentata, dichiara che il presente Disciplinare è stato analizzato in ogni sua parte e, pertanto, con la firma di seguito si accetta integralmente tutto quanto in esso contenuto.

La Beneficiaria

Disciplinare degli obblighi

(**Attenzione** – il Disciplinare deve essere sottoscritto dal Titolare/Legale Rappresentante della Beneficiaria o dal libero professionista beneficiario delle agevolazioni, indifferentemente con firma autografa o firma digitale).

(allegare copia di un documento di identità in corso di validità)



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 84 DEL 28-08-2020

**OGGETTO: ULTERIORE PROROGA TECNICA DELL'ACCORDO QUADRO STIPULATO
TRA REGIONE E R.T.I. "I.C.A. S.R.L. – CRE.SE.T. S.P.A." RIGUARDANTE IL SERVIZIO
DI GESTIONE E RISCOSSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE FINO
AL 31/12/2020, A NORMA DELL'ART. 106, COMMA 11, DEL D.LGS. 50/2016.
PROVVEDIMENTI.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

SERVIZIO RISORSE
FINANZIARIE, BILANCIO E
RAGIONERIA GENERALE

GIOVANNI FARINACCI

MARILINA DI DOMENICO

Campobasso, 28-08-2020

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, dott.ssa Marilina Di Domenico, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

VISTI:

- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge regionale 7 maggio 2002, n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.C.M. 13 gennaio 2004 “Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici”;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- il D.Lgs 27 gennaio 2010, n.11 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e i relativi provvedimenti attuativi, fra cui il Decreto del Ministero dell’Economia e Finanze del 9 giugno 2016 “Adeguamento della codifica SIOPE degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria al piano dei conti integrato, in attuazione dell’articolo 8 del decreto legislativo n. 118 del 2011”;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la Deliberazione di G.R. n. 335 del 13/07/2018 con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell’apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30 giugno 2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale per la salute;
- la Deliberazione di G.R. n. 576 del 30/12/2019 con la quale è stato nuovamente conferito l’incarico di direzione del Dipartimento Secondo all’ing. Massimo Pillarella, con decorrenza 07.02.2020 e scadenza 06.08.2023;
- la Deliberazione di G.R. n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: «incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione»;

Richiamate integralmente le proprie determinazioni:

- n. 72 del 06/12/2019, avente ad oggetto: *“PROROGA PONTE PER UN PERIODO DI SEI MESI DELL’ACCORDO QUADRO STIPULATO TRA REGIONE E R.T.I. “I.C.A. S.R.L. – CRE.SE.T.*

S.P.A." RIGUARDANTE IL SERVIZIO DI GESTIONE E RISCOSSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE, A NORMA DELL'ART. 106, COMMA 11, DEL D.LGS. 50/2016. PROVVEDIMENTI" e

- n. 57 del 05/06/2020, avente ad oggetto: *"DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA AL 30.08.2020 DELLA "PROROGA PONTE" PREVISTA DALLA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL 2° DIPARTIMENTO N. 72 DEL 06.12.2019, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 103, C. 1, DEL D.L. 18/2020 (COME CONVERTITO IN L. N. 27/2020) E 37 DEL D.L. 23/2020. PROVVEDIMENTI";*

Visto che il bando ed i documenti della gara di appalto di servizi sono stati pubblicati sulla G.U.C.E. in data 25/08/2020, sulla Piattaforma web regionale <https://eproc.regione.molise.it/portale/index.php> e saranno pubblicati sulla G.U.R.I. - V serie speciale - "Contratti pubblici" n. 100 del 28/08/2020;

Considerato che è ormai imminente la scadenza dell'efficacia del contratto, prorogata fino a domenica 30/08/2020, in virtù delle determinazioni del Direttore del 2° Dipartimento n. 72/2019 e n. 57/2020 e ritenendo assolutamente necessario ed imprescindibile evitare che il servizio in oggetto subisca soluzioni di continuità, in ragione dei gravi pregiudizi potenziali ad essi conseguenti in relazione alle entrate regionali, per cui si ritiene indispensabile procedere con una ulteriore proroga tecnica di breve e stretta durata, che sarà utile esclusivamente per coprire il tempo necessario al concreto svolgimento della gara di appalto;

Vista la nota del direttore del 2° Dipartimento n. prot. 132435 del 26/08/20, con la quale si chiedeva al R.T.I. la disponibilità a continuare in regime di proroga, con invarianza di prezzi, patti e condizioni contrattuali, fino al 31/12/2020;

Rilevata la disponibilità del predetto R.T.I. a proseguire le attività correnti in regime di proroga tecnica, disponibilità formalizzata con nota acquisita al prot n. 132876 del 28/08/20;

Ritenuto, pertanto, opportuno, alla luce di quanto finora premesso, procedere con una ulteriore proroga tecnica di breve e stretta durata, che sarà utile esclusivamente per coprire il tempo necessario al concreto svolgimento della gara di appalto, già in itinere;

Visto che la proroga ponte, finalizzata ad una nuova procedura di gara di appalto per il servizio di riscossione delle entrate, sarebbe scaduta il 30/08/2020;

Vista la legge regionale n. 10/2010;

per le ragioni esposte finora,

DETERMINA

- 1) Di procedere con una ulteriore proroga tecnica fino al 31/12/2020, quale tempo stimato per la

conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente; il R.T.I. è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni attualmente in vigore;

2) di notificare il presente provvedimento al R.T.I. "I.C.A. s.r.l. – CRE.SE.T. s.p.a.";

3) di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

4) di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

5) di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM, nonché nell'Albo Pretorio on-line della Regione Molise;

6) di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.03.2N.01) SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL
REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4206 DEL 12-08-2020

**OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MOLISE 2014-2020
– MISURA 16 "COOPERAZIONE", SOTTOMISURA 16.5 "SOSTEGNO PER AZIONI
CONGIUNTE PER LA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E
L'ADATTAMENTO AD ESSO E SOSTEGNO PER APPROCCI COMUNI AI PROGETTI E
ALLE PRATICHE AMBIENTALI IN CORSO" – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL
IV DIPARTIMENTO N. 264 DEL 18/10/2017 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPE MASTRACCHIO

Campobasso, 12-08-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**RICHIAMATI** in particolare:

- a) i regolamenti (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio:
- n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
 - n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
 - n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
 - 2017/2393 del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n.1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- b) i regolamenti delegati (UE) della Commissione:
- n. 480/2014 del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - n. 640/2014 dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - n. 807/2014 dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c) i regolamenti di esecuzione (UE) della Commissione:
- n. 808/2014 del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - n. 809/2014 del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - 2016/669 del 28 aprile 2016, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in

unità di bestiame adulto;

- 2017/1242 del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, serie generale, n. 71 del 26 marzo 2018;

RICHIAMATO inoltre, il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 2588 del 10 marzo 2020, concernente *“Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale;

VISTA la deliberazione n. 325 del 18 luglio 2014, con la quale la Giunta regionale:

- ha preso atto della proposta di “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise” e ne ha disposto la formale trasmissione alla Commissione europea secondo quanto disposto dall'articolo 26 del sopracitato regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha designato l'ing. Massimo Pillarella come Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell'articolo 123 del medesimo regolamento e con le funzioni stabilite dal successivo articolo 125, poi riconfermato con provvedimento n. 415 del 29 agosto 2016;

VISTE altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 321 del 30 giugno 2018, con la quale è stato adottato il nuovo organigramma dei Servizi autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con le relative declaratorie di funzioni;
- n. 335 del 13 luglio 2018, con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell'apparato burocratico della Giunta regionale e sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei Dipartimenti e della Direzione generale per la salute, tra i quali quello di direttore del II Dipartimento e della connessa funzione di Autorità di gestione del Psr 2014-2020;
- n. 576 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato conferito nuovamente l'incarico di direzione del II Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella;
- n. 74 del 21 febbraio 2020, avente ad oggetto: *“Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione”*;

VISTO il Psr della Regione Molise per il periodo 2014-2020 – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2015)4623 del 2 luglio 2015, e modificato, da ultimo, con decisione C(2020)3997 final del 10 giugno 2020;

VISTA la deliberazione n. 412 del 3 agosto 2015, con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Psr del Molise 2014-2020 dando avvio alla conseguente fase attuativa;

- VISTA** la deliberazione del Consiglio regionale n. 218 del 4 agosto 2015, di presa d'atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione europea del Psr della Regione Molise 2014-2020;
- VISTO** il manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle Misure ad investimento, emanato con la determinazione del direttore generale dell'Area seconda n. 135 del 15 dicembre 2015;
- VISTA** la disposizione dell'Autorità di gestione del Psr Molise del 29 febbraio 2016, prot. n. 21592, attinente, tra l'altro, all'attribuzione della responsabilità della Misura 16 al direttore *pro tempore* del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese;
- RICHIAMATA** integralmente la determinazione del direttore del IV Dipartimento, oggi II Dipartimento, Autorità di gestione del Psr Molise n. 264 del 18 ottobre 2017, pubblicata nell'edizione straordinaria del Bollettino ufficiale della Regione Molise (Burm) n. 57 del 18 ottobre 2017, relativa alla contestuale approvazione dei bandi della Misura 16 "*Cooperazione*", tra cui la sottomisura 16.5 "*Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso*";
- VISTA** la determinazione n. 299 del 13 dicembre 2018, adottata dal direttore del II Dipartimento Autorità di gestione del Psr Molise, attinente alla costituzione della commissione interna di valutazione delle candidature presentate a valere sui bandi attuativi della Misura 16;
- VISTA** la propria determinazione n. 4175 del 10 agosto 2020, concernente l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento;
- RITENUTO** in base agli esiti istruttori:
- a) di poter concedere ai beneficiari le agevolazioni previste dalla Misura 16, sottomisura 16.5, che trovano copertura nella dotazione finanziaria del bando;
 - b) di predisporre, in conformità alle specifiche disposizioni del manuale delle procedure, uno schema di disciplinare di concessione, propedeutico all'adozione dei provvedimenti individuali, che stabilisca i principi cui gli stessi devono attenersi nella realizzazione degli interventi;

DETERMINA

recepite le premesse,

- 1) di approvare l'allegato schema di disciplinare di concessione, da stipularsi in favore dei beneficiari della Misura 16, sottomisura 16.5, del Psr Molise 2014-2020;
- 2) di disporre la pubblicazione integrale della presente determinazione nel Burm e nell'albo pretorio accessibile sul sito informatico istituzionale;
- 3) di sottoporre il presente provvedimento:
 - al controllo consecutivo di regolarità amministrativa, in quanto ricadente nella fattispecie di cui al punto 6.1 della direttiva adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014;
 - alla normativa in materia di "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile;
- 4) di dare atto che lo stesso soggiace al rispetto della normativa sulla *privacy* e dei diritti dei terzi (reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio e d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.), ove ne ricorrano le condizioni.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO,
ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE -
SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'
Il Direttore
NICOLA DI LISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Regione Molise

Il Dipartimento della Giunta Regionale

Risorse finanziarie - Valorizzazione ambiente e risorse naturali - Sistema regionale e autonomie locali

Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese

Sostegno al reddito e condizionalità

Programma di Sviluppo Rurale del Molise 2014/2020

- Misura 16** *Cooperazione;*
- Sottomisura 16.5** *Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso.*

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Beneficiario

Codice CUA

Codice domanda (MUD)

Codice unico di progetto (CUP)

Determinazione dirigenziale

Importo intervento richiesto € (Iva esclusa)

Importo ammissibile €

Contributo concesso €

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA integralmente la propria determinazione n. _____ del _____, concernente l'approvazione dello schema di disciplinare di concessione;

RICHIAMATI inoltre,:

- il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione;
- il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 2017/2393 del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", pubblicato nella Gazzetta ufficiale, serie generale, n. 71 del 26 marzo 2018;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 2588 del 10 marzo 2020, concernente "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

- VISTA** la deliberazione n. 325 del 18 luglio 2014, con la quale la Giunta regionale:
- ha preso atto della proposta di "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise" e ne ha disposto la formale trasmissione alla Commissione europea secondo quanto disposto dall'articolo 26 del sopracitato regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - ha designato l'ing. Massimo Pillarella come Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale (Psr) 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell'articolo 123 del medesimo regolamento e con le funzioni stabilite dal successivo articolo 125, poi riconfermato con provvedimento n. 415 del 29 agosto 2016;
- VISTO** il Psr della Regione Molise per il periodo 2014-2020 – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2015)4623 del 2 luglio 2015, e modificato, da ultimo, con decisione C(2020)3997 final del 10 giugno 2020;
- VISTA** la deliberazione n. 412 del 3 agosto 2015, con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Psr del Molise 2014-2020 dando avvio alla conseguente fase attuativa;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio regionale n. 218 del 4 agosto 2015, di presa d'atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione europea del Psr della Regione Molise 2014-2020;
- VISTO** il manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle Misure ad investimento, emanato con la determinazione del direttore generale dell'Area seconda n. 135 del 15 dicembre 2015;
- RICHIAMATA** la determinazione del direttore del IV Dipartimento, oggi II Dipartimento, Autorità di gestione del Psr Molise 2014-2020 n. 264 del 18 ottobre 2017, pubblicata nell'edizione straordinaria del Bollettino ufficiale della Regione Molise n. 57 del 18 ottobre 2017, relativa alla contestuale approvazione dei bandi della Misura 16 "Cooperazione", tra cui la sottomisura 16.5 "Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso";
- DATO ATTO** che:
- la Società/Associazione _____, in attuazione del suddetto avviso pubblico, ha avanzato, quale mandataria del costituendo partenariato, istanza di finanziamento acquisita al protocollo regionale n. _____ del _____;
 - con propria determinazione n. ____ del _____ è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, che include il predetto soggetto proponente avente sede nel comune di _____ (____), Via _____, _____;

- sulla base delle risultanze istruttorie il progetto soddisfa tutte le condizioni di ammissibilità previste dal bando sopracitato;

DISPONE

per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

- la concessione, in favore della Società/Associazione _____, come rappresentante del costituendo partenariato, del contributo in conto capitale di € _____ sul totale degli interventi ammessi di € _____ (al netto dell'Iva gravante sul beneficiario) secondo il seguente quadro economico riepilogativo dell'operazione:

Tipologia intervento	RICHIESTO			AMMISSIBILE			FINANZIABILE		
	intervento	%	contributo	intervento	%	contributo	intervento	%	contributo
costi amministrativi e legali per la costituzione del partenariato									
costi per la predisposizione di studi preliminari									
costi di esercizio della cooperazione									
materiali e attrezzature tecnico-scientifiche									
acquisto di brevetti, software e licenze									
spese per le prove in campo, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi									
consulenze esterne qualificate per la realizzazione dell'intervento									
spese per la diffusione dei risultati del progetto									
spese di personale									
spese di missione e trasferte									
spese generali									
Totale generale									

La spesa relativa al contributo pubblico di € _____ rientra nella dotazione finanziaria programmata all'articolo 12 del bando, ed è ripartita come segue:

- € _____, quota comunitaria a carico del fondo FEASR (pari al 48% del contributo complessivo);
- € _____, quota nazionale e regionale (pari al 52% del contributo complessivo).

- di convenire e stipulare quanto segue.

Art. 1 Oggetto

Il presente atto stabilisce le prescrizioni a cui la Società/Associazione _____, di seguito denominata "beneficiario", deve attenersi nella realizzazione degli interventi ammessi, in attuazione del bando relativo alla Misura 16 "Cooperazione", sottomisura 16.5 "Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso", di seguito «bando», approvato con la determinazione del direttore del IV Dipartimento, oggi Il Dipartimento, Autorità di gestione del Psr 2014-2020 della Regione Molise n. 264 del 18 ottobre 2017.

Art. 2 Stipula

Entro i successivi venti (20) giorni dalla ricezione del provvedimento di concessione, il beneficiario deve recarsi presso la sede del II Dipartimento della Giunta regionale - Servizio "Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese - Sostegno al reddito e condizionalità" in Via Giambattista Vico, 4 - 86100 Campobasso, munito di timbro aziendale e valido documento di riconoscimento, al fine di sottoscrivere in originale il presente disciplinare.

Art. 3 Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario, pena la pronuncia della decadenza parziale o totale dall'aiuto prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, deve rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati relativamente alla Misura oggetto della presente concessione:

- formalizzare, entro trenta (30) giorni dalla comunicazione di concessione del contributo, la forma di partenariato prescelta e a mantenerla attiva per almeno cinque (5) anni dall'ammissione al sostegno;
- sostenere tutti gli oneri finanziari necessari a realizzare le iniziative oggetto di domanda;
- garantire che i requisiti e condizioni di ammissibilità previsti dal bando, sia per il beneficiario sia per il progetto, siano mantenuti fino alla liquidazione del saldo del finanziamento;
- svolgere le attività programmate in coerenza con la proposta progettuale;
- raggiungere gli obiettivi dichiarati in domanda oggetto di valutazione al fine dell'attribuzione dei punteggi;
- assumersi ogni responsabilità per le conseguenze eventualmente derivanti dall'inosservanza dei termini e condizioni di cui all'avviso pubblico e al presente disciplinare;
- ottemperare alle indicazioni in merito all'adeguatezza delle professionalità utilizzate, al cronoprogramma presentato ed alle modalità di rendicontazione della spesa;
- assicurare, per l'intera durata di svolgimento delle attività, la partecipazione del personale e/o dei consulenti, ove incaricati, a corsi di formazione, qualificazione e aggiornamento professionale;
- non apportare modifiche sostanziali allo statuto che inficino la partecipazione al bando;
- assicurare il rispetto dei requisiti di accesso di cui all'articolo 4 del bando da parte delle aziende aderenti al partenariato, segnalando al competente Ufficio regionale eventuali criticità sopraggiunte;
- eseguire, ove previsti, gli acquisti connessi alla realizzazione degli interventi, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti e in ottemperanza alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento;
- non alienare a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, nei cinque anni successivi al completamento del progetto, i beni oggetto del pubblico sostegno. Il periodo vincolativo quinquennale decorre dalla data di adozione della decisione con la quale viene autorizzato l'organismo pagatore (Agea) al pagamento del saldo finale dell'aiuto;
- esibire al funzionario incaricato dell'accertamento i documenti fiscali (fatture quietanzate, mandati di pagamento, ecc.) relativi alle spese sostenute, sui quali deve essere apposto, ai fini del loro annullamento, specifico timbro con la seguente dicitura «Spesa finanziata ai sensi della Misura 16, Sottomisura 16.5 del Psr Molise 2014/2020 - Determinazione di concessione n. ____ del __/__/20__». Nel caso di riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, va specificato l'ammontare della spesa finanziata;
- garantire la pronta reperibilità dei documenti di spesa, che dovranno essere conservati per almeno cinque (5) anni successivi alla data di adozione del provvedimento finale di autorizzazione alla liquidazione, adottato dal competente Servizio regionale;
- tenere sollevata e indenne l'Amministrazione da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione delle attività progettuali;
- attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto espressamente previsto nel manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento al punto «informazione e pubblicità» - e/o dalla vigente normativa in materia, se difforme - laddove prevede che: «i beneficiari delle operazioni cofinanziate dal FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento del saldo sono tenuti, a pena di decadenza e revoca del contributo accordato, ad assolvere agli adempimenti previsti dall'allegato III, parte 1, paragrafo 2, e parte 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, con particolare riguardo a quelli appresso elencati:
 - a) durante l'attuazione di un'operazione ammessa a contributo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR con le modalità di seguito riportate:

- per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000,00 euro collocare almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3: cm 29,7x42), che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione europea, in un luogo facilmente visibile al pubblico come l'area d'ingresso di un edificio. Per operazioni il cui sostegno pubblico superi 50.000,00 euro, apporre, in luogo ben visibile al pubblico, una targa informativa contenente indicazioni sul progetto che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Molise;
 - per i beneficiari che dispongono di un sito web per uso professionale, fornire sul sito una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.
- b) Entro tre mesi dal completamento dell'operazione, il beneficiario espone, per gli interventi finanziati, una targa informativa permanente (o adesivo ben visibile, in caso di beni mobili) in luogo facilmente visibile al pubblico.

La suddetta cartellonistica oltre a riportare le informazioni sul progetto (nome, obiettivo dell'operazione e descrizione) che non devono occupare più del 25% dello spazio del cartellone o della targa, debbono riportare altresì:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, dello Stato Italiano e della Regione Molise;
- il riferimento al sostegno da parte del FEASR: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali".

A titolo meramente esemplificativo si riporta il seguente schema di poster/targa:

		
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE MOLISE
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali		
Spesa finanziata ai sensi della Misura 16 (Cooperazione), sottomisura 16.5		
Determinazione di concessione n. _____ del _____		

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità di cui al presente articolo per un periodo di cinque (5) anni successivi alla domanda di pagamento.

- Ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario;
- consentire a funzionari dell'Amministrazione regionale o di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco finalizzati alla verifica della rispondenza delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione degli interventi autorizzati e del rispetto degli impegni ed obblighi assunti dai beneficiari.

2. L'inadempienza alle disposizioni del bando, alle disposizioni contemplate nel manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento, alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie nonché a quelle impartite con il presente disciplinare comporta la revoca del provvedimento e dell'atto di concessione con conseguente recupero di tutte le somme liquidate, maggiorate degli interessi così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 4 Esecuzione degli interventi

1. Le azioni oggetto di finanziamento devono essere avviate entro trenta (30) giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto e terminare entro trentasei (36) mesi dalla data di avvio.
2. L'inizio delle attività deve essere comunicato tempestivamente al competente Ufficio istruttore regionale unitamente al cronoprogramma aggiornato dei lavori.
3. Le spese sostenute per attività intraprese o servizi ricevuti prima della data di presentazione della domanda di aiuto non saranno riconosciute ad eccezione di quelle propedeutiche alla sua presentazione.

4. L'ultimazione degli interventi corrisponde all'emissione dei documenti contabili o delle fatture di saldo relative all'investimento in tutte le sue componenti, ed alla dichiarazione di fine lavori e richiesta di accertamento finale.

Art. 5

Realizzazione delle azioni e varianti in corso d'opera

1. La realizzazione delle azioni deve essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente.
2. Con riferimento all'operazione finanziata, fermo restando quanto disciplinato dal manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento, sono considerate varianti in corso d'opera le modifiche dell'originario programma delle attività a condizione che non comportino correzioni degli obiettivi, dei parametri che hanno reso lo stesso finanziabile né alterazioni al ribasso del punteggio attribuito tali da compromettere la posizione utile in graduatoria. Nel corso della realizzazione del progetto finanziato non sono considerate varianti la rimodulazione delle spese nell'ambito delle attività previste, laddove si riscontrino esigenze organizzativo-logistiche diverse, a condizione che sia garantita la possibilità di identificare l'attività svolta e fermo restando l'importo della spesa ammessa.
3. Se nel corso della realizzazione del progetto il beneficiario ritenga di dover apportare modifiche comportanti varianti ai sensi di quanto definito al precedente comma 2, deve presentare, antecedentemente al termine fissato per l'ultimazione degli interventi, apposita istanza corredata da:
 - relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare alle attività programmate;
 - quadro di confronto, firmato dal beneficiario, tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito della variante.
4. La concessione delle varianti non può comportare l'aumento del contributo concesso né un aumento dei tempi di realizzazione degli interventi. Eventuali incrementi gravano in capo al beneficiario.
5. In ogni caso l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi obbligo nei riguardi del beneficiario qualora quest'ultimo proceda ad eseguire le varianti senza attendere l'autorizzazione del Servizio regionale competente. In mancanza di espressa autorizzazione ogni spesa sostenuta non sarà riconosciuta.

Art. 6

Proroghe

1. Fermo quanto previsto dal manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento, il beneficiario può usufruire di una proroga per la realizzazione delle operazioni per un periodo massimo di sei mesi, decorrente dal giorno successivo al termine fissato per l'ultimazione delle attività. Il termine di fine attività (che comprende la rendicontazione finale e il rilascio della domanda di pagamento del saldo) può essere prorogato solo se sorretto da valide motivazioni.
2. Eventuali ritardi imputabili ad altri soggetti terzi non possono essere invocati a giustificazione della richiesta di proroga.
3. L'Amministrazione regionale può richiedere, secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.
4. La richiesta di proroga deve essere motivata, contenere un cronoprogramma attendibile nonché una relazione tecnica sullo stato di attuazione dell'iniziativa, ed inoltrata al competente Servizio regionale venti giorni prima della scadenza del termine stabilito per la realizzazione degli interventi.
5. Il Servizio regionale comunica tramite posta certificata, di norma entro quindici giorni dalla richiesta di proroga, la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento, la data ultima per il loro completamento o, in caso di rigetto, i motivi ostativi.
6. Eventuali richieste pervenute al di fuori dei termini indicati soggiacciono, se non istruite, alla regola del silenzio-diniego.

Art. 7

Modalità di erogazione del contributo

1. Anticipo

In base a quanto stabilito dall'art. 13 del bando non è consentita l'erogazione del contributo in forma anticipata.

2. Acconti

- 2.1 Il beneficiario può richiedere, prima del saldo finale, e in ogni caso non oltre il termine di 90 giorni dalla scadenza fissata per l'ultimazione dei lavori, l'erogazione di uno o due acconti in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, comprovata da fatture e/o da documenti aventi forza probatoria equivalente il cui importo deve essere compreso tra un minimo del 20% e un massimo del 90% del contributo concesso.
- 2.2 Il beneficiario per richiedere l'erogazione degli acconti deve presentare, attraverso le funzionalità online della procedura informatizzata operante sul portale Sian, «domanda di pagamento» corredata da:
- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività sottoscritto dal richiedente (legale rappresentante);
 - relazione delle attività svolte, riportante il ruolo avuto dai diversi soggetti, gli obiettivi raggiunti ed i prodotti ottenuti, eventuali discordanze con le condizioni ed i risultati previsti nella progettazione iniziale, vantaggi ottenuti per le imprese partecipanti, metodi adottati per la trasferibilità dei risultati e quantificazione dei potenziali utilizzatori futuri;
 - elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa riportante gli estremi dei pagamenti effettuati ripartiti per singolo soggetto aderente e beneficiario diretto dell'iniziativa, la data e il numero del titolo di spesa, il nominativo del fornitore, la descrizione della fornitura, l'imponibile in euro;
 - fatture quietanzate e/o altri titoli di spesa aventi forza probatoria equivalente riportanti la dicitura "Psr Molise 2014-2020 - Tipologia di intervento....", l'indicazione del titolo del progetto, il CUP e, ove pertinente, il CIG, con acclusa documentazione (bonifici, assegni circolari, estratti conto bancari etc.) da cui risulti i pagamenti effettuati e le relative modalità;
 - copia del contratto di lavoro, dell'attestato di servizio e/o dell'ordine di servizio/lettera di conferimento dell'incarico *ad hoc* al personale impegnato nelle attività progettuali (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti la natura dell'incarico, la durata, il ruolo svolto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto;
 - buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con allegata ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
 - time-sheet mensili dettagliati del personale tecnico/amministrativo dipendente o coinvolto a vario titolo, controfirmati dal legale rappresentante o responsabile del personale, dai quali si evinca l'attività svolta in coerenza con l'oggetto del contratto, e riportanti i dati anagrafici, la qualifica, le ore lavorate nel mese di riferimento attinenti al progetto;
 - documentazione giustificativa inerente alle missioni e trasferte del personale, ove effettuate;
 - materiale divulgativo e documentazione fotografica attinente alle attività poste in essere;
 - dichiarazione liberatoria del/dei fornitore/i di beni/servizi corredata dal documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;
 - certificazione positiva riferita al pagamento dei contributi (DURC);
 - ogni altro documento ritenuto utile allo svolgimento dell'istruttoria.
- 2.3 La Regione si riserva, tuttavia, di effettuare sopralluoghi presso il beneficiario per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.
- 2.4 La liquidazione a titolo di acconto, in assenza della rendicontazione del saldo, inficia il raggiungimento degli obiettivi prefissati, comportando, di conseguenza, la restituzione degli importi erogati a qualsiasi titolo e, in caso di mancato versamento dell'indebito percepito nel termine prescritto, l'attivazione della procedura di recupero coattivo.

3. Saldo

- 3.1 Il beneficiario deve chiedere il saldo del contributo a conclusione degli acquisti e delle attività programmate entro il periodo assegnato per la realizzazione, ovvero entro la data di scadenza del termine per il completamento e la rendicontazione degli interventi, comprensivo di eventuale proroga. La presentazione della domanda di pagamento oltre il termine fissato per l'ultimazione e la rendicontazione delle attività comporta l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.
- 3.2 La domanda di pagamento finale va inserita sul portale Sian secondo le procedure fornite dall'organismo pagatore, presenti nel manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, area tematica Psr Molise 2014-2020.
- 3.3 Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento del Psr Molise 2014-2020.

Art. 8 **Rendicontazione della spesa**

Entro il termine di cui al precedente articolo 7, paragrafo 3, comma 1, il beneficiario è tenuto a presentare la seguente documentazione:

- atto costitutivo del partenariato come persona giuridica dotata di autonomia patrimoniale e fiscale, qualora non formalmente costituito all'atto della presentazione dell'istanza;
- relazione delle attività svolte, riportante il ruolo avuto dai diversi soggetti, gli obiettivi raggiunti ed i prodotti ottenuti, eventuali discordanze con le condizioni ed i risultati previsti nella progettazione iniziale, vantaggi ottenuti per le imprese partecipanti, metodi adottati per la trasferibilità dei risultati e quantificazione dei potenziali utilizzatori futuri;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa riportante gli estremi dei pagamenti effettuati ripartiti per singolo soggetto aderente e beneficiario diretto dell'iniziativa, la data e il numero del titolo di spesa, il nominativo del fornitore, la descrizione della fornitura, l'imponibile in euro;
- fatture quietanzate e/o altri titoli di spesa aventi forza probatoria equivalente riportanti la dicitura "Psr Molise 2014-2020 - Tipologia di intervento...", l'indicazione del titolo del progetto, il CUP e, ove pertinente, il CIG, con acclusa documentazione (bonifici, assegni circolari, estratti conto bancari etc.) da cui risulti i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- curricula del personale ed eventuali attestati di partecipazione a corsi di formazione, qualificazione e aggiornamento professionale;
- copia del contratto di lavoro, dell'attestato di servizio e/o dell'ordine di servizio/lettera di conferimento dell'incarico *ad hoc* al personale impegnato nelle attività progettuali (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti la natura dell'incarico, la durata, il ruolo svolto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto;
- buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con allegata ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- time-sheet mensili dettagliati del personale tecnico/amministrativo dipendente o coinvolto a vario titolo, controfirmati dal legale rappresentante o responsabile del personale, dai quali si evinca l'attività svolta in coerenza con l'oggetto del contratto, e riportanti i dati anagrafici, la qualifica, le ore lavorate nel mese di riferimento attinenti al progetto;
- documentazione giustificativa inerente alle missioni e trasferte del personale, ove effettuate;
- eventuali preventivi di confronto presentati da imprese in concorrenza in caso di acquisizione di beni/servizi non indicati all'atto della presentazione della domanda di sostegno, corredati da relazione di scelta sottoscritta da un tecnico qualificato esterno al partenariato qualora il preventivo prescelto non derivi dall'applicazione del criterio del prezzo economicamente più vantaggioso;
- eventuale computo metrico delle lavorazioni redatto da un professionista abilitato indipendente;
- dichiarazione liberatoria del/dei fornitore/i di beni/servizi corredata dal documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;
- materiale divulgativo e documentazione fotografica attinente alle attività poste in essere;
- certificazione positiva riferita al pagamento dei contributi (Durc);
- eventuali dichiarazioni rilasciate dai consulenti appartenenti a ordini/albi professionali, di essere in regola con il versamento della quota annuale di iscrizione;
- ogni altro atto ritenuto utile allo svolgimento dell'istruttoria.

Art. 9 **Recesso/Rinuncia dagli impegni**

1. Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente Servizio regionale.
2. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento.
3. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui il Servizio abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dall'aiuto. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.
4. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali (ad esclusione delle cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 2, punto 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013).

Art. 10 **Controlli**

1. Le domande di aiuto e di pagamento sono sottoposte al sistema integrato dei controlli di cui ai regolamenti (UE) n. 1306/2013, n. 640/2014 e n. 809/2014.
2. Tutte le dichiarazioni e le autocertificazioni rese dal richiedente nella domanda di aiuto e nella documentazione presentata a supporto della stessa, si intendono (e/o devono intendersi) effettuate ai sensi della normativa vigente sollevando da ogni responsabilità i funzionari competenti allo svolgimento dell'istruttoria e all'adozione del relativo provvedimento di concessione dell'aiuto. È fatta salva la possibilità, da parte degli stessi uffici istruttori, di effettuare i controlli amministrativi ritenuti necessari sulle dichiarazioni rese, sulla regolarità di iscrizione all'INPS e alla CCIAA, sul possesso della partita Iva attiva, nonché sulle autorizzazioni varie per lo svolgimento delle attività. Può essere previsto un numero di controlli a campione superiore a quello previsto dalla normativa vigente.
3. I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.
4. La Regione, inoltre, si riserva di svolgere sopralluoghi *in itinere* presso la/le sede/i dichiarata/e di svolgimento dell'iniziativa volti alla dimostrazione del possesso, e/o alla verifica del mantenimento, dei requisiti di accesso al bando.
5. I controlli *ex post*, da effettuarsi dopo il pagamento finale, sono di esclusiva competenza dell'organismo pagatore (Agea) e verranno effettuati con modalità stabilite dallo stesso. La Regione resta, comunque, estranea ad ogni eventuale contenzioso che potesse insorgere dagli esiti dei controlli effettuati dall'Agea, declinando ogni conseguente responsabilità.

Art. 11 **Decadenze e riduzioni**

1. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità (difficoltà/inadempienze) ed in base alla gravità, entità e durata dell'impegno violato, il competente Servizio regionale procederà alla pronuncia della decadenza ed alla revoca del contributo, con l'avvio delle procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite o di riduzione dell'aiuto.
2. Con riferimento al periodo di programmazione 2014-2020 l'Unione europea, nell'articolata normativa che disciplina l'attuazione del FEASR nel quadro dei fondi strutturali (SIE), con regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1305/2013 e n. 1306/2013 e con i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014, e ss.mm.ii, ha disciplinato la posizione del beneficiario rispetto al sostegno concesso, indicando sanzioni (riduzioni o rifiuti e revoche integrali) connesse a inadempienze rispetto agli obblighi generali (es. dichiarazione di superfici agricole e animali, stabilità dell'operazione finanziata, false dichiarazioni, cause di forza maggiore, modalità di controllo, ecc.).
3. Inoltre, con regolamento delegato (UE) n. 640/2014, la Commissione europea fornisce la nuova base normativa per il calcolo e l'applicazione di sanzioni per inadempienze del beneficiario relative a requisiti di ammissibilità, impegni e altri obblighi previsti nell'ambito delle misure e delle sottomisure di sviluppo rurale. Detta base normativa ha come elementi fondamentali i principi di dissuasività, efficacia e proporzionalità di cui all'articolo 58 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e i criteri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza di cui all'articolo 35 del regolamento (UE) n. 640/2014.
4. Con decreto ministeriale n. 2588 del 10 marzo 2020, concernente la disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, il Mipaaf attua a livello nazionale il regolamento (UE) n. 640/2014 nonché stabilisce disposizioni integrative e individua la metodologia generale del calcolo delle sanzioni per inadempienze dei beneficiari del Psr in base ai citati criteri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza, con particolari distinzioni per le misure che prevedono aiuti per ettaro di superficie o per capo d'allevamento e per le misure di sostegno agli investimenti.
5. La Regione Molise applica, con propri atti, la nuova normativa nazionale e dell'Unione sopra richiamata in materia di sanzioni per inadempienze commesse dai beneficiari relativamente alle Misure del Psr 2014-2020.
6. In applicazione di quanto stabilito dall'articolo 63 del regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione, se al momento dell'esame della domanda di pagamento (controlli amministrativi di cui al precedente articolo 48) l'importo richiesto dal beneficiario è superiore del 10% dell'importo risultante dalla valutazione di ammissibilità, si applica una sanzione amministrativa all'importo ammissibile.

7. L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi ma non va oltre la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile, o se l'autorità accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
8. La sanzione amministrativa di cui al comma precedente si applica alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco di cui all'articolo 49 del medesimo regolamento.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

L'accettazione del finanziamento implica che il nominativo del soggetto destinatario del contributo sia riportato nell'elenco pubblico dei beneficiari degli interventi del Psr. I dati personali saranno trattati conformemente al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii. (modificato, da ultimo, dal decreto legislativo n. 101/2018 che adegua la normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 86 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Art. 13

Disposizioni di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalle disposizioni del presente atto di concessione si rimanda alla vigente normativa europea, nazionale e regionale ed a quanto riportato nel documento di programmazione sullo sviluppo rurale ed alle relative disposizioni attuative.

Art. 14

Rapporti con i terzi

1. Il beneficiario dovrà agire in nome e per conto proprio e assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione dell'operazione e dalle attività connesse.
2. La Regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione, ovvero delle azioni previste dal bando ed oggetto della presente concessione.
3. In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte dell'organismo pagatore nei pagamenti maturati a favore del beneficiario e di quest'ultimo nei confronti di terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Art.15

Clausola compromissoria

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, serie generale, n. 43 del 21 febbraio 2007, e ss.mm.ii., che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

Art. 16

Foro competente

Per le controversie non contemplate dalla procedura di cui al precedente articolo 15, è competente in via esclusiva il Foro di Campobasso.

Art. 17

Prescrizioni specifiche

(laddove definite in sede istruttoria)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

dr. Nicola Di Lisa

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della Società/Associazione _____ dichiara di aver preso visione delle clausole e delle prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione n. ____ del __/__/20__ e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere. Dichiara, inoltre, di impegnarsi a mettere in atto ed accettare le eventuali disposizioni dell'Autorità di gestione successive alla emanazione del presente atto.

In allegato:

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del dichiarante.

Campobasso, _____

Firma della ditta beneficiaria/legale rappresentante

Il presente atto, per quanto occorra ed in particolare con riferimento agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 15, 16 e 17, viene specificatamente approvato anche ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del codice civile.

Firma della ditta beneficiaria/legale rappresentante



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.03.2F.01) SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE
EUROPEE PER AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA-ATTIVITA' VENATORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4184 DEL 11-08-2020

**OGGETTO: P.O. - FEAMP MOLISE 2014/2020 BANDO MISURA 1.32 "SALUTE E
SICUREZZA " - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIOVANNI MUSACCHIO

Campobasso, 11-08-2020

**PER IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO**

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante “Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali” e, in particolare, l’articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la D.G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la D.G.R. n. 335 del 13/07/2018 con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell’apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30 giugno 2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale per la salute;
- la D.G.R. n. 576 del 30/12/2019 concernente il “Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la salute, ai sensi dell’articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7 e dell’articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”;
- la D.G.R. n. 51 del 05/02/2020 relativa a: “Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 - Ulteriori provvedimenti”;
- la D.G.R. n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: “Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 - Esecuzione”;

VISTO il Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del dell’11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;

VISTO il Reg. (UE) n.508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO l’Accordo di Partenariato 2014-2020 sez.3 e 4 conforme all’art. 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452; ATTO N. 64 DEL 22-06-2020 2/5;

VISTO, in particolare, il capitolo 11.1 del citato Programma Operativo FEAMP che individua, tra l’altro, la Regione Molise quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art 123 del Reg. (EU) n. 11303/2013;

VISTA l’intesa ai sensi dell’art. 4, comma 3 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano concernente “Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell’ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”, repertorio n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale, tra l’altro, è stato approvato il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato Regione);

CONSIDERATO:

- che il citato Accordo Multiregionale, all’art.3 comma 4, stabilisce che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, è delegata, attraverso la stipula di apposite convenzioni, la gestione, con competenza esclusiva o condivisa, delle Misure indicate nell’ Allegato 2 del medesimo Accordo Multiregionale;
- che l’Allegato 3 del predetto Accordo assegna alla Regione Molise la somma di euro 4.091.162, di cui euro 2.054.875 in quota UE;

- che la partecipazione di risorse nazionali, complessivamente pari per il Molise ad euro 2.036,287, è ripartita in ragione del 70% (euro 1.425,401) a carico dello Stato e per il 30% (euro 610.886,00) a carico della Regione.

VISTA la D.G.R. n° 328 dell'8 settembre 2017 che dà mandato al Responsabile del Servizio "Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per Agricoltura, Acquacoltura e Pesca - Attività Venatoria" per l'attivazione dei conseguenti adempimenti di cui al P O - FEAMP 2014/2020;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 09/11/2016 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione del P O - FEAMP, e il Referente Regionale dell'AdG, che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Molise come Organismo Intermedio nell'attuazione del P.O. FEAMP 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.423 del 06/09/2016 avente per oggetto: "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg.(UE) n.508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

VISTA la D.D. n. 6463 del 27/11/2019 con la quale è stato approvato il bando e i pertinenti allegati relativi alla Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" del P O - FEAMP Molise 2014/2020;

VISTA la D.D n. 7173 del 18/12/2019 di proroga dei termini di presentazione delle domande a valere sul bando della Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" del P O - FEAMP Molise 2014/2020 che fissa la scadenza al giorno 10 febbraio 2020;

CONSIDERATO che entro il termine di cui al punto precedente sono state presentate n.2 domande, di seguito elencate, per usufruire dei finanziamenti previsti per la Misura 1.32:

- "Impresa di Pesca Marinucci di P. Marinucci" - Via del Porto Molo Sud s.n.c. Termoli (CB) - Cod. 01/SS/19/M0 - Prot. ARSARP 155 del 10/01/2020;
- "Mangifesta Mario" - Cod. 02/SS/19/MO - Via Rio del Croccolone,15 - Prot. ARSARP 511 del 29/01/2020

CONSIDERATO che il documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Molise" approvato con D.G.R. n. 328 del 08.09.2017, modificato con D.G.R. n. 65 del 08.02.2018, validato con nota del Responsabile dell'AdG Prot. PEMAC n. 10173 del 09.05.2018 (Versione II), stabilisce che l'O.I. Regione Molise esercita le proprie funzioni per la gestione del P.O. - FEAMP 2014/2020, avvalendosi dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca (ARSARP) che provvede alla gestione tecnico-amministrativa delle richieste di finanziamento in qualità di struttura operativa dell'O.I. e che il medesimo documento individua quale Responsabile di Misura il Dirigente del Servizio Tre e Quattro dell'ARSARP e quale Responsabile dei Flussi Finanziari e dei Controlli di 1° livello ed ex post il Dirigente dei Servizi Uno e Due dell'ARSARP;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 771 del 14.02.2020, il Responsabile del Servizio 4 dell'ARSARP, in qualità di Responsabile di Misura, ha provveduto all'assegnazione dell'istruttoria per la valutazione delle istanze presentate a valere sulla Mis.1.32 "Salute e Sicurezza" del P.O. FEAMP 2014/2020 ai funzionari Dr. Giovanni Battista Muricchio e Agrot. Domenico Mustillo, in servizio presso la sede ARSARP di Termoli;

VISTI i verbali della Commissione di Valutazione, nonché la restante documentazione istruttoria, relativa alle risultanze della valutazione tecnico-amministrativa delle domande di contributo a valere sulla misura 1.32 trasmessa al RADG ai sensi del par. 4.26 del Manuale regionale delle Procedure e dei Controlli, con nota prot.98597 del 17/06/2020;

VISTO, in particolare, la Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Servizio 4 dell'ARSARP, in qualità di Responsabile di Misura n.215 del 09/06/2020, trasmessa con nota del 10/06/2020 prot. n. 90256, con la quale è stata definita per la Misura 1.32 la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a contributo;

RITENUTO quindi necessario, ai sensi di quanto previsto al punto 6 delle Disposizioni Attuative di carattere generale del Bando regionale, di approvare la graduatoria provvisoria relativa alle istanze pervenute a valere sulla Mis. 1.32 "Salute e sicurezza" del P.O. - FEAMP 2014/2020;

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n. 3117 del 22/06/2020 di recepimento della graduatoria provvisoria, nella quale viene fissato il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURM per la richiesta di riesame da parte dei beneficiari inseriti nell'elenco;

PRESO ATTO che la suddetta determinazione è stata pubblicata sul BURM n. 58 del 01/07/2020;

CONSIDERATO che alla suddetta scadenza non sono pervenute richieste di riesame da parte dei beneficiari inseriti nell'elenco, si ritiene di dover procedere all'approvazione della graduatoria definitiva della Mis. 1.32 "Salute e Sicurezza" del P.O. - FEAMP 2014/2020, relativa al bando approvato con la D.D. n. 6463 del 27/11/2019;

VISTI:

- il D.Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di

accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014”;

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari - di cui è responsabile il funzionario incaricato dall’ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VERIFICATA la conformità del presente atto con la programmazione economica regionale;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, relativamente al Bando Mis. 1.32 “Salute e sicurezza” del P.O. - FEAMP 2014/2020, la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili al contributo come da Allegato A);
3. di rinviare a successivo atto la concessione dei contributi e l’assunzione dei relativi impegni;
4. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
5. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01/08/2014;
6. di pubblicare il presente atto sul sito web, sul BURM integralmente, nonché nell’Albo Pretorio on line della Regione Molise;
7. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

Allegati: all. A) Graduatoria definitiva progetti ammessi;

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE
DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA,ACQUACULTURA E PESCA-
ATTIVITA' VENATORIA
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Allegato A

REGIONE MOLISE
PO - FEAMP 2014/2020
Misura 1.32 Salute e sicurezza
Bando in BURM n. 48 del 30.11.2019
Graduatoria definitiva istanze ammesse

	Ditta	Codice	Punteggio	Spesa preventivata (€)	Contributo concesso (€)
1	Impresa di pesca Marinucci di P. Marinucci	01/SS/19/MO	3,5	93.712,71	35.000,00(*)
2	Mangifesta Mario	02/SS/19/MO	3.0	12.240,00	6.120,00
TOTALE					41.120,00

(*) Contributo concesso nel limite massimo previsto per gli interventi di cui alla Mis.1.32

Il R.A.d.G.
Ing. Massimo Pillarella



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO N. 106 DEL 25-08-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA DIRETTIVA REGIONALE INERENTE ALL'OFFERTA PER L'ANNUALITA' 2020/2021 DI FORMAZIONE FORMALE ESTERNA PER I CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, AI SENSI DELL'ART. 44 DEL D.LGS. DEL 15 GIUGNO 2015, N. 81.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

PASQUALE SPINA

SERVIZIO POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE

IL DIRETTORE
VINCENZO ROSSI

Campobasso, 25-08-2020

IL DIRETTORE DEL TERZO DIPARTIMENTO

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 24/06/1997, n. 196, "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 10/09/2003, n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del Lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 44 del D.lgs. del 15 giugno 2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", riguardante l'istituto dell'Apprendistato;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 537 dell'08 agosto 2012 "Regolamento dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e disposizioni in materia di offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali, nell'ambito del contratto di apprendistato professionale o contratto di mestiere, ai sensi rispettivamente degli art. 3 e 4 del D.lgs. 14 settembre 2011, n. 167";

VISTA la deliberazione n. 539 dell'08 agosto 2012 "Disposizioni relative all'offerta di formazione formale esterna per i contratti di apprendistato professionalizzante, nell'ambito di quelli già in essere prima dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 167/2011";

VISTA la deliberazione n. 127 del 20 marzo 2015 "Recepimento linee guida per la disciplina del contratto di Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere. – Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 537/12";

SENTITE le parti sociali in merito alla presente Direttiva nella seduta del 3 luglio 2020 e i Soggetti Attuatori nella seduta del 21 luglio 2020;

RITENUTO, pertanto, necessario emanare apposita Direttiva per le ore di formazione di base e trasversale per i contratti di apprendistato professionalizzante, allegata al presente documento;

VISTO il regolamento U.E. del 17/06/2016, n. 651, che al comma 2 recita: *"Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione."*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 127 del 20/03/2015, nella parte in cui recita: *"La Regione Molise provvede a comunicare al datore di lavoro, entro 45 giorni dalla comunicazione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'offerta formativa pubblica, anche con riferimento alle sedi e ai calendari delle attività previste"*;

CONSIDERATO che nella Regione Molise sarà possibile dare seguito a quanto sopra citato solo nel momento in cui le informazioni che vengono scaricate dal SIL Molise, per quanto riguarda le Comunicazioni Obbligatorie online degli Apprendisti, risulteranno acquisite in modo completo, essendo al momento tale processo ancora in fase di sperimentazione;

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra specificato, assolta da parte della Regione Molise per l'anno 2020 la comunicazione nei 45 giorni alle aziende per la fruizione della formazione di base e trasversale degli Apprendisti, per cui gli utenti possono collegarsi direttamente al sito dell'apprendistato www.apprendistato.molise.it, nella sezione "catalogo", per prendere visione dei corsi di formazione proposti e pubblicati;

CONSIDERATO che l'allegata *"Direttiva Regionale per le attività formative riguardante l'Istituto dell'Apprendistato professionalizzante – Annualità 2020/2021"*, al punto 9 prevede che gli organismi accreditati nel sistema generale della formazione professionale dovranno fare domanda di inserimento dei corsi formati nel "Catalogo regionale informatizzato dell'offerta formativa pubblica per Apprendistato professionalizzante";

CONSIDERATO che, attualmente, la Web App SMART (Sistema Monitoraggio Apprendistato e Tirocini) che gestisce il "Catalogo Regionale Informatizzato dell'Offerta Formativa Pubblica per Apprendistato professionalizzante" è in fase perfezionamento;

RITENUTO di consentire, al fine di scongiurare l'insorgere di problematiche procedurali in danno dell'utenza in mancanza del sistema informatizzato, l'alternativa di presentare o completare, in forma cartacea, l'iter iniziato sulla Web App SMAT della documentazione riguardante la concessione dei corsi, così come previsto dall'allegata Direttiva.

DATO ATTO che per la Regione Molise la formazione di base e trasversale per l'Istituto dell'Apprendistato Professionalizzante è obbligatoria se offerta;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 213 del 02 luglio 2020, avente ad oggetto *"Decreti direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 03/06/2019 e n. 4 del 24/03/2020. Riparto delle somme per le attività di Apprendistato negli esercizi finanziari 2020 e 2021 del bilancio regionale pluriennale vincolato 2020 – 2022."*, con la quale si ripartiscono, negli esercizi finanziari 2020 e 2021 del Bilancio regionale pluriennale, le risorse di cui al Decreto n. 5 del 3 giugno 2019 ed al Decreto n. 4 del 24 marzo 2020, entrambi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RITENUTO di poter assegnare l'importo di € 139.320,00, iscritto nel Bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2020 – capitolo in uscita n. 75001 – capitolo in entrata n. 20013, così come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 213 del 02 luglio 2020, all'attività formativa per gli Apprendisti;

RITENUTO di dover appostare le eventuali economie che risultassero alla fine della gestione sul capitolo in uscita n. 75001 – capitolo in entrata n. 20013, nel successivo esercizio finanziario 2021/2023;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione e alla pubblicazione della Direttiva, compreso il Disciplinare di concessione ed il documento "Progettazione Modulare per l'apprendistato Professionalizzante – annualità 2020/2021", parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTI infine:

- il D.lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, recante i principi contabili da applicare alla contabilità finanziaria degli enti territoriali;
- la Legge regionale 30 aprile 2020, n. 1 "Legge di Stabilità regionale 2020";
- la Legge regionale 30 aprile 2020, n. 2 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. Documento Tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022", approvato con la Legge regionale n. 2 del 30 aprile 2020 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente a d oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. e ii.. Determinazioni.";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013, concernente il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* che ha abrogato l'art. 18 del D.L. n. 83/2012 convertito in Legge n. 134/2012, concernente gli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 376 dell'01/08/2014, con cui è stata adottata la Direttiva sul *"Sistema dei controlli interni della Regione Molise"*;

DETERMINA

1) le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2) di approvare la Direttiva – annualità 2020/2021, per le ore di base e trasversali per i contratti di Apprendistato professionalizzante;

- 3) di approvare lo schema del Disciplinare di concessione, diretto a stabilire le modalità di realizzazione, di gestione amministrativa e di rendicontazione finale degli interventi, nonché le condizioni del contributo finanziario riconosciuto, per le annualità 2020 e 2021;
- 4) di approvare, altresì, per l'annualità 2020/2021, l'allegato documento "Progettazione Modulare per l'Apprendistato Professionalizzante", riguardante i moduli e le ore per la formazione di base e trasversale, che potranno essere integrate per l'annualità 2021;
- 5) di autorizzare le richieste di Concessione dei corsi ai Soggetti Attuatori di cui alla *"Direttiva Regionale per le attività formative riguardante l'Istituto dell'Apprendistato professionalizzante - Annualità 2020/2021"*, anche in modo cartaceo, totale o parziale;
- 6) di ritenere assolta da parte della Regione Molise, per le annualità 2020 e 2021, la comunicazione nei 45 giorni alle aziende per la fruizione della formazione di base e trasversale degli Apprendisti;
- 7) di destinare l'importo di € 139.320,00 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 213 del 02 luglio 2020, con la quale si ripartiscono, nell'esercizio finanziario 2020, le risorse di cui ai Decreto Direttoriale n.5 del 03 giugno 2019 e n. 4 del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, iscritto nel Bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2020/2022 – al pertinente capitolo in uscita n. 75001 – capitolo in entrata 20013, all'attività formativa per gli Apprendisti;
- 8) di riportare all'esercizio successivo, annualità 2021, le eventuali economie che risultassero alla fine della gestione, sul capitolo in uscita n. 75001 – capitolo in entrata 20013;
- 9) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, sul sito web della Regione Molise, Area Tematica "Istruzione Formazione e Lavoro, sull'Albo Pretorio della Regione Molise e sulla web APP SMAT - <http://smat.regione.molise.it>.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente Della Repubblica, entro 20 giorni.

IL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO
CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4387 DEL 25-08-2020

OGGETTO: DELIBERA DEL CIPE 11 LUGLIO 2012, N. 79 – RISORSE FSC 2007-2013 – PIANO DI AZIONE TEMATICO RIFERITO ALL'OBIETTIVO DI SERVIZIO "ISTRUZIONE" APPROVATO CON D.G.R. N. 37 DEL 15.02.2016 - AZIONE 6 - "AMBIENTI DIGITALI E LABORATORI DI SETTORE". CUP: D16D16003960001 - D.G.R. N. 504 DEL 13.12.2019 ATTIVAZIONE RISORSE- APPROVAZIONE BOZZA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE E IMPEGNO DI SPESA PER UN TOTALE DI EURO 1.190.624,40.- CAP 13275 (4.8.2.203)

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini **del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa), commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011**, attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 25-08-2020

Capitolo	CIG / CUP	Creditore	Importo	Impegno
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP D55E20000430001	DIREZIONE DIDATTICA "SAN GIOVANNI BOSCO" Part. IVA 0	20.000,00	2020.3202.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP E35E19000730001	ISTITUTO COMPRENSIVO "V. CUOCO" - PETACCIATO (CB) C.F. 82005020704 Part. IVA 82005020704	19.600,00	2020.3203.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP J36D20000070001	ISTITUTO COMPRENSIVO LEOPOLDO MONTINI C.F. 92070270704 Part. IVA 92070270704	20.000,00	2020.3204.1.

13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorit?á amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorit?á amministrative indipendenti	CUP G35E19000900001	ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO IN PENSILIS C.F. 90007890701 Part. IVA 90007890701	19.600,00	2020.3205.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorit?á amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorit?á amministrative indipendenti	CUP I25E19000300001	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "G. N. D'AGNILLO" C.F. 80003030949 Part. IVA 80003030949	19.592,00	2020.3206.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorit?á amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorit?á amministrative indipendenti	CUP C75E19000230002	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MOLISE ALTISSIMO-CAROVILLI C.F. 80003090943 Part. IVA 80003090943	19.700,00	2020.3207.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorit?á amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorit?á amministrative indipendenti	CUP H76D19000260001	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "A. GIORDANO" C.F. 80003610948 Part. IVA 80003610948	19.626,00	2020.3208.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorit?á amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorit?á amministrative indipendenti	CUP J95E19000590001	ISTITUTO SCOLASTICO OMNICOMPRESIVO MATESE C.F. 92070470700 Part. IVA 92070470700	19.622,05	2020.3209.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorit?á amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorit?á amministrative indipendenti	CUP E35E19000720001	ISTITUTO COMPRENSIVO COLOZZA-CAMPOBASSO C.F. 92070240707 Part. IVA 92070240707	20.000,00	2020.3210.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorit?á amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorit?á amministrative indipendenti	CUP J45E19000720001	ISTITUTO COMPRENSIVO COLOZZA-FROSOLONE C.F. 90025300949 Part. IVA 90025300949	19.630,00	2020.3211.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorit?á amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorit?á amministrative indipendenti	CUP D35E19000290001	CPIA CAMPOBASSO C.F. 92071940701 Part. IVA 92071940701	19.210,20	2020.3212.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorit?á amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorit?á amministrative indipendenti	CUP D35E19000270001	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. MARCONI DI CAMPOBASSO C.F. 80003870708 Part. IVA 80003870708	70.000,00	2020.3213.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorit?á amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorit?á amministrative indipendenti	CUP G95F19001000002	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - BOJANO C.F. 93000190707 Part. IVA 93000190707	55.775,89	2020.3214.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorit?á amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorit?á amministrative indipendenti	CUP F36D19000350001	IISS BOCCARDI TERMOLI C.F. 91049570707 Part. IVA 91049570707	70.000,00	2020.3215.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorit?á amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorit?á amministrative indipendenti	CUP D35E19000280001	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "S. PERTINI - L. MONTINI - V. CUOCO" C.F. 92071950700 Part. IVA 92071950700	70.000,00	2020.3216.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI		ISTITUTO PROFESSIONALE PER I		

SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP B35E19000620001	SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE - I.P.S.S.A.R. CON I.P.S.A.A. C.F. 91019170702 Part. IVA 1434560700	70.000,00	2020.3217.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP E15E19000840001	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "MAGLIANO" - TECNICO AGRARIO - LARINO C.F. 90011260701 Part. IVA 90011260701	70.000,00	2020.3218.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP I95E19000580001	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE DI RICCIA C.F. 80004610707 Part. IVA 1604000701	35.096,00	2020.3219.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP D35E19000260001	LICEO STATALE "G.M.GALANTI" C.F. 80001380700 Part. IVA 80001380700	70.000,00	2020.3220.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP F55E19000300001	I.I.S.S. MAJORANA-FASCITELLI - ISERNIA C.F. 90041720948 Part. IVA 90041720948	69.725,00	2020.3551.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP H76D19000270001	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "A. GIORDANO" C.F. 80003610948 Part. IVA 80003610948	70.000,00	2020.3552.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP F35E19000350001	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L. PILLA" C.F. 80003730704 Part. IVA 80003730704	68.253,62	2020.3553.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP I25E19000290001	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "G. N. D'AGNILLO" C.F. 80003030949 Part. IVA 80003030949	70.000,00	2020.3554.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP J55E19000750001	ISTITUTO TECNICO E.FERMI C.F. 90041730947 Part. IVA 90041730947	70.000,00	2020.3555.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP C55E20000330001	ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CUOCO-MANUPPELLA" C.F. 90041740946 Part. IVA 90041740946	70.000,00	2020.3556.1.
13275.0 RISORSE FSC 2007/2016 OBIETTIVO DI SERVIZIO- ISTRUZIONE- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti U.2.03.01.01.010 Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti	CUP B39E18000600001	CONVITTO NAZIONALE MARIO PAGANO C.F. 80000370702 Part. IVA 0	45.193,64	2020.3221.1.

Campobasso, 25-08-2020

L'Istruttore
LUIGI SCAPILLATI LUIGI SCAPILLATI

Il Direttore del Servizio
MARILINA DI DOMENICO

Premesso che con la deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 15 febbraio 2016, a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria tecnica da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione – Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione, è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione", incluse le schede obiettivo, rispettivamente, per l'indicatore S.01 e per gli indicatori S.02 e S.03, e le schede intervento di utilizzo delle risorse premiali e residue assegnate dalla delibera CIPE n.79/2012, pari a 4.327.975,00, da destinare alle seguenti Azioni: Azione 3 "Arredi scolastici", Azione 4 "Accrescimento e/o potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione", Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore". In particolare il predetto Piano di Azione assegna all'Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore" euro 1.900.000,00 a carico delle risorse residue FSC 2007/2013 assegnate dalla delibera del CIPE n.79/2012, con soggetto attuatore la Regione Molise;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 20 maggio 2019, con la quale la Giunta Regionale ha disposto

- di approvare, nell'ambito del Piano di azione per l'ambito tematico "Istruzione" – Azione 6 – Ambienti Digitali e Laboratori di Settore la graduatoria dei progetti della Regione Molise candidati a valere sull'"Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici" prot. n. AOODGEFID/9911 BIS del 20 aprile 2018, allegata alla predetta nota prot. n. AOODGEFID/12295 del 15 aprile 2019, valutati dal MIUR, ma non finanziati, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, che comprende le candidature di n. 28 progetti, per un importo totale pari a euro 698.148,32(di cui all'Allegato A) da finanziare con le risorse FSC 2007-2013 – Obiettivi di Servizio assegnate al Molise dalla delibera CIPE n. 79/2012 dell'Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore", dell'importo di euro 1.900.000,00 (CUP D16D16003960001), prevista nell'ambito del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione";
- di prendere atto che, a valle del finanziamento dei n. 28 progetti per l'importo di euro 698.148,32 nell'ambito dell'Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore" risultano non assorbite risorse FSC 2007-2013 – Obiettivi di Servizio **pari a euro 1.201.851,68**;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n.403 del 21.10.2019 che ha disposto tra l'altro:

- l'approvazione della scheda tecnica riferita all'Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore", prevista nell'ambito del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 15 febbraio 2016, finalizzata alla predisposizione **di un Avviso pubblico** rivolto alle scuole secondarie di primo grado per la candidatura di progetti relativi ad "Ambienti digitali e multimediali per la didattica integrata e connessi arredi scolastici" e alle scuole secondarie di secondo grado per la candidatura di progetti relativi a "Laboratori di settore Professionalizzanti", che attiva le risorse, **pari a euro 1.201.851,68**, non assorbite dal finanziamento dei n. 28 progetti di Istituti scolastici regionali candidati nell'ambito dell'Avviso Pubblico del MIUR prot. n. AOODGEFID/9911 BIS, la cui graduatoria è stata fatta propria dalla Regione con precedente deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 20 maggio 2019;
- di demandare al Direttore di questo Servizio a provvedere alla predisposizione dell'Avviso pubblico in coerenza con i contenuti della scheda tecnica;

VISTO la Delibera di Giunta Regionale n. n. 504 del 13 dicembre 2019 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato a dare attuazione all'**Azione 6 - "Ambienti Digitali e Laboratori di settore"** per un importo di **euro 1.201.851,68** a valere sulle risorse FSC 2007-2013, assegnate alla Regione Molise dalla Delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79 per la realizzazione/riqualificazione/completamento di "*Ambienti digitali e multimediali per la didattica integrata e connessi arredi scolastici*"

nelle scuole secondarie di primo grado e "*Laboratori di settore Professionalizzanti*" nelle scuole secondarie di secondo grado, di cui la ripartizione finanziaria fra le due tipologie di interventi previsti è la seguente:

- **euro 200.000,00** destinati al finanziamento di **Ambienti digitali e multimediali per la didattica integrata e connessi arredi scolastici** - Tipologia 1 - in favore delle scuole secondarie di primo grado. L'importo massimo del finanziamento della candidatura non potrà superare euro 20.000,00;
- **euro 1.001.851,68** destinati al finanziamento di **Laboratori di settore Professionalizzanti** – Tipologia 2 - in favore delle scuole secondarie di secondo grado. L'importo massimo del finanziamento della candidatura non potrà superare euro 70.000,00;

VISTO il B.U.R.M. n. 52 del 20.12.2019 dove è stato pubblicato l'avviso sopra descritto, indirizzato a tutti gli istituti scolastici della Regione Molise.

PRESO ATTO -che con le determinazioni dirigenziali n. 1339 del 12.03.2020 e n. 1813 del 07.04.2020, sono state pubblicate l'elenco delle candidature degli Istituti Scolastici i cui progetti sono considerati ammissibili al fine di essere valutati dalla sopra citata "commissione", così come previsto nel bando dell'Avviso medesimo;

- che con determinazione dirigenziale n. 1868 del 9 aprile è stata nominata la "commissione per la valutazione dei progetti e per la formazione della graduatoria finale suddivisi per tipologia di intervento, secondo i criteri di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico di cui alla 504 del 13.12.2019;

- che la commissione ha applicato il dettato dell'art. 5- punto 5.2.3 dell'Avviso, al fine dell'individuazione del numero massimo di progetti finanziabili, per tipologia d'intervento;

- che in applicazione del punto 5.2.3, sono stati finanziati, n. 11 progetti per la Tipologia 1, di cui n. 5 in base all'art.4 dell'Avviso per un totale di euro 216.580,25 e n. 15 per la Tipologia 2 di cui n. 3 in base all'art.4 dell'Avviso per un totale di euro 974.044,15 , la cui somma pari a **euro 1.190.624,40** non supera dell'importo totale finanziato dell'Azione 6 - "Ambienti Digitali e Laboratori di settore pari a euro 1.201.851,68;

VISTA la determina dirigenziale n.3082 del 18.06.2020 con cui sono stati pubblicati le graduatorie definitive, per tipologia di intervento e in applicazione dell'art.4 dell'Avviso di cui alla D.G.R.n.504-19, sono risultati finanziati,per la :

- **Tipologia 1 - Ambienti digitali e multimediali per la didattica integrata e connessi arredi scolastici**, in favore delle scuole secondarie di primo grado n. 11 progetti per un totale di euro 216.580,25, precisamente :

	ISTITUTO	Importo	
1	<i>I.C. S.Giovanni Bosco - ISERNIA</i>	€ 20.000,00	D55E20
2	<i>I.C. V. Cuoco - PETACCIATO</i>	€ 19.600,00	E35E19
3	<i>I.C. Montini - CAMPOBASSO</i>	€ 20.000,00	J36D20
4	<i>I.C. John Dewey - SAN MARTINO IN PENSILIS</i>	€ 19.600,00	G35E19
5	<i>I.O.C. G.N.D'Agnillo - AGNONE</i>	€ 19.592,00	I25E19
6	<i>I.C. Molise Altissimo - CAROVILLI</i>	€ 19.700,00	C75E19
7	<i>I.O.C A. Giordano - VENAFRO</i>	€ 19.626,00	H76D19

8	I.C. Matese - VINCHIATURO	€ 19.622,05	J95E19
9	I.C. Colozza – CAMPOBASSO	€ 20.000,00	E35E19
10	I.C. G.A. Colozza - FROSOLONE	€ 19.630,00	J45E19
11	Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) - CAMPOBASSO	€ 19.210,20	D35E19

- **Tipologia 2 - Laboratori di settore Professionalizzanti** , in favore delle scuole secondarie di secondo grado n. 15 progetti per un totale di euro 974.044,15, precisamente:

	ISTITUTO	Importo	CUP
1	I.T.S.T. G.Marconi - CAMPOBASSO	€ 70.000,00	D35E19000270001
2	I.I.S.S. Lombardo-Radice - BOJANO	€ 55.775,89	G95F19001000002
3	I.I.S.S. G.Boccardi - TERMOLI	€ 70.000,00	F36D19000350001
4	I.I.S.S.S.Pertini - L.Montini - V.Cuoco - CAMPOBASSO	€ 70.000,00	D35E19000280001
5	I.P.S.E.O.A. Federico di Svevia - TERMOLI	€ 70.000,00	B35E19000620001
6	I.I.S.S. Istituto Tecnico Agrario - LARINO	€ 70.000,00	E15E19000840001
7	I.O.C. del Fortore – RICCIA	€ 35.096,00	I95E19000580001
8	Liceo G.M. Galanti - CAMPOBASSO	€ 70.000,00	D35E19000260001
9	I.I.S.S. Majorana-Fascitelli - ISERNIA	€ 69.725,00	F55E19000300001
10	I.O.C. A.Giordano - VENAFRO	€ 70.000,00	H76D19000270001
11	I.I.S.S. L. Pilla - CAMPOBASSO	€ 68.253,62	F35E19000350001
12	I.O.C. G.N.D'Agnillo - AGNONE	€ 70.000,00	I25E19000290001
13	I.S.S. Fermi-Mattei Settore Tecnologico E.Mattei - ISERNIA	€ 70.000,00	J55E19000750001
14	I.I.S.S. V. Cuoco- G. Manuppella - ISERNIA	€ 70.000,00	C55E20000330001
15	Convitto Mario Pagano – CAMPOBASSO	€ 45.193,64	B39E18000600001

VISTA la nota prot. n.101175 del 23.06.2020 con la quale oltre a notificare, agli istituti sopra elencati, la determina dirigenziale n. n.3082 del 18.06.2020 ,che invitava questi ultimi ad acquisire e comunicare, allo scrivente Servizio il Codice Unico di Progetto – CUP, al fine della formalizzazione della concessione del finanziamento.

VISTE - la legge regionale 30 aprile 2020, n.1 “Legge di Stabilità regionale 2020”;;

- la legge regionale 30 aprile 2020, n. 2 “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n.145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022", approvato con la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente a d oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..Determinazioni", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e che il capitolo di entrata 7543 denominato "trasferimenti statali –risorse FSC 2007/20013-obiettivi di servizio- Risorsa vincolata " presenta sufficienti risorse;

DATO ATTO inoltre, che con la sopracitata DGR n. 146/2020, Allegato 2, la gestione del capitolo di entrata 7543 denominato " Trasferimenti statali –risorse FSC 2007/20013-Obiettivi di Servizio- Risorsa vincolata è stata assegnata al Servizio Coordinamento fondo per lo sviluppo e la coesione, mentre quello di uscita , capitolo 12735 "Risorse FSC 2007/2016 Obiettivo di Servizio-Istruzione- Contributi agli investimenti ad autorità amministrative indipendenti" è stata assegnata al Servizio scrivente

VISTA la determina n. 1849 del 08.04.2020 del Servizio Coordinamento fondo per lo sviluppo e la coesione, che con l'accertamento n. 2020.727.1, ha accertato l'importo di € 788.782,75 sul capitolo di entrata 7543 del Bilancio Regionale – Esercizio provvisorio anno 2020 (Titolo IV - Tipologia 200 – Categoria 100), ai sensi e per gli effetti della Delibera CIPE n. 79/2012, ai fini del completo incasso dell'accredito disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze ,per una somma di € 1.926.765,42

EVIDENZIATO che il cap.3 dell'Avviso-DGR 504/19- individua le risorse necessarie all'attuazione dell'**Azione 6 - "Ambienti Digitali e Laboratori di settore"**, in euro **1.201.851,68** – codice CUP D16D16003960001, a valere sulle risorse FSC 2007-2013, assegnate alla Regione Molise dalla Delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79

VERIFICATO che sul capitolo 13275 Missione 4 Programma 8 Titolo 2 Macroaggregato 203, del bilancio regionale 2018 risulta iscritto l'importo di euro 1.601.851,680;

ACCERTATO che la spesa necessaria massima tesa a finanziare, n. 11 progetti per la Tipologia 1, occorrono euro 216.580,25 , mentre per i n. 15 per la Tipologia euro 974.044,15 , la cui sommaè pari **a euro 1.190.624,40**

RITENUTO pertanto, di dover impegnare l'importo di euro **1.190.624,40** sul capitolo del Bilancio Regionale 2020 sul capitolo n. 13275 Missione 4 Programma 8 Titolo 2 Macroaggregato 203-esercizio finanziario2020, per le finalità inerenti alla materia in argomento, per ogni istituto sotto elencato:

	Tipologia 1 - Ambienti digitali e multimediali per la didattica integrata e connessi arredi scolastici-ISTITUTI	Importo	
1	I.C. S.Giovanni Bosco - ISERNIA	€ 20.000,00	D55E2C
2	I.C. V. Cuoco - PETACCIATO	€ 19.600,00	E35E19

3	I.C. Montini - CAMPOBASSO	€ 20.000,00	J36D20
4	I.C. John Dewey - SAN MARTINO IN PENSILIS	€ 19.600,00	G35E19
5	I.O.C. G.N.D'Agnillo - AGNONE	€ 19.592,00	I25E19
6	I.C. Molise Altissimo - CAROVILLI	€ 19.700,00	C75E19
7	I.O.C. A. Giordano - VENAFRO	€ 19.626,00	H76D19
8	I.C. Matese - VINCHIATURO	€ 19.622,05	J95E19
9	I.C. Colozza - CAMPOBASSO	€ 20.000,00	E35E19
10	I.C. G.A. Colozza - FROSOLONE	€ 19.630,00	J45E19
11	Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) - CAMPOBASSO	€ 19.210,20	D35E19
	- Tipologia 2 - Laboratori di settore Professionalizzanti - ISTITUTI	Importo	
1	I.T.S.T. G.Marconi - CAMPOBASSO	€ 70.000,00	D35E19
2	I.I.S.S. Lombardo-Radice - BOJANO	€ 55.775,89	G95F19
3	I.I.S.S. G.Boccardi - TERMOLI	€ 70.000,00	F36D19
4	I.I.S.S.S.Pertini - L.Montini - V.Cuoco - CAMPOBASSO	€ 70.000,00	D35E19
5	I.P.S.E.O.A. Federico di Svevia - TERMOLI	€ 70.000,00	B35E19
6	I.I.S.S. Istituto Tecnico Agrario - LARINO	€ 70.000,00	E15E19
7	I.O.C. del Fortore - RICCIA	€ 35.096,00	I95E19
8	Liceo G.M. Galanti - CAMPOBASSO	€ 70.000,00	D35E19
9	I.I.S.S. Majorana-Fascitelli - ISERNIA	€ 69.725,00	F55E19
10	I.O.C. A.Giordano - VENAFRO	€ 70.000,00	H76D19
11	I.I.S.S. L. Pilla - CAMPOBASSO	€ 68.253,62	F35E19
12	I.O.C. G.N.D'Agnillo - AGNONE	€ 70.000,00	I25E19
13	I.S.S. Fermi-Mattei Settore Tecnologico E.Mattei - ISERNIA	€ 70.000,00	J55E19
14	I.I.S.S. V. Cuoco- G. Manuppella - ISERNIA	€ 70.000,00	C55E20
15	Convitto Mario Pagano - CAMPOBASSO	€ 45.193,64	B39E18
		TOTALE	
		€ 1.190.624,40	

DATO ATTO che è stata predisposta la bozza del disciplinare di concessione del finanziamento "Acquisizione di beni e servizi" (Allegato A) che sarà sottoscritto dalla Regione Molise e da ogni singola Istituzione Scolastica beneficiaria del finanziamento e che individua gli obblighi dei soggetti coinvolti nelle fasi di attuazione dell'intervento

RITENUTO necessario attivare la procedura per l'acquisizione del nulla osta da parte del Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale, titolare del capitolo 13275, Missione 4 Programma 8 Titolo 2 Macroaggregato 203

RICHIAMATA inoltre la documentazione in atti di ufficio e le determinazioni istruttorie assunte ai fini del presente atto;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intendono qui integralmente riportate;

- di impegnare, sul capitolo n. 13275 Missione 4 Programma 8 Titolo 2 Macroaggregato 203-esercizio finanziario 2020, per ogni Istituto Scolastico beneficiario ed attuatore del finanziamento le somme affianco indicate, per un totale di euro € 1.190.624,40 necessari alla realizzazione ed attuazione -dell'Avviso pubblico D.G.R.n.504-19, Azione 6 - "Ambienti Digitali e Laboratori di settore" rivolto alle scuole secondarie di I e II grado della Regione Molise, avente ad oggetto la realizzazione/riqualificazione/completamento di "Ambienti digitali e multimediali per la didattica integrata e connessi arredi scolastici" nelle scuole secondarie di primo grado e "Laboratori di settore Professionalizzanti" nelle scuole secondarie di secondo grado– Codice Unico di Progetto (CUP) N. D16D16003960001, prevista nell'ambito del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 15 febbraio 2016, per un importo massimo di euro 1.201.851,68, a valere sulle risorse FSC 2007- 2013 del capitolo del Bilancio regionale 2020 – 20212 :

	Tipologia 1 - Ambienti digitali e multimediali per la didattica integrata e connessi arredi scolastici- ISTITUTI	Importo	CUI
1	I.C. S.Giovanni Bosco - ISERNIA	€ 20.000,00	D55E2000
2	I.C. V. Cuoco - PETACCIATO	€ 19.600,00	E35E1900
3	I.C. Montini - CAMPOBASSO	€ 20.000,00	J36D2000
4	I.C. John Dewey - SAN MARTINO IN PENSILIS	€ 19.600,00	G35E1900
5	I.O.C. G.N.D'Agnillo - AGNONE	€ 19.592,00	I25E1900
6	I.C. Molise Altissimo - CAROVILLI	€ 19.700,00	C75E1900
7	I.O.C. A. Giordano - VENAFRO	€ 19.626,00	H76D1900
8	I.C. Matese - VINCHIATURO	€ 19.622,05	J95E1900
9	I.C. Colozza – CAMPOBASSO	€ 20.000,00	E35E1900
10	I.C. G.A. Colozza - FROSOLONE	€ 19.630,00	J45E1900
11	Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) - CAMPOBASSO	€ 19.210,20	D35E1900
	Tipologia 2 - Laboratori di settore Professionalizzanti - ISTITUTI	Importo	CUI
1	I.T.S.T. G.Marconi - CAMPOBASSO	€ 70.000,00	D35E1900
2	I.I.S.S. Lombardo-Radice - BOJANO	€ 55.775,89	G95F1900
3	I.I.S.S. G.Boccardi - TERMOLI	€ 70.000,00	F36D1900

4	I.I.S.S. <i>S. Pertini - L. Montini - V. Cuoco</i> - CAMPOBASSO	€ 70.000,00	D35E19000
5	I.P.S.E.O.A. <i>Federico di Svevia</i> - TERMOLI	€ 70.000,00	B35E19000
6	I.I.S.S. Istituto Tecnico Agrario - LARINO	€ 70.000,00	E15E19000
7	I.O.C. <i>del Fortore</i> – RICCIA	€ 35.096,00	I95E19000
8	Liceo <i>G.M. Galanti</i> - CAMPOBASSO	€ 70.000,00	D35E19000
9	I.I.S.S. <i>Majorana-Fascitelli</i> - ISERNIA	€ 69.725,00	F55E19000
10	I.O.C. <i>A. Giordano</i> - VENAFRO	€ 70.000,00	H76D19000
11	I.I.S.S. <i>L. Pilla</i> - CAMPOBASSO	€ 68.253,62	F35E19000
12	I.O.C. <i>G.N. D'Agnillo</i> - AGNONE	€ 70.000,00	I25E19000
13	I.S.S. Fermi-Mattei Settore Tecnologico <i>E. Mattei</i> - ISERNIA	€ 70.000,00	J55E19000
14	I.I.S.S. <i>V. Cuoco- G. Manuppella</i> - ISERNIA	€ 70.000,00	C55E20000
15	Convitto <i>Mario Pagano</i> – CAMPOBASSO	€ 45.193,64	B39E18000
	TOTALE	€ 1.190.624,40	

- di approvare lo schema del disciplinare di concessione del finanziamento “Acquisizione di beni e servizi” allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A), diretto a regolare i rapporti tra la Regione Molise e gli Istituti scolastici per la realizzazione dell’intervento “Ambienti Digitali”;
- di assoggettare i termini e le modalità della realizzazione dell’intervento a tutto quanto indicato nello schema di convenzione;
- di stabilire che la convenzione in allegato ha durata fino al termine dell’intervento

- di dichiarare che il capitolo di spesa sopra citato è stato istituito coerentemente con la natura della spesa da sostenere e nel rispetto della classificazione prevista dal piano dei conti all’allegato 6 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii;
- di trasmettere il presente atto al soggetto attuatore dell’intervento e al Servizio Coordinamento Fondo e la Coesione –Primo Dipartimento per il previsto nulla osta;
- di assoggettare il presente provvedimento agli adempimenti previsti dal D.L.vo N. 33 del 14/03/2013 concernente il “ Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal d.lgs 25 maggio n.97;
- di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione Giunta regionale n.376 del 01.08.2014;
- di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale e all’albo pretorio;

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE

Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

ALLEGATO A



Regione Molise

III Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale

**Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione
e della Formazione Professionale**

Piano d'Azione Tematico "Istruzione"

Indicatore S.02 - S.03

Azione 6 - Ambienti digitali e Laboratori di settore

Risorse FSC 2007-2013 Delibera del CIPE n. 79/2012

Disciplinare di Concessione del Finanziamento

"Acquisizione dei Beni e Servizi"

In presente Disciplinare regola i rapporti fra la Regione Molise e gli Istituti scolastici attuatori/beneficiari, individuati con la Determinazione dirigenziale n. 3082 del 18 giugno 2020, per l'attuazione all'Azione 6 - "Ambienti digitali e Laboratori di settore" (CUP D16D16003960001) del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione" il cui Avviso è stato pubblicato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 504 del 13 dicembre

—

1

ALLEGATO A

2019. La predetta Azione 6 è attuabile attraverso la realizzazione/riqualificazione/completamento di "Ambienti digitali e multimediali per la didattica integrata e connessi arredi scolastici" nelle scuole secondarie di primo grado e "Laboratori di settore Professionalizzanti" nelle scuole secondarie di secondo grado per un importo complessivo di **1.201.851,68 euro** a valere sulle risorse FSC 2007-2013 assegnate alla Regione Molise dalla Delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79.

PREMESSA

- la Regione Molise intende sostenere, nell'ambito del Piano di azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione", approvato con deliberazione di Giunta regionale del 15 febbraio del 2016, n. 37, la diffusione di dotazioni tecnologiche e la promozione dell'alfabetizzazione informatica nelle scuole con la consapevolezza che questi influiscono sull'innalzamento delle *skill* degli alunni tra cui anche le competenze di base.
- La Giunta regionale con Deliberazione n. 403 del 21 ottobre 2019 ha approvato la Scheda Tecnica riferita all'Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore", prevista nell'ambito del predetto Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione", finalizzata alla predisposizione di un Avviso pubblico rivolto alle scuole secondarie di primo grado per la candidatura di progetti relativi ad "*Ambienti digitali e multimediali per la didattica integrata e connessi arredi scolastici*" e alle scuole secondarie di secondo grado per la candidatura di progetti relativi a "*Laboratori di settore Professionalizzanti*", che ha attivato le

ALLEGATO A

risorse, pari a euro 1.201.851,68, non assorbite dal finanziamento dei n.

28 progetti di Istituti scolastici regionali candidati nell'ambito dell'Avviso Pubblico del MIUR prot. n. AOODGEFID/9911 BIS, la cui graduatoria è stata fatta propria dalla Regione con precedente deliberazione n. 171 del 20 maggio 2019.

- La Giunta Regionale con Deliberazione n. 504 del 13 dicembre 2019 ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato all'attuazione dell' Azione 6 - "Ambienti Digitali e Laboratori di settore" (CUP D16D16003960001) rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo della Regione Molise, prevedendo la realizzazione/riqualificazione/completamento di *"Ambienti digitali e multimediali per la didattica integrata e connessi arredi scolastici"* nelle scuole secondarie di primo grado e *"Laboratori di settore Professionalizzanti"* nelle scuole secondarie di secondo grado.

- Il Direttore del Servizio Sistema integrato dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Molise con propria Determinazione n. 3082 del 18 giugno 2020 ha approvato le graduatorie per tipologia di intervento, predisposte da apposita Commissione di Valutazione, a valere sul predetto Avviso pubblico di cui alla DGR n. 504 del 13 dicembre 2019.

- Per la copertura finanziaria delle attività oggetto del presente Disciplinare di Concessione del Finanziamento è stata individuata la somma complessiva **1.201.851,68 euro** relativa all' Azione 6 "Ambienti digitali e Laboratori di settore" (CUP D16D16003960001) a valere sulle risorse FSC 2007-2013 assegnate alla Regione Molise dalla Delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79 e relative all'Obiettivo di

ALLEGATO A

Servizio "Istruzione";

- che l'Istituto scolastico....., è risultato idoneo al finanziamento per un importo totale di euro..... da destinarein conformità del predetto Avviso pubblico di cui alla DGR 504/2019.

- che l'Istituto scolastico ha provveduto a richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP.....)

- che l'Istituto Scolastico..... è nominato unico interlocutore dell'Amministrazione regionale per quanto attiene l'erogazione del finanziamento.

ART. 1 - Oggetto

1.1 Le premesse sono parte integrante del presente Disciplinare di concessione del finanziamento.

1.2 Il presente Disciplinare di Concessione del finanziamento regola i rapporti fra la **Regione Molise**, (Codice Fiscale n. 00169440708), in seguito denominata più brevemente Regione, rappresentata dal Direttore del Terzo Dipartimento - "*Valorizzazione del Capitale Umano*" dott. Claudio Iocca domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, la quale interviene al presente atto per la sua espressa qualifica, in esecuzione della L.R. n. 10/2010 e ss.mm.

E

L'**Istituto Scolastico**.....di.....attuatore/beneficiario rappresentato dal Dirigente Scolastico nat a il e residente adomiciliato per la carica presso la sede del Soggetto attuatore/beneficiario in, via.....- C.F.

ALLEGATO A

per la realizzazione dell'intervento "Azione 6 - Ambienti digitali e Laboratori di settore", destinato all'acquisto diper l'importo di euro.....a carico delle risorse FSC 2007-2013 assegnate alla Regione Molise dalla Delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79 e relative all'Obiettivo di Servizio "Istruzione".

ART. 2 - Durata

2.1 Il rapporto di concessione del finanziamento decorre dalla data di notifica del provvedimento regionale all'Istituto scolastico attuatore/beneficiario e fino al mese di dicembre 2020

2.2 L'istituto scolastico attuatore/beneficiario dell'intervento si impegna, pertanto a realizzare l'intervento entro il mese di novembre 2020. Entro la predetta data l'Istituto attuatore/beneficiario deve terminare le procedure di:

- aggiudicazione delle forniture secondo quanto disposto dal D.lgs. 50/2016;
- stipula dei relativi contratti;
- esecuzione e collaudo (ove previsto);
- liquidazione di tutti i rapporti connessi.

2.2 La rendicontazione finale delle spese sostenute dovrà pervenire, al Servizio regionale Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale del III Dipartimento attraverso il protocollo unico della regione Molise, via Genova, 11 - Campobasso, o via PEC all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it, entro e non oltre il mese di dicembre 2020.

ALLEGATO A

2.3 L' eventuale richiesta di proroga per l'attuazione dell'intervento potrà essere presentata dal Dirigente scolastico dell'Istituto attuatore/beneficiario nel caso in cui sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita, nel rispetto dei vincoli di impegno di spesa e senza pregiudicare la rimodulazione dei finanziamenti. L'autorizzazione sarà concessa, previo esame, con provvedimento del Direttore del Servizio "Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale".

ART. 3 - Obblighi dell'Istituto scolastico attuatore/beneficiario

3.1 E' fatto obbligo all'Istituto Scolastico attuatore/beneficiario di realizzare l'intervento secondo quanto previsto nel progetto esecutivo e relativi allegati presentato in risposta all'Avviso pubblico Azione 6 -"Ambienti Digitali e Laboratori di settore" di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 504 del 13 dicembre 2019. Nello specifico, l'Istituto scolastico nella realizzazione dell'intervento, è tenuto a rispettare **pedissequamente**:

- quanto inserito nel Capitolato Tecnico (Allegato b dell'Avviso) ovvero la tipologia di beni, la quantità e l'importo massimo unitario per ogni tipologia di beni;
- quanto inserito nel Quadro Economico (Allegato c dell'Avviso) ovvero le voci di costo e il relativo valore inserito.

Qualsiasi variazione del progetto esecutivo, del capitolato tecnico e del relativo quadro economico, deve essere autorizzata formalmente, previa richiesta da parte dell'Istituto scolastico, dal Servizio "Sistema Integrato dell'Istruzione e della

ALLEGATO A

Formazione Professionale” del III Dipartimento della Regione Molise.

3.2 L’istituto scolastico attuatore/beneficiario si impegna, inoltre, a:

- sottoscrivere il presente Disciplinare, firmato per accettazione dal Dirigente scolastico dell’Istituto attuatore/beneficiario, per la completa accettazione di tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento;
- fornire tempestivamente, previa richiesta del Servizio “Sistema Integrato dell’Istruzione e della Formazione Professionale” del III Dipartimento della Regione Molise, i dati e le informazioni relative all’avanzamento finanziario, fisico e procedurale al fine di consentire allo stesso Servizio regionale di adempiere agli obblighi di monitoraggio previsti dall’utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione attraverso il "Sistema di Gestione Progetti" (SGP);
- consentire e favorire l’attività di controllo da parte della Regione Molise presso le sedi delle stesse Istituzioni Scolastiche;
- evidenziare, nella relativa documentazione amministrativa e contabile, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004 il Codice Unico di Progetto (CUP), che ogni Istituzione Scolastica dovrà richiedere e, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n.136, il codice identificativo di gara (CIG);
- nominare il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP);
- restituire le eventuali somme non spese;
- assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n.136 la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento;
- tenere l’archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all’intervento e ad utilizzare un sistema contabile

ALLEGATO A

specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;

- acconsentire a ricevere tutte le comunicazioni e le notifiche all'indirizzo

di posta elettronica certificata (PEC);

- realizzare l'intervento entro il mese di novembre 2020

- rendicontare le spese sostenute entro e non oltre il mese di dicembre 2020

- mantenere la destinazione d'uso delle forniture, non alterarne la natura, alienarle o cederle per un periodo di almeno cinque anni decorrente dalla data di completamento dell'intervento.

ART. 4 – Finanziamento

4.1 Il finanziamento concesso è da intendersi come valore massimo ottenibile a seguito della totale rendicontazione della spesa ammissibile. Esso è pertanto oggetto di revisione al ribasso, qualora l'entità e/o la natura delle spese effettivamente sostenute non consentano, in relazione agli idonei giustificativi contabili esibiti, di corrispondere l'intero importo. In nessun caso il finanziamento sarà oggetto di revisioni al rialzo.

4.2 L'Istituto scolastico attuatore/beneficiario svolge tutte le funzioni e le attività di competenza della stazione appaltante, previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

4.3 La Regione rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento e svolge, attraverso il Direttore del Servizio Integrato dell'Istruzione e della Formazione professionale le attività espressamente indicate nel presente Disciplinare;

- Entro venti giorni solari dalla data del provvedimento di

ALLEGATO A

aggiudicazione relativo alla procedura di gara per l'acquisto di beni e/o servizi, l'Istituto Scolastico deve trasmettere alla Regione copia del provvedimento di presa d'atto del nuovo quadro economico approvato dal RUP.

4.4 Le eventuali economie a qualsiasi titolo maturate risultanti dall'attuazione dell'intervento a seguito di ogni segmento procedurale, dovranno essere accertate dal RUP in sede di monitoraggio dell'intervento. Le predette economie saranno evidenziate in SGP e riprogrammate secondo le procedure e le modalità vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) indicate nella delibera CIPE n. 41/2012 e nella Legge regionale n. 1/2009 e s.m.i.

ART. 5 – Erogazione del finanziamento

5.1 Ad avvenuta sottoscrizione, da parte dell'Istituto Scolastico attuatore/beneficiario, del presente Disciplinare, la Regione Molise, con provvedimento del Direttore del Servizio regionale Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale del III Dipartimento, provvederà a trasferire in favore di ogni Istituto scolastico attuatore/beneficiario **previa richiesta** dello stesso:

- una prima anticipazione del 40% dell'importo del finanziamento concesso;
- un'ulteriore anticipazione, nel limite del 50% del finanziamento, a seguito della notifica, da parte dell'Istituto scolastico attuatore/beneficiario, degli atti relativi alla avvenuta aggiudicazione a seguito della procedura di gara per l'acquisto dei beni e/o servizi

ALLEGATO A

insieme al provvedimento di presa d'atto del nuovo quadro economico

approvato dal RUP;

- il saldo finale pari, al 10% del finanziamento, previa rendicontazione di tutte le spese effettuate così come definito all'art. 8.

5.2 I trasferimenti delle risorse finanziarie saranno disposti in conformità alle tempistiche di bilancio e di liquidazione della spesa.

ART. 6 – Spese ammissibili

6.1 Le spese ammissibili sono **esclusivamente** quelle previste ed inserite nel progetto esecutivo e relativi allegati presentato in risposta all'Avviso pubblico Azione 6 -"Ambienti Digitali e Laboratori di settore" di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 504 del 13 dicembre 2019.

6.2 Nello specifico le spese ammissibili sono quelle:

- inserite nel Capitolato Tecnico (Allegato b dell'Avviso) ovvero la tipologia di beni, la quantità e l'importo massimo unitario per ogni tipologia di beni;
- inserite nel Quadro Economico (Allegato c dell'Avviso) ovvero le voci di costo e il relativo valore inserito.

6.3 Pertanto non saranno riconosciute e rendicontabili tutte le spese difformi da quelle previste al precedente comma 6.2.

6.4 Qualsiasi variazione del progetto esecutivo, del capitolato tecnico e del relativo quadro economico, deve essere autorizzata formalmente, previa richiesta da parte dell'Istituto scolastico, dal Servizio "Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale" del III Dipartimento

ALLEGATO A

della Regione Molise. Non saranno, pertanto, rendicontabili variazioni di
 spese non autorizzate formalmente dal predetto Servizio regionale.

6.5 Le spese devono essere:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile;
- temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettivamente comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e i relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti e imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Art. 7 – Monitoraggio

7.1 L'Istituto scolasticoin qualità di soggetto attuatore/beneficiario, si impegna ad assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e di rendicontazione previsti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e, in particolare, a fornire tutte le informazioni che verranno richieste dal Servizio regionale "Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale" del III Dipartimento della Regione Molise per adempiere agli obblighi di monitoraggio. L'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Inoltre, l'Intervento sarà oggetto di particolare e specifica attività di comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto "Open data". Il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al singolo Istituto Scolastico va

ALLEGATO A

evidenziato, ai sensi della Delibera CIPE n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante lo stesso.

7.2 Ai sensi del comma 4 dell'Art. 11 della Legge Regionale del Molise del 20 agosto 2010 n. 16, l'inadempimento agli obblighi di monitoraggio previsti comporta sempre la sospensione dei pagamenti dall'amministrazione regionale al soggetto attuatore/beneficiario. Il protrarsi di tale inadempienza, per un ciclo annuale di monitoraggio, comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione del finanziamento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate in qualità di soggetto attuatore/beneficiario.

ART 8 - Rendicontazione

8.1 E' fatto obbligo all'Istitutoattuatore/beneficiario presentare, a conclusione dell'intervento, al Servizio regionale "Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale" del III Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale, una rendicontazione analitica contenente, in copia conforme, la documentazione comprovante le spese sostenute dall'Istituto scolastico stesso per la realizzazione dell'intervento e redatto secondo il Modello A "Rendicontazione della Spesa" allegato al presente Disciplinare.

Nello specifico:

- copia conforme delle fatture analitiche o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente;
- copia conforme dei mandati quietanzati emessi per il pagamento

ALLEGATO A

delle fatture analitiche (o equipollenti);

- relazione sottoscritta dal RUP relativa alla realizzazione dell'intervento accompagnata da idonea documentazione fotografica in formato elettronico che documenti le forniture acquisite e le eventuali installazioni delle stesse.

8.2 Per le spese sostenute dall'Istituto scolastico ed iscritte in bilancio in maniera indivisibile è necessario allegare la dichiarazione del Dirigente scolastico, circa la quota di spese imputabile alla realizzazione dell'intervento oggetto del presente disciplinare di concessione del finanziamento;

8.3 La rendicontazione dovrà pervenire al Servizio regionale "Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale" del III Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, attraverso il protocollo unico della Regione Molise, via Genova, 11 - Campobasso, o via PEC all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it, entro il mese di dicembre 2020

ART. 9 - Diritti del Soggetto attuatore/beneficiario

9.1 Il Soggetto attuatore/beneficiario ha diritto:

- a) ad essere informato preventivamente delle verifiche contabili e della verifica sul rendiconto finale;
- b) ad essere assistito da persone di propria fiducia durante le attività di controllo, salvo i casi di verifica ispettiva senza preavviso, di cui al successivo Art. 10 del presente disciplinare;
- c) a conoscere gli esiti dei controlli.

ALLEGATO A

ART. 10 - Verifiche e controlli in itinere

10.1 La Regione Molise può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori. L'Istituto scolastico attuatore/beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, atti e documenti concernenti le attività. L'Istituto scolastico attuatore/beneficiario deve assicurare la massima collaborazione ai funzionari regionali nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

ART. 11 - Clausola di esonero di responsabilità

11.1 L'Istituto scolastico attuatore/beneficiario è l'unico responsabile per tutto quanto concerne l'attuazione delle attività connesse alla realizzazione dell'intervento.

11.2 L'Istituto scolastico attuatore/beneficiario è altresì l'unico responsabile in sede civile e penale in caso di infortuni del personale addetto o di terzi.

11.3 L'Istituto scolastico attuatore/beneficiario solleva la Regione Molise da qualsiasi responsabilità civile, derivante dalla realizzazione dell'intervento, nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione.

11.4 La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti, a qualsiasi titolo stipulati, tra l'Istituto scolastico attuatore/beneficiario e terzi fanno capo in modo esclusivo all'Istituto

ALLEGATO A

scolastico, che esonera espressamente la Regione Molise da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa che dovesse insorgere. L'Istituto scolastico attuatore/beneficiario è, in altro caso e comunque, tenuto a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla realizzazione dell'intervento oggetto del presente Disciplinare

ART. 12 – Revoca del finanziamento

12.1 La Regione Molise si riserva la facoltà di revocare il finanziamento con il conseguente recupero delle somme già erogate, nel caso in cui l'Istituto scolastico attuatore/beneficiario per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente Disciplinare quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione;

12.2 Costituiscono motivi di revoca del finanziamento la mancata trasmissione della documentazione richiesta per la chiusura del rapporto di concessione come riportato nel successivo Art. 13 e l'inadempimento protratto per un ciclo annuale degli obblighi di monitoraggio come riportato all'articolo 7 comma 7.2.

ART. 13 – Chiusura del Rapporto di Concessione

13.1 Nei termini di durata del rapporto di concessione di cui al precedente Art. 2, con il ricevimento della richiesta di saldo, da parte dell'Istituto scolastico attuatore/beneficiario, unitamente al Modello A "Rendicontazione della

ALLEGATO A

Spesa”, Il Servizio regionale “Sistema Integrato dell’Istruzione e della Formazione Professionale” provvede alla chiusura del rapporto di concessione determinando l’importo definitivo ammesso a finanziamento e al conseguenziale recupero delle eventuali maggiori somme già erogate.

13.2 Qualora l’Istituto scolastico attuatore/beneficiario non rispetti i termini previsti della durata della concessione, Il Servizio regionale “Sistema Integrato dell’Istruzione e della Formazione Professionale” procede alla chiusura del rapporto di concessione, disponendo, in assenza di soluzioni alternative praticabili, la revoca totale del finanziamento assegnato ed il conseguente recupero delle somme erogate,

ART. 14 - Modifiche alla Concessione

14.1 Qualora dovessero rendersi necessarie, modifiche non sostanziali al presente Disciplinare le stesse potranno essere apportate con determinazione del Direttore del III Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale.

ART. 15 – Tutela della privacy

15.1 Tutti i dati forniti ai fini della sottoscrizione del presente Disciplinare saranno trattati dalla Regione, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 16 - Foro competente

16.1 Eventuali contestazioni o controversie concernenti la concessione del

ALLEGATO A

finanziamento, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e
 revoca rientrano nella competenza del Foro di Campobasso.

ART. 17 – Disposizioni finali

17.1 Per quanto non previsto nel presente disciplinare si rinvia alle norme di
 legge e di regolamento, in materia amministrativa, civile e penale e allo
 specifico Avviso Pubblico di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale
 n. 504 del 13 dicembre 2019.

Data sottoscrizione del Disciplinare

Campobasso _____

Letto, firmato e sottoscritto

Per il Soggetto Attuatore/Beneficiario

Il Dirigente Scolastico

Istituto scolastico

Per la Regione Molise

Il Direttore del III Dipartimento

Dott. Claudio Iocca

MODELLO A - "RENDICONTAZIONE DELLA SPESA"

DENOMINAZIONE ISTITUTO SCOLASTICO

TITOLO INTERVENTO CUP CODICE INTERVENTO

Voce di riferimento del Quadro Economico (es.: Progettazione e consulenza, valore dei beni, spese generali ed accessorie ecc.)	Giustificativo contabile <i>(Inserire copia conforme)</i>			Beneficiario (destinatario del pagamento)	Causale del pagamento	Importo	Estremi del mandato		Quietanza <i>(Inserire copia conforme)</i>	
	Tipologia (es: fattura, lettera di incarico, ecc)	n.	data				n.	data	n.	data
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
TOTALE						€ -				

Data

Timbro e firma
RUP



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4418 DEL 27-08-2020

**OGGETTO: DELIBERA DEL CIPE 11 LUGLIO 2012, N. 79 – RISORSE FSC 2007-2013 –
PIANO DI AZIONE TEMATICO RIFERITO ALL'OBIETTIVO DI SERVIZIO "ISTRUZIONE" -
AZIONE 6 - "AMBIENTI DIGITALI E LABORATORI DI SETTORE". CUP:
D16D16003960001- ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. AMATUZIO-PALLOTTA" -
BOJANO- PROGETTO : MO5A28.12 CUP: H95E19000050001- PROROGA TERMINI.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime
parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 27-08-2020

PREMESSO che con la **deliberazione della Giunta regionale n. 37** del 15 febbraio 2016, a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria tecnica da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione – Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione, è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione", incluse le schede obiettivo, rispettivamente, per l'indicatore S.01 e per gli indicatori S.02 e S.03, e le schede intervento di utilizzo delle risorse premiali e residue assegnate dalla delibera CIPE n.79/2012, pari a 4.327.975,00, da destinare alle seguenti Azioni: Azione 3 "Arredi scolastici", Azione 4 "Accrescimento e/o potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione", Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore". In particolare il predetto Piano di Azione assegna all' Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore" euro 1.900.000,00 a carico delle risorse residue FSC 2007/2013 assegnate dalla delibera del CIPE n.79/2012, con soggetto attuatore la Regione Molise;

DATO ATTO che al fine dell'attivazione dell'Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore", dell'importo di euro 1.900.000,00 a carico delle risorse FSC 2007- 2013 Obiettivi di Servizio assegnate al Molise dalla delibera del CIPE n. 79/2012, prevista nell'ambito del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione" approvato, a valle della condivisione con il Dipartimento per le politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 15 febbraio 2016, attraverso il quale, al fine di indirizzare l'Azione al maggior numero di scuole, la Regione Molise ha concordato con il DPCoe e con il MIUR, di mettere a sistema le proprie risorse dell'Azione 6 con quelle FESR 2014-2020 del Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 a titolarità del MIUR, nonché con le risorse FSC 2007-2013 Obiettivi di Servizio assegnate al MIUR dalla delibera del CIPE n. 79/2012 e dal MIUR riservate a quattro regioni del Mezzogiorno, fra cui il Molise;

che il MIUR a seguito del predetto accordo ha pubblicato in data 20 aprile 2018, la circolare prot. n. 9911/2018 relativa all'"Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici" che ha attivato ulteriori risorse Obiettivo di Servizio assegnate al MIUR dalla delibera del CIPE n. 79/2012, finalizzate alla presentazione, da parte degli Istituti scolastici del I ciclo di istruzione delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Sardegna, di proposte progettuali relative all'acquisizione di dispositivi digitali e ambienti digitali per la didattica integrata - arredi scolastici che consentano di aggiornare o sostituire le dotazioni delle aule e di altri ambienti della scuola anche al fine di creare spazi individuali, di gruppo, e laboratoriali e di promuovere l'uso delle più innovative strategie didattiche.

che ciascuna istituzione scolastica ha potuto presentare due candidature per un massimo di due progetti, ciascuno dell'importo massimo di euro 25.000,00, che hanno concorso alla formazione di due tipologie di graduatorie regionali sulla base dei punteggi ottenuti. La prima graduatoria, relativa alla prima candidatura è stata finanziata completamente con risorse OdS-MIUR per un totale di euro 771.242,66. Relativamente alla seconda candidatura, a cui è stata data una priorità più bassa, è stata stilata una seconda graduatoria (denominata graduatoria BIS) dando la possibilità alle quattro Amministrazioni regionali a cui si riferiva l'Avviso, di finanziare le predette graduatorie, non soddisfatte dalle risorse di cui all'Avviso, con fondi di propria competenza.

VISTA la deliberazione n. 171 del 20 maggio 2019, con la quale la Giunta regionale, in forza del predetto accordo, ha fatto propria la predetta graduatoria bis, trasmessa dal MIUR, dei 28 progetti candidati dagli Istituti scolastici molisani, nell'ambito dell'"Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti digitali per la didattica

integrata con gli arredi scolastici" prot. MIUR n. AOODGEFID/9911 del 20 aprile 2018, per un importo complessivo di **euro 698.148,32** ponendoli a carico delle risorse FSC 2007-2013 assegnate al Molise dalla delibera del CIPE n. 79/2012 e riferite dell'Azione 6 *"Ambienti Digitali e Laboratori di settore"*, dell'importo complessivo pari a euro 1.900.000,00 (CUP D16D16003960001) prevista nell'ambito del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione";

DATO ATTO che con Determina n. 5898 del 06/11/2019 :

- a. sono stati impegnate le somme necessarie al finanziamento dei n. 28 progetti per l'importo di euro 698.148,32 nell'ambito dell'Azione 6 "Ambienti Digitali e Laboratori di settore", giusto impegno n. 2019.4202.1;
- b. è stato approvato il modello del disciplinare di concessione del finanziamento che regola i rapporti fra la Regione Molise e gli Istituti risultati idonei al finanziamento dei 28 progetti della graduatoria bis trasmessa dal MIUR con prot. Miur - AOODGEFID/9911 del 20 aprile 2018;

che con successive determinazioni dirigenziali si è provveduto alla concessione del finanziamento dei sopra citati progetti- Azione 6 - "AMBIENTI DIGITALI E LABORATORI DI SETTORE" candidati dagli Istituti scolastici molisani e alla sottoscrizione del disciplinare di concessione;

che nel disciplinare di concessione sottoscritto dalla Regione Molise e dai dirigenti degli Istituti scolastici beneficiari del finanziamento si stabilisce che la conclusione degli interventi dovrà essere effettuata entro il 30 Giugno 2020, mentre la rendicontazione finale entro il 30 Agosto 2020, data in cui scade anche la concessione del finanziamento;

VISTA la determinazione dirigenziale n.3143_del 23.06.2020 (atto n.112) relativa all'intervento - Azione 6 - "Ambienti Digitali e laboratori di settore", CUP: D16d16003960001 con cui si posticipa la data di conclusione dell'intervento al 30.09.2020 ed il termine di chiusura della rendicontazione e del rapporto di concessione al 30.11.2020, al fine di consentire agli istituti scolastici beneficiari di concludere le attività.

VISTA la nota, conservata agli atti del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e Formazione Professionale, prot. n. 132399 del 26.08.2020 con la quale il Preside dell'Istituto Comprensivo Statale "F.Amatuzio - Pallotta" di Bojano avanza richiesta di ulteriore proroga dei termini di chiusura di tutte le fasi del progetto MO5A28.12-CUP: H95E19000050001;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri:

- del 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sul tutto il territorio nazionale";

- del 11 Marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTI la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica 12 marzo 2020, n. 2 recante indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

e la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, con la quale è stata dichiarata, fino al 15 ottobre 2020 la prosecuzione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO che a causa dell'emergenza suindicata, tutte le istituzioni hanno dovuto far fronte ad una nuova organizzazione scolastica, con nuovi adempimenti amministrativi, recando un notevole rallentamento delle suddette attività ;

CONSTATATO altresì, le difficoltà avute, nelle procedure di gara per l'aggiudicazione della fornitura da parte dell'Istituto Comprensivo Statale "F.Amatuzio - Pallotta" di Bojano, come in nota riportata;

CONSIDERATO che la ditta aggiudicataria della fornitura ha comunicato che i tempi di consegna dei materiali non potrà avvenire non prima di 60/80 giorni dalla data di conferma dell'ordine;

RITENUTO che le motivazioni apportate sono idonee a giustificare la richiesta dell'Istituto Comprensivo Statale "F.Amatuzio - Pallotta" di Bojano di posticipare la data di chiusura degli interventi e, pertanto, ai sensi dell'art.2 della Convenzione, ricorrono i presupposti per differire la data di conclusione degli interventi al 30.11.2020 e quella di rendicontazione e di concessione del finanziamento regionale agli Istituti scolastici attuatori/beneficiari a Dicembre 2020 ;

RICHIAMATA la documentazione in atti di ufficio;

RITENUTO di dover procedere in merito;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intendono qui integralmente riportate;

- al fine di consentire all'Istituto Comprensivo Statale "F.Amatuzio - Pallotta" di Bojano di concludere le attività del progetto MO5A28.12 CUP: H95E19000050001-, di posticipare le date di tutti gli adempimenti previsti nel disciplinare di concessione firmate dai dirigenti Scolastici beneficiari/attuatori dei progetti- Azione 6 - "Ambienti digitali e Laboratori di Settore e la Regione Molise, nel seguente modo:

- il termine di conclusione degli interventi è prorogato al 30.11.2020;
- il termine di chiusura della rendicontazione e del rapporto di concessione è prorogato al 31.12.2020;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, titolare delle risorse FSC 2007-2013;

- di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione Giunta regionale n.376 del 01.08.2014;

- di notificare agli Istituti scolastici attuatori copia del presente provvedimento

- di pubblicare il presente atto sul web, sul Burm integralmente, nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4444 DEL 28-08-2020

**OGGETTO: D.G.R. N.77 DEL 11.03.2019 – ENTE ISTITUTO POLITECNICO KEPLERO –
CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO SANITARIO" – 3^ EDIZIONE –
SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI – SOSTITUZIONE MEMBRO COMMISSIONE ESAME**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 28-08-2020

VISTA la L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO l'art. 17 della L.R. n. 10 del 30 marzo 1995 e ss. mm. e ii, recante "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTA la D.G.R. n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

VISTA la D.G.R. n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

VISTA la D.D. n. 3740 del 22/07/2020 con la quale è stata nominata la commissione esaminatrice per l'esame finale del 3° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato dall'ente Istituto Politecnico Keplero con D.G.R. n. 77 del 11/03/2019 come da prospetto:

PRESIDENTE: IANNETTA PASQUALE		SUPPLENTE: RUSCITTO MARIA
MEMBRO:	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE
CASTELLI Tiziana	Uff. Scolastico Regionale	GLAVE Loretta
SIMEONE Hilary	Isp. Territoriale del Lavoro	NAUTA Romano
DI BONA Maria	CISL	BENTIVOGLIO Ferdinando
ANGELUCCI Gianluigi	OPI	BEVILACQUA Anna
IACURTO Isabella	Ente Gestore	ADOVASIO Michela

RILEVATO che, con nota ns prot. n. 132144 del 26.08.2020 l'Ufficio Scolastico Regionale nel comunicare l'indisponibilità per la sessione d'esame dei propri rappresentanti già designati in qualità di titolare e supplente, chiede la sostituzione degli stessi con la dr.ssa ZAMPINI Maria Carmela quale membro titolare;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

- di sostituire i rappresentanti dell' Ufficio Scolastico Regionale, precedentemente nominati con Determinazione Dirigenziale n.3740 del 22.07.2020, con la dr.ssa. ZAMPINI Maria Carmela componente titolare nell'ambito della commissione d'esame del 3° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente Istituto Politecnico Keplero con D.G.R. n. 77 del 11/03/2019;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4445 DEL 28-08-2020

**OGGETTO: D.G.R. N.77 DEL 11.03.2019 – ENTE ISTITUTO POLITECNICO KEPLERO –
CORSO LIBERO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO SANITARIO" – 4^ EDIZIONE –
SEDE SVOLGIMENTO: TERMOLI – SOSTITUZIONE MEMBRO COMMISSIONE ESAME**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 28-08-2020

VISTA la L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO l'art. 17 della L.R. n. 10 del 30 marzo 1995 e ss. mm. e ii, recante "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTA la D.G.R. n. 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";

VISTA la D.G.R. n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";

VISTA la D.D. n. 3741 del 22/07/2020 con la quale è stata nominata la commissione esaminatrice per l'esame finale del 4° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato dall'ente Istituto Politecnico Keplero con D.G.R. n. 77 del 11/03/2019 come da prospetto:

PRESIDENTE: DI FRANGIA STEFANO		SUPPLENTE: CARISSIMI DELFO GIOVANNI
MEMBRO:	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE
ZAMPINI Maria Carmela	Uff. Scolastico Regionale	GLAVE Loretta
MATTIACCI Liliana	Ispett. Territoriale del Lavoro	GIULIANO Antonietta
CORDONE Walter	CGIL	DE LIA Rosanna
RAGO Maria Cristina	OPI	DI CESARE Andrea
IACURTO Isabella	Ente Gestore	ADOVASIO Michela

RILEVATO che, con nota ns prot. n. 132119 del 26.08.2020 l'Ispettorato Nazionale del Lavoro nel comunicare l'indisponibilità per la sessione d'esame dei propri rappresentanti già designati in qualità di titolare e supplente, chiede la sostituzione degli stessi con il dott. PECE Luigi quale membro titolare;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

- di sostituire i rappresentanti dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, precedentemente nominati con Determinazione Dirigenziale n.3741 del 22.07.2020, con il dott. Pece Luigi componente titolare nell'ambito della commissione d'esame del 4° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all'ente Istituto Politecnico Keplero con D.G.R. n. 77 del 11/03/2019;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3E.01) SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4375 DEL 24-08-2020

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 50/2016, ESPLETATA MEDIANTE RDO APERTA SUL MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, GESTIONE E CONTROLLO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI". CIG 8403203E79 - CUP D31H20000100007 – APPROVAZIONE ATTI DI GARA E INDIZIONE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
FILOMENA NIRO

Campobasso, 24-08-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 Dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l'*"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile"*;
- il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e prevede disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018, contenente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTI altresì:

- la Legge 16 aprile 1987, n. 183, in materia di *"Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari"*, che ha istituito all'art. 5 il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- la Legge 19 luglio 1993, n. 236, e s.m.i., recante *"Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"*, che ha istituito all'art. 9 il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- il DPR 29 dicembre 1988, n. 568, e s.m.i., che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU

all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n. 128 del 19/05/2020 - Suppl. Ordinario n. 21);

- la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- il Decreto Legge n. 32/2019 "Sblocca cantieri", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile 2019;
- il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti Pubblici", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 91 del 19/04/2016;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016; aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 dell'01 marzo 2018;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. e ii.;

RICHIAMATE:

- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUUE Serie C120/2013 del 26 aprile 2013, con cui il Consiglio dell'Unione Europea ha esortato gli Stati Membri ad adottare misure rapide e concrete a livello nazionale per garantire che tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale («garanzia per i giovani»);

CONSIDERATO:

- che il Governo Italiano, in attuazione della citata Raccomandazione sull'istituzione di una garanzia giovani, nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, ha varato il Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014;
- che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'08 febbraio 2013, ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- che il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano, è stato presentato alla Commissione il 23 dicembre 2013;
- che l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29 ottobre 2014, individua il "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

TENUTO CONTO:

- che con Decisione di esecuzione C (2017) n. 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11 luglio 2014, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- che con Decisione C(2017) n. 8928 del 18/12/2017, decisione C(2018) n. 9099 del 19/12/2018 e decisione C(2019) n. 4309 del 06/06/2019, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO) CCI: 2014IT05SFOP002;

LETTO il Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

PREMESSO che è stato definito il criterio di ripartizione delle risorse IOG per Regione (numero di disoccupati di età inferiore ai 25 anni) e di ridistribuzione della quota complessiva con applicazione della clausola della flessibilità in continuità con quanto avvenuto nel primo periodo di programmazione delle risorse IOG che garantisce il rispetto del limite del 10%;

PREMESSO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale per le politiche attive,

i servizi per il lavoro e la formazione è stato individuato quale Autorità di Gestione del PON IOG, mentre le Regioni, ai sensi dell'art 123, comma 7, del Regolamento UE 1303/2013, sono stati individuati quali Organismi Intermedi, attuatori di singoli PAR;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183, istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro;

VISTO l'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e l'articolo 9, comma 2, del DPCM del 13 aprile 2016, che stabiliscono che ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 110 del 25/05/2018;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO) costituisce il quadro di riferimento nazionale unitario di una strategia che trova attuazione nei singoli contesti regionali e che l'Autorità di Gestione ha affidato la gestione di parte di tale Programma agli Organismi Intermedi che realizzano le proprie attività nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

CONSIDERATO che l'Organismo intermedio, ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento UE n. 1303/2013, è la Regione Molise, Servizio Politiche per l'Occupazione, Terzo Dipartimento Valorizzazione del Capitale Umano;

CONSIDERATO che la Regione Molise, Servizio Politiche per l'Occupazione, Terzo Dipartimento Valorizzazione del Capitale Umano, Organismo intermedio ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento UE n. 1303/2013, ha sottoscritto con ANPAL la convenzione del 09/10/2019 (ANPAL.Registro_Atti_Negoziali. R.0000053) e la convenzione del 31/03/2020 (ANPAL.Registro_Atti_Negoziali.R.0000037.31-03-2020);

CONSIDERATO che con deliberazione n. 311 del 14 luglio 2014, l'Esecutivo regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani in Molise, successivamente modificato con D.G.R. n. 660 del 2 dicembre 2014, D.G.R. n. 102 del 9 marzo 2015 e DGR n. 633 del 20 gennaio 2015;

CONSIDERATO che l'ANPAL con nota prot. n. 5373 del 7 maggio 2018 ha provveduto a trasmettere il testo definitivo della Convenzione da formalizzare nell'ambito del PON SPAO per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure previste dal PON IOG, chiedendo di prendere atto della stessa e di procedere alla sua sottoscrizione;

CONSIDERATO che con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 483 del 29 ottobre 2018 il dott. Claudio IOCCA – Direttore del Terzo Dipartimento "Valorizzazione del capitale umano" della Giunta regionale, è stato individuato quale nuovo Delegato per l'attuazione del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani;

CONSIDERATO che il Delegato per l'attuazione del PAR Molise Garanzia Giovani con propria determinazione direttoriale n. 55 del 10/07/2019 ha preso atto della Convenzione che individua la Regione Molise Organismo Intermedio del PON SPAO con delega alle relative funzioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure del PON IOG, con risorse pari a euro 198.045,00;

ATTESO che con decreto direttoriale ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018, modificato con decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019, è stata definita la ripartizione delle risorse aggiuntive da destinare agli Organismi Intermedi a valere sul PON IOG, a seguito della intervenuta riprogrammazione, assegnando alla Regione Molise una dotazione di risorse determinata in euro 6.001.118,00 per l'attuazione della seconda fase del Programma Garanzia Giovani;

DATO ATTO che con Deliberazione n. 228 del 28 giugno 2019 la Giunta regionale ha approvato il Piano di attuazione Regionale delle attività relative alla nuova fase del programma Garanzia Giovani, procedendo all'allocatione delle risorse attribuite al Molise, a seguito della riprogrammazione del PON IOG, giusto decreto direttoriale ANPAL n. 24/2019, pari a euro 6.001.118,00, secondo le schede misura della Nuova Garanzia Giovani;

DATO ATTO, altresì, **CHE**:

- con decreto direttoriale ANPAL n. 393 del 9 ottobre 2018 sono state attribuite alla Regione Molise, nell'ambito del PON SPAO, risorse aggiuntive pari a euro **126.346,00** per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure previste dal PON IOG in relazione alla II fase del programma Garanzia Giovani;
- al fine di dare attuazione alle suddette attività di Assistenza Tecnica, correlate alle risorse aggiuntive

assegnate, la Regione Molise e l'ANPAL in data 31 marzo 2020 hanno stipulato una seconda Convenzione (Registro Atti Negoziati.R.0000037), il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 6 marzo 2020;

VISTO, in particolare, l'art. 3, punti 1 e 3, della Convenzione che impegnano la Regione a trasmettere ad ANPAL:

- un Piano delle attività di Assistenza Tecnica al PON IOG che tenga conto delle risorse complessive assegnate per le Attività di Assistenza Tecnica con una descrizione di dettaglio delle modalità attuative delle attività delegate;
- il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo, corredato delle procedure interne e della pista di controllo, elaborato in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità di Gestione del PON SPAO;

VISTO, altresì, l'art. 4 Impegni in capo a ANPAL della citata Convenzione, che prevede che l'ANPAL trasferisca all'Organismo Intermedio attraverso il sistema finanziario MEF – IGRUE le risorse finanziarie previste all'art. 2 per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure del PON IOG, sulla base dello stato di avanzamento delle operazioni;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta regionale n. 214 del 02/07/2020, recante "Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", è stata disposta l'approvazione del "Piano delle attività di Assistenza Tecnica al PON IOG" e del Sistema di Gestione e di Controllo (SiGeCo) del PON SPAO Molise";

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 124726 del 04/08/2020, la scrivente ha inviato all'Autorità di Gestione una nota contenente la richiesta di trasferimento fondi al sistema MEF – IGRUE, secondo le modalità disciplinate dalla Convenzione;

CONSIDERATO che tra le attività finanziate nell'ambito del PON SPAO è prevista la realizzazione di un Progetto di assistenza all'attuazione del Programma, svolto dal personale dipendente dell'Organismo intermedio, che mediante Ordine di Servizio è dedicato, per un numero di ore giornaliere, allo svolgimento di attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo;

CONSIDERATO che in base alle convenzioni sottoscritte con ANPAL, l'Organismo Intermedio ha a disposizione risorse di Assistenza Tecnica pari a € 110.000,00, IVA inclusa, destinate a realizzare le attività di supporto tecnico alla programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo del programma;

CONSIDERATO che la spesa per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica graverà sulle risorse aggiuntive assegnate al Molise con Decreto Direttoriale ANPAL n. 393 del 09/10/2018 a seguito della riprogrammazione del PON IOG approvata con Decisione C (2017) 8927 del 18/12/2017, pari a euro 126.346,00 a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020;

RITENUTO individuare un operatore specializzato per l'esecuzione del servizio di supporto tecnico ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, gestione e controllo del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

ATTESO che l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto non risulta ragionevolmente possibile procedere a gara per lotti distinti a causa della stretta integrazione funzionale ed operativa dei diversi servizi in via di affidamento, nonché in quanto solamente una gara a lotto unico con conseguente unicità di coordinamento, direzione e responsabilità, appare idonea ad assicurare una adeguata omogeneità delle attività poste in essere e dei relativi risultati perseguiti, trattandosi della realizzazione di servizio, data la natura richiesta indivisibile, sia sotto il profilo della progettazione sia sotto quello della gestione;

CONSIDERATO che in relazione all'importo stimato a base di gara, come determinato nel Documento di progettazione redatto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è possibile procedere ad acquisire il servizio sulla piattaforma www.acquistinretepa.it nel rispetto delle soglie previste dall'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016, non essendo previste opzioni di rinnovo, proroghe che determinino il superamento di detta soglia comunitaria;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'acquisizione del servizio in esame attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da Consip S.p.A nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione;

PRESO ATTO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 (contratti sotto soglia) del D.lgs. n.50/2016, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSULTATO lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATA l'iniziativa "SERVIZI", categoria Servizi – categoria Servizi di supporto Specialistico;

ATTESO CHE al contratto che sarà eventualmente concluso tra l'amministrazione ed il Fornitore saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative al bando SERVIZI oggetto della Rado e che l'Amministrazione ha inoltre la possibilità di indicare negli appositi documenti, da allegare e sottoscrivere con firma digitale, ulteriori elementi relativi alla singola RdO, quali specifiche Condizioni Particolari di Contratto e Condizioni Particolari di RdO;

VALUTATO opportuno, in ragione delle disposizioni contenute nel Manuale d'uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni MePA - Procedura di acquisto tramite RdO aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa presente sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, fissare in un termine di giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione della RdO il termine per la ricezione delle offerte;

RITENUTO di indire una procedura negoziata, con Richiesta di Offerta (RdO) aperta sul MePA per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, gestione e controllo del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità all'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016;

PREDISPOSTI gli atti di gara relativi alla procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 da espletare mediante RdO aperta sul MePA nell'ambito dell'iniziativa Servizi, categoria Servizi di supporto Specialistico – servizio di supporto tecnico ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, gestione e controllo del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", comprensiva dei pertinenti allegati (parte integrante e sostanziale del presente atto):

- Allegato 1 documento di gara unico europeo (DGUE);
- Allegato 2 Patto di Integrità relativo alla procedura negoziata;
- Allegato 3 Clausole di tracciabilità di cui alla legge n.136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- Allegato 4 Fac simile di dichiarazione;
- Documento di progettazione redatto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Capitolato tecnico;
- Disciplinare di gara;

e ritenuto di doverli approvare;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016;

RITENUTO di dover individuare il Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione, nonché Responsabile dell'Organismo Intermedio del PON SPAO Molise, Responsabile Unico del Procedimento (RUP della procedura di gara in questione), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016

VALUTATO:

- di non assoggettare il presente atto ai controlli di regolarità amministrativa previsto al punto 6 della Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 dell'01 agosto 2014;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, concernente il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2, recante "Bilancio di previsione pluriennale per l'esercizio finanziario 2020/2022";

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016, da espletare mediante RdO aperta sul MePA per l'affidamento del servizio di supporto tecnico ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, gestione e controllo del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani"; comprensivo dei relativi allegati:
 - Allegato 1 documento di gara unico europeo (DGUE);
 - Allegato 2 Patto di Integrità relativo alla procedura negoziata;
 - Allegato 3 Clausole di tracciabilità di cui alla legge n.136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

- Allegato 4 Fac simile di dichiarazione;
- Documento di progettazione redatto ai sensi dell'art. 23, comma 15 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Capitolato tecnico;
- Disciplinare di gara;

(parte integrante e sostanziale del presente atto) del valore a base d'asta di €. 90.163,93 IVA esclusa;

3. di stabilire che l'RdO è di tipo aperto nell'ambito dell'iniziativa Servizi – categoria di Servizi di supporto Specialistico del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

4. di stabilire che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016;

5. di individuare il Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione, nonché Responsabile dell'Organismo Intermedio del PON SPAO Molise, Responsabile Unico del Procedimento (RUP della procedura di gara in questione), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;

6. di imputare l'onere finanziario della suddetta procedura sulle risorse aggiuntive assegnate al Molise con Decreto Direttoriale ANPAL n. 393 del 09/10/2018 a seguito della riprogrammazione del PON IOG approvata con Decisione C (2017) 8927 del 18/12/2017, pari a euro 126.346,00 a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020;

7. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, concernente il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

8. di considerare il presente atto non soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 dell'01 agosto 2014.

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3E.01) SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4375 DEL 24-08-2020

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 50/2016, ESPLETATA MEDIANTE RDO APERTA SUL MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, GESTIONE E CONTROLLO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI". CIG 8403203E79 - CUP D31H20000100007 – APPROVAZIONE ATTI DI GARA E INDIZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 32, co. 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Ente in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Lì, 24-08-2020

IL RESPONSABILE
VINCENZO ROSSI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



REGIONE MOLISE

Servizio politiche per l'Occupazione

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS N.50/2016 ESPLETATA MEDIANTE RfO APERTA SUL MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, GESTIONE E CONTROLLO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI".

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia di progettazione dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 – Suppl. Ordinario n. 10), entrato in vigore il 19 aprile 2016. In particolare, esso dà attuazione al disposto dell'art. 23, comma 15 del citato decreto legislativo che di seguito si riporta: "*Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche.*"

Il documento è suddiviso nelle seguenti 5 sezioni:

1. Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
3. Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
5. Capitolato tecnico, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Sezione 1. - Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il Programma Garanzia Giovani, approvato nel Consiglio dell'UE il 28 febbraio 2013 per contrastare il fenomeno dei giovani NEET (*“not engaged in education, employment or training”* ossia giovani non occupati, né studenti, né coinvolti in attività di formazione) prevede che tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano una offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale”. In sede di approvazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020, il Consiglio Europeo ha deciso di destinare delle risorse specifiche per l'attuazione della Garanzia Giovani, nell'ambito della Youth Employment Initiative (YEI), in aggiunta e a rafforzamento del sostegno già fornito attraverso i fondi strutturali dell'UE e le altre iniziative messe in campo per l'occupazione giovanile.

Le misure specifiche del programma sono l'accoglienza, orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro, apprendistato, tirocini, servizio civile, sostegno all'autoimprenditorialità, mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi dell'Unione europea, etc.

Nell'ambito del citato Programma è possibile distinguere tra il primo periodo di programmazione e attuazione della Garanzia Giovani e la Nuova Garanzia Giovani, attivata quest'ultima in esito al rifinanziamento del PON IOG approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 8927 del 18.12.2017.

Oggetto della presente gara è l'affidamento del servizio di supporto tecnico ai processi di programmazione, monitoraggio, gestione, e controllo del Programma Nazionale “Iniziativa occupazione Giovani” – Organismo intermedio Regione Molise.

L'intervento sarà attuato mediante l'individuazione di un operatore economico altamente qualificato, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici mediante una RDO aperta sotto soglia, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del D.lgs n.50/2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 1, del D.lgs n. 50/2016, l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto non risulta ragionevolmente possibile procedere a gara per lotti distinti a causa della stretta integrazione funzionale ed operativa dei diversi servizi in via di affidamento, nonché in quanto solamente una gara a lotto unico – con conseguente unicità di coordinamento, direzione e responsabilità, appare idonea ad assicurare una adeguata omogeneità delle attività poste in essere e dei relativi risultati perseguiti.

Sezione 2. - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

I servizi che saranno resi dal gruppo di lavoro sono di natura intellettuale. Per gli stessi non è quindi prevista la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008 e gli oneri relativi possono assumersi pari a zero, ex comma 3-bis dell'articolo di legge citato.

Sezione 3. - Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e Sezione 4. - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Il valore complessivo dell'appalto non può superare l'importo di € 90.163,00 (euro novantamilacentosessantatre/00) oltre IVA, e verrà finanziato con risorse del PON SPAO 2014-2020.

Il servizio avrà una durata di 12 mesi a decorrere dal giorno successivo a quello di stipula della RdO.

La stima del costo del gruppo di lavoro da impiegare per ciascun si è basata su dati storici per servizi corrispondenti e/o analoghi affidati dalla Regione Molise altre negli ultimi cinque anni, nonché dei ribassi d'asta.

Tale costo è stato dunque calcolato sulla base delle seguenti voci di costo di figure professionali da impiegare, rapportate alla tipologia di attività da svolgere nell'ambito del servizio:

- **n. 1 capo progetto:** con anzianità lavorativa di almeno dieci, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) di cui almeno sette anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno cinque di provata esperienza nella conduzione o nel coordinamento di gruppi di lavoro complessi all'interno del settore predetto;

N. giornate previste: 24

Costo/giornata: € 325,00

Costo previsto: € 7.800,00

- **n.3 Consulenti senior** con anzianità lavorativa di almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

N. giornate previste: 48

Costo/giornata: € 290,00

Costo previsto: € 41.760,00

- **n. 2 risorse junior** con anzianità lavorativa di almeno due anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero

conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno uno di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto

N. giornate previste: 96

Costo/giornata: € 150,00

Costo previsto: € 28.800,00

Il costo stimato per le figure professionali per l'espletamento del servizio è pari a **€ 78.360,00** in relazione alle giornate/persona che devono intendersi articolate in n. 8 ore lavorative.

Le ulteriori componenti che hanno contribuito alla determinazione della base d'asta sono l'incidenza delle spese generali e dell'utile di impresa, di seguito riportati:

Spese generali (10% sul totale voci di costo): **€ 7.836,00**

Utile di impresa (5% sul totale voci di costo): **€ 3.918,00**

Totale a base d'asta **€ 90.114,00** è arrotondato ad **€ 90.163,00** oltre IVA.

Sezione 5. - Capitolato tecnico, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale

Si veda il Capitolato tecnico.

Campobasso, 10/08/2020

Il Responsabile del procedimento

(Dott. Vincenzo ROSSI)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



**PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS N.50/2016
ESPLETATA MEDIANTE RDO APERTA SUL MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
ASSISTENZA TECNICA AI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO, GESTIONE E
CONTROLLO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI DELLA REGIONE MOLISE**

CIG 8403203E79 - CUP D31H20000100007

CAPITOLATO TECNICO



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



CAPITOLATO TECNICO

QUADRO NORMATIVO

L'intervento oggetto del presente capitolato di gara beneficerà del cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo in quanto sarà posto a carico del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di politiche attive per l'Occupazione" (PON SPAO). Conseguente che, per quanto in ragione, trova applicazione relativamente al medesimo la normativa di diretto riferimento degli interventi realizzati nell'ambito del FSE e quindi principalmente:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 Dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo



crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e prevede disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 contenente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Con specifico riguardo alla Garanzia Giovani sono da prendersi a riferimento, a livello comunitario e nazionale, i seguenti atti e strumenti:

- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM(2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo



- degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Regolamento delegato UE n. 2017/90 recante modifiche al Regolamento delegato (UE) n. 2015/2195 di integrazione del Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale europeo, che ha definito con riferimento al PON IOG le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione all'Italia delle spese sostenute.

A livello regionale rappresentano riferimenti prioritari:

- il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani per la Regione Molise, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 228 del 28/06/2019;
- la Convenzione per l'attuazione dell'iniziativa Occupazione Giovani sottoscritta il 09-10-2019 (ANPAL.Registro_Acti Negoziali. R.0000053), in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG, con ANPAL, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la nuova Convenzione per l'attuazione dell'iniziativa Occupazione Giovani sottoscritta il 31-03-2020 (ANPAL.Registro_Acti Negoziali.R.0000037.31-03-2020), in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG, con ANPAL, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

ART. 1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Programma Garanzia Giovani, approvato nel Consiglio dell'UE il 28 febbraio 2013 per contrastare il fenomeno dei giovani NEET (*"not engaged in education, employment or training"* ossia giovani non occupati, né studenti, né coinvolti in attività di formazione) prevede che tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano una offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale". In sede di approvazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020, il Consiglio Europeo ha deciso di destinare delle risorse specifiche per l'attuazione della Garanzia Giovani, nell'ambito della Youth Employment Initiative (YEI), in aggiunta e a rafforzamento del sostegno già fornito attraverso i fondi strutturali dell'UE e le altre iniziative messe in campo per l'occupazione giovanile.

Le misure specifiche del programma sono l'accoglienza, orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro, apprendistato, tirocini, servizio civile, sostegno all'autoimprenditorialità, mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi dell'Unione europea, etc.



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo



Data la natura dei servizi e delle misure previste, il Programma, ai sensi del paragrafo 7.2) dello stesso, è attuato in stretto raccordo con le Regioni/Province autonome, che svolgono il ruolo di Organismi intermedi ai sensi dell'art. 123, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Nell'ambito del citato Programma è possibile distinguere tra il primo periodo di programmazione e attuazione della Garanzia Giovani e la Nuova Garanzia Giovani, attivata quest'ultima in esito al rifinanziamento del PON IOG approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 8927 del 18.12.2017.

Con Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18/12/2017 la Commissione Europea ha modificato la decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 4969 dell'11/07/2014 di approvazione del PON IOG approvando la riprogrammazione delle risorse del predetto PON propedeutica all'approvazione da parte dell'ANPAL delle risorse aggiuntive degli Organismi Intermedi.

In esito alla Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18/12/2017 l'ANPAL ha trasmesso agli Organismi intermedi il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito risorse aggiuntive derivanti dal PON IOG, assegnando alla Regione Molise risorse aggiuntive pari a € 3.377.334,00, per un totale complessivo assegnato di € **6.001.118,00**.

L'ANPAL, inoltre, con nota n. 2260 del 21/02/2018 ha trasmesso agli OOII lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova Garanzia Giovani con i relativi allegati. L'Amministrazione regionale con Deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 25/02/2018 ha approvato lo schema di Convenzione trasmesso da ANPAL con i relativi allegati.

In data 09-10-2019, la Regione Molise ha sottoscritto con l'Agenzia Nazionale per le politiche attive del Lavoro (che, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs n. 150/2015 e all'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, è subentrata, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione) la Convenzione per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani, in qualità di Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

In tale contesto, gli OOII hanno la responsabilità della corretta ed efficace conduzione dei processi di attuazione e controllo delle operazioni comprese nelle misure del Programma sopra indicate, compresa l'effettuazione dei controlli di primo livello ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in ordine alle operazioni medesime.

ART.2 OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo



Oggetto della presente gara è l'affidamento del servizio di supporto tecnico ai processi di programmazione, monitoraggio, gestione, e controllo del Programma Nazionale "Iniziativa occupazione Giovani" – Organismo intermedio Regione Molise.

Nella tabella che segue, si forniscono i dati di stima contenuti a riguardo, nel Piano di attuazione Regionale della nuova Garanzia Giovani approvato con DGR n.228 del 28/06/2019:

Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani	Risorse programmate	
	Asse 1	Asse 1bis
1-A Accoglienza e informazioni sul programma	/	/
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 20.000,00	
1-C Orientamento specialistico di II livello	/	/
1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento intercettazione e attivazione dei giovani Neet svantaggiati	/	/
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	/	/
2-B Reinserimento di giovani 15-18 anni in percorsi formativi	/	€ 1.277.334,00
2- C Assunzione e formazione	/	€ 1.000.000,00
3 Accompagnamento al lavoro	/	€ 300.000,00
4- A Apprendistato per la qualifica e per il diploma	/	/
4-C Apprendistato per la formazione e la ricerca	/	€ 500.000,00
5 Tirocinio extracurricolare	€ 2.403.784,00	/
5 bis Tirocinio extra- curricolare in mobilità geografica	€ 200.000,00	/
7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	/	/
7.2 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato	/	/
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	/	/
9.bis Incentivo Occupazione Giovani (la Misura è gestita da INPS e non è previsto un conferimento alle Regioni)	La dotazione finanziaria sarà definita da ANPAL	
Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di primo, secondo e terzo livello	/	€ 150.000,00



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo



Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS	/	€ 150.000,00
Progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti ad impatto sociale	La dotazione finanziaria sarà definita da ANPAL	
Totale programmato per Asse	€ 2.623.784,00	€ 3.377.334,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 6.001.118,00	

I processi di attuazione delle Misure saranno distribuiti su tutto il territorio regionale e faranno capo ai soggetti attuatori che a questo effetto saranno individuati in esito ai dispositivi attuativi che emanerà l'Amministrazione regionale. Il contesto funzionale del servizio in affidamento è costituito dagli oneri di programmazione, attuazione, monitoraggio, gestione e controllo di primo livello facenti capo alla Regione Molise, in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG, con riferimento alle operazioni suindicate.

Di seguito si forniscono più specifiche indicazioni in ordine al contenuto dei servizi richiesti:

- supporto alla revisione/aggiornamento dei documenti programmatici del PON IOG di competenza dell'Organismo Intermedio, con particolare riferimento al Nuovo Piano di Attuazione della Garanzia Giovani della Regione Molise;
- supporto alla predisposizione/revisione/aggiornamento delle procedure di attuazione del PON IOG di competenza dell'Organismo intermedio e alla definizione della relativa manualistica;
- supporto alla predisposizione dei dispositivi attuativi delle Misure e alla verifica della congruenza degli stessi con il PON IOG e con le relative modalità attuative, con le schede Misura, con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e con la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
- supporto alla implementazione e/o revisione del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e delle relative procedure;
- supporto alla definizione e/o revisione delle piste di controllo, delle check list e degli strumenti operativi in materia di controlli di I livello, delle metodologie di campionamento per la realizzazione delle verifiche ed all'analisi dei rischi;
- supporto alla preparazione delle sessioni di audit svolte dalle Autorità europee e nazionali nei confronti dell'Organismo Intermedio nonché alle relative fasi di follow-up;
- supporto alle attività relative alla sorveglianza e alla comunicazione delle irregolarità ed al recupero degli importi indebitamente concessi nonché alla gestione del contenzioso;



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo



- supporto all'attività di elaborazione periodica delle previsioni di spesa, di riconciliazione degli importi rendicontati con quelli certificati, di rilevazione periodica degli impegni e dei pagamenti, di monitoraggio fisico e procedurale degli interventi programmati, di controllo e di analisi dei dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singolo progetto;
- supporto nella predisposizione di necessari report sull'avanzamento del PAR Molise e delle singole Misure;
- supporto tecnico consulenziale alle strutture regionali responsabili anche attraverso la realizzazione di azioni di accompagnamento per la razionalizzazione delle procedure di gestione, l'accelerazione delle procedure amministrative e la diagnosi e risoluzione di problemi legati all'attuazione, alla gestione e al controllo del PON IOG;
- supporto di natura tecnica al corretto ed efficace assolvimento, da parte dell'OI del PON IOG, della funzione di controllo di I livello, ogni sua fase compresa e, quindi, sia con riferimento alla fase propriamente organizzativa e gestionale, sia con riferimento alla conduzione delle verifiche on desk, sia con riferimento alle verifiche in loco, sia infine con riferimento alla valutazione delle controdeduzioni presentate ai soggetti attuatori.

ART. 3 GRUPPO DI LAVORO

L'affidatario svolgerà le attività oggetto del Servizio mediante un gruppo di lavoro specializzato, composto da figure professionali idonee a garantire la piena realizzazione di tutto quanto richiesto e offerto.

La composizione specifica di tale gruppo, che opererà coordinandosi con le strutture regionali di riferimento, è rimessa alla progettazione del concorrente. In ogni caso, il gruppo di lavoro dovrà ricomprendere figure professionali in possesso delle seguenti caratteristiche minime:

- a) **n. 1 coordinatore del servizio di assistenza tecnica** (manager) con impegno minimo corrispondente a 24 giornate/lavoro per l'intero periodo (n. 2 giornate tendenziali mese). Il coordinatore deve essere laureato con anzianità lavorativa di almeno dieci, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) di cui almeno sette anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno cinque di provata esperienza nella conduzione o nel coordinamento di gruppi di lavoro complessi all'interno del settore predetto. Al coordinatore del servizio sono inoltre richieste (i) competenze sui temi di politica e normativa comunitaria (ii)



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo



competenze sui temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo di interventi finanziati dai fondi comunitari (iii) competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionali riconosciute. Il coordinatore garantisce (i) la coerenza e l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione costituendo l'interfaccia operativo principale nei confronti dell'Amministrazione committente; (ii) garantisce il coordinamento dell'intero gruppo di lavoro; (iii) garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio; (iv) assicura l'Amministrazione committente delle risorse, garantendo la flessibilità del gruppo di lavoro;

- b) **n.3 Consulenti senior** con impegno minimo individuale corrispondente a 48 giornate/lavoro per l'intero periodo. Il consulente senior deve essere laureato con anzianità lavorativa di almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

Al consulente senior sono richieste inoltre (i) competenze sui temi di politica e normativa comunitaria (ii) competenze sui temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo di interventi finanziati dai fondi comunitari. Il consulente senior (i) garantisce la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati curandone gli aspetti sia tecnici che gestionali (ii) risolve in autonomia le problematiche del processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con l'Amministrazione committente (iii) promuove il lavoro di squadra e cura la produzione dei documenti richiesti nei tempi stabiliti;

- c) **n. 2 consulenti Junior** con impegno minimo individuale corrispondente a 96 giornate/lavoro per l'intero periodo. Il consulente junior deve essere laureato con anzianità lavorativa di almeno due anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno uno di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto. Al consulente junior sono richieste inoltre (i) conoscenze sui temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo di interventi finanziati dai fondi comunitari, (ii) conoscenze delle metodologie di analisi dati e di processo. Il consulente junior (i) contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti, (ii) produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo



I soggetti partecipanti alla gara, in sede di offerta tecnica, dovranno illustrare la struttura organizzativa del gruppo di lavoro attraverso cui intendono prestare il servizio. In sede di offerta tecnica, i soggetti partecipanti non dovranno indicare nominativamente i singoli componenti il gruppo di lavoro né allegare i relativi curriculum vitae, bensì dovranno garantire la disponibilità di un minimo di risorse pari a 6 unità aventi l'esperienza pluriennale minima sopra richiamata e professionalmente idonee a garantire elevata qualità nell'espletamento delle attività oggetto del servizio. L'operatore affidatario entro il termine di cinque giorni dalla stipula della RdO, dovrà inviare all'Amministrazione regionale l'elenco nominativo di tutti i componenti il gruppo di lavoro ed i relativi curriculum vitae in formato europeo, sottoscritti ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i, da cui risulti il possesso dei requisiti necessari, in particolare, al fine di comprovare la necessaria anzianità lavorativa e professionale, nel profilo e materia oggetto dell'appalto, per ciascuna esperienza lavorativa occorrerà indicare nominativo e contatti della società/ente presso cui è stata maturata la relativa esperienza nonché la durata espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è superiore a n. 15 giornate).

Ai fini del calcolo della durata dell'esperienza lavorativa e professionale degli esperti, qualora l'esperto abbia svolto nello stesso lasso di temporale più esperienze, il periodo temporale in cui l'esperto ha svolto contemporaneamente più esperienze lavorative e professionali dovrà essere computato una sola volta.

I requisiti di detto gruppo dovranno corrispondere a quelli dichiarati in sede di gara. L'Amministrazione si riserva di verificare la congruenza del gruppo di lavoro proposto rispetto ai requisiti richiesti nel presente capitolato ed a quelli dichiarati dall'Operatore Affidatario in sede di gara e di richiedere la sostituzione dei componenti aventi requisiti non corrispondenti a quelli dichiarati. Tale richiesta sarà effettuata per iscritto e prevederà un termine essenziale ex art. 1457 c.c. di 15 giorni lavorativi per la comunicazione dei nuovi nominativi, sotto pena di risoluzione del contratto. L'Amministrazione regionale approverà per iscritto la conformità del gruppo di lavoro indicato nominativamente con i requisiti richiesti nel presente capitolato e quelli dichiarati dall'Operatore affidatario in sede di gara.

Una volta approvato nominativamente il gruppo di lavoro, lo stesso non potrà essere modificato né nel numero complessivo dei componenti né nelle persone dei singoli componenti. Qualora nel corso della durata contrattuale l'aggiudicatario dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta scritta alla Stazione Appaltante, indicando i nominativi dei componenti da sostituire e di quelli che intende proporre in sostituzione, unitamente alla produzione di specifico curriculum. Qualora la professionalità sostituenda non presenti le caratteristiche tecnico/professionali dell'unità sostituita,



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo



detto avvicendamento si intenderà improponibile e, pertanto, non sarà validato dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

ART. 4 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio ha una durata di **12** mesi a decorrere dal giorno successivo la data di stipula della presente RdO.

ART. 5 VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto è pari a € **90.163,00** (euro novantamilacentosessantatre/00) oltre IVA, e verrà finanziato con risorse a valere sul PON SPAO 2014-2020.

La Regione Molise si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari al massimo a 12 mesi e comunque non oltre la data del 30 novembre 2021, per un importo massimo di € 90.163,00 (euro novantamilacentosessantatre/00), al netto di IVA. La Regione esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 10 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 180.327,00 (euro centottantatrecentoventisette/00), al netto di IVA.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e considerata la tipologia di servizio e delle relative attività, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto nella presente procedura di gara non sussiste l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3 del medesimo decreto. Pertanto, i costi per la sicurezza sono valutati in euro 0,00 (zero/00).

ART. 6 MODALITA' DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

A seguito dell'avvenuta verifica della documentazione trasmessa, la Regione rilascerà il nulla osta alla fatturazione collegata al quadrimestre di riferimento.

ART. 7 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo



L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e a tale scopo dovrà comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



REGIONE MOLISE

Servizio politiche per l'occupazione

**PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS N.50/2016
ESPLETATA MEDIANTE RfO APERTA SUL MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
SUPPORTO TECNICO AI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE,
MONITORAGGIO, GESTIONE E CONTROLLO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
NAZIONALE “INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI”.**

CIG 8403203E79 - CUP D31H20000100007

DISCIPLINARE DI GARA



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



Art. 1 OGGETTO

La Regione Molise esperisce una procedura negoziata, ex art. 36, comma 2, lett. b) D. Lgs n. 50/2016, con Richiesta di Offerta (RdO) aperta attraverso il MePA per l'acquisizione del Servizio di supporto tecnico ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, gestione e controllo del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa occupazione giovani".

Art. 2 VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto è di € **90.163,93** (euro novantamilacentosessantatre/93) al netto di IVA e verrà finanziato con risorse a valere del Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 1, del D.lgs n. 50/2016, l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto non risulta ragionevolmente possibile procedere a gara per lotti distinti a causa della stretta integrazione funzionale ed operativa dei diversi servizi in via di affidamento, nonché in quanto solamente una gara a lotto unico con conseguente unicità di coordinamento, direzione e responsabilità, appare idonea ad assicurare una adeguata omogeneità delle attività poste in essere e dei relativi risultati perseguiti.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del d.lgs. n. 81/2008 e considerata la tipologia di servizio e delle relative attività, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto nella presente procedura di gara non sussiste l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3 del medesimo decreto. Pertanto, i costi per la sicurezza sono valutati in euro 0,00 (zero/00).

Resta comunque onere di ciascun operatore economico, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Art. 3 DURATA

I servizi corrispondenti avranno una durata di **12 (dodici) mesi** a decorrere dal giorno successivo a quello di stipula della RdO, ma l'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari nel massimo ad ulteriori 12 (dodici) mesi.

Art. 4 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



Procedura telematica gestita tramite il sistema del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) – www.acquistinretepa.it – **con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016**, secondo i criteri stabiliti al successivo art. 6.

Si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema. Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MePA sono contenute nei Manuali d'uso messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti www.acquistinretepa.it nella sezione Guide e Manuali.

Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente Disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente Disciplinare o della documentazione di gara, queste ultime prevarranno.

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il Responsabile unico del procedimento (RUP) è, il Direttore Servizio Politiche per l'Occupazione, **Vincenzo Rossi**.

Per chiarimenti relativi ad elementi amministrativi e tecnici della presente procedura dovrà essere utilizzato l'area "COMUNICAZIONI" relativa alla Richiesta di Offerta (RdO).

Art. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla procedura è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

I soggetti concorrenti dovranno dichiarare di essere esenti dalle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti devono essere posseduti, dichiarati ed attestati:

- Per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali concorre;
- Per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici;
- Per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati;
- Per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, da ognuna delle imprese raggruppate.

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per la comprova del requisito l'Amministrazione acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, tramite gli elementi a ciò indispensabili previamente indicati dall'operatore economico,



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



mediante l'allegata modulistica, per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Fatturato minimo annuo riportato dall'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi ed approvati alla data di pubblicazione del bando non inferiore ad € 180.000,00 IVA esclusa.

La stazione appaltante richiede il possesso di tale requisito poiché data la natura del servizio da affidare è necessario che l'operatore economico abbia una solidità patrimoniale e soprattutto economico-finanziaria in grado di poter coprire e sostenere qualunque costo o spesa esistente e/o sopravvenuta.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

- 1) iscrizione al MePA nell'iniziativa **Servizi – categoria Servizi - Servizi di Supporto Specialistico**;
- 2) incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti e/o analoghi a quelli oggetto del capitolato prestazionale, per un importo (IVA esclusa) complessivamente non inferiore all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) svolti nell'ultimo triennio dalla pubblicazione della RdO a favore di pubbliche amministrazioni.

Documenti per la partecipazione in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

A pena di esclusione dalla gara, le imprese facenti parte del raggruppamento saranno tenute a:

- indicare l'impresa mandataria;
- dichiarare formalmente che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- specificare le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole imprese.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio.

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio di partecipare anche in forma individuale.

In caso di R.T.I. già formalmente costituito, deve essere prodotta copia scannerizzata dell'atto costitutivo: solo in tal caso l'Offerta Economica potrà essere sottoscritta dalla sola impresa mandataria. In caso di consorzio stabile, dovrà essere prodotto in copia scannerizzata l'atto costitutivo.

ART. 6 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà ottenuto il miglior punteggio in base ai criteri di seguito descritti:



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



Offerta Tecnica punteggio max. 80/100

Offerta Economica punteggio max. 20/100

Offerta Tecnica - criteri di valutazione

La valutazione delle offerte tecniche presentate verrà sottoposta ad esame secondo i criteri ponderali sotto indicati:

CRITERIO	SOTTOCRITERIO	PUNTEGGI O MASSIMO	CODI CE
Qualità della proposta (Punti max 20)	Conoscenza del contesto di riferimento e del corrispondente specifico fabbisogno di supporto	10	<i>a</i>
	Corretta individuazione delle caratteristiche dei distinti fabbisogni di supporto da soddisfarsi con i servizi in affidamento	10	<i>b</i>
Completezza ed adeguatezza dell'articolazione delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato (Punti max 15)		15	<i>c</i>
Dispositivi e metodologie per il trasferimento del know-how teorico e operativo verso le risorse interne dell'Amministrazione (Punti max 10)		10	<i>d</i>



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



Modello organizzativo (Punti max 10)	Rispondenza ed efficacia delle soluzioni operative e metodologiche individuate per l'erogazione dei servizi richiesti	5	<i>e</i>
	Soluzioni organizzative previste per la gestione di picchi di impegno e in genere per la gestione della flessibilità nell'erogazione dei servizi	5	<i>f</i>
Composizione del gruppo di lavoro incaricato dello svolgimento dei servizi (Punti max 20)	Esperienza delle risorse professionali nel complesso	10	<i>g</i>
	Caratteristiche organizzative, funzionali ed operative del gruppo di lavoro incaricato dello svolgimento dei servizi	10	<i>h</i>
Servizi aggiuntivi	Servizi aggiuntivi	5	<i>g</i>
TOTALE	/	80	/

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione, migliorare la leggibilità della motivazione e mantenere il suddetto rapporto teorico fra elementi tecnici (massimo 80 pp) ed elemento prezzo (massimo 20 pp) la Commissione giudicatrice opererà come segue.



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



Per ciascun elemento specifico di valutazione, individuato nella suesesa tabella ai codici da *a* a *g*, verrà espresso un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati; a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici e i relativi coefficienti vengono esposti nella sottoesesa tabella.

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0
Molto inadeguato	0,2
Insufficiente	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1

Qualora la Commissione giudicatrice lo ritenesse necessario, potrà assegnare coefficienti intermedi (ad es.: buono / ottimo, coefficiente 0,9).

Per ogni offerta e per ciascun elemento di valutazione verrà dunque assegnato un valore risultante dal prodotto tra il coefficiente assegnato dalla Commissione (da 0 a 1), come da tabella suesesa, e il peso attribuito all'elemento di valutazione in esame.

Per ogni offerta, la somma di tali valori costituirà il valore di riferimento complessivo dell'offerta medesima.

Offerta Economica

Le offerte economiche devono essere espresse in ribasso sull'importo posto a base d'asta secondo la formula lineare alla migliore offerta (interdipendente).

Per la valutazione delle offerte si procederà come segue:

- all'offerta il cui prezzo proposto risulta il più vantaggioso per la Stazione appaltante, verrà assegnato il punteggio massimo di 20 pp;
- a ciascuna altra offerta verrà automaticamente assegnato il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



LINEARE ALLA MIGLIORE OFFERTA (INTERDIPENDENTE)

$$PE = P_{\text{Emax}} \times (BA - P) / (BA - P_{\text{min}})$$

Dove:

P_{Emax} = massimo punteggio attribuibile;

BA = Prezzo a base d'asta (valore soglia) (P) = prezzo (valore) offerto dal concorrente

(P_{min}): prezzo più basso tra quelli offerti in gara

Art. 7 MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE

L'offerta e la relativa documentazione devono essere redatte e trasmesse al Sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA.

La redazione dell'offerta deve avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del MePA, che consentono di predisporre:

1) **una busta virtuale contenente la documentazione amministrativa** che attesta i requisiti e gli adempimenti del concorrente per partecipare alla presente procedura contenente gli allegati:

A) Allegato 1 "DGUE". Il DGUE deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa/procuratore speciale. In caso di R.T.I. o consorzi, ciascuna impresa del Raggruppamento deve presentare un D.G.U.E. distinto, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa, ovvero dal procuratore speciale;

B) Allegato 2 "Patto di Integrità". Il Patto deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante ovvero dal procuratore speciale dell'Impresa (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) ovvero, in caso di R.T.I. o consorzi, la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti/procuratori speciali di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento;

C) Allegato 3 "Clausole di tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010". L'Allegato 3 deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa/procuratore speciale ovvero, in caso di R.T.I. o consorzi, dal rappresentante della mandataria;

D) Allegato 4 "Dichiarazioni aggiuntive". L'Allegato 4 deve essere sottoscritto digitalmente dal procuratore speciale dell'Impresa (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) ovvero, in



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



caso di R.T.I. o consorzi, la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti/procuratori speciali di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento;

- E) impegno del soggetto abilitato a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.103 del D.lgs. 50/2016. La presente clausola non si applica nel caso di microimprese, di piccole e medie imprese e di R.T.I. costituito esclusivamente da microimprese e piccole e medie imprese;
- F) copia del "PASSOE" rilasciato dal sistema AVCPass. I soggetti invitati alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato – AVCPass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPass, indica al sistema il CIG della procedura cui intende partecipare. Il sistema, al termine dell'operazione, rilascia il "PASSOE";

2) **una busta virtuale contenente l'offerta tecnica** In particolare l'Offerta tecnica è costituita da una Relazione tecnica che, redatta in conformità e coerenza con le indicazioni contenute del capitolato tecnico e con i criteri di valutazione nel presente disciplinare, illustri in modo chiaro e completo la metodologia, le soluzioni organizzative e operative relative all'esecuzione del servizio in affidamento che avrà ad oggetto lo svolgimento di servizi di assistenza tecnica e gestionale ai processi di messa in campo, governo e rendicontazione delle operazioni comprese nelle Misure dell'Iniziativa Garanzia Giovani approvate nel relativo Piano Regionale (indicate nella premessa), nell'ambito quindi del PON IOG;

Si precisa, inoltre, che l'offerta tecnica dovrà contenere una sezione dedicata alla struttura organizzativa del gruppo di lavoro attraverso cui si intende prestare il servizio, ai sensi di quanto richiesto all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto. Nell'Offerta tecnica non è richiesta l'indicazione nominativa dei singoli componenti il gruppo di lavoro, né è richiesto di allegare i relativi curriculum vitae, ma dovrà essere individuato un numero minimo pari a 6 (sei) unità aventi l'esperienza pluriennale minima specificata nel capitolato e professionalmente idonee a garantire all'Amministrazione l'elevata qualità delle attività oggetto del servizio.

L'offerta tecnica deve essere presentata su fogli singoli di formato A4, con una numerazione progressiva e univoca. La stessa deve essere contenuta, entro le 20 (venti) facciate, copertina e indice esclusi. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa/procuratore speciale



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



ovvero, in caso di R.T.I. o consorzi, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

L'Offerta tecnica deve essere priva, a pene di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità di seguito indicate.

L'Offerta tecnica deve essere firmata digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dai legali rappresentanti da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 53, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno essere specificate le informazioni contenute nell'offerta tecnica che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

3) **una busta virtuale contenente l'offerta economica** nella quale sarà indicato il corrispettivo omnicomprendente (formulato al netto dell'IVA e di eventuali oneri accessori di legge) del servizio.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore della base d'asta stabilita nel presente disciplinare. L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa/procuratore speciale ovvero, in caso di R.T.I. o consorzi, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso la piattaforma MePA.

Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su MePA non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su MePA della documentazione che compone l'offerta.



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



Il Manuale d'uso del Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Art. 8 CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs n. 50/2016, la cauzione, a scelta dell'offerente, può essere costituita in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore della Regione Molise presso Tesoreria Regionale: BANCO POPOLARE SOCIETÀ COOPERATIVA - IBAN: **IT 12 V 05034 03801 000000236331** specificando la causale del versamento (CIG e denominazione gara).

Nell'ipotesi di garanzia fidejussoria gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della relativa polizza, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia e dell'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni (IVASS).

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa deve: 1) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione appaltante, la garanzia qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione; 2) avere validità per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte; 3) in caso di R.T.I., deve riguardare tutte le imprese del Raggruppamento, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016; 4) in caso di R.T.I. non ancora costituito, deve essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il Raggruppamento; 5) prevedere espressamente: a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore; b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; c) l'operatività della garanzia stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'importo della garanzia deve essere pari al **2%** (due per cento) dell'importo posto a base d'asta.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 per le percentuali ivi indicate. Per usufruire di tali riduzioni deve essere prodotta apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da modello di cui all'Allegato 3, debitamente redatta e



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



sottoscritta digitalmente, dal rappresentante legale del concorrente unitamente a copia della relativa documentazione.

In caso R.T.I., la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento siano in possesso della predetta certificazione. In tal caso per usufruire di queste riduzioni deve essere prodotta apposita dichiarazione, come da modello di cui all'Allegato 3, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente redatta e sottoscritta digitalmente, dal rappresentante legale di ciascuna impresa facente parte del R.T.I. unitamente a copia della relativa documentazione.

Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui all'art. 93, comma 7, primo periodo del D. Lgs. n. 50/2016, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei Raggruppamenti di operatori economici o Consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Art. 9 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti, l'Aggiudicatario, prima di iniziare l'esecuzione del contratto, deve costituire – ai sensi dell'art 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e con le modalità ivi stabilite – una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, al netto degli oneri fiscali, fermo restando quanto previsto dall'art 103, comma 1, terzo periodo, nelle ipotesi di ribasso superiore al 10%.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata secondo le modalità dell'art 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato con atto dell'Amministrazione a seguito di regolare verifica di conformità e sempre che non pendano controversie.

Art. 10 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

All'espletamento della procedura, effettuata con sedute virtuali, attivate per il tramite della piattaforma www.acquistinretepa.it è preposta una Commissione giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016.

A seguito della verifica della documentazione amministrativa relativa alle imprese che hanno presentato offerte nei termini previsti si procederà alla valutazione delle offerte secondo le modalità indicate al precedente art. 6.



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



Alla chiusura della valutazione il sistema predisporrà la graduatoria automatica delle offerte ritenute valide in favore dell'impresa che consegnerà complessivamente il punteggio più elevato.

Si procederà alla proposta di aggiudicazione e alla verifica dei requisiti secondo le disposizioni previste dall'art. 58 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto della presente procedura, senza che i concorrenti possano vantare alcun tipo di pretesa a qualsivoglia titolo.

L'Amministrazione potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta validamente presentata.

L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'aggiudicatario proposto che abbia regolarmente fornito idonea documentazione e che risulti, da accertamenti effettuati d'ufficio, in possesso di tutti i requisiti dichiarati.

Il contratto verrà stipulato attraverso il MePA con l'invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con firma digitale.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e a tale scopo dovrà comunicare a questa Amministrazione gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 11 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e tecnica, e purché non costituiscano irregolarità essenziali, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 9, del decreto legislativo 50/2016.

Art. 12 STIPULA DELLA RdO

Il contratto, secondo quanto previsto dal Sistema di *e-Procurement* della Pubblica Amministrazione, è stipulato per scrittura privata attraverso l'invio a Sistema del Documento di stipula sottoscritto con firma digitale dalla stazione appaltante, salvo nuove disposizioni normative. Il documento di stipula viene prodotto automaticamente dalla piattaforma e contiene i dati della richiesta di offerta (RDO) predisposta dall'Amministrazione e i dati dall'offerta aggiudicata in via definitiva. Il contratto si intende validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a sistema.



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale

Europeo



La decorrenza degli effetti del contratto ha inizio dalla data di efficacia dello stesso. In ogni caso, il soggetto partecipante resta impegnato all'eventuale aggiudicazione e obbligato alla stipula del contratto fin dal momento della presentazione dell'offerta.

Art. 13 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Campobasso, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del REG. (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara regolata dal presente disciplinare.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Regione Molise 00169440708
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs n.50/2016 espletata mediante rdo aperta sul Mepa per l'affidamento del servizio di supporto tecnico ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, gestione e controllo del programma operativo nazionale "iniziativa occupazione giovani".
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	
CIG	8403203E79
CUP	D31H20000100007

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]
---	-----

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A): INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) <i>(ove esistente)</i> :	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una micro-impresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'art. 90 del Codice?	[] Sì [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

(9) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

(10) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'art. 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici ...):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

(11) Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B): INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo	[.....]
se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C): INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI . Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D): INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio DGUE fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Art. 80 del Codice)**A): MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

L'articolo 57, paragrafo 1, della Direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Art. 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾.

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. g) art. 80, comma 1, del Codice)

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza?</p> <p>Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:</p> <p>a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;</p> <p>b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;</p> <p>c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.</p> <p>Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale (articolo 80, comma 3 del Codice).</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, art. 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, art. 80 [],</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. art. 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <p>- hanno risarcito interamente il danno?</p> <p>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</p> <p>4) per le ipotesi 1 e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

(20)

In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

B): MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Art. 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto, essendosi l'estinzione, il pagamento o l'impegno perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C): MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	[] Sì [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. art. 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico:	
- ha risarcito interamente il danno?	[] Sì [] No

(21) Ripetere tante volte quanto necessario.

(22) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

(23) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) <u>fallimento</u></p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita con l'autorizzazione del giudice delegato? (articolo 110, comma 3, lettera a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) <u>liquidazione coatta</u></p> <p>c) <u>concordato preventivo</u></p> <p>d) <u>è ammesso a concordato con continuità aziendale</u></p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[...]</p>

(24) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

(25) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p>	
<p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D): ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (art. 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001)</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono con riferimento ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 - - già indicati nell'Allegato A alla domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative - cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Art. 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>1bis ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere Articolo 80, comma 5, lettera f bis)?</p> <p>1ter è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f ter)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>2) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>- la violazione è stata rimossa?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....]</p>
<p>4) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera j);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....]</p> <p><u>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</u> (numero dipendenti e/o altro) [.....].[.....].[.....]</p>
<p>5) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....]</p>
<p>6) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Nei casi riportati nel precedente riquadro (Motivi di esclusione previsti dall'articolo 80, comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?</p> <p>In caso affermativo, descrivere le misure adottate:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....]</p>
<p>7) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (<i>pantouflage o revolving door</i>) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

 α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A): IDONEITÀ (Art. 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

(27) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B): CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

(28) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

(29) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

(30) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(31) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(32) Ripetere tante volte quanto necessario.

C): CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Art. 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:												
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>												
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari								
Descrizione	importi	date	destinatari										
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>												
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>												
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>												
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>												
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>												
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>												

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore dichiara che Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

D): SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Art. 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](⁴⁰)</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli artt. 40 e 46 del DPR n. 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente la Regione Molise ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui ai punti precedenti del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura indicata nella PARTE I del presente documento.

Il Documento deve essere firmato digitalmente

(38) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

(39) Ripetere tante volte quanto necessario.

(40) Ripetere tante volte quanto necessario.

(41) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

(42) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Patto di integrità relativo alla procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs n.50/2016 espletata mediante RdO aperta sul MePA per l'affidamento del servizio di supporto tecnico ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, gestione e controllo del programma operativo nazionale "Iniziativa occupazione giovani". CIG 8403203E79 - CUP D31H20000100007

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a..... il .../.../...,
residente in Via codice fiscale
....., nella qualità di dell'Impresa, con
sede legale in, codice fiscale, partita IVA n.
....., ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2010

DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità che verrà sottoscritto, in esito alla procedura di gara, fra Operatore aggiudicatario e Amministrazione committente, in conformità al modello sotto riportato:

ART.1

Il presente Patto d'Integrità stabilisce la formale obbligazione della società, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, e la stessa si impegna:

1. A conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
2. A segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
3. Ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di gara;
4. Ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;
5. A vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
6. A denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

ART.2

La società, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla gara o della risoluzione del contratto.

ART.3

Il contenuto del Patto d'integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Il Legale rappresentante

N.B. il presente Patto deve essere sottoscritto digitalmente, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna del presente patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione della gara.

Procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs n.50/2016 espletata mediante RdO aperta sul MePA per l'affidamento del servizio di supporto tecnico ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, gestione e controllo del programma operativo nazionale "Iniziativa occupazione giovani".

CIG 8403203E79 - CUP D31H20000100007

Clausole di tracciabilità di cui alla legge n.136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari".

Il/La sottoscritto nato/a a prov. (...) il .../.../...,
residente in prov. (...), all'indirizzo, codice fiscale,
nella qualità di dell'impresa, con sede legale in, all'indirizzo
..... prov. (...), codice fiscale e partita IVA n.
.....,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.° 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari dall'art. 3 della legge n° 136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

DICHIARA

- a. di **ASSUMERE** tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche;
- b. che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti relativi al contratto in oggetto sono i seguenti: C/C BANCARIO/POSTALE N. _____ in essere presso
_____ codice IBAN
_____ intestato a _____
- c. che le persone delegate ad operare su questo conto:
- 1) Sig./sig.ra nato/a il
a prov. (...) residente a
prov. (...) in via n.
C.F.;
- 2) Sig./sig.ra nato/a il
a prov. (...) residente a
prov. (...) in via n.
C.F.;
- d. che l'impresa utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative alla commessa, esclusivamente il conto corrente "dedicato" sopra indicato, comprese le transazioni verso i propri partner e fornitori.

Firma

Allegati: documento d'identità del sottoscrittore

N.B.

La dichiarazione deve essere reinserita a sistema firmata digitalmente.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI

Oggetto: Procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n.50/2016 espletata mediante RdO aperta sul MePA per l'affidamento del servizio di supporto tecnico ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, gestione e controllo del programma operativo nazionale "Iniziativa occupazione giovani".

CIG 8403203E79 CUP D31H20000100007

Il sottoscritto _____

nato a _____ Comune di _____

Provincia _____ il _____,

residente in _____ Provincia _____

Via _____ n. _____,

CAP _____

in qualità di: _____ e legale rappresentante

dell'impresa

con sede legale

in _____

Comune di _____ Provincia _____,

via _____, n. _____ CAP _____

codice fiscale _____ e partita IVA n. _____,

Posta elettronica Certificata (PEC) _____,

con riferimento alla gara in oggetto indicata

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto e, consapevole delle conseguenze penali previste per dichiarazioni mendaci e falso in atti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

DICHIARA

Modello di Dichiarazione

1. l'iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

2. l'inesistenza nei confronti dell'impresa delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Dlgs 18 aprile 2016, n.50, e precisamente:

a. ai sensi dell'art. 80 comma 1, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;

b. ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opere, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se tate emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi

Modello di Dichiarazione

institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

c. ai sensi dell'art. 80 comma 3, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

d. ai sensi dell'art. 80 comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

e. ai sensi dell'art. 80 comma 5:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c] ;
- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d] ;
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e] ;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f] ;
- di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere [Art. 80 comma 5, lettera f -bis];
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti [Art. 80 comma 5, lettera f -ter];

Modello di Dichiarazione

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g] ;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h] ;
- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificati la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i] ;
- la non la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;

f. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (**barrare**):

- di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, **o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa** le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

- di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;**

g. ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

h. ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m del Codice, dichiara e attesta (**barrare**):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;**
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;**
- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;**

Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le imprese controllanti e/o le imprese controllate:

Imprese controllanti (denominazione, ragione sociale e sede):

Modello di Dichiarazione

Imprese controllate (denominazione, ragione sociale e sede):

i. comunica nominativi, date e luoghi di nascita, e residenza di eventuali altri: titolari e/o direttori tecnici, se si tratta di impresa individuale; soci e/o direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e/o direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, e/o direttori tecnici, e/o socio unico, e/o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio:

Concorrente impresa individuale:titolari _____

direttori tecnici _____

Concorrente società in nome collettivo o in accomandita semplicesoci _____

direttori tecnici _____

Altre tipologie di società e consorzi

Modello di Dichiarazione

amministratori muniti di poteri di rappresentanza _____

direttori tecnici _____

socio unico _____

socio di maggioranza (nel caso di società con meno di quattro soci) _____

- j.** dichiara e attesta di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui agli articoli 1 e seguenti della legge 383/2001, ovvero, essendosi avvalso di tali piani, che il periodo di emersione si è già concluso;
- k.** dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nella documentazione di gara/progetto;
- l.** dichiara che l'impresa, attraverso un proprio incaricato, ha preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla determinazione dei prezzi e sulla sua esecuzione;
- m.** dichiara e attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni a contratto;
- n.** dichiara e attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- o.** dichiara e attesta di aver effettuato un esame approfondito dell'appalto e di ritenerlo adeguato e certamente realizzabile verso il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- p.** dichiara e attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- q.** ai sensi dell'art. 40 del Codice, dichiara ed attesta di autorizzare l'uso della PEC di cui sopra per tutte le comunicazioni previste dagli articoli 75 e 76 del Codice;

Modello di Dichiarazione

Dichiara Inoltre:

- che, ai fini del D.U.R.C. la Impresa individuale/società/consorzio/ente:

è iscritta/o all'INPS - SEDE di con PC/matricola n.
.....

e risulta regolare con il versamento dei contributi alla data

- è assicurato/a all'INAIL - SEDE di:

..... con Codice Ditta n.

..... e risulta regolare con il versamento dei premi e accessori
alla data:

TIMBRO e FIRMA

N.B.

La dichiarazione deve essere reinserita a sistema firmata digitalmente dal legale rappresentante.



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

(cod. DP.A4.03.4H.01) SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA - TECNICO DELLE COSTRUZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4301 DEL 18-08-2020

OGGETTO: COMUNE DI SEPINO. CONCESSIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER FINALITÀ DI SALVAGUARDIA E DI RECUPERO DEI VALORI PAESAGGISTICI E DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE DEGRADATI O INTERESSATI DALLE RIMESIONI IN PRISTINO, AI SENSI DELL'ART. 167 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 «CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO». DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 439 DELL'11 NOVEMBRE 2019.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini **del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa), commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011**, attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA PANTALEA MORELLO

Campobasso, 18-08-2020

Capitolo	CIG / CUP	Creditore	Importo	Impegno
68001.0 INTERVENTI A FAVORE DEI COMUNI PER LA REDAZIONE DEI PIANI URBANISTICI COMUNALI U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni	CUP H97H20000050002	COMUNE DI SEPINO C.F. 80002330704 Part. IVA 174500702	30.000,00 15.000,00 15.000,00	2020.3520.1.

Campobasso, 18-08-2020

L'Istruttore
LUIGI SCAPILLATI

Il Direttore del Servizio
MARILINA DI DOMENICO

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione n. 570 del 18 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Avviso Pubblico di Invito alla presentazione di proposte costituenti «Manifestazione di Interesse» per l'assegnazione di contributi straordinari ai Comuni per finalità di salvaguardia e di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradate o interessate dalle rimessioni in pristino, secondo quanto previsto dall'art. 167, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 «Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio», al fine di individuare quali aree degradate nella Regione Molise rivestano caratteristiche tali da configurare un intervento economico pubblico per la loro riqualificazione;

DATO ATTO CHE:

- Con Determinazione del Direttore del Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle Costruzioni n. 807 del 01 marzo 2019 è stato approvato il Bando Pubblico per l'assegnazione dei contributi straordinari ai Comuni, che ha dettato criteri e modalità per l'erogazione dei contributi medesimi;
- Il Bando Pubblico è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi, sul sito web, sul BURM e nell'Albo Pretorio on-line della Regione Molise, per cui gli Enti interessati hanno presentato domanda di partecipazione al contributo;
- Il Bando ha previsto che la graduatoria per l'assegnazione dei contributi è approvata con successivo provvedimento di Giunta Regionale, previo esame delle domande da parte di un'apposita Commissione, istituita presso il Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle Costruzioni del Dipartimento IV «Governo del Territorio», secondo i criteri indicati in esso. Con il medesimo provvedimento sono individuati gli Enti Attuatori che dovranno sottoscrivere un Protocollo d'intesa con la Regione Molise per la definizione delle modalità di progettazione e di trasferimento delle risorse disponibili;
- L'art 9 ha indicato che l'erogazione del finanziamento è subordinata all'avvenuta stipula di un Protocollo di Intesa tra la Regione Molise e l'Amministrazione individuata che, entro il termine di 30 gg. dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento e convocazione contestuale a mezzo PEC, è obbligata a sottoscriverlo, attraverso il suo Legale rappresentante o suo delegato, con il Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle Costruzioni;
- Sono ammesse a finanziamento le proposte di intervento aventi ad oggetto:
 - la riqualificazione e la ricostruzione dei paesaggi compromessi o degradati urbani e rurali;
 - la valorizzazione dei beni paesaggistici e identitari o degli elementi di valore storico – culturale presenti all'interno dell'area di intervento o nelle sue immediate adiacenze;
 - l'eliminazione dei detrattori ambientali e paesaggistici presenti nell'area di intervento o nelle sue immediate adiacenze;
 - la destinazione di parte dei volumi o spazi per insediamento di funzioni urbane (servizi, produttive, edilizia residenziale sociale, etc.);
 - la costruzione o ricostruzione delle relazioni con le altre aree urbane con riequilibrio di funzioni e servizi e miglioramento dell'offerta di servizi urbani.
- Il completamento e/o integrazione con altri interventi in corso di realizzazione;
- la coerenza con i valori del contesto insediativo;
- la rilevanza dell'impatto dell'intervento in termini materiali (riqualificazione urbanistico – edilizia);
- il recupero di spazi e/o edifici degradati;
- la rilevanza dell'impatto dell'intervento in termini immateriali (rigenerazione delle funzioni già presenti o introduzione di nuove funzioni innovative);
- la riduzione della superficie impermeabilizzata, rispetto allo stato di fatto;
- il riequilibrio tra spazi pubblici e privati attraverso una dotazione aggiuntiva, rispetto ai minimi previsti dalle vigenti disposizioni, di standard urbanistici e di opere di urbanizzazione, quali verde pubblico, parcheggi entro e/o fuori terra.

RILEVATO CHE

- Il recupero e la riqualificazione dei paesaggi degradati possono rappresentare un elemento di benessere e di nuove opportunità oltre che svolgere una funzione catalizzatrice del turismo per la Regione, in quanto espressione di una buona qualità della vita e che, pertanto, promuovere il recupero e la riqualificazione di contesti locali (aree ed edifici) significativi sotto il profilo paesaggistico, legati agli usi tradizionali o a funzioni collettive, che per varie ragioni versino in condizioni di degrado, costituisce un indubbio valore aggiunto ai territori locali;

PRESO ATTO CHE

- Con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento «Governo del Territorio» n. 126 del 05 giugno 2019 è stata nominata la Commissione esaminatrice delle candidature pervenute a termini dell'art. 5 del Bando Pubblico;
- La Commissione insediata ha stilato la graduatoria di merito, tenendo conto degli elementi rispondenti ai criteri individuati dal Bando Pubblico, ha preso atto delle dichiarazioni delle Amministrazioni Comunali relative alla piena conoscenza di quanto indicato nel Bando nella formulazione delle proposte e di tutte le circostanze di carattere generale e particolare che possano influire sulla realizzazione dei progetti, rese contestualmente alla richiesta di candidatura, e ha sottolineato che rimane l'obbligo in capo alle Amministrazioni proponenti di confermare i presupposti dichiarati in sede di approvazione dei progetti esecutivi;

TENUTO CONTO CHE

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 439 dell'11 novembre 2019 è stata approvata la graduatoria di merito per l'assegnazione dei contributi e sono stati individuati gli Enti Attuatori tenuti a sottoscrivere un Protocollo d'intesa con la Regione Molise per la definizione delle modalità di progettazione e di trasferimento delle risorse disponibili;
- Con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento «Governo del Territorio» n. 297 del 09 dicembre 2019 è stato prenotato l'impegno della somma di € 200.000,00 al **Capitolo n. 68001** della Spesa – Classificazione 08.01.1.104, rubricato «Interventi a favore dei Comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali» – Missione «Aspetto del Territorio ed Edilizia Abitativa» – Programma «Urbanistica e Aspetto del Territorio» – Titolo «Spese Correnti», del Bilancio per l'esercizio finanziario 2020, registrato al n. 2020.05, le cui finalità risultano omogenee rispetto agli obiettivi del Bando Pubblico, per l'attuazione del Programma di interventi per l'assegnazione di contributi straordinari ai Comuni utilmente collocati in graduatoria, già approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 439 dell'11 novembre 2019;

CONSIDERATO CHE

- Tra gli interventi inseriti nella citata D.G.R. n. 439/2019 è compreso il progetto denominato « *Interventi di salvaguardia e di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione del Tratturo Pescasseroli – Candela in località Cantoni e sistemazione della piazzetta in Via Roma*», proposto dal Comune di Sepino, per un importo pari a € 30.000,00, approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 7 del 17 gennaio 2020;
- Il Direttore del Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle Costruzioni, quale Responsabile del Procedimento, con nota n. 63721/2020 del 20 aprile 2020, ha richiesto la documentazione integrativa propedeutica alla concessione del finanziamento, trasmessa dal Comune il 15 luglio 2020 e pervenuta in data 17 luglio 2020 al protocollo regionale n. 114659/2020;
- Sulla scorta della documentazione pervenuta, riguardante il progetto definitivo, e del relativo quadro economico, si reputa opportuno concedere la somma di € 30.000,00, quale contributo straordinario al Comune di Sepino, per le finalità di salvaguardia e di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione contenute nel progetto denominato «Interventi di salvaguardia e di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione del Tratturo Pescasseroli – Candela in località Cantoni e sistemazione della piazzetta in Via Roma», ritenuto rispondente ai criteri individuati dal Bando Pubblico, secondo quanto previsto dall'art. 167, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 «Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio», e, a tal fine, di impegnare la somma di € 30.000,00 sul Capitolo 68001 della Spesa, giusto preimpegno n. 2020.05;

VISTO

- Il progetto esecutivo dell'intervento che presenta un quadro economico così articolato:

Quadro Economico Approvato		
Lavori a base d'asta	21.262,32	
Sicurezza	500,00	
		21.762,32
I.V.A. lavori		4.787,71
Spese tecniche	2.364,44	
Cnopia	94,58	
I.V.A.	540,98	

	Sommano	3.000,00
Inc.		
	450,00	450,00
Imprevisti		
	Totali	30.000,00

VISTI

- L'art. 86 della L.R. n. 34/1999 che pone a carico dell'Ente Attuatore l'approvazione dei progetti di opere pubbliche per la cui esecuzione sia stata programmata o disposta la concessione di finanziamento da parte della Regione;
- il D.Lgs n. 33/2013 del 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01 agosto 2014;
- la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2, «Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020/2022»;

CONSIDERATO CHE

- Occorre procedere alla formale concessione della somma di € 30.000,00 per assicurare la copertura finanziaria dell'intervento, sulla base della documentazione inviata dall'Ente Attuatore, la cui somma sarà imputata sul Capitolo n. 68001 della Spesa – Classificazione 08.01.1.104, rubricato «Interventi a favore dei Comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali» – Missione "Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa" – Programma "Urbanistica e Assetto del Territorio" – Titolo "Spese Correnti", del Bilancio per l'esercizio finanziario 2020, le cui finalità risultano omogenee rispetto agli obiettivi del Bando Pubblico;
- Il competente Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle Costruzioni provvederà ad erogare le rate d'acconto a seguito dell'esito della verifica documentale, volta ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme stanziare, secondo le modalità individuate e approvate nel Protocollo d'Intesa, come sottoscritto dal Legale Rappresentante del Comune di Sepino;

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- la Legge Regionale 08 aprile 1997, n. 7 e ss.mm.ii., nonché la normativa attuativa della stessa;

DATO ATTO CHE

- Per quanto attiene agli obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, il presente atto rientra tra gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli Organi di indirizzo politico e dai Dirigenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DETERMINA

1. Di assumere le premesse che precedono quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
2. Di concedere al Comune di Sepino, Ente Attuatore dell'intervento denominato «*Interventi di salvaguardia e di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione del Tratturo Pescasseroli – Candela in località Cantoni e sistemazione della piazzetta in Via Roma*» – CUP: H97H20000050002, il contributo straordinario di € 30.000,00, il cui progetto risulta inserito nella graduatoria di merito in posizione utile ai fini dell'assegnazione del contributo medesimo, nell'ambito delle finalità di salvaguardia e di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino, secondo quanto previsto dall'art. 167, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 «Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio», sulla base del seguente Quadro Economico:

Quadro Economico Approvato		
Lavori a base d'asta	21.262,32	
Sicurezza	500,00	
		21.762,32
I.V.A. lavori		4.787,71
Spese tecniche	2.364,44	
Cnapia	94,58	
I.V.A.	540,98	
	Sommano	3.000,00
Inc.		
	450,00	450,00
Imprevisti		
	Totali	30.000,00

3. Di impegnare la somma di € 30.000,00 sul capitolo 68001 della Spesa – Classificazione 08.01.1.104, rubricato «Interventi a favore dei Comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali» – Missione “Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa” – Programma “Urbanistica e Assetto del Territorio” – Titolo “Spese Correnti”, del Bilancio per l’esercizio finanziario 2020, giusto preimpegno registrato al n. 2020.05;
4. Di precisare che il competente Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle Costruzioni provvederà a liquidare le rate d’acconto a seguito dell’esito della verifica documentale, volta ad accertare l’effettivo utilizzo delle somme erogate, così come stabilito nel Protocollo d’Intesa allegato alla presente Determinazione;
5. Di stabilire che il rapporto di concessione, regolato dal Protocollo d’Intesa che si intende formalmente accettato in ogni sua parte, scadrà in data 30 giugno 2021;
6. Di notificare la presente determinazione al Comune di Sepino, Ente Attuatore dell’intervento in oggetto;
7. Di statuire, inoltre, che al pagamento delle rate d’acconto provvederà il competente Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale previa liquidazione da parte del Direttore del Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle Costruzioni;
8. Di precisare che il Comune di Sepino agirà in nome e per conto proprio, in virtù del principio di autonomia delle Amministrazioni locali e dei principi fissati dalla L.R. n. 34 del 29 settembre 1999, che riserva ad esso ogni potere in relazione a tutte le attività da compiere per la conforme e completa realizzazione dell’opera a regola d’arte; la Regione Molise resta pertanto estranea a tutti i rapporti giuridicamente vincolanti e ai loro effetti che l’Ente – quale stazione appaltante e/o pubblico committente e in conseguenza del finanziamento assegnato con la presente Determinazione, ha posto in essere e porrà in essere verso l’appaltatore, verso liberi professionisti e/o soggetti terzi, in dipendenza della realizzazione dell’opera. L’Ente è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che i terzi dovessero subire in dipendenza dell’esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione Molise quale terzo chiamato in causa;
9. Di esonerare il Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle Costruzioni dal riscontro di eventuali solleciti di pagamento, da parte dell’Ente Attuatore, causati da ritardi non attribuibili alla diretta responsabilità del Servizio medesimo;
10. Di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella Pubblica Amministrazione previsti nel D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
11. Di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

12. Di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul sito web, sul BURM e nell'Albo Pretorio on-line della Regione Molise.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE
TERRITORIALE E PAESAGGISTICA - TECNICO
DELLE COSTRUZIONI
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 67 DEL 26-08-2020

OGGETTO: DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASREM N. 438/2020. INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE PRESSO L'AZIENDA SANITARIA REGIONE MOLISE (ASREM). ADEMPIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
STEFANIA PIZZI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE RETE
OSPEDALIERA PUBBLICA E PRIVATA E
DEI SERVIZI TERRITORIALI
Il Direttore
LOLITA GALLO

Campobasso, 26-08-2020

ALLEGATI	N. 1
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore del Servizio Programmazione Rete Ospedaliera Pubblica e Privata e dei servizi territoriali che attesta la legittimità del presente atto nella forma, nella sostanza e la coerenza con la normativa vigente e le compatibilità economiche imposte dal Piano di Rientro;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 87 del 17 marzo 2017 di *Conferimento incarico di responsabilità di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'art.20, commi 3,4,5,6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, e dell'articolo 33, comma 4 bis, della legge regionale 23 marzo 2010, n.10 e ss.mm.ii.*;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 335 del 13.07.2018: *"Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 30 giugno 2018 – Rimodulazione assetto organizzativo - Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti"*;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 574 del 18.12.2018: *"Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale – Provvedimenti"*;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.47 del 04.02.2020 recante *"Nomina del Direttore del Dipartimento III e del Direttore della Direzione Generale per la Salute"*

VISTO l'art. 7, comma 1) dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la Medicina Generale del 21 giugno 2018;

DATO ATTO che il comma 1) e il comma 3) dell'art. 92 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni, prevedono che la Regione pubblichi nel Bollettino Ufficiale gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, individuati con formale determinazione delle Aziende Sanitarie;

DATO ATTO che per l'assegnazione degli incarichi vacanti si utilizzi la graduatoria regionale valevole per il 2020, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 54 del 31/12/2019;

CONSIDERATO che la Commissione Salute nella riunione del 20 marzo 2019 ha approvato il documento recante gli indirizzi per l'attuazione dell'articolo 9 della legge 11 febbraio 2019, n. 12, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante anche l'individuazione di alcune regole per l'applicazione del comma 1) del richiamato articolo 9 al fine di consentire l'applicazione della norma in maniera uniforme sul territorio nazionale in merito alla pubblicazione degli ambiti territoriali vacanti di assistenza primaria e degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, acquisito agli atti della Regione Molise con prot. n. 43474 del 05/04/2019;

PRESO ATTO provvedimento del Direttore Generale dell'ASReM n. 438 del 06/07/2020 recante *"Determinazione incarichi vacanti nel servizio di emergenza territoriale 118 a seguito di spostamenti"*

all'interno dell'Azienda Sanitaria Regionale dei medici titolari di incarico a tempo indeterminato – 1° marzo 2020” di richiesta di pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dall'ASReM, acquisito agli atti della Regione Molise con prot. 113610 del 16/07/2020;

RITENUTO, pertanto, di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise, come previsto dall'art. 7, comma 1) dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la Medicina Generale 21 giugno 2018, in conformità a quanto già previsto all'art. 92, comma 1), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23 marzo 2005 e s.m.i., dell'avviso di cui all'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, riportante gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dall'ASREM, giusta Deliberazione del Direttore Generale dell'ASReM n. 438 del 06/07/2020, delegando l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise all'espletamento della procedura *de qua* come stabilito nell'avviso – allegato 1;

RITENUTO, inoltre, successivamente all'espletamento dell'attività da parte dell'ASReM finalizzata alla procedura *de qua*, di demandare, al Servizio “Supporto al Direttore Generale, Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM” gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento di competenza della Direzione Generale per la Salute;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- di prendere atto della Deliberazione del Direttore Generale dell'ASReM n. 438 del 06/07/2020 recante *“Determinazione incarichi vacanti nel servizio di emergenza territoriale 118 a seguito di spostamenti all'interno dell'Azienda Sanitaria Regionale dei medici titolari di incarico a tempo indeterminato – 1° marzo 2020”* di richiesta di pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dall'ASReM, acquisito agli atti della Regione Molise con prot. 113610 del 16/07/2020;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, come previsto dall'art. 7, comma 1) dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la Medicina Generale 21 giugno 2018, in conformità a quanto già previsto all'art. 92, comma 1), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23 marzo 2005 e s.m.i., dell'avviso di cui all'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dall'ASREM, giusta Deliberazione del Direttore Generale dell'ASReM n. 438 del 06/07/2020;
- di delegare l'ASReM all'espletamento della procedura e all'adozione dei relativi atti consequenziali come stabilito nell'avviso - allegato 1);
- di disporre che successivamente all'espletamento dell'attività da parte dell'ASReM finalizzata alla procedura *de qua*, il Servizio “Supporto al Direttore Generale, Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM” provveda agli adempimenti consequenziali di competenza della Direzione Generale per la Salute;
- di notificare il presente atto all'ASReM ed al Servizio Supporto al Direttore Generale, Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM della Direzione Generale per la Salute;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM).

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO

Allegato n. 1**AVVISO****Incarichi vacanti del servizio di emergenza sanitaria territoriale 118 presso l'Azienda Sanitaria Regione Molise (ASReM) a seguito di spostamenti all'interno dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise dei medici titolari di incarico a tempo indeterminato – 1 marzo 2020.**

Entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, i medici interessati possono presentare domanda di partecipazione per l'assegnazione di n. 12 incarichi vacanti nel Servizio di Emergenza Territoriale 118, a tempo indeterminato di 38 ore settimanali cadauno, (cfr. Deliberazione del Direttore Generale ASREM n. 438 del 06/07/2020) per le postazioni di seguito riportate:

- n. 1 postazione UOT di AGNONE (IS)
- n. 2 postazione UOT di VENAFRO (IS)
- n. 2 postazioni UOT di FROSOLONE (IS)
- n. 1 Postazione UOT di Campobasso (CB) - Via Toscana
- n. 3 Postazioni UOT di Campobasso (CB) - Via Monte Grappa
- n. 1 Postazione UOT di BOJANO (CB)
- n. 1 Postazione UOT di CASTELMAURO (CB)
- n. 1 Postazione UOT di SANT'ELIA A PIANISI (CB)

Modalità di partecipazione alla procedura.

La domanda, in bollo, deve essere inviata **all'ASReM — S.C. Integrazione Ospedale-Territorio e S.S.-esclusivamente a mezzo pec: asrem@pec.it e deve riportare nell'oggetto : "Domanda per la partecipazione agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale"**.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto dall'art. 96 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, secondo le seguenti modalità ed utilizzando i rispettivi modelli allegati al presente avviso:

a) per trasferimento (mod. Allegato A)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale di altra Regione, a condizione che risultino titolari da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono.

La data cui fare riferimento per il calcolo dell'anzianità è quella riportata in calce nella sottoscrizione della domanda.

I trasferimenti saranno possibili fino alla concorrenza di un terzo degli incarichi disponibili e i quozienti frazionari ottenuti nel calcolo si approssimano alla unità più vicina.

Il medico che accetta l'incarico per trasferimento, anche mediante dichiarazione di disponibilità inviata via fax (0875-717621) o via posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo: asrem@pec.it UOC Integrazione Ospedale - Territorio, decade dall'incarico di provenienza dalla data di decorrenza del nuovo incarico.

I medici saranno graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 18, comma 1, A.C.N. vigente.

In caso di pari posizione, i medici saranno graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.

b) per graduatoria (mod. Allegato B)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso i medici iscritti nella graduatoria regionale per la medicina generale valevole per l'anno 2020 (pubblicata nel BURM n. 54 del 31/12/2019), che siano in possesso dei requisiti necessari per le attività di emergenza sanitaria territoriale, con priorità per:

- medici già incaricati a tempo indeterminato presso l'ASREM nel servizio di continuità assistenziale, di cui al capo III del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale;

- medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'ASREM da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante.

c) per graduatoria (mod. Allegato C)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente al 31.01.2019 (data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso), autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda. Tali medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale/Regione e da ultimo fuori Regione i quali concorrono successivamente ai trasferimenti ed ai medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2020.

d) per graduatoria (mod. Allegato D)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso i medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale che saranno interpellati nel seguente ordine:

- ✓ medici frequentanti la terza annualità di frequenza del corso
- ✓ medici frequentanti la seconda annualità di frequenza del corso
- ✓ medici frequentanti la prima annualità di frequenza del corso

In attuazione dell'art.92, commi 11 e 13 dell'ACN 21.06.2018, a parità di annualità di frequenza in ciascuna categoria, i medici sono ordinati in base ai seguenti criteri:

- o minore età al conseguimento del diploma di laurea
- o voto di laurea
- o anzianità di laurea

con priorità di interpello per i medici residenti - alla data di pubblicazione delle carenze - nel territorio aziendale.

Possono partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo i medici iscritti ai corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione Molise.

Assegnazione degli incarichi.

L'ASReM provvederà:

- alla predisposizione delle graduatorie, che verranno pubblicate, sul sito istituzionale dell'Azienda Sanitaria Regionale, sezione "Albo Pretorio";
- all'assegnazione degli incarichi vacanti.

In fase di assegnazione l'ASREM interpella prioritariamente i medici di cui alla lettera a) in base all'anzianità di servizio. Laddove risulti necessario, interpella successivamente i medici di cui alla lettera b) e, solo ancora successivamente, interpella i medici di cui alla lettera c) ed, infine, i medici di cui alla lettera d).

Le condizioni ed i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) devono essere mantenuti fino all'assegnazione degli incarichi.

Al fine di procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti tutti i medici presenti nelle graduatorie pubblicate sul sito ASREM, saranno convocati alla data e all'ora stabilita dall'Azienda, a mezzo pec o telegramma.

I medici dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

L'assegnazione degli incarichi avverrà secondo l'ordine di posizione nelle rispettive graduatorie, tenuto conto delle priorità espresse.

E' indispensabile la massima puntualità ai fini della corretta assegnazione degli incarichi. L'assenza sarà considerata quale rinuncia all'assegnazione.

Nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata relativamente all'espletamento delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti.

I candidati possono rivolgersi all'ASReM — UOC Integrazione Ospedale – Territorio all'indirizzo di posta elettronica: gianfranca.marchesani@asrem.org.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Codice Privacy) e del Regolamento Europeo 2016/679 e in relazione ai dati personali richiesti si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Marca da bollo
Allegato A
Euro 16,00

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI VACANTI DI
 EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
 (per trasferimento)**

ASREM
UOC INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO
asrem@pec.it

Il/la sottoscritto/a Dr
 nato/a a
 residente a Prov Via
 CAP tel. cell.
 Pec
 e-mail

titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art.7, comma 1, dell'ACN per la medicina generale 21.06.2018 - che richiama l'art.92, comma 6, lett. a) dell'ACN per la medicina generale 23.3.2005 e s.m.i. - per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise n del, come di seguito indicato:

(specificare le postazioni per le quali si concorre secondo l'ordine di priorità)

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art.76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000:

DICHIARA

- a) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di in data con voto

(specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110);

- b) di essere iscritto all'Ordine dei Medici di
- c) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda Sanitaria della Regione dal

di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale:

- dal al presso ASL Regione
- dal al presso ASL Regione
- dal al presso ASL Regione
- dal al presso ASL Regione

(indicare di seguito i periodi di sospensione dall'incarico di cui all'art. 18, comma 1 ACN vigente):

.....

L'atto sostitutivo di notorietà per l'accertamento di eventuali posizioni di incompatibilità (Allegato L all'ACN per la medicina generale) è rimandato al momento dell'eventuale assegnazione di incarico.

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti per trasferimento avverrà secondo le modalità indicate nell'avviso;
- di allegare copia del documento d'identità personale in corso di validità (DPR 445/2000).

Chiede che ogni eventuale comunicazione in merito venga inviata al seguente indirizzo:

.....

Data

Firma

Per accelerare le procedure di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni, si invita il medico a trasmettere copia del/i certificato/i di servizio di cui eventualmente sia già in possesso.

Marca da bollo
Allegato B
Euro 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (per graduatoria)

ASREM
UOC INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO
asrem@pec.it

Il/la sottoscritto/a Dr

nato/a a
.....

residente a Prov Via
.....

CAP tel. cell.
.....

Pec

e-mail

iscritto nella graduatoria regionale per la medicina generale valevole per l'anno 2020 (pubblicata nel BURM n. 54 del 31/12/2019)

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.7, comma 1, dell'ACN per la medicina generale 21.06.2018 - che richiama l'art.92, comma 6, lett. b) dell'ACN per la medicina generale 23.3.2005 e s.m.i. - per l'assegnazione degli incarichi vacanti per l'emergenza sanitaria territoriale pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise n del, come di seguito indicato:

(specificare le postazioni per le quali si concorre secondo l'ordine di priorità)

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art.76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

DICHIARA

- 1) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di in data con voto
- (specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110)
- 2) di essere iscritto all'Ordine dei Medici di
- 3) di essere iscritto nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2020 con punti
- 4) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto dall'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23.03.2005 e s.m., conseguito il presso

N.B.: la mancata compilazione di questo punto comporta l'esclusione dalla graduatoria.

- 5) di essere residente nel Comune di Prov. dal
- 6) le seguenti precedenti residenze:
 - dal Al Comune di Prov
 - dal Al Comune di Prov
- 7) di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato presso l'ASReM/Regione Molise nel servizio di continuità assistenziale dal

L'atto sostitutivo di notorietà per l'accertamento di eventuali posizioni di incompatibilità (Allegato L all'ACN per la medicina generale) è rimandato al momento dell'eventuale assegnazione di incarico.

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti per graduatoria avverrà secondo le modalità indicate nell'avviso;
- di essere a conoscenza che la mancata indicazione dei dati e delle informazioni richiesti nel presente modulo può comportare l'impossibilità di attribuire le priorità previste dalla normativa vigente (titolarità di incarico di continuità assistenziale, residenza, ecc.);
- di allegare copia del documento d'identità personale in corso di validità (DPR 445/2000).

Chiede che ogni eventuale comunicazione in merito venga inviata al seguente indirizzo:

.....
.....

Data

Firma

.....

Marca da bollo
Allegato C
Euro 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(medici che hanno acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente al 31.01.2019 — come specificato al punto c) dell'Allegato n.1)

ASREM
UOC INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO
asrem@pec.it

Il/la sottoscritto/a Dr

nato/a a
.....

residente a Prov Via
.....

CAP tel. cell.
.....

Pec

e-mail

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.7, comma 1, dell'ACN per la medicina generale 21.06.2018 - che richiama l'art.92, comma 6, lett. c) dell'ACN per la medicina generale 23.3.2005 e s.m.i. - per l'assegnazione degli incarichi vacanti per l'emergenza sanitaria territoriale pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise n del, come di seguito indicato:

(specificare le postazioni per le quali si concorre secondo l'ordine di priorità)

1)

- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art.76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

DICHIARA

- 1) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università di in data con voto
(specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110);
- 2) di essere iscritto all'Ordine dei Medici di
- 3) di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente al 31.01.2019 presso la Regione in data
- 4) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto dall'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23.03.2005 e s.m.i., conseguito il presso

N.B.: la mancata compilazione di questo punto comporta l'esclusione dalla graduatoria.

- 5) di essere residente nel Comune di Prov dal

L'atto sostitutivo di notorietà per l'accertamento di eventuali posizioni di incompatibilità (Allegato L all'ACN per la medicina generale) è rimandato al momento dell'eventuale assegnazione di incarico.

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti avverrà secondo le modalità indicate nell'avviso.
- di allegare copia del documento d'identità personale in corso di validità (DPR 445/2000).

Chiede che ogni eventuale comunicazione in merito venga inviata al seguente indirizzo:

.....

Data

Firma

Marca da bollo
Allegato D
Euro 16,00

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
 VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
 (medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale)**

**(possono partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo i medici iscritti ai corsi di
 formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione Molise)**

ASREM
UOC INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO
asrem@pec.it

Il/la sottoscritto/a Dr

nato/a a

residente a Prov Via

CAP tel. cell.

Pec

e-mail

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n. 135/2018, convertito con la Legge n.12/2019, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise n del, come di seguito indicato:

(specificare le postazioni per le quali si concorre secondo l'ordine di priorità)

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art.76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

DICHIARA

- 1) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università di in data con voto

(specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110);

- 2) di essere iscritto/a all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di, dal

- 3) di frequentare:

- il primo anno
- il secondo anno
- il terzo anno

del corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio presso la Regione Molise iniziato in data

- 4) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto dall'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23.03.2005 e s.m.i., conseguito il presso

N.B.: la mancata compilazione di questo punto comporta l'esclusione dalla graduatoria.

- 5) di essere residente nel Comune di Prov dal

L'atto sostitutivo di notorietà per l'accertamento di eventuali posizioni di incompatibilità (Allegato L all'ACN per la medicina generale) è rimandato al momento dell'eventuale assegnazione di incarico.

DICHIARA INOLTRE

- Di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto ai corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione Molise.
- Di essere a conoscenza che la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti avverrà secondo le modalità indicate nell'avviso.
- Di allegare copia del documento d'identità personale in corso di validità (DPR 445/2000);

Chiede che ogni eventuale comunicazione in merito venga inviata al seguente indirizzo:

.....
.....

Data

Firma

.....



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

(cod. 5D.02) SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4376 DEL 25-08-2020

OGGETTO: DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA SALUTE, 23 DICEMBRE 2019, PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N.13 DEL 17.01.2020 - UTILIZZO DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE - FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO. ACCERTAMENTO ENTRATE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini del **rispetto dell'articolo 53 (Accertamenti) del decreto legislativo n.118/2011**, attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

SERVIZIO CONTROLLO DI
GESTIONE E FLUSSI
INFORMATIVI

RAFFAELE MALATESTA

IL DIRETTORE
RICCARDO TAMBURRO

Campobasso, 25-08-2020

Capitolo	CIG / CUP	Debitore	Importo	Accertamento
40036.0 Quote vincolate al Fondo per Sviluppo infrastrutturale FSE Fascicolo Sanitario Elettronico. E.4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri			1.866.984,23	2020.2325.1.

Campobasso, 24-08-2020

L'Istruttore
MICHELE COLITTI

Il Direttore del Servizio
MICHELE COLITTI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10, e ss.mm. e ii., ed, in particolare l'art. 14;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO, in particolare, l'art.53 del ridetto D.Lgs. n.118/2011, come introdotto dal D.Lgs n.126/2014, ai sensi del quale "*Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive, da cui derivano entrate per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all' allegato n.4/2*";

DATO ATTO che l'accertamento costituisce la prima fase della gestione dell'entrata con la quale, sulla base di idonea documentazione, si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della salute, 23 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.13 del 17.01.2020 *Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico* e, in particolare, la tabella di cui all'*Allegato A*), che ha assegnato alla Regione Molise, per la realizzazione degli interventi in materia di Sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico, risorse per il periodo 2018 – 2021, per un totale pari a € 2.014.427,05, così ripartite:

- a) Per l'anno 2018: € 49.328,48
- b) Per l'anno 2019: € 657.449,95
- c) Per l'anno 2020: € 1.160.205,80
- d) Per l'anno 2021: € 147.442,82

RICHIAMATA la nota prot. n. 84576 del 29.05.2020 recante ad oggetto "*MEF. Decreto 23 dicembre 2019. Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico. Richiesta Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa*", con la quale è stata chiesta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa a valere sul bilancio pluriennale 2020 - 2021;

CONSIDERATO che i richiesti capitoli sono stati istituiti e valorizzati sia in entrata che in uscita;

RITENUTO, ai sensi della normativa vigente, di accertare la somma di € 1.866.984,23 sul capitolo di entrata 40036 del bilancio regionale anno 2020 a titolo di risorse di cui al Decreto MEF 23 dicembre 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.13 del 17.01.2020 per gli anni 2018 – 2019 – 2020;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.145 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Documento Tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione pluriennale della Regione Molise per il triennio 2020/2022", approvato con la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2020 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 – 2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Molise per il triennio 2020/2022 - Art. 39, comma 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..Determinazioni";

DETERMINA

- di assumere le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di accertare la somma di € 1.866.984,23 sul capitolo di entrata 40036 "*Quote vincolate al Fondo per Sviluppo infrastrutturale FSE Fascicolo Sanitario Elettronico*" del bilancio regionale anno 2020 a titolo di risorse di cui al Decreto MEF 23 dicembre 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.13 del 17.01.2020 per gli anni 2018 – 2019 – 2020;
- di rinviare a successiva determinazione l'assunzione dell'impegno sui rispettivi capitoli di

spesa del bilancio regionale anno 2020;

- di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel B.U.R.M. della Regione Molise.

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI
INFORMATIVI
Il Direttore
RICCARDO TAMBURRO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 408 del 29-06-2020

OGGETTO: PROPOSTA DI BILANCIO DI ESERCIZIO PER L'ANNO 2019

Il Responsabile dell'Istruttoria

ANASTASIA SANTORO

**Il Dirigente
U.O.C. BILANCIO E RILEVAZIONI
CONTABILI
ANASTASIA SANTORO**

IL DIRETTORE GENERALE

AVV. ORESTE FLORENZANO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile U.O.C. BILANCIO E RILEVAZIONI CONTABILI, ANASTASIA SANTORO, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 "Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11 del 08/02/2020, con il quale l'Avv. Oreste Florenzano è stato nominato Direttore Generale della ASReM - Azienda Sanitaria Regione Molise - anche con funzioni di Commissario Liquidatore;

Allegati alla deliberazione: [n.13](#)

VISTO il Decreto Legislativo 30/12/1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011 n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42", modificato dall'art.1 co.36 della Legge 24/12/2012 n.228, e in particolare l'articolo 26 "Bilancio di esercizio e schemi di bilancio degli enti del SSN" e l'articolo 31 "Adozione del bilancio d'esercizio";

VISTO il D.P.C.M. 12/01/2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art.1 co.7 del D.Lgs. 30/12/1992 n.502"

RICHIAMATO il Decreto Ministero della Salute 24/05/2019 "Adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto di Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale";

RILEVATO quanto previsto dal D.L. 24/04/2014 n.66, art.41 relativamente all'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, co.2, del D.Lgs. n.165/2001, di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi l'attestazione dei tempi di pagamento;

VISTA legge n.96 del 21/06/2017 (art.34 bis) di conversione del D.L. n.50 del 24/04/2017 di approvazione (art.34 bis) del Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise, allegato all'accordo sancito nella seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 3 agosto 2016 (rep. atti n. 155/CSR) e recepito con decreto del Commissario ad Acta n. 52 del 12 settembre 2016;

RICHIAMATA la nota n.133266 del 31/10/2019 con la quale la Struttura Commissariale ha trasmesso ai Ministeri dell'Economia e Finanze e della Salute in preventiva valutazione la bozza del Programma Operativo 2019-2021 tuttora, per quanto noto, in attesa di parere;

VISTO il Decreto Commissariale n.13 del 8/02/2020 con cui si è provveduto al riparto definitivo del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per l'anno 2019 ed è stato attribuito all'ASREM l'importo complessivo di € 471.000.000;

PRESO ATTO della diminuzione dell'assegnazione 2019 rispetto all'esercizio precedente, già comunicata con nota Regione Molise prot. n.05132 del 13/01/2020 successivamente rettificata da nota Regione Molise prot. n.12612 del 22/01/2020.

VISTA la nota prot. N.83497 del 27/05/2020 (prot.ASREM n.49759 del 27/05/2020) della Regione Molise - Direzione Generale per la Salute avente ad oggetto: "Bilancio di esercizio ASREM e predisposizione dei Modelli CE e SP – anno 2019";

DATO ATTO che per l'esercizio 2019 l'Azienda ha recepito ed attuato le indicazioni regionali finalizzate all'applicazione del Decreto Legislativo n.118/11 e che il Bilancio di Esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni dettate da tale normativa, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione;

VISTI i sottoelencati documenti contabili quali parti integranti e sostanziali del Bilancio di esercizio 2019:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Rendiconto Finanziario,
- Nota Integrativa di cui agli artt.2423 e seguenti del C.C. redatta secondo lo schema allegato 2/3 al D.Lgs. n.118/2011, modificato con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia del 20 marzo 2013 n.30;
- Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, redatta in base all'allegato 2/4 del D.Lgs. n.118/2011;
- Prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE (art.2 co.1 D.M. 25/01/2010);
- Modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche: CE ed SP,
- Modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche: CP ed LA;
- Prospetti dei pagamenti anno 2019 -indice di tempestività e pagamenti effettuati oltre i 60gg-;

RICHIAMATO il Provvedimento del Commissario Straordinario n.1527 del 17/12/2019 di approvazione della Proposta di Bilancio Economico Preventivo dell'ASREM per l'anno 2019, predisposto secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la definizione del Bilancio Economico di Previsione 2019" di cui alla nota Regione Molise Giunta Regionale prot. n.151599 del 28/11/2018;

VERIFICATO che l'esercizio 2019 si chiude con una perdita pari ad € 109.800.991,91;

RICHIAMATA la nota prot. 59188 del 23/06/2020 di trasmissione al Collegio Sindacale della bozza di Bilancio Consuntivo 2019 per l'acquisizione del previsto parere;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa

APPROVARE, così come illustrato nelle premesse, la proposta di Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2019 dell'ASREM, allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituito da:

- Relazione sulla Gestione del Direttore Generale (all.1)
- Stato Patrimoniale D.Lgs.118 (all.2),
- Conto Economico D.Lgs.118 (all.3),
- Rendiconto Finanziario (all.4),
- Nota Integrativa (all.5),
- Prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE (all.6_1 e 6_2)
- Modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche: CE ed SP (all.7 e 8);
- Modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche: CP ed LA (all.9 e 10);
- Prospetti dei pagamenti anno 2019 -indice di tempestività e pagamenti effettuati oltre i 60gg.- (all.11 e 12);

TRASMETTERE il presente provvedimento al Collegio Sindacale e, successivamente all'acquisizione del previsto parere,

- alla Giunta Regionale della Regione Molise,
- alla Direzione Generale per la Salute della Regione Molise,
- al Presidente della Conferenza dei Sindaci.

PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.M. ai sensi dell'art.11 L.R.n.8/2010.

Il Direttore della U.O.C.
Contabilità e Bilancio
Dr.ssa Anastasia Santoro

IL DIRETTORE GENERALE

VAGLIATE E FATTE PROPRIE le valutazioni espresse dal Direttore della U.O.C. Contabilità e Bilancio alla stregua dell'istruttoria espletata, nonché dell'espressa dichiarazione dalla stessa resa con la firma apposta in calce alla proposta per le connesse responsabilità,

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DISPONE

APPROVARE, così come illustrato nelle premesse, la proposta di Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2019 dell'ASREM, allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituito da:

- Relazione sulla Gestione del Direttore Generale (all.1)
- Stato Patrimoniale D.Lgs.118 (all.2),
- Conto Economico D.Lgs.118 (all.3),
- Rendiconto Finanziario (all.4),
- Nota Integrativa (all.5),
- Prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE (all.6_1 e 6_2)
- Modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche: CE ed SP (all.7 e 8);
- Modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche: CP ed LA (all.9 e 10);
- Prospetti dei pagamenti anno 2019 -indice di tempestività e pagamenti effettuati oltre i 60gg.- (all.11 e 12);

TRASMETTERE il presente provvedimento al Collegio Sindacale e, successivamente all'acquisizione del previsto parere,

- alla Giunta Regionale della Regione Molise,
- alla Direzione Generale per la Salute della Regione Molise,
- al Presidente della Conferenza dei Sindaci.

PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.M. ai sensi dell'art.11 L.R.n.8/2010.

IL DIRETTORE SANITARIO *

DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO

IL DIRETTORE GENERALE *

AVV. ORESTE FLORENZANO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge e conservato in ambiente protetto

Relazione sulla gestione

Azienda Sanitaria Regionale del Molise

Bilancio di Esercizio 2019

Sommario

Premessa	3
Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione	6
L'equilibrio di Bilancio	7
L'erogazione dei LEA.....	10
Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda	12
Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi	15
Assistenza Ospedaliera	22
Assistenza Territoriale	26
Produzione Specialistica Ambulatoriale	39
Le Cure Domiciliari.....	41
Allineamento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale ai limiti di spesa nazionale e regionale ...	56
Allineamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi sanitari e non ai limiti di spesa nazionale e regionale	70
Gestione del rischio clinico e riduzione degli eventi avversi.....	79
Conclusioni	83

Premessa

L'ing. Gennaro Sosto ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore Generale dell'ASREM a far data dal 1 settembre 2019.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.3 co.6 del D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e s.m.i., le funzioni di Direttore Generale sono state svolte dal Direttore Sanitario dott. Antonio Lucchetti fino al 31/10/2019 (DGR n.349 del 16/09/2019).

Dal 1/11/2019, nelle more della nomina del nuovo Direttore Generale dell'Azienda, è stato individuato dalla Giunta Regionale fino al 31/12/2019 un Commissario Straordinario nella persona della dr.ssa Maria Virginia Scafarto (DGR n.425 del 31/10/2019), incarico prorogato fino al 29/02/2020 (DGR n.510 del 13/12/2019).

Con DPGR n.11 dell'8/02/2020 è stato nominato nuovo Direttore Generale dell'ASREM l'avv. Oreste Florenzano, con decorrenza 29/02/2020.

Nel corso dell'esercizio 2019 le azioni della governance a guida Sosto-Lucchetti e, successivamente, Scafarto, si sono sviluppate in un contesto di estrema incertezza circa il piano strategico e l'assetto definitivo della sanità molisana.

Infatti **non è stato definito il principale ed essenziale strumento di programmazione** contenente le linee guida per il perseguimento del riequilibrio economico e finanziario del sistema sanitario regionale e del miglioramento della qualità e della fruibilità dell'assistenza sanitaria, il Programma Operativo 2019-2021.

La descritta situazione permane, purtroppo, alla data di redazione della presente relazione. Risulta, infatti, trasmessa nel luglio 2019 ai Ministeri dell'Economia e Finanze e della Salute in preventiva valutazione la bozza del Programma Operativo 2019-2021 predisposta dalla Struttura Commissariale operante da dicembre 2018, proposta successivamente integrata e aggiornata ad ottobre 2019 e tuttora, per quanto noto, in attesa di parere.

Tale grave circostanza ha determinato, tra l'altro, l'impossibilità per l'Azienda di procedere alla revisione della Rete Ospedaliera e della Rete Territoriale (come più volte richiesto da Tavolo e Comitato in riferimento alla verifica del precedente Programma Operativo Straordinario 2015-2018) nonchè di attivare iniziative utili a ricondurre la spesa sanitaria entro limiti programmati pur garantendo il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza.

Si segnala, inoltre, che per l'anno 2019 l'ASREM ha subito una **notevole, repentina, riduzione del finanziamento regionale**, passato da €/000 498.491 (Consuntivo 2018) a €/000 481.977 (Consuntivo 2019), con un decremento di oltre 16,5 milioni di euro.

L'ammontare dei contributi in c/esercizio indistinti per l'anno 2019 pari all'esercizio precedente era stato comunicato all'ASREM fin dal mese di novembre 2018 in occasione della trasmissione delle "Linee Guida per la definizione del Bilancio Economico di Previsione 2019"¹ e successivamente confermato per la definizione del Conto Economico – Modello CE relativo a I, II e III trimestre 2019. Di tale assegnazione si è tenuto conto nella predisposizione del Bilancio Economico di Previsione per l'anno 2019 adottato con provvedimento del Commissario Straordinario n.1527 del 17/12/2019.

¹ Nota Regione Molise Giunta Regionale prot. n.151599 del 28/11/2018 (prot. ASREM n.92375 del 29/11/2018)

Solo nel 2020 l'Azienda ha avuto notizia della diminuzione dell'assegnazione 2019 (Nota Regione Molise prot. n.05132 del 13/01/2020 -acquisito al prot. ASREM n.3017 del 13/01/2020- successivamente rettificata da nota Regione Molise prot. n.12612 del 22/01/2020 -acquisito al prot. ASREM n.6899 del 23/01/2020), a Bilancio praticamente chiuso. Lo stanziamento definitivo è stato formalizzato con DCA n.13 del 18/02/2020.

Anche dal punto di vista finanziario l'anno 2019 ha fatto registrare una **diminuzione delle risorse trasferite** rispetto all'anno precedente:

Descrizione aggregato	ANNO 2018	ANNO 2019	DIFFERENZA
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	503.312.559,43	485.619.011,26	-17.693.548,17
Quota fondo sanitario regionale indistinto	468.569.099,06	462.952.519,30	-5.616.579,76
Quota fondo sanitario regionale vincolato	17.400.256,69	4.492.533,45	-12.907.723,24
Extra fondo sanitario vincolato	10.850.401,38	3.282.203,52	-7.568.197,86
Altri contributi e trasferimenti correnti	6.492.802,30	14.891.530,35	8.398.728,05
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	59.702.320,15	13.819.548,41	-45.882.771,74
Per ripiano perdite	47.612.395,74	12.586.986,27	-35.025.409,47
Per finanziamenti di investimenti e fondo di dotazione	12.089.924,41	1.232.562,14	-10.857.362,27
TOTALE	563.014.879,58	499.438.559,67	-63.576.319,91
FONTE: SIOPE			

La sensibile contrazione dei trasferimenti ha ovviamente impattato negativamente sulla gestione finanziaria aziendale determinando un sensibile peggioramento dei tempi di pagamento dei debiti commerciali. Si sottolinea che l'Asrem risulta creditrice della Regione Molise (GSA e Bilancio Regionale), a diverso titolo, di ingenti somme come riportato nella modulistica allegata al Bilancio.

Infine, corre l'obbligo sottolineare l'ingente posta contabile inserita nel Bilancio 2019 afferente la rilevazione di un **accantonamento a fondo rischi dell'importo di circa 39,6 milioni di euro**.

Tale accantonamento trae origine dall'avviso di addebito n. 32720190000167392000 del 24/04/2019 (notificato in data 16/05/2019) con il quale l'INPS ha rivolto all'ASReM – anziché alla gestione liquidatoria delle disciolte AA.SS.LL. – contestazioni relative alla restituzione del debito INPS (ex INPDAP) per contributi previdenziali sospesi a seguito di eventi calamitosi per gli anni 2002/2005 riferiti ad ASL n.3 Campobasso e ASL n.4 Termoli. Ciò in quanto nell'anno 2019 la vicenda giudiziaria promossa nel 2010 dalle ex AA.SS.LL. n.3 e n.4 (attualmente in liquidazione) avverso la richiesta di restituzione in un'unica soluzione dei contributi dovuti in quanto ritenuta indebita la sospensione dei versamenti contributivi per eventi calamitosi del 2002, ha avuto termine (Ordinanza Corte di Cassazione n.17631 del 1/07/2019), con esito sfavorevole per gli Enti.

Tale circostanza (giudizi definitivi ed inoppugnabili) ha determinato per le ex AA.SS.LL. il consolidarsi, ad incremento dell'originario debito contributivo, anche degli accessori (interessi, sanzioni, oneri di riscossione). L'**avviso di addebito reca una pretesa complessiva, tra sanzioni, interessi e contributi, pari ad € 86.787.203,11.**

In data 9/08/2019 l'ASReM ha presentato istanza di riesame e annullamento in autotutela, previa sospensione amministrativa, di tale avviso di addebito per **difetto di legittimazione passiva dell'ASReM** (soggetto giuridico diverso dalle ex AA.SS.LL.) e violazione di disposizioni di legge. Tale istanza è stata

notificata, oltre che all'Ente impositore, anche all'Agenzia Entrate Riscossione, alla Presidenza della Regione Molise, alla Struttura Commissariale e alla Direzione Generale per la Salute.

Con il medesimo atto l'Azienda ha richiesto, altresì, alla Regione Molise ed al Commissario ad Acta collaborazione nella prospettiva di una manleva di ASReM da ogni presunto ed eventuale debito riferibile alle Gestioni Liquidatorie delle disciolte AA.SS.LL.

Alla data di predisposizione del Bilancio di Esercizio 2019 non risultano comunicati all'ASReM né la sospensione amministrativa dell'avviso di addebito né il riesame e l'annullamento dello stesso.

Pertanto, sebbene erroneamente intestato e affetto da vizi, nelle more della definizione del contenzioso avverso l'avviso di addebito, considerato che lo stesso **costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'ASReM**, si è provveduto ad iscrivere un accantonamento di importo corrispondente al rischio stimato dalla competente U.O.C. Supporto Giuridico Amministrativo, al netto delle risorse di cui alla Legge Regionale n.11 del 28/09/2016 pari a complessivi € 47.175.535,98 (peraltro non ancora erogate per gli anni 2017-2019).

Il rischio stimato iscritto in Bilancio ammonta ad € 39.611.667,13, ovvero pari alla differenza tra l'importo dell'avviso di addebito INPS e la copertura regionale ex L.R. n.11/2016.

Assenza di una programmazione sanitaria formalizzata, sensibile riduzione dei finanziamenti e dei trasferimenti, impatto di ingenti partite debitorie pregresse (anche se non direttamente riferibili all'Azienda) rappresentano le principali determinanti del pesantissimo risultato economico negativo dell'ASREM per l'esercizio 2019 (perdita superiore a 109 milioni di euro).

La nuova governance aziendale -insediatasi il 29 febbraio 2020 in coincidenza dell'esordio dell'emergenza sanitaria da COVID19- si propone di ridurre il disavanzo attraverso misure di contenimento e razionalizzazione pur garantendo il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, nella consapevolezza dell'esistenza di difficoltà oggettive e della necessità di mettere in campo conoscenze nuove, mezzi nuovi soprattutto a livello epidemiologico, contestualizzati nella realtà regionale.

Tuttavia, la perdurante mancanza di programmazione e pianificazione a livello regionale ha fin qui impedito l'elaborazione di un Piano aziendale che comporti la fissazione di obiettivi gestionali ai quali rendere coerente l'organizzazione e la responsabilizzazione economico-finanziaria.

Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio di esercizio 2019, è stata predisposta secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011.

La presente relazione sulla gestione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D. Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio.

L'equilibrio di Bilancio

L'esercizio 2019 si è chiuso con una perdita di € 109.800.991,91. Le principali motivazioni sottostanti tale risultato sono state illustrate in premessa.

In riferimento ai singoli aggregati di costo si precisa quanto segue.

Acquisti di beni e servizi - Nell'anno 2019 l'ASREM ha proseguito nelle iniziative mirate sia alla verifica dell'appropriatezza dei consumi e dell'erogazione dei servizi, sia, ove possibile, alla riduzione dei prezzi di acquisto. Si rinvia a quanto dettagliatamente riportato nella sezione appositamente dedicata della presente relazione.

Spesa per il personale - Con l'Atto Aziendale adottato con deliberazione n.301 del 27.03.2018 è stata approvata la dotazione organica complessiva del personale dipendente A.S.Re.M. e, a seguito della determinazione dei posti coperti e vacanti al 1° luglio 2018, con deliberazione n. 1014 del 04/10/2018 è approvato il piano assunzionale, determinato in osservanza dei limiti di spesa programmati per l'anno 2018 e 2019.

A seguito di rilascio di autorizzazioni ad assunzioni a tempo indeterminato di cui alla nota prot.58608 del 14/07/2017 della Direzione Generale per la Salute, l'ASREM ha dato avvio a procedure di assunzioni tramite l'istituto della mobilità, procedure di stabilizzazione e procedure concorsuali di personale Dirigente Medico come di seguito complessivamente riepilogato:

Focus Assunzioni ASReM Periodo 2018 - Dicembre 2019					
Area Contrattuale	Qualifica	Anno 2018	Anno 2019	Totale complessivo	
Dirig.Medico/Veterinaria	Dirigente medico	80	70	150	
Dirig.Medico/Veterinaria Totale		80	70	150	
Dirig.Sanitaria non medica	Dirigente biologo	2	15	17	
	Dirigente farmacista	4	5	9	
Dirig.Sanitaria non medica Totale		6	20	26	
Comparto	Ausiliario Specializzato		1	1	
	Infermiere	4	236	240	
	Infermiere esperto		1	1	
	Infermiere pediatrico		3	3	
	Operatore tecnico	1		1	
	Tecnico sanitario di laboratorio biomedico		3	3	
	Tecnico sanitario di radiologia medica		4	4	
	Fisioterapista		7	7	
	Tecnico di neurofisiopatologia		1	1	
	Operatore socio sanitario		6	6	
	Ostetrica		2	2	
	Comparto Totale		5	264	269
	TotaleAssunzioni T.I.		91	354	445

Tuttavia, a causa soprattutto della carenza di Sanitari Specialisti e, quindi, delle difficoltà nel reclutamento di personale, il fabbisogno previsto non è stato pienamente soddisfatto. Tale circostanza, unitamente alle fisiologiche cessazioni in ragione dell'età di pensionamento nonché dell'avviato riordino delle Unità operative, ha determinato una ulteriore riduzione in termini economici della spesa del personale rispetto all'anno precedente, rimanendo ben al di sotto della previsione di costo 2019:

	ESERCIZIO 2019 (A)	ESERCIZIO 2018 (B)	DELTA (A-B)	B.PREVISIONE 2019 (C)	DELTA (A-C)
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	169.025	173.930	-4.905	170.382	-1.357

Assistenza farmaceutica - La razionalizzazione della spesa farmaceutica è proseguita nel corso dell'anno 2019 attraverso il rafforzamento dell'utilizzo di farmaci a brevetto scaduto e di farmaci biosimilari, la revisione periodica del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR) e del processo decisionale di aggiornamento (farmaceutica ospedaliera) e attraverso il monitoraggio dell'attività prescrittiva, attraverso il supporto del Sistema Tessera Sanitaria, gli interventi per obiettivi di appropriatezza clinica, gli incentivi per la prescrizione di farmaci equivalenti, la prosecuzione dell'acquisizione diretta di ossigeno medicinale (farmaceutica territoriale/convenzionata). Si rinvia a quanto dettagliatamente riportato nella sezione appositamente dedicata della presente relazione.

Segue tabella con confronti 2019/2018 e con il BEP 2019 - fonte: Modelli CE (*)

(Unità di euro)

CODICE	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2019	DIFFERENZE (Val. Ass.)	SCOSTAMENTO (Perc.)
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	481.967.256,98	498.301.000,00	- 16.333.743,02	-3,39%
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 1.954.792,07	- 1.838.000,00	- 116.792,07	5,97%
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	1.810.942,25	5.938.000,00	- 4.127.057,75	-227,90%
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	11.350.356,15	11.985.000,00	- 634.643,85	-5,59%
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	4.781.665,95	2.799.000,00	1.982.665,95	41,46%
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	4.722.254,28	4.577.000,00	145.254,28	3,08%
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	3.701.592,82	828.000,00	2.873.592,82	77,63%
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	281.897,07	597.000,00	- 315.102,93	-111,78%
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	506.661.173,43	523.187.000,00	- 16.525.826,57	-3,26%
	B) Costi della produzione	-	-	-	-
BA0010	B.1) Acquisti di beni	113.310.993,55	104.599.000,00	8.711.993,55	7,69%
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	222.688.804,52	196.307.000,00	26.381.804,52	11,85%
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	14.316.497,45	10.242.000,00	4.074.497,45	28,46%
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	2.247.909,64	2.190.000,00	57.909,64	2,58%
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	145.922.593,30	146.633.000,00	- 710.406,70	-0,49%
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	228.140,44	136.000,00	92.140,44	40,39%
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	14.474.077,32	15.320.000,00	- 845.922,68	-5,84%
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	8.383.248,37	8.293.000,00	90.248,37	1,08%
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	2.240.041,75	5.607.000,00	- 3.366.958,25	-150,31%
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	284.343,03	-	284.343,03	100,00%
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	6.481.965,81	5.256.000,00	1.225.965,81	18,91%
BA2630	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-	-
BA2660	B.13) Variazione delle rimanenze	- 1.149.501,03	-	- 1.149.501,03	100,00%
BA2690	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	59.684.890,06	12.044.000,00	47.640.890,06	79,82%
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	589.114.004,21	506.627.000,00	82.487.004,21	14,00%
	C) Proventi e oneri finanziari	-	-	-	-
CA0010	C.1) Interessi attivi	0,23	-	0,23	100,00%
CA0050	C.2) Altri proventi	-	-	-	-
CA0110	C.3) Interessi passivi	7.620.615,00	2.712.000,00	4.908.615,00	64,41%
CA0150	C.4) Altri oneri	-	-	-	-
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	- 7.620.614,77	- 2.712.000,00	- 4.908.614,77	64,41%
	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
DA0010	D.1) Rivalutazioni	-	-	-	-
DA0020	D.2) Svalutazioni	-	-	-	-
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-	-	-
	E) Proventi e oneri straordinari	-	-	-	-
EA0010	E.1) Proventi straordinari	5.745.399,93	-	5.745.399,93	100,00%
EA0260	E.2) Oneri straordinari	12.082.058,07	-	12.082.058,07	100,00%
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	- 6.336.658,14	-	- 6.336.658,14	100,00%
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	- 96.410.103,69	13.848.000,00	- 110.258.103,69	114,36%
	Y) Imposte e tasse	-	-	-	-
YA0010	Y.1) IRAP	13.192.883,01	13.378.000,00	- 185.116,99	-1,40%
YA0060	Y.2) IRES	198.005,21	470.000,00	- 271.994,79	-137,37%
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
YZ9999	Totale imposte e tasse (Y)	13.390.888,22	13.848.000,00	- 457.111,78	-3,41%

(*) I modelli sono riclassificati secondo le disposizioni di cui al D.L. 24 maggio 2019 - nuovi modelli CE

L'erogazione dei LEA

L'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 affida la Verifica degli Adempimenti, cui sono tenute le regioni, al Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse (di seguito brevemente rinominato come Comitato LEA) che congiuntamente al Tavolo di verifica degli adempimenti, consente alle regioni coinvolte (sono escluse: la Valle d'Aosta, le due Provincie Autonome di Bolzano e Trento, il Friuli Venezia Giulia e la Sardegna dal 2010) di accedere alla quota premiale¹ del 3% (per le regioni adempienti nell'ultimo triennio la quota è pari al 2%) delle somme dovute a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario al netto delle entrate proprie.

La certificazione degli adempimenti avviene mediante la documentazione richiesta appositamente alle regioni attraverso un questionario ed un'analisi della stessa integrata con informazioni già disponibili presso il Ministero della Salute e Aifa. La certificazione è effettuata dai componenti del Comitato LEA che stabiliscono annualmente gli adempimenti e i relativi criteri di valutazione. Il lavoro istruttorio viene condotto dagli uffici del Ministero, Aifa e Agenas, competenti nelle materie degli adempimenti, e successivamente esaminato e convalidato dai componenti del Comitato LEA. Prima della conclusione dell'intera procedura, è previsto un confronto interattivo con i rappresentanti regionali.

Nello specifico, la certificazione dell'adempimento relativo all'area "mantenimento nell'erogazione dei LEA" avviene attraverso l'utilizzo di un definito set di indicatori ripartiti tra l'attività di assistenza negli ambienti di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera, raccolti in una griglia (cd. Griglia LEA) che consente di conoscere e cogliere nell'insieme le diversità ed il disomogeneo livello di erogazione dei livelli di assistenza.

La Griglia LEA si propone pertanto come un valido strumento capace di individuare per le singole realtà regionali quelle aree di criticità in cui si ritiene compromessa un'adeguata erogazione dei livelli essenziali di assistenza e dall'altro canto ne evidenzia i punti di forza rappresentando, quindi, un adeguato strumento di supporto e di ausilio alle istituzioni politiche e programmatiche sia del livello nazionale che regionale e locale per interventi puntuali e per decisioni di maggiore efficacia.

Alla base dell'attività di monitoraggio, la cornice di riferimento per la raccolta dei dati e delle informazioni sanitarie è costituita dal patrimonio informativo reso disponibile nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) e dalle metodologie di supporto alla lettura dei dati ed alla comprensione dei fenomeni sanitari, consolidate nell'ambito del Sistema nazionale di Verifica e Controllo dell'Assistenza Sanitaria (SiVeAS).

La verifica sintetica dell'adempimento sul "mantenimento dei LEA" avviene attraverso la raccolta ed elaborazione di un set di indicatori selezionati appositamente dai rappresentanti del Comitato LEA con il fine di conoscere l'erogazione dei livelli di assistenza sul territorio nazionale ed evidenziare le eventuali

criticità.

Con DPCM del 12 gennaio 2017, sono stati introdotte o modificate le prestazioni essenziali previste e da dover garantire alla popolazione.

Ciò è ricompreso nelle linee di programmazione e d'attuazione del nuovo Atto aziendale dell'ASReM, adottato con Provvedimento DG n. 301 del 27-03-2018 ratificato con DCA n.39 dell'11/04/2018. L'Atto Aziendale rimodula la complessiva organizzazione delle strutture aziendali anche in funzione della necessità di dover garantire con maggior accuratezza i Livelli Essenziali d'Assistenza di diretta competenza ASReM.

L'Azienda sta cercando di riorganizzare e di affinare la propria capacità di risposta ai bisogni di salute attesi da questa disposizione rivedendo le modalità di erogazione di alcune prestazioni sanitarie al fine di ridurre l'inappropriatezza, riconvertendo le strutture ospedaliere in territoriali, potenziando i servizi di assistenza territoriale.

L'Azienda ha proceduto nel corso del 2019 al rafforzamento di strumenti e metodologie per le iniziative dirette alla verifica dell'appropriatezza delle prestazioni anche attraverso l'analisi dei fabbisogni.

Con l'Atto Aziendale è stata realizzata una riorganizzazione "straordinaria" della rete dei servizi sanitari regionali che rappresenta una importante sfida organizzativa e che ha prodotto un'operazione di reengineering care processes finalizzata al miglioramento dei servizi offerti dalle macro-reti assistenziali e all'abbattimento dei costi sostenuti per il pareggio di bilancio, nella cornice del macro obiettivo di uscire dal commissariamento e dal Piano di rientro.

Nel corso del 2019 è proseguita la riorganizzazione dell'area organizzativa / gestionale di supporto al fine di ricondurre all'interno di una "governance" unica le numerose azioni volte alla implementazione di nuovi setting di cura intermedi e di transizione tra assistenza per acuti e domicilio, spostando il baricentro della risposta sanitaria dall'ospedale al territorio, in un'ottica di interattività e integrazione della rete dei servizi sociali, sociosanitari.

La riorganizzazione delle aree produttive si è esplicitata attraverso le seguenti direttrici principali:

- Potenziamento rete dei servizi sanitari territoriali
- Integrazione ospedale-territorio
- Ospedali per intensità di cura ed aree omogenee.

Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda

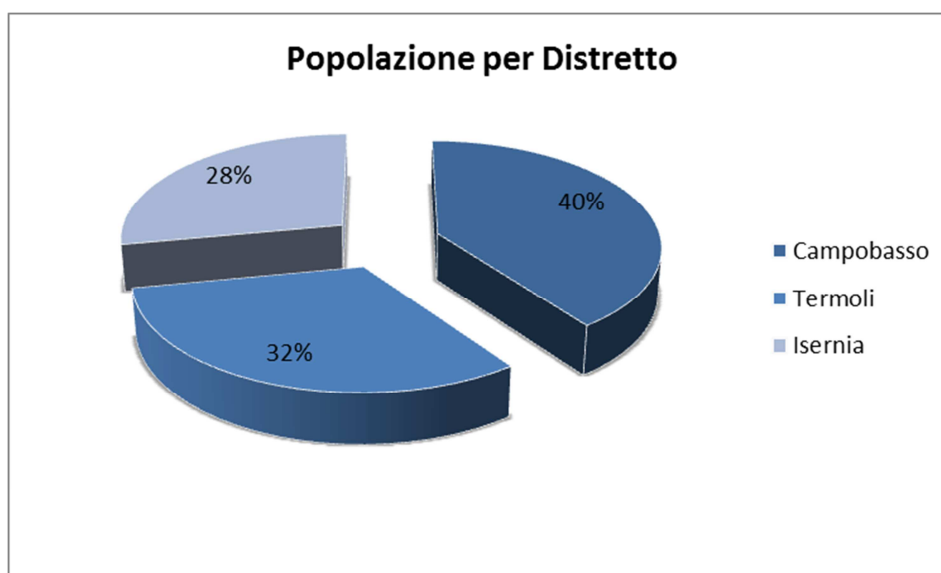
L'ASREM opera su un **territorio** coincidente con le provincie di Campobasso ed Isernia, con una popolazione complessiva di 305.617 abitanti (*Fonte: dati ISTAT sulla popolazione residente al 1 gennaio 2019*), in riduzione rispetto a quella presente al 1° gennaio 2018, distribuiti in 84 Comuni sulla provincia di Campobasso e 52 Comuni sulla provincia di Isernia, suddivisi in 3 Distretti Sanitari di Base.

La ridefinizione degli ambiti territoriale distrettuali, ha determinato la costituzione all'interno dell'ASReM di n. 3 Distretti Socio-sanitari (DDSoSa), le cui caratteristiche geomorfologiche, indici demografici ed indicatori dello stato di salute sono di seguito riportati.

1. La popolazione

Le TAV 1 e 5 riportano la popolazione dei 3 DDSoSa, con il 40% presente nel DSoSa n. 1 di Campobasso, il 32% nel DSoSa n. 2 di Termoli ed il 28% nel DSoSa di Isernia

Popolazione ASREM totale				
Distretti	Maschi	Femmine	Totale	%
Campobasso	60.232	62.015	122.247	40%
Termoli	48.186	49.612	97.797	32%
Isernia	42.162	43.410	85.573	28%
Totale	150.580	155.037	305.617	100%



Le TAV 2,3 e 4 mostrano la distribuzione della popolazione per DSoSa, sesso e fascia di età

Popolazione maschile ASREM per fasce di età				
Distretti	0-14	15-64	65+	Totale
Campobasso	7.194	39.817	13.222	60.232
Termoli	5.755	31.853	10.577	48.186
Isernia	5.036	27.872	9.255	42.162
Totale	17.984	99.542	33.054	150.580

Popolazione femminile ASREM per fasce				
Distretti	0-14	15-64	65+	Totale
Campobasso	7.407	40.995	13.613	62.015
Termoli	5.925	32.796	10.890	49.612
Isernia	5.185	28.697	9.529	43.410
Totale	18.516	102.488	34.032	155.037

Popolazione totale ASREM per fasce di età				
Distretti	0-14	15-64	65+	Totale
Campobasso	14.600	80.812	26.835	122.247
Termoli	11.680	64.650	21.468	97.797
Isernia	10.220	56.568	18.784	85.573
Totale	36.500	202.030	67.086	305.617

La distribuzione della popolazione assistita per fasce di età è la seguente:

Assistibili.0 - 13 anni	31.588
Assistibili.14- 64 anni	192.606
Assistibili.65- 74 anni	36.002
Assistibili.Oltre 75 anni	41.693
Totale assistibili	301.889

La popolazione esente da ticket, nell'esercizio 2019, è pari a 189.581 unità, così distinta:

Età	87.372
Altri motivi	102.209
Totale esenzioni	189.581

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO FLS 11 Anno 2019	I dati sulla popolazione assistita, e sulla sua scomposizione per fasce d'età, sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO G del Modello FLS 11.
MODELLO FLS 11 Anno 2019	I dati sulla popolazione esente da ticket sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO H del Modello FLS 11 (esenti al 1 gennaio 2019).

I dati relativi alla popolazione assistibile, sopra riportati, differiscono, com'è evidente, da quelli ISTAT che riportano la complessiva popolazione residente.

Per quanto attiene l'**organizzazione**, l'ASREM adotta un modello organizzativo di tipo "*line & staff*".

Il modello prevede una gerarchia per livello delle principali funzioni amministrative e sanitarie, da cui deriva che ciascun livello gerarchico assume la responsabilità ed il controllo dei livelli immediatamente subordinati. Questo meccanismo di coordinamento è altresì basato sulla fissazione di obiettivi comuni e di strumenti di pianificazione di tipo "*top down*" (che parte dalla direzione strategica aziendale verso gli organi di gestione intermedia). Gli organi di comando e i loro diretti subordinati sono definiti organi di *line*.

I principali organi di *line* dell'ASREM sono rappresentati da:

- Gestione Beni e Servizi – Provveditorato ed Economato
- Gestione Patrimonio
- Gestione Risorse Umane
- Gestione Economico - Finanziaria
- Area Tecnica
- Affari Generali
- Affari Legali
- Area Farmaceutica

Alla gestione amministrativa in senso stretto, si affiancano, in *line*, tutti gli organi di gestione propriamente sanitaria:

- Macrostrutture ospedaliere (Presidi e Stabilimenti ospedalieri)
- Macrostrutture territoriali (Distretti)
- Macrostrutture dipartimentali territoriali (Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento di Prevenzione)

Il modello prevede inoltre la presenza di organi di supporto (*staff*) che si affiancano direttamente agli organi di governo, in base alle competenze specialistiche di cui dispongono.

I principali organi a supporto della Direzione Strategica dell'ASREM sono rappresentati da:

- Controllo di Gestione
- Sistemi Informativi Aziendali
- Governo Clinico
- Governance del Farmaco

Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi

L'atto aziendale disegna l'organizzazione e le articolazioni di governo dell'ASREM.

L'atto aziendale, nel recepire gli atti di programmazione regionale, ha ridisegnato nel complesso la rete degli ospedali aziendali, mediante la razionalizzazione dei posti letto e la redistribuzione degli stessi nel Presidio Ospedaliero Unico Regionale del Molise di Campobasso, con il plesso ospedaliero di Termoli ed il complesso ospedaliero di Isernia - Agnone.

I due ospedali di Larino e Venafro sono stati riconvertiti in strutture territoriali, nell'ottica di una sostanziale modifica del modello di assistenza che ha comportato un notevole sforzo organizzativo.

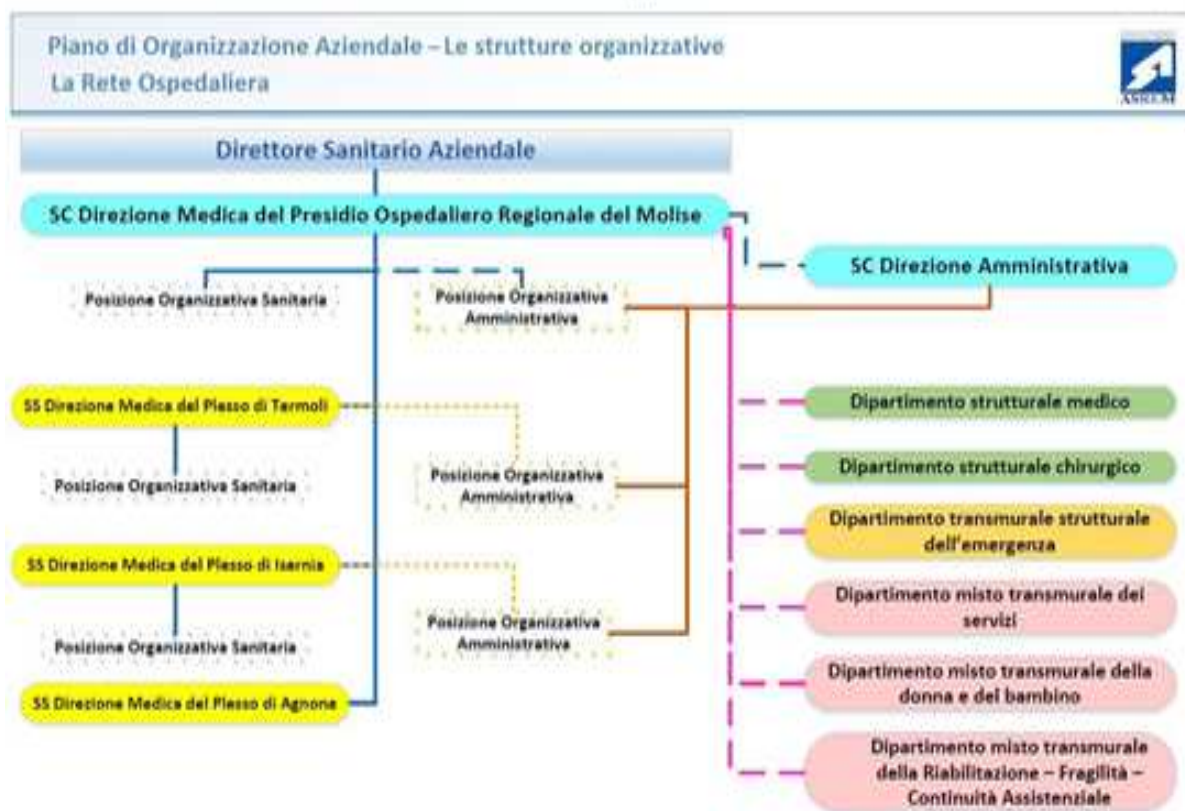
La riorganizzazione del percorso di continuità assistenziale, infatti, nato dalla necessità di migliorare ed ottimizzare l'assistenza al paziente nel passaggio dalla fase acuta alla fase sub – acuta/cronica, in relazione ai suoi bisogni e al tipo di patologia, ha comportato una razionalizzazione dell'organizzazione a livello aziendale, indirizzata a ridurre i tempi di degenza ed i relativi costi per le patologie croniche, permettendo un utilizzo più congruo dei posti letto evitando ospedalizzazioni protratte e inappropriate.

L'ASREM ha proseguito nell'attività di definizione ed attuazione dell'organizzazione funzionale di tutto il sistema, aggregando le strutture in dipartimenti, definendo in particolare quelle attività che sono comuni a ospedale e territorio e condivise tra più discipline, in un'ottica assistenziale di collaborazione multidisciplinare e multiprofessionale tipica della rete.

Il Dipartimento rappresenta, nell'organizzazione aziendale, il modello di gestione operativa delle attività, volta a dare risposte unitarie, flessibili, tempestive, razionali ed esaustive rispetto ai compiti assegnati. Ad essi fanno capo le Unità Operative Complesse, semplici e semplici dipartimentali, il cui numero è conforme agli standard della programmazione.

L'Azienda si è dotata, pertanto, di modelli dipartimentali funzionali agli obiettivi assistenziali e alla gestione delle risorse umane e strutturali.

In particolare la rete ospedaliera si caratterizza per la presenza di dipartimenti strutturali, cioè caratterizzati dall'omogeneità, sotto il profilo dell'attività, delle risorse umane o tecnologiche impiegate o delle procedure operative adottate (Dipartimento strutturale medico, Dipartimento strutturale chirurgico, Dipartimento strutturale dei servizi). A questi, nell'ottica dell'integrazione tra ospedale e territorio si affiancano i dipartimenti transmurali misti, costituiti da unità operative ospedaliere integrate per la parte strutturale e funzionalmente collegate con le unità operative territoriali, omogenee e non, per finalità comuni (Dipartimento transmurale strutturale dell'emergenza, Dipartimento misto transmurale della donna e del bambino, Dipartimento misto transmurale della Riabilitazione– Fragilità – Continuità Assistenziale).



Nell'ottica del modello organizzativo a tipo Hub e spoke, previsto dagli atti di programmazione regionale, con l'atto aziendale è stato definito un sistema in rete degli ospedali pubblici attraverso la creazione della UOC di "direzione medica del presidio ospedaliero regionale del Molise" che definisce come un unico sistema i quattro plessi ospedalieri aziendali, dotati del numero di posti letto e delle discipline previste, funzionali alla costituzione della rete dell'emergenza e delle patologie tempo-dipendenti.

Plessi Ospedalieri Pubblici	
i	PLESSO OSP. CARDARELLI Campobasso
f	PLESSO OSP. VENEZIALE Isernia
i	PLESSO OSP. SAN TIMOTEO Termoli
h	PLESSO OSP. CARACCIOLO - Agnone
Strutture Private Accreditate	
c	C.d. C. VILLA MARIA Campobasso
d	C.d. C. VILLA ESTHER Bolano
e	GEA MEDICA Isernia
g	I.R.C.C.S. NEUROMED
b	FONDAZIONE G.P. II Campobasso



	R.O.	D.H.	Totale PL
Plesso Ospedaliero Pubblico	534	84	618
Struttura Privata Accreditata	355	25	380
Totale Posti Letto Molise	889	109	998

In particolare, l'Ospedale Cardarelli di Campobasso ha subito, a seguito della riorganizzazione, una sostanziale modifica del layout assistenziale basato sull' 'area funzionale omogenea assistenziale di pertinenza internistica e per intensità di cure' (Provvedimento del Direttore Generale ASREM n. 506 del 15 maggio 2017), strutturata sul modello dell'ospedale lean, indicato dal POS 2015-18.

Il Piano di Organizzazione Aziendale
L'Ospedale per Intensità di Cura e Complessità Assistenziale



Assetto dell'ospedale organizzato secondo il modello per intensità di cura



11

Il Piano di Organizzazione Aziendale
L'Ospedale per Intensità di Cura e Complessità Assistenziale



Aspetti organizzativi e percorso di presa in carico del paziente



Il modello funzionale adottato ha consentito anche la razionalizzazione di posti letto e delle risorse umane, tali da permettere il regolare svolgimento delle attività, pur in carenza di personale legato al blocco del turn over nell'ospedale che rappresenta, nella rete, l'hub per l'emergenza e le patologie tempo-dipendenti.

Sempre nell'ambito della gestione della reti dell'emergenza, l'azienda ha provveduto a stipulare un protocollo d'intesa con l'IRCCS Neuromed per far fronte alle patologie tempo dipendenti che richiedono la competenza neurochirurgica. Infatti, in seguito alla soppressione dei posti letto della disciplina di Neurochirurgia presso l'ospedale Cardarelli di Campobasso, prevista dal POS, l'accordo tra Azienda e Neuromed ha permesso, anche nel corso dell'anno 2019, il trattamento dei pazienti presso la sede dell'IRCCS se trasportabili o, in alternativa, gestiti presso lo stesso ospedale Cardarelli con l'ausilio dei professionisti Neuromed (Provvedimento del DG n. 281 del 30/03/2017).

Il protocollo è stato rinnovato con Provvedimento del Direttore Generale n. 785 del 17.7.2018, anche a seguito di mutate condizioni organizzative, al fine di conservare le attività di NCH connesse alla rete trauma e ictus presso il presidio Ospedaliero di Campobasso, come previsto dal POS 2015-18.

Il POS richiedeva tra gli adempimenti aziendali anche la produzione di PDTA relativi alle patologie tempo-dipendenti. In seguito alle risultanze dell'attività di gruppi di lavoro creati per lo scopo (**DDG - n. 717 del 28/06/2017**: "POS 2015/2018 - programma 11 - riequilibrio ospedale/territorio - intervento 11.1 riassetto della rete ospedaliera - azione 11.2.2, azione 11.2.3, azione 11.2.4, azione 11.2.5, azione 11.2.8: costituzione gruppi di lavoro) l'Azienda ha provveduto a formalizzare i PDTA:

- **DDG n. 1030 del 29/09/2017**: "POS 2015/18 - programma 11 "riequilibrio ospedale- territorio" - intervento 11.2 rete dell'emergenza e delle reti tempo dipendenti – azione 11_2_4 - **rete ictus** - adempimenti: indicatore: **definizione pdta per la cura delle patologie cerebrovascolari acute** - approvazione
- **DDG n. 1031 del 29/09/2017** : " POS 2015/18 - programma 11 "riequilibrio ospedale- territorio" - intervento 11.2 rete dell'emergenza e delle reti tempo dipendenti – azione 11_2_4 - **rete per le emergenze cardiologiche** - adempimenti: indicatore: **definizione percorso clinico intraospedaliero dallo scenario alla presa in carico** - approvazione –
- **DDG N. 1032 del 29/09/2017** – "POS 2015-18 - programma 11 "riequilibrio ospedale- territorio" - intervento 11.2 rete dell'emergenza e delle reti tempo dipendenti, azione 11_2_3 - **rete trauma**, adempimenti: indicatore: **definizione delle condizioni di centralizzazione primaria e secondaria - back transport, trasferimento verso strutture accreditate regionali o pubbliche extraregionali** - **definizione dei pdta intra ospedalieri dallo scenario alla dimissione con definizione di strategie**

alternative - approvazione –

Le procedure previste nei PDTA , anche in seguito al modificarsi di alcune condizioni logistiche e di gestione delle risorse, hanno subito un lavoro di revisione e di approfondimento concordate con gli operatori .

La persistenza della Stroke Unit presso il Plesso Ospedaliero di Isernia, ad esempio, nelle more della riorganizzazione strutturale e tecnologica necessaria la trasferimento della stessa presso l'ospedale di Campobasso ha indotto alla reingegnerizzazione del percorso.

La nota e drammatica carenza di personale medico conseguente alla difficoltà di reperimento di risorse umane , inoltre, ha rappresentato un ulteriore “bias” alla completa attuazione dei percorsi così come definiti.

Proseguite le attività di revisione dei PDTA per l'attuazione della:

- **Procedura di trombolisi** nell'ambito della rete ictus, approvato con DDG 68 del 24.1.2019, e per la attivazione dei
- **Trauma Team** nell'ambito della rete trauma, approvato con DDG n. 71 del 24.1.2019, che hanno adattato i percorsi all'attuale assetto organizzativo aziendale.



Assistenza Ospedaliera

STATO DELL'ARTE 2019

L'ASREM regola e gestisce l'attività sanitaria mediante:

- **Presidi a gestione diretta**

1. Presidio Ospedaliero "A. Cardarelli" Campobasso COD. NSIS 140001
2. Complesso Ospedaliero "S. Timoteo" - Termoli COD. NSIS 140002 (Presidio Ospedaliero "S. Timoteo" - Termoli COD. NSIS 140002-01. Per lo Stabilimento Ospedaliero "G. Vetri" di Larino COD. NSIS 140002-02 è intervenuta chiusura al 1° gennaio 2017)
3. Complesso Ospedaliero Isernia COD. NSIS 140003 (Presidio Ospedaliero "Veneziale" Isernia COD. NSIS 140003-01, Stabilimento Ospedaliero "Caracciolo" Agnone COD. NSIS 140003-02. Per lo Stabilimento Ospedaliero "SS. Rosario" Venafro COD. NSIS 140003-03 è intervenuta chiusura al 1° luglio 2017)

- **Case di cura private accreditate**

1. Casa Di Cura Villa Maria Srl Campobasso COD. NSIS 140004
2. Casa Di Cura Villa Esther Di Forte Elisa Bojano COD. NSIS 140005
3. GEA Medica COD. NSIS 140008

I posti letto direttamente gestiti e quelli convenzionati sono di seguito dettagliati per struttura.

Presidio Ospedaliero 'A.Cardarelli' Campobasso COD. NSIS 140001 (HSP12)					
Codice disciplina	Progressivo divisione	Descrizione	Day hospital	Day surgery	Degenza ordinaria
08	01	Cardiologia	1	-	9
09	01	Chirurgia generale	-	2	35
09	02	Chirurgia generale	-	1	2
14	01	Chirurgia vascolare	-	2	6
19	01	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione	3	-	-
24	01	Malattie infettive e tropicali	1	-	2
26	01	Medicina generale	2	-	38
29	01	Nefrologia	2	-	8
31	01	Nido	-	-	8
32	01	Neurologia	2	-	6
32	02	Neurologia	-	-	6
34	01	Oculistica	-	2	-
35	01	Odontoiatria e stomatologia	-	4	-
36	01	Ortopedia e traumatologia	-	3	30
37	01	Ostetricia e ginecologia	-	3	25
38	01	Otorinolaringoiatria	-	4	4
39	01	Pediatria	1	-	6
40	01	Psichiatria	1	-	8
43	01	Urologia	-	3	16
49	01	Terapia intensiva	-	-	6
50	01	Unità coronarica	-	-	3
51	01	Astanteria	-	1	10
56	01	Recupero e riabilitazione funzionale	2	-	7
62	01	Neonatologia	1	-	7
64	01	Oncologia	6	-	-
73	01	Terapia intensiva neonatale	-	-	5
96	01	Terapia del dolore	1	-	-
97	01	Detenuti	-	-	4
Totale PL accreditati			23	25	251

Presidio Ospedaliero "San Timoteo" Termoli COD. NSIS 140002 (HSP12)					
Codice disciplina	Progressivo divisione	Descrizione	Day hospital	Day surgery	Degenza ordinaria
08	01	Cardiologia	1	-	9
09	01	Chirurgia generale	-	3	18
26	01	Medicina generale	2	-	25
31	01	Nido	-	-	6
34	01	Oculistica	-	2	-
36	01	Ortopedia e traumatologia	-	1	15
37	01	Ostetricia e ginecologia	-	2	14
38	01	Otorinolaringoiatria	-	2	2
39	01	Pediatria	-	-	5
40	01	Psichiatria	1	-	6
43	01	Urologia	-	1	9
49	01	Terapia intensiva	-	-	5
50	01	Unità coronarica	-	-	4
51	01	Astanteria	1	-	5
64	01	Oncologia	5	-	-
Totale PL accreditati			10	11	123

Presidio Ospedaliero "Veneziale" Isernia COD. NSIS 140003-01 (HSP12)					
Codice disciplina	Progressivo divisione	Descrizione	Day hospital	Day surgery	Degenza ordinaria
08	01	Cardiologia	2	-	10
09	01	Chirurgia generale	-	2	25
26	01	Medicina generale	4	-	26
31	01	Nido	-	-	10
32	01	Neurologia	2	-	6
34	01	Oculistica	-	2	-
36	01	Ortopedia e traumatologia	-	2	18
37	01	Ostetricia e ginecologia	-	2	15
38	01	Otorinolaringoiatria	-	2	-
39	01	Pediatria	-	-	6
40	01	Psichiatria	2	-	7
49	01	Terapia intensiva	-	-	6
50	01	Unità coronarica	-	-	5
64	01	Oncologia	3	-	7
Totale PL accreditati			13	10	141

Presidio Ospedaliero "Caracciolo" Agnone COD. NSIS 140003-02 (HSP12)					
Codice disciplina	Progressivo divisione	Descrizione	Day hospital	Day surgery	Degenza ordinaria
02	01	Day hospital	3	-	-
26	02	Medicina generale	-	-	14
60	01	Lungodegenti	-	-	3
98	01	Day surgery	-	3	-
Totale PL accreditati			3	3	17

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO HSP 11 Anno 2019	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP 11
MODELLO HSP 12 Anno 2019	I dati relativi ai posti letto dei presidi a gestione diretta sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP 12
MODELLO HSP 13 Anno 2019	I dati relativi ai posti letto dei presidi in convenzione sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP 13

Si ricorda che le restanti due strutture accreditate, IRCCS Neuromed e Fondazione Giovanni Paolo II, non vengono gestite dall'ASREM, bensì sono a gestione diretta regionale.

A L'erogazione delle prestazioni territoriali è affidata al Distretto socio-sanitario.

Con il **Provvedimento del Direttore Generale n. 715 DEL 23/06/2017** – "Ridefinizione territoriale ed organizzativo-funzionale dei nuovi **distretti sociosanitari** dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, ai sensi di quanto disposto dal DCA Regione Molise n. 46 del 28/07/2016 e del nuovo atto aziendale (provvedimento dg n. 124 dell'08/02/2017) , l'ASREM ha provveduto a ridurre il

numero dei distretti socio-sanitari da 7 a 3: Distretto Socio-Sanitario di Campobasso, Distretto Socio-Sanitario n.2 di Termoli; Distretto Socio-Sanitario n.3 di Isernia.

Assistenza Territoriale

L'erogazione delle prestazioni territoriali è affidata al Distretto socio-sanitario.

Con il **Provvedimento del Direttore Generale n. 715 DEL 23/06/2017** : *“Ridefinizione territoriale ed organizzativo-funzionale dei nuovi **distretti sociosanitari** dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, ai sensi di quanto disposto dal DCA Regione Molise n. 46 del 28/07/2016 e del nuovo atto aziendale (provvedimento dg n. 124 dell'08/02/2017), l'ASREM ha provveduto a ridurre il numero dei distretti socio-sanitari da 7 a 3:*

- Distretto Socio-Sanitario n.1 di Campobasso;
- Distretto Socio-Sanitario n.2 di Termoli;
- Distretto Socio-Sanitario n.3 di Isernia.

STATO DELL'ARTE 2019

L'azienda opera mediante 34 codici struttura “a gestione diretta” e 90 codici struttura “di tipo convenzionato”. La tipologia di strutture e il tipo di assistenza erogata sono riepilogate nelle seguenti tabelle.

Per le strutture a gestione diretta:

Descrizione tipo assistenza	ALTRO TIPO DI STRUTTURA TERRITORIALE	AMBULATORIO E LABORATORIO	STRUTTURA RESIDENZIALE	Totale
ASSISTENZA AGLI ANZIANI			1	1
ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI	1		1	2
ASSISTENZA PER TOSSICODIPENDENTI	6			6
ASSISTENZA PSICHIATRICA	3			3
ATTIVITA' CLINICA	8	13		21
ATTIVITA' DI CONSULTORIO MATERNO-INFANTILE	6			6
ATTIVITA' DI LABORATORIO	4	10		14
DIAGNOSTICA STRUMENTALE E PER IMMAGINI	5	12		17
Totale	33	35	2	70

Per le strutture convenzionate:

Descrizione tipo assistenza	ALTRO TIPO DI STRUTTURA TERRITORIALE	AMBULATORIO E LABORATORIO	STRUTTURA RESIDENZIALE	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE	Totale
ASSISTENZA AGLI ANZIANI			7		7
ASSISTENZA AI DISABILI FISICI			2		2
ASSISTENZA PSICHIATRICA			14	14	28
ATTIVITA' CLINICA		25			25
ATTIVITA' DI LABORATORIO		16			16
DIAGNOSTICA STRUMENTALE E PER IMMAGINI	1	12			13
Totale	1	53	23	14	91

Gli istituti o centri di riabilitazione convenzionati ex art.26 L.833/78, rilevati dal sistema NSIS (mod. RIA11) sono 12, erogano prestazioni in regime ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale, precisamente:

- 9 strutture erogano prestazioni in regime ambulatoriale;

Codice	Denominazione
140400	RIABILIS
140604	CENTRO SAN STEF.AR(ABANO TERM)
140609	C. RIAB. S. STEF.A.R.-TERMOLI
140621	LOGOPEDIA NIRO U.EC. S.A.S.
140622	IST. MOLISANO DI RIABILITAZ.
140623	DOMENICO FRANCESCO POTITO srl
140624	L'INCONTRO SRL
140905	CENTRO FISIOTER - TERMOLI -
140919	FONDAZ. PADRE A. MILENO ONLUS-

- 3 strutture erogano Assistenza residenziale, con 233 Posti letto (di cui accreditati 68).

Codice	Denominazione	posti letto	di cui accreditati e contrattualizzati	di cui accreditati (in %)
140601	CARSIC S.r.l.	120	15	13%
140602	FISIOMEDICA LORETANA S.R.L.	73	38	52%
140922	Centro Paola Pavone	40	15	38%
Totale posti letto		233	68	29%

- 3 strutture erogano Assistenza semiresidenziale, con 71 Posti letto.

Codice struttura	Denominazione struttura	Posti (*)
140400	RIABILIS S.a.s.	26
140605	FONDAZIONE PADRE ALBERTO MILENO	20
140624	L'INCONTRO S.R.L.	25
Totale posti letto		71

(*) contrattualizzati solo parzialmente

- Strutture a gestione diretta ASREM:

Codice	Denominazione	posti letto
140920	CASA DELLA SALUTE DI LARINO ex art.26	20
140921	CASA DELLA SALUTE DI ISERNIA -VENAFRO ex ex art.26	10
Posti letto		30

Nel corso del mese di luglio 2019 sono state contrattualizzate n°7 strutture residenziali per pazienti non autosufficienti, al fine di pervenire al potenziamento della rete territoriale.

Si riporta di seguito il relativo dettaglio:

RETE TERRITORIALE SOCIO SANITARIA ATTIVATA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA 2019						
DISTRETTO	COMUNE	TIPOLOGIA STRUTTURA	ACCREDITATO	TIPOLOGIA ACCREDITAMENTO R1	TIPOLOGIA ACCREDITAMENTO RSA - R2	TIPOLOGIA ACCREDITAMENTO RESIDENZA PROTETTA - R3
CAMPOBASSO	Coop. AA.SS S.Elia a Pianisi	privata	SI		n.10 p.l.	n.34 p.l.
	Totale					
	Gea Medica - Isernia	privata	SI	n.20 p.l.		
	San Nicola - Castel del Giudice	privata	SI		n.20 p.l. R2	
	Casa Mia per Anziani	privata	SI		n.20 p.l. R2	n.20 p.l.
	Serena Senectus		SI			n.80 p.l.
	RSA Samnium srl	privata	si			N.30 p.l.
	Totale					
TERMOLI	Opera Serena	privata	SI		n.20 p.l. R2	n.20 p.l.
	Totale					
	RSA Colletorto				60	
totale posti letto attivati				20	90	204

Relativamente alla medicina convenzionata, l'Azienda opera mediante medici di base e pediatri di libera scelta, che assistono complessivamente la popolazione di seguito riportata:

Descrizione	Medici	Scelte	Di ui età infantile
Medici da 1 a 50 scelte	2	76	-
Medici da 51 a 500 scelte	21	7.437	4
Medici da 501 a 1.000 scelte	69	54.671	15
Medici da 1.001 a 1.500 scelte	118	151.104	43
Medici oltre 1.500 scelte	37	56.965	8
Totale	247	270.253	70

Classi	Pediatri	Scelte
Pediatri da 1 a 250 scelte	-	-
Pediatri da 251 a 800 scelte	13	8.153
Pediatri oltre 800 scelte	23	20.125
Totale	36	28.278

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO STS 11 Al 1 gennaio 2019	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata, sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS 11
MODELLO RIA 11 Al 1 gennaio 2019	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate ex art 26 L 833/78 sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli RIA 11
MODELLO FLS 12 Al 1 gennaio 2020	I dati esposti relativi a medici di base e pediatri sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai quadri E e F del modello FLS 12

CASE DELLA SALUTE

- ✓ Il POS 2015-2018 prevede la messa in funzione di 13 Case della Salute nel territorio
- ✓ dell'ASREM.
- ✓ In linea con gli adempimenti previsti a carico dell'Azienda, allo stato ne sono state

attivate 5: Frosolone, Castelmauro, Montenero di Bisaccia oltre alle due presenti presso gli Ospedali di Comunità di Larino e Venafro.

✓ Presso le case della salute sono già presenti molteplici attività, oltre agli apparati amministrativi previsti.

In particolare presso la CASA DELLA SALUTE DI FROSOLONE :

- Ambulatorio di ginecologia;
- Ambulatorio di urologia;
- Ambulatorio di odontoiatria;
- Ambulatorio di cardiologia;
- Ambulatorio di riabilitazione;
- Ambulatorio di radiologia;
- Centro prelievi laboratorio analisi;
- Ambulatorio di oculistica;
- Ambulatorio di urologia;
- Ambulatorio di neurologia;
- Ambulatorio di otorinolaringoiatria

Presso la CASA DELLA SALUTE DI MONTENERO DI BISACCIA:

- Diagnostica radiologica
- Riabilitazione psico-motoria
- Ambulatorio di pediatria;
- Ambulatorio di odontoiatria;
- Ambulatorio di otorinolaringoiatra;
- Ambulatorio di ostetricia;
- Ambulatorio di oculistica;
- Ambulatorio di ortopedia;
- Ambulatorio di radiologia;
- Ambulatorio di dermatologia;
- Ambulatorio di fisioterapia;
- Ambulatorio di medicina;
- Ambulatorio di neurologia;
- Ambulatorio di cardiologia;
- Ambulatorio di igiene.
- Continuità Assistenziale
- Postazione 118
- Servizio vaccinazioni
- Ambulatorio infermieristico

Presso la CASA DELLA SALUTE DI CASTELMAURO:

- Ambulatorio di Ginecologia
- Ambulatorio di Urologia
- Ambulatorio di Dermatologia
- Ambulatorio di Oculistica
- Ambulatorio di Cardiologia
- Ambulatorio di Reumatologia
- Ambulatorio di Endocrinologia
- Ambulatorio di Diabetologia
- Ambulatorio Infermieristico
- Vaccinazioni
- Ambulatorio MMG
- Ambulatorio del PLS
- Continuità assistenziale
- Servizio di veterinaria;
- Postazione 118.

Presso la CASA DELLA SALUTE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO:

- Ambulatorio di cardiologia;
- Ambulatorio di dermatologia;
- Ambulatorio di chirurgia;
- Ambulatorio di gastroenterologia;
- Ambulatorio di neurologia ;
- Ambulatorio di oculistica ;
- Ambulatorio di odontoiatria;
- Ambulatorio di ortopedia;
- Ambulatorio di otorinolaringoiatria;
- Ambulatorio di radiologia;
- Ambulatorio di ostetricia;
- Ambulatorio di igiene;
- Ambulatorio di psichiatria CSM AT.
- Continuità Assistenziale
- Postazione 118

RICONVERSIONE OSPEDALI DI VENAFRO E LARINO

- Gli stabilimenti ospedalieri di Venafro e Larino sono stati oggetto di riconversione da strutture di assistenza ospedaliera in strutture territoriali. Al loro interno è stata attivata, oltre alla Casa della Salute di Alta Intensità Assistenziale, anche la costituzione di Ospedale Territoriale di Comunità.
- L'Ospedale territoriale di comunità è direttamente governato, organizzato e gestito, dal

distretto sanitario di competenza.

- Allo stato attuale la configurazione delle due case della Salute /Ospedali di comunità è quasi completata. In particolare:

OSPEDALE DI COMUNITA' DI VENAFRO

Specialistica	Attività	
Attività distrettuali	CUP, PUA, uffici amministrativi, ecc L'area distrettuale sarà posizionata al secondo livello della struttura.	Attivo
Riabilitazione	20 p.l. di riabilitazione di cui: 10 di riabilitazione estensiva 10 di riabilitazione di mantenimento	Attivo
RSA	40 posti letto di Residenza sanitaria assistita	Primo nucleo 20 PL predisposto, mancano arredi e personale Secondo nucleo 20 PL. con annesso nucleo Alzheimer – 30 marzo 2018
Posti letto a gestione infermieristica	Posti letto post acuzie gestiti da MMG, PLS o altri medici convenzionati	Attivo
Casa della Salute	PUA, Sportello CUP Punto prelievo, Ambulatorio infermieristico, ed altre attività di distretto	Attivo
Punto di primo intervento	gestito dal personale 118 e dai MMG, PLS e dai medici di continuità assistenziale	Attivo
Continuità assistenziale	Postazione di continuità assistenziale	Attivo
Dialisi	Centro di dialisi territoriale	Gestione ospedaliera
Farmacia	Farmacia territoriale	Attivo
Ambulatori	Ambulatori specialistici	Attivo
Punto prelievo e raccolta sangue	Centro prelievo territoriale e centro per la raccolta sangue	Attivo
Servizio Cucina	Cucina	Attivo

Diagnostica per immagini	Diagnostica	Attivo
Consultorio	Consultorio Salute donna	Attivo

Ambulatori specialistici

- Cardiologia;
- Neuropsichiatria infantile;
- Endocrinologia;
- Oculistica;
- Otorinolaringoiatria;
- Dermatologia;
- Ecografia;
- Senologia;
- Diabetologia;
- Endoscopia;
- Ginecologia;
- Ostetricia;
- Ambulatorio Infermieristico

OSPEDALE DI COMUNITA' DI LARINO

Specialistica	Attività	
Attività distrettuali	CUP, PUA, uffici amministrativi, ecc.	Attivo
Riabilitazione	20 p.l. di riabilitazione di cui: 10 di riabilitazione intensiva 10 di riabilitazione estensiva	Attivo
RSA	40 posti letto di Residenza sanitaria assistita	Attivo
Alzheimer	Centro diurno da 10 p.l. per la cura dell' Alzheimer	Attivo
Posti letto a gestione infermieristica	Posti letto post acuzie gestiti da MMG, PLS o altri medici convenzionati (20 P.L.)	Attivo

Hospice	Struttura già esistente e funzionante. Non è previsto lo spostamento all'interno dell'ex P.O. (16 P.L.)	Attivo
Casa della Salute	UCCP, PUA, Sportello CUP Punto prelievo, Ambulatorio infermieristico, area Materno- infantile, ed altre attività di distretto	Attivo
Punto di primo intervento	gestita dal personale 118 e dai MMG, PLS e dai medici di continuità assistenziale	Attivo
Continuità assistenziale	Postazione di continuità assistenziale	Attivo
Dialisi	Centro di dialisi territoriale	Attivo
Camera iperbarica	Camera iperbarica territoriale. In via di attivazione attività ' Cure ferite difficili'	Attivo
Farmacia	Farmacia territoriale	Attivo
Ambulatori	Ambulatori specialistici	Attivo
Punto prelievo e raccolta sangue	Centro prelievo territoriale e centro per la raccolta sangue	Attivo
Servizio Cucina	Cucina	Attivo
Diagnostica per immagini	Diagnostica	Attivo
Consultorio	consultorio	Attivo

✓ Ambulatori specialistici:

- Allergologia
- Cardiologia
- Dermatologia
- Endocrinologia
- Gastroenterologia
- Ginecologia
- Medicina dello sport
- Neurologia
- Oculistica
- Odontoiatria
- Ortopedia e traumatologia
- Psicologia clinica e psicoterapia
- Psichiatria
- Reumatologia

- Urologia
- Unità di valutazione Alzheimer
- Fisioterapia
- Ambulatorio infermieristico

Continuità Ospedale – Territorio

La politica sanitaria attuata negli ultimi anni in molte regioni italiane ed in ragione delle determinazioni di cui al DM. 70/2015, hanno portato ad una progressiva riduzione della percentuale di ospedalizzazione, con conseguente diminuzione dei posti letto negli ospedali per acuti. Questa diminuzione non ha lo scopo di ridurre le risposte necessarie in termini di cura agli utenti ma di determinare uno spostamento di risorse verso i servizi territoriali. Tale politica ha determinato frequenti criticità organizzative ed ha evidenziato la necessità di potenziare la continuità assistenziale per le patologie croniche, per rispondere adeguatamente ai bisogni degli utenti e delle loro famiglie e ridurre il fenomeno dei ricoveri. Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) è definito nel Piano Nazionale per il Governo delle Liste d'Attesa 2012-2014 (Ministero della salute) come “ una sequenza predefinita, articolata e coordinata di prestazioni erogate a livello ambulatoriale e/o di ricovero e/o territoriale, che prevede la partecipazione integrata di diversi specialisti e professionisti (oltre al paziente stesso), a livello ospedaliero e/o territoriale, al fine di realizzare la diagnosi e la terapia più adeguate ...”.

Il PDTA è attualmente riconosciuto come l'approccio più efficace ed efficiente per utilizzare le Linee Guida come strumento di governo clinico nelle organizzazioni sanitarie, prevedendone la loro ricerca/selezione sistematica e il loro adattamento locale con costruzione del percorso assistenziale.

L'ASReM in una logica innovativa e al passo con i più recenti modelli organizzativo-gestionali, ha, nel corso del triennio dell'attuale gestione, recepito ed utilizzato lo strumento PDTA per garantire a pazienti, con particolari e complessi bisogni di salute, un approccio multi interprofessionale nelle diverse fasi del processo di cura.

A tal fine l'Azienda, nel corso del triennio dell'attuale gestione ha partecipato con i propri rappresentanti ai gruppi di lavoro propedeutici alla formulazione dei PDTA regionali, la cui definizione ha comportato, per la Regione Molise, l'acquisizione dell'adempimento del punto X del questionario LEA (Implementazione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici) che richiedeva, in particolare, la definizione dei percorsi per la gestione del malato con patologia cronica.

– L'azienda ha implementato l'utilizzo dello strumento PDTA presso gli operatori anche

mediante l'attivazione di un corso specifico: I PDTA strumento di attività clinica tra ospedale e territorio tenutosi presso le sedi aziendali di Campobasso Termoli Isernia nei giorni 24-25-26 Ottobre 2018.

- Il corso è stato indirizzato al coinvolgimento interattivo degli operatori al fine di diffondere la cultura della modalità di lavoro secondo il modello multiprofessionale e multidisciplinare espresso dai PDTA.
- Inoltre l'ASREM si è dotata, anche in conformità a quanto previsto dal DM 70, nell'ambito del Dipartimento di staff, di strutture apposite a garantire strategie gestionali che rendano le azioni aziendali finalizzata alla qualità delle prestazioni e alla implementazione della definizione e applicazione di procedure e protocolli.

A) Confronto Dati di Attività degli Esercizi 2019 – 2018– 2017

Si riportano a confronto le informazioni relative alla produzione di ricoveri per l'esercizio 2019. Le stesse sono state confrontate con la produzione relativa ai due esercizi precedenti.

Ricoveri per acuti

Nell'esame delle informazioni di cui di seguito, va ricordata la chiusura degli stabilimenti Vietri di Larino e SS. Rosario di Venafro, intervenuta rispettivamente a dicembre 2017 e a giugno 2018, nonché l'erogazione delle attività di ricovero, secondo la programmazione aziendale.

Si fornisce di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento dei ricoveri ordinari (Fig. 1) e relative delle giornate di degenza (Fig. 2):

Ricoveri per acuti Istituto	2019		2018		2017	
	Ricoveri	GD	Ricoveri	GD	Ricoveri	GD
CARDARELLI - Campobasso	9.367	70.150	9.294	70.950	10.164	79.597
S.F. CARACCILOLO - Agnone	355	5.081	495	5.198	697	7.472
SAN TIMOTEO - Termoli	6.298	40.960	6.551	42.426	7.765	54.674
SS. ROSARIO - Venafro	-	-	-	-	74	1.271
VENEZIALE - Isernia	5.289	39.134	5.485	40.298	5.705	42.787
VIETRI - Larino	-	-	-	-	-	-
TOTALE	21.309	155.325	21.825	158.872	24.405	185.801

Fig. 1 Valore ricoveri per acuti

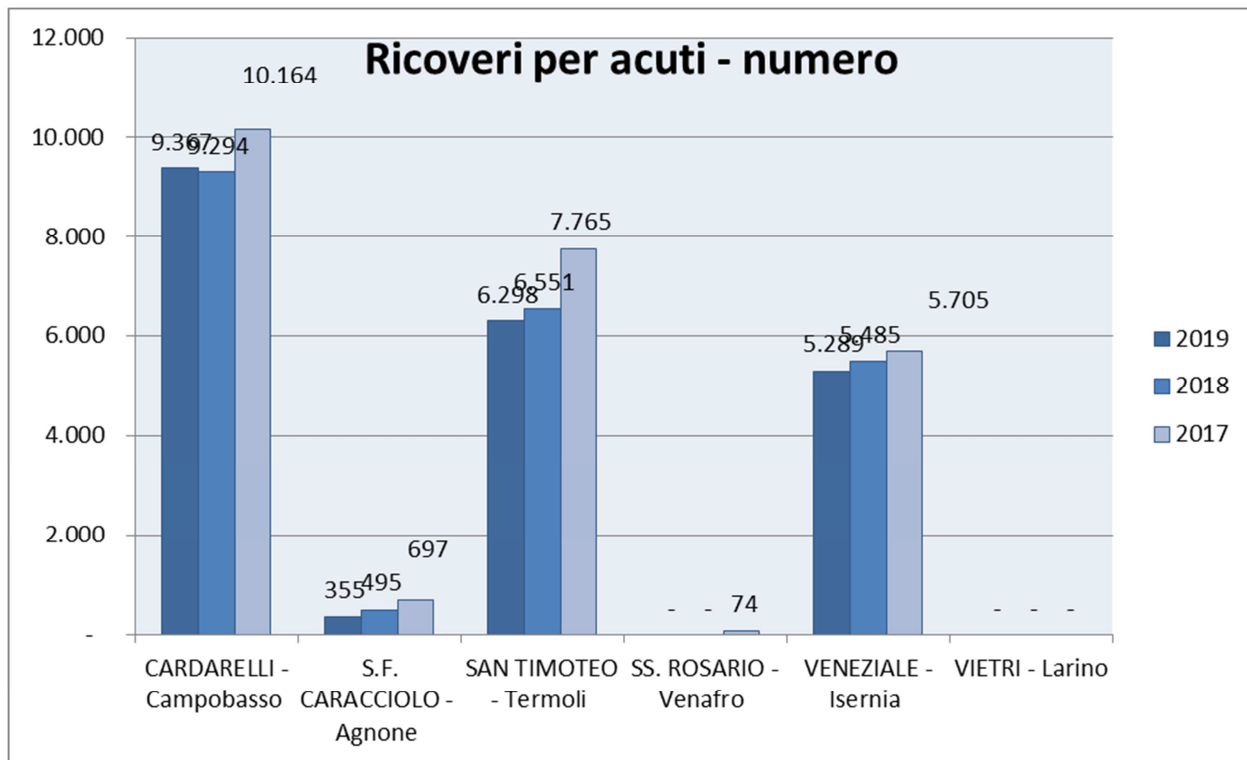
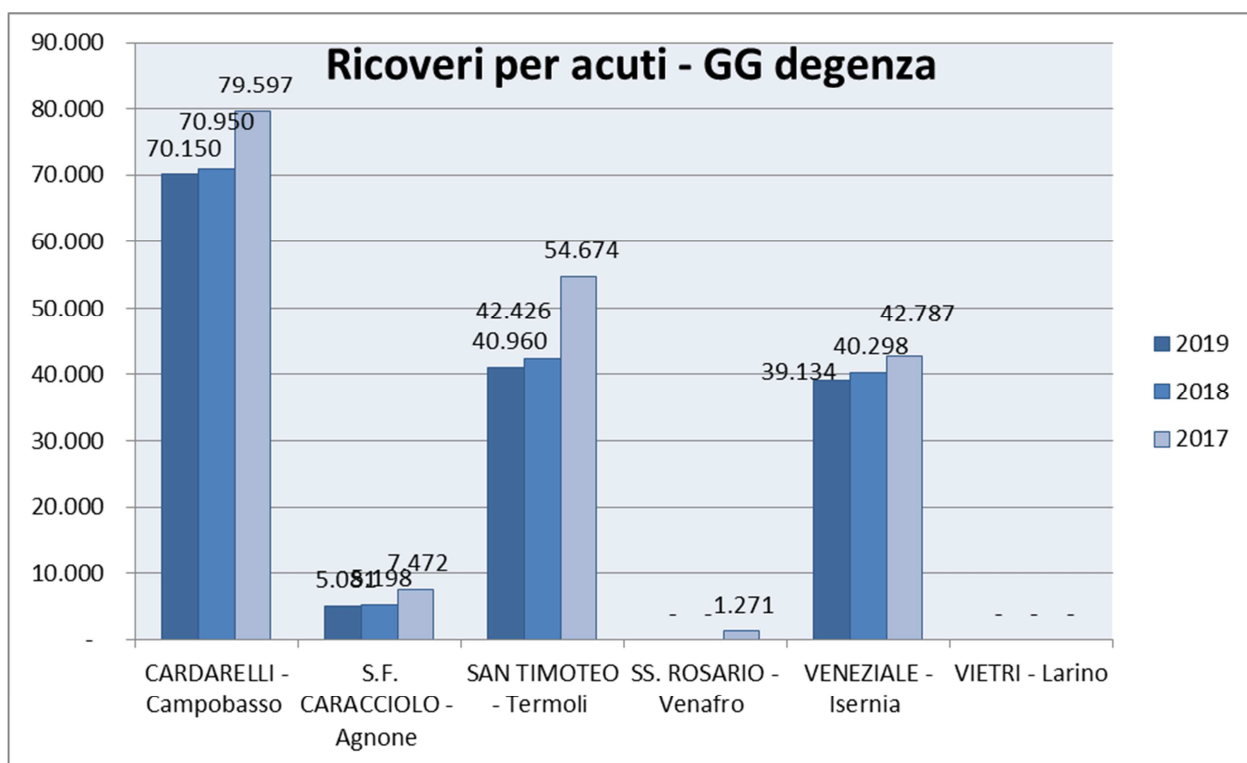


Fig.2 Giornate di degenza ricoveri per acuti



Ricoveri giornalieri

Anche in tal caso, va considerata la chiusura degli stabilimenti ospedalieri di Larino e Venafro. Similmente a quanto accade per i ricoveri ordinari, i presidi regionali si mantengono stabili nell'erogazione delle attività di ricovero giornaliero.

Si fornisce di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento dei ricoveri giornalieri (fig. 3) e relative delle giornate di degenza (fig. 4):

Ricoveri giornalieri Istituto	2019		2018		2017	
	Ricoveri	GD	Ricoveri	GD	Ricoveri	GD
CARDARELLI – Campobasso	2.787	12.942	3.140	14.909	3.282	14.103
S.F. CARACCIOLO - Agnone	515	758	497	832	507	821
SAN TIMOTEO - Termoli	1.391	4.908	1.632	4.659	1.788	5.516
SS. ROSARIO - Venafro	-	-	-	-	-	-
VENEZIALE - Isernia	1.232	4.997	1.397	5.014	1.384	5.374
VIETRI - Larino	-	-	-	-	-	-
TOTALE	5.925	23.605	6.666	25.414	6.961	25.814

Fig.3 Ricoveri giornalieri

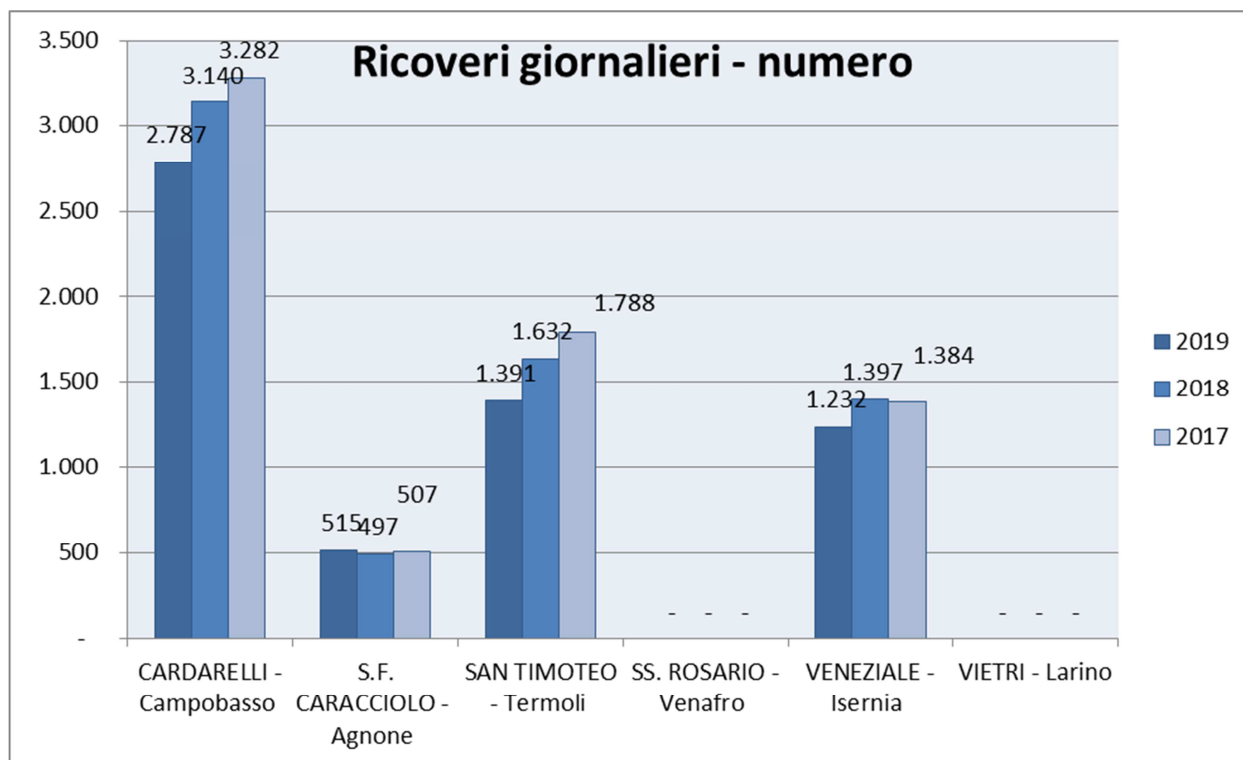
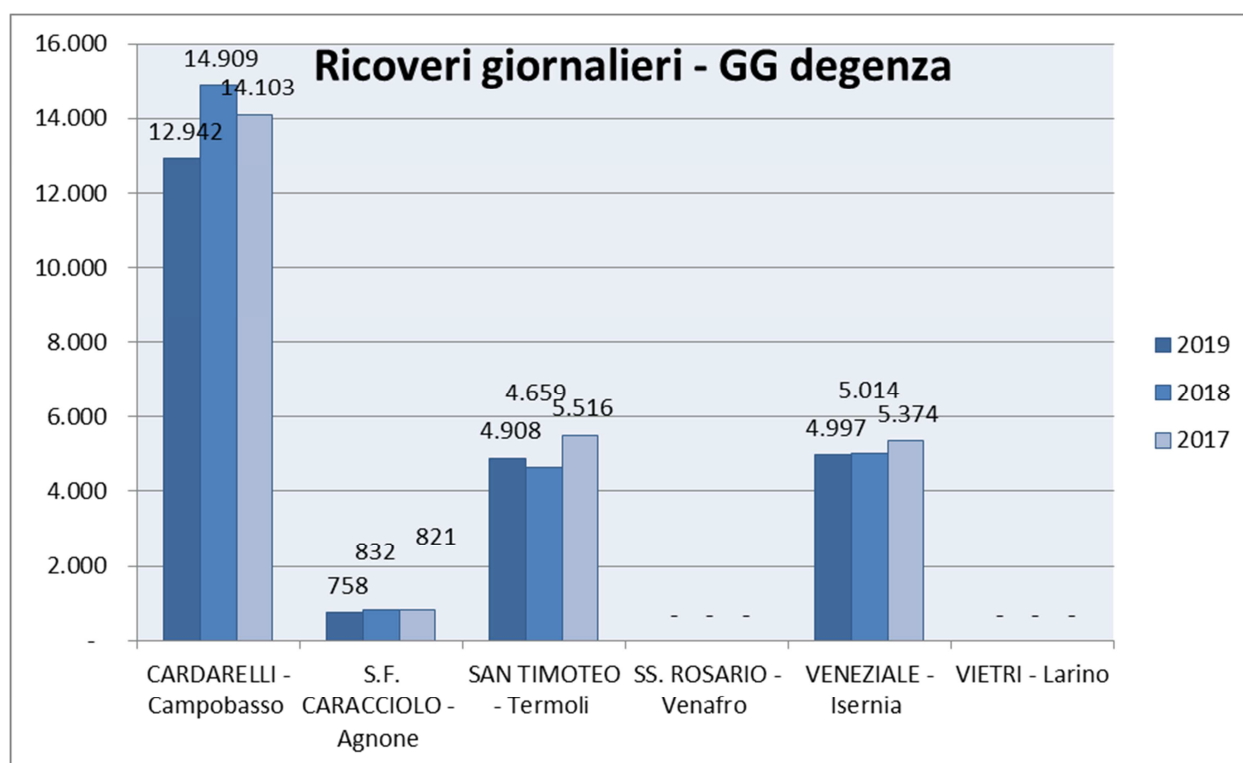


Fig.4 Accessi per ricoveri diurni



B) Risultati di attività dell'esercizio 2019 e confronto con il livello programmato

La riduzione delle attività di ricovero in regime ordinario ed il generale mantenimento delle attività di ricovero a regime giornaliero rientra nella più generale manovra di riorganizzazione dei servizi ospedalieri e nella corretta ridefinizione del rapporto ospedale/territorio.

Produzione Specialistica Ambulatoriale

A) Confronto Dati di Attività degli Esercizi 2019 – 2018 – 2017

Si riportano a confronto le informazioni relative alla produzione di prestazioni ambulatoriali per l'esercizio 2019. Le stesse sono state confrontate con la produzione relativa ai due esercizi precedenti.

Produzione Specialistica Ambulatoriale per Area Distrettuale 2019-2018-2017

SEDE	2019		2018		2017	
	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore
Area Agnone	116.523	985.684	114.929	1.143.176	138.844	1.215.178
Area Campobasso	865.145	11.824.072	803.783	11.199.482	902.193	10.537.583
Area Isernia	739.474	7.813.878	716.717	7.557.681	1.043.054	11.752.761
Area Termoli	854.999	9.947.767	850.545	10.243.363	946.231	9.677.444
TOTALE	2.576.141	30.571.401	2.485.974	30.143.702	3.030.322	33.182.966

Si fornisce di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento del numero delle prestazioni (Tabella 1), del valore delle prestazioni erogate (Tabella 2):

Tabella 1: Prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate

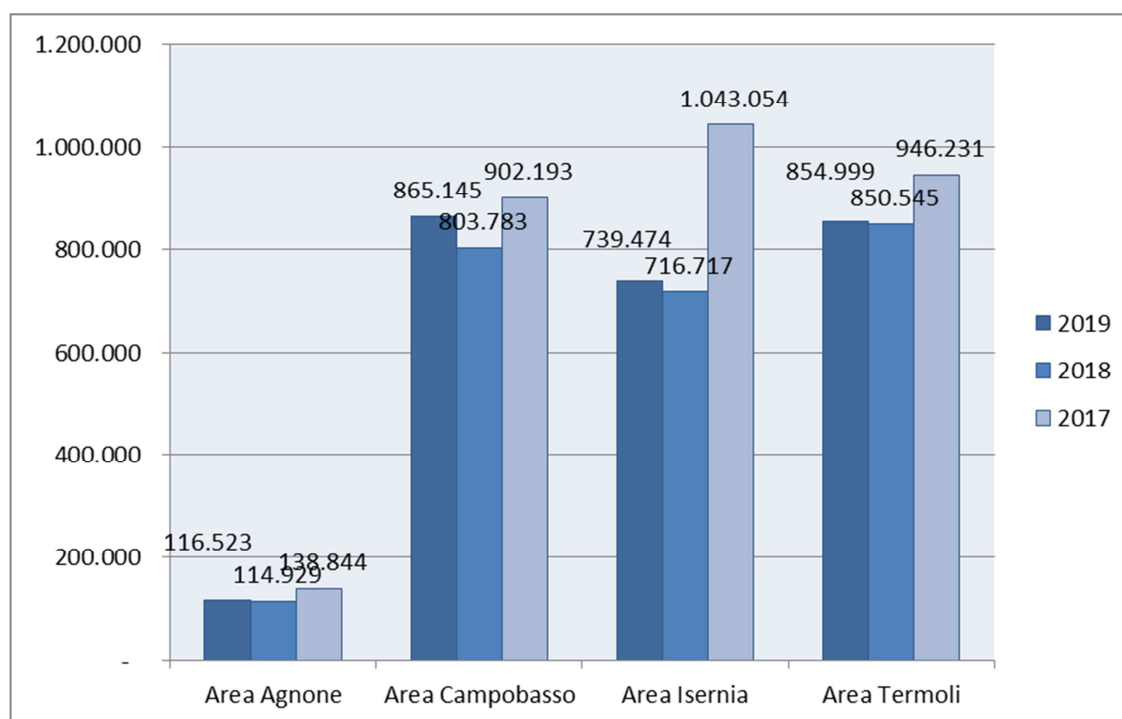
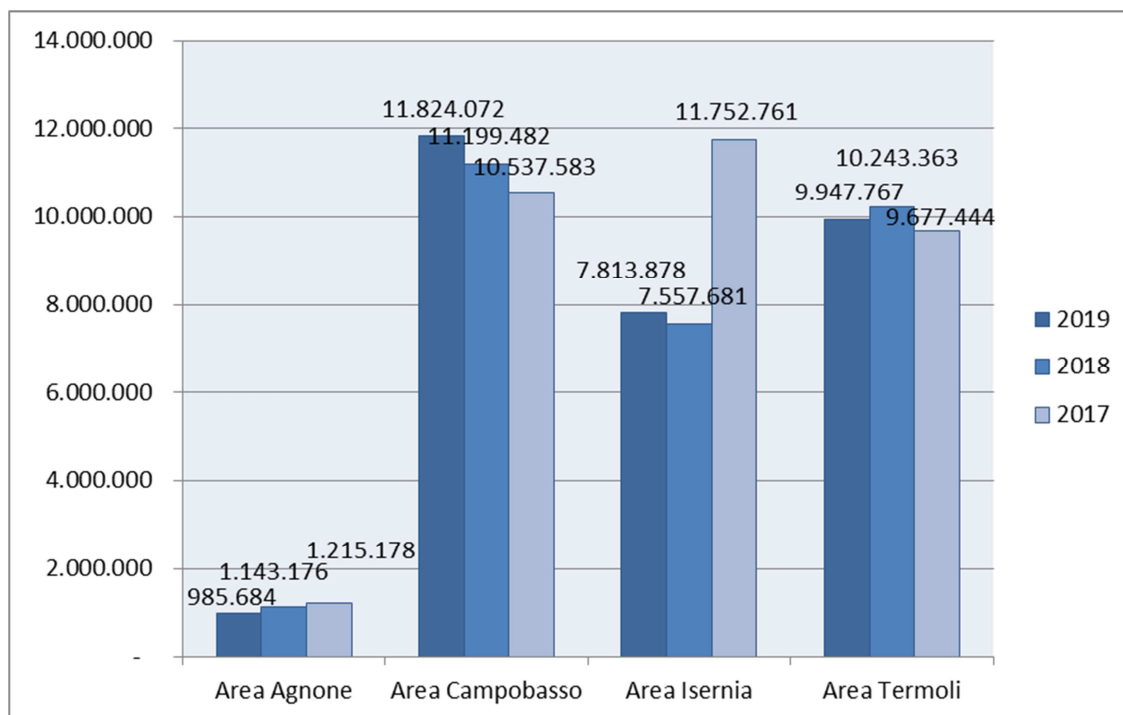


Tabella 2: Valorizzazione economica prestazioni specialistiche ambulatoriali



B) Risultati di attività dell'esercizio 2019 e confronto con il livello programmato

Da un esame delle informazioni riportate, si evince una leggera riduzione delle attività sulle area di Campobasso, Isernia e Termoli.

Le Cure Domiciliari

Analisi di contesto riferita all'anno 2019

La UOD Rete Territoriale della non Autosufficienza – le cui funzioni sono declinate nell'atto aziendale giusto provvedimento del Direttore Generale n.301/2018, **è stata istituita con PDG n.42 del 18/01/2018.**

A luglio 2018, la Direzione Strategica Aziendale ha ritenuto, strutturare la UOD con l'assegnazione di due unità infermieristiche (provvedimenti nr.9446 del 3/7/18 e nr.10019 del 16/7/18) da formare per le specifiche attività demandate alla UOD e, fra queste, soprattutto le nuove competenze connesse all'attivazione della SOI (Segreteria Organizzativa Integrata) a cui viene demandato il compito di valutare, prima dell'invio alle COOP, tutti i PAI trasmessi dalle UUOO Territoriali per la necessaria approvazione dal punto di vista logico formale.

Particolare attenzione nella formazione del personale assegnato è stato dedicato all'uso dei software di cui la UOD si avvale per il monitoraggio ed analisi delle attività svolte dalle UUOO Territoriali di Cure Domiciliari, Cure Palliative.

Cure Domiciliari anno 2019

Con il porting del software dalla vecchia alla nuova versione e l'attivazione della **Segreteria Organizzativa Integrata (SOI) nel corso del 2019 sono stati processati circa 28.000 PAI** fra cure domiciliari di base e cure domiciliari integrate e palliative **con una media giornaliera di più di 130 PAI** considerando anche i PAI osservati sul piano logico formale e successivamente approvati e attivati

PAI attivi (tot. erogati) nel 2019								
Setting assistenziale	AGNONE	BOJANO RICCIA	CAMPOBASO	ISERNIA	LARINO	TERMO LI	VENAFRO	Totale complessivo
Cure Domiciliari di base	589	605	1762	2196	1321	3420	971	10864
Cure Domiciliari Integrate	468	1700	4220	3071	1421	4122	1920	16922
Residenzialita'	1		3				2	6
Valutazione disabilità						25		25
Totale complessivo	1058	2305	5985	5267	2742	7567	2893	27817

PAI attivi (tot. erogati) nel 2019								
Setting assistenziale	AGNONE	BOJANO RICCIA	CAMPOBAS SO	ISERNI A	LARINO	TERMO LI	VENAFRO	Totale complessivo
Cure Domiciliari di base	589	605	1762	2196	1321	3420	971	10864
ADULTO	33	43	141	147	110	255	75	804
ANZIANO	556	556	1614	2043	1207	3151	883	10010
MALATO TERMINALE		1	2		1	6		10
MINORE			1	2	2	7	3	15
(vuoto)		5	4	4	1	1	10	25
Cure Domiciliari Integrate	468	1700	4220	3071	1421	4122	1920	16922
ADULTO	74	160	440	333	136	399	267	1809
ANZIANO	389	1526	3713	2708	1265	3624	1614	14839
MALATO TERMINALE		3	31	2	15	53	1	105
MINORE	2	11	20	22	5	29	32	121
(vuoto)	3		16	6		17	6	48
Residenzialita'	1		3				2	6
ANZIANO	1		3				2	6
Valutazione disabilità						25		25
ADULTO						13		13
ANZIANO						9		9
MINORE						3		3
Totale complessivo	1058	2305	5985	5267	2742	7567	2893	27817

Complessivamente i nuovi PAI erogati nel 2019 sono stati più di 22.000

Schede Aperte nel 2019 (New PAI)	AGNONE	BOJANO RICCIA	CAMPOBA SSO	ISERNIA	LARINO	TERMO LI	VENAFRO	Totale complessivo
Cure Domiciliari di base	423	494	1370	2039	992	2452	598	8368
Cure Domiciliari Integrate	344	1442	3585	2581	1147	3323	1289	13711

Residenzialita'	1		2				2	5
Valutazione disabilità						25		25
(vuoto)								
Totale complessivo	768	1936	4957	4620	2139	5800	1889	22109

Schede Aperte nel 2019 (New PAI)	AGNONE	BOJANO RICCIA	CAMPOBASSO	ISERNIA	LARINO	TERMOOLI	VENAFRO	Totale complessivo
Cure Domiciliari di base	423	494	1370	2039	992	2452	598	8368
ADULTO	26	33	109	132	89	176	51	616
ANZIANO	397	455	1257	1902	901	2268	546	7726
MALATO TERMINALE		1			1	1		3
MINORE			1	2	1	6	1	11
(vuoto)		5	3	3		1		12
Cure Domiciliari Integrate	344	1442	3585	2581	1147	3323	1289	13711
ADULTO	53	129	382	268	112	327	198	1469
ANZIANO	287	1301	3149	2291	1018	2923	1066	12035
MALATO TERMINALE		2	24	2	12	35		75
MINORE	1	10	17	17	5	23	21	94
(vuoto)	3		13	3		15	4	38
Residenzialita'	1		2				2	5
ANZIANO	1		2				2	5
Valutazione disabilità						25		25
ADULTO						13		13
ANZIANO						9		9
MINORE						3		3
(vuoto)								
(vuoto)								
Totale complessivo	768	1936	4957	4620	2139	5800	1889	22109

Schede Aperte nel 2019 (New PAI)	AGNONE	BOJANO RICCIA	CAMPOBASSO	ISERNIA	LARINO	TERMO LI	VENAFRO	Totale
Cure Domiciliari di base	423	494	1370	2039	992	2452	598	8368
Cure Domiciliari Integrate	344	1442	3585	2581	1147	3323	1289	13711
Cure Domiciliari di 1°, 2° e 3° livello	342	1389	3334	2506	1120	3220	1235	13146
CDI PRIMO LIVELLO	173	896	2021	1341	506	1756	425	7118
CDI SECONDO LIVELLO	110	334	938	635	519	1124	383	4043
CDI TERZO LIVELLO	59	159	365	530	95	340	427	1975
(vuoto)			10					10
Palliative per Term. NON Oncologico			2	2	1	9		14
CDI PRIMO LIVELLO			1	1		4		6
CDI SECONDO LIVELLO					1	1		2
CDI TERZO LIVELLO			1	1		4		6
Palliative per Term. Oncologico	2	35	221	72	26	87	45	488
CDI PRIMO LIVELLO		8	69	16	11	24	16	144
CDI SECONDO LIVELLO	1	4	17	6	2	16	6	52
CDI TERZO LIVELLO	1	23	126	50	13	47	23	283
(vuoto)			9					9
Telemedicina		17	28					45
CDI PRIMO LIVELLO		17	21					38

CDI SECONDO LIVELLO			7					7
Valutazione disabilità						25		25
Stutture di Riabilitazione						25		25
Totale complessivo	768	1936	4957	4620	2139	5800	1889	22109

Verifica copertura ADI per pazienti up65 in Regione Molise

Pazienti in carico nel 2019	AGNONE	BOJANO RICCIA	CAMPOBASSO	ISERNIA	LARINO	TERMOLI	VENAFRANO	TOTALE
Cure Domiciliari di base	340	391	967	1233	747	1460	433	5571
ADULTO	22	31	83	81	66	109	34	426
ANZIANO	318	354	881	1148	679	1346	398	5124
MALATO TERMINALE		1			1	1		3
MINORE				2	1	4	1	8
(vuoto)		5	3	2				10
Cure Domiciliari Integrate	147	606	1248	757	458	940	618	4774
ADULTO	22	67	134	103	54	104	98	582
ANZIANO	123	534	1094	646	397	813	506	4113
MALATO TERMINALE		1	8	1	5	11		26
MINORE	1	4	5	5	2	8	12	37
(vuoto)	1		7	2		4	2	16
Residenzialita'	1		2				2	5
ANZIANO	1		2				2	5
Valutazione disabilità						25		25
ADULTO						13		13
ANZIANO						9		9
MINORE						3		3

Totale complessivo	488	997	2217	1990	1205	2425	1053	10375
---------------------------	------------	------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	--------------

Risultati

	AGNON E	BOJAN O	CAMPOBASS O	ISERNI A	LARIN O	TERMO LI	VENAFR O	
POP up65 anni al 1 gennaio 2019	3438	10025	20003	11353	7057	16710	6154	74740
Numero tot. PAI erogati in ADI nel 2019	389	1526	3713	2708	1265	3624	1614	14839
% Pazienti up 65 trattati in ADI	11,31%	15,22%	18,56%	23,85%	17,93%	21,69%	26,23%	19,85%
Numero nuovi PAI erogati in ADI nel 2019	287	1301	3149	2291	1018	2923	1066	12035
% Pazienti up 65 trattati in ADI	8,35%	12,98%	15,74%	20,18%	14,43%	17,49%	17,32%	16,10%
Numero Pazienti trattati in ADI nel 2019	123	534	1094	646	397	813	506	4113
% Pazienti up 65 trattati in ADI	3,58%	5,33%	5,47%	5,69%	5,63%	4,87%	8,22%	5,50%

	Isernia	Campobasso	Termoli	tot gen
Numero tot. PAI erogati in ADI nel 2019	4711	5239	4889	14839
% su pop residente	22,49%	17,45%	20,57%	19,85%
Numero nuovi PAI erogati in ADI nel 2019	3644	4450	3941	12035
% su pop residente	17,40%	14,82%	16,58%	16,10%
Numero Pazienti trattati in ADI nel 2019	1275	1628	1210	4113
% su pop residente	6,09%	5,42%	5,09%	5,50%

Fonte Dati:

Modulo SINS software ASTER (*)

Al momento non esiste un comando che dia un report così formattato, che ho ricavato mediante un'ulteriore rielaborazione in excell dal report **Elenco pazienti con scheda SO** estraibile dal meù Stampe mettendo il **flag su aperte**, quindi trattasi di casi aperti nel corso del trimestre e non già seguiti anche da mesi precedenti il cui numero è decisamente superiore e può essere analizzato non mettendo il flag su aperte.

ANALISI

L'arruolamento dei pazienti in assistenza domiciliare vede un aumento dei pazienti arruolati in cure domiciliari (ADI e ADP) su tutto il territorio aziendale con una progressione annuale di circa 1000 pazienti in più rispetto all'anno 2018.

Trattasi per lo più di **pazienti anziani in assistenza domiciliare integrata (4113paz con 12035 PAI) contro i (5124paz con 8368 PAI) in assistenza domiciliare di base.**

Stabile l'arruolamento di **pazienti in cure palliative con circa 500 casi di cui 105 in fase terminale.**

Ulteriormente migliorata rispetto all'anno precedente la percentuale dei pazienti ultra sessantacinquenni arruolati in ADI che si attesta al **5,50%**

Prestazioni erogate in ADI

Prestazione	AGN ONE	BOJANO RICCIA	CAMPOB ASSO	ISER NIA	LARI NO	TERM OLI	VENA FRO	N. total e	Ore totale
Addestramento all'utilizzo delle apparecchiature elettro-medicali	3	54	8					65	14,55
Addestramento somministrazione terapia	4			13				17	4,15
Aspirazioni secrezioni aeree	108	155	1084	643		6122	1857	9969	2471,35
Bendaggio elastocompressivo		5	209	1427	428	87		2156	1071,2
Cambio sondino naso – gastrico							184	184	44,8
Cateterismo vescicale (inserimento, cambio e lavaggio)	250	2081	3905	3187	115	683	1032	11253	2470,75
Cateterismo vescicale est. (condom) / rimozione catetere	9			39	27	1	992	1068	262,2
Clisma evacuativo o medicamentoso	41	254	189	405	140	900	782	2711	1336,5
ECOGRAFIA OSP. H029				11				11	0
Educazione del caregiver alla prevenzione di lesioni cutanee;				116				116	28,6
Educazione del caregiver all'utilizzo di ausili per la mobiliz del paz	20							20	4,2
EMOTRASFUSIONE			1					1	0

Esplorazione rettale, dilatazione				274					274	67,5
Fasciatura semplice		103	649	1935		5			2692	660,2
GESTIONE ALVO (COMPRESSE ENTEROSTOMIE)					1				1	0
Gestione c.v.c. / lav. Med. Inf.	39	41	192	282	24	305	91		974	216,1
Gestione elastomero						23			23	5,05
Gestione stomie/assistenza stomizzati	182	22	21	948		3835			5008	2492,8
Gestione tracheostomia in paziente ventilato	100	269	1324	82					1775	879,3
Gestione Urostomie	106			325	10	321	81		843	418,9
Infusione altre sost. Farm. / con accesso venoso	26	32	480	6053		2	2073		8666	2119,5
Infusione altre sost. Farm. / fleboclisi	119	1967	2849	9025	378	2091	3123		19552	9662
Iniezioni altre sost. Farm. / s.c./ im.	102		360	19					481	115,75
Lavaggio vescicale	17			42	41	271	275		646	147,3
Linfodrenaggio							159		159	117,55
Medicazioni complesse	64	8555	15268	18488	12268	28458	13792		96893	47987,5
Medicazioni semplici	978	216	1210	3978	148	620	2378		9528	2274,8
Misurazioni parametri vitali	226	17	656	1139	34	9099	949		12120	2981,6
Nad – gest peg/sng e nutrizione enterale	94	929	2466	649	148	2177	2893		9356	4642,8
Nad – gestione del cvc e nutrizione parenterale	5	361	1106	556	2	68	64		2162	1072,6
Prelievo microbiologico	2		26	5					33	11,1
Prelievo venoso	284	1796	2296	3709			1797		9882	4455,4
Riabilitazione del mantenimento	337	4994	14675	1010					3011	14887

				9				5	,3
Riabilitazione Neuro motoria - Fisiokinesi terapia	162	5480	8921	9913	6726	1125 5	10655	5311 2	39402
Riabilitazione occupazionale	1							1	0,45
Riabilitazione psicomotoria	1							1	0,45
Rieducazione cardio-respiratoria		93	880	226			591	1790	1328, 3
Rimozione punti di sutura	1		2	12				15	4,5
TERAPIA INFUSIONALE EV			10					10	0
TERAPIA INFUSIVA (FLEBOCLISI) senza accesso			1		3			4	0
TERAPIA INFUZIONALE SC	4							4	0
TERAPIA INIETTIVA ATTRAVERSO DIVERSE VIE DI SOMM		1						1	0
Terapia iniettiva/ i.m.	16	106	123	1077	60	108	1111	2601	604,1 5
Toilette lesione ferita chirurgica			1					1	0,15
Trasfusione sangue e derivato			72	167	36	75	172	522	522
Valutazione multidimensionale		3	39					42	17,2
Vigilanza/assistenza infermieristica	83	27162	31657	2361 3		1165	22512	1061 92	53083 ,2
Visita del Medico di Distretto			1					1	0,45
VISITA PALLIATIVISTA	6	8	115	64	11	25		229	0
Visita specialistica Anestesiologica	34	66	96	227				423	423
Visita specialistica Angiologica	1							1	0,45
Visita specialistica Cardiologica		57	219	60	57	81		474	235,3
Visita specialistica Chirurgia-vascolare		7	46					53	27,05
Visita specialistica Chirurgica	54	14	149	99				316	175,4
Visita specialistica Dermatologica			18		8			26	12,9
Visita specialistica Diabetologica		60	112					172	98,2
Visita specialistica Endocrinologica						1		1	0,45

Visita specialistica Fisiatrica	154	335	801	474	6	58		1828	993
Visita specialistica Foniatra		2	4					6	2,7
Visita specialistica Gastroenterologica					16			16	9,6
Visita specialistica Geriatrica		34	51					85	40,65
Visita specialistica Internistica	4			33	16	215		268	139,8
Visita specialistica Neurologica		6	30		92	112		240	140
Visita specialistica Oculistica		2	18		11	14		45	22,65
Visita specialistica Oncologica				3				3	1,75
Visita specialistica Ortopedica		2	12		90	115		219	114,9 5
Visita specialistica Otorinolaringoiatra		1	34	5	12	21		73	35,25
Visita specialistica Pneumologica	5	42	114	104				265	141,6 5
Visita specialistica Psichiatrica				5				5	2,25
Visita specialistica Reumatologia				1		7		8	4
Visita specialistica Urologica		5	52	36	54	29		176	93,6
Totale complessivo	3642	55337	92552	9957 8	2096 2	6834 9	67563	4079 83	20060 0,8

Analisi prestazioni erogate in ADI

	AGNO NE	BOJA NO	CAMPOBA SSO	ISERN IA	LARIN O	TERM OLI	VENAF RO	Total e
Numero tot. PAI erogati in ADI nel 2019	468	1700	4220	3071	1421	4122	1920	1692 2
nr. Prestazioni erogate	1894	5351	14467	33681	7957	17224	10091	9066 5
Media prestazioni erogate per PAI in ADI	4,05	3,15	3,43	10,97	5,60	4,18	5,26	5,36
Medicazioni complesse	5	661	2065	4808	3835	6779	2234	2038 7
% sul totale delle prestazioni	0,26%	12,35	14,27%	14,28	48,20	39,36%	22,14%	22,49

		%		%	%			%
Riabilitazione Neuro motoria - Fisiokinesi terapia	78	496	1328	3727	3209	8505	2458	1980 1
% sul totale delle prestazioni	4,12%	9,27%	9,18%	11,07%	40,33%	49,38%	24,36%	21,84%
Riabilitazione del mantenimento	310	1108	4328	7495				1324 1
% sul totale delle prestazioni	16,37%	20,71%	29,92%	22,25%	0,00%	0,00%	0,00%	14,60%
Prelievo venoso	381	1988	3208	4930		1	2016	1252 4
% sul totale delle prestazioni	20,12%	37,15%	22,17%	14,64%	0,00%	0,01%	19,98%	13,81%
Infusione altre sost. Farm. / fleboclisi	68	499	1167	3952	17	427	890	7020
% sul totale delle prestazioni	3,59%	9,33%	8,07%	11,73%	0,21%	2,48%	8,82%	7,74%
Infusione altre sost. Farm. / con accesso venoso	16		59	3189			527	3791
% sul totale delle prestazioni	0,84%	0,00%	0,41%	9,47%	0,00%	0,00%	5,22%	4,18%
Medicazioni semplici	339	17	170	1671	128	283	429	3037
% sul totale delle prestazioni	17,90%	0,32%	1,18%	4,96%	1,61%	1,64%	4,25%	3,35%
Terapia iniettiva/ i.m.	10	26	54	936	42	47	556	1671
% sul totale delle prestazioni	0,53%	0,49%	0,37%	2,78%	0,53%	0,27%	5,51%	1,84%
Cateterismo vescicale (inserimento, cambio e lavaggio)	196	112	279	659	12	38	149	1445
% sul totale delle prestazioni	10,35%	2,09%	1,93%	1,96%	0,15%	0,22%	1,48%	1,59%
Totale visite specialistiche registrate	199	300	1026	773	355	707	0	2230
% sul totale delle prestazioni	10,51%	5,61%	7,09%	2,30%	4,46%	4,10%	0,00%	2,46%

(*) evidenziati in giallo i valori con scostamento dalla media ASReM

Prestazioni erogate in ADP

Prestazione	AGN ONE	BOJANO RICCIA	CAMPOB ASSO	ISER NIA	LARI NO	TERM OLI	VENA FRO	Nr.To tale	Ore Totali
Addestramento all'utilizzo delle apparecchiature elettro-medicali	2		1					3	0,45
Addestramento somministrazione terapia				5				5	1,15
Aspirazioni secrezioni aeree			13	18			40	71	16,65
Bendaggio elastocompressivo	9		65	26	172	28		300	148
Cateterismo vescicale (inserimento, cambio e lavaggio)	196	112	279	659	12	38	149	1445	297,15
Cateterismo vescicale est. (condom) / rimozione catetere	7			38	4	1	184	234	56,7
Clisma evacuativo o medicamentoso	41	1	95	58	138	92	15	440	214,8
Ecg con visita cardiologica				1				1	0,45
ECOGRAFIA OSP. H029				13				13	0
Educazione del caregiver alla prevenzione di lesioni cutanee;				49				49	12,15
Educazione del caregiver all'utilizzo di ausili per la mobiliz del paz	26							26	5,9
Fasciatura semplice			56	268				324	77,8
GESTIONE ALVO (COMPRESSE ENTEROSTOMIE)					1			1	0
Gestione c.v.c. / lav. Med. Inf.	16		72	83	7	49	3	230	50,1
Gestione stomie/assistenza stomizzati	51	1	17	103				172	84
Gestione tracheostomia in paziente ventilato	9							9	4,3
Gestione Urostomie				102		6		108	54
Infusione altre sost. Farm. / con accesso venoso	16		59	3189			527	3791	921,45
Infusione altre sost. Farm. / fleboclisi	68	499	1167	3952	17	427	890	7020	3458
Iniezioni altre sost. Farm. / s.c./ im.	113							113	25,35
Lavaggio vescicale				11		2	32	45	9,15
Linfodrenaggio							56	56	41,2

Medicazioni complesse	5	661	2065	4808	3835	6779	2234	2038 7	10068 ,9
Medicazioni semplici	339	17	170	1671	128	283	429	3037	719,5 5
Misurazioni parametri vitali	5		112	344	26	237	189	913	215,3 5
Nad – gest peg/sng e nutrizione enterale	11	55	4	112				182	90,2
Nad – gestione del cvc e nutrizione parenterale		18	27	126				171	84,1
Prelievo microbiologico	1		4	4				9	3,1
Prelievo venoso	381	1988	3208	4930		1	2016	1252 4	5799, 6
Riabilitazione del mantenimento	310	1108	4328	7495				1324 1	6542, 7
Riabilitazione Neuro motoria - Fisiokinesi terapia	78	496	1328	3727	3209	8505	2458	1980 1	14658 ,85
Riabilitazione occupazionale	1							1	0,45
Rieducazione cardio-respiratoria		67	257	143			70	537	397,2 5
Rimozione punti di sutura				7				7	2,1
TERAPIA INFUSIVA (FLEBOCLISI) senza accesso					3			3	0
Terapia iniettiva/ i.m.	10	26	54	936	42	47	556	1671	391,0 5
Trasfusione sangue e derivato			38	30	2		64	134	134
Valutazione multidimensionale		2	5					7	2,8
Vigilanza/assistenza infermieristica						9	179	188	93,2
VISITA PALLIATIVISTA			17		6	13		36	0
Visita specialistica Cardiologica		53	223	97	67	88		528	262,8
Visita specialistica Chirurgia-vascolare	1	1	14					16	9,2
Visita specialistica Chirurgica	71	1	18	56				146	89,7
Visita specialistica Dermatologica			8		10			18	8,5
Visita specialistica Diabetologica		56	104					160	90

Visita specialistica Endocrinologica					1	1		2	0,9
Visita specialistica Fisiatrica	124	125	426	427	6	58		1166	609,9
Visita specialistica Foniatra			1					1	0,45
Visita specialistica Gastroenterologica					20			20	11,8
Visita specialistica Geriatrica		27	47					74	35,7
Visita specialistica Ginecologica					1			1	0,45
Visita specialistica Internistica				27	22	212		261	135,4 5
Visita specialistica Neurologica			23		69	120		212	122,2
Visita specialistica Oculistica			12	3	13	22		50	27,3
Visita specialistica Odontoiatrica						1		1	0,45
Visita specialistica Ortopedica			4		83	126		213	112,2 5
Visita specialistica Otorinolaringoiatra			23	1	23	34		81	41,25
Visita specialistica Pneumologica	3	36	109	127				275	147,7 5
Visita specialistica Psichiatrica				4				4	1,8
Visita specialistica Reumatologia				1	2	12		15	7,55
Visita specialistica Urologica		1	14	30	38	33		116	59,4
Totale complessivo	1894	5351	14467	3368	1	7957	4	10091	9066 5 46456 ,75

Analisi prestazioni in ADP

	AGNON	BOJAN	CAMPOBAS	ISERNI	LARIN	TERMO	VENAFR	Totale
Numero tot. PAI erogati in ADP nel 2019	589	605	1762	2196	1321	3420	971	10864
nr. Prestazioni erogate	1894	5351	14467	33681	7957	17224	10091	90665
Media prestazioni erogate per piano in ADP	3,22	8,84	8,21	15,34	6,02	5,04	10,39	8,35
Medicazioni complesse	5	661	2065	4808	3835	6779	2234	20387
% sul totale delle prestazioni	0,26%	12,35%	14,27%	14,28	48,20	39,36%	22,14%	22,49
Riabilitazione Neuro motoria - Fisiokinesi	78	496	1328	3727	3209	8505	2458	19801
% sul totale delle prestazioni	4,12%	9,27%	9,18%	11,07	40,33	49,38%	24,36%	21,84
Riabilitazione del mantenimento	310	1108	4328	7495				13241
% sul totale delle prestazioni	16,37%	20,71%	29,92%	22,25	0,00%	0,00%	0,00%	14,60
Prelievo venoso	381	1988	3208	4930		1	2016	12524
% sul totale delle prestazioni	20,12%	37,15%	22,17%	14,64	0,00%	0,01%	19,98%	13,81
Infusione altre sost. Farm. / fleboclisi	68	499	1167	3952	17	427	890	7020
% sul totale delle prestazioni	3,59%	9,33%	8,07%	11,73	0,21%	2,48%	8,82%	7,74%
Infusione altre sost. Farm. / con accesso venoso	16		59	3189			527	3791
% sul totale delle prestazioni	0,84%	0,00%	0,41%	9,47%	0,00%	0,00%	5,22%	4,18%
Medicazioni semplici	339	17	170	1671	128	283	429	3037

% sul totale delle prestazioni	17,90%	0,32%	1,18%	4,96%	1,61%	1,64%	4,25%	3,35%
Terapia iniettiva/ i.m.	10	26	54	936	42	47	556	1671
% sul totale delle prestazioni	0,53%	0,49%	0,37%	2,78%	0,53%	0,27%	5,51%	1,84%
Cateterismo vescicale (inserimento, cambio e	196	112	279	659	12	38	149	1445
% sul totale delle prestazioni	10,35%	2,09%	1,93%	1,96%	0,15%	0,22%	1,48%	1,59%
Totale visite specialistiche registrate	199	300	1026	773	355	707	0	2230
% sul totale delle prestazioni	10,51%	5,61%	7,09%	2,30%	4,46%	4,10%	0,00%	2,46%

(*) evidenziati in giallo i valori con scostamento dalla media ASReM

Analisi dei dati

In linea con i corrispondenti periodi degli anni precedenti è il numero delle prestazioni e/o accessi registrati dalle COOP sul software relativamente alle attività effettuate sui pazienti in ADI e Cure Prestazionali e alle stesse commissionate con i PAI.

Se infatti ritardi potevano essere giustificati nei primi mesi dell'anno, gli stessi non si sono verificati a decorrere dal mese di Aprile.

Da rilevare in fine:

- **in tutti gli ambiti distrettuali un crescente numero di PAI** in cui vengono utilizzati presidi al elevato costo **“medicazioni complesse”** che per il **secondo trimestre hanno visto un incremento di più di 5000 prestazioni pari ad un terzo di tutte le prestazioni erogate a domicilio** e per le quali, come a tutti è noto, le disposizioni regionali prevedono la prescrizione dello specialista.
- **numerose prestazioni** di tipo riabilitativo ed altre **tipicamente ADI**, quali le stesse medicazioni complesse, **rendicontate come prestazioni** per pazienti in Cure domiciliari di Base

Allineamento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale ai limiti di spesa nazionale e regionale

La Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017) ha definito all'articolo 1, commi 398 e 399, i due nuovi tetti della spesa farmaceutica a partire dall'anno 2017, mantenendo invariate le risorse complessive pari al 14,85% del FSN.

In particolare, la legge di Bilancio 2017 ha così disposto :

- “comma 398: a decorrere dall'anno 2017, il tetto della spesa farmaceutica ospedaliera, di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, è calcolato al lordo della spesa per i farmaci di classe A in distribuzione diretta e distribuzione per conto, ed è rideterminato nella misura del 6,89 per cento. Conseguentemente il tetto della spesa farmaceutica ospedaliera assume la denominazione di «tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti»
- “comma 399: ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 398, il tetto della spesa farmaceutica territoriale, di cui all'articolo 5 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, è rideterminato nella misura del 7,96 per cento. Conseguentemente il tetto della spesa farmaceutica territoriale assume la denominazione di «tetto della spesa farmaceutica convenzionata»”.

Inoltre la stessa Legge di Bilancio 2017 ha istituito:

- a decorrere dal 1° gennaio 2017, nello stato di previsione del Ministero della Salute un Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi non oncologici, con una dotazione di 500 milioni di euro annui;
- a decorrere dal 1° gennaio 2017, nello stato di previsione del Ministero della Salute un Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali oncologici innovativi, con una dotazione di 500 milioni di euro annui, mediante utilizzo delle risorse del comma 393.

Infine, si dà atto del fatto che, in capo ad ASReM è stato posto l'intero costo, in anticipazione, dei farmaci innovativi e/o oncologici ad alto costo da fornire all'IRCCS NEUROMED e alla ex Fondazione G.P. Il, oggi “Gemelli Molise” S.p.A.

Verifica del Tetto della spesa farmaceutica convenzionata

(7,96% del fabbisogno sanitario nazionale)

La spesa netta farmaceutica convenzionata a carico del SSR nel periodo Gennaio-Dicembre 2019 si è attestata a € **41.045.577,68** evidenziando un incremento rispetto all'anno precedente pari solo allo **0,53** % nonostante l'intervenuto minore sconto che le farmacie convenzionate sono tenute ad applicare in favore del SSR.

L'analisi è stata effettuata avvalendosi dei dati delle DCR (Distinte Contabili Riepilogative) da fonte AGENAS e dei dati estrapolati dal Sistema Ts, relativamente al dettaglio per Classi terapeutiche.

TABELLA 1

Tabella 1: SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA GEN-DIC 2019/2018			
DISTRETTI	SPESA ANNO 2019	SPESA ANNO 2018	SCOSTAMENTO
AGNONE	1.541.325,40	1.476.070,81	4,42%
ISERNIA	10.170.986,49	10.026.893,45	1,44%
CAMPOBASSO	16.372.185,96	16.306.356,30	0,40%
TERMOLI	12.961.079,83	13.019.941,24	-0,45%
	41.045.577,68	40.829.261,80	0,53%

ASReM	SCONTO S S N			
	gen-dic 19	gen-dic 18	%	??????
AGNONE	30.584,20	71.806,42	1,59%	-57,41%
ISERNIA	577.740,24	579.211,90	4,38%	-0,25%
CAMPOBASSO	959.503,17	1.004.148,56	4,55%	-4,45%
TERMOLI	742.247,61	810.342,93	4,47%	-8,40%
REGIONE	2.310.075,22	2.465.509,81	4,37%	-6,30%

La TAB 7 bis allegata al documento AIFA di monitoraggio della spesa farmaceutica Gen - Dic 2019 riporta per ciascuna regione l'incidenza percentuale della spesa farmaceutica convenzionata sul

Fondo sanitario regionale. Il Molise risulta tra le regioni "virtuose" avendo rispettato il tetto prestabilito con un valore pari al 7,15% a fronte del 7,96%.

Tabella 7 bis Spesa farmaceutica convenzionata nel periodo Gennaio-Dicembre 2019 e verifica del rispetto del tetto di spesa del 7,96, per singola regione in ordine decrescente di incidenza sul FSR

	A	B=A*7,96%	C	D	E	F	G=C-D+E-F	H=G-B	I=G/A*100
Regione	FSN Gen-Dic 2019	Tetto 7,96%	Spesa netta DCR ^c	Payback 1,83%	Ticket fisso per ricetta	Payback ^h	Spesa convenzionata	Scostamento assoluto	Inc.% su FSR
ABRUZZO	2.487.250.229	197.985.118	197.175.160	4.066.894	7.497.680	2.194.225	198.411.721	426.603	7,98%
CAMPANIA	10.723.445.052	853.586.226	803.281.700	17.830.709	76.051.728	7.657.957	853.844.762	258.536	7,96%
CALABRIA	3.645.661.616	290.194.665	288.545.814	6.023.848	10.134.401	2.683.010	289.973.357	-221.308	7,95%
PUGLIA	7.546.884.411	600.731.999	571.717.001	12.428.387	45.658.679	5.431.867	599.515.426	-1.216.573	7,94%
LOMBARDIA	18.868.852.754	1.501.960.679	1.406.544.115	29.097.994	130.788.858	14.797.393	1.493.437.585	-8.523.094	7,91%
LAZIO	11.028.548.036	877.872.424	852.789.689	18.000.638	22.754.424	9.290.023	848.253.452	-29.618.972	7,69%
BASILICATA	1.085.264.799	86.387.078	78.543.150	1.705.347	6.374.134	756.908	82.455.030	-3.932.048	7,60%
SARDEGNA	3.058.022.198	243.418.567	237.860.113	4.667.954		2.323.443	230.868.716	-12.549.851	7,55%
UMBRIA	1.706.714.055	135.854.439	125.337.213	2.552.692	2.630.636	1.185.740	124.229.417	-11.625.022	7,28%
SICILIA	9.250.802.707	736.363.895	646.496.063	14.377.661	45.427.190	6.363.087	671.182.505	-65.181.391	7,26%
MOLISE	591.468.668	47.080.906	41.045.578	874.555	2.595.463	426.318	42.340.167	-4.740.739	7,16%
MARCHE	2.923.358.660	232.699.349	214.637.426	4.295.050		2.180.800	208.161.576	-24.537.773	7,17%
FRIULI V.G.	2.290.260.804	182.304.760	162.714.477	3.173.042		1.463.110	158.078.325	-24.226.435	6,90%
LIGURIA	3.158.073.118	251.382.620	195.915.496	4.188.195	18.446.631	2.324.212	207.849.720	-43.532.901	6,58%
PIEMONTE	8.394.104.314	668.170.703	558.046.033	10.884.682	397.631	5.290.615	542.268.366	-125.902.337	6,46%
P.A. TRENTO	985.576.739	78.451.908	60.768.735	1.235.065	3.259.571	1.066.660	61.726.581	-16.725.327	6,26%
TOSCANA	7.178.475.271	571.406.632	440.301.431	8.952.024	19.073.475	4.960.995	445.461.887	-125.944.745	6,21%
D'AOSTA	234.376.656	18.656.382	13.482.950	289.040	1.504.629	164.283	14.534.255	-4.122.127	6,20%
VENETO	9.225.378.578	734.340.135	506.316.757	11.033.513	58.954.163	5.497.620	548.739.787	-185.600.348	5,95%
E.ROMAGNA	8.462.432.788	673.609.650	485.238.159	9.584.167	3.410.712	4.020.765	475.043.939	-198.565.710	5,61%
P.A. BOLZANO	946.974.727	75.379.188	44.825.694	969.505	4.370.325	474.654	47.751.860	-27.627.328	5,04%
ITALIA	113.791.926.183	9.057.837.324	7.931.582.754	166.230.964	459.330.327	80.553.685	8.144.128.432	-913.708.892	7,16%

In rosso le Regioni che non rispettano il tetto di spesa.

^c Spesa al lordo del Payback 1,83%.

^h Somma del Payback ad eccezione del payback 1,83%. Vedi nota in fondo a tab. 6

Analisi variazioni per classi terapeutiche.

La Tabella 2 mostra le variazioni di spesa registrate per classi terapeutiche.

La classe che hanno fatto registrare il maggior incremento in termini di scostamento assoluto sono la "N" (farmaci del sistema nervoso) e la "B" (farmaci del sistema emopoietico).

Tabella 2 Farmaceutica convenzionata, variazioni per classi terapeutiche (Fonte TS, aggiornamento del 30/03/2020)

ATC	Gen-Dic 19 Importo(€) A	Gen-Dic 18 Importo (€) B	Spesa 2019 vs Gen-Dic 2018 (%)	Spesa 2019 vs Gen-Dic 2018 (%)
TOTALE	52.736.688,00	52.720.656,00	16.032,00	0,03%
N	7.447.372	7.175.849	271.523,00	3,78%
B	2.462.137	2.356.172	105.965,00	4,50%
L	1.457.191	1.359.544	97.647,00	7,18%
R	4.193.808	4.125.401	68.407,00	1,66%
N.D.	66.439	564	65.875,00	11679,96%

V	518.749	479.771	38.978,00	8,12%
H	1.071.331	1.037.869	33.462,00	3,22%
G	1.802.222	1.776.455	25.767,00	1,45%
S	1.004.396	982.444	21.952,00	2,23%
P	34.491	33.858	633,00	1,87%
D	380.158	381.551	-1.393,00	-0,37%
0 - N.D.	2.501	13.812	-11.311,00	-81,89%
M	1.931.448	1.972.136	-40.688,00	-2,06%
A	9.743.856	9.872.051	-128.195,00	-1,30%
J	4.664.986	4.812.000	-147.014,00	-3,06%
C	15.955.603	16.341.179	-385.576,00	-2,36%

Le tabelle 3 e 4 riportano le variazioni in dettaglio. Il 47,61% dell'incremento relativo all'ATC "N" è ascrivibile alla classe terapeutica "N03AX" e nello specifico alla molecola *Levetiracetam*, conseguenza anche del maggior numero di Pazienti trattati.

Tabella 3. Farmaceutica convenzionata, variazioni per classi terapeutiche ATC N03A (fonte TS del 30/03/2020)				
ATC	Gen-Dic 19 Importo (€) A	Gen-Dic 18 Importo (€) B	Spesa 2019 vs Gen-Dic 2018 (%)	Spesa 2019 vs Gen-Dic 2018 (%)
TOTALE N03AX	1.319.022,00	893.585,00	425.437,00	47,61%
N03AX14 - Levetiracetam	421.565,00	312.444,00	109.121,00	34,92%
N03AX16 - Pregabalin	294.579,00	213.218,00	81.361,00	38,16%
N03AX09 - Lamotrigina	198.964,00	101.220,00	97.744,00	96,57%
N03AX18 - Lacosamide	177.083,00	110.187,00	66.896,00	60,71%
N03AX12 - Gabapentin	96.463,00	67.522,00	28.941,00	42,86%
N03AX11 - Topiramato	86.958,00	60.004,00	26.954,00	44,92%
N03AX15 - Zonisamide	27.405,00	20.384,00	7.021,00	34,44%
N03AX22 - Perampanel	14.041,00	7.355,00	6.686,00	90,90%
N03AX23 - Brivaracetam	1.964,00	1.250,00	714,00	57,12%

Nell'ambito della Classe "B", l'aumento per le molecole Rivaroxaban e Apixaban è riconducibile ad un maggior numero di Pazienti trattati e all'ampliamento delle indicazioni terapeutiche.

Tabella 4. Farmaceutica convenzionata variazioni per classi terapeutiche ATC B (fonte TS del 30/03/2020)				
ATC	Gen-Dic 19 Importo (€) A	Gen-Dic 18 Importo (€) B	Spesa 2019 vs Gen-Dic 2018 (%)	Spesa 2019 vs Gen-Dic 2018 (%)
TOTALE B	2.462.137,00	2.356.172,00	105.965,00	4,50%
B01AF01 - Rivaroxaban	83.621,00	46.781,00	36.840,00	78,75%

B03XA01 Eritropoietina	-	43.514,00	12.905,00	30.609,00	237,19%
B01AF02 Apixaban	-	53.004,00	26.792,00	26.212,00	97,84%
B01AC04 Clopidogrel	-	584.171,00	559.122,00	25.049,00	4,48%
B01AB05 Enoxaparina	-	98.199,00	86.233,00	11.966,00	13,88%
B03AA07 - Ferroso solfato		84.640,00	74.632,00	10.008,00	13,41%
B03BB01 - Acido folico		116.247,00	108.003,00	8.244,00	7,63%
B05AA01 Albumina	-	90.189,00	82.069,00	8.120,00	9,89%
B05BB01 Elettroliti	-	93.477,00	89.946,00	3.531,00	3,93%
B01AC06 - Acido acetilsalicilico		675.249,00	679.271,00	-4.022,00	-0,59%
B01AA03 Warfarin	-	46.900,00	52.924,00	-6.024,00	-11,38%
B01AC05 Ticlopidina	-	62.917,00	73.820,00	-10.903,00	-14,77%
B01AB06 Nadroparina	-	243.489,00	254.812,00	-11.323,00	-4,44%

**Verifica del Tetto della spesa farmaceutica acquisti diretti: DPC – CO - DD
(6,89% del fabbisogno sanitario nazionale)**

La tabella 8 ter allegata al documento AIFA di monitoraggio della spesa farmaceutica Gen - Dic 2019 riporta per ciascuna regione l'incidenza percentuale della spesa farmaceutica convenzionata sul Fondo sanitario regionale.

Il Molise con un'incidenza del 9.90 % risulta del tutto in linea con le altre Regioni.

Tabella 8 ter Spesa farmaceutica per acquisti diretti (al netto dei Gas Medicinali) individuata tramite il flusso della tracciabilità^m del farmaco nel periodo Gennaio-Dicembre 2019 e verifica del rispetto del tetto di spesa del 6,69%, per regione in ordine decrescente di incidenza sul FSN

Regione	A FSN Gen-Dic 2019	B Tetto 6,69%	C Spesa tracciabilità ^m (SOLO A e H - Colonne B e C Tab.8)	D Payback ^y	E Spesa per farmaci innovativi Non Oncologici al netto dei Payback ^{oz} coperta dal fondo	F Spesa per farmaci innovativi Oncologici al netto dei Payback ^{oz} coperta dal fondo	G=C-D-E -F Spesa Acquisti diretti (5)	H=G-B Scostamento assoluto	I=G/A% Inc. %
SARDEGNA [#]	3.058.022.198	204.581.685	361.976.119	26.503.202	0	0	335.472.917	130.891.232	10,97%
FRIULI V. G. [#]	2.290.260.804	153.218.448	269.891.736	22.340.065	0	0	247.551.671	94.333.223	10,81%
ABRUZZO	2.487.250.229	166.397.040	289.368.070	12.764.311	5.132.784	9.684.783	261.786.191	95.389.151	10,53%
BASILICATA	1.085.264.799	72.604.215	127.836.512	8.181.891	2.353.010	3.610.801	113.690.810	41.086.595	10,48%
UMBRIA	1.706.714.055	114.179.170	206.330.266	13.598.276	5.710.788	9.055.906	177.965.297	63.786.127	10,43%
PUGLIA	7.546.884.411	504.886.567	909.235.050	65.035.206	24.196.397	35.097.311	784.906.136	280.019.569	10,40%
CALABRIA	3.645.661.616	243.894.762	413.747.865	23.015.660	8.934.600	10.293.467	371.504.138	127.609.376	10,19%
MARCHE	2.923.358.660	195.572.694	342.823.023	22.829.771	11.115.555	14.873.334	294.004.363	98.431.669	10,06%
CAMPANIA	10.723.445.052	717.398.474	1.277.043.908	114.754.528	40.090.719	43.825.924	1.078.372.737	360.974.263	10,06%
MOLISE	591.468.668	39.569.254	65.258.634	3.960.308	1.347.726	1.377.975	58.572.625	19.003.372	9,90%
E. ROMAGNA	8.462.432.788	566.136.753	962.650.648	75.146.584	35.578.756	37.361.716	814.563.592	248.426.839	9,63%
TOSCANA	7.178.475.271	480.239.996	811.191.949	73.333.390	22.918.771	34.922.223	680.017.566	199.777.570	9,47%
P. A. BOLZANO [#]	946.974.727	63.352.609	93.681.581	6.064.065	0	0	87.617.516	24.264.907	9,25%
LIGURIA	3.158.073.118	211.275.092	341.073.053	24.896.607	7.390.462	17.824.476	290.961.508	79.686.417	9,21%
LAZIO	11.028.548.036	737.809.864	1.162.656.802	76.711.989	36.238.835	63.458.495	986.247.482	248.437.618	8,94%
PIEMONTE	8.394.104.314	561.565.579	879.315.448	84.654.934	33.931.917	35.030.598	725.698.000	164.132.421	8,65%
SICILIA [#]	9.250.802.707	618.878.701	902.541.390	76.997.017	13.452.783	12.913.635	799.177.955	180.299.254	8,64%
VENETO	9.225.378.578	617.177.827	892.566.208	64.264.530	32.076.210	35.267.989	760.957.479	143.779.652	8,25%
P. A. TRENTO [#]	985.576.739	65.935.084	86.228.219	7.024.254	0	0	79.203.965	13.268.881	8,04%
LOMBARDIA	18.868.852.754	1.262.326.249	1.734.607.824	174.385.868	83.525.826	85.668.750	1.391.027.380	128.701.131	7,37%
V. D'AOSTA [#]	234.376.656	15.679.798	18.725.687	1.466.160	0	0	17.259.527	1.579.729	7,36%
ITALIA	113.791.926.183	7.612.679.862	12.148.749.991	977.928.612	403.017.993	500.000.000	10.267.803.385	2.655.123.524	9,02%

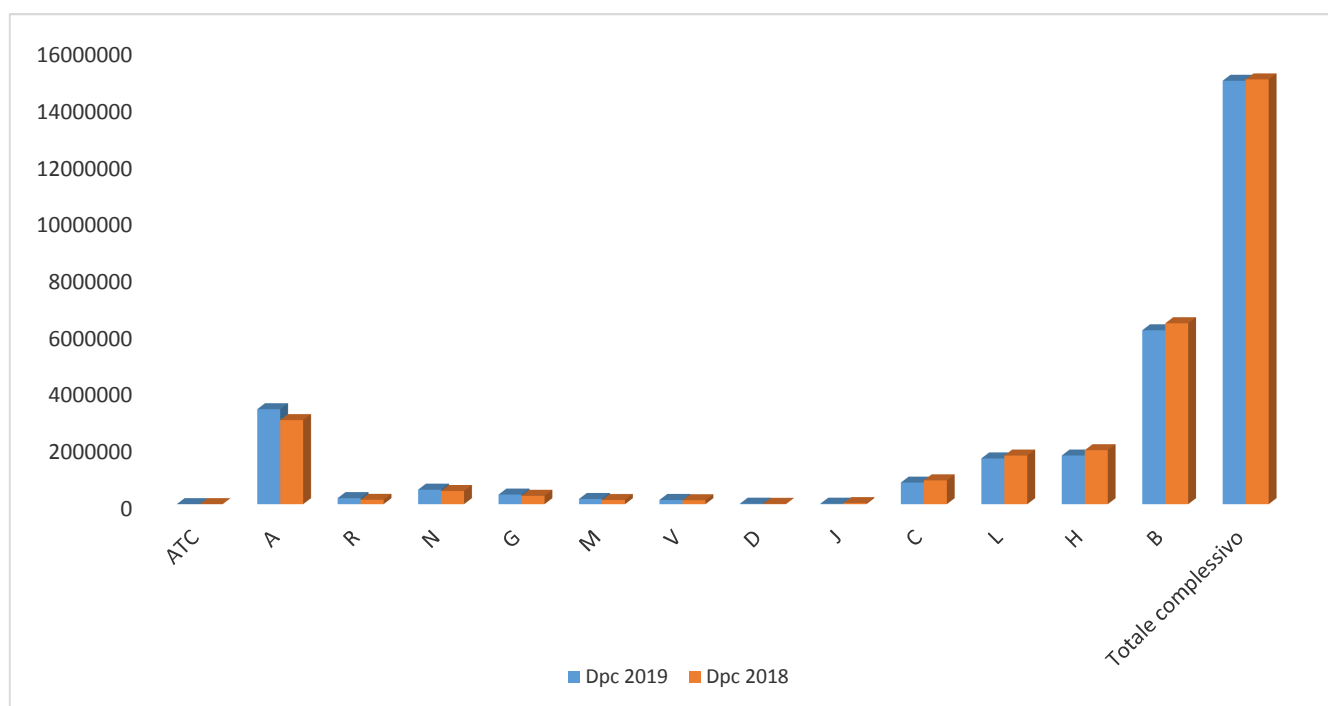
Si dà atto che i dati riportati hanno fonte nel Sistema gestionale aziendale "Areas", in quanto caratterizzati da maggiore attendibilità in funzione della loro tempestività di aggiornamento. Tali dati, inoltre, permettono di distinguere la DPC dai restanti acquisti per CO (Consumi Ospedalieri) e DD (Distribuzione Diretta).

DPC: Analisi variazioni per classi terapeutiche:

La tabella 5 mostra le variazioni di spesa registrate per classi terapeutiche nell'ambito della distribuzione "per conto". L'incremento maggiore risulta a carico della Classe "A" (farmaci per l'apparato gastrointestinale).

**Tabella 5. Distribuzione per conto variazioni per classi terapeutiche
(Fonte Areas)**

ATC	Gen-Dic 19 Importo (€) A	Gen-Dic 18 Importo (€) B	SCOSTAMENTO Importo (€) C =A-B	Spesa 2019 vs Gen-Dic 2018 (%)
A	3.340.073,31	2.962.597,91	377.475,39	12,74%
R	211.298,89	151.504,43	59.794,46	39,47%
N	505.408,94	459.835,02	45.573,92	9,91%
G	333.839,40	291.538,36	42.301,04	14,51%
M	181.647,14	144.780,06	36.867,07	25,46%
V	147.417,50	135.732,88	11.684,62	8,61%
D	17.816,04	10.835,60	6.980,44	64,42%
J	17.214,03	36.572,51	-19.358,47	-52,93%
C	751.809,85	830.300,54	-78.490,69	-9,45%
L	1.593.962,95	1.694.203,10	-100.240,15	-5,92%
H	1.695.618,14	1.882.049,76	-186.431,62	-9,91%
B	6.112.913,79	6.355.417,89	-242.504,10	-3,82%
Totale complessivo	14.909.019,98	14.955.368,07	-46.348,08	-0,31%



Ripartizione della spesa in “distribuzione per conto” per classi terapeutiche:

Nella tabella 6 si evidenzia che nell’ambito della classe A il farmaco XULTOPHY determina un incremento pari a più del doppio dell’incremento complessivamente determinato da tutti gli altri farmaci, quantunque la prescrizione derivi prevalentemente da Centri regionali (89%).

Tabella 6. Distribuzione per conto variazioni per classi terapeutiche ATC A (Fonte Areas)					
ATC	Specialità farmaceutica	Gen-Dic 19 Importo (€) A	Gen-Dic 18 Importo (€) B	SCOSTAMENTO Importo (€) C = A-B	Spesa 2019 vs Gen-Dic 2018 (%)
A	TOTALE	3.340.073,31	2.962.597,914	377.475,3918	12,74%
A10AE56	XULTOPHY	293.579,44	102.502,40	191.077,04	186,41%
A10AE06	TRESIBA	239.844,07	197.313,27	42.530,80	21,55%
A10AE04	TOUJEO	82.803,60	59.400,00	23.403,60	39,40%
A10AE54	SULIQUA	21.032,35	4.892,94	16.139,41	329,85%
A10AE04	ABASAGLAR	45.675,32	44.971,54	703,78	1,56%
A10AE05	LEVEMIR	30.342,60	45.002,63	-14.660,03	-32,58%
A10AE04	LANTUS	531.152,51	605.347,29	-74.194,78	-12,26%

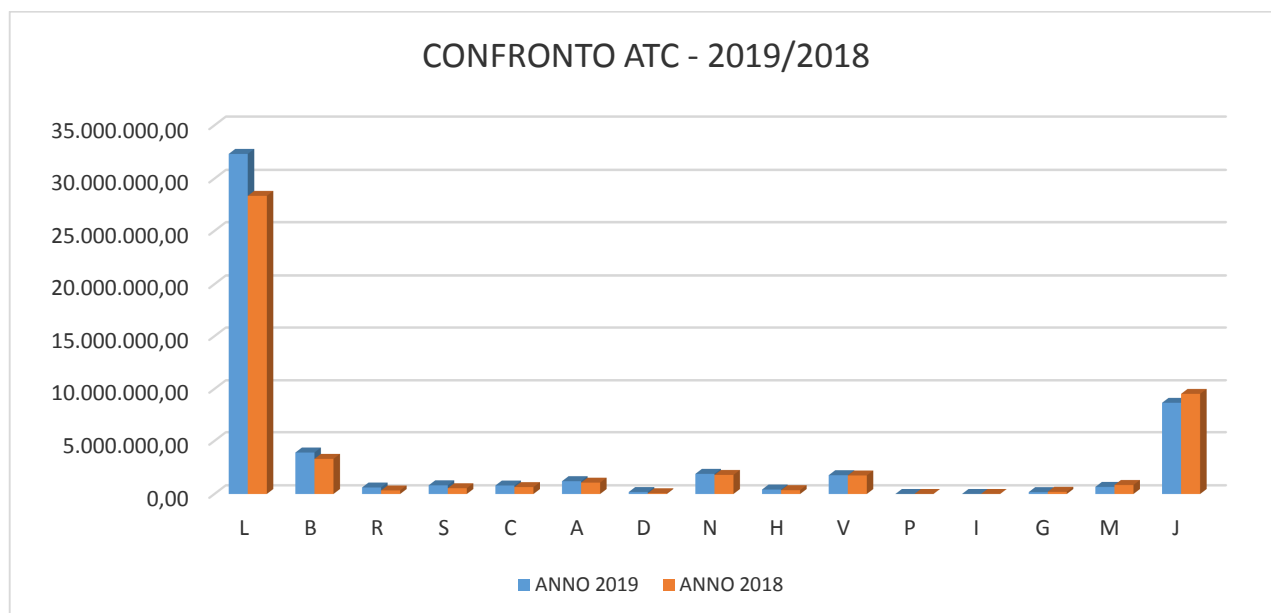
I primi 5 farmaci sono tutti per la terapia del diabete.

DD e CO: Analisi variazioni per classi terapeutiche (spesa indistinta perché determinata sulla base dell'ordinato/fatturato).

La tabella 7 mostra le variazioni di spesa registrate per classi terapeutiche, evidenziando che la sola Classe "L", antineoplastici e immunomodulatori, determina una incidenza di circa l'84% del totale.

Tabella 7. Distribuzione diretta e consumi interni variazioni per classi terapeutiche (Fonte Areas)					
ATC	Gen-Dic 19 Importo (€) A	Gen-Dic 18 Importo (€) B	SCOSTAMENTO Importo (€) C = A-B	Spesa 2019 vs Gen-Dic 2018 (%)	Impatto Classe "ATC" sullo scostamento (%) E
TOTALE	53.465.138,61	48.848.182,82	4.616.955,79	8,64%	
L	32.318.389,17	28.380.634,66	3.937.754,51	12,18%	85,29%
B	3.905.200,52	3.305.236,51	599.964,02	15,36%	12,99%
R	612.258,10	335.141,71	277.116,40	45,26%	6,00%
S	819.024,35	542.857,28	276.167,06	33,72%	5,98%
C	798.796,60	649.090,93	149.705,67	18,74%	3,24%
A	1.207.672,51	1.070.595,23	137.077,28	11,35%	2,97%
D	184.352,24	69.079,65	115.272,59	62,53%	2,50%
N	1.896.532,64	1.795.456,49	101.076,16	5,33%	2,19%
H	419.807,68	362.457,34	57.350,34	13,66%	1,24%
V	1.770.011,16	1.744.982,30	25.028,85	1,41%	0,54%
P	1.402,96	380,45	1.022,51	72,88%	0,02%
I	4.446,14	6.672,27	-2.226,13	-50,07%	-0,05%

G	176.750,54	204.973,35	-28.222,80	-15,97%	-0,61%
M	667.960,84	848.654,97	-180.694,13	-27,05%	-3,91%
J	8.682.533,15	9.531.969,68	-849.436,53	-9,78%	-18,40%



Nell'ambito della classe L, poco più della metà dell'incremento rilevato è riconducibile ai farmaci Ocrevus e Tysabri (Nuovi farmaci x €. 1.241.850,30), in esclusivo uso presso l'IRCCS Neuromed .

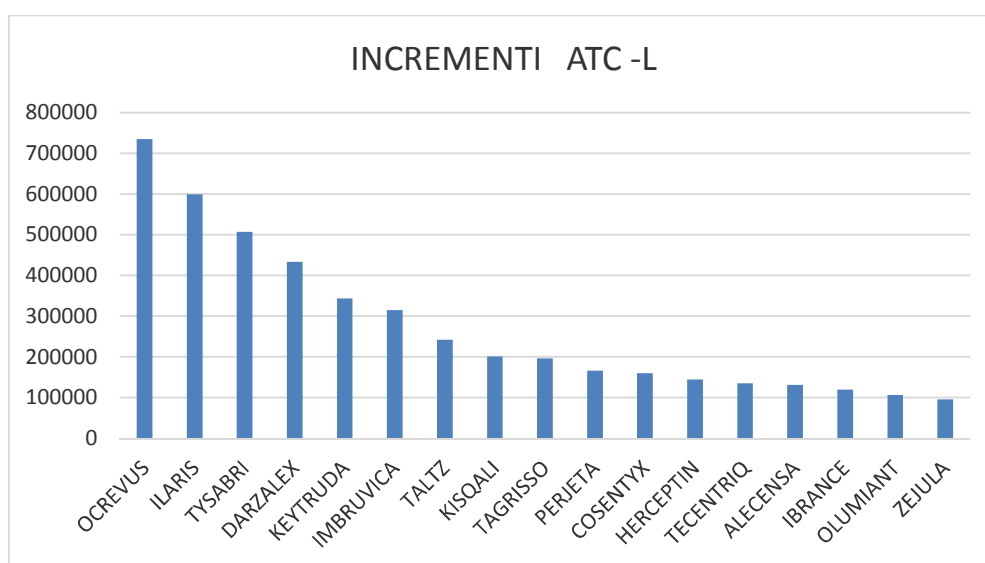
La spesa sostenuta per l'erogazione di Darzalex di utilizzo presso il Gemelli S.p.A. e di €. 402.862,34.

**Tabella 8. Distribuzione diretta e consumi interni variazioni per ATC L
(Fonte Areas)**

ATC	Specialità farmaceutica	Gen-Dic 19 Importo (€) A	Gen-Dic 18 Importo (€) B	SCOSTAMENTO Importo (€) C = A-B	Spesa 2019 vs Gen-Dic 2018 (%)
TOTALE ATC L		28.380.634,66	32.318.389,17	3.937.754,51	12,18%
L04AA36	OCREVUS	964.085,34	0,00	735.007,92	NUOVO
L04AC08	ILARIS	608.949,40	9.540,85	599.408,55	98,43%
L04AA23	TYSABRI	605.821,70	0,00	506.842,38	NUOVO
L01XC24	DARZALEX*	550.742,45	117.367,97	433.374,48	78,69%
L01XC18	KEYTRUDA*	558.979,88	214.935,59	344.044,29	61,55%
L01XE27	IMBRUVICA	581.953,59	266.802,96	315.150,63	54,15%
L04AC13	TALTZ	422.729,41	180.266,13	242.463,28	57,36%
L01XE42	KISQALI*	200.757,00	0,00	200.757,00	NUOVO

L01XE35	TAGRISSE*	324.570,35	128.068,09	196.502,26	60,54%
L01XC13	PERJETA	666.490,57	500.621,23	165.869,34	24,89%
L04AC10	COSENTYX	907.785,90	747.474,69	160.311,21	17,66%
L01XC03	HERCEPTIN	851.510,68	707.361,83	144.148,84	16,93%
L01XC32	TECENTRIQ	141.258,73	6.278,16	134.980,57	95,56%
L01XE36	ALECENSA*	170.117,69	38.884,33	131.233,36	77,14%
L01XE33	IBRANCE	596.712,37	477.150,28	119.562,09	20,04%

* Farmaci innovativi con accesso al fondo



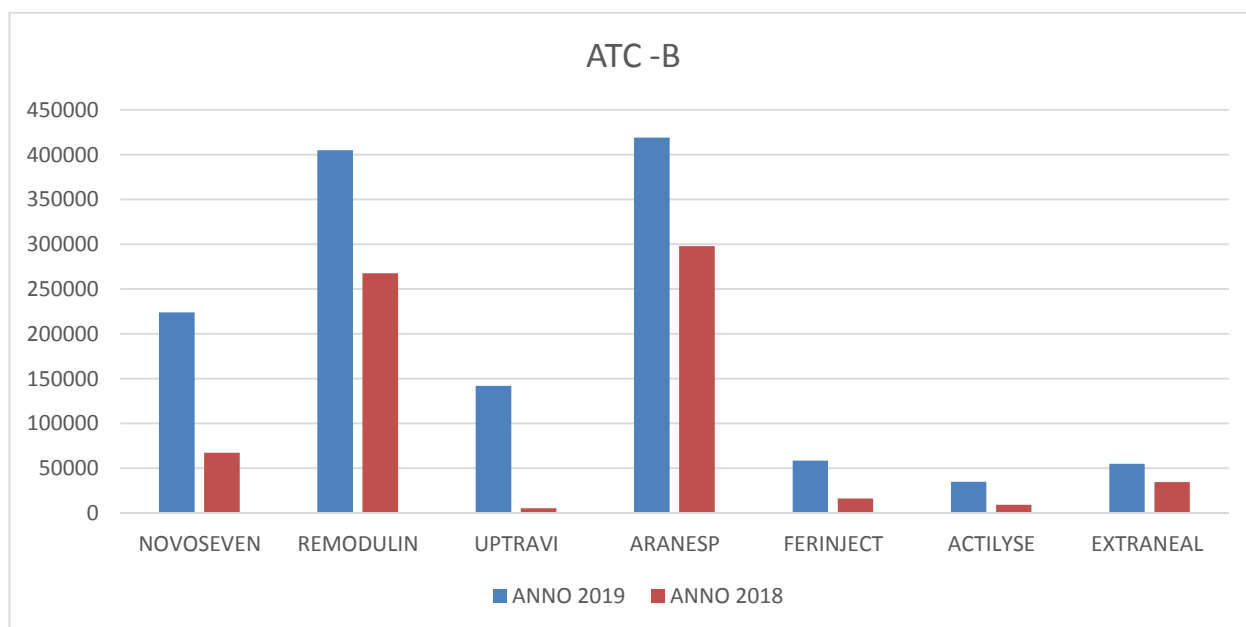
Nell'ambito della classe "B" il maggior incremento in termini assoluti è determinato dai farmaci Novoseven, Remodulin e Uptravi.

Il primo è legato ad un caso di emofilia acquisita presentatosi nel 2019; per il Remodulin è legato alle nuove formulazioni di più alto dosaggio e, quindi, più costose; l'Uptravi è nuovo e di recente immissione in commercio;

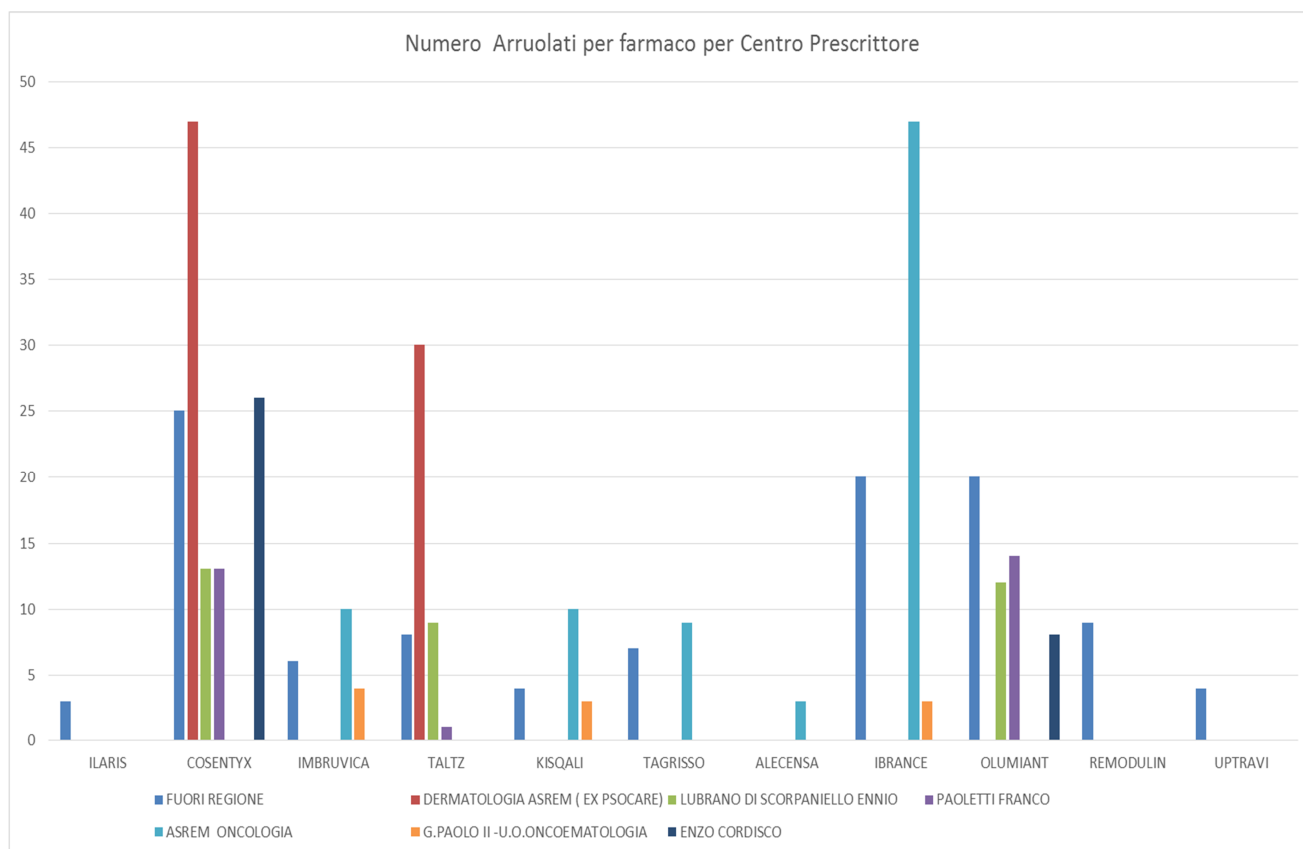
**Tabella 9. Distribuzione diretta e consumi interni variazioni per ATC B
(Fonte Areas)**

ATC	Specialità farmaceutica	Gen-Dic 19 Importo (€) A	Gen-Dic 18 Importo (€) B	SCOSTAMENTO Importo (€) C = A-B	Spesa 2019 vs Gen-Dic 2018 (%)
TOTALE ATC B		3.905.200,52	3.305.236,51	599.964,02	15,36%
B02BD08	NOVOSEVEN	223.966,95	67.391,92	156.575,03	69,91%
B01AC21	REMODULIN	404.989,20	267.582,15	137.407,05	33,93%
B01AC27	UPTRAVI	142.038,34	5.293,38	136.744,96	96,27%

B03XA02	ARANESP	419.082,64	297.876,61	121.206,03	28,92%
B03AC	FERINJECT	58.402,92	16.372,27	42.030,66	71,97%
B01AD02	ACTILYSE	34.805,28	9.308,36	25.496,93	73,26%
B05DA	EXTRANEAL	55.039,43	34.746,40	20.293,03	36,87%



Analisi per Centro Prescrittore



Per i farmaci soggetti col obbligo di Piano Terapeutico maggiormente impattanti sulla spesa, si è ritenuto di suddividere per ciascun farmaco il numero di Assistiti trattati per centro prescrittore .

Per i farmaci COSENTIX e TALTZ (utilizzabili per la terapia dell'artrite reumatoide) la maggior prescrizione è a carico del Centro di dermatologia del P.O.Cardarelli.

In tabella 10 la spesa sostenuta per farmaci classificati innovativi da Aifa.

Tabella 10. Spesa farmaci innovativi. Fonte: Areas	
FARMACI INNOVATIVI - ANNO 2019	
SPECIALITA' FARMACEUTICA	SPESA IV TRIM 2019
Alecensa	170.117,69
Darzalex	550.742,45
Keytruda	0,00
Lutathera	0,00
Opdivo	307.180,25
Qarziba	0,00
Rydapt	0,00
Tecentriq	28.251,72
Dupixent	107.993,61
Epclusa	2.778.835,72
Hemlibra	0,00
Maviret	301.316,39
Oxervate	0,00
Prevyomis	0,00
Spinraza	457.380,00
Strimvelis	0,00
Vosevi	71.218,34
Zepatier	35.200,00
Tagrisso	20.016,54
Verzenios	0,00
Vyxeos	0,00
Yescarta	0,00
Zejula	117.810,42
Roactemra*	54.617,59
Stivarga	55.176,00
Tafinlar*	0,00
Venclyxto	77.274,78
Mekinist*	0,00
Kisqali	236.265,05
Kymriah	0,00
Lartruvo	0,00
Crysvita	0,00

Entresto	183.797,91
Imbruvica	575.418,19
Imfinzi	0,00
Adcetris*	0,00
Bavencio	72.070,43
TOTALE	6.200.683,08

*limitatamente al periodo di validità del requisito di innovatività

La tabella 10 bis mostra la spesa dei farmaci innovativi con accesso al fondo.

Tabella 10 bis. Spesa farmaci innovativi con accesso al fondo. Fonte: Areas		
FARMACI INNOVATIVI CON ACCESSO AL FONDO AIFA - ANNO 2019		
SPECIALITA' FARMACEUTICA	PRINCIPIO ATTIVO	SPESA IV TRIM 2019
Alecensa	Alectinib	170.117,69
Darzalex	Daratumumab	550.742,45
Imfinzi	Durvalumab	0,00
Keytruda*	Pembrolizumab	55.129,10
Kymriah	Tisagenlecleucel	0,00
Lutathera	Lutezio (177Lu) oxodotreotide	0,00
Mekinist*	Trametinib	0,00
Opdivo*	Nivolumab	307.180,25
Qarziba	Dinutuximab beta	0,00
Rydapt	Midostaurin	0,00
Tafinlar*	Dabrafenib	0,00
Tagrisso*	Osimertinib	20.016,54
Yyxeos	Citarabina e Daunorubicina	0,00
Yescarta	Axicabtagene ciloleucel	0,00
Tecentriq	Atezolizumab	28.251,72
Dupixent	Dupilumab	107.993,61
Epclusa	Sofosbuvir e velpatasvir	2.778.835,72
Hemlibra	Emicizumab	0,00
Maviret	Glecaprevir e pibrentasvir	301.316,39
Oxervate	Cenegermin	0,00
Prevymis	Letermovir	0,00
Spinraza	Nusinersen	457.380,00
Vosevi	Sofosbuvir, velpatasvir e voxilaprevir	71.218,34
Zepatier	elbasvir e grazoprevir	35.200,00
TOTALE		4.883.381,80

INTERVENTI:

Nell'ambito dell'attività CONVENZIONATA, possibili interventi programmatici potrebbero riguardare:

- Il perseguimento dei massimi livelli di appropriatezza prescrittiva quale strumento di limitazione *ab origine* dell'aumento della spesa, con particolare attenzione alla puntuale applicazione delle limitazioni imposte dall'AIFA e, tra esse, in particolare alla "nota 4";
- L'estensione della distribuzione diretta alle RSA di primo livello;
- il potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio per ricondurre quanto più possibile la dispensazione dei farmaci al canale "per conto"

La DPC potrebbe essere caratterizzata da interventi strutturali quali:

- l'Ampliamento del prontuario DPC con l'intera gamma dei farmaci inseriti nella c.d. "gara Piemonte";
- l'implementazione delle azioni di controllo sull'attività di Farvima, relativamente alla gestione del reintegro scorte di magazzino per assicurare la piena e costante disponibilità delle stesse.

Sul fronte dei CONSUMI INTERNI, anche in esito alle verifiche contabili avutesi nel corso dell'esercizio si dovrà:

- definire ed attuare il nuovo capitolato del servizio di gestione Buster, affidato dalla Regione alla propria Società informatica "Molise Dati";
- implementare, per l'effetto, le potenzialità degli armadi farmaceutici di reparto;
- ridurre a pochissimi casi la possibilità di gestire farmaci "fuori armadio";

la DISPENSAZIONE DIRETTA dovrà essere caratterizzata da:

- un puntuale controllo sui farmaci soggetti a monitoraggio AIFA, necessario a garantire il previsto payback;
- una più dettagliata regolamentazione per la fornitura dei farmaci oncologici ad alto costo da erogare a Gemelli SpA e IRCCS Neuromed, seppure in conto "anticipazione Regione";
- Promozione dell'uso dei farmaci biosimilari;
- Attività di sensibilizzazione sui Centri prescrittori per i farmaci particolarmente incidenti sulla spesa.

Allineamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi sanitari e non ai limiti di spesa nazionale e regionale

Nell'anno 2019, in ottemperanza alle disposizioni di settore (D.lgs. 12.04.2016, n.50 . D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, e linee guida ANAC) oltre che a quanto previsto dai Decreti del Commissario ad Acta n.5 del 30.11.2009, n. 7 del 23.2.2010 e n 17 del 10/03/2015, l'U.O. ha proseguito nel virtuoso percorso ormai pluriennale, strutturando ed affinando ulteriormente la realizzazione dell'intero iter procedurale per le gare attraverso l'adesione a convenzioni CONSIP (*Tabella1*) e attraverso l'utilizzo delle modalità di acquisto tramite portale del MePA, relativamente ai beni e servizi presenti su entrambi i portali e compatibili con le esigenze aziendali, risultando già attive nel 2019 altre convenzioni CONSIP cui l'ASReM aveva in precedenza aderito: server, scanner, manutenzioni centrali telefoniche ASReM e 118, telefonia fissa, service dialisi, servizio di portierato, fornitura di stent coronarici, fornitura di pace makers, fornitura di farmaci biosimilari, fornitura di ecotomografi, gestione integrata della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, servizi di gestione e manutenzione sistemi IP e postazioni di lavoro, servizi di cloud computing.

Tale metodologia è ormai diventata una prassi strutturata e consolidata per quanto concerne l'acquisto di beni e servizi.

Le procedure di acquisizione 2019 effettuate dall'U.O. tramite MePa sono state, per l'intero 2019, 633 ; 71, invece, sono state espletate per prodotti non presenti sul catalogo MePA , giusta disposizione del DG Prov. n.372 del 27/09/2018 che impone l'obbligo, a decorrere da tale data, di svolgere le gare solo con canali telematici – art.40 D.Lgs n.50/2016, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma informatica a tale fine dedicata.

Per quanto attiene poi la riduzione della spesa per beni e servizi, si rimarca che l'U.O. ha seguito in profonde azioni di contenimento della spesa, con specifico riferimento alle misure previste dalla *Spending Review*, anche nell'anno oggetto di questa relazione, come nelle precedenti annualità. Parte di questi interventi derivano dall'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 15 comma 13 della Legge n. 135/2012, e successive modifiche ed integrazioni, parte dall'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 9 ter del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 convertito con L. 6 agosto 2015, n.125, ad oggetto: "Razionalizzazione e efficientamento della spesa del SSN per beni e servizi, dispositivi medici e farmaci".

Si è proceduto anche al rafforzamento di strumenti e metodologie per le iniziative dirette alla verifica dell'appropriatezza dei consumi attraverso l'analisi dei fabbisogni effettuati di concerto con gli ordinatori di spesa, anche con riferimento alla rimodulata organizzazione delle strutture aziendali derivante dal nuovo Atto aziendale dell'ASREM, adottato con Provvedimento DG n. 124 del 08.02.2017 e successive modifiche ed integrazioni e l'adozione di misure specifiche finalizzate a conseguire l'effetto di contenere i volumi di acquisto, attraverso la riduzione del numero degli ordinativi, ponendo in essere un'analisi critica quali/quantitativa delle proposte d'ordine provenienti dalle varie strutture aziendali. L'intervento di riduzione degli ordini di acquisto è stato in ogni caso, intrapreso, previa valutazione dell'esigenza di soddisfacimento dei

bisogni dell'utenza e al fine di non compromettere la continuità nella garanzia dei livelli essenziali di assistenza;

Sono state, inoltre, attivate tutte le possibili azioni rientranti nell'ambito dell'autonomia gestionale dell'U.O. per il contenimento dei costi; in particolare è stata posta una costante attenzione per coniugare l'obiettivo della riduzione della spesa con il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza e per cercare di razionalizzare le risorse, migliorando i processi già in precedenza impostati, anche attraverso l'adozione di azioni congiunte con i Responsabili delle varie strutture aziendali, quali il miglioramento della capacità di pianificare i fabbisogni di consumo e di governare la domanda interna attraverso una più capillare analisi delle effettive esigenze; tra l'altro, l'UO attraverso il monitoraggio costante delle richieste di acquisto e degli ordinativi di beni, ha rispettato le disposizioni impartite dalla Direzione Generale Aziendale con nota prot.855 del 04.06.2015 (che prevedeva un budget medio mensile di € 3.400.000,00).

Nel corso del 2019, fermi restando gli scopi istituzionali del perseguimento di obiettivi di salute fissati dai parametri nazionali e di garanzia di adeguati livelli assistenziali, sono state delineate iniziative volte al conseguimento di ulteriori riduzioni di spesa. In questo senso, stante anche l'approvazione del già richiamato Atto Aziendale e le risultanti conseguenze, si è agito sia sulla riorganizzazione degli assetti strutturali dei servizi ospedalieri e territoriali, sia sulla rimodulazione dei volumi di acquisto e dei livelli di servizio, nonché dei prezzi contrattuali, come si evidenzia, tra l'altro, dallo schema di sintesi del confronto, che di seguito si riporta, tra ordinato/fatturato 2018/2019 di alcuni beni e servizi, estratto dal sistema informativo aziendale, sui quali si evidenzia maggiormente il risultato delle iniziative intraprese (Tabelle 2/A e 2/B).

E' necessario precisare che i maggiori costi registrati per i medicinali sono derivati principalmente dal maggiore utilizzo di farmaci innovativi oncologici ad alto costo e coperti da privativa industriale, di quelli destinati alla cura dell'epatite, nonché di quelli che per Convenzione stipulata dalla Regione Molise, l'ASReM acquista per le Strutture Private convenzionate Gemelli Molise e Neuromed.

Relativamente al fatturato della spesa per i servizi, di competenza della scrivente U.O., i dati rilevati dal sistema informatico AREAS e relativi all'anno 2019, messi a confronto con quelli dell'anno 2018 fanno registrare una complessiva diminuzione di € 682.268,77 come da prospetto allegato 2/B.

In tale direzione, oltre all'adozione di misure finalizzate, si è proceduto:

- ad iniziative di spending review con riduzione degli importi unitari dei prezzi riferiti a dispositivi medici (provvedimento dirigenziale n. 18 del 16/01/2019 e provvedimento del Direttore Generale n.280 del 04/03/2019 di presa d'atto della scontistica concessa);
- all'ottimizzazione delle scorte di magazzino tramite una più corretta determinazione effettuata capillarmente a cadenza trimestrale, dei livelli delle giacenze al fine di limitare il più possibile il capitale investito nel magazzino ed i rischi di deperimento, scadenza, danneggiamento, obsolescenza; le operazioni inventariali effettuate ogni trimestre interessano i magazzini farmaceutici, di reparto, economici ed i magazzini esterni per i farmaci in distribuzione per conto.

L'U.O. ha poi seguito con l'adozione di azioni finalizzate alle rinegoziazioni di alcuni contratti e agli adempimenti a riscontro di quanto richiesto con Circolare del Ministero dell'Economia e Finanza e del Ministero della Salute prot. n. 20518/2016, recante "Art. 9 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 Indicazioni per l'attuazione della norma sull'acquisizione di beni e servizi del settore sanità – Ricognizione dei contratti attivi".

Relativamente agli interventi messi in campo nell'ambito delle azioni propedeutiche all'attività di razionalizzazione della spesa sanitaria si ribadisce che, al fine del miglioramento delle funzioni di programmazione, indirizzo e controllo, è stato ulteriormente perfezionato il percorso di ricognizione dello stato gestionale e organizzativo delle attività concernenti la predisposizione degli atti di gara e in tale contesto, ritenendo di prioritaria importanza (in considerazione della numerosità, nonché specificità delle forniture di beni e servizi che l'Azienda acquisisce) che, nel processo di elaborazione dei capitolati tecnici partecipano più professionalità, anche in relazione alle diverse strutture coinvolte nei processi di approvvigionamento. La costituzione di specifici gruppi di lavoro preposti alla rilevazione e attualizzazione dei fabbisogni di beni e servizi ha consentito di predisporre una serie di atti finalizzati all'attivazione di nuove procedure di gara, e alla loro trasmissione, - in ossequio alla normativa sull'obbligo di centralizzazione degli acquisti e con riferimento anche alle categorie merceologiche di cui al DPCM 24 dicembre 2015- alla Centrale Unica di Committenza Regionale del Molise istituita con L.R. 4 maggio 2015, n. 8 - art.22- e iscritta nell'elenco dei Soggetti Aggregatori con Delibera ANAC n. 58 del 22.7.2015.

Ai fini della programmazione degli acquisti è stato approvato il piano degli investimenti dell'Asrem ex art. 20 legge n. 67/1988 relativo alle annualità 2019/2020 e 2021 con provvedimento del Direttore Generale n. 1348 del 19/12/2018 e successivamente con DCA della Regione Molise n. 96 del 14/11/2019, con il quale ultimo è stato disposto di prendere atto del Piano degli Investimenti Sanitari di cui al DCA n. 46 del 26/04/2018 e nelle more dell'approvazione del Piano Operativo 2019/2021, è stato approvato l'intervento "Acquisto di Attrezzature Elettromedicali" presentato dall'Asrem del valore complessivo di € 21.613.500,00.

Inoltre, premesso che in esecuzione di quanto previsto dalla L.R. n.8 del 04/05/2015, istitutiva della Centrale Unica di Committenza Regionale, l'ASReM ha autonomia di spesa solo per le procedure relative ad acquisti di importo inferiore ad € 40.000,00, nonché per le procedure anche superiori a tale importo ma specificatamente autorizzate dalla suddetta Centrale, si elencano nella tabella di seguito riportata i capitolati (n.14) redatti dall'U.O. e trasmessi alla Centrale di Committenza Regionale per l'espletamento delle gare di competenza, con l'indicazione per ciascuno del provvedimento di approvazione del Direttore Generale:

Deliberazione DG n.82 del 27-01-2019 - gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di personale con la qualifica di autista. Approvazione atti di gara e trasferimento alla Centrale Unica di Committenza Regionale

Deliberazione DG n.258 del 04-03-2019 - gara per l'affidamento dei servizi per il centro Alzheimer. Approvazione capitolato tecnico e trasferimento alla Centrale Unica di Committenza Regionale

Deliberazione DG n.287 del 04-03-2019 - gara per la fornitura in noleggio di un sistema per ecoendoscopia per l'UOSVD Gastroenterologia, Endoscopia Digestiva del P.O. di Campobasso. Approvazione atti di gara e trasferimento alla Centrale Unica di Committenza Regionale

Deliberazione DG n.306 del 18-03-2019 - procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dall'ASREM. Approvazione atti di gara e trasmissione alla Centrale Unica di Committenza Regionale

Procedura di gara per la fornitura di carta naturale occorrente alle strutture dell'ASREM. Approvazione atti di gara e trasmissione alla Centrale Unica di Committenza Regionale Provv. DG n.492 del 19-04-2019

Procedura di gara per la realizzazione di un sistema regionale omogeneo di gestione delle agende e delle prenotazioni sanitarie (CUP unico Regione Molise). Approvazione atti di gara e trasmissione alla Centrale Unica di Committenza Regionale Provv. DG n.524 del 03-05-2019

Riapprovazione, su richiesta della CUC degli atti relativi alla gara per la fornitura a domicilio di prodotti e servizi per la nutrizione parenterale domiciliare (NDP) Provv. DG. 702 del 25-06-2019

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione del magazzino ausili dell'ASREM. Approvazione atti di gara e trasferimento alla Centrale Unica di Committenza Regionale. Provv. DG n.708 del 25-06-2019

Procedura di gara per l'affidamento in service di sistemi per l'esecuzione di test diagnostici in ematologia occorrenti al fabbisogno dell'ASREM. Provv. DG n. 617 del 31-05-2019

Con nota prot. n.40894/6.5.2019 è stato, inoltre, trasmesso alla CUC il presunto fabbisogno di vaccino antinfluenzale per l'anno 2019, al fine dell'adesione alla procedura indetta dalla Regione Abruzzo.

Procedura di gara per la fornitura di gas medicinali e gas D.M. comprensiva del servizio di gestione e distribuzione, del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, dei lavori occorrenti presso tutti i Presidi Ospedalieri dell'Asrem per i necessari adeguamenti. Approvazione atti di gara e trasmissione alla Centrale Unica di Committenza Regionale Provv. DG n.974 del 9-08-2019

Procedura di gara per l'affidamento in concessione della gestione del bar –posto di ristoro presso i PP.OO. di Termoli e Agnone. Approvazione atti di gara e trasmissione alla Centrale Unica di Committenza Regionale (su richiesta di integrazione da parte della Centrale stessa) Provv. DG n.1161 del 25-09-2019

Procedura di gara per la concessione della gestione dell'asilo nido aziendale. Approvazione atti di gara e trasmissione alla Centrale Unica di Committenza Regionale Provv. DG n.1221 del 9-10-2019

Procedura di gara per la fornitura di monitor defibrillatori multiparametrici modulari per il SET 118. Approvazione atti di gara e trasmissione alla Centrale Unica di Committenza Regionale Provv. DG n.1243 del 16-10-2019.

Si è, inoltre, provveduto nel corso dell'anno alla presa d'atto delle gare aggiudicate dalla stessa Centrale e all'attivazione delle procedure per la stipula dei relativi contratti da parte dell'ASREM delle sottoelencate procedure:

Gara per l'affidamento della fornitura in leasing operativo di n.5 ambulanze tipo "C" per L'ASREM.	Prov. DG n. 487 del 19-04-2019 di presa d'atto dell'aggiudicazione disposta dalla CUC con determina dirigenziale n. 1262 del 26.03.2019.
Gara a procedura aperta per l'appalto di fornitura in noleggio operativo di un tomografo a risonanza magnetica 1,5 tesla per la U.O.C. di Radiodiagnostica del P.O. Cardarelli di Campobasso.	Prov. DG n. 808 del 11-07-2019 Presa d'atto determina di aggiudicazione Regione Molise n. 3097 del 28/06/2019

Relativamente alle procedure di acquisizione di alcuni principi attivi di farmaci, si precisa che la Centrale Unica di Committenza Regionale, al fine di porre in essere forme più strette di collaborazione tra i soggetti aggregatori regionali e di sviluppare forme di acquisto congiunto, ha comunicato all'ASREM l'adesione ad alcuni appalti specifici per l'acquisto di farmaci espletati dalla SCR Piemonte, dalla Centrale di Committenza Regionale della Regione Sardegna e dal Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo

A seguito delle predette comunicazioni della CUC, pertanto:

- con provvedimento DG n. 639 del 05-06-2019 2 si è provveduto a prendere atto ed aderire agli esiti della procedura di gara svolta dalla SCR Piemonte SPA per la fornitura di farmaci ed emoderivati e servizi connessi (quinto e sesto Appalto Specifico in merito al Sistema dinamico di acquisizione 06-2018), fino al 30.03.2020;
- con provvedimento DG n. 688 del 21-06-2019 si è provveduto a prendere atto ed aderire agli esiti della procedura di gara svolta dal Soggetto Aggregatore Regione Sardegna per la fornitura di prodotti farmaceutici (Appalto Specifico Medicinali 5 nell'ambito Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) di CONSIP id. gara 7374568), per la durata di anni tre.

Inoltre, con provvedimento DG n.715 del 25-06-2019, a seguito di specifica nota autorizzativa della CUC regionale (prot. n.74955 del 17/06/2019) è stata disposta l'adesione all'iniziativa posta in essere dal Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura biennale del principio attivo Adalimumab;

- con provvedimento DG n. 1180 del 28-09-2019 si è provveduto a prendere atto ed aderire agli esiti della procedura di gara svolta dal Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo finalizzata alla

stipula di un Accordo Quadro per la fornitura biennale del principio attivo Adalimumab occorrente alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Abruzzo e della Regione Molise (N. gara Simog 7477800 presa d'atto determina di aggiudicazione definitiva n. SA 59/2019 del 02/08/2019 del Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo);

- con provvedimento del D.G. n. 1254 del 16/10/2019 si è preso atto dell'adesione alla procedura aperta espletata dal Soggetto Aggregatore della Regione Piemonte finalizzata alla stipula di un accordo quadro per la fornitura biennale di medicinali a base di Trastuzumab e servizi connessi (gara 033-2019);
- con provvedimento del D.G. n. 1299 del 28/10/2019 si è preso atto dell'adesione alla procedura aperta espletata dal Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo finalizzata alla stipula di un accordo quadro per la fornitura di vaccini antinfluenzali e profilassi occorrenti alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Abruzzo e della Regione Molise (SD 2361828).

Per i beni riferiti alle categorie merceologiche di cui al DPCM 24.12.2015, nel corso dell'anno sono state espletate anche circa 150 gare per farmaci e vaccini oggetto di privativa industriale, di importo superiore ad € 4.000,00 e anche oltre la soglia comunitaria, previa specifica autorizzazione di cui alla nota prot. n.0145126 del 23.12.2015 della Centrale Unica di Committenza Regionale.

Tabella 1 – Adesione Convenzioni CONSIP

Determina dirigenziale. N. 19 del 16-01-2019- noleggio fotocopiatrici tramite adesione a convenzione Consip
Deliberazione DG. n.66 del 24-01-2019 - adesione alla convenzione Consip denominata "buoni pasto 8".
Determina dirigenziale n. 86 del 21-02-2019- ditta ENI acquisto buoni carburante tramite convenzione Consip
Determina dirigenziale n.. 89 del 21-02-2019- adesione alla convenzione Consip stampanti 16 lotto 2.
Deliberazione DG. n.130 del 30-01-2019 adesione alla convenzione Consip denominata "veicoli in noleggio 13" lotto 3
Deliberazione DG. n.281 del 04-03-2019 adesione all'accordo quadro stipulato da Consip spa denominato fuel card 1
Convenzione Consip stampanti 16 - lotto 5 Provv. Dirig. n. 259 del 22-05-2019
Convenzione Consip "Multifunzione 30 – Lotto 3"per la fornitura in noleggio di n. 16 fotocopiatrici Provv. DG. n. 640 del 05-06-2019
Convenzione Consip "Tomografi Computerizzati (TC) e Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) Pay per Use PPU" Lotto 1 (TC) per il noleggio di n. 1 TAC da destinare all'UOC radiodiagnostica del P.O.

di Termoli Prov. DG n. 570 del 22-05-2019
Convenzione Consip. "Tomografi Computerizzati" per l'acquisto n. 2 TAC da destinare alla Radiologia del P.O. di Campobasso e alla Radiologia del P.O. di Isernia Prov. DG n. 538 del 03-05-2019
Accordo quadro stipulato da Consip con i fornitori Biotronik Italia spa, Medtronic Italia spa e Boston Scientific spa per la fornitura di defibrillatori impiantabili bicamerale ad alta energia con funzioni avanzate Prov. DG n. 450 del 10-04-2019
Convenzione Consip "Multifunzione 30 – Lotto 3" per la fornitura in noleggio di n. 3 fotocopiatrici Prov. Dirigenziale. n. 353 del 16-07-2019
Convenzione Consip "Multifunzione 30 – Lotto 3" per la fornitura in noleggio di n. 3 fotocopiatrici Prov. Dirigenziale. n. 378 del 26-07-2019
Convenzione Consip "Multifunzione 30 – Lotto 3" per la fornitura in noleggio di n. 2 fotocopiatrici Prov. Dirigenziale. n. 431 del 23-09-2019
Convenzione Consip "Veicoli in noleggio13- lotto5" per la fornitura di n. 3 Doblò Fiat Prov. DG n. 908 del 30-07-2019
Convenzione Consip denominata "Telefonia Mobile 7 per la fornitura dei servizi di telefonia mobile e servizi connessi
Prov. del D.G. n. 573 del 22/05/2019 ordine di fornitura del 26/07/2019
Convenzione Consip "Multifunzione 30 – Lotto 3" per la fornitura in noleggio di n. 2 fotocopiatrici Prov. Dirigenziale. n. 596 del 26-11-2019
Convenzione Consip "Multifunzione 30 – Lotto 3" per la fornitura in noleggio di n. 3 fotocopiatrici Prov. Dirigenziale. n. 617 del 10-12-2019
Convenzione Consip Angiografi Fissi per la fornitura in noleggio di un Angiografo per il P.O. di Campobasso Prov. DG. n. 1312 del 29-10-2019
Convenzione Consip "Veicoli in noleggio14- lotto1" per la fornitura di n. 93 Panda Fiat Prov. DG n. 1388 del 20-11-2019

Tabella 2/A – confronto 2018 / 2019 - Beni

ALLEGATO 2/A			
CONTO - DESCRIZIONE CONTO	ORDINATO RICEVUTO - ORDINI EMESSI DAL 01-01-2018 AL 31-12-2018 - (DATI ESTRATTI IL 17-06-2020)	ORDINATO RICEVUTO - ORDINI EMESSI DAL 01-01-2019 AL 31- 12-2019 - (DATI ESTRATTI IL 17-06-2020)	DIFFERENZE TRA ORDINATO RICEVUTO ORDINI EMESSI DAL 01-01- 2019 AL 31-12-2019 MENO ORDINATO RICEVUTO ORDINI EMESSI DAL 01-01- 2018 AL 31-12-2018
A0701010101 - Medicinali con AIC - eccetto ossigeno, altri gas medicali, emoderivati, soluzioni infusionali e vaccini	€ 62.093.735,17	€ 68.422.567,14	€ 6.328.831,97
A0701010103 - Ossigeno con AIC	€ 707.539,56	€ 636.717,59	-€ 70.821,97
A0701010104 - Altri gas medicali con AIC	€ -	€ 145,60	€ 145,60
A0701010109 - Medicinali esteri	€ -	€ 34.856,58	€ 34.856,58
A0701010301 - Dispositivi da somministrazione, prelievo e raccolta (A)	€ 2.558.607,93	€ 2.743.119,01	€ 184.511,08
A0701010302 - Presidi medico-chirurgici specialistici (B, G, N, Q, R, U)	€ 2.896.131,61	€ 3.149.752,83	€ 253.621,22
A0701010303 - Presidi medico-chirurgici generici (H, M, T01, T02, T03)	€ 4.633.961,94	€ 5.019.492,87	€ 385.530,93
A0701010304 - Dispositivi per apparato cardiocircolatorio (C)	€ 2.385.540,56	€ 2.728.402,31	€ 342.861,75
A0701010305 - Disinfettanti e prodotti per sterilizzazione e dispositivi vari (D, S)	€ 396.673,17	€ 409.435,09	€ 12.761,92
A0701010306 - Materiale per dialisi (F)	€ 1.152.920,61	€ 1.312.653,16	€ 159.732,55
A0701010307 - Strumentario chirurgico (K, L)	€ 1.719.458,24	€ 1.639.100,70	-€ 80.357,54
A0701010308 - Materiale radiografico (Z 13)	€ 522.985,15	€ 487.917,94	-€ 35.067,21
A0701010309 - Supporti o ausili tecnici per persone disabili (Y)	€ 71.452,96	€ 54.323,36	-€ 17.129,60
A0701010310 - Ausili per incontinenza (T04)	€ 108.818,46	€ 118.068,45	€ 9.249,99
A0701010311 - Dispositivi protesici impiantabili e prodotti per osteosintesi (P)	€ 3.847.946,19	€ 4.112.063,53	€ 264.117,34
A0701010312 - Dispositivi vari (V) e altro materiale di consumo (Z11 e Z12)	€ 1.797.580,71	€ 2.134.475,94	€ 336.895,23
A0701010313 - Dispositivi medici impiantabili attivi (J)	€ 1.872.949,56	€ 1.999.538,89	€ 126.589,33
A0701010314 - Reagenti Diagnostici (W1)	€ 9.573.734,20	€ 9.178.749,37	-€ 394.984,83
A0701010315 - Altri dispositivi in vitro (W2, W5)	€ 1.621.674,44	€ 1.685.228,31	€ 63.553,87
A0701010401 - Prodotti dietetici	€ 977.920,89	€ 1.384.360,95	€ 406.440,06
A0701010502 - Vaccini obbligatori	€ 1.817.925,07	€ 1.831.476,44	-€ 314.805,88
A0701010503 - Altri vaccini	€ 173.250,00	€ 343.717,00	€ 170.467,00
A0701010601 - Prodotti chimici	€ 407.666,23	€ 301.763,77	-€ 105.902,46
A0701010701 - Medicinali ad uso veterinario	€ 18.354,40	€ 16.456,41	-€ 1.897,99
A0701010702 - Materiali chirurgici, sanitari e diagnostici per uso veterinario	€ 2.497,58	€ 5.780,67	€ 3.283,08
A0701010801 - Vetriere e materiale plastico per laboratorio (senza CND)	€ -	€ 263,52	€ 263,52
A0701010802 - Altri materiali di consumo non specifici per strumentazione diagnostica (senza CND)		€ 2.361,92	€ 2.361,92
A0701010803 - Altri beni e prodotti sanitari (senza CND)	€ 16.199,52	€ 119.274,18	€ 103.074,66
A0701020101 - Prodotti alimentari		€ 3.098,64	€ 3.098,64
A0701020102 - Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	€ 255.268,75	€ 291.231,82	€ 35.963,08
A0701020103 - Combustibili, carburanti e lubrificanti	€ 4.675,04	€ 6.761,10	€ 2.086,06
A0701020104 - Supporti informatici	€ 42.931,80	€ 12.383,00	-€ 30.548,80
A0701020105 - Cancelleria e stampati	€ 343.141,36	€ 297.746,80	-€ 45.394,56
A0701020106 - Materiale per la manutenzione di immobili e loro pertinenze	€ 268,40	€ 9.132,09	€ 8.863,69
A0701020107 - Materiale per la manutenzione di mobili e macchine	€ 4.711,03	€ -	€ 3.726,49
A0701020108 - Materiale per la manutenzione di attrezzature tecnico scientifiche sanitarie	€ -	€ 8.437,52	€ 8.437,52
A0701020110 - Materiale per la manutenzione di altro	€ 13.208,30	€ 21.325,34	€ 8.117,04
A0701020111 - Altri beni e prodotti non sanitari	€ 718,58	€ 1.085,80	€ 367,22
	Totale Complessivo	Totale Complessivo	Totale Complessivo
	€ 102.040.447,42	€ 110.523.265,64	€ 8.162.898,50

Tabella 2/B – confronto 2018 / 2019 - Servizi

Allegato 2B			
CONTO - DESCRIZIONE CONTO	TOTALE IMPORTO FATTURATO MOVIMENTI CONTABILI CON DATA REGISTRAZIONE DAL 01/01/2018 AL 31/12/2018 (dati estratti in data 17/06/2020)	TOTALE IMPORTO FATTURATO MOVIMENTI CONTABILI CON DATA REGISTRAZIONE DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019 (dati estratti in data 17/06/2020)	DIFFERENZA TRA TOTALE IMPORTO FATTURATO MOVIMENTI CONTABILI CON DATA REGISTRAZIONE DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019 MENO TOTALE IMPORTO FATTURATO MOVIMENTI CONTABILI CON DATA REGISTRAZIONE DAL 01/01/2018 AL 31/12/2019
A0702020101 - LAVANDERIA	€ 2.671.543,61	€ 2.396.372,36	-€ 275.171,25
A0702020102 - PULIZIA	€ 5.451.189,44	€ 5.377.835,71	-€ 73.353,73
A0702020103 - MENSA DEGENTI	€ 3.359.415,01	€ 3.243.659,59	-€ 115.755,42
A0702020104 - MENSA DIPENDENTI	€ 429.152,74	€ 347.559,95	-€ 81.592,79
A0702020110 - UTENZE TELEFONICHE	€ 743.937,45	€ 686.634,64	-€ 57.302,81
A0702020127 - ALTRI SERVIZI NON SANITARI DA PRIVATO	€ 5.121.634,94	€ 5.082.827,40	-€ 38.807,54
A0702020125 - ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	€ 2.924,78	€ 2.217,78	-€ 707,00
A0702020121 - SPESE POSTALI	€ 223.354,38	€ 183.776,15	-€ 39.578,23
			-€ 682.268,77

Gestione del rischio clinico e riduzione degli eventi avversi

La gestione del rischio clinico ASReM rappresenta l'insieme di varie azioni messe in atto per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie e garantire la sicurezza dei pazienti, sicurezza.

Una gestione integrata del rischio può portare a cambiamenti nella pratica clinica, promuovere la crescita di una cultura della salute più attenta e vicina al paziente e agli operatori, contribuire indirettamente a una diminuzione dei costi delle prestazioni e, infine, favorire la destinazione di risorse su interventi tesi a sviluppare organizzazioni e strutture sanitarie sicure ed efficienti.

Le attività prevedono analisi, valutazione e prevenzione dei rischi, applicazione e monitoraggio di buone pratiche per la sicurezza, gestione di eventi avversi e azioni di sostegno e riparazione per accadimenti che si dovessero verificare.

I risultati ottenuti nell'ambito delle attività di Gestione del Rischio nel 2019, nel rispetto degli obiettivi prioritari assegnati alla UOSVD Risk Management, istituita con PDG n. 1278 del 22 Novembre 2017, coerentemente con i compiti e le funzioni di indirizzo regionali, hanno consentito il raggiungimento degli standard previsti in attuazione alla normativa ed agli obblighi da questa derivanti, in particolare con gli adempimenti previsti dalla L. 24/2017, nonché un ampio margine di recupero del gap di performance rispetto ad altre regioni.

Le attività di Risk Management risultano essere individuate in coerenza con quanto indicato nel PIANO REGIONALE DI RISK MANAGEMENT 2015-2018 (Decreto Commissariale n. 61 del 15-11-2016 recante: "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018. Adempimenti 14 "azione di governo clinico e riduzione del rischio clinico" – Intervento 14.1 "Azioni di governo clinico e riduzione del rischio clinico" – Azione 14.1.1. "Piano Regionale di Risk Management") e con quanto previsto dagli obiettivi di mandato del Centro Regionale per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 27/07/2018 nonché dagli adempimenti previsti dalla L. 24/2017.

In ottemperanza all' art. 2 e art. 3 della l. 8 marzo 2017, n. 24 sono state raccolti i dati aziendali relativi ai rischi, agli eventi avversi e agli eventi sentinella, nonché agli eventi senza danno, alle tipologie dei sinistri, alle cause, all'entità e alla frequenza e all'onere finanziario del contenzioso sui rischi trasmettendoli entro la tempistica prevista all'Osservatorio Nazionale delle Buone Pratiche sulla Sicurezza nella Sanità, secondo modalità e procedure stabilite dal regolamento dell'Osservatorio nazionale. La mappatura dei rischi da parte del Risk Manager avviene in Azienda tramite:

- 1) Incident Reporting e segnalazioni da parte degli operatori sanitari e utenti,
- 2) monitoraggio delle cartelle cliniche inerenti il contenzioso aziendale o acquisite a seguito di specifiche segnalazioni per la valutazione del percorso assistenziale,
- 3) processo di Auditing Aziendale,

4) effettuazione del Safety Walkaround, tecnica di Risk Assessment, che consiste nell'effettuazione dei giri di sicurezza nelle strutture dell'Azienda.

La raccolta e analisi sistematica dei dati sugli eventi avversi e su gli esiti delle verifiche/audit effettuati (incident reporting, infortuni operatori, esiti di verifiche su documentazione clinica, reclami, segnalazioni, ecc.) è finalizzata alla redazione di specifiche relazioni su situazioni di criticità e relative proposte di miglioramento e di prevenzione ad alla redazione della relazione annuale di gestione del rischio e piani e programmi per la gestione del rischio. Inoltre sono garantiti il supporto metodologico continuo agli operatori per accrescere le capacità nell'uso delle tecniche per la individuazione degli eventi avversi, l'analisi delle situazioni critiche e di rischio, l'introduzione di correttivi e la predisposizione delle comunicazioni e informazioni relative agli eventi indesiderati/sentinella che devono essere fornite agli organi istituzionali regionali e del ministero preposti al monitoraggio dei rischi, secondo quanto definito nelle specifiche procedure

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente è assicurata la promozione dell'implementazione e monitoraggio delle Raccomandazioni Ministeriali e diffusione e promozione di Buone Pratiche per la sicurezza delle cure (art.3 L.24/2017 e DM 29 29.9.2017). La Call annuale for Good Practice rappresenta il principale strumento, condiviso con le Regioni e Province Autonome, per l'individuazione di misure per la prevenzione e gestione del rischio. Nel 2019 si è aperta il 1 luglio 2019 ed è stato possibile inserire le pratiche fino al 30 settembre 2019. L'analisi e la validazione regionale delle esperienze è stata possibile fino al 7 ottobre 2019. Le priorità individuate sono state :

- miglioramento della sicurezza nella terapia farmacologica
- prevenzione antibiotico resistenza e infezioni correlate all'assistenza.

La UO Risk management garantisce la gestione del flusso informativo SIMES relativo alla segnalazione degli eventi sentinella. L'Agenas, in collaborazione con il Ministero della Salute, ha sviluppato un sistema dinamico di monitoraggio della loro applicazione attraverso un questionario di valutazione del livello di implementazione di ciascuna raccomandazione e della check list per la sicurezza in sala operatoria, al fine di consentire l'autovalutazione da parte delle organizzazioni sanitarie e supportare le stesse nell'implementazione delle azioni di miglioramento. L'Azienda pertanto annualmente valuta l'aderenza alle Raccomandazioni utilizzando il questionario-web predisposto da AGENAS che viene poi analizzato e validato dalla regione.

In tema di gestione delle richieste risarcitorie su danni da prestazioni sanitarie e dei sinistri , inoltre, sono state realizzate le attività del Comitato aziendale di Valutazione dei Sinistri (CVS), garantendo analisi e discussione dei sinistri , valutazioni sull'opportunità di respingere, transare o mediare i danni, a seguito del riscontro di specifici aspetti relativi a fattori di rischio clinico od organizzativo, promozione di audit e produzione di documenti e procedure per il contenimento del rischio. E stata assicurata la gestione del flusso

informativo SIMES relativo ai sinistri. Le tempistiche prevedono l'inserimento dei dati relativi al contenzioso aziendale entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Nel 2019 è proseguita la messa a regime in tutte le strutture del sistema di segnalazione degli incidenti (incident reporting) attraverso l'implementazione della "Procedura per la Segnalazione degli Eventi Avversi, degli Eventi Indesiderati (con o senza danno) e degli Eventi Sentinella" (di cui al Prot. Regionale n. 42400 del 14/4/2016) nonché l'effettuazione dell'analisi riguardo i casi segnalati attraverso l'audit.

Al fine di consentire la predisposizione dei riscontri per i tavoli ministeriali, previa progettazione, monitoraggio e implementazione di tutte le attività correlate, è stato svolto il monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (questionario LEA) relativi al rischio clinico:

Monitoraggio attraverso il Questionario LEA – area Rischio Clinico

Attraverso il Questionario LEA vengono regolarmente valutati:

- Livello di implementazione delle Raccomandazioni

- Livello di sicurezza nella manipolazione dei farmaci antiblastici

- Utilizzo sistematico della Checklist di Chirurgia

- Monitoraggio degli Eventi Sentinella

È stato predisposto un Piano annuale per la Formazione sul Risk management coerente con gli obiettivi del Piano regionale annuale di gestione del Rischio, monitoraggio attività e alimentazione flusso SIMES relativo alla formazione.

Si precisa altresì che, oltre alle attività organizzative di coordinamento, attuazione, supervisione e valutazione della gestione del rischio clinico collegate agli obiettivi previste dall'atto aziendale, nel corso dell'anno, sono state ulteriormente avviate, implementate e completate altre iniziative e linee di intervento, definite in base alla rischiosità emersa dall'analisi degli eventi avversi o delle richieste risarcitorie, o ricomprese nell'ambito delle azioni di Clinical Governance realizzate dalla Direzione Strategica Aziendale. Pertanto, oltre alle attività collegate agli obiettivi stabiliti, nel corso dell'anno, sono state ulteriormente implementate e completate ulteriori iniziative e linee di intervento definite in base alla rischiosità emersa dall'analisi degli eventi avversi o delle richieste risarcitorie, o ricomprese nell'ambito delle azioni di Clinical Governance realizzate dalla Direzione Strategica Aziendale.

Per garantire una capillare diffusione degli obiettivi, inoltre, in un'ottica di integrazione strategica di tutte le funzioni aziendali, la UOSVD Risk management ha realizzato, all'interno dei comitati multidisciplinari costituiti in Regione e in azienda, parte delle sue attività. Ciò integra l'adesione a specifici programmi relativi alla garanzia della qualità e sicurezza delle cure promossi da organizzazioni nazionali ed internazionali (come ad esempio integrazione con il sistema di accreditamento, umanizzazione delle cure, sicurezza in chirurgia e utilizzo della surgical safety checklist, sicurezza dell'uso dei farmaci, programmi di controllo e

prevenzione delle infezioni e uso prudente degli antibiotici...) in coerenza e della visione unitaria delle attività di gestione del rischio sanitario tra i diversi soggetti responsabili di tali programmi in ambito regionale.

Conclusioni

La valutazione degli obiettivi raggiunti rispetto agli adempimenti previsti risente fortemente delle criticità organizzative già precedentemente e diffusamente delineate che concernono essenzialmente l'incertezza circa il piano strategico e l'assetto definitivo della sanità molisana.

La mancata adozione del Programma Operativo 2019-2021, che avrebbe dovuto definire le linee guida per il perseguimento del riequilibrio economico e finanziario del sistema sanitario regionale e del miglioramento della qualità e della fruibilità dell'assistenza sanitaria, ha infatti ridotto l'efficacia ed il grado di organicità delle azioni poste in essere a contenimento della perdita

Contabilmente poi, si è assistito:

- alla notevole riduzione del finanziamento regionale, passato da €/000 498.491 (Consuntivo 2018) a €/000 481.977 (Consuntivo 2019), con un decremento di oltre 16,5 milioni di euro, circostanza che ha impattato negativamente sulla gestione economica ma anche finanziaria dell'Azienda;
- alla rilevazione di un accantonamento a fondo rischi dell'importo di circa 39,6 milioni di euro.

Tali premesse, associate all'elevato grado di complessità organizzativa insita nell'attività di gestione dei servizi sanitari, sono sicuramente alcune delle principali cause scatenanti che hanno condotto all'incremento della perdita di esercizio ed al maggior disequilibrio finanziario della gestione.

L'approvazione del Programma Operativo 2019-2020 condurrà certamente all'identificazione delle principali linee di intervento necessarie per fronteggiare tale incremento ed avviare, nel contempo, azioni per il recupero di efficienza nella gestione, in quanto accompagnate dalla più generale riorganizzazione delle attività e dei processi sanitari.

ASReM		<i>Importi in euro</i>			
STATO PATRIMONALE 2019					
Codice	Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	variazione	variazione %
ATTIVO					
A)	A) IMMOBILIZZAZIONI				
A.I)	I Immobilizzazioni immateriali	6.263.341	4.938.688	1.324.652	27%
A.I.1)	1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-	0%
A.I.2)	2) Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-	0%
A.I.3)	3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	0%
A.I.4)	4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-	-	0%
A.I.5)	5) Altre immobilizzazioni immateriali	6.263.341	4.938.688	1.324.652	27%
A.II)	II Immobilizzazioni materiali	141.530.800	142.100.779	- 569.979	0%
A.II.1)	1) Terreni	201.587	201.587	-	0%
A.II.1.a)	a) Terreni disponibili	201.587	201.587	-	0%
A.II.1.b)	b) Terreni indisponibili	-	-	-	0%
A.II.2)	2) Fabbricati	81.869.522	85.962.727	- 4.093.205	-5%
A.II.2.a)	a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	-	-	-	0%
A.II.2.b)	b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	81.869.522	85.962.727	- 4.093.205	-5%
A.II.3)	3) Impianti e macchinari	4.739.838	4.739.838	-	0%
A.II.4)	4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	8.322.821	5.916.095	2.406.726	41%
A.II.5)	5) Mobili e arredi	578.725	583.113	- 4.388	-1%
A.II.6)	6) Automezzi	115.924	147.396	- 31.472	-21%
A.II.7)	7) Oggetti d'arte	-	-	-	0%
A.II.8)	8) Altre immobilizzazioni materiali	487.957	285.261	202.696	71%
A.II.9)	9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	45.214.426	44.264.761	949.664	2%
A.III)	III Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	0%
A.III.1)	1) Crediti finanziari	-	-	-	0%
A.III.1.a)	a) Crediti finanziari v/Stato	-	-	-	0%
A.III.1.b)	b) Crediti finanziari v/Regione	-	-	-	0%
A.III.1.c)	c) Crediti finanziari v/partecipate	-	-	-	0%
A.III.1.d)	d) Crediti finanziari v/altri	-	-	-	0%
A.III.2)	2) Titoli	-	-	-	0%
A.III.2.a)	a) Partecipazioni	-	-	-	0%
A.III.2.b)	b) Altri titoli	-	-	-	0%
TOTALE A		147.794.140	147.039.467	754.673	1%
B)	B) ATTIVO CIRCOLANTE				
B.I)	I Rimanenze	15.516.984	14.367.483	1.149.501	8%

ASReM						<i>Importi in euro</i>	
STATO PATRIMONIALE 2019							
Codice	Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	variazione	variazione %		
B.I.1)	1) Rimanenze beni sanitari	15.260.179	14.105.650	1.154.529	8%		
B.I.2)	2) Rimanenze beni non sanitari	256.805	261.833	- 5.028	-2%		
B.I.3)	3) Acconti per acquisti beni sanitari	-	-	-	0%		
B.I.4)	4) Acconti per acquisti beni non sanitari	-	-	-	0%		
B.II)	II Crediti	162.509.144	155.382.430	7.126.714	5%		
B.II.1)	1) Crediti v/Stato	81.687	81.687	-	0%		
B.II.1.a)	a) Crediti v/Stato - parte corrente	-	-	-	0%		
B.II.1.a.1)	1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti	-	-	-	0%		
B.II.1.a.2)	2) Crediti v/Stato - altro	-	-	-	0%		
B.II.1.b)	b) Crediti v/Stato - investimenti	-	-	-	0%		
B.II.1.c)	c) Crediti v/Stato - per ricerca	-	-	-	0%		
B.II.1.c.1)	1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	0%		
B.II.1.c.2)	2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	0%		
B.II.1.c.3)	3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-	0%		
B.II.1.c.4)	4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca	-	-	-	0%		
B.II.1.d)	d) Crediti v/prefetture	81.687	81.687	-	0%		
B.II.2)	2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	87.107.192	81.104.883	6.002.310	7%		
B.II.2.a)	a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	72.263.760	66.149.038	6.114.722	9%		
B.II.2.a.1)	1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	72.263.760	66.149.038	6.114.722	9%		
B.II.2.a.1.a)	a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente	64.863.760	59.649.038	5.214.722	9%		
B.II.2.a.1.b)	b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	0%		
B.II.2.a.1.c)	c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	0%		
B.II.2.a.1.d)	d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	7.400.000	6.500.000	900.000	14%		
B.II.2.a.2)	2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-	0%		
B.II.2.b)	b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	14.843.432	14.955.845	- 112.413	-1%		
B.II.2.b.1)	1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	604.058	716.471	- 112.413	-16%		
B.II.2.b.2)	2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	14.239.374	14.239.374	-	0%		
B.II.2.b.3)	3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-	-	-	0%		
B.II.2.b.4)	4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	0%		
B.II.3)	3) Crediti v/Comuni	216.099	210.455	5.644	3%		
B.II.4)	4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	67.943	67.943	-	0%		
B.II.4.a)	a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	0%		
B.II.4.b)	b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	67.943	67.943	-	0%		
B.II.5)	5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	29.235	28.026	1.209	4%		

ASReM		<i>Importi in euro</i>			
STATO PATRIMONIALE 2019					
Codice	Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	variazione	variazione %
B.II.6)	6) Crediti v/Erario	1.107.080	4.064.379	- 2.957.299	-73%
B.II.7)	7) Crediti v/altri	73.899.908	69.825.058	4.074.850	6%
B.III)	III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	0%
B.III.1)	1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	0%
B.III.2)	2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	0%
B.IV)	IV Disponibilità liquide	618.090	2.654.109	- 2.036.019	-77%
B.IV.1)	1) Cassa	-	-	-	0%
B.IV.2)	2) Istituto Tesoriere	-	-	-	0%
B.IV.3)	3) Tesoreria Unica	-	-	-	0%
B.IV.4)	4) Conto corrente postale	618.090	2.654.109	- 2.036.019	-77%
TOTALE B		178.644.217	172.404.022	6.240.196	4%
C)	C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
C.I)	I Ratei attivi	-	-	-	0%
C.II)	II Risconti attivi	-	-	-	0%
TOTALE C		-	-	-	0%
A+B+C	TOTALE ATTIVO (A+B+C)	326.438.358	319.443.489	6.994.869	2%
D)	D) CONTI D'ORDINE				
D.1)	1) Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-	0%
D.2)	2) Depositi cauzionali	-	-	-	0%
D.3)	3) Beni in comodato	-	-	-	0%
D.4)	4) Altri conti d'ordine	73.314	73.314	-	0%

ASReM		<i>Importi in euro</i>			
STATO PATRIMONIALE 2019					
Codice	Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	variazione	variazione %
PASSIVO					
A)	A) PATRIMONIO NETTO				
A.I)	I Fondo di dotazione	49.565.793	49.565.793	-	0%
A.II)	II Finanziamenti per investimenti	114.214.220	114.631.578	-	417.358
A.II.1)	1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	-	-	-	0%
A.II.2)	2) Finanziamenti da Stato per investimenti	94.581.128	93.803.563	777.565	1%
A.II.2.a)	a) <i>Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88</i>	838.661	56.050	782.610	1396%
A.II.2.b)	b) <i>Finanziamenti da Stato per ricerca</i>	-	-	-	0%
A.II.2.c)	c) <i>Finanziamenti da Stato - altro</i>	93.742.467	93.747.512	-	5.046
A.II.3)	3) Finanziamenti da Regione per investimenti	-	-	-	0%
A.II.4)	4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	13.809.793	13.809.793	-	0%
A.II.5)	5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	5.823.300	7.018.222	-	1.194.923
A.III)	III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	782.388	776.599	5.789	1%
A.IV)	IV Altre riserve	-	-	-	0%
A.V)	V Contributi per ripiano perdite	-	-	-	0%
A.VI)	VI Utili (perdite) portati a nuovo	-	103.590.492	12.617.901	-12%
A.VII)	VII Utile (perdita) dell'esercizio	-	26.297	109.827.289	-417647%
TOTALE A		-	61.409.775	97.620.956	-159%
B)	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-	0%
B.1)	1) Fondi per imposte, anche differite	-	-	-	0%
B.2)	2) Fondi per rischi	55.918.864	9.032.991	46.885.873	519%
B.3)	3) Fondi da distribuire	-	-	-	0%
B.4)	4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	6.146.170	3.262.195	2.883.976	88%
B.5)	5) Altri fondi oneri	13.425.346	9.173.140	4.252.205	46%
TOTALE B		75.490.380	21.468.326	54.022.054	252%
C)	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
C.1)	1) Premi operosità	1.451.272	1.239.266	212.006	17%
C.2)	2) TFR personale dipendente	-	-	-	0%
TOTALE C		1.451.272	1.239.266	212.006	17%

ASReM						<i>Importi in euro</i>	
STATO PATRIMONIALE 2019							
Codice	Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	variazione	variazione %		
D)	D) DEBITI						
D.1)	1) Mutui passivi	-	-	-	0%		
D.2)	2) Debiti v/Stato	-	-	-	0%		
D.3)	3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	0%		
D.4)	4) Debiti v/Comuni	365.731	146.189	219.542	150%		
D.5)	5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	408.802	377.543	31.259	8%		
D.5.a)	a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	-	-	-	0%		
D.5.b)	b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	0%		
D.5.c)	c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	0%		
D.5.d)	d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	-	-	-	0%		
D.5.e)	e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	-	-	-	0%		
D.5.f)	f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	408.802	377.543	31.259	8%		
D.6)	6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	420.721	355.379	65.342	18%		
D.7)	7) Debiti v/fornitori	143.968.096	110.960.279	33.007.817	30%		
D.8)	8) Debiti v/Istituto Tesoriere	36.907.062	25.374.666	11.532.396	45%		
D.9)	9) Debiti tributari	11.871.425	11.877.806	- 6.381	0%		
D.10)	10) Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	0%		
D.11)	11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	52.971.583	54.423.789	- 1.452.206	-3%		
D.12)	12) Debiti v/altri	38.506.590	31.522.594	6.983.996	22%		
TOTALE D		285.420.009	235.038.244	50.381.765	21%		
E)	E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
E.1)	1) Ratei passivi	-	-	-	0%		
E.2)	2) Risconti passivi	287.878	287.878	-	0%		
TOTALE E		287.878	287.878	-	0%		
A+B+C+D+E	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	326.438.358	319.443.489	6.994.869	2%		
F)	F) CONTI D'ORDINE						
F.1)	1) Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-	0%		
F.2)	2) Depositi cauzionali	-	-	-	0%		
F.3)	3) Beni in comodato	-	-	-	0%		
F.4)	4) Altri conti d'ordine	73.314	73.314	-	0%		

ASReM						<i>Importi in euro</i>	
CONTO ECONOMICO 2019							
Codice	Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	variazione	variazione %		
A)	A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
A.1)	1) Contributi in c/esercizio	481.967.257	498.491.380	- 16.524.123	-3%		
A.1.a)	a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	480.314.857	498.045.997	- 17.731.139	-4%		
A.1.b)	b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	1.652.400	445.383	1.207.017	271%		
A.1.b.1)	1) Contributi da Regione o Provincia Autonoma (extra fondo) - vincolati	1.609.088	441.741	1.167.347	264%		
A.1.b.2)	2) Contributi da Regione o Provincia Autonoma (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-	0%		
A.1.b.3)	3) Contributi da Regione o Provincia Autonoma (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-	-	0%		
A.1.b.4)	4) Contributi da Regione o Provincia Autonoma (extra fondo) - altro	42.868	-	42.868	0%		
A.1.b.5)	5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	0%		
A.1.b.6)	6) Contributi da altri soggetti pubblici	443	3.642	- 3.199	-88%		
A.1.c)	c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	0%		
A.1.c.1)	1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	0%		
A.1.c.2)	2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	0%		
A.1.c.3)	3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	0%		
A.1.c.4)	4) da privati	-	-	-	0%		
A.1.d)	d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-	-	0%		
A.2)	2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 1.954.792	- 1.419.439	- 535.353	38%		
A.3)	3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	1.810.942	9.545.754	- 7.734.811	-81%		
A.4)	4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	11.350.356	11.544.868	- 194.512	-2%		
A.4.a)	a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	-	34	- 34	-100%		
A.4.b)	b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	3.548.934	3.548.040	894	0%		
A.4.c)	c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	7.801.422	7.996.794	- 195.372	-2%		
A.5)	5) Concorsi, recuperi e rimborsi	4.781.666	3.541.402	1.240.263	35%		
A.6)	6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	4.722.254	4.639.009	83.245	2%		
A.7)	7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	3.701.593	3.457.631	243.962	7%		
A.8)	8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	0%		
A.9)	9) Altri ricavi e proventi	281.897	517.818	- 235.921	-46%		
TOTALE A		506.661.173	530.318.422	- 23.657.249	-4%		
B)	B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
B.1)	1) Acquisti di beni	113.310.994	104.659.093	8.651.901	8%		
B.1.a)	a) Acquisti di beni sanitari	110.229.937	101.650.824	8.579.113	8%		
B.1.b)	b) Acquisti di beni non sanitari	3.081.057	3.008.269	72.788	2%		
B.2)	2) Acquisti di servizi sanitari	181.848.445	178.498.771	3.349.674	2%		
B.2.a)	a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	45.465.057	47.111.226	- 1.646.169	-3%		
B.2.b)	b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	42.179.783	41.963.466	216.316	1%		
B.2.c)	c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	15.066.658	14.870.503	196.155	1%		
B.2.d)	d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	16.508.192	13.686.540	2.821.651	21%		

ASReM		<i>Importi in euro</i>			
CONTO ECONOMICO 2019					
Codice	Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	variazione	variazione %
B.2.e)	e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	2.610.274	2.631.687	-	-1%
B.2.f)	f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	7.834.760	7.898.954	-	-1%
B.2.g)	g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	12.782.911	14.231.304	-	-10%
B.2.h)	h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	9.920.571	9.856.935	63.636	1%
B.2.i)	i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	1.711.698	1.465.591	246.107	17%
B.2.j)	j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	-	-	0%
B.2.k)	k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	2.195.651	2.361.531	-	-7%
B.2.l)	l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	14.820.343	11.924.992	2.895.350	24%
B.2.m)	m) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	1.978.373	1.850.024	128.349	7%
B.2.n)	n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	1.351.445	1.720.791	-	-369.346
B.2.o)	o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	6.184.098	5.273.252	910.845	17%
B.2.p)	p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	1.238.633	1.651.972	-	-413.340
B.2.q)	q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	0%
B.3)	3) Acquisti di servizi non sanitari	40.840.359	36.480.730	4.359.629	12%
B.3.a)	a) Servizi non sanitari	39.174.335	35.414.432	3.759.902	11%
B.3.b)	b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.577.545	897.002	680.543	76%
B.3.c)	c) Formazione	88.480	169.296	-	-80.817
B.4)	4) Manutenzione e riparazione	14.316.497	12.390.765	1.925.733	16%
B.5)	5) Godimento di beni di terzi	2.247.910	2.096.872	151.038	7%
B.6)	6) Costi del personale	169.008.059	173.929.966	-	4.921.907
B.6.a)	a) Personale dirigente medico	63.893.142	65.016.909	-	-1.123.768
B.6.b)	b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	5.168.378	5.311.169	-	-142.790
B.6.c)	c) Personale comparto ruolo sanitario	76.861.073	78.917.231	-	-2.056.158
B.6.d)	d) Personale dirigente altri ruoli	2.370.158	2.424.168	-	-54.010
B.6.e)	e) Personale comparto altri ruoli	20.715.308	22.260.489	-	-1.545.181
B.7)	7) Oneri diversi di gestione	2.240.042	2.068.735	171.306	8%
B.8)	8) Ammortamenti	6.766.309	6.542.269	224.039	3%
B.8.a)	a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	284.343	130.134	154.209	119%
B.8.b)	b) Ammortamenti dei Fabbricati	4.093.205	4.093.431	-	226
B.8.c)	c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	2.388.761	2.318.704	70.056	3%
B.9)	9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-	0%
B.10)	10) Variazione delle rimanenze	-	1.149.501	-	81.275
B.10.a)	a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	1.154.529	-	-1.048.870
B.10.b)	b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	5.028	24.384	-	-19.356
B.11)	11) Accantonamenti	59.684.890	10.823.199	48.861.691	451%
B.11.a)	a) Accantonamenti per rischi	47.669.645	575.000	47.094.645	8190%
B.11.b)	b) Accantonamenti per premiosità	536.218	278.466	257.752	93%

ASReM						<i>Importi in euro</i>	
CONTO ECONOMICO 2019							
Codice	Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	variazione	variazione %		
B.11.c)	c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	4.303.374	1.572.793	2.730.581	174%		
B.11.d)	d) Altri accantonamenti	7.175.653	8.396.940	- 1.221.286	-15%		
TOTALE B		589.114.004	527.409.125	61.704.879	12%		
A-B	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 82.452.831	2.909.297	- 85.362.128	-2934%		
C)	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
C.1)	1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	0	0	0	28%		
C.2)	2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	7.620.615	7.092.132	528.483	7%		
TOTALE C		- 7.620.615	- 7.092.132	- 528.483	7%		
D)	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
D.1)	1) Rivalutazioni	-	-	-	0%		
D.2)	2) Svalutazioni	-	-	-	0%		
TOTALE D		-	-	-	0%		
E)	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
E.1)	1) Proventi straordinari	5.745.400	19.989.164	- 14.243.764	-71%		
E.1.a)	a) Plusvalenze	-	-	-	0%		
E.1.b)	b) Altri proventi straordinari	5.745.400	19.989.164	- 14.243.764	-71%		
E.2)	2) Oneri straordinari	12.082.058	1.720.581	10.361.478	602%		
E.2.a)	a) Minusvalenze	-	-	-	0%		
E.2.b)	b) Altri oneri straordinari	12.082.058	1.720.581	10.361.478	602%		
TOTALE E		- 6.336.658	18.268.583	- 24.605.241	-135%		
A-B+C+D+E	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 96.410.104	14.085.749	- 110.495.852	-784%		
Y)	Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO						
Y.1)	1) IRAP	13.192.883	13.579.452	- 386.569	-3%		
Y.1.a)	a) IRAP relativa a personale dipendente	10.899.817	12.041.799	- 1.141.982	-9%		
Y.1.b)	b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	2.293.066	1.531.407	761.660	50%		
Y.1.c)	c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-	6.247	- 6.247	-100%		
Y.1.d)	d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	0%		
Y.2)	2) IRES	198.005	480.000	- 281.995	-59%		
Y.3)	3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	0%		
TOTALE Y		13.390.888	14.059.452	- 668.564	-5%		
G	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 109.800.992	26.297	- 109.827.289	-417647%		

ASReM RENDICONTO FINANZIARIO 2019		Anno 2019 Importi in euro	Anno 2018 Importi in euro
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE			
(+)	Risultato di esercizio	- 109.800.991,91	26.296,69
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	-	-
(+)	ammortamenti fabbricati	4.093.205,26	4.093.431,27
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	2.388.760,55	2.318.704,23
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	284.343,03	130.133,98
	Ammortamenti	6.766.308,84	6.542.269,48
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	- 3.701.592,82	- 3.457.631,06
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donazioni, plusvalenze da reinvestire	-	-
	utilizzi contribuiti in c/capitale e fondi riserva	- 3.701.592,82	- 3.457.631,06
(+)	accantonamenti SUMAI	536.218,00	278.466,00
(-)	pagamenti SUMAI	- 324.212,39	- 433.200,11
(+)	accantonamenti TFR	-	-
(-)	pagamenti TFR	-	-
	- Premio operosità medici SUMAI + TFR	212.005,61	- 154.734,11
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	-	-
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	-	-
(-)	utilizzo fondi svalutazioni	-	-
	- Fondi svalutazione di attività	-	-
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	59.148.672,06	10.544.732,59
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	- 5.126.618,16	- 19.191.406,76
	- Fondo per rischi ed oneri futuri	54.022.053,90	- 8.646.674,17
	TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente	- 52.502.216,38	- 5.690.473,17
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali	-	-
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti verso comune	219.542,42	- 174.811,25
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	31.258,69	42.543,07
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti verso arpa	65.342,08	32.378,84
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	33.007.816,93	- 46.079.720,79
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti tributari	- 6.380,96	3.134.805,85
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza	- 1.452.205,81	- 777.210,98
(+)(-)	aumento/diminuzione altri debiti	6.983.996,00	- 1.661.406,23
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)	38.849.369,35	- 45.483.421,49
(+)(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	-	46.878,17
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte	-	313,25
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate	-	-
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap	-	-
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale	-	-
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale	-	-
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - gettito fiscalità regionale	-	-
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo	-	-
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	- 6.114.722,45	- 572.037,63
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	- 5.644,02	454,89
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao	-	57,22
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA	- 1.208,92	3.025,85
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario	2.957.299,00	- 2.031.379,33
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	- 4.074.850,11	- 1.309.057,76
	diminuzione/aumento di crediti	- 7.239.126,50	- 3.915.584,99
(+)(-)	diminuzione/aumento di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
(+)(-)	diminuzione/aumento del magazzino	- 1.149.501,03	- 80.482,92
(+)(-)	diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino	-	-
(+)(-)	diminuzione/aumento rimanenze	- 1.149.501,03	- 80.482,92
(+)(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	-	-
	A - Totale operazioni di gestione reddituale	- 22.041.474,56	- 55.123.084,40
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento	-	-
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo	-	-
(-)	Acquisto diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	-	-
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	- 1.608.995,25	- 1.295.822,36
	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	- 1.608.995,25	- 1.295.822,36
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	-	-
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	-	-
(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi	-	-
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	-	-

(+)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	-	-
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	-	-
(-)	Acquisto terreni	-	412,67
(-)	Acquisto fabbricati	0,00	1.609.158,27
(-)	Acquisto impianti e macchinari	-	161,99
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-	2.406.726,10
(-)	Acquisto mobili e arredi	4.388,29	78.886,67
(-)	Acquisto automezzi	31.471,72	49.395,78
(-)	Acquisto altri beni materiali	-	3.282.726,12
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	-	5.911.986,85
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi	-	-
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi	-	-
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	-	-
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	-	-
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	-	-
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi	-	-
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	-	-
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	-	-
(-)	Acquisto crediti finanziari	-	-
(-)	Acquisto titoli	-	-
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	-	-
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi	-	-
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	-	-
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	-	-
B - Totale attività di investimento		-	7.520.982,10
		-	7.303.736,59
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		-	-
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	-	-
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	112.412,72	817.529,25
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	-	23.057.625,63
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	-	-
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	-	-
(+)	aumento fondo di dotazione	112.412,72	23.875.154,88
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	3.284.235,03	1.475.209,21
(+)(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*	12.597.393,75	30.258.899,98
(+)(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	15.881.628,78	31.734.109,19
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere*	11.532.396,02	3.130.665,59
(+)	assunzione nuovi mutui*	-	-
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-	-
C - Totale attività di finanziamento		27.526.437,52	58.739.929,66
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		-	2.036.019,14
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)		-	2.036.019,14
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo		0,00	0,00

Nota integrativa al Bilancio di Esercizio 2019

**Azienda Sanitaria
Regionale Molise**



ASREM

Sommarario

1. Criteri generali di formazione del bilancio di esercizio.....	3
2. Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio.....	4
3. Dati relativi al personale	7
4. Immobilizzazioni materiali e immateriali.....	9
5. Immobilizzazioni finanziarie.....	13
6. Rimanenze.....	15
7. Crediti.....	16
8. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.....	24
9. Disponibilità liquide	26
10. Ratei e risconti attivi	27
11. Patrimonio netto.....	28
12. Fondi per rischi e oneri	31
13. Trattamento di fine rapporto.....	37
14. Debiti.....	38
15. Ratei e risconti passivi.....	42
16. Conti d'ordine	43
17. Contributi in conto esercizio.....	44
18. Proventi e ricavi diversi.....	46
19. Acquisti di beni.....	48
20. Acquisti di servizi.....	50
21. Costi del personale.....	55
22. Oneri diversi di gestione	59
23. Accantonamenti.....	60
24. Proventi e oneri finanziari.....	62
25. Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	63
26. Proventi e oneri straordinari.....	64
27. Allegati	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. Criteri generali di formazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente nota integrativa, in particolare, contiene tutte le informazioni richieste dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono stati predisposti in unità di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro.

Eventuali deroghe all'applicazione di disposizioni di legge:

GEN01 NO	–	Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.
---------------------	---	---

Illustrazione, motivazione, effetti delle eventuali deroghe

Eventuali deroghe al principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione:

GEN02 NO	–	I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
---------------------	---	--

Illustrazione, motivazione, effetti delle eventuali deroghe

Eventuali casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente:

GEN03 NO	–	Tutte le voci relative allo stato patrimoniale, al conto economico e al rendiconto finanziario dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.
---------------------	---	---

Segnalazione e commento degli eventuali casi di non comparabilità (per esempio, a seguito di scorpori e/o accorpamenti di aziende, presidi ospedalieri o altre strutture, oppure di sostanziali modifiche nei criteri di finanziamento)

Altre informazioni di carattere generale, relative alla conversione dei valori

GEN04 NO	–	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.
---------------------	---	--

2. Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda sanitaria. Perché possa svolgere tale funzione, il bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, essa è stata motivata e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue.

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	<p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.</p> <p>Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. <i>[Eventualmente: In alcuni casi ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote superiori, come specificato successivamente]</i></p> <p>L'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo avviene con il consenso del collegio sindacale.</p>
Immobilizzazioni materiali	<p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.</p> <p>Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. <i>[Eventualmente: In alcuni casi ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote superiori, come specificato successivamente]</i></p> <p>I fabbricati di primo conferimento sono stati iscritti sulla base dei seguenti criteri di valutazione: costo di acquisto o di produzione, eventualmente inclusivo degli oneri accessori. I fabbricati ricevuti a titolo gratuito, dalla regione o da altri soggetti pubblici e privati, successivamente alla costituzione dell'azienda, sono stati iscritti sulla base dei seguenti criteri di valutazione: presumibile valore di mercato.</p> <p>I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico</p>

	<p>dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e, successivamente, ammortizzate. Le immobilizzazioni che, alla fine dell'esercizio, presentano un valore durevolmente inferiore rispetto al residuo costo da ammortizzare vengono iscritte a tale minor valore. Questo non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.</p> <p>Le immobilizzazioni materiali detenute in base a contratti di leasing finanziario vengono contabilizzate secondo quanto previsto dalla vigente normativa italiana, la quale prevede l'addebito a conto economico per competenza dei canoni, l'indicazione dell'impegno per canoni a scadere nei conti d'ordine e l'inserimento del cespite tra le immobilizzazioni solo all'atto del riscatto.</p>
Titoli	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.
Partecipazioni	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata. <i>[EVENTUALMENTE: Per la valutazione delle partecipazioni in aziende controllate e collegate ci si è avvalsi della facoltà, prevista dall'art. 2426, numero 4, codice civile, di utilizzare il metodo del patrimonio netto].</i>
Rimanenze	Sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio netto	<p>I contributi per ripiano perdite sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I contributi in conto capitale sono rilevati con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.</p> <p>Per i beni di primo conferimento, la sterilizzazione degli ammortamenti avviene mediante storno a conto economico di quote della voce di Patrimonio Netto "Finanziamenti per beni di prima dotazione".</p>
Fondi per rischi e oneri	I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Premio operosità Medici SUMAI	È determinato secondo le norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.
TFR	<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato, in conformità alla legge e ai contratti vigenti, verso le seguenti figure professionali: <i>[INSERIRE]</i>.</p> <p>Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale da-</p>

	ta.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti
Conti d'ordine	Impegni e garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso in azienda.

3. Dati relativi al personale

Le tabelle con i dati sull'occupazione al 31/12/2019 non sono state compilate in quanto, a causa dell'emergenza sanitaria, come comunicato con nota n.8942 del 17 giugno 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il termine per l'invio dei dati del conto annuale è fissato al 24 luglio 2020.

Dati sull'occupazione al 31/12/2019				
PERSONALE DIPENDENTE (Conto Annuale)				
Tipologia di personale	Personale in comando al 31/12/2018 ad altri enti	Personale in comando al 31/12/2018 da altri enti	Personale in comando al 31/12/2019 ad altri enti	Personale in comando al 31/12/2019 da altri enti
RUOLO SANITARIO				
Dirigente				
- Medico- veterinaria				
- Sanitaria				
Comparto				
- Categoria Ds				
- Categoria D				
- Categoria C				
- Categoria Bs				
RUOLO PROFESSIONALE				
Dirigenza				
Livello dirigenziale				
Comparto				
- Categoria D				
RUOLO TECNICO				
Dirigenza				
Livello dirigenziale				
Comparto				
- Categoria Ds				
- Categoria D				
- Categoria C				
- Categoria Bs				
- Categoria B				
- Categoria A				
RUOLO AMMINISTRATIVO				
Dirigenza				
Livello dirigenziale				
Comparto				
- Categoria Ds				
- Categoria D				
- Categoria C				
- Categoria Bs				
- Categoria B				
- Categoria A				
TOTALE	0	0	0	0

Dati sull'occupazione al 31/12/2019				
PERSONALE UNIVERSITARIO (Conto Annuale)				
Tipologia di personale	Personale al 31.12.2018	Personale part time al 31.12.2018	Personale al 31.12.2019	Personale part time al 31.12.2019
RUOLO SANITARIO				
Dirigenza				
Comparto				
RUOLO PROFESSIONALE				
Dirigenza				
Comparto				
RUOLO TECNICO				
Dirigenza				
Comparto				
RUOLO AMMINISTRATIVO				
Dirigenza				
Comparto				
TOTALE	0	0	0	0

Dati sull'occupazione al 31/12/2019		
PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO (Conto Annuale)		
Tipologia di personale	Personale al 31.12.2018	Personale al 31.12.2019
RUOLO SANITARIO		
Dirigenza		
Medico veterinaria		
Sanitaria non medica		
Comparto		
RUOLO PROFESSIONALE		
Dirigenza		
Comparto		
RUOLO TECNICO		
Dirigenza		
Comparto		
RUOLO AMMINISTRATIVO		
Dirigenza		
Comparto		

Dati sull'occupazione al 31/12/2019		
PERSONALE IN CONVENZIONE (FLS 12 quadro e MMG PLS)		
Tipologia di personale	Personale al 31.12.2018	Personale al 31.12.2019
MMG		
PLS		
Continuità assistenziale		
Altro		

4. Immobilizzazioni materiali e immateriali

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI			Valore netto iniziale	Ritiro e Rileasifazioni	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Valore Netto Contabile	
				Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento			Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni e costruzioni in economia	Ministenzioni Incrementative	Incrementi capitalizzati		Diminuzioni (valore netto)
AAA01	AAA01	Costi di impianto e di ampliamento													
		di cui soggetti a sterilizzazione													
AAA06	AAA06	Costi di ricerca e sviluppo													
		di cui soggetti a sterilizzazione													
AAA07	AAA07	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	286.753			286.753									0
		di cui soggetti a sterilizzazione													
AAA10	AAA10	Immobilizzazioni immateriali in corso e acquisite													
AAA10	AAA10	Altre immobilizzazioni immateriali	5.437.210	1.540.502	2.009.023	4.938.688				1.759.182				473.190	6.224.680
		di cui soggetti a sterilizzazione													
AAA140	AAA140	Compravendite, licenze, marchi e diritti simili													
		di cui soggetti a sterilizzazione													
AAA160	AAA160	Modelli su beni di terzi													
		di cui soggetti a sterilizzazione													
AAA180	AAA180	Pubblicità	5.400			5.400									5.400
		di cui soggetti a sterilizzazione													
AAA200	AAA200	Altre immobilizzazioni immateriali	33.176			33.176									33.176
		di cui soggetti a sterilizzazione													
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.762.629	1.540.502	2.009.023	4.977.348				1.759.182				473.190	6.263.348
		<i>di cui soggetti a sterilizzazione</i>													

Tab. 1 – Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

Il valore iniziale delle immobilizzazioni immateriali, pari a € 4.977.348, è completamente riconducibile alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali”. Le stesse voci hanno subito delle variazioni incrementative per acquisizioni per € 1.759.182 che, al netto della quota di ammortamento dell’esercizio pari a € 473.190 raggiungono un valore al 31.12.2019 di € 6.263.040. Nessuna di tali immobilizzazioni è stata sterilizzata.

DETTAGLIO COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			ALTRE INFORMAZIONI	
	Valore iniziale	Incrementi	Valore finale	Regioni iscrizione	Estremi del verbale del Collegio Sindacale
Descrizione composizione					
.....					
.....					

Tab. 2 – Dettaglio costi di impianto e di ampliamento

DETTAGLIO COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			ALTRE INFORMAZIONI	
	Valore iniziale	Incrementi	Valore finale	Regioni iscrizione	Estremi del verbale del Collegio Sindacale
Descrizione composizione					
.....					
.....					

Tab. 3 – Dettaglio costi di ricerca e sviluppo

DETTAGLIO PUBBLICITA'	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			ALTRE INFORMAZIONI	
	Valore iniziale	Incrementi	Valore finale	Regioni iscrizione	Estremi del verbale del Collegio Sindacale
Descrizione composizione					
.....					
.....					

Tab. 4 – Dettaglio costi di pubblicità

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO							Valore Netto Contabile			
				Rivelutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Valore netto iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivelutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni e costruzioni in economia	Manutenzioni Incrementative	Interessi capitalizzati	Dismissioni (valore netto)		Ammortamenti		
AAAS0	AAAS0	Terreni disponibili	201.587				201.587											201.587
		di cui soggetti a sterilizzazione																
AAAS0	AAAS0	Terreni indisponibili																
		di cui soggetti a sterilizzazione																
AAAS0	AAAS0	Fabbricati non strumentali (disponibili)	6.949.896		4.717.784	2.131.312	0											
		di cui soggetti a sterilizzazione																
AAAS0	AAAS0	Fabbricati strumentali (disponibili)	120.623.421	12.614.445		47.535.139	85.962.727										4.093.305	81.869.522
		di cui soggetti a sterilizzazione																
AAAS0	AAAS0	Impianti e macchinari	10.134.275	333.619	311.265	5.416.789	4.739.838										2.060.227	2.679.610
		di cui soggetti a sterilizzazione		0														
AAAS0	AAAS0	Attrezzature sanitarie e scientifiche	80.414.323	1.370.929	1.667.026	74.302.127	5.916.095				4.487.112						30.158	10.383.045
		di cui soggetti a sterilizzazione																
AAAS0	AAAS0	Mobili e arredi	7.461.644	5.4339	138.867	6.794.213	583.113				123.674						128.383	578.734
		di cui soggetti a sterilizzazione																
AAAS0	AAAS0	Automezzi	2.788.933	49.007		2.690.563	147.396										31.471	115.926
		di cui soggetti a sterilizzazione																
AAAS0	AAAS0	Capexi diversi																
AAAS0	AAAS0	Altre immobilizzazioni materiali	5.559.896	542.890	562.936	5.292.761	285.261				341.356						138.640	487.907
		di cui soggetti a sterilizzazione																
AAAS0	AAAS0	Immobilizzazioni materiali in corso e soccorsi	48.670.163	3.083.391	7.489.783	44.264.761					949.664							45.214.425
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	282.742.442	18.088.867	14.865.661	143.863.969	142.100.779											141.530.600
		di cui soggetta a sterilizzazione																

Tab. 5 – Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Il valore iniziale delle immobilizzazioni materiali, pari a € 142.100.779, è così composto: terreni disponibili per € 201.587, fabbricati (disponibili e indisponibili) per € 85.962.727, impianti e macchinari per € 4.739.838, attrezzature sanitarie e scientifiche per € 5.916.095, mobili e arredi per € 585.113, automezzi per € 147.396, altre immobilizzazioni immateriali per € 285.261 e immobilizzazioni immateriali in corso per € 44.264.761.

In merito alle variazioni incrementative, pari a € 5.911.986 si evidenzia che sono relativi a acquisizioni e costruzioni in economia.

Relativamente alle variazioni in diminuzione, esse si riferiscono agli ammortamenti per € 6.481.964 (di cui 3.702 €/mln soggetti a sterilizzazione)

DETTAGLIO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto
Descrizione tipologia			
.....			
.....			

Tab. 6 – Dettaglio altre immobilizzazioni materiali

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	Tipologia finanziamento	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		
		Valore iniziale	Incrementi	Valore finale
Lavoro 1				
Lavoro 2				
.....				

Tab. 7 – Dettaglio immobilizzazioni materiali in corso

IMM01 – Aliquote di ammortamento immobilizzazioni immateriali.

IMM01 NO	–	Per le immobilizzazioni immateriali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
-----------------	---	---

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota indicata nel D.Lgs. 118/2011	Aliquota utilizzata dall'azienda
Software e licenze	20%	20%
Altre immob. immateriali	20%	20%

IMM02 – Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali.

IMM02 NO	-	Per le immobilizzazioni materiali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs.118 /2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
---------------------	---	---

Immobilizzazioni materiali	Aliquota indicata nel D.Lgs. 118/2011	Aliquota utilizzata dall'azienda
Fabbricati	3%	3%
Attrezzature sanitarie e scientifiche	20%	20%
Mobili e arredi, mobili di ufficio	12,5%	12,5%
Macchine ufficio elettroniche, computer ecc.	20%	20%
Attrezzature tecnico economiche	20%	20%
Impianti e macchinari	12,5%	12,5%
Automezzi	25%	25%
Altri beni materiali	20%	20%

IMM03 – Eventuale ammortamento dimezzato per i cespiti acquistati nell'anno.

IMM03 NO	-	Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra (i) il momento in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso e (ii) il 31/12.
---------------------	---	--

IMM04 – Eventuale ammortamento integrale.

IMM04 – SI		Per i cespiti di valore inferiore a € 516.46, ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.
-------------------	--	--

IMM05 – Svalutazioni.

IMM05 NO	-	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni materiali e/o immateriali.
---------------------	---	--

IMM06 – Rivalutazioni.

IMM06 NO	-	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali e/o immateriali.
---------------------	---	---

IMM07 – Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

IMM07 NO	-	Nel corso dell'esercizio non si sono effettuate capitalizzazioni di costi (la voce CE "Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni" è pari a zero).
---------------------	---	--

IMM08 – Oneri finanziari capitalizzati.

IMM08 NO	– Nel corso dell'esercizio non si sono capitalizzati oneri finanziari.
---------------------	--

Altre informazioni relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
IMM09 – Gravami. Sulle immobilizzazioni dell'azienda vi sono gravami quali ipoteche, privilegi, pegni, pignoramenti ecc?	NO		
IMM10 – Immobilizzazioni in contenzioso iscritte in bilancio. Sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio sono in corso contenziosi con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?	NO		
IMM11 – Immobilizzazioni in contenzioso non iscritte in bilancio. Esistono immobilizzazioni non iscritte nello stato patrimoniale perché non riconosciute come proprietà dell'azienda in seguito a contenziosi in corso con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?	NO		
IMM12 – Eventuali impegni significativi assunti con fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Esistono impegni già assunti, ma non ancora tradottisi in debiti? [SE SÌ ILLUSTRARE L'AMMONTARE PER SINGOLO IMPEGNO]	NO		
IMM13 – Immobilizzazioni destinate alla vendita. Esistono immobilizzazioni destinate alla vendita con apposito atto deliberativo aziendale?		SI	Prov. DG n. 784 del 01/07/2010 (Rif. Deliberazione di Giunta Regionale del Molise n.683 del 26/06/2009)
IMM14 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO		

5. Immobilizzazioni finanziarie

La voce non risulta movimentata.

CODICE MOD. SP	CREDITI FINANZIARI (VALORE NOMINALE)	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
AAA660	Crediti finanziari v/Stato	-	-	-	-
AAA670	Crediti finanziari v/Regione	-	-	-	-
AAA680	Crediti finanziari v/partecipate:	-	-	-	-
AAA690	Crediti finanziari v/altri:	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI FINANZIARI	-	-	-	-

Tab. 8 – Movimentazione dei crediti finanziari

CODICE MOD. SP	CREDITI FINANZIARI (FONDO SVALUTAZIONE)	Fondo svalutazione iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo svalutazione finale
AAA660	Crediti finanziari v/Stato	-	-	-	-
AAA670	Crediti finanziari v/Regione	-	-	-	-
AAA680	Crediti finanziari v/partecipate	-	-	-	-
AAA690	Crediti finanziari v/altri	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI FINANZIARI	-	-	-	-

Tab. 9 – Movimentazione del fondo svalutazione dei crediti finanziari

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	CREDITI FINANZIARI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2019 PER ANNO DI FORMAZIONE				
			Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
AAA660	AAA660	Crediti finanziari v/Stato					
AAA670	AAA670	Crediti finanziari v/Regione					
AAA680	AAA680	Crediti finanziari v/partecipate					
		...					
AAA690	AAA690	Crediti finanziari v/altri					
		...					
		TOTALE CREDITI FINANZIARI					

Tab. 10 – Valore nominale dei crediti finanziari distinti per anno di formazione

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	CREDITI FINANZIARI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2019 PER SCADENZA		
			Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
AAA660	AAA660	Crediti finanziari v/Stato			
AAA670	AAA670	Crediti finanziari v/Regione			
AAA680	AAA680	Crediti finanziari v/partecipate			
		...			
AAA690	AAA690	Crediti finanziari v/altri			
		...			
		TOTALE CREDITI FINANZIARI			

Tab. 11 – Valore netto dei crediti finanziari distinti per scadenza

CODICE MOD. SP	TITOLI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Valore contabile
			Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni e conferimenti	Cessioni (valore contabile)	
AAA710	Partecipazioni:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Partecipazioni in altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA720	Altri titoli:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA730	Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA740	Altre Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA750	Titoli azionari quotati in Borsa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AAA760	Titoli diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tab. 12 – Dettagli e movimentazioni dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

ELENCO PARTECIPAZIONI	Sede	Forma giuridica	Capitale	% capitale pubblico	Patrimonio netto incluso riserve	Totale Attivo	Risultato di esercizio	% di possesso	Valore attribuito a bilancio	Criterio di valorizzazione (costo / FN)
Partecipazioni in imprese controllate:										
Partecipazioni in imprese collegate:										
Partecipazioni in altre imprese:										

Tab. 13 – Informativa in merito alle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie

DETTAGLIO PARTECIPAZIONI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					
		Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni e conferimenti	Cessioni (valore contabile)	Valore finale
Partecipazioni in imprese controllate:										
Partecipazioni in imprese collegate:										
Partecipazioni in altre imprese:										

Tab. 14 – Dettagli e movimentazioni delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie

IF01 – Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

IF01 – NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.
------------------	---

Altre informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
IF02 – Gravami. Su crediti immobilizzati, partecipazioni e altri titoli dell'azienda vi sono gravami quali pegni, pignoramenti ecc.?	NO	
IF03 – Contenzioso con iscrizione in bilancio. Su crediti immobilizzati, partecipazioni e altri titoli iscritti in bilancio sono in corso contenziosi con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?	NO	
IF04 – Contenzioso senza iscrizione in bilancio. Esistono partecipazioni o altri titoli non iscritti nello stato patrimoniale perché non riconosciuti come proprietà dell'azienda in seguito a contenziosi in corso con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?	NO	
IF05 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO	

6. Rimanenze

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	RIMANENZE	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Incrementi	Incrementi/ Utilizzi Fondo Svalutazione magazzino	Decrementi	Valore finale	di cui presso terzi per distribuzione per nome e per conto	di cui scorte di reparto
ABA020	ABA020	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	5.879.677		6.788.176		5.879.677	6.788.176		
		Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	5.879.669		6.758.220		5.879.669	6.758.220		
		Medicinali senza AIC	8		9.957		8	9.957		
		Emoderivati di produzione regionale	-		-		-	-		
ABA030	ABA030	Sangue ed emocomponenti	-		-		-	-		
ABA040	ABA040	Dispositivi medici	8.133.859		8.383.346		8.136.704	8.380.301		
		Dispositivi medici	5.527.285		5.886.236		5.530.330	5.883.191		
		Dispositivi medici impiantabili attivi	147.466		163.882		147.466	163.882		
		Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVDI)	2.458.909		2.333.228		2.458.909	2.333.228		
ABA050	ABA050	Prodotti dietetici	19.735		22.639		19.735	22.639		
ABA060	ABA060	Materiali per la profilassi (vaccini)	768		725		768	725		
ABA070	ABA070	Prodotti chimici	62.918		77.048		62.918	77.048		
ABA080	ABA080	Materiali e prodotti per uso veterinario	-		-		-	-		
ABA090	ABA090	Altri beni e prodotti sanitari	8.895		11.290		8.895	11.290		
ABA100	ABA100	Accounti per acquisto di beni e prodotti sanitari	-		-		-	-		
		RIMANENZE BENI SANITARI	14.105.850		15.293.224		14.105.850	15.290.179		
ABA120	ABA120	Prodotti alimentari	-		660		-	660		
ABA130	ABA130	Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	60.324		76.313		60.324	76.313		
ABA140	ABA140	Combustibili, carburanti e lubrificanti	-		-		-	-		
ABA150	ABA150	Supporti informatici e cancelleria	192.347		171.421		192.347	171.421		
ABA160	ABA160	Materiali per la manutenzione	8.941		7.930		8.925	7.946		
ABA170	ABA170	Altri beni e prodotti non sanitari	222		450		207	464		
ABA180	ABA180	Accounti per acquisto di beni e prodotti non sanitari	-		-		-	-		
		RIMANENZE BENI NON SANITARI	261.833		256.776		261.803	256.806		

Tab. 15 – Movimentazioni delle rimanenze di beni sanitari e non sanitari

Il valore delle esistenze fisiche al 31/12/2019 è stato allineato alle evidenze dell'inventario fisico effettuato nei magazzini e nei reparti.

RIM01 – Svalutazioni.

RIM01 – NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento rigiro
-------------------	--

Altre informazioni relative alle rimanenze.

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
RIM02 – Gravami. Sulle rimanenze dell'azienda vi sono gravami quali pigni, patti di riservato dominio, pignoramenti ecc?	NO	
RIM03 – Modifiche di classificazione. Nel corso dell'esercizio vi sono stati rilevanti cambiamenti nella classificazione delle voci?	NO	
RIM04 – Valore a prezzi di mercato. Vi è una differenza, positiva e significativa, tra il valore delle rimanenze a prezzi di mercato e la loro valutazione a bilancio?	NO	
RIM05 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO	

7. Crediti

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	CREDITI (VALORE NOMINALE)	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				
			Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale	di cui per fatture da emettere
		CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE					
		Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:					
		-					
ABA210	ABA201	Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN indistinto					
ABA220	ABA220	Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN vincolato					
ABA230	ABA230	Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale					
ABA240	ABA240	Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale					
ABA250	ABA250	Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard					
ABA260	ABA260	Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente					
		Crediti v/Stato - altro:					
		-					
ABA270	ABA270	Crediti v/Stato per spesa corrente - altro					
	ABA271	Crediti v/Stato per spesa corrente per STP (ex D.lgs. 286/98)					
		CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI					
		-					
ABA280	ABA280	Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti					
						
						
		CREDITI V/STATO - RICERCA					
		-					
ABA300	ABA300	Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute					
ABA310	ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute					
ABA320	ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali					
ABA330	ABA330	Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti					
ABA340	ABA340	Crediti v/prefetture					
		TOTALE CREDITI V/STATO	81.687	-	-	81.687	
			81.687	-	-	81.687	
		CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE	66.149.038	504.382.169	498.267.446	72.263.760	0
		Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:					
ABA390*	ABA390	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR	59.649.038	501.787.853	496.573.130	64.863.760	
ABA400	ABA400	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale					
ABA410	ABA410	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale					
ABA420	ABA420	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR					
ABA430	ABA430	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA					
ABA440	ABA440	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA					
ABA450	ABA450	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	6.500.000	2.594.316	1.694.316	7.400.000	
	ABA451	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98)					
ABA460	ABA460	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca					
						
						
	ABA461	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva internazionale					
						
						
		CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO	14.955.845	37.685.678	37.798.090	14.843.432	
ABA480	ABA480	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti	716.471	2.040.602	2.153.014	604.058	
ABA490	ABA490	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione	14.239.374	23.058.090	23.058.090	14.239.374	
		Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:					
ABA500	ABA500	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-	12.586.986	12.586.986	-	
	ABA501	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015					
ABA510	ABA510	Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005					
ABA520	ABA520	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti					
	ABA521	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92					
	ABA522	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92 - aziende sanitarie					
		TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	81.104.883	542.067.846	536.065.536	87.107.192	

Tab. 16 – Movimentazioni dei crediti (valore nominale) – I parte

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	CREDITI (VALORE NOMINALE)	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				
			Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale	di cui per fatture da emettere
ABA530	ABA530	Crediti v/Comuni	210.455	7.961	2.317	216.099	
		COMUNE DI AGNONE	4.852,00			4.852,00	
		COMUNE DI CAMPOBASSO	76.537,00		25,00	76.512,00	
		COMUNE DI CAMPOLIETO	169,00			169,00	
		COMUNE DI DURONIA	67,00			67,00	
		COMUNE DI FORLÌ DEL SANNIO	301,00			301,00	
		COMUNE DI ISERNIA	25.901,00		3,00	25.898,00	
		COMUNE DI MONTAQUILA	8,00			8,00	
		COMUNE DI TERMOLI	2.707,00			2.707,00	
		COMUNE DI TRIVENTO	365,00		80,00	285,00	
		COMUNE DI VINCHIATURO	5,00			5,00	
		ALTRI COMUNI	99.526,00	8.069,00	2.300,00	105.295,00	
		CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE					
ABA560	ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione					
ABA570	ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione					
ABA580	ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni					
ABA590	ABA590	Acconto quota FSR da distribuire					
	ABA591	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015					
ABA600	ABA600	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	67.943			67.943	
	ABA601	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Azienda sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)					
		TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	67.943	-	-	67.943	
		CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	29.026	41.289	40.080	29.235	
ABA620	ABA620	Crediti v/enti regionali	29.026	41.289	40.080	29.235	
		ARPA	29.026	41.289	40.080	29.235	
ABA630	ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali					
ABA640	ABA640	Crediti v/altre partecipate					
ABA650	ABA650	Crediti v/Erario	4.064.379	1.100.356	4.057.654	1.107.080	
		4.064.379	1.100.356	4.057.654	1.107.080	
		CREDITI V/ALTRI	69.825.058	325.613.746	321.538.896	73.899.908	
ABA670	ABA670	Crediti v/clienti privati	14.520.438	320.649.213	319.740.784	15.428.897	
ABA680	ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie					
ABA690	ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	54.507.731	2.893.187	378.190	57.022.728	
ABA700	ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca					
ABA710	ABA710	Altri crediti diversi	796.890	2.071.347	1.419.943	1.448.294	
	ABA711	Altri Crediti diversi	796.890	2.071.347	1.419.943	1.448.294	
	ABA712	Note di credito da emettere (diverse)					
	ABA713	Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie					
	ABA714	Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie					
	ABA715	Note di credito da emettere (privati accreditati e convenzionati)					

Tab. 17 – Movimentazioni dei crediti (valore nominale) – Il parte

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Fondo svalutazione iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo svalutazione finale
		CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE				
		Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:				
ABA210	ABA201	Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN indistinto				
ABA220	ABA220	Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN vincolato				
ABA230	ABA230	Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale				
ABA240	ABA240	Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale				
ABA250	ABA250	Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard				
ABA260	ABA260	Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente				
		Credit v/Stato - altro:				
ABA270	ABA270	Crediti v/Stato per spesa corrente - altro				
	ABA271	Crediti v/Stato per spesa corrente per STP (ex D.lgs. 286/98)				
		CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI				
ABA280	ABA280	Credit v/Stato per finanziamenti per investimenti				
					
					
		CREDITI V/STATO - RICERCA				
ABA300	ABA300	Credit v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute				
ABA310	ABA310	Credit v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute				
ABA320	ABA320	Credit v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali				
ABA330	ABA330	Credit v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti				
ABA340	ABA340	Credit v/prefetture				
		TOTALE CREDITI V/STATO				
		CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE				
		Credit v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:				
ABA390*	ABA390	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR				
ABA400	ABA400	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale				
ABA410	ABA410	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale				
ABA420	ABA420	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR				
ABA430	ABA430	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA				
ABA440	ABA440	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA				
ABA450	ABA450	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro				
	ABA451	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98)				
ABA460	ABA460	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca				
					
					
	ABA461	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva internazionale				
					
					
		CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO				
ABA480	ABA480	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti				
ABA490	ABA490	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione				
		Credit v/Regione o P.A. per ripiano perdite:				
ABA500	ABA500	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite				
	ABA501	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015				
ABA510	ABA510	Credit v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005				
ABA520	ABA520	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti				
	ABA521	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92				
	ABA522	Credit v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92 - aziende sanitarie				
		TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA				

Tab. 18 – Movimentazioni del fondo svalutazione crediti – I parte

CODICE MOD. SP	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Fondo svalutazione iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo svalutazione finale
ABA530	CREDITI V/COMUNI	-	-	-	-
	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE				
ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	-	-	-	-
ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-	-	-	-
ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	-	-	-	-
ABA590	Acconto quota FSR da distribuire	-	-	-	-
ABA600	CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	-	-	-	-
	CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI				
ABA620	Crediti v/enti regionali:	-	-	-	-
ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali:	-	-	-	-
ABA640	Crediti v/altre partecipate:	-	-	-	-
ABA650	CREDITI V/ERARIO	-	-	-	-
	CREDITI V/ALTRI				
ABA670	Crediti v/clienti privati	-	-	-	-
ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie	-	-	-	-
ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	-	-	-	-
ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca	-	-	-	-
ABA710	Altri crediti diversi	-	-	-	-

Tab. 19 – Movimentazioni del fondo svalutazione crediti – II parte

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2019 PER ANNO DI FORMAZIONE				
			Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
		CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE					
		Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:					
ABA210	ABA201	Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN indistinto					
ABA220	ABA220	Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN vincolato					
ABA230	ABA230	Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale					
ABA240	ABA240	Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale					
ABA250	ABA250	Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard					
ABA260	ABA260	Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente					
		Crediti v/Stato - altro:					
ABA270	ABA270	Crediti v/Stato per spesa corrente - altro					
	ABA271	Crediti v/Stato per spesa corrente per STP (ex D.lgs. 286/98)					
		CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI					
ABA280	ABA280	Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti					
		CREDITI V/STATO - RICERCA					
ABA300	ABA300	Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute					
ABA310	ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute					
ABA320	ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali					
ABA330	ABA330	Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti					
ABA340	ABA340	Crediti v/prefetture		81.686,75			
		TOTALE CREDITI V/STATO					
		CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE	21.784.381,71	2.239.687,85	16.177.735,31	21.231.315,36	10.830.639,85
		Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:					
ABA390*	ABA390	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR	21.784.381,71	2.239.687,85	16.177.735,31	14.731.315,36	9.930.639,85
ABA400	ABA400	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale					
ABA410	ABA410	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale					
ABA420	ABA420	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR					
ABA430	ABA430	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA					
ABA440	ABA440	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA					
ABA450	ABA450	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro				6.500.000,00	900.000,00
	ABA451	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98)					
ABA460	ABA460	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca					
	ABA461	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva internazionale					
		CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO					
ABA480	ABA480	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti	106.120	155.404	342.534		
ABA490	ABA490	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione			14.239.374		
		Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:					
ABA500	ABA500	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite					
	ABA501	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015					
ABA510	ABA510	Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005					
ABA520	ABA520	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti					
	ABA521	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92					
	ABA522	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92 - aziende sanitarie					
		TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	21.890.501,63	2.395.091,98	30.759.643,66	21.231.315,36	10.830.639,85

Tab. 20 – Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione – I parte

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2019 PER ANNO DI FORMAZIONE				
			Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
ABA530	ABA530	Crediti v/Comuni	142.524	18.294	45.469	2.121	7.690
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE							
ABA560	ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione					
ABA570	ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione					
ABA580	ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni					
ABA590	ABA590	Acconto quota FSR da distribuire					
	ABA591	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 206/2015					
ABA600	ABA600	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	67.942				
	ABA601	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)					
		TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	67.942				
CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI			20.480	2.744	323	2.841	2.846
ABA620	ABA620	Crediti v/enti regionali	20.480	2.744	323	2.841	2.846
ABA630	ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali					
ABA640	ABA640	Crediti v/altre partecipate					
ABA650	ABA650	Crediti v/Erario					1.107.080
CREDITI V/ALTRI			12.385.123	52.313.865	4.449.763	2.159.161	2.591.994
ABA670	ABA670	Crediti v/clienti privati	8.300.557	626.636	2.555.347	1.771.358	2.174.988
ABA680	ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie					
ABA690	ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	3.631.944	51.614.245	1.750.968	10.864	14.706
ABA700	ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca					
ABA710	ABA710	Altri crediti diversi	452.622	72.983,98	143.448,00	376.936,88	402.300
	ABA713	Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie					
	ABA714	Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie					
	ABA715	Note di credito da emettere (privati accreditati e convenzionati)					

Tab. 21 – Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione – II parte

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2019 PER SCADENZA		
			Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
		CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE			
		Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti:			
ABA210	ABA201	Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN indistinto	-		
ABA220	ABA220	Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN vincolato	-		
ABA230	ABA230	Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale	-		
ABA240	ABA240	Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale	-		
ABA250	ABA250	Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard	-		
ABA260	ABA260	Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	-		
		Crediti v/Stato - altro:			
ABA270	ABA270	Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	-		
	ABA271	Crediti v/Stato per spesa corrente per STP (ex D.lgs. 286/98)	-		
		CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI			
ABA280	ABA280	Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti	-		
		CREDITI V/STATO - RICERCA			
ABA300	ABA300	Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	-		
ABA310	ABA310	Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	-		
ABA320	ABA320	Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-		
ABA330	ABA330	Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	-		
ABA340	ABA340	Crediti v/prefetture	81.686,75		
		TOTALE CREDITI V/STATO	81.686,75		
		CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE			
		Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente:			
			64.863.760,08		
ABA390*	ABA390	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR	64.863.760,08		
ABA400	ABA400	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale	-		
ABA410	ABA410	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale	-		
ABA420	ABA420	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR	-		
ABA430	ABA430	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-		
ABA440	ABA440	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-		
ABA450	ABA450	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	7.400.000,00		
	ABA451	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98)	-		
ABA460	ABA460	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-		
	ABA461	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva internazionale	-		
		CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO	14.843.432,40		
ABA480	ABA480	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti	604.058,03		
ABA490	ABA490	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione	14.239.374,37		
		Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:			
ABA500	ABA500	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-		
	ABA501	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-		
ABA510	ABA510	Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005	-		
ABA520	ABA520	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-		
	ABA521	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92	-		
	ABA522	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92 - aziende sanitarie	-		
		TOTALE CREDITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	87.107.192,48		

Tab. 22 – Valore netto dei crediti per anno di scadenza – I parte

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	CREDITI	VALORE NETTO DEI CREDITI AL 31/12/2019 PER SCADENZA		
			Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
ABA530	ABA530	Crediti v/Comuni	216.098,00		
		CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE			
ABA560	ABA560	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione			
ABA570	ABA570	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione			
ABA580	ABA580	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni			
ABA590	ABA590	Acconto quota FSR da distribuire			
	ABA591	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015			
ABA600	ABA600	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	67.942,00		
	ABA601	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)			
		TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	67.942,00		
		CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI			
ABA620	ABA620	Crediti v/enti regionali	29.234,00		
ABA630	ABA630	Crediti v/sperimentazioni gestionali			
ABA640	ABA640	Crediti v/altre partecipate			
ABA650	ABA650	Crediti v/Erario	1.107.080,30		
		CREDITI V/ALTRI			
ABA670	ABA670	Crediti v/clienti privati	15.428.886,00		
ABA680	ABA680	Crediti v/gestioni liquidatorie			
ABA690	ABA690	Crediti v/altri soggetti pubblici	57.022.727,00		
ABA700	ABA700	Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca			
ABA710	ABA710	Altri crediti diversi	1.448.293,00		
	ABA711	Altri Crediti diversi			
	ABA712	Note di credito da emettere (diverse)			
	ABA713	Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie			
	ABA714	Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie			
	ABA715	Note di credito da emettere (privati accreditati e convenzionati)			

Tab. 23 – Valore netto dei crediti per anno di scadenza – Il parte

DETTAGLIO CREDITI INTRAREGIONALI PER SINGOLA AZIENDA	Mobilità in compensazione	Mobilità non in compensazione	Altre prestazioni
.....			
.....			
.....			

Tab. 24 – Dettaglio crediti intraregionali per mobilità (in compensazione e non) e per altre prestazioni

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	DETTAGLIO CREDITI PER INCREMENTI DI PATRIMONIO NETTO DELIBERATI	Delibera n°/anno	Importo delibera	Riscosso negli esercizi precedenti (-)	Consistenza iniziale	Importo nuove deliberazioni	Riscossioni (-)	Consistenza finale
ABA280	ABA280	Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti <i>Inserire dettaglio</i>							
ABA480	ABA480	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti Interventi manutenzione Trivento (cabina ENEL) Finanziamento per la realizzazione CSM e centro diurno CB Manutenzione corridoio di connessione tra il blocco operatorio e le degenze (compresi ascensori DEA) Sicurezza PO Cardarelli Sicurezza PO Cardarelli Hospice Campobasso Hospice Campobasso RSA Colletorto				716.470,76	-	112.412,72	604.058,03
						27.641,45		8.608,20	19.033,25
						150.000,00			150.000,00
						182.685,00			182.685,00
						105.919,00		17.792,21	88.126,79
						30.798,70			30.798,70
						13.710,77			13.710,77
						30.063,44		86.012,31	55.948,87
						20.248,52			20.248,52
						155.404,13			155.404,13
ABA490	ABA490	Completamento realizzazione centro iperbarico Larino Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione <i>Inserire dettaglio</i>				14.238.374,97			14.238.374,97
ABA500	ABA500	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite <i>Inserire dettaglio</i>							
	ABA501	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015 <i>Inserire dettaglio</i>							
ABA510	ABA510	Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005 <i>Inserire dettaglio</i>							
ABA520	ABA520	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti <i>Inserire dettaglio</i>							
	ABA521	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92 <i>Inserire dettaglio</i>							
	ABA522	Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92 - aziende sanitarie <i>Inserire dettaglio</i>							

Tab. 25 – Dettagli crediti per incrementi di patrimonio netto

CRED01 – Svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante.

CRED01	–	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante.
NO		

Altre informazioni relative ai crediti.

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
CRED02 – Gravami. Sui crediti dell'azienda vi sono gravami quali pignoramenti ecc.?	NO	
CRED03 – Cartolarizzazioni. L'azienda ha in atto operazioni di cartolarizzazione dei crediti?	NO	
CRED04 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO	

8. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce non risulta valorizzata.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				Valore netto
		Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	
Partecipazioni in imprese controllate									
Partecipazioni in imprese collegate									
Partecipazioni in altre imprese									
Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni									
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI									

Tab. 26 – Movimentazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

ELENCO PARTECIPAZIONI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Sede	Forma giuridica	Capitale	% capitale pubblico	Patrimonio netto incluso riserve	Totale Attivo	Risultato di esercizio	% di possesso	Valore attribuito a bilancio
Partecipazioni in imprese controllate:									
.....									
Partecipazioni in imprese collegate:									
.....									
Partecipazioni in altre imprese:									
.....									

Tab. 27 – Elenco e informativa delle partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni

DETTAGLIO ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				Valore finale
		Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore iniziale	Giroconti e Riclassificazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	
Partecipazioni in imprese controllate:									
.....									
Partecipazioni in imprese collegate:									
.....									
Partecipazioni in altre imprese:									
.....									
Altri titoli (diversi dalle partecipazioni)									
.....									

Tab. 28 – Dettagli e movimentazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altre informazioni relative alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
AF01 – Gravami. Sulle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni vi sono gravami quali pegni, pignoramenti ecc.?	NO		
AF02 – Contenzioso con iscrizione in bilancio. Sulle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte in bilancio sono in corso contenziosi con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?	NO		
AF03 – Contenzioso senza iscrizione in bilancio. Esistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non iscritte nello stato patrimoniale perché non riconosciute come proprietà dell'azienda in seguito a contenziosi in corso con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?	NO		
AF04 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di	NO		

legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?			
--	--	--	--

9. Disponibilità liquide

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Valore finale
				Incrementi	Decrementi	
ABA760	ABA760	Cassa		280.074	280.074	0
ABA770	ABA770	Istituto Tesoriere				
ABA780	ABA780	Tesoreria Unica				
ABA790	ABA790	Conto corrente postale				
			2.654.109	2.280.296	4.316.315	618.090

Tab. 29 – Movimentazioni delle disponibilità liquide

La voce Istituto Tesoriere evidenzia al 31/12/2019 un saldo pari a € 0,00 sul c.c.b. intrattenuto con l'Istituto di Credito che svolge il servizio di Tesoreria (Banca Popolare dell'Emilia Romagna, già Banca Popolare di Lanciano e Sulmona).

La voce conto corrente postale è relativa al saldo al 31/12/2019, pari a € 618.090, così come risultante dalla riconciliazione con gli estratti conto intestati all'Azienda.

DL01 – Fondi vincolati.

DL01 – NO	Le disponibilità liquide non comprendono fondi vincolati.
------------------	---

Altre informazioni relative alle disponibilità liquide.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
DL02 – Gravami. Sulle disponibilità liquide dell'azienda vi sono gravami quali pignoramenti ecc.?		SI	Le somme presenti sui c.c.p. risultano vincolate a seguito di procedure esecutive presso terzi in essere al 31/12/2019.
DL03 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO		

10. Ratei e risconti attivi

CODICE MOD. CE	RATEI ATTIVI	Importo	di cui oltre 12 mesi
	NON PRESENTI	-	-

Tab. 30 – Ratei attivi – Dettaglio a livello di ricavo (codice CE)

CODICE MOD. CE	RISCONTI ATTIVI	Importo	di cui oltre 12 mesi
	NON PRESENTI	-	-

Tab. 31 – Risconti attivi – Dettaglio a livello di costo (codice CE)

Altre informazioni relative a ratei e risconti attivi.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
RR01 – Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui “Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo” (art 2423 cc)?	NO		

11. Patrimonio netto

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	PATRIMONIO NETTO	Consistenza iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Consistenza finale
				Giroconti e Riclassificazioni	Assegnazioni nel corso	Utilizzi per sterilizzazioni	Altre variazioni (+/-)	Risultato di esercizio	
PAA000	PAA000	FONDO DI DOTAZIONE	48.586.789						48.586.789
PAA010	PAA010	FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	114.631.577	-	-	1.864.792,07	1.537.436,26		114.214.220
PAA020	PAA020	Finanziamenti per beni di prima dotazione							
PAA030	PAA030	Finanziamenti da Stato per investimenti	93.503.552				777.565,53		94.581.128
PAA040	PAA040	Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 6/98	56.050				782.610,84		838.661
PAA050	PAA050	Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca							
PAA060	PAA060	Finanziamenti da Stato per investimenti - altro	93.747.512				5.045,31		93.742.467
PAA070	PAA070	Finanziamenti da Regione per investimenti							
PAA080	PAA080	Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	13.809.793						13.809.793
PAA090	PAA090	Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	7.018.222		1.954.792,07		759.869,75		5.823.300
PAA100	PAA100	RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	776.588				6.788,61		783.376
PAA110	PAA110	ALTRE RISERVE							
PAA120	PAA120	Riserve da rivalutazioni							
PAA130	PAA130	Riserve da plusvalenze da reinvestire							
PAA140	PAA140	Contributi da reinvestire							
PAA150	PAA150	Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti							
PAA160	PAA160	Riserve diverse							
PAA170	PAA170	CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE							
PAA180	PAA180	Contributi per copertura debiti ai 31/12/2005							
PAA190	PAA190	Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti							
PAA200	PAA200	Altro							
PAA210	PAA210	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-108.580.492	12.917.801					80.972.589
PAA220	PAA220	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	26.297	108.827.289					108.903.982
		TOTALE PATRIMONIO NETTO	61.408.774	97.208.387		1.864.792	1.548.224		-38.211.161

Tab. 32 – Consistenza, movimentazioni e utilizzazioni delle poste di patrimonio netto

Con riferimento ai giroconti e riclassificazioni si dettagliano le seguenti specifiche:

- **PAA210: € 12.617.901** è legato al giroconto dei contributi per ripiano perdite per € 12.591.604, 76 e alla riclassifica dell'utile d'esercizio 2018 per € 26.297
- **PAA220: € 109.827.289** è interamente legato alla riclassifica dell'utile d'esercizio 2018 e alla contestuale rilevazione della perdita d'esercizio 2019;

Con riferimento agli utilizzi nel corso dell'esercizio:

- **PAA090: € 1.954.792** sono riconducibili a finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in c/esercizio;

Con riferimento agli utilizzi per sterilizzazioni nel corso dell'esercizio si riportano i conti di CE Ministeriali movimentati

Conto	CONTO ECONOMICO	Importo CE
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	238.828
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	313.050
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	-
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	3.149.715
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	-
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	-
TOTALE		3.701.593

Di seguito si fornisce il dettaglio degli acquisti di cespiti effettuati con contributi in c/esercizio nel corso dell'esercizio 2019.

Conti di SP movimentati	Importo investimenti finanziati con contributi in c/esercizio
Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.517.705,06
Attrezzature generiche	13.437,93
Attrezzature sanitarie e scientifiche < 516 euro	94.340,58
Mobili e arredi	86.706,06
Mobili d'ufficio	6.789,39
Mobili d'ufficio < 516 euro	18.783,32
Altri beni materiali	80.848,83
Altri beni < 516 euro	22.106,22
Licenze d'uso software	114.074,69
Totale	1.954.792,07

CODICE MOD. SP	DETTAGLIO FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI RICEVUTI NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	INFORMAZIONI				Consistenza all'inizio dell'esercizio o	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO							
		Vincolato o Indistinto	Esercizio di assegnazione	Estremi del provvedimento	Destinazione (tipologie di beni acquisiti)		Giroconti e Riclassificazioni	Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzo e fronte di sterilizzazioni nel corso dell'esercizio	Altre variazioni (+/-)	Consistenza finale	di cui riaccesi	di cui investiti	
PAA020	Per beni di prima dotazione:													
	assegnati in data antecedente al 1/1/n-2													
	assegnati a partire dal 1/1/n-2 (dettagliare)													
PAA030	Da Stato:													
	assegnati in data antecedente al 1/1/n-2													
	assegnati a partire dal 1/1/n-2 (dettagliare)													
PAA070	Da Regione:													
	assegnati in data antecedente al 1/1/n-2													
	assegnati a partire dal 1/1/n-2 (dettagliare)													
PAA080	Da altri soggetti pubblici:													
	assegnati in data antecedente al 1/1/n-2													
	assegnati a partire dal 1/1/n-2 (dettagliare)													
PAA090	Per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio:													
	assegnati in data antecedente al 1/1/n-2													
	assegnati a partire dal 1/1/n-2 (dettagliare)													

Tab. 33 – Dettaglio finanziamenti per investimenti (ultimi 3 esercizi)

DETTAGLIO RISERVE DA PLUSVALENZE DA REINVESTIRE	ESERCIZI PRECEDENTI			Valore finale
	Valore al 31/12/2016 e precedenti	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018 (Valore iniziale)	
Valore iniziale				
Incrementi				
Utilizzi				
Valore finale				

Tab. 34 – Dettaglio riserve da plusvalenze da reinvestire

DETTAGLIO CONTRIBUTI DA REINVESTIRE	ESERCIZI PRECEDENTI			Valore finale
	Valore al 31/12/2016 e precedenti	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018 (Valore iniziale)	
Valore iniziale				
Incrementi				
Utilizzi				
Valore finale				

Tab. 35 – Dettaglio contributi da reinvestire

Illustrazione analitica delle cause di variazione del patrimonio netto.

PN01 – Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti

PN 01 – SI | Nell'esercizio sono state rilevate donazioni e lasciti vincolati ad investimenti pari a € 0.

PN02 – Fondo di dotazione

PN02 – NO | Il fondo di dotazione non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni relative al patrimonio netto

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
PN03 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informa-	NO	

zioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo” (art 2423 cc)?			
--	--	--	--

12. Fondi per rischi e oneri

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	FONDO RISCHI E ONERI	Consistenza iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Utilizzi	Valore finale
PBA000	PBA000	FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE					
PBA010	PBA010	FONDI PER RISCHI	9.032.991				55.918.864,07
PBA020	PBA020	Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali					
PBA030	PBA030	Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	646.649	2.075.000,00		646.646,53	2.075.000,00
PBA040	PBA040	Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	4.523.513	3.182.977,97			7.706.490,64
PBA050	PBA050	Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autassicurazione)					
PBA051	PBA051	Fondo rischi per franchigia assicurativa					
PBA052	PBA052	Fondo rischi per interessi di mora					
PBA060	PBA060	Altri fondi rischi	3.862.830	45.310.667,13		3.036.123,28	46.137.373,43
		...					
		...					
PBA070	PBA070	FONDI DA DISTRIBUIRE	0				-
PBA080	PBA080	FSR indistinto da distribuire					
PBA090	PBA090	FSR vincolato da distribuire					
PBA100	PBA100	Fondo per ripiano disavanzi pregressi					
PBA110	PBA110	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA					
PBA120	PBA120	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA					
PBA130	PBA130	Fondo finanziamento per ricerca					
PBA140	PBA140	Fondo finanziamento per investimenti					
	PBA141	Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA					
PBA150	PBA150	QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	3.262.196				6.146.170,15
PBA151	PBA151	Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato					
PBA160	PBA160	Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	1.301.755	4.303.373,86	60.000,00	1.343.754,63	4.321.373,86
PBA170	PBA170	Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	1.960.440		331.543,90	467.187,62	1.824.796,29
PBA180	PBA180	Quote inutilizzate contributi per ricerca					
PBA190	PBA190	Quote inutilizzate contributi vincolati da privati					
PBA200	PBA200	ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	9.173.141				13.426.346,51
PBA210	PBA210	Fondi integrativi pensione					
PBA230	PBA230	Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	7.133.291	851.878,68			7.985.169,48
PBA240	PBA240	Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	956.852	2.665.494,90			3.622.346,86
PBA250	PBA250	Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	261.866	309.279,52		24.448,42	546.717,10
PBA260	PBA260	Altri fondi per oneri e spese	821.112	450.000,10			1.271.112,10
		...					
		...					
	PBA270	Altri Fondi incentivi funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs 50/2016					
		...					
		...					
		TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	21.468.326,42	59.148.672,16			76.480.380

Tab. 36 – Consistenza e movimentazioni dei fondi rischi e oneri

DETTAGLIO QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	ASSEGNAZIONE INIZIALE CONTRIBUTO		UTILIZZI / COSTI					FONDO AL 31/12/19		
	Esercizio	Importo contributo	Tipologie	Importo						
				Esercizio 2016 e precedenti	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018		Esercizio 2019	
Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quote FSR vincolato	FSR vincolato - 2016 e ante	11.782.808	B.1) Acquisti di beni						0	
			B.2) Acquisti di servizi sanitari							
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari							
			B.6) Costi del personale							
			Altri costi (dettagliare)	2.826.892	2.522.300	4.445.845	1.967.572			
	Totale	2.826.892	2.522.300	4.445.845	1.967.572	-				
	Ulteriore FSR vincolato - 2016 e ante	3.511.286	B.1) Acquisti di beni						0	
				B.2) Acquisti di servizi sanitari						
				B.3) Acquisti di servizi non sanitari						
				B.6) Costi del personale						
				Altri costi (dettagliare)			3.203.159	308.106		
	Totale	-	-	3.203.159	308.106	-				
	FSR vincolato - OPG 2012-2013	442.128	B.1) Acquisti di beni						-	
				B.2) Acquisti di servizi sanitari						
				B.3) Acquisti di servizi non sanitari						
B.6) Costi del personale										
Altri costi (dettagliare)							442.128			
Totale	-	-	-	442.128	-					
FSR vincolato - Indennità esclusività anno 2013	184.890	B.1) Acquisti di beni						-		
			B.2) Acquisti di servizi sanitari							
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari							
			B.6) Costi del personale							
			Altri costi (dettagliare)			184.690				
Totale	-	-	184.690	-	-					
FSR vincolato - 2017	6.630.942	B.1) Acquisti di beni						-		
			B.2) Acquisti di servizi sanitari							
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari							
			B.6) Costi del personale							
			Altri costi (dettagliare)			3.210.463	3.420.479			
Totale	-	-	3.210.463	3.420.479	-					
FSR vincolato - INMG 2014 e ante	2.037.288	B.1) Acquisti di beni						0		
			B.2) Acquisti di servizi sanitari							
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari							
			B.6) Costi del personale							
			Altri costi (dettagliare)	1.035.467		1.001.829				
Totale	1.035.467	-	1.001.829	-	-					
FSR vincolato - Fibriosi cistica 2014 e ante	24.069	B.1) Acquisti di beni						-		
			B.2) Acquisti di servizi sanitari							
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari							
			B.6) Costi del personale							
			Altri costi (dettagliare)		24.069					
Totale	-	24.069	-	-	-					
FSR vincolato - Obiettivi PSN 2014 e ante	12.991.052	B.1) Acquisti di beni						18.000		
			B.2) Acquisti di servizi sanitari							
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari							
			B.6) Costi del personale							
			Altri costi (dettagliare)	7.328.956	5.157.583	414.513			42.000	
Totale	7.328.956	5.157.583	414.513	-	42.000					
FSR vincolato - AIDS 2013 e ante	227.820	B.1) Acquisti di beni						-		
			B.2) Acquisti di servizi sanitari							
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari							
			B.6) Costi del personale							
			Altri costi (dettagliare)	96.748	38.757		92.315			
Totale	96.748	38.757	-	92.315	-					
FSR vincolato - OPG 2014	219.154	B.1) Acquisti di beni						-		
			B.2) Acquisti di servizi sanitari							
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari							
			B.6) Costi del personale							
			Altri costi (dettagliare)				219.154			
Totale	-	-	-	219.154	-					
FSR vincolato - 2018 e ante	1.572.789	B.1) Acquisti di beni						-		
			B.2) Acquisti di servizi sanitari							
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari							
			B.6) Costi del personale							
			Altri costi (dettagliare)				271.039		1.301.754,00	
Totale	-	-	-	271.039	1.301.754					
FSR vincolato - 2019	4.303.374	B.1) Acquisti di beni						4.303.374		
			B.2) Acquisti di servizi sanitari							
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari							
			B.6) Costi del personale							
			Altri costi (dettagliare)							
Totale	-	-	-	-	-					
TOTALE	39.573.817	TOTALE	11.288.002	7.742.708	12.460.498	6.720.793	1.343.764	4.321.374		

Tab. 37 – Dettaglio movimentazioni quota inutilizzata contributi da Regione o P.A. per quota F.S.R. vincolato

DETTAGLIO QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	ASSEGNAZIONE INIZIALE CONTRIBUTO		UTILIZZI / COSTI					FONDO AL 31/12/19		
	Esercizio	Importo contributo	Tipologie	Importo						
				Esercizio 2015 e precedenti	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018		Esercizio 2019	
Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extrafondo)	PAR Molise, quota FSC Azione 2-3-4-5-7-8	7.253.240	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi (dettagliare)	-	1.700.000	2.012.806	1.825.851	201495,72	1.619.087	
			Totale	-	1.700.000	2.012.806	1.825.851	201.496		
	PAR Molise, quota FSC Azione 9	1.360.000	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi (dettagliare)	-	500.000	625.845	224.155	-	0	
			Totale	-	500.000	625.845	224.155	-		
	PAR Molise, quota FSC Azione 11	1.010.083	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi (dettagliare)	-	-	235.128	774.955	-	0	
			Totale	-	-	235.128	774.955	-		
	Extra FSR da Regione Guldagnare salute negli adolescenti 2013 e ante	20.239	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi (dettagliare)	-	20.239	-	-	-	-	-
			Totale	-	20.239	-	-	-	-	
	Extra FSR da Regione Aggiungi un posto a tavola 2013 e ante	3.007	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi (dettagliare)	-	3.007	-	-	-	-	-
			Totale	-	3.007	-	-	-	-	
	Extra FSR da Regione Rimborsi legge 23/08 (trapianti e malattie rare) 2013 e ante	913.498	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi (dettagliare)	-	913.498	-	-	-	-	-
			Totale	-	913.498	-	-	-	-	
	Extra FSR da Regione Rimborsi legge 23/08 (trapianti e malattie rare) 2015	600.000	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi (dettagliare)	-	369.267	-	-	-	-	230.733
			Totale	-	369.267	-	-	-	-	
Extra FSR da Regione Famiglia gratuita farmaci fascia A 2013 e ante	25.000	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi (dettagliare)	-	25.000	-	-	-	-	-	
		Totale	-	25.000	-	-	-	-		
Extra FSR da Regione Prevenzione mutilazione genitale femminile 2013 e ante	1.716	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi (dettagliare)	-	-	-	-	-	-	1.716	
		Totale	-	-	-	-	-	-		
Extra FSR da Regione Trattamento integrativo nella gestione delle tossicodipendenze 2013 e ante	1.600	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi (dettagliare)	-	-	-	-	-	-	1.600	
		Totale	-	-	-	-	-	-		
Extra FSR da Regione Progetto politiche antidroga VRSD 2013 e ante	65.050	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi (dettagliare)	-	15.230	69.820	-	-	-	-	
		Totale	-	15.230	69.820	-	-	-		
Extra FSR da altri Procurem ent dei tessuti oculari 2013 e ante	15.360	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi (dettagliare)	-	9.550	-	-	-	-	6.810	
		Totale	-	9.550	-	-	-	-		
Extra FSR da Regione Prevenzione rischi depressione (153) 2013 e ante	13.800	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi	-	13.800	-	-	-	-	-	
		Totale	-	13.800	-	-	-	-		
Extra FSR da Regione Prevenzione rischi depressione (153) 2013 e ante	35.000	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi	-	-	35.000	-	-	-	-	
		Totale	-	-	35.000	-	-	-		
Extra FSR da Regione	391.644	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi	-	-	-	-	265.692	-	65.952	
		Totale	-	-	-	-	265.692	-		
Extra FSR da Regione - Accreditamento istituzionale strutture o servizio medicina ospedaliera - 2015	6.100	B.1) Acquisti di beni sanitari B.2) Acquisti di servizi sanitari B.3) Acquisti di servizi non sanitari B.6) Costi del personale Altri costi (dettagliare)	-	-	-	-	-	-	6.100	
		Totale	-	-	-	-	-	-		
TOTALE	11.886.146	TOTALE	1.389.691	2.200.000	2.978.808	2.824.961	201.496	1.824.787		

Tab. 38 – Dettaglio movimentazioni quota inutilizzata contributi vincolati da soggetti pubblici (extrafondo)

DETTAGLIO QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	ASSEGNAZIONE INIZIALE CONTRIBUTO		UTILIZZI / COSTI					FONDO AL 31/12/2019	
	Esercizio	Importo contributo	Tipologie	Importo					
				Esercizio 2015 a ante	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018		Esercizio 2019
<indicare esercizio di assegnazione>			B.1) Acquisti di beni						-
			B.2) Acquisti di servizi sanitari						-
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari						-
			B.6) Costi del personale						-
			Altri costi (dettagliare)						-
			Totale						-
			B.1) Acquisti di beni						-
			B.2) Acquisti di servizi sanitari						-
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari						-
			B.6) Costi del personale						-
Altri costi (dettagliare)						-			
Totale						-			
TOTALE									

Tab. 39 – Dettaglio movimentazioni quota inutilizzata contributi per ricerca

DETTAGLIO QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	ASSEGNAZIONE INIZIALE CONTRIBUTO		UTILIZZI / COSTI					FONDO AL 31/12/2019	
	Esercizio	Importo contributo	Tipologie	Importo					
				Esercizio 2015 a ante	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018		Esercizio 2019
<indicare esercizio di assegnazione>			B.1) Acquisti di beni						-
			B.2) Acquisti di servizi sanitari						-
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari						-
			B.6) Costi del personale						-
			Altri costi (dettagliare)						-
			Totale						-
			B.1) Acquisti di beni						-
			B.2) Acquisti di servizi sanitari						-
			B.3) Acquisti di servizi non sanitari						-
			B.6) Costi del personale						-
Altri costi (dettagliare)						-			
Totale						-			
TOTALE									

Tab. 40 – Dettaglio movimentazioni quota inutilizzata contributi vincolati da privati

La consistenza iniziale al 1/1/2019 è pari a € 21.468.326,42. Nel corso dell'esercizio sulla base di valutazioni aziendali si è provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti rischi: € 2.075.000 per rischio contenzioso con il personale dipendente; € 3.189.977,97 per per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato; € 39.611.667 per rischi connessi all'avviso di addebito INPS n. 32720190000167392000 del 24/04/2019 (notificato in data 16/05/2019) in relazione alla restituzione di contributi sospesi per eventi calamitosi verificatosi nel 2002, sanzioni per omissioni (l.388/2000, art. 116, co.8, lett. a) e contributi obbligatori pensionistici; € 2.800.000 per interessi moratori.

L'accantonamento riferito all'avviso di addebito suindicato trae origine da una vicenda giudiziaria promossa nel 2010 dalle Gestioni Liquidatorie ex AA.SS.LL. n.3 e n.4 (Enti disciolti distinti dall'ASReM) avverso la richiesta di restituzione in un'unica soluzione dei contributi dovuti in quanto ritenuta indebita la sospensione dei versamenti contributivi per eventi calamitosi del 2002. Tale contenzioso ha avuto termine nel 2019 (Ordinanza Corte di Cassazione n.17631 del 1/07/2019), con esito sfavorevole per l'Ente in liquidazione.

Tuttavia, il destinatario della richiesta di pagamento contenuta nell'avviso di addebito (comprensiva oltre che del debito residuo originario anche di interessi, sanzioni ed oneri di riscossione e quindi complessivamente pari ad euro 86.787.203,11) è stato indicato, erroneamente, nell'ASReM e non negli Enti in liquidazione. Si richiama, a tale proposito, la Legge Regionale Molise istitutiva dell'ASReM n.9 del 1 aprile 2005 e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2005, n. 1867. La nuova Azienda costituisce soggetto giuridico autonomo e rispetto alle precedenti Aziende Sanitarie Locali che, per effetto del processo di riordino del sistema sanitario regionale molisano, sono state contestualmente sciolte e poste in liquidazione. Infatti, l'art. 13, commi 3 e 4, della succitata l.r. n. 9/2005 stabilisce che "nessun rapporto derivante dalle gestioni delle attuali Aziende Sanitarie può essere posto a carico della ASReM" e che "i debiti e i crediti delle attuali aziende sanitarie restano in capo alla gestione liquidatoria". La conseguenza logica di tale assetto

legislativo risiede nel fatto che le disciolte aziende sanitarie locali del Molise hanno conservato una propria soggettività giuridica (anche ai fini fiscali, com'è dimostrato dal mantenimento dell'originaria partita IVA), nettamente distinta da quella della ASReM, nonché una distinta contabilità speciale presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato. Pertanto è rimasta del tutto intatta la legittimazione passiva sostanziale e processuale delle precedenti ASL in ordine ai rapporti giuridici e alle vicende giudiziali relative a loro atti, condotte e responsabilità. Poichè, conseguentemente, è la Regione Molise a farsi direttamente carico dei debiti delle disciolte Aziende, anche in merito alla vicenda della restituzione dei contributi sospesi si sono individuate le risorse nel Bilancio Regionale con Legge n.11 del 28/11/2016 istitutiva di apposito capitolo per l'assolvimento della parte residua del debito riferito agli enti in liquidazione che ammonta a complessivi € 47.175.535,98 (a decorrere dall'anno 2017).

Per le motivazioni sopra indicate, avverso l'avviso di addebito l'ASReM ha presentato istanza di riesame e annullamento in autotutela, previa sospensione amministrativa, per difetto di legittimazione passiva e violazione di disposizioni di legge. Tale istanza è stata notificata, oltre che all'Ente impositore, anche all'Agenzia Entrate Riscossione, alla Presidenza della Regione Molise, alla Struttura Commissariale e alla Direzione Generale per la Salute.

Tuttavia, sebbene erroneamente intestato e affetto da vizi,

- considerato che l'avviso di addebito costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'ASReM,
- che in data 17/09/2019 è stata altresì notificata una comunicazione preventiva di iscrizione ipotecaria (anch'essa opposta dall'ASReM),
- che la vicenda giudiziaria, alla data di redazione del Bilancio di Esercizio non si è conclusa,
- che alcun riscontro in merito ad un diverso trattamento contabile è stato indicato dalla Regione Molise ovvero dalla Struttura Commissariale opportunamente notiziati della vicenda,

si è provveduto, prudenzialmente, ad iscrivere un accantonamento di € 39.611.667,13, corrispondente al rischio stimato dalla competente U.O.C. Supporto Giuridico Amministrativo (importo dell'avviso di addebito al netto delle risorse di cui alla Legge Regionale n.11 del 28/09/2016 pari a complessivi € 47.175.535,98).

Con riferimento agli accantonamenti per quote inutilizzate, in linea con le disposizioni regionali in merito al trattamento contabile dei trasferimenti effettuati dalla Regione Molise nel corso dell'esercizio e relativi a contributi già accantonati dalla GSA negli anni precedenti, l'Azienda ha provveduto ad accantonare la quota di FSR vincolato pari a €4.303.374, nonché ad effettuare una riclassifica di 391.543,90 €.

Con riferimento agli altri fondi rischi si è provveduto ad accantonare € 2.665.494,9 per rinnovi convenzioni MMG-PLS-MCA, € 851.878,68 per rinnovi contrattuali (Dirigenza Medica, non Medica, Comparto), € 309.279,52 per rinnovi convenzioni medici SUMAI.

Con riferimento agli utilizzi si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle seguenti voci di bilancio:

- Interessi passivi;
- Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica

L'esito di tale attività ha evidenziato l'esistenza di costi inerenti alle tipologie di rischi per contenzioso per i quali si è proceduto al rilascio dei relativi fondi patrimoniali per un totale di € 3.707.220,23 così distribuito:

- Rilascio fondi per contenzioso per personale dipendente pari a € 646.648,53;
- Rilascio fondi convenzioni medici SUMAI €24.448,42;
- Rilascio altri fondi rischi per contenziosi vari per € 3.036.123,28;

Infine nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati contributi relativi ad anni precedenti per € 1.810.942.

Al 31/12/2019 la consistenza del fondo risulta pari a € 75.490.380

Altre informazioni relative a fondi rischi e oneri.

Informazione	Caso presente	Se sì, illustrare
--------------	---------------	-------------------

	in azienda?		
FR01. Con riferimento ai rischi per i quali è stato costituito un fondo, esiste la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati?	NO		
FR02. Esistono rischi probabili, a fronte dei quali non è stato costituito un apposito fondo per l'impossibilità di formulare stime attendibili?	NO		
FR03. Esistono rischi (né generici, né remoti) a fronte dei quali non è stato costituito un apposito fondo perché solo possibili, anziché probabili? Da tali rischi potrebbero scaturire perdite significative?	NO		
FR04 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO		

13. Trattamento di fine rapporto

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Consistenza iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Valore finale
PCA000	PCA000	FONDO PER PREMI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	1.239.266	536.218	324.212	1.451.272
PCA010	PCA010	FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI				
	PCA020	FONDO PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E SIMILI				
		TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.239.266	536.218	324.212	1.451.272

Tab. 41 – Consistenza e movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto

Illustrazione dei criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi, come specificato nella seguente tabella.

Fondo	Criteri di determinazione
Fondo premio di operosità medici SUMAI	Pari ad una mensilità per ciascun specialista (calcolata come compenso base, anzianità, quota ponderazione).

Altre informazioni relative a trattamento di fine rapporto.

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
TR01 - Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO	

14. Debiti

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	DEBITI	Valore iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Valore finale	di cui per fatture da ricevere	di cui per acquisti di beni iscritti tra le immobilizzazioni
				Incrementi	Decrementi			
PDA000	PDA000	DEBITI PER MUTUI PASSIVI		66.372	66.372	0		
		DEBITI V/STATO						
PDA020	PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale						
PDA030	PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale						
PDA040	PDA040	Accanto quota FSR v/Stato						
PDA050	PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca						
PDA060	PDA060	Altri debiti v/Stato						
		DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA						
PDA080	PDA080	Debiti v/Regioni o Provincia Autonoma per finanziamenti - GSA		12.602	12.602	0		
	PDA081	Debiti v/Regioni o Provincia Autonoma per finanziamenti						
PDA090	PDA090	Debiti v/Regioni o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale						
PDA100	PDA100	Debiti v/Regioni o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale						
	PDA101	Debiti v/Regioni o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale						
PDA110	PDA110	Accanto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma						
	PDA111	Accanto da Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 526, L. 208/2015						
	PDA112	Debiti v/Regioni o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92						
PDA120	PDA120	Altri debiti v/Regioni o Provincia Autonoma - GSA						
	PDA121	Altri debiti v/Regioni o Provincia Autonoma						
PDA130	PDA130	DEBITI V/COMUNI	148.189	701.312	481.789	386.731		
		DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE						
PDA160	PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR						
PDA170	PDA170	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA						
PDA180	PDA180	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA						
PDA190	PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione						
PDA200	PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione						
PDA210	PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni						
	PDA211	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni per STP						
	PDA212	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondi)						
	PDA213	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per contributi L. 210/92						
PDA220	PDA220	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	377.543	47.988	16.707	408.802		
PDA230	PDA230	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto						
	PDA231	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - finanziamenti per investimenti						
	PDA232	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - incremento fondo dotazione						
	PDA233	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - ripiano perdita						
	PDA234	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 526, L. 208/2015						
	PDA235	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - altro						
		TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	377.543	47.988	16.707	408.802		
		DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	355.379	65.342	0	420.721		
PDA260	PDA260	Debiti v/enti regionali						
		355.379	65.342	0	420.721		
		355.379	65.342		420.721		
PDA260	PDA260	Debiti v/sperimentazioni gestionali						
PDA270	PDA270	Debiti v/altre partecipate						
PDA280	PDA280	DEBITI V/FORNITORI	110.880.279	782.688.414	728.691.697	143.988.098		
PDA290	PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	45.291.101	150.666.725	183.289.173	32.664.652		
	PDA291	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	45.291.101	150.666.725	183.293.173	32.664.652		
	PDA292	Nota di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati)						
PDA300	PDA300	Debiti verso altri fornitori	65.669.179	612.032.689	566.398.424	111.303.444		
	PDA301	Debiti verso altri fornitori	65.669.179	612.032.689	566.398.424	111.303.444		
	PDA302	Debiti verso altri fornitori						
PDA310	PDA310	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	26.374.098	306.097.353	293.584.987	38.907.082		
PDA320	PDA320	DEBITI TRIBUTARI	11.877.808	92.374.229	82.380.610	11.871.425		
PDA330	PDA330	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	54.423.789	168.066.226	160.118.431	52.871.583		
PDA340	PDA340	DEBITI V/ALTRI	31.822.583	220.011.249	213.027.252	38.508.690		
PDA350	PDA350	Debiti v/altri finanziatori						
PDA360	PDA360	Debiti v/dipendenti	30.313.758	212.244.464	205.171.325	37.386.897		
PDA370	PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie						
PDA380	PDA380	Altri debiti diversi	1.208.835	7.766.785	7.855.927	1.119.693		

Tab. 42 – Consistenza e movimentazioni dei debiti

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE				
			Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
PDA000	PDA000	DEBITI PER MUTUI PASSIVI					
		DEBITI V/STATO					
PDA020	PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale					
PDA030	PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale					
PDA040	PDA040	Accanto quota FSR v/Stato					
PDA050	PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca					
						
PDA060	PDA060	Altri debiti v/Stato					
						
		DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA					
PDA080	PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti - GSA					
	PDA081	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti					
PDA090	PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale					
PDA100	PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale					
	PDA101	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale					
PDA110	PDA110	Accanto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma					
	PDA111	Accanto da Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015					
	PDA112	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92					
PDA120	PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma - GSA					
	PDA121	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma					
						
PDA130	PDA130	DEBITI V/COMUNI	132.971	7.340		3.186	222.234
						
						
		DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE					
PDA160	PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR					
PDA170	PDA170	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA					
PDA180	PDA180	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA					
PDA190	PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione					
PDA200	PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione					
PDA210	PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni					
	PDA211	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni per STP					
	PDA212	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondi)					
	PDA213	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per contributi L. 210/92					
PDA220	PDA220	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	311.438	3.675	3.888	44.292	45.508
PDA230	PDA230	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto					
	PDA231	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - finanziamenti per investimenti					
	PDA232	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - incremento fondo dotazione					
	PDA233	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - ripiano perdite					
	PDA234	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015					
	PDA235	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - altro					
		TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE					
PDA250	PDA250	DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI Debiti v/enti regionali	306.728	12.288		36.362	65.342
PDA280	PDA280	Debiti v/sperimentazioni gestionali					
PDA270	PDA270	Debiti v/altre partecipate					
						
PDA280	PDA280	DEBITI V/FORNITORI					
PDA290	PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	28.784.520	2.485.398	235.991	925.809	232.938
	PDA291	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie					
	PDA292	Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati)					
PDA300	PDA300	Debiti verso altri fornitori	21.298.443,00	1.910.774,00	6.396.739,00	4.859.016,00	76.838.471,00
	PDA301	Debiti verso altri fornitori					
	PDA302	Note di credito da ricevere (altri fornitori)					
PDA310	PDA310	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE					
PDA320	PDA320	DEBITI TRIBUTARI					1.187.424
						
PDA330	PDA330	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	38.883.181				14.108.402
						
PDA340	PDA340	DEBITI V/ALTRI	840.647	74.307	2.140.802	4.583.744	30.867.089
PDA360	PDA360	Debiti v/altri finanziatori					
PDA360	PDA360	Debiti v/dipendenti			2.118.088	4.550.704,00	30.718.105
PDA370	PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie					
PDA380	PDA380	Altri debiti diversi	840.647	74.307	22.714	33.040	148.984
						

Tab. 43 – Dettaglio dei debiti per anno di formazione

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	DEBITI	DEBITI PER SCADENZA		
			Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
PDA000	PDA000	DEBITI PER MUTUI PASSIVI			
		DEBITI V/STATO			
PDA020	PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale			
PDA030	PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale			
PDA040	PDA040	Accanto quota FSR v/Stato			
PDA050	PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca			
				
PDA060	PDA060	Altri debiti v/Stato			
				
		DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA			
PDA080	PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti - GSA			
PDA081	PDA081	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti			
PDA090	PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale			
PDA100	PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale			
PDA101	PDA101	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale			
PDA110	PDA110	Accanto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma			
PDA111	PDA111	Accanto da Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015			
PDA112	PDA112	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92			
PDA120	PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma - GSA			
PDA121	PDA121	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma			
PDA130	PDA130	DEBITI V/COMUNI	365.731		
				
				
		DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE			
PDA160	PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR			
PDA170	PDA170	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA			
PDA180	PDA180	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA			
PDA190	PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione			
PDA200	PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione			
PDA210	PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni			
PDA211	PDA211	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni per STP			
PDA212	PDA212	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)			
PDA213	PDA213	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per contributi L. 210/92			
PDA220	PDA220	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	408.801		
PDA230	PDA230	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto			
PDA231	PDA231	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - finanziamenti per investimenti			
PDA232	PDA232	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - incremento fondo dotazione			
PDA233	PDA233	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - ripiano perdite			
PDA234	PDA234	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015			
PDA235	PDA235	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - altro			
		TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	408.801		
PDA250	PDA250	DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI			
		Debiti v/enti regionali	420.720		
				
PDA260	PDA260	Debiti v/sperimentazioni gestionali			
				
PDA270	PDA270	Debiti v/altre partecipate			
				
PDA280	PDA280	DEBITI V/FORNITORI			
PDA290	PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	32.664.652		
PDA291	PDA291	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie			
PDA292	PDA292	Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati)			
PDA300	PDA300	Debiti verso altri fornitori	111.303.403		
PDA301	PDA301	Debiti verso altri fornitori			
PDA302	PDA302	Note di credito da ricevere (altri fornitori)			
PDA310	PDA310	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	36.907.061		
PDA320	PDA320	DEBITI TRIBUTARI			
				
PDA330	PDA330	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	18.788.402	18.720.000	15.463.181
				
PDA340	PDA340	DEBITI V/ALTRI			
PDA350	PDA350	Debiti v/altri finanziatori			
PDA360	PDA360	Debiti v/dipendenti	37.686.897		
PDA370	PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie			
PDA380	PDA380	Altri debiti diversi	1.119.692		
				

Tab. 44 – Dettaglio dei debiti per scadenza

DETTAGLIO MUTUI	Destinazione	Soggetto erogatore	Riferimenti dell'ibere di autorizzazione regionale	Importo iniziale	Scadenza	Debito residuo	Tasso di interesse	Garanzie reali
.....								
.....								
.....								
TOTALE MUTUI								

Tab. 45 – Dettaglio mutui

DETTAGLIO DEBITI INTRAREGIONALI PER SINGOLA AZIENDA	Mobilità in compensazione	Mobilità non in compensazione	Altre prestazioni
.....			
.....			
.....			
.....			

Tab. 46 – Dettaglio debiti intraregionali per mobilità (in compensazione e non) e per altre prestazioni**DB01 – Transazioni**

DB01 – NO	I debiti verso fornitori non sono sottoposti a procedure di transazione regionali.
------------------	--

Altre informazioni relative a debiti.

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
DB02 - Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui “Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo” (art 2423 cc)?	NO	

15. Ratei e risconti passivi

CODICE MOD. CE	RATEI PASSIVI	Importo	di cui oltre 12 mesi
	NON PRESENTI	-	-

Tab. 47 – Ratei passivi – Dettaglio a livello di costo (codice CE)

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	RISCONTI PASSIVI	Importo	di cui oltre 12 mesi
PEA040	PEA040	<i>Risconti passivi</i>	287.878,17	
PEA050	PEA050	Risconti passivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione		
	PEA060	Risconti passivi - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 e della legge 23 dicembre 2009 n. 191		

Tab. 48 – Risconti passivi – Dettaglio a livello di ricavo (codice CE)

Altre informazioni relative a ratei e risconti passivi.

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
RP01 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui “Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo” (art 2423 cc)?	NO		

16. Conti d'ordine

CODICI OLD	CODICE MOD. SP	CONTI D'ORDINE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
PFA000	PFA000	CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE				
PFA010	PFA010	DEPOSITI CAUZIONALI				
PFA020	PFA020	BENI IN COMODATO				
PFA030	PFA030	ALTRI CONTI D'ORDINE	73.314,24	-	-	73.314,24
		<i>Canoni di leasing a scadere</i>				
		<i>Depositi cauzionali</i>				
		<i>Beni di terzi presso l'Azienda</i>				
		<i>Garanzie prestate (fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali)</i>				
		<i>Garanzie ricevute (fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali)</i>				
		<i>Beni in contenzioso</i>				
		<i>Altri impegni assunti</i>	73.314,24			73.314,24

Tab. 49 – Dettagli e movimentazioni dei conti d'ordine

Altre informazioni relative a conti d'ordine.

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
CO01. Sono state attivate operazioni di project finance?	NO	
CO02. Esistono beni dell'Azienda presso terzi (in deposito, in pegno o in comodato)?	NO	
CO03 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui "Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo" (art 2423 cc)?	NO	

17. Contributi in conto esercizio

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	Quota capitaria	Funzioni	Altro	Note
AA0030	AA0030	Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	471.000.000,00			
AA0080	AA0080	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA				
AA0090	AA0090	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA				

Tab. 50 – Dettagli contributi in conto esercizio

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	DETTAGLIO CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	Atto	Data	Oggetto	Importo assegnato	Importo utilizzato	Codice conto
AA0020	AA0020	DA REGIONE O P.A. PER QUOTA F.S. REGIONALE:				480.314.887,00		
AA0030	AA0030	Quota F.S. regionale - indistinto:				471.000.000,00		
	AA0031	Finanziamento indistinto		2019		471.000.000,00		
	AA0032	Finanziamento indistinto finalizzato da Regione						
	AA0034	Funzioni - Pronto Soccorso						
	AA0035	Funzioni - Altro						
	AA0038	Quota finalizzate per il Piano aziendale di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015						
AA0040	AA0040	Quota F.S. regionale - vincolati:				9.314.887,00		
		Obiettivi Prioritari (Quota Stato e Regione)						
		Piano della Prevenzione 2019						
		Farmaci innovativi (Quota Stato e Regione)						
		Medicina penitenziaria						
		Sanità penitenziaria						
AA0060	AA0060	EXTRA FONDO:				1.652.368,63		
AA0070	AA0070	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati:				1.608.098,38		
		DECRETO INTERMINISTRIALE 13 MARZO 2018 MINISTERO DELLA SALUTE E MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI PROVVEDIMENTI. P. PROV. 27385		2019		78.652,92		
		POR FESR 2014-2020 OBIETTIVO TEMATICO 2 AZIONE 2.1.1 - AGENDA DIGITALE SALUTE - PROGETTO "PROGETTO SISTEMA EVOLUTO DIAGNOSTICA RIS"		2019		182.356,00		
		POR FESR 2014-2020 OBIETTIVO TEMATICO 2 AZIONE 2.1.1 - AGENDA DIGITALE SALUTE - PROGETTO "PIATTAFORMA TRASPORTABILE"		2019		455.890,00		
		POR FESR 2014-2020 OBIETTIVO TEMATICO 2 AZIONE 2.1.1 - AGENDA DIGITALE SALUTE - PROGETTO "CARTELLA CLINICA UNICA INTEGRATA OSPEDALIERA (C.A.I.O.)"		2019		360.000,00		
		POR FESR 2014-2020 OBIETTIVO TEMATICO 2 AZIONE 2.1.1 - AGENDA DIGITALE SALUTE - PROGETTO "CUP CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE REGIONE MOLISE E GOVERNO DELLE LISTE D'ATTESA"		2019		280.000,00		
		LEGGE REGIONALE 16 LUGLIO 2008, N.29 INTERVENTI A FAVORE DI SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI ORGANI O AFFETTI DA PATOLOGIE RARE		2019		250.000,00		
		DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA PREVENZIONE E IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE ANNO 2019		2019		2.189,47		
AA0080	AA0080	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA						
AA0090	AA0090	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA						
AA0100	AA0100	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro				42.987,98		
AA0120	AA0120	Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati:						
AA0130	AA0130	Contributi da Aziende sanitarie pubbliche (extra fondo) altro:						
AA0140	AA0141	Contributi da Ministero della Salute (extra fondo):						
AA0150	AA0180	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati:						
AA0160	AA0180	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L.210/82:						
AA0170	AA0170	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro:				443,25		
AA0171	AA0171	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) - in attuazione dell'art.70, comma 1 see						
		PER RICERCA:						
AA0190	AA0190	Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente:						
AA0200	AA0200	Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata:						
AA0210	AA0210	Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca:						
AA0220	AA0220	Contributi da privati per ricerca:						
AA0230	AA0230	CONTRIBUTI DA PRIVATI:						
		TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO				481.987.256,63		

Tab. 51 – Informativa contributi in conto esercizio

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	DETTAGLIO RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI	Contributo assegnato	Quota destinata ad investimenti	Incidenza %
AA0020	AA0020	Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale	480.314.857,00	1.954.792,07	-0,41%
AA0060	AA0060	Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. extra fondo	1.651.956,38	-	0,00%
AA0110	AA0110	Contributi in c/esercizio da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)			
AA0140	AA0140	Contributi da Ministero della Salute e da altri soggetti pubblici (extra fondo)	443,25	-	0,00%
AA0180	AA0180	Contributi in c/esercizio per ricerca			
AA0230	AA0230	Contributi in c/esercizio da privati			
		Totale	481.987.256,63	1.954.792,07	-0,41%

Tab. 52 – Dettaglio rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti

Altre informazioni relative a contributi in conto esercizio.

Informazione	Caso presente	Se sì, illustrare
--------------	---------------	-------------------

	in azienda?		
CT01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

18. Proventi e ricavi diversi

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	DETTAGLIO RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE IN MOBILITA'	Azienda 201
		RICAVI DA MOBILITA' SANITARIA INFRAREGIONALE (A)	-
AA0350	AA0350	Prestazioni di ricovero	
AA0360	AA0360	Prestazioni di specialistica ambulatoriale	
	AA0361	Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	
AA0370	AA0370	Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	
AA0380	AA0380	Prestazioni di File F	
AA0390	AA0390	Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	
AA0400	AA0400	Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	
AA0410	AA0410	Prestazioni termali	
AA0420	AA0420	Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	
	AA0421	Prestazioni assistenza integrativa	
	AA0422	Prestazioni assistenza protesica	
	AA0423	Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera	
	AA0424	Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	
	AA0425	Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI)	
AA0430	AA0430	Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	
		RICAVI DA MOBILITA' SANITARIA EXTRAREGIONALE (B)	6.500.000,00
AA0460	AA0460	Prestazioni di ricovero	
AA0470	AA0470	Prestazioni di specialistica ambulatoriale	
	AA0471	Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero	
AA0480	AA0480	Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	
AA0490	AA0490	Prestazioni di File F	
AA0500	AA0500	Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	
AA0510	AA0510	Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	
AA0520	AA0520	Prestazioni termali	
AA0530	AA0530	Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	
AA0540	AA0541	Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione)	
	AA0542	Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione)	
AA0550	AA0550	Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	
AA0560	AA0560	Ricavi per differenziale tariffe TUC	
	AA0561	Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	
AA0580	AA0580	Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	
AA0590	AA0590	Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	
AA0620	AA0620	Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	3.056.863,55
AA0630	AA0630	Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	3.443.136,45
	AA0631	Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	
AA0640	AA0640	Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	
AA0650	AA0650	Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	
EA0080	EA0080	Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
EA0180	EA0180	Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
		TOTALE RICAVI DA MOBILITA' (A+B)	6.500.000,00
		RICAVI PER PRESTAZIONI OGGETTO DI FATTURAZIONE DIRETTA INFRAREGIONALE (C)	-
		RICAVI PER PREST. OGGETTO DI FATTUR. DIRETTA EXTRAREGIONALE (D)	-
		TOTALE RICAVI PER PREST. OGGETTO DI FATTURAZ. DIRETTA (C+D)	-
		TOTALE RICAVI AZIENDE REGIONE (A+C)	-
		TOTALE RICAVI AZIENDE EXTRA REGIONE (B+D)	6.500.000,00
		TOTALE RICAVI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE (A+B+C+D)	6.500.000,00

Tab. 53 – Dettaglio ricavi per prestazioni sanitarie in mobilità

CODICE MOD. CE	PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE IN REGIME DI INTRAMOENIA	Valore CE al 31/12/2018	Valore CE al 31/12/2017	Variazioni importo	Variazioni %
AA0680	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	2.493.537	2.374.943	118.594	5%
AA0690	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	92.592	170.327	- 77.735	-46%
AA0700	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	-	-	-	-
AA0710	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	947.392	1.084.264	- 136.871	-13%
AA0720	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
AA0730	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	14.518	14.008	510	4%
AA0740	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
TOTALE RICAVI INTRAMOENIA		3.548.040	3.643.543	-95.503	-3%
BA1210	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	-	-	-	-
BA1220	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	1.747.195	1.336.368	410.827	31%
BA1230	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	-	-	-	-
BA1240	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	102.829	112.787	- 9.958	-9%
BA1250	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
BA1260	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	-	-	-	-
BA1270	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
TOTALE QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)		1.850.024	1.449.155	400.869	28%
Indennità di esclusività medica per attività di libera professione		-	-	-	-
IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)		-	-	-	-
Costi diretti aziendali		-	-	-	-
Costi generali aziendali		-	-	-	-
Fondo di perequazione		-	-	-	-
TOTALE ALTRI COSTI INTRAMOENIA		-	-	-	-

Tab. 54 – Dettaglio ricavi e costi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE IN REGIME DI INTRAMOENIA	Valore CE al 31/12/2019	Valore CE al 31/12/2018	Variazioni importo	Variazioni %
AA0680	AA0680	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	2.530.866,89	2.493.537,23	37.329,66	1%
AA0690	AA0690	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	79.919,14	92.592,04	- 12.672,90	-14%
AA0700	AA0700	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	-	-	-	-
AA0710	AA0710	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	927.811,72	947.392,42	- 19.580,70	-2%
AA0720	AA0720	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
AA0730	AA0730	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	10.336,16	14.518,13	- 4.181,97	-29%
AA0740	AA0740	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
TOTALE RICAVI INTRAMOENIA		3.548.893,91	3.548.039,82	894,09	0,03%	
BA1210	BA1210	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	-	-	-	-
BA1220	BA1220	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	1.729.270,95	1.747.195,20	- 17.924,25	-1%
BA1230	BA1230	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	-	-	-	-
BA1240	BA1240	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	249.101,83	102.828,55	146.273,28	142%
BA1250	BA1250	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
AA0720	AA0720	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
BA1260	BA1260	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	-	-	-	-
BA1270	BA1270	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-
TOTALE QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)		1.978.372,78	1.850.023,75	128.348,03	7%	
Indennità di esclusività medica per attività di libera professione		-	-	-	-	
IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)		-	-	-	-	
Costi diretti aziendali		-	-	-	-	
Costi generali aziendali		-	-	-	-	
Fondo di perequazione		-	-	-	-	
TOTALE ALTRI COSTI INTRAMOENIA		-	-	-	-	

Tab. 55 – Dettaglio rimborsi da aziende sanitarie pubbliche della Regione per acquisti di beni

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
PR01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO	

19. Acquisti di beni

DETTAGLIO ACQUISTI DI BENI SANITARI PER TIPOLOGIA DI DISTRIBUZIONE	Distribuzione		TOTALE
	Diretta	Per conto	
Prodotti farmaceutici ed emoderivati:			
Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale			
Medicinali senza AIC			
Emoderivati di produzione regionale			
Prodotti dietetici			
TOTALE			

Tab. 56 – Dettaglio acquisti di beni sanitari per tipologia di distribuzione

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI BENI DA AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	Azienda 201
BA0030	BA0030	Prodotti farmaceutici ed emoderivati:	67.470.761,90
BA0040	BA0040	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	65.801.775,20
BA0050	BA0050	Medicinali senza AIC	34.856,58
	BA0051	Ossigeno e altri gas medicali	1.634.130,12
BA0060	BA0060	Emoderivati di produzione regionale:	-
	BA0063	Emoderivati di produzione regionale da altri soggetti	-
BA0070	BA0070	Sangue ed emocomponenti:	-
BA0100	BA0100	da altri soggetti	-
BA0210	BA0210	Dispositivi medici:	37.283.511,95
BA0220	BA0220	Dispositivi medici	24.429.175,88
BA0230	BA0230	Dispositivi medici impiantabili attivi	2.017.714,60
BA0240	BA0240	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	10.836.621,47
BA0250	BA0250	Prodotti dietetici	2.675.612,96
BA0260	BA0260	Materiali per la profilassi (vaccini)	2.250.847,96
BA0270	BA0270	Prodotti chimici	403.404,16
BA0280	BA0280	Materiali e prodotti per uso veterinario	22.045,95
BA0290	BA0290	Altri beni e prodotti sanitari:	123.751,76
		Veteree e materiale plastico per laboratorio (senza CND)	263,52
		Altri materiali di consumo non specifici per strumentazione diagnostica (senza CND)	2.361,92
		Altri beni e prodotti sanitari (senza CND)	121.126,32
BA0300	BA0300	Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione:	-
	BA0301	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-
	BA0302	Sangue ed emocomponenti	-
	BA0303	Dispositivi medici	-
	BA0304	Prodotti dietetici	-
	BA0305	Materiali per la profilassi (vaccini)	-
	BA0306	Prodotti chimici	-
	BA0307	Materiali e prodotti per uso veterinario	-
	BA0308	Altri beni e prodotti sanitari	-
BA0320	BA0320	Prodotti alimentari	3.098,65
BA0330	BA0330	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	289.174,63
BA0340	BA0340	Combustibili, carburanti e lubrificanti	2.009.418,77
BA0350	BA0350	Supporti informatici e cancelleria	663.230,54
BA0360	BA0360	Materiale per la manutenzione	115.048,52
BA0370	BA0370	Altri beni e prodotti non sanitari:	1.085,80
BA0380	BA0380	Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione:	-
		TOTALE	113.310.993,55

Tab. 57 – Dettaglio acquisti di beni da aziende sanitarie pubbliche

AB01 – Acquisti di beni

AB01 – NO	Ciascuna tipologia di bene, compreso nelle voci relative agli acquisti di beni sanitari e
------------------	---

	non sanitari, è monitorata attraverso il sistema gestionale del magazzino, che rileva ogni tipologia di movimento, in entrata e in uscita.
--	--

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
AB02. Sono stati rilevati costi per acquisto di beni da altre Aziende Sanitarie della Regione? Se sì, di quali tipologie di beni si tratta?	NO		
AB03. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO		

20. Acquisti di servizi

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI IN MOBILITA'	Azienda 201
		COSTI DA MOBILITA' SANITARIA INFRAREGIONALE (A)	0
	BA0061	Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	
BA0080	BA0080	da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	
BA0470	BA0470	Acquisti servizi sanitari per medicina di base	
BA0510	BA0510	Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	
BA0540	BA0540	Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	
	BA0541	Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	
BA0650	BA0650	Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	
BA0710	BA0710	Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	
BA0760	BA0760	Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	
BA0810	BA0810	Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	
BA0910	BA0910	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	
BA0970	BA0970	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	
BA1040	BA1040	Acquisto prestazioni termali in convenzione	
BA1100	BA1100	Acquisto prestazioni trasporto sanitario	
BA1150	BA1150	Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria:	
	BA1151	Assistenza domiciliare integrata (ADI)	
	BA1152	Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	
		COSTI DA MOBILITA' SANITARIA EXTRAREGIONALE (B)	21,32
	BA0062	Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità extraregionale	
BA0090	BA0090	da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	
BA0480	BA0480	Acquisti servizi sanitari per medicina di base	
BA0520	BA0520	Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	
BA0560	BA0560	Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	
	BA0561	prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	
BA0730	BA0730	Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	
BA0780	BA0780	Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	21,32
BA0830	BA0830	Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	
BA0990	BA0990	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F	
BA1060	BA1060	Acquisto prestazioni termali in convenzione	
BA1120	BA1120	Acquisto prestazioni trasporto sanitario	
		TOTALE COSTI DA MOBILITA' (A+B)	21,32
		COSTI PER PRESTAZIONI OGGETTO DI FATTURAZIONE DIRETTA INFRAREGIONALE (C)	0
		COSTI PER PREST. OGGETTO DI FATTUR. DIRETTA EXTRAREGIONALE (D)	0
		TOTALE COSTI PER PREST. OGGETTO DI FATTURAZ. DIRETTA (C+D)	0
		TOTALE COSTI AZIENDE REGIONE (A+C)	0
		TOTALE COSTI AZIENDE EXTRA REGIONE (B+D)	21,32
		TOTALE COSTI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE (A+B+C+D)	21,32

Tab. 58 – Dettaglio acquisti di servizi sanitari in mobilità

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	Valore CE al 31/12/2019	Valore CE al 31/12/2018	Variazioni importo	Variazioni %	
		ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI - MEDICINA DI BASE	46.466.067,13	47.111.226,39	-	1.646.160,26	-3%
BA0420	BA0420	- da convenzione	45.465.057,13	47.111.226,39		1.646.169,26	0,18
BA0430	BA0430	Costi per assistenza MMG	24.337.445,98	24.712.689,75		375.243,77	-2%
BA0440	BA0440	Costi per assistenza PLS	4.665.295,83	4.906.431,02		241.135,19	-5%
BA0450	BA0450	Costi per assistenza Continuità assistenziale	8.983.252,91	9.543.289,91		560.037,00	-6%
BA0460	BA0460	Altri (medicina dei servizi, psicologi, medici 118 ecc)	7.479.062,41	7.948.815,71		469.753,30	-6%
BA0470	BA0470	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale					
BA0480	BA0480	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità extraregionale					
		ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI - FARMACEUTICA	42.179.782,75	41.963.466,39		216.316,36	1%
BA0500	BA0500	- da convenzione	42.179.782,75	41.963.466,39		216.316,36	1%
BA0510	BA0510	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale					
BA0520	BA0520	- da pubblico (Extraregione)					
		ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE	15.066.667,06	14.870.503,03		196.164,02	1%
BA0540	BA0540	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)					
BA0541	BA0541	Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)					
BA0550	BA0550	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	2.650,46			2.650,48	
BA0551	BA0551	prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)					
BA0560	BA0560	- da pubblico (Extraregione)					
BA0561	BA0561	prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)					
BA0570	BA0570	- da privato - Medici SUMAI	6.435.513,13	6.259.281,67		176.231,46	3%
BA0580	BA0580	- da privato.	3.651.175,04	3.452.122,67		199.052,37	-130%
BA0590	BA0590	Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	63967,29	102.502,33		38.535,04	-38%
BA0591	BA0591	Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da IRCCS privati e Policlinici privati					
BA0600	BA0600	Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati					
BA0601	BA0601	Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Ospedali Classificati privati					
BA0610	BA0610	Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	3.587.207,75	3.339.220,11		247.987,64	7%
BA0611	BA0611	Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Case di Cura private					
BA0620	BA0620	Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati		10.400,23		10.400,23	-100%
BA0621	BA0621	Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da altri privati					
BA0630	BA0630	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	4.977.319,00	5.159.098,69		181.779,69	-4%
BA0631	BA0631	Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)					
		ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA RIABILITATIVA	16.508.101,61	13.868.540,40		2.639.561,21	21%
BA0650	BA0650	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)					
BA0660	BA0660	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)					
BA0670	BA0670	- da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione		20.243,00		20.243,00	-100%
BA0680	BA0680	- da privato (intraregionale)	11.074.397,07	8.672.705,73		2.401.691,34	28%
BA0690	BA0690	- da privato (extraregionale)	5.433.794,54	4.993.591,67		440.202,87	9%
		ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA INTEGRATIVA	2.610.273,77	2.631.697,23		21.423,46	-1%
BA0710	BA0710	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)					
BA0720	BA0720	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)					
BA0730	BA0730	- da pubblico (Extraregione)					
BA0740	BA0740	- da privato	2.610.273,77	2.631.697,23		21.423,46	-1%
		ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA PROTESICA	7.834.700,19	7.898.954,26		64.194,06	-1%
BA0760	BA0760	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)					
BA0770	BA0770	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	56,69			56,69	
BA0780	BA0780	- da pubblico (Extraregione)	21,32			21,32	
BA0790	BA0790	- da privato	7.834.682,17	7.898.954,26		64.272,09	-1%
		ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI PER ASSISTENZA OSPEDALIERA	12.782.911,01	14.231.304,44		1.448.393,44	-10%
BA0810	BA0810	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)					
BA0820	BA0820	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)					
BA0830	BA0830	- da pubblico (Extraregione)					
BA0840	BA0840	- da privato.	9.445.459,00	9.733.291,53		287.832,53	-3%
BA0860	BA0860	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati					
BA0880	BA0880	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati					
BA0870	BA0870	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	9.445.459,00	9.733.291,53		287.832,53	-3%
BA0880	BA0880	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati					
BA0890	BA0890	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	3.337.452,00	4.498.012,91		1.160.560,91	-26%
		ACQUISTI PRESTAZIONI DI PSICHIATRICA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE	9.920.571,49	9.856.935,08		63.636,41	1%
BA0910	BA0910	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)					
BA0920	BA0920	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)					
BA0930	BA0930	- da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione					
BA0940	BA0940	- da privato (intraregionale)	8.395.180,72	8.025.013,01		370.167,71	5%
BA0950	BA0950	- da privato (extraregionale)	1.525.390,77	1.831.922,07		306.531,30	-17%
		ACQUISTI PRESTAZIONI DI DISTRIBUZIONE FARMACI FILE F	1.711.697,67	1.465.591,16		246.106,51	17%
BA0970	BA0970	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale					
BA0980	BA0980	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)					
BA0990	BA0990	- da pubblico (Extraregione)					
BA1000	BA1000	- da privato (intraregionale)	1.711.697,67	1.465.591,16		246.106,51	17%
BA1010	BA1010	- da privato (extraregionale)					
BA1020	BA1020	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)					
		ACQUISTI PRESTAZIONI TERMALI IN CONVENZIONE	-	-		-	-
BA1040	BA1040	- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale					
BA1050	BA1050	- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)					
BA1060	BA1060	- da pubblico (Extraregione)					
BA1070	BA1070	- da privato					
BA1080	BA1080	- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)					

Tab. 59 – Dettaglio acquisti di servizi sanitari – I parte

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	Valore CE al 31/12/2019	Valore CE al 31/12/2018	Variazioni importo	Variazioni %
ACQUISTI PRESTAZIONI DI TRASPORTO SANITARIO			2.195.651,08	2.361.531,08	165.880,00	-7%
BA1100	BA1100	-da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale				
BA1110	BA1110	-da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)				
BA1120	BA1120	-da pubblico (Extraregione)				
BA1130	BA1130	-da privato	2.195.651,08	2.361.531,08	165.880,00	-7%
ACQUISTI PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE A RILEVANZA SANITARIA			14.820.342,74	11.824.902,43	2.995.350,31	24%
BA1150	BA1150	de pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	-
BA1151	BA1151	Assistenza domiciliare integrata (ADI)				
BA1152	BA1152	Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria				
BA1160	BA1160	-da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	9.732,81		9.732,81	
BA1161	BA1161	-da pubblico (Extraregione) - Acquisto di Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione				
BA1170	BA1170	-da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione				
BA1180	BA1180	-da privato (intraregionale)	12.251.225,43	9.729.007,70	2.522.217,73	26%
BA1190	BA1190	-da privato (extraregionale)	2.559.394,50	2.195.994,73	363.399,77	17%
COMPARTICIPAZIONE AL PERSONALE PER ATT. LIBERO-PROF. (INTRAMOENIA)			1.979.372,79	1.850.023,75	129.349,03	7%
RIMBORSI ASSEgni E CONTRIBUTI SANITARI			1.361.444,82	1.720.790,66	369.345,74	-21%
BA1290	BA1290	Contributi ad associazioni di volontariato	1.086.005,81	921.129,64	164.876,17	18%
BA1300	BA1300	Rimborsi per cure all'estero	2.567,10	1.745,11	821,99	47%
BA1310	BA1310	Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione				
BA1320	BA1320	Contributo Legge 210/92				
BA1330	BA1330	Altri rimborsi, assegni e contributi	262.871,91	797.915,81	535.043,90	-67%
BA1340	BA1340	Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione				
BA1341	BA1341	Rimborsi, assegni e contributi v/Regione - GSA				
CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO SANITARIE E SOCIOSANITARIE			6.184.087,84	5.279.262,37	910.845,47	17%
BA1360	BA1360	Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione				
BA1370	BA1370	Consulenze sanitarie e sociosan. da terzi - Altri soggetti pubblici	89.751,37	18.914,79	70.836,59	375%
BA1380	BA1380	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosan. da privato	6.067.428,39	5.201.248,16	866.180,23	115%
BA1390	BA1390	Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	3.901.089,82	3.243.288,14	657.801,68	20%
BA1400	BA1400	Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	783.669,98	890.571,60	106.901,62	-12%
BA1410	BA1410	Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosan. da privato	392.102,85	668.916,53	276.813,68	-41%
BA1420	BA1420	Indennità a personale universitario - area sanitaria	-	-		
BA1430	BA1430	Lavoro interinale - area sanitaria	-	-		
BA1440	BA1440	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	990.565,74	398.471,89	592.093,85	149%
BA1450	BA1450	Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	26.918,08	53.089,43	26.171,35	-49%
BA1460	BA1460	Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione				
BA1470	BA1470	Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università				
BA1480	BA1480	Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	26.918,08	53.089,43	26.171,35	-49%
ALTRI SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI A RILEVANZA SANITARIA			1.238.632,90	1.651.972,42	413.339,52	-25%
BA1500	BA1500	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione				
BA1510	BA1510	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	451.794,04	449.546,24	2.247,80	1%
BA1520	BA1520	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)				
BA1530	BA1530	Altri servizi sanitari da privato	786.838,86	1.202.426,18	415.587,32	-35%
BA1540	BA1540	Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva				
BA1541	BA1541	Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva rilevata dalle ASL				
BA1542	BA1542	Costi per prestazioni sanitarie erogate da aziende sanitarie estere (fatturate direttamente)				
BA1550	BA1550	COSTI PER DIFFERENZIALE TARIFFE TUC	-	-	-	-
TOTALE			26.417.087,34	23.061.772,05	3.355.325,29	15%

Tab. 60 – Dettaglio acquisti di servizi sanitari – Il parte

Altre informazioni relative a proventi e ricavi diversi.

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
AS01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO	

AS02 – Costi per prestazioni sanitarie da privato**AS03 – Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie**

AS03 – SI	Il CE Consuntivo 2019 rileva un costo per Consulenze sanitarie da privato (BA1380) pari a 6,1 €/mln, in aumento di € 0,9 €/mln rispetto al CE Consuntivo 2018. L'incremento rispetto al Consuntivo 2018 è riconducibile principalmente al ricorso delle prestazioni aggiuntive (ex art. 55, comma 2, CCNL 8 giugno del 2000) per sopperire alla carenza di figure professionali cessate.
------------------	--

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	Valore CE al 31/12/2019	Valore CE al 31/12/2018	Variazioni importo	Variazioni %
		SERVIZI NON SANITARI	38.174.334,71	35.414.432,31	3.769.902,40	11%
BA1580	BA1580	Lavanderia	2.583.873,26	2.719.349,19	135.475,93	-5%
BA1590	BA1590	Pulizia	5.397.510,54	5.646.698,33	249.187,79	-4%
BA1600	BA1600	Mensa	3.785.906,50	3.917.582,25	-131.683,75	-3%
BA1601	BA1601	Mensa dipendenti	348.434,44		348.434,44	
BA1602	BA1602	Mensa degenti	3.437.474,06		3.437.474,06	
BA1610	BA1610	Riscaldamento				
BA1620	BA1620	Servizi di assistenza informatica	58.725,92	73.805,12	15.079,20	-20%
BA1630	BA1630	Servizi trasporti (non sanitari)	6.384,64	8.509,86	2.125,22	-25%
BA1640	BA1640	Smaltimento rifiuti	2.353.299,56	1.806.116,45	547.183,11	30%
BA1650	BA1650	UtENZE telefoniche	948.657,22	900.942,25	47.714,97	5%
BA1660	BA1660	UtENZE elettricità	4.140.276,79	4.929.906,51	789.629,72	-16%
BA1670	BA1670	Altre utenze	217.351,00	181.875,32	35.475,68	20%
BA1690	BA1690	Premi di assicurazione - R.C. Professionale	6.415.529,42	5.874.549,49	540.979,93	9%
BA1700	BA1700	Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi				
BA1720	BA1720	Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)				
		...				
		...				
BA1730	BA1730	Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	1.824,70	1.736,89	87,81	5%
		...				
		...				
BA1740	BA1740	Altri servizi non sanitari da privato	13.264.993,16	9.353.350,65	3.911.642,51	42%
		...				
		...				
		CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO NON SANITARIE	1.677.544,88	897.001,67	680.543,31	76%
BA1760	BA1760	Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione				
BA1770	BA1770	Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici				
BA1780	BA1780	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	1.505.224,68	810.795,04	694.429,64	101%
BA1790	BA1790	Consulenze non sanitarie da privato	1.424.505,05	735.424,62	689.080,43	94%
BA1800	BA1800	Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	80.719,63	75.370,42	5.349,21	7%
BA1810	BA1810	Indennità e personale universitario - area non sanitaria				
BA1820	BA1820	Lavoro interinale - area non sanitaria				
BA1830	BA1830	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria				
	BA1831	Altre Consulenze non sanitarie da privato - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 e della legge 23 dicembre 2009 n. 191				
BA1840	BA1840	Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	72.320,20	86.206,53	13.886,33	-35%
BA1850	BA1850	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione				
BA1860	BA1860	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	46.007,21	48.145,09	2.137,88	-4%
BA1870	BA1870	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	26.312,99	38.061,44	11.748,45	-31%
		FORMAZIONE	88.478,52	168.296,15	-80.816,63	-48%
BA1890	BA1890	Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	27.289,24	20.418,38	6.870,86	34%
BA1900	BA1900	Formazione (esternalizzata e non) da privato	61.190,28	148.877,77	87.687,49	-59%
		TOTALE	40.840.359,11	38.490.730,03	4.350.629,08	12%

Tab. 61 – Dettaglio acquisti di servizi non sanitari

AS04 – Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie

AS05 –Manutenzioni e riparazioni

Illustrare i criteri adottati per distinguere tra manutenzioni ordinarie e incrementative.

In tema di manutenzione si può distinguere tra (a) manutenzione ordinaria e (b) manutenzione straordinaria. La prima è costituita dalle manutenzioni e riparazioni di natura ricorrente che si sostengono (ad es., pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso) costi, cioè, sostenuti per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento. Le costi di manutenzione ordinaria sono costi dell'esercizio in cui sono state sostenute. La seconda è costituita da costi che producono un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite e rientrano tra quelli capitalizzabili. Le manutenzioni straordinarie si sostanziano in ampliamenti, modifiche, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene. I costi di manutenzione straordinaria rientrano tra i costi capitalizzabili e come tali sono oggetto di capitalizzazione con le stesse modalità previste per gli ampliamenti, ammodernamenti, miglioramenti e rinnovamenti.

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	DETTAGLIO MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	Valore CE al 31/12/2019	Valore CE al 31/12/2018	Variazioni importo	Variazioni %
BA1920	BA1920	Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	7.842.277,35	6.655.333,39	1.186.943,96	18%
BA1930	BA1930	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	1.057.540,18	538.085,60	519.454,58	97%
BA1940	BA1940	Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	5.278.059,00	5.091.285,89	186.773,11	4%
BA1950	BA1950	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	-	-	-	
BA1960	BA1960	Manutenzione e riparazione agli automezzi	60.358,90	31.599,34	28.759,56	91%
BA1970	BA1970	Altre manutenzioni e riparazioni	78.262,02	74.460,39	3.801,63	5%
BA1980	BA1980	Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione				
		TOTALE	14.318.497,45	12.390.784,61	1.928.732,84	16%

Tab. 62 – Dettaglio manutenzioni e riparazioni

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	DETTAGLIO COSTI PER CONTRATTI MULTISERVIZIO (GLOBAL SERVICE)	Valore CE al 31/12/19	TIPOLOGIA DI CONTRATTO		% di incidenza multiservizio
				Multiservizio	Altro	
BA1580	BA1580	Lavandena	2.583.873,26		2.583.873,26	
BA1590	BA1590	Pulizia	5.397.510,54		5.397.510,54	
BA1600	BA1600	Mensa	3.785.908,50		3.785.908,50	
BA1610	BA1610	Riscaldamento	-		-	
BA1620	BA1620	Servizi di assistenza informatica	58.725,92		58.725,92	
BA1630	BA1630	Servizi trasporti (non sanitari)	8.384,64		8.384,64	
BA1640	BA1640	Smaltimento rifiuti	2.353.298,56		2.353.298,56	
BA1650	BA1650	Utenze telefoniche	948.657,22		948.657,22	
BA1660	BA1660	Utenze elettricità	4.140.278,79		4.140.278,79	
BA1670	BA1670	Altre utenze	217.351,00		217.351,00	
BA1680	BA1680	Premi di assicurazione	6.415.529,42		6.415.529,42	
BA1720	BA1720	Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione):	-		-	
BA1730	BA1730	Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici:	1.824,70		1.824,70	
BA1740	BA1740	Altri servizi non sanitari da privato:	13.264.993,16		13.264.993,16	
		Altri servizi appaltati	5.601.957,56		5.601.957,56	
		Spese postali	217.383,76		217.383,76	
		Quote per spese condominiali	19.078,67		19.078,67	
		Spese legali	1.890.870,95		1.890.870,95	
		Bolli e marchi	100,00		100,00	
		Abbonamenti, riviste e libri	2.832,95		2.832,95	
		Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	100.588,54		100.588,54	
		Altri servizi non sanitari da privato	5.432.290,73		5.432.290,73	
BA1890	BA1890	Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	27.289,24		27.289,24	
BA1900	BA1900	Formazione (esternalizzata e non) da privato	61.190,28		61.190,28	
BA1910	BA1910	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata):	14.316.487,45		14.316.487,45	
BA1920	BA1920	Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	7.842.277,35		7.842.277,35	
BA1930	BA1930	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	1.057.540,18		1.057.540,18	
BA1940	BA1940	Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	5.278.059,00		5.278.059,00	
BA1950	BA1950	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	-		-	
BA1960	BA1960	Manutenzione e riparazione agli automezzi	60.358,90		60.358,90	
BA1970	BA1970	Altre manutenzioni e riparazioni	78.262,02		78.262,02	
BA1980	BA1980	Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-		-	
		TOTALE	53.578.311,7		53.578.311,7	

Tab. 63 – Dettaglio costi per contratti multiservizio

DETTAGLIO LEASING	Delibera	Decorrenza contratto	Valore contratto con IVA	Scadenza contratto	Costo imputato all'esercizio	Canoni a scadere
Leasing finanziari attivati con fondi aziendali:						
...						
...						
...						
Leasing finanziari finanziati dalla Regione:						
...						
...						
...						

Tab. 64 – Dettaglio canoni di leasing

21. Costi del personale

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2019	Valore CE al 31/12/2018	Variazioni importo	Variazioni %	
BA2080	BA2080	PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO	145.922.593,30	149.245.308,98	-	3.322.716,68	-2%
BA2100	BA2100	Costo del personale dirigente ruolo sanitario	69.061.520,09	70.328.077,99	-	1.266.557,90	-2%
BA2110	BA2110	Costo del personale dirigente medico	63.893.141,67	65.016.909,42	-	1.123.767,75	-2%
BA2120	BA2120	Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	62.736.092,31	59.513.083,66		3.223.008,65	5%
		Voci di costo a carattere stipendiale					
		Retribuzione di posizione					
		Indennità di risultato					
		Altro trattamento accessorio					
		Oneri sociali su retribuzione					
		Altri oneri per il personale					
BA2130	BA2130	Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	1.157.049,36	5.503.825,76		4.346.776,40	-79%
		Voci di costo a carattere stipendiale					
		Retribuzione di posizione					
		Indennità di risultato					
		Altro trattamento accessorio					
		Oneri sociali su retribuzione					
		Altri oneri per il personale					
BA2140	BA2140	Costo del personale dirigente medico - altro					
BA2150	BA2150	Costo del personale dirigente non medico	5.168.378,42	5.311.168,57	-	142.790,15	-3%
BA2160	BA2160	Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	4.722.883,35	4.469.403,50		253.479,85	6%
		Voci di costo a carattere stipendiale					
		Retribuzione di posizione					
		Indennità di risultato					
		Altro trattamento accessorio					
		Oneri sociali su retribuzione					
		Altri oneri per il personale					
BA2170	BA2170	Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	445.495,07	841.765,07		396.270,00	-47%
		Voci di costo a carattere stipendiale					
		Retribuzione di posizione					
		Indennità di risultato					
		Altro trattamento accessorio					
		Oneri sociali su retribuzione					
		Altri oneri per il personale					
BA2180	BA2180	Costo del personale dirigente non medico - altro					
BA2190	BA2190	Costo del personale comparto ruolo sanitario	76.861.073,21	76.917.230,97	-	2.056.157,76	-3%
BA2200	BA2200	Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	68.157.507,45	68.348.011,45		190.504,00	0%
		Voci di costo a carattere stipendiale					
		Straordinario e indennità personale					
		Retribuzione per produttività personale					
		Altro trattamento accessorio					
		Oneri sociali su retribuzione					
		Altri oneri per il personale					
BA2210	BA2210	Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	8.703.565,76	10.569.219,52		1.865.653,76	-18%
		Voci di costo a carattere stipendiale					
		Straordinario e indennità personale					
		Retribuzione per produttività personale					
		Altro trattamento accessorio					
		Oneri sociali su retribuzione					
		Altri oneri per il personale					
BA2220	BA2220	Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro					

Tab. 65 – Costi del personale – ruolo sanitario

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2019	Valore CE al 31/12/2018	Variazioni importo	Variazioni %
BA2230	BA2230	PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE	228.140,44	115.351,29	112.789,15	98%
BA2240	BA2240	Costo del personale dirigente ruolo professionale	228.140,44	114.710,92	113.429,52	99%
BA2250	BA2250	Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	228.140,44	114.710,92	113.429,52	99%
		Voci di costo a carattere stipendiale				
		Retribuzione di posizione				
		Indennità di risultato				
		Altro trattamento accessorio				
		Oneri sociali su retribuzione				
		Altri oneri per il personale				
BA2260	BA2260	Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato				
		Voci di costo a carattere stipendiale				
		Retribuzione di posizione				
		Indennità di risultato				
		Altro trattamento accessorio				
		Oneri sociali su retribuzione				
		Altri oneri per il personale				
BA2270	BA2270	Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro				
BA2280	BA2280	Costo del personale comparto ruolo professionale	-	640,37	640,37	-100%
BA2290	BA2290	Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	-	640,37	640,37	-100%
		Voci di costo a carattere stipendiale				
		Straordinario e indennità personale				
		Retribuzione per produttività personale				
		Altro trattamento accessorio				
		Oneri sociali su retribuzione				
		Altri oneri per il personale				
BA2300	BA2300	Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato				
		Voci di costo a carattere stipendiale				
		Straordinario e indennità personale				
		Retribuzione per produttività personale				
		Altro trattamento accessorio				
		Oneri sociali su retribuzione				
		Altri oneri per il personale				
BA2310	BA2310	Costo del personale comparto ruolo professionale - altro				

Tab. 66 – Costi del personale – ruolo professionale

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2019	Valore CE al 31/12/2018	Variazioni importo	Variazioni %
BA2320	BA2320	PERSONALE DEL RUOLO TECNICO	14.474.077,32	16.054.469,84	1.580.412,52	-10%
BA2330	BA2330	Costo del personale dirigente ruolo tecnico	446.572,55	633.629,78	188.057,23	-30%
BA2340	BA2340	Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	446.572,55	633.629,78	188.057,23	-30%
		Voci di costo a carattere stipendiale				
		Retribuzione di posizione				
		Indennità di risultato				
		Altro trattamento accessorio				
		Oneri sociali su retribuzione				
		Altri oneri per il personale				
BA2350	BA2350	Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato				
		Voci di costo a carattere stipendiale				
		Retribuzione di posizione				
		Indennità di risultato				
		Altro trattamento accessorio				
		Oneri sociali su retribuzione				
		Altri oneri per il personale				
BA2360	BA2360	Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro				
BA2370	BA2370	Costo del personale comparto ruolo tecnico	14.028.504,77	15.420.860,06	1.392.355,29	-9%
BA2380	BA2380	Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	14.016.206,55	15.394.540,09	1.378.333,54	-9%
		Voci di costo a carattere stipendiale				
		Straordinario e indennità personale				
		Retribuzione per produttività personale				
		Altro trattamento accessorio				
		Oneri sociali su retribuzione				
		Altri oneri per il personale				
BA2390	BA2390	Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	12.298,22	26.319,97	14.021,75	-53%
		Voci di costo a carattere stipendiale				
		Straordinario e indennità personale				
		Retribuzione per produttività personale				
		Altro trattamento accessorio				
		Oneri sociali su retribuzione				
		Altri oneri per il personale				
BA2400	BA2400	Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro				

Tab. 67 – Costi del personale – ruolo tecnico

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	COSTI DEL PERSONALE	Valore CE al 31/12/2019	Valore CE al 31/12/2018	Variazioni importo	Variazioni %
BA2410	BA2410	PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	8.389.248,37	6.514.816,95	131.667,98	-2%
BA2420	BA2420	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	1.696.446,19	1.675.827,51	20.617,88	1%
BA2430	BA2430	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	1.696.446,19	1.620.985,09	75.460,10	5%
		Voci di costo a carattere stipendiale				
		Retribuzione di posizione				
		Indennità di risultato				
		Altro trattamento accessorio				
		Oneri sociali su retribuzione				
		Altri oneri per il personale				
BA2440	BA2440	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato		54.842,42	54.842,42	-100%
		Voci di costo a carattere stipendiale				
		Retribuzione di posizione				
		Indennità di risultato				
		Altro trattamento accessorio				
		Oneri sociali su retribuzione				
		Altri oneri per il personale				
BA2450	BA2450	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro				
BA2460	BA2460	Costo del personale comparto ruolo amministrativo	6.686.803,18	6.638.988,94	152.185,86	-2%
BA2470	BA2470	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	6.668.779,69	6.813.546,27	144.766,58	-2%
		Voci di costo a carattere stipendiale				
		Straordinario e indennità personale				
		Retribuzione per produttività personale				
		Altro trattamento accessorio				
		Oneri sociali su retribuzione				
		Altri oneri per il personale				
BA2480	BA2480	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	18.023,49	25.442,57	7.419,08	-29%
		Voci di costo a carattere stipendiale				
		Straordinario e indennità personale				
		Retribuzione per produttività personale				
		Altro trattamento accessorio				
		Oneri sociali su retribuzione				
		Altri oneri per il personale				
BA2490	BA2490	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro				

Tab. 68 – Costi del personale – ruolo amministrativo

CP01 – Costi del personale

CP01 – NO	La voce “costo del personale” risulta in diminuzione rispetto al 2018 per €/000 5.193. Tale riduzione di spesa è imputabile alle cessazioni di personale collocato a riposo per raggiunti limiti di età ovvero per l'utilizzo della c.d. “Quota 100”.
------------------	---

	IMPORTO FONDO AL 31/12/2010	IMPORTO FONDO AL 01/01/2019	PERSONAL E PRESENTE AL 01/01/2019	PERSONALE ASSUNTO NELL'ANNO 2019	PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2019	PERSONALE PRESENTE AL 31/12/2019	IMPORTO FONDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE FONDO ANNO 2019 VS FONDO ANNO 2010	VARIAZIONE FONDO ANNO 2019 VS FONDO INIZIALE ANNO 2019
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)=(3)+(4)-(5)	(7)	(8)=(7)-(1)	(9)=(7)-(2)
MEDICI E VETERINARI									
- Fondo specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento	15.881.954	13.529.970					13.695.337	- 2.186.617	165.367
- Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro	2.848.968	2.376.841					2.593.291	- 255.677	216.450
- Fondo retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuale	1.126.470	939.793					1.048.018	- 78.452	108.225
DIRIGENTI NON MEDICI SPTA									
- Fondo specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento	1.607.169	1.264.191					1.280.083	- 327.086	15.892
- Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro	114.305	90.827					111.627	- 2.678	20.800
- Fondo retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuale	489.648	382.647					393.048	- 96.600	10.401
PERSONALE NON DIRIGENTE									
- Fondo fasce, posizioni organizzative, ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica	13.810.521							- 13.810.521	-
- Fondo lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno	5.879.748							- 5.879.748	-
- Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e premio della qualità delle prestazioni individuali	1.968.921							- 1.968.921	-
Fondo art.80 condizioni di lavoro e incarichi CCNL 21/05/2018		8.520.470					8.766.989	8.766.989	246.519
Fondo art.81 premialità e fasce CCNL 21/05/2018		11.336.257					11.403.727	11.403.727	67.470
TOTALE	43.727.704	38.440.996					39.292.120	- 4.435.584	851.124

Tab. 69 – Consistenza e movimentazione dei fondi del personale

La tabella n. 69 non è stata compilata con i dati sull'occupazione al 31/12/2019 in quanto, a causa dell'emergenza sanitaria, come comunicato con nota n.8942 del 17 giugno 2020 del Ministero

dell'Economia e delle Finanze, il termine per l'invio dei dati del conto annuale è fissato al 24 luglio 2020.

22. Oneri diversi di gestione

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore CE al 31/12/2019	Valore CE al 31/12/2018	Variazioni importo	Variazioni %
BA2510	BA2510	Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	469.281,49	437.419,07	31.862,42	7%
BA2520	BA2520	Perdite su crediti				
BA2540	BA2540	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	649.255,54	698.381,43	49.125,89	-7%
BA2550	BA2550	Altri oneri diversi di gestione	1.121.504,72	932.934,90	188.569,82	20%
		Oneri diversi da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti	1.539,00			
		Spese di pubblicità	41.586,37			
		Multe	3.177,15			
		Ammende	4.029,56			
		Altri oneri diversi di gestione	1.071.172,64			
BA2551		Altri oneri diversi di gestione da Aziende sanitarie pubbliche della Regione				
BA2552		Altri oneri diversi di gestione - per Autoassicurazione				
		TOTALE	2.240.041,76	2.088.735,40	171.306,36	8%

Tab. 70 – Dettaglio oneri diversi di gestione

Altre informazioni relative agli oneri diversi di gestione.

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
OG01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?	NO	

23. Accantonamenti

CODICI OLD	CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACCANTONAMENTI	Valore CE al 31/12/2019	Valore CE al 31/12/2018	Variazioni importo	Variazioni %
		Accantonamenti per rischi:				
BA2710	BA2710	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	47.689.645,10	3.376.000,00	44.284.645,10	1312%
BA2720	BA2720	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	2.075.000,00	575.000,00	1.500.000,00	261%
BA2730	BA2730	Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	3.182.977,97		3.182.977,97	
BA2740	BA2740	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)				
	BA2741	Accantonamenti per franchigia assicurativa				
BA2750	BA2750	Altri accantonamenti per rischi	39.611.667,13		39.611.667,13	
BA2830	BA2751	Accantonamenti per interessi di mora	2.800.000,00	2.800.000,00	-	0%
		...				
		...				
		Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	536.216,00	278.486,00	257.729,00	93%
		Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati:	4.303.373,86	1.572.793,00	2.730.580,86	174%
	BA2771	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato				
BA2780	BA2780	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	4.303.373,86	1.572.793,00	2.730.580,86	174%
BA2790	BA2790	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondi) vincolati				
BA2800	BA2800	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca				
BA2810	BA2810	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati				
	BA2811	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti privati per ricerca				
		Altri accantonamenti:	7.175.653,10	5.598.039,59	1.576.713,51	28%
BA2840	BA2840	Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	2.665.494,90	2.172.320,11	493.174,79	23%
BA2850	BA2850	Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	309.279,52	241.104,93	68.174,59	28%
BA2860	BA2860	Acc. Rinnovi contratti: dirigenza medica	561.557,59	2.865.084,80	2.303.527,21	-80%
BA2870	BA2870	Acc. Rinnovi contratti: dirigenza non medica	158.790,05	318.429,75	159.639,70	-50%
BA2880	BA2880	Acc. Rinnovi contratti: comparto	131.531,04		131.531,04	
	BA2881	Acc. per Trattamento di fine rapporto dipendenti				
	BA2882	Acc. per Trattamenti di quiescenza e simili				
	BA2883	Acc. per Fondi integrativi pensione				
	BA2884	Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016				
BA2890	BA2890	Altri accantonamenti	3.349.000,00		3.349.000,00	
		TOTALE	69.684.690,06	10.823.186,59	48.861.601,47	461%

Tab. 71 – Dettaglio accantonamenti

Sulla base di valutazioni aziendali si è provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

- € 2.075.000 per rischi connessi al contenzioso con il personale;
- € 3.182.978 per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato;
- € 2.800.000 per interessi moratori;
- € 39.611.667 per altri accantonamenti per rischi
- **Totale accantonamenti per rischi € 47.669.645**
- € 4.303.373 per mancato utilizzo delle risorse FSR vincolato;
- **Totale accantonamenti quote inutilizzate € 4.303.373**
- € 2.974.774 per rinnovo convenzioni medicina di base;
- € 851.878 per rinnovi contrattuali (Dirigenza Medica, Dirigenza non Medica, Comparto);
- € 3.349.000 per altri accantonamenti
- **Totale altri accantonamenti € 7.175.653**

AC01 –Altri accantonamenti

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
AC01. La voce "Altri accantonamenti" è stata movimentata? Se sì, a fronte di quali rischi?	SI	La voce fa riferimento ad accantonamenti per cause promosse da co.co.co. assunti a tempo determinato ai quali la giurisprudenza della Cassazione riconosce un indennizzo fino a 15 mensilità in ragione dell'illegittimo protrarsi nel tempo dei contratti di collaborazione e per cause promosse da Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta ai quali la giurisprudenza attualmente formatasi ha rico-

			<p>nosciuto il diritto alla corresponsione di voci contrattuali sospese con i DCA n.28/2012 e n.29/2012 che rimodulavano gli Accordi Decentrati Regionali introducendo una riduzione di alcuni emolumenti indennitari previsti per MMG e PLS.</p>
--	--	--	---

24. Proventi e oneri finanziari

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore CE al 31/12/2019	Valore CE al 31/12/2018	Variazioni importo	Variazioni %
	Interessi Attivi:				
CA0020	Interessi attivi su c/ Tesoreria unica	-	-	-	-
CA0030	Interessi attivi su c/c Postali e Bancari	-	-	-	-
CA0040	Altri interessi attivi	-	-	-	-
	Interessi Passivi:				
CA0120	Interessi Passivi su anticipazioni ordinarie di cassa	438.595	428.686	9.909	
CA0140	Altri interessi Passivi	7.182.020	6.663.446	518.574	
	TOTALE	7.620.615	7.092.132	528.483	

OF01 – Proventi e oneri finanziari

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
OF01. Sono state rilevate significative variazioni rispetto all'esercizio precedente?		NO	
OF02. Nell'esercizio sono stati sostenuti oneri finanziari? Se sì, da quale operazione derivano?		NO	

Al 31/12/2019 si è provveduto a sterilizzare il conto interessi passivi attraverso il rilascio del fondo rischi ed oneri per interessi moratori.

25. Rettifiche di valore di attività finanziarie

RF01 –Rettifiche di valore di attività finanziarie

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
RF01. Nell'esercizio sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie?	NO	

26. Proventi e oneri straordinari

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Valore CE al 31/12/2019	Valore CE al 31/12/2018	Variazioni importo	Variazioni %	
	Proventi Straordinari:	5.745.400	18.989.184	-	14.243.784	-71%
EA0060	Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-
EA0090	Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	-	-	-	-	-
EA0100	Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-	-	-	-	-
EA0110	Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-	-	-	-	-
EA0120	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di prestazioni sanitarie da operatori accreditati	364.549	7.310.744	-	6.946.196	-95%
EA0130	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	1.349.772	2.245.788	-	896.016	-
EA0140	Altre Sopravvenienze attive v/terzi	3.949.835	744.463	-	3.205.372	431%
EA0160	Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-
EA0190	Insussistenze attive v/terzi relative al personale	-	-	-	-	-
EA0220	Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di prestazioni sanitarie da operatori accreditati	-	1.755.156	-	1.755.156	-
EA0230	Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	6.679.720	-	6.679.720	-
EA0240	Altre Insussistenze attive v/terzi	81.245	1.253.293	-	1.172.048	-
	Oneri straordinari:	12.082.058	1.675.240	-	10.406.818	821%
EA0300	Oneri da cause civili	-	-	-	-	-
EA0330	Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	-	-	-	-	-
EA0340	Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-
EA0380	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	358.726	372.924	-	14.198	-
EA0390	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	306.672	107.897	-	198.775	-
EA0400	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - comparto	897.930	81.000	-	816.930	-
EA0410	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	1.385.192	10.289	-	1.374.903	-
EA0420	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	21.580	-	-	21.580	-
EA0430	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di prestazioni sanitarie da operatori accreditati	600	-	-	600	-
EA0440	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	3.004.241	632.361	-	2.371.880	375%
EA0450	Altre sopravvenienze passive v/terzi	5.846.100	466.400	-	5.379.700	-
EA0461	Insussistenze passive per quote F. S. vincolato	-	-	-	-	-
EA0470	Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-
EA0500	Insussistenze passive v/terzi relative al personale	-	-	-	-	-
EA0540	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-	501	-	501	-
EA0550	Altre insussistenze passive v/terzi	161.018	3.868	-	157.150	-
EA0560	Altri oneri straordinari	-	-	-	-	-
	TOTALE	8.336.859	18.313.924	-	24.650.682	-135%

PS01 –Plusvalenze/Minusvalenze

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
PS01. Nell'esercizio sono state rilevate plusvalenze/minusvalenze?	NO	

PS02 –Sopravvenienze attive

Codice Modello CE	Descrizione Voce CE	Importo	Descrizione tipologia di sopravvenienza
EA0120	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di prestazioni sanitarie da operatori accreditati	364.549	Note di credito per prestazioni extrabudget anni precedenti (2018 e ante)
EA0130	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	984.561	Note di credito relative all'acquisto di beni e servizi, principalmente trasmesse dai fornitori a seguito della definizione delle transazioni e dei riconoscimenti dei debiti pregressi
EA0130	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	324.406	Note di credito a storno fatture per interessi passivi degli anni precedenti a seguito del minore riconoscimento derivante dalle transazioni chiuse con i Fornitori
EA0130	Sopravvenienze attive	33.737	

Codice Modello CE	Descrizione Voce CE	Importo	Descrizione tipologia di sopravvenienza
	v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi		Note di credito farmaci innovativi anni 2018 – 2013 (Astellas Pharma, Novartis Farma, Roche)
EA0130	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	7.067	Rimborsi CONAI
EA0140	Altre sopravvenienze attive v/terzi	163.842	Ticket anni precedenti (2012-2018)
EA0140	Altre sopravvenienze attive v/terzi	1.100.355	IRAP – IRES anno 2014
EA0140	Altre sopravvenienze attive v/terzi	2.414.953	Payback
EA0140	Altre sopravvenienze attive v/terzi	134.298	Note di credito e incassi anni precedenti
EA0140	Altre sopravvenienze attive v/terzi	59.870	INAIL
EA0140	Altre sopravvenienze attive v/terzi	57.637	Note di credito a storno fatture per interessi passivi degli anni precedenti a seguito del minore riconoscimento derivante dalle transazioni chiuse con i Fornitori
EA0140	Altre sopravvenienze attive v/terzi	1.228	Somme restituite da dipendenti cessati a seguito di recupero disposto dalla U.O.C. RR.UU.relative a fondo di risultato 2009/2010
EA0140	Altre sopravvenienze attive v/terzi	17.652	Altre sopravvenienze attive
Totale Sopravvenienze attive		5.745.400	

PS03 –Insussistenze attive

Codice Modello CE	Descrizione Voce CE	Importo	Descrizione tipologia di sopravvenienza	Anno di formazione del ricavo
EA0170	Insussistenze attive v/terzi	81.245	Altre insussistenze attive	
Totale Insussistenze attive		81.245		

PS04 –Sopravvenienze passive

Codice Modello CE	Descrizione Voce CE	Importo	Descrizione tipologia di sopravvenienza
EA0370	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	358.726	Competenze e compensi Dirigenza medica
EA0370	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	306.672	Competenze e compensi Dirigenza non medica
EA0370	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	997.930	Competenze e compensi comparto
EA0410	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	1.385.192	Competenze e compensi MMG
EA0420	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	21.580	Competenze e compensi Medici Specialisti
EA0430	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati	600	Fatture acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati anni pregressi (2014)
EA0440	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	2.319.783	Fatture acquisto beni e servizi ann0 2018 e ante
EA0440	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	684.459	Altre sopravvenienze passive
EA0450	Altre sopravvenienze passive v/terzi	33.015	Sanzioni varie dell'Agenzia delle Entrate
EA0450	Altre sopravvenienze passive v/terzi	5.088.140	Premi e franchigie assicurative
EA0450	Altre sopravvenienze passive v/terzi	679.365	Retribuzioni corsi di formazione
EA0450	Altre sopravvenienze passive v/terzi	45.580	Altro
Totale Sopravvenienze Passive		11.921.042	

PS05 –Insussistenze passive

Codice Modello CE	Descrizione Voce CE	Importo	Descrizione tipologia di sopravvenienza	Anno di formazione del ricavo
EA0550	Altre insussistenze passive v/terzi	161.018	Altre insussistenze passive	
Totale Insussistenze attive		161.018		

Altre informazioni

Informazione	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
PS06. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui “Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo” (art 2423 cc)?	NO		

INCASSI	SIOPE	Pagina 1
Criteri di aggregazione		
Categoria	Strutture sanitarie	
Sotto Categoria	ASL	
Circostrizione	ITALIA MERIDIONALE	
Regione	MOLISE	
Provincia		
Fascia Popolazione		
Periodo	ANNUALE 2019	
Prospetto	INCASSI	
Tipo Report	Semplice	
Data ultimo aggiornamento	13-feb-2020	
Data stampa	19-feb-2020	
Importi in EURO		

INCASSI

SIOPE

Pagina 2

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI		9.818.419,93	9.818.419,93
1100	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	4.512.160,65	4.512.160,65
1301	Entrate da aziende sanitarie della Regione/Provincia autonoma per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	10.152,08	10.152,08
1400	Entrate per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ad altre Amministrazioni pubbliche	321,93	321,93
1500	Entrate per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	351.600,42	351.600,42
1600	Entrate per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	3.393.223,28	3.393.223,28
1700	Entrate per prestazioni non sanitarie	115.527,68	115.527,68
1800	Entrate per prestazioni di servizi derivanti da sopravvenienze attive	1.435.433,89	1.435.433,89
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		485.619.011,26	485.619.011,26
2102	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale indistinto	462.952.519,30	462.952.519,30
2103	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale vincolato	4.492.533,45	4.492.533,45
2104	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma extra fondo sanitario vincolato	3.282.203,52	3.282.203,52
2105	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	14.891.530,35	14.891.530,35
2203	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	224,64	224,64
ALTRE ENTRATE CORRENTI		4.150.490,30	4.150.490,30
3101	Rimborsi assicurativi	226.597,62	226.597,62
3104	Restituzione fondi economali	1.768,41	1.768,41
3105	Riscossioni IVA	37.969,21	37.969,21
3106	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	3.706.273,11	3.706.273,11
3201	Fitti attivi	177.881,77	177.881,77
3202	Interessi attivi	0,18	0,18
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		13.819.548,41	13.819.548,41
5102	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma per ripiani perdite	12.586.986,27	12.586.986,27
5103	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma per finanziamenti di investimenti e fondo di dotazione	1.232.562,14	1.232.562,14
OPERAZIONI FINANZIARIE		2.419.500,00	2.419.500,00
6500	Altre operazioni finanziarie	2.419.500,00	2.419.500,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		305.096.221,74	305.096.221,74
7100	Anticipazioni di cassa	305.096.221,74	305.096.221,74
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9998	Incassi da regolarizzare derivanti dalle anticipazioni di cassa (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		820.923.191,64	820.923.191,64

PAGAMENTI**SIOPE****Pagina 1****Criteri di aggregazione**

Categoria	Strutture sanitarie
Sotto Categoria	ASL
Circostrizione	ITALIA MERIDIONALE
Regione	MOLISE
Provincia	
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	13-feb-2020
Data stampa	19-feb-2020
Importi in EURO	

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 2

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		177.034.697,85	177.034.697,85
1103	Competenze a favore del personale a tempo indeterminato, al netto degli arretrati attribuiti	76.091.989,88	76.091.989,88
1105	Competenze a favore del personale a tempo determinato, al netto degli arretrati attribuiti	6.600.733,06	6.600.733,06
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.234.667,34	5.234.667,34
1204	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo indeterminato	13.159.213,43	13.159.213,43
1205	Ritenute erariali a carico del personale a tempo indeterminato	30.244.847,61	30.244.847,61
1206	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo determinato	1.488.066,09	1.488.066,09
1207	Ritenute erariali a carico del personale a tempo determinato	2.942.559,13	2.942.559,13
1304	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	36.302.794,44	36.302.794,44
1305	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo indeterminato	556.638,05	556.638,05
1306	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	3.324.817,03	3.324.817,03
1307	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo determinato	276.697,06	276.697,06
1403	Indennizzi	240.075,42	240.075,42
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	19.211,98	19.211,98
1503	Rimborsi spese per personale comandato	65.631,64	65.631,64
1599	Altri oneri per il personale	486.755,69	486.755,69
ACQUISTO DI BENI		83.991.594,79	83.991.594,79
2101	Prodotti farmaceutici	50.228.995,68	50.228.995,68
2103	Prodotti dietetici	2.149.732,08	2.149.732,08
2104	Materiali per la profilassi (vaccini)	432.517,52	432.517,52
2110	Materiali e prodotti per uso veterinario	12.229,60	12.229,60
2112	Dispositivi medici	28.253.466,04	28.253.466,04
2113	Prodotti chimici	430.385,58	430.385,58
2202	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	183.961,30	183.961,30
2203	Combustibili, carburanti e lubrificanti	1.690.439,37	1.690.439,37
2204	Supporti informatici e cancelleria	507.722,55	507.722,55
2206	Acquisto di materiali per la manutenzione	100.855,07	100.855,07
2298	Altri beni non sanitari	1.290,00	1.290,00
ACQUISTI DI SERVIZI		218.101.458,32	218.101.458,32
3101	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base dalle strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	1.586.490,79	1.586.490,79
3103	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base da soggetti convenzionali	32.930.010,50	32.930.010,50
3106	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica da privati	42.053.269,19	42.053.269,19
3108	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da altre Amministrazioni pubbliche	9.641,18	9.641,18
3109	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da privati	17.041.789,25	17.041.789,25
3111	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa da altre Amministrazioni pubbliche	1.087,00	1.087,00
3112	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa da privati	15.649.578,04	15.649.578,04
3114	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da altre Amministrazioni pubbliche	4.528,94	4.528,94
3115	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da privati	9.758.677,59	9.758.677,59
3118	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privati	13.937.333,87	13.937.333,87
3120	Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da altre Amministrazioni pubbliche	14.496,00	14.496,00
3121	Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da privati	9.733.137,25	9.733.137,25
3124	Acquisti di prestazioni di distribuzione farmaci file F da privati	1.278.445,66	1.278.445,66
3130	Acquisti di prestazioni trasporto in emergenza e urgenza da privati	2.222.043,07	2.222.043,07
3132	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da altre Amministrazioni pubbliche	11.055,77	11.055,77

PAGAMENTI**SIOPE****Pagina 3**

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3133	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da privati	11.895.333,97	11.895.333,97
3135	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da altre Amministrazioni pubbliche	3.410,82	3.410,82
3136	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privati	750.941,71	750.941,71
3137	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	537.448,95	537.448,95
3138	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da altre Amministrazioni pubbliche	14,73	14,73
3150	Ritenute erariali sui compensi ai medici di base in convenzione	3.627.894,92	3.627.894,92
3151	Contributi previdenziali e assistenziali sui compensi ai medici di base in convenzione	6.023.511,30	6.023.511,30
3153	Ritenute erariali sui compensi ai medici specialisti ambulatoriali	2.139.943,14	2.139.943,14
3154	Contributi previdenziali e assistenziali sui compensi ai medici specialisti ambulatoriali	1.604.430,90	1.604.430,90
3198	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da altri soggetti	1.458.484,54	1.458.484,54
3199	Acquisti di servizi sanitari derivanti da sopravvenienze	2.042.709,82	2.042.709,82
3202	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da altre Amministrazioni pubbliche	33.152,19	33.152,19
3203	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privati	885.074,46	885.074,46
3204	Servizi ausiliari e spese di pulizia	7.246.952,26	7.246.952,26
3205	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	240.409,70	240.409,70
3206	Mensa per degenti	2.556.557,20	2.556.557,20
3208	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	205.134,92	205.134,92
3209	Utenze e canoni per energia elettrica	3.837.111,40	3.837.111,40
3210	Utenze e canoni per altri servizi	350.831,52	350.831,52
3211	Assicurazioni	6.377.015,93	6.377.015,93
3213	Corsi di formazione esternalizzata	102.230,42	102.230,42
3214	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.177.824,03	5.177.824,03
3216	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	2.809.427,05	2.809.427,05
3217	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	30.540,82	30.540,82
3218	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	54.878,30	54.878,30
3219	Spese legali	1.152.011,70	1.152.011,70
3220	Smaltimento rifiuti	1.708.201,68	1.708.201,68
3222	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	644.534,51	644.534,51
3299	Altre spese per servizi non sanitari	8.373.861,33	8.373.861,33

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI**1.485.829,38****1.485.829,38**

4202	Contributi e trasferimenti a famiglie	444.444,01	444.444,01
4203	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.041.385,37	1.041.385,37

ALTRE SPESE CORRENTI**43.206.418,93****43.206.418,93**

5103	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	294.658,32	294.658,32
5201	Noleggi	1.394.543,31	1.394.543,31
5202	Locazioni	119.424,13	119.424,13
5304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	428.686,23	428.686,23
5306	Interessi passivi v/fornitori	729.066,68	729.066,68
5308	Altri oneri finanziari	10.452.884,38	10.452.884,38
5401	IRAP	12.461.519,54	12.461.519,54
5402	IRES	190.697,00	190.697,00
5404	IVA	15.553.252,33	15.553.252,33
5499	Altri tributi	208.734,10	208.734,10
5502	Acquisti di beni e servizi con i fondi economici	2.588,44	2.588,44
5503	Indennità, rimborso spese ed oneri sociali per gli organi direttivi e Collegio sindacale	271.931,68	271.931,68

PAGAMENTI**SIOPE****Pagina 4****Importo nel periodo Importo a tutto il periodo**

5504	Commissioni e Comitati	284.437,10	284.437,10
5598	Altri oneri della gestione corrente	87.401,30	87.401,30
5599	Altre spese correnti derivanti da sopravvenienze	726.594,39	726.594,39

INVESTIMENTI FISSI**3.539.366,65****3.539.366,65**

6102	Fabbricati	36.473,82	36.473,82
6103	Impianti e macchinari	1.522,00	1.522,00
6104	Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.460.077,45	1.460.077,45
6105	Mobili e arredi	92.595,87	92.595,87
6199	Altri beni materiali	1.126.581,96	1.126.581,96
6200	Immobilizzazioni immateriali	822.115,55	822.115,55

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**293.563.825,72****293.563.825,72**

8100	Rimborso anticipazioni di cassa	293.563.825,72	293.563.825,72
------	---------------------------------	----------------	----------------

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9997	Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI**820.923.191,64****820.923.191,64**

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE	140	ENTE SSN	
		ANNO	2 0 1 9
		TRIMESTRE	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
		PREVENTIVO	<input type="checkbox"/> CONSUNTIVO <input type="checkbox"/>
APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE			
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			

(Unità di euro)

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
F		AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	481.967.256,98
F		AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	480.314.857,35
F		AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	471.000.000,00
		AA0031	A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto	471.000.000,00
		AA0032	A.1.A.1.2) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione	-
		AA0033	A.1.A.1.3) Funzioni	-
		AA0034	A.1.A.1.3.A) Funzioni - Pronto Soccorso	-
		AA0035	A.1.A.1.3.B) Funzioni - Altro	-
		AA0036	A.1.A.1.4) Quota finalizzata per il Piano aziendale di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-
		AA0040	<i>A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato</i>	9.314.857,35
F		AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	1.652.399,63
F		AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	1.651.956,38
		AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	1.609.088,39
		AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	-
		AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	-
		AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	42.867,99
F		AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-
	R	AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	-
	R	AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	-
F		AA0140	A.1.B.3) Contributi da Ministero della Salute e da altri soggetti pubblici (extra fondo)	443,25
		AA0141	A.1.B.3.1) Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)	-
		AA0150	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-
		AA0160	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	-
		AA0170	A.1.B.3.4) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	443,25
		AA0171	A.1.B.3.5) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 e della legge 23 dicembre 2009 n. 191.	-
F		AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	-
		AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	-
		AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-
		AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	-
		AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	-
		AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	-
F		AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad Investimenti	-
		AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	1.954.792,07
		AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	-
F		AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	1.810.942,25
		AA0271	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto finalizzato	-
		AA0280	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	1.343.754,63
		AA0290	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	467.187,62
		AA0300	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	-
		AA0310	A.3.E) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	-
F		AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	11.350.356,15
F		AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	-
F	R	AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	-
	R	AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	-
	R	AA0361	A.4.A.1.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	-
	R	AA0370	A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE				
REGIONE	<input type="text" value="140"/>	ANNO	<input type="text" value="2"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="9"/>
ENTE SSN	<input type="text"/>	TRIMESTRE	1 <input type="text"/>	2 <input type="text"/>	3 <input type="text"/>	4 <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input type="text"/>	CONSUNTIVO <input type="text"/>		

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE	
SI	<input type="text"/>
NO	<input type="text"/>

(Unità di euro)

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	R	AA0380	A.4.A.1.5) Prestazioni di File F	-
	R	AA0390	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	-
	R	AA0400	A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	-
	R	AA0410	A.4.A.1.8) Prestazioni termali	-
	R	AA0420	A.4.A.1.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	-
	R	AA0421	A.4.A.1.10) Prestazioni assistenza integrativa	-
	R	AA0422	A.4.A.1.11) Prestazioni assistenza protesica	-
	R	AA0423	A.4.A.1.12) Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera	-
	R	AA0424	A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	-
	R	AA0425	A.4.A.1.14) Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI)	-
	R	AA0430	A.4.A.1.15) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-
		AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	-
F		AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	-
	S	AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	-
	S	AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	-
	S	AA0471	A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero	-
	SS	AA0480	A.4.A.3.4) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	-
	S	AA0490	A.4.A.3.5) Prestazioni di File F	-
	S	AA0500	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	-
	S	AA0510	A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	-
	S	AA0520	A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione	-
	S	AA0530	A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	-
	SS	AA0541	A.4.A.3.10) Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione)	-
	SS	AA0542	A.4.A.3.11) Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione)	-
	S	AA0550	A.4.A.3.12) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	-
	S	AA0560	A.4.A.3.13) Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	-
	S	AA0561	A.4.A.3.14) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	-
F	SS	AA0570	A.4.A.3.15) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	-
	SS	AA0580	A.4.A.3.15.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	-
	SS	AA0590	A.4.A.3.15.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	-
		AA0600	A.4.A.3.16) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	-
	R	AA0601	A.4.A.3.17) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale rilevata dalle AO, AOU, IRCCS.	-
	SS	AA0602	A.4.A.3.18) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ad Aziende sanitarie e casse mutue estera - (fatturate direttamente)	-
F	S	AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	6.500.000,00
	S	AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	3.056.863,55
	S	AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	3.443.136,45
	S	AA0631	A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-
	S	AA0640	A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-
	S	AA0650	A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-
		AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	1.301.422,24
F		AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	3.548.933,91
		AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	2.530.866,89
		AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	79.919,14
		AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	-
		AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	927.811,72
	R	AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	10.336,16
	R	AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
F		AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	4.781.665,95

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE	140	ENTE SSN	
		ANNO	2 0 1 9
		TRIMESTRE	1 2 3 4
		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE			
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			

(Unità di euro)

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	226.259,72
F		AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	-
		AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	-
		AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	-
F	R	AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	AA0831	A.5.C.4) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione - GSA	-
F		AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	6.424,54
		AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	-
		AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	-
		AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	6.424,54
F		AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	4.548.981,69
F		AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	4.073.051,57
		AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	-
		AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	2.282.073,34
		AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	1.790.978,23
		AA0921	A.5.E.2) Rimborso per Pay back sui dispositivi medici	-
		AA0930	A.5.E.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	475.930,12
F		AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	4.722.254,28
		AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale e APA-PAC	4.717.022,73
		AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	5.216,55
		AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	15,00
F		AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	3.701.592,82
		AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	238.828,12
		AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	313.050,03
		AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	-
		AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	3.149.714,67
		AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	-
		AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	-
		AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-
F		AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	281.897,07
		AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	66.843,26
		AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	165.354,57
		AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	49.699,24
F		AZ9999	Totale valore della produzione (A)	506.661.173,43
			B) Costi della produzione	-
F		BA0010	B.1) Acquisti di beni	113.310.993,55
F		BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	110.229.936,64
F		BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	67.470.761,90
		BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale, ossigeno e altri gas medicali	65.801.775,20
		BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	34.856,58
		BA0051	B.1.A.1.3) Ossigeno e altri gas medicali	1.634.130,12
F		BA0060	B.1.A.1.4) Emoderivati di produzione regionale	-
	R	BA0061	B.1.A.1.4.1) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-
	S	BA0062	B.1.A.1.4.2) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità extraregionale	-
		BA0063	B.1.A.1.4.3) Emoderivati di produzione regionale da altri soggetti	-
F		BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	-
	R	BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-
	S	BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - Mobilità extraregionale	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE	140	ENTE SSN	
		ANNO	2 0 1 9
		TRIMESTRE	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
		PREVENTIVO	<input type="checkbox"/>
		CONSUNTIVO	<input type="checkbox"/>
APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE			
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			

(Unità di euro)

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	-
F		BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	37.283.511,95
		BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	24.429.175,88
		BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici implantabili attivi	2.017.714,60
		BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	10.836.621,47
		BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	2.675.612,96
		BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	2.250.847,96
		BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	403.404,16
		BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	22.045,95
		BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	123.751,76
F	R	BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	BA0301	B.1.A.9.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	-
	R	BA0302	B.1.A.9.2) Sangue ed emocomponenti	-
	R	BA0303	B.1.A.9.3) Dispositivi medici	-
	R	BA0304	B.1.A.9.4) Prodotti dietetici	-
	R	BA0305	B.1.A.9.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-
	R	BA0306	B.1.A.9.6) Prodotti chimici	-
	R	BA0307	B.1.A.9.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	-
	R	BA0308	B.1.A.9.8) Altri beni e prodotti sanitari	-
F		BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	3.081.056,91
		BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	3.098,65
		BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	289.174,63
		BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	2.009.418,77
		BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	663.230,54
		BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	115.048,52
		BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	1.085,80
	R	BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
F		BA0390	B.2) Acquisti di servizi	222.688.804,52
F		BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	181.848.445,41
F		BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	45.465.057,13
F		BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	45.465.057,13
		BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	24.337.445,98
		BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	4.665.295,83
		BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	8.983.252,91
		BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	7.479.062,41
	R	BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-
	S	BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	-
F		BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	42.179.782,75
		BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	42.179.782,75
	R	BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	-
	S	BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	-
F		BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	15.066.657,65
	R	BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
	R	BA0541	B.2.A.3.2) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA0550	B.2.A.3.3) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	2.650,48
		BA0551	B.2.A.3.4) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
	S	BA0560	B.2.A.3.5) - da pubblico (Extraregione)	-
	S	BA0561	B.2.A.3.6) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	-
		BA0570	B.2.A.3.7) - da privato - Medici SUMAI	6.435.513,13
F		BA0580	B.2.A.3.8) - da privato	3.651.175,04
		BA0590	B.2.A.3.8.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	63.967,29
		BA0591	B.2.A.3.8.B) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da IRCCS privati e Policlinici privati	-
		BA0600	B.2.A.3.8.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE	140	ENTE SSN	
		ANNO	2 0 1 9
		TRIMESTRE	1 2 3 4
		PREVENTIVO	CONSUNTIVO

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

(Unità di euro)

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		BA0601	B.2.A.3.8.D) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Ospedali <i>Classificati privati</i>	-
		BA0610	B.2.A.3.8.E) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	3.587.207,75
		BA0611	B.2.A.3.8.F) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da Case di Cura private	-
		BA0620	B.2.A.3.8.G) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	-
		BA0621	B.2.A.3.8.H) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da altri privati	-
		BA0630	B.2.A.3.9) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	4.977.319,00
		BA0631	B.2.A.3.10) Servizi sanitari per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-
F		BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	16.508.191,61
	R	BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
	SS	BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	-
		BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	11.074.397,07
		BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	5.433.794,54
F		BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	2.610.273,77
	R	BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
	S	BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	-
		BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	2.610.273,77
F		BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	7.834.760,18
	R	BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	56,69
	S	BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	21,32
		BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	7.834.682,17
F		BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	12.782.911,00
	R	BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
	S	BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	-
F		BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	9.445.459,00
		BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	-
		BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	-
		BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	9.445.459,00
		BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	-
		BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	3.337.452,00
F		BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	9.920.571,49
	R	BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
	SS	BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	-
		BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intraregionale)	8.395.180,72
		BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	1.525.390,77
F		BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	1.711.697,67
	R	BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-
		BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
	S	BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	-
		BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intraregionale)	1.711.697,67
		BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE				
REGIONE	140	ANNO	2	0	1	9
ENTE SSN		TRIMESTRE	1	2	3	4
		PREVENTIVO			CONSUNTIVO	

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE	
SI	NO

(Unità di euro)

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-
F		BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	-
	R	BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-
		BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
	S	BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	-
		BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	-
		BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	-
F		BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	2.195.651,08
	R	BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-
		BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
	S	BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	-
		BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	2.195.651,08
F		BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	14.820.342,74
F	R	BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-
	R	BA1151	B.2.A.12.1.A) Assistenza domiciliare integrata (ADI)	-
	R	BA1152	B.2.A.12.1.B) Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-
		BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	9.732,81
	S	BA1161	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) - Acquisto di Altre prestazioni sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	-
	SS	BA1170	B.2.A.12.4) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	-
		BA1180	B.2.A.12.5) - da privato (intraregionale)	12.251.225,43
		BA1190	B.2.A.12.6) - da privato (extraregionale)	2.559.384,50
F		BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	1.978.372,78
		BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	-
		BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area specialistica	1.729.270,95
		BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	-
	R	BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	249.101,83
		BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	-
	R	BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
F		BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	1.351.444,82
		BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	1.086.005,81
		BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	2.567,10
		BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-
		BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	-
		BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	262.871,91
	R	BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	BA1341	B.2.A.14.7) Rimborsi, assegni e contributi v/Regione - GSA	-
F		BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	6.184.097,84
	R	BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
		BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanitarie da terzi - Altri soggetti pubblici	89.751,37
F		BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato	6.067.428,39
		BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	3.901.089,82
		BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	783.669,98
		BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato	392.102,85
		BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	-
		BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	-
		BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	990.565,74
F		BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	26.918,08
	R	BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
		BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE	140	ENTE SSN	
		ANNO	2 0 1 9
		TRIMESTRE	1 2 3 4
		PREVENTIVO	CONSUNTIVO

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

(Unità di euro)

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	SS	BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborsi oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	26.918,08
F		BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	1.238.632,90
	R	BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
		BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	451.794,04
	SS	BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	-
		BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	786.838,86
		BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	-
	R	BA1541	B.2.A.16.6) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva rilevata dalle ASL	-
	SS	BA1542	B.2.A.16.7) Costi per prestazioni sanitarie erogate da aziende sanitarie estere (fatturate direttamente)	-
	S	BA1550	B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	-
F		BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	40.840.359,11
F		BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	39.174.334,71
		BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	2.583.873,26
		BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	5.397.510,54
F		BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	3.785.908,50
		BA1601	B.2.B.1.3.A) Mensa dipendenti	348.434,44
		BA1602	B.2.B.1.3.B) Mensa degenti	3.437.474,06
		BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	-
		BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	58.725,92
		BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	6.384,64
		BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	2.353.299,56
		BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	948.657,22
		BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	4.140.276,79
		BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	217.351,00
F		BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	6.415.529,42
		BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	6.415.529,42
		BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	-
F		BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	13.266.817,86
	R	BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
		BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	1.824,70
		BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	13.264.993,16
F		BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.577.544,88
	R	BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
		BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	-
F		BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	1.505.224,68
		BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	1.424.505,05
		BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	80.719,63
		BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	-
		BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	-
		BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	-
		BA1831	B.2.B.2.3.F) Altre Consulenze non sanitarie da privato - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c), del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 e della legge 23 dicembre 2009 n. 191	-
F		BA1840	B.2.B.2.4) Rimborsi oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	72.320,20
	R	BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborsi oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE	140	ANNO	2 0 1 9
ENTE SSN		TRIMESTRE	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>
		PREVENTIVO	<input type="checkbox"/>
		CONSUNTIVO	<input type="checkbox"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

(Unità di euro)

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	46.007,21
	SS	BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	26.312,99
F		BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	88.479,52
		BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	27.289,24
		BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	61.190,28
F		BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	14.316.497,45
		BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	7.842.277,35
		BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	1.057.540,18
		BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	5.278.059,00
		BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	-
		BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	60.358,90
		BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	78.262,02
	R	BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
F		BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	2.247.909,64
		BA2000	B.4.A) Fitti passivi	108.874,74
F		BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	2.139.034,90
		BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	1.049.096,95
		BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	1.089.937,95
F		BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	-
		BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	-
		BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	-
		BA2061	B.4.D) Canoni di project financing	-
	R	BA2070	B.4.E) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
F		BA2080	Totale Costo del personale	169.008.059,43
F		BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	145.922.593,30
F		BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	69.061.520,09
F		BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	63.893.141,67
		BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	62.736.092,31
		BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	1.157.049,36
		BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	-
F		BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5.168.378,42
		BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	4.722.883,35
		BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	445.495,07
		BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	-
F		BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	76.861.073,21
		BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	68.157.507,45
		BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	8.703.565,76
		BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	-
F		BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	228.140,44
F		BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	228.140,44
		BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	228.140,44
		BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	-
		BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	-
F		BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	-
		BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	-
		BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	-
		BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	-
F		BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	14.474.077,32
F		BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	445.572,55
		BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	445.572,55
		BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	-
		BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	-
F		BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	14.028.504,77

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE	140	ENTE SSN	□ □ □ □
		ANNO	2 0 1 9
		TRIMESTRE	1 □ 2 □ 3 □ 4 □
		PREVENTIVO	□
		CONSUNTIVO	□
APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE			
SI □ NO □			

(Unità di euro)

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	14.016.206,55
		BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	12.298,22
		BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	-
F		BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	8.383.248,37
F		BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	1.696.445,19
		BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	1.696.445,19
		BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	-
		BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	-
F		BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	6.686.803,18
		BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	6.668.779,69
		BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	18.023,49
		BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	-
F		BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	2.240.041,75
		BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	469.281,49
		BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	-
F		BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	1.770.760,26
		BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	649.255,54
		BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	1.121.504,72
	R	BA2551	B.9.C.3) Altri oneri diversi di gestione da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
		BA2552	B.9.C.4) Altri oneri diversi di gestione - per Autoassicurazione	-
F		BA2560	Totale Ammortamenti	6.766.308,84
		BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	284.343,03
F		BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	6.481.965,81
F		BA2590	B.11.A) Ammortamento dei fabbricati	4.093.205,26
		BA2600	B.11.A.1) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	-
		BA2610	B.11.A.2) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	4.093.205,26
		BA2620	B.11.B) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	2.388.760,55
F		BA2630	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-
		BA2640	B.12.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-
		BA2650	B.12.B) Svalutazione dei crediti	-
F		BA2660	B.13) Variazione delle rimanenze	- 1.149.501,03
F		BA2670	B.13.A) Variazione rimanenze sanitarie	- 1.154.528,92
		BA2671	B.13.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	- 888.498,69
		BA2672	B.13.A.2) Sangue ed emocomponenti	-
		BA2673	B.13.A.3) Dispositivi medici	- 246.641,64
		BA2674	B.13.A.4) Prodotti dietetici	- 2.904,57
		BA2675	B.13.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-
		BA2676	B.13.A.6) Prodotti chimici	- 14.130,34
		BA2677	B.13.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	-
		BA2678	B.13.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	- 2.353,68
F		BA2680	B.13.B) Variazione rimanenze non sanitarie	5.027,89
		BA2681	B.13.B.1) Prodotti alimentari	- 660,00
		BA2682	B.13.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	- 15.989,52
		BA2683	B.13.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	-
		BA2684	B.13.B.4) Supporti informatici e cancelleria	20.925,24
		BA2685	B.13.B.5) Materiale per la manutenzione	994,95
		BA2686	B.13.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	- 242,78
F		BA2690	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	59.684.890,06
F		BA2700	B.14.A) Accantonamenti per rischi	47.669.645,10
		BA2710	B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	-
		BA2720	B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	2.075.000,00

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE	<input type="text" value="140"/>	ANNO	<input type="text" value="2019"/>
ENTE SSN	<input type="text" value=""/>	TRIMESTRE	1 <input type="text" value=""/> 2 <input type="text" value=""/> 3 <input type="text" value=""/> 4 <input type="text" value=""/>
		PREVENTIVO	<input type="text" value=""/>
		CONSUNTIVO	<input type="text" value=""/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE
SI <input type="text" value=""/> NO <input type="text" value=""/>

(Unità di euro)

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
		BA2730	B.14.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	3.182.977,97
		BA2740	B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-
		BA2741	B.14.A.5) Accantonamenti per franchigia assicurativa	-
		BA2750	B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi	39.611.667,13
		BA2751	B.14.A.7) Accantonamenti per interessi di mora	2.800.000,00
		BA2760	B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	536.218,00
F		BA2770	B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati	4.303.373,86
		BA2771	B.14.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato	-
		BA2780	B.14.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	4.303.373,86
		BA2790	B.14.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-
		BA2800	B.14.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	-
		BA2810	B.14.C.5) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	-
		BA2811	B.14.C.6) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti privati per ricerca	-
F		BA2820	B.14.D) Altri accantonamenti	7.175.653,10
		BA2840	B.14.D.1) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	2.665.494,90
		BA2850	B.14.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	309.279,52
		BA2860	B.14.D.3) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	561.557,59
		BA2870	B.14.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	158.790,05
		BA2880	B.14.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	131.531,04
		BA2881	B.14.D.6) Acc. per Trattamento di fine rapporto dipendenti	-
		BA2882	B.14.D.7) Acc. per Trattamenti di quiescenza e simili	-
		BA2883	B.14.D.8) Acc. per Fondi integrativi pensione	-
		BA2884	B.14.D.9) Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016	-
		BA2890	B.14.D.10) Altri accantonamenti	3.349.000,00
F		BZ9999	Totale costi della produzione (B)	589.114.004,21
			C) Proventi e oneri finanziari	-
F		CA0010	C.1) Interessi attivi	0,23
		CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	0,23
		CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	-
		CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	-
F		CA0050	C.2) Altri proventi	-
		CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	-
		CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
		CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-
		CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	-
		CA0100	C.2.E) Utili su cambi	-
F		CA0110	C.3) Interessi passivi	7.620.615,00
		CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	438.594,85
		CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	-
		CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	7.182.020,15
F		CA0150	C.4) Altri oneri	-
		CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	-
		CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	-
F		CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	- 7.620.614,77
			D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
		DA0010	D.1) Rivalutazioni	-
		DA0020	D.2) Svalutazioni	-
F		DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE	140	ENTE SSN	
		ANNO	2019
		TRIMESTRE	1 2 3 4
		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE			
SI NO			

(Unità di euro)

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
			E) Proventi e oneri straordinari	-
F		EA0010	E.1) Proventi straordinari	5.745.399,93
		EA0020	E.1.A) Plusvalenze	-
F		EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	5.745.399,93
		EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	-
F		EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	5.664.155,30
		EA0051	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato	-
	R	EA0060	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
F		EA0070	E.1.B.2.3) Sopravvenienze attive v/terzi	5.664.155,30
	S	EA0080	E.1.B.2.3.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
		EA0090	E.1.B.2.3.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	-
		EA0100	E.1.B.2.3.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-
		EA0110	E.1.B.2.3.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
		EA0120	E.1.B.2.3.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	364.548,69
		EA0130	E.1.B.2.3.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	1.349.771,74
		EA0140	E.1.B.2.3.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	3.949.834,87
F		EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	81.244,63
	R	EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
F		EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	81.244,63
	S	EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
		EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	-
		EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-
		EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
		EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-
		EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-
		EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	81.244,63
		EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	-
F		EA0260	E.2) Oneri straordinari	12.082.058,07
		EA0270	E.2.A) Minusvalenze	-
F		EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	12.082.058,07
		EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	-
		EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	-
F		EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	11.921.039,92
F	R	EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	R	EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	-
	R	EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
F		EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	11.921.039,92
	S	EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-
F		EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	1.663.326,87
		EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	358.725,59
		EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	306.671,55
		EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	997.929,73
		EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	1.385.192,15
		EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	21.579,70
		EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	599,85
		EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	3.004.241,39
		EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	5.846.099,96
F		EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	161.018,15
		EA0461	E.2.B.4.1) Insussistenze passive per quote F.S. vincolato	-
	R	EA0470	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
F		EA0480	E.2.B.4.3) Insussistenze passive v/terzi	161.018,15
	S	EA0490	E.2.B.4.3.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	-

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		PERIODO DI RILEVAZIONE	
REGIONE	<input type="text" value="140"/>	ANNO	<input type="text" value="2019"/>
ENTE SSN	<input type="text" value=""/>	TRIMESTRE	1 <input type="text" value=""/> 2 <input type="text" value=""/> 3 <input type="text" value=""/> 4 <input type="text" value=""/>
		PREVENTIVO	<input type="text" value=""/>
		CONSUNTIVO	<input type="text" value=""/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE	
SI	<input type="text" value=""/>
NO	<input type="text" value=""/>

(Unità di euro)

Formule	Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPOR TO
		EA0500	E.2.B.4.3.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	-
		EA0510	E.2.B.4.3.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	-
		EA0520	E.2.B.4.3.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	-
		EA0530	E.2.B.4.3.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	-
		EA0540	E.2.B.4.3.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	-
		EA0550	E.2.B.4.3.G) Altre insussistenze passive v/terzi	161.018,15
		EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	-
F		EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	- 6.336.658,14
F		XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	- 96.410.103,69
			Y) Imposte e tasse	-
F		YA0010	Y.1) IRAP	13.192.883,01
		YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	10.899.816,70
		YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	2.293.066,31
		YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-
		YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	-
F		YA0060	Y.2) IRES	198.005,21
		YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	198.005,21
		YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	-
		YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	-
F		YZ9999	Totale imposte e tasse (Y)	13.390.888,22
F		ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	- 109.800.991,91

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

SP

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

STRUTTURA RILEVATA		OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	
REGIONE	<input type="text"/>	ANNO	<input type="text"/>
ENTE SSN	<input type="text"/>	TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> 4 <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input type="text"/> CONSUNTIVO <input type="text"/>
APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE			
		SI	<input type="text"/>
		NO	<input type="text"/>

(Unità di euro)

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	AAZ999	A) IMMOBILIZZAZIONI	147.794.140,4
	AAA000	A.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.263.340,6
	AAA010	A.1.1) Costi di impianto e di ampliamento	-
	AAA020	A.1.1.a) Costi di impianto e di ampliamento	-
	AAA030	A.1.1.b) F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento	-
	AAA040	A.1.2) Costi di ricerca e sviluppo	-
	AAA050	A.1.2.a) Costi di ricerca e sviluppo	-
	AAA060	A.1.2.b) F.do Amm.to costi di ricerca e sviluppo	-
	AAA070	A.1.3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-
	AAA080	A.1.3.a) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca	-
	AAA090	A.1.3.b) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - derivanti dall'attività di ricerca	-
	AAA100	A.1.3.c) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	286.759,4
	AAA110	A.1.3.d) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno - altri	286.759,4
	AAA120	A.1.4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-
	AAA130	A.1.5) Altre immobilizzazioni immateriali	6.263.340,6
	AAA140	A.1.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.697.870,5
	AAA150	A.1.5.b) F.do Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	165.828,1
	AAA160	A.1.5.c) Migliorie su beni di terzi	-
	AAA170	A.1.5.d) F.do Amm.to migliorie su beni di terzi	-
	AAA180	A.1.5.e) Pubblicità	5.490,0
	AAA190	A.1.5.f) F.do Amm.to pubblicità	-
	AAA200	A.1.5.g) Altre immobilizzazioni immateriali	33.170,0
	AAA210	A.1.5.h) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	307.361,7
	AAA220	A.1.6) Fondo Svalutazione immobilizzazioni immateriali	-
	AAA230	A.1.6.a) F.do Svalut. Costi di impianto e di ampliamento	-
	AAA240	A.1.6.b) F.do Svalut. Costi di ricerca e sviluppo	-
	AAA250	A.1.6.c) F.do Svalut. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-
	AAA260	A.1.6.d) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni immateriali	-
	AAA270	A.1.1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	141.530.799,8
	AAA280	A.II.1) Terreni	201.587,3
	AAA290	A.II.1.a) Terreni disponibili	201.587,3
	AAA300	A.II.1.b) Terreni indisponibili	-
	AAA310	A.II.2) Fabbricati	81.869.521,7
	AAA320	A.II.2.a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	-
	AAA330	A.II.2.a.1) Fabbricati non strumentali (disponibili)	-
	AAA340	A.II.2.a.2) F.do Amm.to Fabbricati non strumentali (disponibili)	-
	AAA350	A.II.2.b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	81.869.521,7
	AAA360	A.II.2.b.1) Fabbricati strumentali (indisponibili)	139.518.516,8
	AAA370	A.II.2.b.2) F.do Amm.to Fabbricati strumentali (indisponibili)	57.648.995,0
	AAA380	A.II.3) Impianti e macchinari	4.739.838,0
	AAA390	A.II.3.a) Impianti e macchinari	10.157.026,2
	AAA400	A.II.3.b) F.do Amm.to Impianti e macchinari	5.417.188,2
	AAA410	A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	8.322.821,5
	AAA420	A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	86.450.130,2
	AAA430	A.II.4.b) F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche	78.127.308,7
	AAA440	A.II.5) Mobili e arredi	578.725,0
	AAA450	A.II.5.a) Mobili e arredi	7.645.684,1
	AAA460	A.II.5.b) F.do Amm.to Mobili e arredi	7.066.959,0
	AAA470	A.II.6) Automezzi	115.924,1
	AAA480	A.II.6.a) Automezzi	2.900.933,2
	AAA490	A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi	2.785.009,1
	AAA500	A.II.7) Oggetti d'arte	-
	AAA510	A.II.8) Altre immobilizzazioni materiali	487.956,6
	AAA520	A.II.8.a) Altre immobilizzazioni materiali	6.194.153,3
	AAA530	A.II.8.b) F.do Amm.to Altre immobilizzazioni materiali	5.706.196,7
	AAA540	A.II.9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	45.214.425,5
	AAA550	A.II.10) Fondo Svalutazione immobilizzazioni materiali	-
	AAA560	A.II.10.a) F.do Svalut. Terreni	-
	AAA570	A.II.10.b) F.do Svalut. Fabbricati	-
	AAA580	A.II.10.c) F.do Svalut. Impianti e macchinari	-
	AAA590	A.II.10.d) F.do Svalut. Attrezzature sanitarie e scientifiche	-
	AAA600	A.II.10.e) F.do Svalut. Mobili e arredi	-
	AAA610	A.II.10.f) F.do Svalut. Automezzi	-
	AAA620	A.II.10.g) F.do Svalut. Oggetti d'arte	-
	AAA630	A.II.10.h) F.do Svalut. Altre immobilizzazioni materiali	-

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

SP

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

STRUTTURA RILEVATA		OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	
REGIONE	<input type="text"/>	ANNO	<input type="text"/>
ENTE SSN	<input type="text"/>	TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> 4 <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input type="text"/> CONSUNTIVO <input type="text"/>

APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE	
SI	<input type="text"/>
NO	<input type="text"/>

(Unità di euro)

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	AAA640	A.III)IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
	AAA650	A.III.1) Crediti finanziari	-
	AAA660	A.III.1.a) Crediti finanziari v/Stato	-
	AAA670	A.III.1.b) Crediti finanziari v/Regione	-
	AAA680	A.III.1.c) Crediti finanziari v/partecipate	-
	AAA690	A.III.1.d) Crediti finanziari v/altri	-
	AAA700	A.III.2) Titoli	-
	AAA710	A.III.2.a) Partecipazioni	-
	AAA720	A.III.2.b) Altri titoli	-
	AAA730	A.III.2.b.1) Titoli di Stato	-
	AAA740	A.III.2.b.2) Altre Obbligazioni	-
	AAA750	A.III.2.b.3) Titoli azionari quotati in Borsa	-
	AAA760	A.III.2.b.4) Titoli diversi	-
	ABZ999	B) ATTIVO CIRCOLANTE	178.644.217,4
	ABA000	B.1) RIMANENZE	15.516.984,0
	ABA010	B.1.1) Rimanenze beni sanitari	15.260.178,6
	ABA020	B.1.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	6.768.176,2
	ABA030	B.1.1.b) Sangue ed emocomponenti	-
	ABA040	B.1.1.c) Dispositivi medici	8.380.300,7
	ABA050	B.1.1.d) Prodotti dietetici	22.639,3
	ABA060	B.1.1.e) Materiali per la profilassi (vaccini)	724,7
	ABA070	B.1.1.f) Prodotti chimici	77.048,0
	ABA080	B.1.1.g) Materiali e prodotti per uso veterinario	-
	ABA090	B.1.1.h) Altri beni e prodotti sanitari	11.289,7
	ABA100	B.1.1.i) Acconti per acquisto di beni e prodotti sanitari	-
	ABA110	B.1.2) Rimanenze beni non sanitari	256.805,4
	ABA120	B.1.2.a) Prodotti alimentari	660,0
	ABA130	B.1.2.b) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	76.313,4
	ABA140	B.1.2.c) Combustibili, carburanti e lubrificanti	-
	ABA150	B.1.2.d) Supporti informatici e cancelleria	171.421,4
	ABA160	B.1.2.e) Materiale per la manutenzione	7.946,2
	ABA170	B.1.2.f) Altri beni e prodotti non sanitari	464,5
	ABA180	B.1.2.g) Acconti per acquisto di beni e prodotti non sanitari	-
	ABA190	B.II) CREDITI	162.509.143,9
	ABA200	B.II.1) Crediti v/Stato	81.686,8
SS	ABA201	B.II.1.a) Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN indistinto	-
SS	ABA220	B.II.1.b) Crediti v/Stato per spesa corrente - FSN vincolato	-
S	ABA230	B.II.1.c) Crediti v/Stato per mobilità attiva extraregionale	-
	ABA240	B.II.1.d) Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale	-
SS	ABA250	B.II.1.e) Crediti v/Stato per acconto quota fabbisogno sanitario regionale standard	-
SS	ABA260	B.II.1.f) Crediti v/Stato per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente	-
SS	ABA270	B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	-
SS	ABA271	B.II.1.h) Crediti v/Stato per spesa corrente per STP (ex D.lgs. 286/98)	-
SS	ABA280	B.II.1.i) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti	-
	ABA290	B.II.1.j) Crediti v/Stato per ricerca	-
SS	ABA300	B.II.1.j.1) Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute	-
SS	ABA310	B.II.1.j.2) Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute	-
SS	ABA320	B.II.1.j.3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-
SS	ABA330	B.II.1.j.4) Crediti v/Stato per ricerca - finanziamenti per investimenti	-
	ABA340	B.II.1.k) Crediti v/prefetture	81.686,8
	ABA350	B.II.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	87.107.192,5
	ABA360	B.II.2.a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	72.263.760,1
RR	ABA390	B.II.2.a.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR	64.863.760,1
R	ABA400	B.II.2.a.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva intraregionale	-
RR	ABA410	B.II.2.a.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva extraregionale	-
RR	ABA420	B.II.2.a.4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per acconto quota FSR	-
RR	ABA430	B.II.2.a.5) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-
RR	ABA440	B.II.2.a.6) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-
RR	ABA450	B.II.2.a.7) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	7.400.000,0
RR	ABA451	B.II.2.a.8) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98)	-
RR	ABA460	B.II.2.a.9) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-
RR	ABA461	B.II.2.a.10) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva internazionale	-
	ABA470	B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti a patrimonio netto	14.843.432,4
RR	ABA480	B.II.2.b.1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti per investimenti	604.058,0
RR	ABA490	B.II.2.b.2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo dotazione	14.239.374,4

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

SP

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

STRUTTURA RILEVATA		OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	
REGIONE	<input type="text"/>	ANNO	<input type="text"/>
ENTE SSN	<input type="text"/>	TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> 4 <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input type="text"/> CONSUNTIVO <input type="text"/>
APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE			
		SI	<input type="text"/>
		NO	<input type="text"/>

(Unità di euro)

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
RR	ABA500	B.II.2.b.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-
RR	ABA501	B.II.2.b.4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo autorizzato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L.	-
RR	ABA510	B.II.2.b.5) Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005	-
RR	ABA520	B.II.2.b.6) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-
	ABA521	B.II.2.c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92	-
RR	ABA522	B.II.2.d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92 - aziende sanitarie	-
	ABA530	B.II.3) Crediti v/Comuni	216.098,9
	ABA540	B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	67.942,8
	ABA550	B.II.4.a) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
R	ABA560	B.II.4.a.1) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione	-
R	ABA570	B.II.4.a.2) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione	-
R	ABA580	B.II.4.a.3) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	-
RR	ABA590	B.II.4.b) Accanto quota FSR da distribuire	-
RR	ABA591	B.II.4.c) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo autorizzato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L.	-
SS	ABA600	B.II.4.d) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	67.942,8
R	ABA601	B.II.4.e) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Azienda sanitaria pubblica della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-
	ABA610	B.II.5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	29.234,8
	ABA620	B.II.5.a) Crediti v/enti regionali	29.234,8
	ABA630	B.II.5.b) Crediti v/sperimentazioni gestionali	-
	ABA640	B.II.5.c) Crediti v/altre partecipate	-
	ABA650	B.II.6) Crediti v/Erario	1.107.080,3
	ABA660	B.II.7) Crediti v/Altri	73.899.907,9
	ABA670	B.II.7.a) Crediti v/clienti privati	15.428.886,7
	ABA680	B.II.7.b) Crediti v/gestioni liquidatorie	-
	ABA690	B.II.7.c) Crediti v/Altri soggetti pubblici	57.022.727,6
	ABA700	B.II.7.d) Crediti v/Altri soggetti pubblici per ricerca	-
	ABA710	B.II.7.e) Altri crediti diversi	1.448.293,6
	ABA711	B.II.7.e.1) Altri Crediti diversi	1.448.293,6
	ABA712	B.II.7.e.2) Note di credito da emettere (diverse)	-
	ABA713	B.II.7.f) Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	-
	ABA714	B.II.7.f.1) Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	-
	ABA715	B.II.7.f.2) Note di credito da emettere (privati accreditati e convenzionati)	-
	ABA720	B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-
	ABA730	B.III.1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-
	ABA740	B.III.2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni	-
	ABA750	B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	618.089,5
	ABA760	B.IV.1) Cassa	-
	ABA770	B.IV.2) Istituto Tesoriere	-
	ABA780	B.IV.3) Tesoreria Unica	-
	ABA790	B.IV.4) Conto corrente postale	618.089,5
	ACZ999	C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
	ACA000	C.I) RATEI ATTIVI	-
	ACA010	C.I.1) Ratei attivi	-
R	ACA020	C.I.2) Ratei attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	ACA030	C.II) RISCONTI ATTIVI	-
	ACA040	C.II.1) Risconti attivi	-
R	ACA050	C.II.2) Risconti attivi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
	AZZ999	D) TOTALE ATTIVO	326.438.357,7
	ADZ999	E) CONTI D'ORDINE	73.314,2
	ADA000	E.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	-
	ADA010	E.II) DEPOSITI CAUZIONALI	-
	ADA020	E.III) BENI IN COMODATO	-
	ADA021	E.IV) CANONI DI PROJECT FINANCING ANCORA DA PAGARE	-
	ADA030	E.V) ALTRI CONTI D'ORDINE	73.314,2
	PAZ999	A) PATRIMONIO NETTO	- 36.211.181,1
	PAA000	A.1) FONDO DI DOTAZIONE	49.565.793,3
	PAA010	A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	114.214.220,4
	PAA020	A.II.1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	-
	PAA030	A.II.2) Finanziamenti da Stato per investimenti	94.581.127,5
	PAA040	A.II.2.a) Finanziamenti da Stato per investimenti - ex art. 20 legge 67/98	838.660,8
	PAA050	A.II.2.b) Finanziamenti da Stato per investimenti - ricerca	-
	PAA060	A.II.2.c) Finanziamenti da Stato per investimenti - altro	93.742.466,7
	PAA070	A.II.3) Finanziamenti da Regione per investimenti	-
	PAA080	A.II.4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	13.809.793,2
	PAA090	A.II.5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	5.823.299,7

MINISTERO DELLA SALUTE

SP

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

STRUTTURA RILEVATA		OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	
REGIONE	<input type="text"/>	ANNO	<input type="text"/>
	ENTE SSN	TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> 4 <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input type="text"/> CONSUNTIVO <input type="text"/>
APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE			
		SI	<input type="text"/>
		NO	<input type="text"/>

(Unità di euro)

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	PAA100	A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	782.387,5
	PAA110	A.IV) ALTRE RISERVE	-
	PAA120	A.IV.1) Riserve da rivalutazioni	-
	PAA130	A.IV.2) Riserve da plusvalenze da reinvestire	-
	PAA140	A.IV.3) Contributi da reinvestire	-
	PAA150	A.IV.4) Riserve da utili di esercizio destinati ad investimenti	-
	PAA160	A.IV.5) Riserve diverse	-
	PAA170	A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	-
	PAA180	A.V.1) Contributi per copertura debiti al 31/12/2005	-
	PAA190	A.V.2) Contributi per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-
	PAA200	A.V.3) Altro	-
	PAA210	A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	- 90.972.590,4
	PAA220	A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	- 109.800.991,9
	PBZ999	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	75.490.379,7
	PBA000	B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	-
	PBA010	B.II) FONDI PER RISCHI	55.918.864,1
	PBA020	B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	-
	PBA030	B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	2.075.000,0
	PBA040	B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	7.706.490,6
	PBA050	B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	-
	PBA051	B.II.5) Fondo rischi per franchigia assicurativa	-
	PBA052	B.II.6) Fondo rischi per interessi di mora	-
	PBA060	B.II.7) Altri fondi rischi	46.137.373,4
	PBA070	B.III) FONDI DA DISTRIBUIRE	-
	PBA080	B.III.1) FSR indistinto da distribuire	-
	PBA090	B.III.2) FSR vincolato da distribuire	-
	PBA100	B.III.3) Fondo per ripiano disavanzi progressi	-
	PBA110	B.III.4) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-
	PBA120	B.III.5) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-
	PBA130	B.III.6) Fondo finanziamento per ricerca	-
	PBA140	B.III.7) Fondo finanziamento per investimenti	-
	PBA141	B.III.8) Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente (extra fondo) - Risorse assuntive da bilancio regionale a titolo di copertura	-
	PBA150	B.IV) QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	6.146.170,2
	PBA151	B.IV.1) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato	-
	PBA160	B.IV.2) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	4.321.373,9
	PBA170	B.IV.3) Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	1.824.796,3
	PBA180	B.IV.4) Quote inutilizzate contributi per ricerca	-
	PBA190	B.IV.5) Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	-
	PBA200	B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	13.425.345,5
	PBA210	B.V.1) Fondi integrativi pensione	-
	PBA220	B.V.2) Fondi rinnovi contrattuali	12.154.233,4
	PBA230	B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	7.985.169,5
	PBA240	B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	3.622.346,9
	PBA250	B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai	546.717,1
	PBA260	B.V.3) Altri fondi per oneri e spese	1.271.112,1
	PBA270	B.V.4) Altri Fondi incentivi funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs 50/2016	-
	PCZ999	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.451.271,5
	PCA000	C.I) FONDO PER PREMI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	1.451.271,5
	PCA010	C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI	-
	PCA020	C.III) FONDO PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E SIMILI	-
	PDZ999	D) DEBITI	285.420.009,5
	PDA000	D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	-
	PDA010	D.II) DEBITI V/STATO	-
S	PDA020	D.II.1) Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale	-
	PDA030	D.II.2) Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale	-
SS	PDA040	D.II.3) Accanto quota FSR v/Stato	-
SS	PDA050	D.II.4) Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca	-
SS	PDA060	D.II.5) Altri debiti v/Stato	-
	PDA070	D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-
RR	PDA080	D.III.1) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti - GSA	-
	PDA081	D.III.2) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	-
R	PDA090	D.III.3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-
RR	PDA100	D.III.4) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	-
RR	PDA101	D.III.5) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale	-
RR	PDA110	D.III.6) Accanto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma	-

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

SP

MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

STRUTTURA RILEVATA		OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	
REGIONE	<input type="text"/>	ANNO	<input type="text"/>
ENTE SSN	<input type="text"/>	TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> 4 <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input type="text"/> CONSUNTIVO <input type="text"/>
APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE			
		SI	<input type="text"/>
		NO	<input type="text"/>

(Unità di euro)

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTE
RR	PDA111	D.III.7) <i>Accanto da Regione o Provincia Autonoma per anticipazione risanzo disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1</i>	-
	PDA112	D.III.8) <i>Debiti v/ Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92</i>	-
RR	PDA120	D.III.9) <i>Altri debiti v/ Regione o Provincia Autonoma - GSA</i>	-
	PDA121	D.III.10) <i>Altri debiti v/ Regione o Provincia Autonoma</i>	-
	PDA130	D.IV) DEBITI V/ COMUNI	365.731,2
	PDA140	D.V) DEBITI V/ AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	408.801,8
	PDA150	D.V.1) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	-
RR	PDA160	D.V.1.a) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR</i>	-
RR	PDA170	D.V.1.b) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA</i>	-
RR	PDA180	D.V.1.c) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA</i>	-
R	PDA190	D.V.1.d) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità in compensazione</i>	-
R	PDA200	D.V.1.e) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per mobilità non in compensazione</i>	-
R	PDA210	D.V.1.f) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni</i>	-
RR	PDA211	D.V.1.g) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni per STP</i>	-
R	PDA212	D.V.1.h) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)</i>	-
RR	PDA213	D.V.1.i) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per contributi L. 210/92</i>	-
SS	PDA220	D.V.2) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche Extraregione</i>	408.801,8
	PDA230	D.V.3) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti e patrimonio netto</i>	-
RR	PDA231	D.V.3.a) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti e patrimonio netto - finanziamenti per investimenti</i>	-
RR	PDA232	D.V.3.b) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti e patrimonio netto - incremento fondo dotazione</i>	-
RR	PDA233	D.V.3.c) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti e patrimonio netto - risanzo perdite</i>	-
RR	PDA234	D.V.3.d) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione risanzo disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1 comma 528</i>	-
RR	PDA235	D.V.3.e) <i>Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti e patrimonio netto - altro</i>	-
	PDA240	D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE	420.720,9
	PDA250	D.VI.1) <i>Debiti v/ enti regionali</i>	420.720,9
	PDA260	D.VI.2) <i>Debiti v/ sperimentazioni gestionali</i>	-
	PDA270	D.VI.3) <i>Debiti v/ altre partecipate</i>	-
	PDA280	D.VII) DEBITI V/ FORNITORI	143.968.096,1
	PDA290	D.VII.1) <i>Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie</i>	32.664.652,4
	PDA291	D.VII.1.a) <i>Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie</i>	32.664.652,4
	PDA292	D.VII.1.b) <i>Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati)</i>	-
	PDA300	D.VII.2) <i>Debiti verso altri fornitori</i>	111.303.443,7
	PDA301	D.VII.2.a) <i>Debiti verso altri fornitori</i>	111.303.443,7
	PDA302	D.VII.2.b) <i>Note di credito da ricevere (altri fornitori)</i>	-
	PDA310	D.VIII) DEBITI V/ ISTITUTO TESORIERE	36.907.061,6
	PDA320	D.IX) DEBITI TRIBUTARI	11.871.424,9
	PDA330	D.X) DEBITI V/ ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	52.971.583,2
	PDA340	D.XI) DEBITI V/ ALTRI	38.506.589,8
	PDA350	D.XI.1) <i>Debiti v/ altri finanziatori</i>	-
	PDA360	D.XI.2) <i>Debiti v/ dipendenti</i>	37.386.897,1
	PDA370	D.XI.3) <i>Debiti v/ gestioni liquidatorie</i>	-
	PDA380	D.XI.4) <i>Altri debiti diversi</i>	1.119.692,7
	PEZ999	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	287.878,2
	PEA000	E.I) RATEI PASSIVI	-
	PEA010	E.I.1) <i>Ratei passivi</i>	-
R	PEA020	E.I.2) <i>Ratei passivi v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	-
	PEA030	E.II) RISCONTI PASSIVI	287.878,2
	PEA040	E.II.1) <i>Risconti passivi</i>	287.878,2
R	PEA050	E.II.2) <i>Risconti passivi v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	-
	PEA060	E.II.3) <i>Risconti passivi - in attuazione dell'art.79, comma 1 sexies lettera c. del D.L. 112/2008 convertito con legge 133/2008 e della</i>	-
	PZZ999	F) TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	326.438.357,7
	PFZ999	G) CONTI D'ORDINE	73.314,2
	PFA000	G.I) CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	-
	PFA010	G.II) DEPOSITI CAUZIONALI	-
	PFA020	G.III) BENI IN COMODATO	-
	PFA021	G.IV) CANONI DI PROJECT FINANCING ANCORA DA PAGARE	-
	PFA030	G.V) ALTRI CONTI D'ORDINE	73.314,2

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica

SP**MODELLO DI RILEVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

STRUTTURA RILEVATA		OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	
REGIONE	<input type="text"/>	ENTE SSN	<input type="text"/>
		ANNO	<input type="text"/>
		TRIMESTRE	1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> 4 <input type="text"/>
		PREVENTIVO	<input type="text"/> CONSUNTIVO <input type="text"/>
APPROVAZIONE BILANCIO DA PARTE DEL COLLEGIO SINDACALE			
		SI	<input type="text"/>
		NO	<input type="text"/>

(Unità di euro)

Cons	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
------	--------	-------------	---------

**MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI PRESIDI A GESTIONE DIRETTA DELLE
AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI**

STRUTTURA RILEVATA	
CP	ASREM

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	
CONSUNTIVO ANNO	2019

COSTI

Voce	(in migliaia di euro)		
	PRESIDIO OSPEDALIERO CAMPOBASSO	PLESSO OSPEDALIERO TERMOLI	COMPLESSO OSPEDALIERO ISERNIA
B) Costi della produzione			
B0010 B. 1) Acquisti di beni	27.706	16.367	16.250
B0020 B.1.)a Prodotti farmaceutici	15.017	8.871	8.807
B0030 B.1.)b Emoderivati e prodotti dietetici	-	-	-
B0040 B.1.)c Materiali per la profilassi (vaccini)	526	311	309
B0050 B.1.)d Materiali diagnostici prodotti chimici	194	115	114
B0060 B.1.)e Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, etc.	3.131	1.849	1.836
B0070 B.1.)f Presidi chirurgici e materiali sanitari	6.843	4.043	4.014
B0080 B.1.)g Materiali protesici e materiali per emodialisi	720	426	422
B0110 B.1.)j Prodotti alimentari	-	-	-
B0120 B.1.)k Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	83	49	49
B0130 B.1.)l Combustibili, carburanti e lubrificanti	637	376	374
B0140 B.1.)m Supporti informatici e cancelleria	222	131	130
B0150 B.1.)n Materiale per la manutenzione	55	33	32
B0200 B.1.)o Altro	277	164	162
B0210 B.2) Acquisti di servizi	11.257	11.540	9.720
B0240 B.2.3) per assistenza specialistica ambulatoriale	-	-	-
B0440 B.2.7) per altra assistenza	-	-	-
B0470 B.2.8) Compartecipazione sanitaria al personale dei ruolo san. per att. libero-prof. (<i>intramoenia</i>)	526	556	514
B0510 B.2.10) Consulenze sanitarie e non sanitarie	2.130	2.187	2.055
B0540 B.2.11) Altri servizi sanitari	1.236	1.099	932
B0580 B.2.12) Formazione (esternalizzata e non)	46	48	40
B0590 B.2.13) Servizi non sanitari	7.320	7.649	6.179
B0671 B.2.13)a Utenze	1.564	1.648	1.321
B0691 B.2.13)b Altro	5.756	6.002	4.858
B0700 B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	4.598	3.125	3.361
B0750 B.4) Godimento di beni di terzi	772	503	452
B0800 B.5) Personale dei ruolo sanitario	48.202	32.259	34.774
B0810 B.6) Personale dei ruolo professionale	-	-	15
B0820 B.7) Personale del ruolo tecnico	3.218	2.626	3.405
B0830 B.8) Personale dei ruolo amministrativo	325	417	469
B0840 B.9) Oneri diversi di gestione	2.436	1.594	1.759
B0881 B.10) + B.12) Ammortamenti delle immobilizzazioni	842	547	449
B0940 B.14) Variazione delle rimanenze	-44	-26	-21
B9999 Totale costi della produzione (B)	99.313	68.951	70.633

F.to
IL DIRETTORE GENERALE

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - CONSUNTIVO 2019

Codice OLD	Macro voci economiche			Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopraavvenienze Incusistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale
				Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo					
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA																	
10100	1A100		Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	557.488	39.487	-	3.790.291	820.489	1.670.215	2.008	294.103	184.658	71.366	71.006	191.411	28.889	7.721.412
		<i>1A110</i>	<i>Vaccinazioni</i>														-
		<i>1A120</i>	<i>Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie</i>														-
10300	1B100		Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati														-
10300	1C100		Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	336.212	28.350	-	1.671.187	377.477	2.030.209	48.203	155.323	110.393	51.714	45.186	112.377	16.961	4.983.592
10400	1D100		Salute animale e igiene urbana veterinaria	1.024.747	47.587	-	744.261	707.770	3.674.083	2.008	113.046	101.361	79.640	83.917	192.646	29.076	6.800.142
10200	1E100		Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	323.322	20.250	-	2.546.617	242.914	1.015.592	2.008	137.861	76.272	39.303	45.186	113.612	17.147	4.580.083
10500	1F100		Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale	1.594.051	40.500	-	92.304	796.023	1.867.285	6.025	178.300	244.872	69.297	83.917	137.075	20.688	5.130.337
		<i>1F110</i>	<i>Screening oncologici</i>														-
		IF111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo														-
		IF112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale territoriale														-
		IF113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero														-
		<i>1F120</i>	<i>Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale</i>														-
		IF121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero														-
		IF122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero														-
10600	1G100		Attività medico legali per finalità pubbliche	377.030	22.275	-	654.872	420.293	1.607.777	2.008	181.057	449.601	63.092	64.551	153.129	23.111	4.018.797
	1H100		Contributo Legge 210/92														-
	19999		TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	4.212.849	198.449	-	9.499.532	3.364.965	11.865.162	62.263	1.059.689	1.167.157	374.412	393.763	900.250	135.873	33.234.362
ASSISTENZA DISTRETTUALE																	
20201	2A100		Assistenza sanitaria di base	1.116.051	344.248	14.934.376	661.673	1.334.277	3.616.523	18.076	676.436	1.380.918	184.103	232.385	495.199	74.739	25.069.006
		<i>2A110</i>	<i>Medicina generale</i>	925.924	303.749	12.405.065	610.178	1.051.169	2.843.854	14.059	512.841	1.087.875	146.869	200.109	407.520	61.506	20.570.718
		2A111	Medicina generale - Attività in convenzione														-
		2A112	Medicina generale - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari														-
		2A113	Medicina generale - Prestazioni erogate presso strutture residenziali e semiresidenziali														-
		2A114	Medicina generale - Programmi vaccinali														-
		2A115	Medicina generale - Attività presso UCCP														-
		2A116	Medicina generale - Attività presso - Ospedali di Comunità														-
20202		<i>2A120</i>	<i>Pediatria di libera scelta</i>	190.126	40.500	2.529.311	51.496	283.108	772.670	4.017	163.595	293.044	37.234	32.276	87.679	13.233	4.498.288
		2A121	Pediatria di libera scelta - Attività in convenzione														-
		2A122	Pediatria di libera scelta - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari														-
		2A123	Pediatria di libera scelta - Programmi vaccinali														-
		2A124	Pediatria di libera scelta - Attività presso UCCP														-
		2A125	Pediatria di libera scelta - Attività presso Ospedali di Comunità														-
		<i>2A130</i>	<i>Altra assistenza sanitaria di base</i>														-
		2A131	Altra assistenza sanitaria di base - Assistenza distrettuale e UCCP														-
		2A132	Altra assistenza sanitaria di base - Ospedali di Comunità														-
20100		2B100	Continuità assistenziale	88.081	27.337	1.984.895	39.836	120.583	441.944	-	15.624	38.136	5.171	38.731	19.759	2.982	2.823.079
		2C100	Assistenza ai turisti														-
20300		2D100	Emergenza sanitaria territoriale	907.664	218.699	658.278	232.217	508.546	2.662.393	2.008	503.651	193.690	82.743	103.282	211.170	31.871	6.316.212
20400		2E100	Assistenza farmaceutica	27.300.808	41.512	30.928.458	125.339	669.323	1.189.248	-	119.479	204.729	56.886	90.372	5.932.509	895.381	67.554.054
20401		<i>2E110</i>	<i>Assistenza farmaceutica erogata in regime di convenzione</i>	2.136.501	4.050	23.958.023	4.858	55.923	291.702	-	23.896	62.222	9.309	19.365	2.987.248	450.859	30.003.955
20402		<i>2E120</i>	<i>Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale</i>	25.164.307	37.462	6.970.435	120.481	613.400	897.546	-	95.583	142.508	47.577	71.006	2.945.261	444.522	37.550.089
		2E121	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Diretta														-
		2E122	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Per Conto														-
		<i>2E130</i>	<i>Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello ospedaliero</i>														-
		2F100	Assistenza integrativa e protesica	2.537.162	17.212	3.958.139	18.461	270.001	1.003.885	2.008	164.514	154.550	36.200	148.468	264.271	39.886	8.614.758
20500		<i>2F110</i>	<i>Assistenza integrativa-Totale</i>	155.753	3.037	2.119.410	2.915	62.913	250.727	-	26.653	36.129	4.137	32.276	93.853	14.165	2.801.969
		2F111	Assistenza integrativa - Presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie rare														-
		2F112	Assistenza integrativa - Prodotti destinati a un'alimentazione particolare														-
		2F113	Assistenza integrativa - Dispositivi monouso														-
20700		<i>2F120</i>	<i>Assistenza protesica</i>	2.381.409	14.175	1.838.729	15.546	207.088	753.158	2.008	137.861	118.422	32.063	116.192	170.418	25.721	5.812.789
20600		2G100	Assistenza specialistica ambulatoriale	6.443.876	201.487	35.192.699	1.390.389	4.664.290	11.217.368	14.059	787.644	879.131	711.590	2.459.404	11.504.425	1.736.338	77.202.699
20601		<i>2G110</i>	<i>Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero</i>	2.342.739	104.287	17.354.063	969.677	1.940.687	5.830.144	6.025	413.582	423.508	344.418	1.646.058	2.971.194	448.436	34.794.819
		2G111	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Attività di laboratorio														-
		2G112	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Diagnostica strumentale														-
		2G113	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Attività clinica														-
		2G114	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Farmaci ad alto costo rimborsati extra tariffa														-
		2G115	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra tariffa														-
		<i>2G120</i>	<i>Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi</i>	4.101.137	97.200	17.838.636	420.712	2.723.603	5.387.224	8.034	374.062	455.623	367.172	813.346	8.533.231	1.287.902	42.407.880
20602		2G121	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività di laboratorio	2.729.436	53.662	10.402.693	134.084	1.383.209	3.124.824	4.017	218.739	241.861	181.000	484.135	3.788.705	571.821	23.318.187

20803		2G122	Assistenza specialistica ambulatoriale Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Diagnostica strumentale	1.371.700	43.537	7.435.943	286.628	1.340.394	2.262.400	4.017	155.323	213.761	186.172	329.212	4.744.526	716.081	19.089.693
		2G123	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività clinica														-
		2G124	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Farmaci ad alto costo (rimborsati extra - tariffa)														-
		2G125	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Dispositivi ad alto costo (rimborsati extra - tariffa)														-
		2G130	Assistenza specialistica ambulatoriale - Trasporto utenti														-
		2H100	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale	2.877.670	214.649	5.888.487	423.626	3.110.692	13.215.383	34.144	1.319.786	669.384	443.709	548.686	1.756.043	265.036	30.767.294
20801		2H110	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Cure domiciliari	330.841	51.637	1.021.575	40.808	242.040	835.108	4.017	58.821	66.236	31.029	25.821	62.980	9.505	2.780.417
		2H111	Cure domiciliari														-
		2H112	Cure palliative domiciliari														-
20802		2H120	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a minori, donne, coppie, famiglia (consultori)	243.834	14.175	37.071	39.836	497.186	2.606.784	8.034	198.519	94.336	78.606	38.731	129.666	19.570	4.006.349
20803		2H130	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo														-
20803		2H140	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	1.018.302	88.087	106.977	45.666	1.170.878	5.286.738	6.025	470.564	191.683	157.212	193.654	539.656	81.449	9.356.892
20804 - 20806 - 20807 - 20808		2H150	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità	499.484	27.337	4.592.056	252.621	691.168	2.266.302	6.025	274.802	231.826	78.606	187.199	779.228	117.607	10.004.262
20805		2H160	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	785.210	33.412	130.808	44.695	509.419	2.220.450	10.042	317.079	85.304	98.257	103.282	244.512	36.904	4.619.375
		2I100	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	630.531	31.387	963.850	47.609	360.001	2.184.353	8.034	253.664	142.508	73.434	96.827	999.042	150.783	5.942.024
20901		2I110	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	533.857	26.325	26.479	34.978	288.351	1.853.627	2.008	212.305	95.340	61.023	83.917	370.473	55.915	3.644.597
20902 - 20905 - 20906		2I120	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	73.043	3.037	831.982	7.773	46.311	216.582	6.025	28.491	32.114	8.274	12.910	413.695	62.438	1.742.677
20903		2I130	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	10.742	1.012	11.651	3.886	8.738	59.511	-	5.514	11.039	2.069	-	33.343	5.032	152.538
20904		2I140	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	12.890	1.012	93.737	972	16.602	54.633	-	7.353	4.014	2.069	-	181.532	27.398	402.212
		2I150	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo														-
		2I100	Assistenza sociosanitaria residenziale	221.277	13.162	3.000.645	31.092	260.389	997.056	-	149.809	66.236	26.891	154.923	781.698	117.980	5.821.158
21001		2J110	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	156.827	8.100	476.629	28.177	178.253	760.963	-	110.288	42.150	17.583	90.372	227.224	34.294	2.130.860
21002		2J120	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	40.818	1.012	1.837.140	1.943	38.447	127.803	-	25.734	17.061	6.206	64.551	369.238	55.728	2.585.682
21003 - 21005		2J130	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	-	-	426.318	-	3.495	6.829	-	1.838	-	-	-	1.235	186	439.902
21004		2J140	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	23.631	4.050	260.557	972	40.194	101.462	-	11.948	7.025	3.103	-	184.002	27.771	664.715
21006		2J150	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2J160	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo														-
21100		2K100	Assistenza termale	-	-	3.128.805	-	6.117	8.780	-	2.757	-	-	19.365	2.470	373	3.168.667
		2L100	Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri														-
		29999	TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	42.123.119	1.109.695	100.638.632	2.970.243	11.304.219	36.536.933	78.330	3.993.362	3.729.282	1.620.729	3.892.443	21.966.586	3.315.369	233.278.941
ASSISTENZA OSPEDALIERA																	
30100		3A100	Attività di Pronto soccorso	5.033.506	165.037	1.196.339	237.075	2.988.361	11.482.729	14.059	1.240.745	364.297	376.481	497.045	1.329.998	200.734	25.126.407
		3A110	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	5.033.506	165.037	1.196.339	237.075	2.988.361	11.482.729	14.059	1.240.745	364.297	376.481	497.045	1.329.998	200.734	25.126.407
		3A111	Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero														-
		3A112	Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero														-
		3A120	Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero														-
30200		3B100	Assistenza ospedaliera per acuti	55.746.669	1.575.442	75.348.165	4.154.649	32.677.118	96.782.726	94.398	9.335.001	3.832.650	4.315.047	4.157.103	25.998.568	3.923.908	317.941.445
30201		3B110	Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital	11.552.573	310.836	10.859.198	677.219	6.715.075	20.422.088	20.085	1.886.852	741.641	896.727	800.436	8.949.395	1.350.713	65.182.839
30202		3B120	Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery	44.194.096	1.264.606	64.488.967	3.477.429	25.962.043	76.360.638	74.313	7.448.149	3.091.009	3.418.320	3.356.667	17.049.173	2.573.195	252.758.606
		3B130	Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria														-
		3B140	Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa														-
		3B150	Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa														-
30400		3C100	Assistenza ospedaliera per lungodegenti	44.040	-	545.475	-	41.942	493.650	-	86.393	22.079	-	-	-	-	1.233.579
30500		3D100	Assistenza ospedaliera per riabilitazione	161.124	3.037	1.463.781	14.574	189.612	487.796	-	13.786	6.021	10.343	19.365	200.055	30.194	2.599.690
30300		3E100	Trasporto sanitario assistito	6.445	-	-	972	3.495	5.854	-	-	1.034	-	1.235	186	19.221	
30600		3F100	Attività trasfusionale	1.362.033	21.262	5.825	273.997	309.322	1.209.735	-	54.225	22.079	45.509	32.276	61.746	9.319	3.407.327
30700		3G100	Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	385.623	13.162	1.589	14.574	110.098	432.188	-	17.462	8.029	22.754	19.365	33.343	5.032	1.063.219
30700		3H100	Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive														-
		39999	TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	62.739.440	1.777.941	78.561.175	4.695.841	36.319.947	110.894.679	108.457	10.747.613	4.255.155	4.771.168	4.725.154	27.624.945	4.169.373	351.390.889
		48888	TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA														-
		49999	TOTALE GENERALE	109.075.408	3.086.085	179.199.806	17.165.617	50.989.131	159.296.773	249.050	15.800.664	9.151.595	6.766.309	9.011.360	50.491.780	7.620.615	617.904.192

109.075.408	3.086.085	179.199.806	17.165.617	50.989.131	145.922.593	228.140	14.474.077	8.383.248	6.766.509	9.011.360	50.491.780	7.620.615	617.904.192
					13.374.180	20.910	1.526.586	768.346					
109.075.408	3.086.085	179.199.806	17.165.617	50.989.131	159.296.773	249.050	15.800.664	9.151.595	6.766.309	9.011.360	50.491.780	7.620.615	617.904.192



PIANO DI SVILUPPO RURALE MOLISE 2014 - 2020
MISURA 19

“Sostegno allo sviluppo locale LEADER”
SOTTOMISURA 19.2

Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale
(art.35 Rg. n.1303/2013)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO MOLISE
PSL “TERRITORI DELLA BIODIVERSITA' E DEI SAPORI”

BANDO PUBBLICO

Azione 19.2.4 PSL

Tipologia 1: progetto collettivo di organizzazione della filiera della carne di fauna selvatica

Tipologia 2: sostegno alla realizzazione di un centro di sosta o raccolta di selvaggina abbattuta

Tipologia 3: realizzazione di recinzioni e sistemi alternativi per garantire una coesistenza tra la fauna selvatica e le attività produttive agro-silvo-pastorali

Ambito tematico - Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE ALTO MOLISE S.C.A.R.L.
Sede legale: Largo Tirone 7 Sede operativa: Via Marconi 25 – 86081 Agnone (IS)
www.galaltomolise.it - mail: info@galaltomolise.it pec: galaltomolise@pec.it



ARTICOLO 1 - PREMESSA	3
ARTICOLO 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
ARTICOLO 3 - OBIETTIVI E FINALITA'	5
ARTICOLO 4 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	6
ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI	6
ARTICOLO 6 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	6
ARTICOLO 7 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	9
ARTICOLO 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	11
ARTICOLO 9 – TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	12
ARTICOLO 10 – LIMITAZIONI E VINCOLI	13
ARTICOLO 11 – AGEVOLAZIONI PREVISTE.....	14
ARTICOLO 12 – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE, MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E VARIANTI.	15
ARTICOLO 13 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	18
ARTICOLO 14 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA	18
ARTICOLO 15 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE.....	19
ARTICOLO 16 - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	19
ARTICOLO 17 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI.....	21
ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	21
APPENDICE – Criteri di selezione.....	23
ALLEGATI.....	27



ARTICOLO 1 - PREMESSA

Il presente bando attua l'azione 19.2.4 "Piano di gestione per la riduzione dei danni da fauna selvatica (cinghiali e lupi)" del PSL "Territori della Biodiversità e dei Sapori" del GAL Alto Molise attraverso un sostegno concesso nell'ambito dell'intervento LEADER – Articolo 20 par. 1 lett. b) e par. 3 del Reg. (UE) 1305/2013.

Nello specifico:

- Contributo agli obiettivi trasversali del PSR: l'azione persegue tutte e tre le tematiche trasversali in quanto gli investimenti sono mirati a soluzioni innovative nelle pratiche, tecnologie e processi finalizzati a migliorare l'ambiente e a ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici; sarà incentivato il trasferimento delle conoscenze con appositi gruppi di studio tra agricoltori, ricercatori e divulgatori per individuare quelle soluzioni tecniche e tecnologiche che possano far fronte alla tutela dei sistemi agro-ecologici e forestali tradizionali.
- Contributo alle FA (Focus Area) del PSR: l'azione contribuisce alla Focus Area 5A e 5B, in quanto gli investimenti sono mirati a migliorare le performance ambientali ed economiche delle imprese agricole favorendo la loro autonomia da eventi esterni e mitigare i danni alle colture agricole con impatti economici rilevanti.

ARTICOLO 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio

- Regolamento (UE) n. 1151/2012, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE)



n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

Regolamenti della Commissione

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1305/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- Regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- Comunicazione della Commissione del 03.4.2020 C(2020) 2215 final - Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.

Normativa Nazionale

- Accordo di partenariato 2014-2020, Approvato con Decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29/10/2014;
- Linee guida Mipaaf: linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;
- Procedura di controllo domande "Approccio Leader" di AGEA del 15 settembre 2010 – Versione 1.0, vigente per la programmazione 2007/2013;
- D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ("Codice degli appalti pubblici");
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 che stabilisce l'obbligatorietà del Codice Unico di Progetto (CUP) per gli investimenti pubblici;
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 recante Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e il successivo D.lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).



Normativa Regionale

- PSR 2014-2020 della Regione Molise - Deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del “Programma di sviluppo rurale PSR 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla D.G.R. n. 412 del 3 agosto 2015.
- Manuale delle procedure ed i controlli delle domande di aiuto ed i pagamenti misure ad investimento – approvate con Determinazione del Direttore di Area Seconda n. 135 del 15/12/2017;
- Manuale per l’attuazione della Misura 19 - approvate con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 269 del 26/10/2017;
- PSL “Territori della Biodiversità e dei Sapori” approvato con D.D.Regione Molise n.1625 del 03/04/2017 e rimodulato con Determinazione del Direttore del II Dipartimento della Regione Molise n. 56 del 01.10.2019;
- Provvedimento di concessione D.D. n. 4180 del 22.08.2017;
- Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 281 del 10.11.2017 in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte del beneficiario;
- Linee guida per l’attuazione e la gestione delle SSL Sottomisura 19.2 approvate con determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 49 del 09/09/2019;
- Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 4 del 16.01.2020 approvazione della proposta di modifica del PSL " Territori della Biodiversità e dei Sapori " – Principi di selezione – GAL Alto Molise;
- Determinazione Dirigenziale n. 1780 del 06.04.2020 approvazione della proposta di modifica delle azioni 19.2.4 e 19.2.10 del PSL " Territori della Biodiversità e dei Sapori " – GAL Alto Molise.

ARTICOLO 3 - OBIETTIVI E FINALITA’

I danni generati dalla presenza di fauna selvatica (principalmente cinghiali e lupi) costituiscono un grave problema per tutta l'area GAL. È evidente che la minaccia permanente di questo genere di danneggiamenti naturali riduce la capacità di assicurare i percorsi di qualità nella produzione agricola e agroalimentare. Si rende, quindi, indispensabile adottare interventi specifici nella prospettiva di ridurre l'impatto a breve medio termine di tale problematica. A ciò si aggiunge il problema del controllo sanitario delle carni abbattute dall'attività venatoria che comporta una rischiosità sanitaria per l'uomo e l'ambiente.

Il Bando intende perseguire un duplice obiettivo: trasformare la minaccia legata alla presenza incontrollata degli animali selvatici in opportunità per il sistema economico locale; diminuire la conflittualità tra fauna selvatica e produzione agricola e zootecnica. Nello specifico l'azione mira a:

- sviluppare una filiera di qualità delle carni abbattute e una maggiore sicurezza alimentare;
- favorire un processo di filiera certificata e un marchio di garanzia circa la provenienza degli animali;
- contrastare i danni da fauna selvatica.

La finalità del Bando è di sostenere tre specifiche attività:

- 1) un progetto collettivo volto allo sviluppo di una filiera territoriale finalizzata a mettere in atto interventi per una corretta organizzazione del processo e nel maggiore controllo sanitario delle carni immesse sul mercato anche attraverso la certificazione delle stesse e la creazione di un marchio di garanzia di provenienza delle carni;
- 2) sostegno alla realizzazione di un centro di sosta o raccolta di fauna selvatica abbattuta quale occasione concreta di miglioramento della sicurezza, della qualità alimentare e della tutela del territorio;
- 3) interventi non produttivi - intesi come investimenti materiali che non danno luogo ad alcun aumento significativo del valore o della redditività dell'azienda agricola - finalizzati a sostenere gli agricoltori nella convivenza con la fauna selvatica, anche in aree non oggetto di specifici vincoli.

Gli obiettivi operativi sono due:

- valorizzare la tutela e lo sviluppo del paesaggio;
- favorire la rivitalizzazione dell'economia rurale.



ARTICOLO 4 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Possono essere ammessi a finanziamento gli interventi ricadenti nell'ambito territoriale del GAL Alto Molise, in particolare nei Comuni di:

Agnone
 Belmonte del Sannio
 Capracotta
 Carovilli
 Castel del Giudice
 Castelverrino
 Chiauci
 Civitanova del Sannio
 Forlì del Sannio
 Pescolanciano
 Pescopennataro
 Pietrabbondante
 Poggio Sannita
 Rionero Sannitico
 Roccasicura
 San Pietro Avellana
 Sant'Angelo del Pesco
 Vastogirardi

ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI

La categoria dei beneficiari del presente Bando sono in funzione dell'intervento i soggetti beneficiari assumono la seguente forma:

- per la tipologia di intervento 1: Consorzio costituito o da costituirsi nella cui composizione siano presenti gli operatori della filiera (imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del C.C., imprese operanti nella lavorazione delle carni, associazioni di categoria, Ambito Territoriale di Caccia, Istituto Zooprofilattico, Enti Locali e altri Enti pubblici). Il Consorzio dovrà rimanere attivo per tutta la durata degli interventi, impegni e azioni posti in essere attraverso il Progetto collettivo;
- per la tipologia di intervento 2: imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del C.C. e imprese operanti nella lavorazione delle carni il cui Codice Ateco prevalente sia uno dei seguenti: 47.22.00 “commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne”; 46.32.10 “commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata”; 46.32.20 “Commercio all'ingrosso di carne lavorata e di prodotti a base di carne”; 47.81.03 “Commercio al dettaglio ambulante di carne”.
- per la tipologia di intervento 3: imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del C.C..

Un proponente può presentare una sola domanda di sostegno scegliendo una sola tipologia di intervento, qualora un proponente presenti più domande saranno irricevibili tutte le domande successive alla prima.

ARTICOLO 6 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Per accedere al presente bando devono sussistere i requisiti riportati di seguito:

Requisiti del soggetto proponente

Per la tipologia di intervento 1:

- il soggetto proponente che può presentare domanda di sostegno è il legale rappresentante del soggetto



- capofila del Consorzio o partenariato che si impegna a costituirsi come Consorzio, composto da almeno un imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del C.C. la cui sede legale o operativa ricada in uno dei Comuni di cui all'art. 4 del presente Bando, e da una impresa operante nella lavorazione delle carni il cui Codice Ateco prevalente sia uno dei seguenti: 46.32.10 "*commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata*"; 46.32.20 "*Commercio all'ingrosso di carne lavorata e di prodotti a base di carne*".
- Il soggetto proponente che presenta domanda di sostegno deve essere lo stesso che presenta le domande di pagamento, non è consentito il cambio di beneficiario dopo l'avvenuta costituzione del Consorzio.
 - Tutti i soggetti componenti il partenariato devono presentare il requisito di affidabilità.
 - Il Consorzio, se costituito, deve avere sede legale in uno dei Comuni dell'art. 4 del presente Bando.
 - Se il Consorzio deve essere ancora costituito, il Capofila proponente deve avere sede legale o operativa in uno dei Comuni dell'art. 4 del presente Bando.
 - E' ammessa la candidatura in forma partenariale in itinere al momento della presentazione della domanda, fatto salvo l'obbligo di preventiva costituzione in Consorzio ai fini dell'ammissione ai benefici, entro 30 giorni dalla notifica a mezzo PEC relativa alla pubblicazione della graduatoria definitiva.
 - Nel caso di Consorzio non ancora costituito il Capofila deve presentare al CAA/Professionista abilitato anche la documentazione necessaria (dichiarazione di impegno a costituirsi e bozza dello Statuto del Consorzio sottoscritto dai partecipanti) ai fini dell'attivazione della funzionalità "legami associativi".

Per la tipologia di intervento 2:

- il soggetto proponente che può presentare domanda di sostegno è un imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del C.C. o una impresa operante nella lavorazione delle carni il cui Codice Ateco prevalente sia uno dei seguenti: 47.22.00 "*commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne*"; 46.32.10 "*commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata*"; 46.32.20 "*Commercio all'ingrosso di carne lavorata e di prodotti a base di carne*"; 47.81.03 "*Commercio al dettaglio ambulante di carne*" avente sede legale o operativa nell'area del GAL Alto Molise in grado di dimostrare il possesso o la disponibilità dell'immobile, in cui effettuare gli interventi, in uno dei Comuni riportati all'art. 4 del presente Bando.

Per la tipologia di intervento 3:

- il soggetto proponente che può presentare domanda di sostegno è un imprenditore agricolo, ai sensi dell'articolo 2135 del C.C., in grado di dimostrare il possesso o la disponibilità dei terreni, in cui effettuare gli interventi, in uno dei Comuni riportati all'art. 4 del presente Bando.

Possono fruire delle agevolazioni previste dal presente bando i soggetti proponenti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) essere iscritti al Registro Imprese della C.C.I.A.A.;
- b) essere soggetto affidabile (in applicazione del Regolamento (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, art.24 comma 2 lettera e) - si precisa che i soggetti inaffidabili sono coloro per i quali nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti, con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore);
- c) non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co.2 n.1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;



- d) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art.9, co.2, lettera c), del D. Lgs. n.231/2001 (in caso di società ed associazioni anche prive di personalità giuridica);
- e) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- g) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt.5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- h) non trovarsi in condizioni di difficoltà (così come definite dall'art.2, punto (14) del Regolamento (UE) n.702/2014).

Non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti in contanti o non transitati nell'apposito conto corrente dedicato.

Sono esclusi dai benefici della presente azione gli investimenti funzionali alle attività di servizi per conto terzi.

Requisiti del progetto

- L'investimento deve essere localizzato nel territorio del GAL Alto Molise i cui Comuni sono elencati all'articolo 4;
- gli interventi devono essere rispondenti agli obiettivi e alle finalità dell'articolo 3;
- l'investimento deve rispettare le normative comunitarie e nazionali di settore.

Ai fini dell'ammissibilità ai benefici previsti dal presente bando, i proponenti devono presentare:

Per la tipologia di intervento 1:

- A) **Atto costitutivo per Consorzio già costituito, per il Consorzio non costituito Bozza di Statuto** formalizzato e sottoscritto da tutti i soggetti aderenti. Allo Statuto o alla Bozza di Statuto deve essere allegato un documento integrativo contenente ruoli e costi di ciascun partecipante con gli accordi/vantaggi per ogni aderente e la nomina di un Capofila che assume la responsabilità per la realizzazione del progetto.
- B) **Progetto Collettivo** (da redigere a firma del tecnico abilitato e Rappresentante Legale del proponente) che dovrà descrivere nel dettaglio:
 1. descrizione dei partecipanti e relativi compiti/impegni di ciascuno;
 2. obiettivi generali e specifici del Progetto e risultati attesi;
 3. descrizione dettagliata delle attività e degli investimenti in programma;
 4. tempistiche di svolgimento del Progetto e delle attività;
 5. budget dei costi distinti per tipologia di spesa e per intervento.

Per la tipologia di intervento 2:

Progetto (da redigere a firma del tecnico abilitato e Rappresentante Legale del proponente) contenente:

1. Relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
2. elaborati grafici con esatta identificazione, attraverso cartografia catastale, del luogo ove si intende realizzare l'intervento;
3. cronoprogramma dei lavori, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la realizzazione dell'intervento;
4. disponibilità dell'immobile ove ubicare l'intervento;
5. immagini fotografiche dell'immobile oggetto di intervento, corredate da planimetrie in cui siano indicati i punti e le angolazioni di scatto delle foto e la data di scatto;



6. quadro economico.

Per la tipologia di intervento 3:

Progetto (da redigere a firma del tecnico abilitato e Rappresentante Legale del proponente) contenente:

1. Relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
2. elaborati grafici con esatta identificazione, attraverso cartografia catastale, del luogo ove si intende realizzare l'intervento;
3. cronoprogramma dei lavori, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la realizzazione dell'intervento;
4. disponibilità del terreno ove realizzare gli interventi;
5. immagini fotografiche della zona di progetto, corredate da planimetrie in cui siano indicati i punti e le angolazioni di scatto delle foto e la data di scatto;
6. quadro economico.

Il soggetto proponente può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando. Nel caso in cui risultino più domande presentate dallo stesso soggetto proponente, si considerano irricevibili tutte le domande successive alla prima.

Il soggetto proponente può presentare un progetto di investimento maggiore della spesa ammissibile a contributo, assumendosi l'onere di finanziare con risorse proprie la parte eccedente della spesa non ritenuta ammissibile.

ARTICOLO 7 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del "fascicolo aziendale" di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) ed ai quali è stato conferito specifico mandato. Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare, rilasciare e stampare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non devono essere allegati gli elaborati di progetto sotto forma di file.

La domanda, rilasciata attraverso le modalità previste in precedenza, stampata e debitamente sottoscritta, unitamente a tutta la documentazione prevista dal presente bando, **do**vrà pervenire o a mano (nei giorni ed orari indicati sul sito web del GAL Alto Molise all'indirizzo www.galaltomolise.it) o per plico raccomandato o per corriere nei giorni ed orari indicati sul sito web del GAL Alto Molise (all'indirizzo www.galaltomolise.it) entro venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN, presso la sede operativa del GAL Alto Molise - Via Marconi 25 - 86081 Agnone (IS). **Non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.** Il plico viaggia a rischio del soggetto proponente. Il GAL non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione del plico o consegna dello stesso oltre i termini per inesatte indicazioni del recapito da parte del proponente né per eventuali disguidi postali o del corriere espresso o comunque per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Saranno considerate irricevibili le domande che perverranno oltre il termine dei venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.

La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata in **busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura**, riportante sul frontespizio le seguenti indicazioni:

a. per il richiedente: i dati anagrafici riportati nello spazio dedicato al mittente devono contenere, obbligatoriamente, le seguenti informazioni: nome e cognome/ragione sociale, indirizzo anagrafico completo ovvero sede legale della cooperativa, recapiti telefonici, indirizzo di posta elettronica certificata, codice fiscale/partita I.V.A.;

b. per il destinatario deve essere riportato l'indirizzo di destinazione come di seguito indicato:

“GAL Alto Molise SCARL - Via Marconi 25 - 86081 Agnone” nonché le informazioni relative al bando e alla tipologia di intervento a cui si intende partecipare con la seguente dicitura:

**“Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 19 - sottomisura 19.2. - Azione 19.2.4
“Tipologia 1 – Progetto collettivo di organizzazione della filiera della carne di fauna selvatica con numero e data di protocollo del MUD rilasciato al portale (n. codice a barre)”**”.

Oppure,

**“Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 19 - sottomisura 19.2. - Azione 19.2.4
“Tipologia 2 – Realizzazione di centro di sosta o raccolta di fauna selvatica abbattuta con numero e data di protocollo del MUD rilasciato al portale (n. codice a barre)”**”.

Oppure,

**“Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 19 - sottomisura 19.2. - Azione 19.2.4
“Tipologia 3 – Realizzazione di recinzioni con numero e data di protocollo del MUD rilasciato al portale (n. codice a barre)”**”.

La busta sigillata, al suo interno, dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) Domanda di sostegno (Modello Unico di Domanda - MUD) stampata in modalità *“Stampa definitiva”* (firmata dal soggetto proponente/rappresentante legale);
- 2) copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di aiuto, generato dal sistema SIAN;
- 3) Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del richiedente (firmata dal richiedente/legale rappresentante) - (Allegato 1);
- 4) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto proponente/rappresentante legale;
- 5) Documentazione inerente i requisiti del progetto (in funzione della tipologia di intervento) riportati nell'articolo 6 del presente bando (firmato dal soggetto proponente/rappresentante legale);
- 6) Visura camerale aggiornata;
- 7) quadro di analisi dei prezzi (firmato dal soggetto richiedente/rappresentante legale). Al fine di verificare la ragionevolezza della spesa proposta nella domanda di sostegno si ricorre al confronto di almeno tre preventivi di spesa: il soggetto proponente è tenuto ad acquisire almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, datati e sottoscritti dalle stesse ditte fornitrici, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico - economici, viene ritenuto il più idoneo. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). È necessario che il proponente fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. Per i beni per i quali non è possibile reperire tre



differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica da parte di un tecnico illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Tutti i preventivi acquisiti vanno allegati alla domanda;

- 8) titolo di proprietà o contratto di affitto o di comodato degli immobili che ospiteranno i beni acquistati o sui quali si realizzeranno gli investimenti. Nel caso di affitto o comodato, i relativi contratti devono avere una scadenza non anteriore al 31.12.2028. Laddove il contratto abbia scadenza anteriore a tale data, è necessario depositare, unitamente all'atto contrattuale, una dichiarazione, sottoscritta dal/i proprietario/proprietari degli immobili suddetti, con la quale egli/essi si impegna/gnano a rinnovare il predetto contratto alla scadenza per un termine non anteriore al 31.12.2028. La suddetta dichiarazione di impegno da parte del/i proprietario/proprietari deve essere corredata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/sottoscrittori;
- 9) Nel caso di interventi edilizi allegare:
- copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda ed estremi del titolo abilitativo. Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL o SCIA) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto. Qualora il titolo abilitativo richiesto non risulti ancora rilasciato dal Comune o non sia efficace al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione del progettista dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune.
 - computo metrico estimativo dei lavori, elenco prezzi unitari del prezziario della Regione Molise in vigore e eventuale analisi nuovi prezzi.
- 10) Una copia completa su supporto digitale della documentazione di cui ai punti precedenti.

Tutta la documentazione, se inviata per plico raccomandato, dovrà essere inserita in un ulteriore involucre così come prevede l'azienda incaricata al recapito.

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nel MUD così come per gli eventuali allegati sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000. Tali informazioni dovranno essere comprovate in fase di sottoscrizione del provvedimento di concessione. La domanda dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le autodichiarazioni. La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda. Il GAL Alto Molise può richiedere secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Per quanto non espressamente indicato per la presentazione della domanda di aiuto si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020, al manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020 e alle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19".

ARTICOLO 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di irricevibilità, la domanda di sostegno va presentata esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate dall'AGEA, sopra indicate, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN, **ENTRO IL 16 NOVEMBRE 2020.**

Sino a 10 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande di sostegno, gli aspiranti beneficiari possono richiedere al GAL Alto Molise chiarimenti procedurali e documentali esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: galaltomolise@pec.it



ARTICOLO 9 – TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenuti ammissibili a contributo, nell'ambito del presente Bando, le seguenti tipologie di interventi:

Tipologia 1: progetto collettivo di organizzazione della filiera della carne di fauna selvatica

Il progetto, realizzato da un Consorzio, deve prevedere:

- introduzione o rafforzamento di sistemi per il miglioramento della qualità e per la sicurezza del prodotto alimentare;
- sistemi di certificazione volontaria e marchi di garanzia e qualità;
- investimenti dimostrativi coerenti con gli obiettivi del progetto;
- azioni congiunte per impegni agro-climatico-ambientali.

Sono ammissibili i seguenti costi:

- predisposizione di studi analitici sulla presenza della fauna selvatica nel territorio del GAL e sulla filiera delle carni;
- consulenze esterne qualificate per la realizzazione dell'intervento;
- materiali e attrezzature tecnico-scientifiche;
- acquisto di brevetti, software e licenze;
- prove in campo, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;
- diffusione dei risultati del progetto;
- missione e trasferte;
- connessi alla realizzazione di investimenti dimostrativi coerenti con gli obiettivi del progetto, ai sensi dell'art. 45 comma 2 del Reg (UE) 1305/2013;
- spese generali entro il limite del 10% dell'importo complessivo del progetto;
- costi indiretti, calcolati in misura forfettaria entro il limite del 15% della spesa ammessa per il personale coinvolto nel progetto (articolo 68, paragrafo 1, lettera b, Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Tipologia 2: realizzazione di un centro di sosta o raccolta di selvaggina abbattuta

I centri di sosta sono strutture che raccolgono, per il magazzinaggio refrigerato, gli animali selvatici abbattuti. Sono in genere utilizzate per conservare selvaggina e devono essere dotati di tutti i requisiti igienico-sanitari previsti dalle disposizioni vigenti, nel centro può essere depositata anche selvaggina destinata all'autoconsumo previa garanzia di tracciabilità. I centri devono rispettare i requisiti igienico-sanitarie e gestionali di cui alle disposizioni vigenti in materia.

Gli interventi ammessi sono:

- realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento dei beni immobili funzionali all'attività di centro di sosta o raccolta;
- acquisto di nuovi macchinari, arredi ed attrezzature;
- organizzazione della gestione, informazione e comunicazione della propria attività (ad es non limitativo: acquisto o sviluppo di programmi informatici);
- spese generali, quali onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità, purché non superiori al 5% dell'investimento complessivo.

L'intervento deve essere conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia igienico-sanitaria.

Tipologia 3: realizzazione di recinzioni e sistemi alternativi per garantire una coesistenza tra la fauna selvatica e le attività produttive agro-silvo-pastorali

La tipologia prevede di sostenere gli agricoltori a convivere con la fauna selvatica ai fini di una convivenza armonica fra agricoltura e territorio. Inoltre il tipo di intervento svolge contestualmente un'azione importante di tutela ambientale, in quanto funge da deterrente a comportamenti lesivi nei confronti della fauna selvatica.

Gli interventi ammessi sono:



- recinzione elettrica e metallica per la riduzione da danni da fauna selvatica realizzati secondo le seguenti disposizioni:
 - Edizione numero 68 del 2011 del “Manuali e Linee guida - Impatto degli Ungulati sulle colture agricole e forestali: proposta per linee guida nazionali” dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e “Linee guida sulla gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette” del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in collaborazione con l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), consultabili sul sito www.isprambiente.gov.it;
 - indicazioni consultabili sul sito www.protezionebestiame.it.
 - protezione acustica con strumenti ad emissione di onde sonore, apparecchi radio, apparecchi con emissione di suoni;
 - protezioni visive con sagome di predatori, nastri olografici, palloni predatori.

Sono ammissibili i seguenti costi:

- lavori di ripulitura del terreno nell’area su cui verranno installate le recinzioni;
- acquisto trasporto in loco e messa in opera di recinzioni per garantire una coesistenza tra la fauna selvatica e le attività produttive agro-silvo-pastorali;
- acquisto, trasporto in loco e messa in opera di protezione acustica;
- protezioni visive con sagome di predatori, nastri olografici, palloni predatori.

Tutti i metodi di prevenzione adottati, indipendentemente dalla tipologia e dalla coltura da proteggere, devono essere certificati dalle ditte fornitrici in merito a:

- conformità secondo norme di legge;
- rischio nullo per l’incolumità degli animali e delle persone;
- idoneità tecnica per gli animali per i quali viene adottata la prevenzione.

L’IVA è ammissibile come spesa solo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente. L’IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche nel caso in cui non sia effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Le spese generali, limitatamente a quelle riferite all’art. 45.2 c) Reg (UE) 1305/2013, sono riconosciute se effettuate nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.

Per tutte le tipologie, non sono ammessi:

- l’acquisto di terreni e di strutture;
- investimenti di manutenzione ordinaria;
- impianti ed attrezzature usati.

ARTICOLO 10 – LIMITAZIONI E VINCOLI

Gli investimenti ammissibili devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare le norme in materia di igiene, inquinamento, sicurezza e ambiente.

Considerato il breve periodo concesso per la realizzazione dell’investimento, non è ammesso il ricorso a contratti di leasing.

Il richiedente al momento della presentazione della domanda deve assumere i seguenti impegni:

1. sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato con il progetto presentato;
2. dare inizio all’attivazione del progetto entro e non oltre 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione; la cooperativa, pena la decadenza del contributo, deve comunicare al GAL l’avvio dell’investimento trasmettendo entro lo stesso termine comunicazione di inizio e copia del contratto o ordine di acquisto controfirmato dal fornitore;



3. completare l'investimento entro 12 mesi dalla data di rilascio del provvedimento di concessione. Il termine per la conclusione del progetto (fine lavori - che comprende la rendicontazione finale e il rilascio della domanda di pagamento a saldo) può, con motivazioni ritenute valide e che dimostrino la capacità del soggetto di completare comunque i lavori nei tempi stabiliti, essere prorogato per un periodo massimo di 3 mesi dalla data di fine lavori prevista;
4. mantenere la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto del progetto per 5 anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale;
5. rispettare la normativa vigente in termini di appalti pubblici, ove ricorre il caso;
6. rispettare le disposizioni vigenti inerenti il divieto/cumulo con altri sostegni ed agevolazioni;
7. rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità, come definite nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del P.S.R. Molise 2014-2020 e delle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19".

ARTICOLO 11 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il bando non prevede limiti alla spesa totale dell'investimento ma stabilisce le seguenti soglie:

Tipologia 1: quota di **contributo minimo e massimo concedibile** a fondo perduto, rispettivamente nella misura di € **25.000,00** e € **32.0000,00**. Il livello di aiuto previsto è pari al **100% della spesa ammissibile**.

Tipologia 2: quota di **contributo minimo e massimo concedibile** a fondo perduto, rispettivamente nella misura di € **10.000,00** e € **18.0000,00**. Il livello di aiuto previsto è pari al **60% della spesa ammissibile**.

Tipologia 3: quota di **contributo minimo e massimo concedibile** a fondo perduto, rispettivamente nella misura di € **1.000,00** e € **5.0000,00**. Il livello di aiuto previsto è pari al **100% della spesa ammissibile**.

Il contributo è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto di IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario.

Un proponente può presentare una sola domanda di sostegno scegliendo una sola tipologia di intervento, qualora un proponente presenti più domande saranno irricevibili tutte le domande successive alla prima.

Il proponente può presentare un progetto di investimento maggiore della spesa ammissibile a contributo, assumendosi l'onere di finanziare con risorse proprie la parte eccedente della spesa non ritenuta ammissibile.

Il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- I acconto (SAL) al raggiungimento di almeno il 30% della spesa complessiva;
- II acconto (SAL) al raggiungimento di almeno il 60% della spesa complessiva;
- III acconto (SAL) al raggiungimento del 90% della spesa complessiva;
- SALDO a conclusione dell'intervento.

La somma degli acconti non potrà superare il 90% della spesa complessiva.

In caso di inadempienza, l'intervento è soggetto alle riduzioni ed esclusioni dai benefici in applicazione della Determinazione del Direttore del IV Dipartimento della Regione Molise n. 281 del 10/11/2017 e s.m.i.. In conformità agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e per la sola somma relativa all'intervento ad investimento, può essere corrisposto un anticipo per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento ammesso a finanziamento ed il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia bancaria o polizza assicurativa di importo pari al 100% dell'anticipo chiesto in favore dell'Organismo Pagatore AGEA (OP).

In presenza di anticipazione, potrà essere presentata una sola domanda di acconto (SAL) previo il raggiungimento di una spesa complessiva di almeno il 60% dell'importo dell'anticipazione concessa. In



ogni caso, la somma dell'anticipazione e dell'acconto non potrà superare il 90% della spesa complessiva. La domanda di pagamento per l'anticipo può essere presentata fino a 120 giorni prima la data di ultimazione dei lavori (dalla tempistica è esclusa l'eventuale proroga).

È fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare solo il saldo finale.

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento nella sua interezza, così come approvato dal GAL, pena la revoca del contributo (art.45 Reg. 1305/2013).

ARTICOLO 12 – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE, MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E VARIANTI.

Presa in carico e assegnazione

Alla valutazione delle domande provvede, per tutte le fasi in cui essa si articola (ricevibilità, ammissibilità, merito) il GAL Alto Molise. Scaduti i termini per il rilascio a sistema delle domande di sostegno, di cui al precedente art. 8, si procederà alla presa in carico delle domande presentate. L'iter istruttorio viene avviato presso il GAL Alto Molise dal responsabile del procedimento e dal/dagli incaricato/i delle valutazioni di ricevibilità e prevalutazione di idoneità-ammissibilità, che verranno comunicate ai soggetti proponenti ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Ricevibilità

La valutazione di **ricevibilità** è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza da parte del GAL Alto Molise mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini;
- presenza della Domanda (MUD) firmata dal rappresentante legale;
- presenza di valido documento di identità del rappresentante legale;
- presenza della documentazione di cui al precedente art. 7, punti 1), 3) e 5).

Sono dichiarate **irricevibili** in via definitiva, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- non "rilasciate" dal sistema;
- prive della firma del richiedente secondo le modalità sopra specificate;
- prive della copia di documento di identità valido secondo le modalità sopra specificate;
- prive dei documenti richiesti di cui al precedente art. 7, punti 1), 3) e 5).

Gli incaricati dell'istruttoria concluderanno la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di una check-list di controllo distinguendo le domande ricevibili da quelle non ricevibili. In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata. L'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al soggetto proponente mediante PEC. **Non è prevista fase di riesame.**

Ammissibilità

Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di **ammissibilità** a cura del GAL Alto Molise. La valutazione di ammissibilità consiste nella verifica:

- del possesso di tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità;
- della coerenza dell'operazione oggetto della domanda con le finalità;
- della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo contenutistico, a quanto previsto dal bando;
- del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dal bando;
- della pertinenza, della ragionevolezza e della congruità dei costi presentati.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento (soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i.). Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di



perfezionamento, il GAL Alto Molise assegna un termine decadenziale di 5 giorni consecutivi per la presentazione di chiarimenti/integrazioni. Nel caso in cui la documentazione presentata, decorso il termine a ciò fissato dal GAL Alto Molise, risulti ancora incompleta rispetto a quella prevista, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative. Di ciò è data comunicazione al richiedente mediante PEC, con conseguente adozione del relativo provvedimento definitivo adottato dal GAL Alto Molise, nei tempi e modi disposti dalla L. 241/1990 e s.m.i..

E' consentito proporre istanza di riesame esclusivamente con riferimento a motivi che abbiano determinato l'**inammissibilità** della domanda. Il riesame va proposto a mezzo PEC al GAL Alto Molise entro 10 giorni dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: galaltomolise@pec.it. Il GAL Alto Molise provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Direttore, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità della domanda, dandone comunicazione all'interessato a mezzo PEC.

Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

Criteria di selezione della domanda

La valutazione di merito è riservata alle domande dichiarate ammissibili e sarà effettuata in fase istruttoria da una commissione o un istruttore, incaricati della valutazione sulla base dei criteri di cui alla griglia di valutazione in APPENDICE.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori, secondo l'ordine di graduatoria, che conseguiranno un punteggio minimo di 25 punti. Il punteggio massimo è 100.

Per la tipologia 1, a parità di punteggio, sarà preferito il proponente che ha il maggior numero di aderenti ed in caso di ulteriore parità sarà preferito il progetto che comporta un investimento maggiore.

Per la tipologia 2, a parità di punteggio, sarà preferito la proposta che localizza il Centro nel Comune sul quale risulta maggiore il rapporto tra Importo del danno/SAU del Comune e in caso di ulteriore parità il progetto che comporta un investimento maggiore.

Per la tipologia 3, a parità di punteggio, sarà preferito il proponente che interviene sulle particelle catastali che hanno subito danni da fauna selvatica regolarmente denunciati, in caso di ulteriore parità sarà preferito il progetto che insiste sul Comune nel quale risulta presente il numero maggiore di denunce per danni causati dai cinghiali.

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata in fase istruttoria dall'istruttore o dalla commissione incaricata della valutazione.

Formazione, definizione e approvazione della graduatoria

Al termine della valutazione di merito, il GAL Alto Molise approva, con proprio provvedimento, una **graduatoria provvisoria distinta per ogni tipologia di intervento**, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco provvisorio dei progetti idonei in ordine di punteggio;
- l'elenco provvisorio dei potenziali beneficiari (progetti idonei e finanziabili fino a concorrenza dello stanziamento) in ordine di punteggio, indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco provvisorio dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse in ordine di punteggio;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili.

L'atto verrà pubblicato sul sito www.galaltomolise.it e presso gli Albi Pretori dei Comuni del territorio eleggibile del GAL Alto Molise e costituisce notifica personale. **La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.**

Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase, associando all'evento la data di pubblicazione e il nominativo del funzionario responsabile.

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione sul sito



www.galaltomolise.it, richiesta di riesame del punteggio solo per ragioni desumibili dalla documentazione già prodotta. Il riesame non può vertere su profili di ricevibilità o di inammissibilità, in quanto già oggetto di atti definitivi.

Le domande oggetto di richiesta di riesame sono segnalate sul sistema ai fini della riapertura delle funzioni.

Una volta conclusa la fase di riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Responsabile del Procedimento adotta la **graduatoria definitiva distinta per tipologia di intervento**, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco definitivo dei progetti idonei in ordine di punteggio;
- l'elenco definitivo dei beneficiari (progetti idonei finanziati fino a concorrenza dello stanziamento) in ordine di punteggio, indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco definitivo dei progetti idonei ma non finanziati per carenza di risorse in ordine di punteggio che comunque potranno trovare capienza da economie rinvenienti da altre azioni del PSL Gal Alto Molise.

L'elenco dei beneficiari è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi. L'atto verrà pubblicato sul sito www.galaltomolise.it, sul BURM e presso gli Albi Pretori dei Comuni del territorio eleggibile del GAL Alto Molise e costituisce notifica personale. **La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.**

Concessione dell'aiuto

Sono ammessi ai benefici relativi al presente Bando i soggetti inclusi nell'elenco della graduatoria definitiva dei beneficiari.

L'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità (parzialmente finanziata), sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto anche con il contributo ridotto.

Le risorse finanziarie dedicate al presente Avviso costituiscono il limite finanziario di utilizzabilità della corrispondente graduatoria. Nell'ambito dell'elenco della graduatoria definitiva, possono essere disposti eventuali scorrimenti entro tale importo, fino ad un anno dopo la relativa pubblicazione.

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del GAL Alto Molise.

Per ciascun soggetto ammesso il **provvedimento di concessione** specifica:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di sostegno dal sistema SIAN;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA del beneficiario;
- codice unico di progetto (CUP);
- spesa ammessa;
- contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

All'atto è allegato il quadro economico degli interventi approvati (con le eventuali revisioni della spesa ammessa). In sede di redazione del provvedimento di concessione sarà verificata la regolarità della Cooperativa con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (DURC). Il provvedimento di concessione è notificato tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati.

Varianti e proroghe

Il Beneficiario può richiedere, dopo la concessione dei benefici, **una sola variante** debitamente motivata con l'illustrazione di fondate ragioni tecniche e/o economiche, o cause di forza maggiore sopravvenute di natura non soggettiva. La variante deve essere corredata da una relazione che ne dimostri la necessità operativa e i miglioramenti/vantaggi conseguenti.

Alla domanda di variante devono essere allegati i seguenti documenti:

- elenco dei documenti trasmessi;



- copia documento d'identità del soggetto sottoscrittore;
- relazione dettagliata relativa alle modifiche richieste, contenente un quadro sinottico di raffronto/comparazione per singola voce di spesa indicata nella domanda di sostegno (per intervento/sotto-intervento e per singola attività);
- tre preventivi e/o computo metrico nel caso di lavori.

La richiesta di autorizzazione alla realizzazione di iniziative non previste nel progetto approvato, ovvero la soppressione/sostituzione di alcuni interventi, devono essere preventivamente sottoposte al GAL Alto Molise, fino a 120 giorni prima della scadenza dei termini di conclusione del progetto. Il GAL Alto Molise valuta la richiesta subordinando l'approvazione della variante alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria. Invii della richiesta di autorizzazione oltre il termine suddetto rendono inammissibile la variante.

Non costituiscono variante, ed è pertanto consentito realizzarli in corso d'opera, fermi restando contenuti e finalità del progetto presentato, piccoli adattamenti tecnico/funzionali ritenuti più idonei e comunque equivalenti a quelli originariamente proposti, nonché adeguamenti non sostanziali e coerenti con l'intervento. La loro riconducibilità alla natura di mero adattamento è verificata in sede di controllo propeedeutico al saldo.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di concessione. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la corrispondente diminuzione del contributo.

Non sono comunque ammissibili varianti che comportino una spesa finale ammissibile pari ad un importo inferiore al 70% di quella originariamente ammessa.

Se la variante comporta una modifica dei punteggi assegnati, essa è ammessa solo se il punteggio rideterminato garantisce il permanere della domanda fra quelle finanziabili.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria un'autorizzazione preventiva, non sottoposte invece tempestivamente alla valutazione del GAL Alto Molise, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione (in fattispecie revoca contributo qualora la spesa ammissibile scenda sotto il 70%).

ARTICOLO 13 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande, inoltrate ai sensi del presente bando, sono stanziati complessivamente euro **120.000,00 (centoventimila/00)** di contributo a valere sull'Azione 19.2.4 del PSL GAL Alto Molise. In particolare, la distinzione per tipologia è la seguente:

Tipologia 1: importo complessivo pari a 32.000,00 euro (trentaduemila/00).

Tipologia 2: importo complessivo pari a 18.000,00 euro (diciottomila/00).

Tipologia 3: importo complessivo pari a 70.000,00 euro (settantamila/00).

ARTICOLO 14 - MODALITÀ' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

I beneficiari per l'erogazione dei SAL e del SALDO, a conclusione degli acquisti o dei lavori programmati entro il termine di realizzazione assegnato, devono presentare domanda di pagamento e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta per la quale si richiede il rimborso.

I beni per la cui spesa si richiede l'erogazione del SAL/SALDO devono essere acquistati e presenti presso la sede interessata all'intervento (localizzata in uno dei Comuni di cui all'articolo 4 del presente Bando) alla data della richiesta, ad eccezione delle spese immateriali e (in caso di SAL) di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto.



Le domande di pagamento vanno presentate esclusivamente presso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) secondo le procedure fornite dall'organismo pagatore AGEA e presenti nel Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, area tematica PSR Molise 2014-2020 (link <http://psr.regione.molise.it/node/232>).

Per la rendicontazione della spesa (SAL/Saldo) il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- giustificativi di spesa (copia delle fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente). Le fatture elettroniche dovranno riportare la seguente dicitura obbligatoria, pena il mancato riconoscimento della spesa - *Fattura oggetto di rendicontazione nell'ambito dell'azione 19.2.4 del PSL "Territori della Biodiversità e dei Sapori – Determinazione di concessione n. ___ del ___ CUP _____"*;
- dichiarazione liberatoria del fornitore di beni/servizi ovvero dell'impresa in caso di lavori corredata dal documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;
- giustificativi di pagamento (ricevuta del bonifico bancario, quietanza di F24, copia dell'assegno, etc.);
- estratto conto con evidenziazione degli addebiti di cui alle singole spese di investimento;
- quadro riassuntivo delle spese e dei pagamenti effettuati.
- certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- certificati di conformità dei macchinari/impianti acquistati;
- autorizzazione sanitaria (ove previsto);
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati e dei particolari costruttivi dei beni;
- contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori (ove previsto);
- relazione tecnica finale dell'investimento con descrizione dettagliata dello stesso e della sua coerenza con il *Progetto* approvato, firmata da un tecnico.

Pertanto, l'istruttoria della domanda di pagamento verrà svolta verificando:

- la corrispondenza della spesa sostenuta con quella ammessa in domanda di sostegno;
- la corrispondenza del progetto realizzato con quanto approvato in sede di ammissibilità.

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere presentata entro il termine di 90 giorni dalla conclusione delle attività, degli acquisti o dei lavori programmati (che dovranno terminare entro 12 mesi dalla data di rilascio del provvedimento di concessione, salvo proroga).

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 e nelle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19".

ARTICOLO 15 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di sostegno, si rinvia ai documenti "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di sostegno e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 https://psr.regione.molise.it/sites/psr.regione.molise.it/files/MANUALE_PROCEDURE_15_12_15.PDF e "Manuale per l'attuazione della Misura 19" <http://www.galaltomolise.it/wp-content/uploads/2018/01/Linee-guida-M19.pdf>, nei testi vigenti, con i quali sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di sostegno.

ARTICOLO 16 - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario si impegna a:



- a non rendere deliberatamente false prove per ricevere il sostegno;
- presentare il titolo abilitativo necessario alla realizzazione degli interventi (qualora obbligatorio e non già presente nella domanda di sostegno) prima del provvedimento di concessione;
- dare inizio all'attuazione del Progetto entro e non oltre il termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno, e a trasmettere entro lo stesso termine comunicazione di inizio e copia del contratto o ordine di acquisto controfirmato dal fornitore;
- utilizzare un conto corrente dedicato ancorché non esclusivo, intestato al beneficiario (azienda proponente ovvero azienda capofila in caso di rete di imprese), per tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivante da linee di finanziamento bancario, per effettuare i pagamenti nelle modalità consentite;
- comunicare le coordinate del conto corrente dedicato sul sistema SIAN al momento della presentazione della domanda di sostegno e di pagamento;
- osservare i termini e le modalità di esecuzione degli investimenti previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi correlati e conseguenti;
- non distogliere e/o alienare, in tutto o in parte, dal previsto uso i beni mobili oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni a partire dalla data di erogazione del saldo;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- comunicare tempestivamente al GAL ogni eventuale variazione, rinuncia e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- non beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione
- mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione, sino alla liquidazione del saldo;
- ad osservare e mantenere gli impegni e gli obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento per tutta la durata dell'operazione, sino alla liquidazione del saldo.
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regolamenti Comunitari vigenti;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali pubblici;
- consentire agli organi competenti l'accesso al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche necessarie;
- restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la dichiarazione di cui all'Allegato 1;
- rispettare gli obblighi in materia di visibilità, informazione e comunicazione previsti dai Regolamenti Comunitari vigenti;
- comunicare le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali entro i termini previsti;
- fornire di tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione su richiesta degli organismi competenti.



ARTICOLO 17 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dal “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020.

Agli stessi aiuti si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla decisione della Commissione del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020 e al “Manuale per l’attuazione della Misura 19”, nei testi vigenti.

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte del G.A.L. e/o dall’Autorità di gestione del PSR, senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dello stesso G.A.L., della Regione Molise, dell’OP Agea o della Commissione Europea.

La delega da parte del richiedente, ovvero il legale rappresentante dell’azienda proponente ovvero dell’azienda capofila in caso di rete di imprese, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, così come previsto al precedente art. 12, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando, all’Ufficio Supporto autorità di gestione, Coordinamento leader e rapporti AGEA. Per eventuali trasmissioni successive a tale periodo, l’Amministrazione non garantisce il buon esito della richiesta.

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda di aiuto, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione per iscritto al Responsabile del procedimento (anche a mezzo PEC), segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato e dalla quale si denoti con certezza la data e l’ora del malfunzionamento (ad esempio screenshot dell’intera schermata). Il GAL Alto Molise verifica con AGEA la reale esistenza dell’anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda.

Nel caso in cui l’anomalia sia tale da non consentire la risoluzione immediata della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile al seguente link <https://psr.regione.molise.it/node/187> e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via PEC all’indirizzo galaltomolise@pec.it con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato.

Tutti i documenti che riguardano il presente bando sono disponibili sul sito istituzionale del GAL Alto Molise nella sezione avvisi e bandi pubblici www.galaltomolise.it.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito del GAL Alto Molise nella sezione avvisi e bandi, un apposito HELP DESK all’interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: galaltomolise@pec.it.

Tutela della privacy - Regolamento UE 2016/679. Si informano i richiedenti che, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation), i dati personali ed aziendali indicati saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e scopi istituzionali.

Il titolare del trattamento è il GAL Alto Molise srl con sede legale in Largo Tirone, 7 e sede operativa in Via Marconi 25 – 86081 Agnone (IS).

Considerato che i dati personali trattati dal GAL Alto Molise scrl e dalla Regione Molise nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e nell’espletamento delle procedure del PSR FEASR Molise 2014-2020 (Misura 19) saranno solo quelli di coloro che faranno domanda di aiuto: il trattamento avverrà in forza di



legge e sulla base delle domande presentate in ossequio all'avviso pubblico (lex specialis) e dell'atto di concessione, da considerarsi quale fondamento giuridico di tipo contrattuale del trattamento dei dati (base giuridica del trattamento).

Il GAL, in esecuzione del PSL, e delle relative misure e sotto-misure, tratterà i dati personali (anagrafiche, dati fiscali, dati di contatto, ruoli, qualifiche) di titolari di impresa o legali rappresentanti ovvero di loro delegati/procuratori e responsabili di procedimento.

Il trattamento sarà limitato ai dati strettamente necessari ai fini della attuazione del presente avviso/bando e della esecuzione degli atti ad esso consequenziali e/o comunque collegati (concessione finanziamento). I dati dei destinatari di contributi europei saranno conservati per un tempo non eccedente dieci anni dalla conclusione della pratica.

I dati potranno essere comunicati, se previsto dalla normativa vigente o previo consenso da parte dell'interessato, alla Regione Molise, al Ministero per le Politiche Agricole, alla Commissione Europea, all'Organismo Pagatore AGEA, a organismi indipendenti di certificazione e valutazione e ad altre Autorità pubbliche nell'ambito dei propri compiti istituzionali. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi incaricati dal Titolare del trattamento di fornire prestazioni professionali, nonché ad istituti bancari. L'interessato ha sempre diritto di accedere ai dati, di far correggere i dati (rettifica), ove imprecisi, ovvero ottenere la cosiddetta minimizzazione. Posto che, tuttavia, il trattamento è necessario per l'espletamento dei bandi delle Misure di Aiuto, ne consegue che la cancellazione dei dati potrà essere ottenuta solo da coloro che non ottengono aiuti comunitari, ovvero che vi rinunziassero espressamente.

Siffatti dati saranno trattati anche con mezzi automatizzati (digitale - informatico), ma limitatamente alle finalità istituzionali. Il sistema SIAN è lo strumento normale di raccolta e trattamento dei dati. Esso annovera le più importanti ed adeguate misure di sicurezza. Il trattamento potrà avvenire anche in formato analogico (tradizionale). Il GAL Alto Molise si prefigge l'obiettivo di limitare al massimo la diffusione dei dati, anche laddove imposto per legge o per atto normativo, comunitario o nazionale.

I dati raccolti attraverso il Sistema saranno resi disponibili nei confronti dei responsabili che effettueranno l'istruttoria delle domande di sostegno e pagamento. Alcune operazioni di trattamento potrebbero essere altresì effettuate anche ad altri soggetti terzi, ai quali il GAL Alto Molise affida talune attività, o parte di esse, funzionali all'erogazione dei servizi.

Il mancato conferimento dei dati impedisce l'istruttoria e, quindi, l'accoglimento della domanda di aiuto.

Il responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il **Direttore del GAL Alto Molise Arch. Mario Di Lorenzo.**



APPENDICE – Criteri di selezione

Tipologia 1: progetto collettivo di organizzazione della filiera della carne di fauna selvatica

Principio che guida il criterio	Criterio		Punteggio attribuito	Punteggio massimo
A) Localizzazione dell'intervento	A1)	Progetto che prevede il coinvolgimento di aziende agricole localizzate in area protetta (Riserva MAB Unesco, aree S.I.C. di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o altre aree di protezione ambientale riconosciute dalla Regione Molise o da altri programmi internazionali).	5	5
B) Soggetti che utilizzano il servizio	B1)	3 o più operatori privati (ristoratori, commercianti all'ingrosso e/o al dettaglio di carni, aziende faunistiche venatorie), non aderenti al Consorzio, che si impegnano ad adottare un sistema di certificazione della carne di cinghiale predisposto con il progetto collettivo.	20	20
	B2)	2 operatori privati (ristoratori, commercianti all'ingrosso e/o al dettaglio di carni, aziende faunistiche venatorie), non aderenti al Consorzio, che si impegnano ad adottare un sistema di certificazione della carne di cinghiale predisposto con il progetto collettivo.	10	
	B3)	1 operatore privato (ristoratore, commerciante all'ingrosso e/o al dettaglio di carni, azienda faunistica venatoria), non aderente al Consorzio, che si impegna ad adottare un sistema di certificazione della carne di cinghiale predisposto con il progetto collettivo.	5	
C) Conformità dell'impianto alle disposizioni normative vigenti	C1)	Presenza nel gruppo di lavoro di progetto di almeno 1 tecnico faunistico.	10	30
	C2)	Accordo con un "Centro di lavorazione" delle carni da fauna selvatica riconosciuto ai sensi del Reg. n. 853/2004/CE.	20	
D) Partenariato per la gestione della filiera delle carni selvatiche	D1)	Consorzio che annovera tra i soci o stipuli un accordo/impegno sul progetto con l'Ambito Territoriale di Caccia territorialmente competente.	10	20
	D2)	Consorzio che annovera tra i soci o stipuli un accordo/impegno sul progetto con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale territorialmente competente.	10	
E) Sostenibilità dell'investimento	E1)	Predisposizione di un sistema di tracciabilità della carne di cinghiale.	10	25
	E2)	Utilizzazione commerciale di un marchio di qualità riconosciuta della carne di cinghiale.	15	

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi Tipologia 1

A) Localizzazione dell'intervento	Il punteggio sarà attribuito se almeno 1 imprenditore agricolo ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile sia socio del Consorzio ed abbia sede legale o operativa ricadente in una delle aree protette (Riserva MAB Unesco, aree S.I.C. di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o altre aree di protezione ambientale riconosciute dalla Regione Molise o da
-----------------------------------	---



	altri programmi internazionali).
B) Soggetti che utilizzano il servizio	<p>Il punteggio di B1) sarà attribuito in presenza di un accordo/impegno con almeno 3 operatori privati (ristoratori, commercianti all'ingrosso e/o al dettaglio di carni, aziende faunistiche venatorie), non soci del Consorzio, ad aderire al sistema di certificazione della carne di cinghiale.</p> <p>Il punteggio di B2) sarà attribuito in presenza di un accordo/impegno con 2 operatori privati (ristoratori, commercianti all'ingrosso e/o al dettaglio di carni, aziende faunistiche venatorie), non soci del Consorzio, ad aderire al sistema di certificazione della carne di cinghiale.</p> <p>Il punteggio di B3) sarà attribuito in presenza di un accordo/impegno con 1 operatore privato (ristoratore, commerciante all'ingrosso e/o al dettaglio di carni, azienda faunistica venatoria), non socio del Consorzio, ad aderire al sistema di certificazione della carne di cinghiale.</p>
C) Conformità dell'impianto alle disposizioni normative vigenti	<p>Nel criterio C1), il punteggio sarà attribuito se il progetto preveda nel proprio gruppo di lavoro un tecnico provvisto di laurea in discipline ambientali con esperienza almeno triennale nella gestione degli ungulati attestata dall'ISPRA, o che hanno seguito dei corsi di specializzazione sulla biologia e conservazione e gestione degli ungulati presso l'ISPRA, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), ovvero Master nella gestione degli ungulati selvatici conseguito presso una sede universitaria.</p> <p>Nel criterio C2), il punteggio sarà attribuito in presenza di un accordo/impegno con un "Centro di lavorazione" delle carni da fauna selvatica riconosciuto ai sensi del Reg. n. 853/2004/CE.</p>
D) Partenariato per la gestione della filiera delle carni selvatiche	<p>Nel criterio D1), il punteggio sarà attribuito se il Consorzio annovera tra i soci o stipuli un accordo/impegno sul progetto con l'Ambito Territoriale di Caccia territorialmente competente.</p> <p>Nel criterio D2), il punteggio sarà attribuito se il Consorzio annovera tra i soci o stipuli un accordo/impegno sul progetto con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale territorialmente competente.</p>
E) Sostenibilità dell'investimento	<p>Nel criterio E1), il punteggio sarà attribuito se il progetto prevede l'adozione di un sistema di tracciabilità della carne di cinghiale.</p> <p>Nel criterio E2), il punteggio sarà attribuito se il progetto prevede la predisposizione di analisi e studi finalizzati alla richiesta di un marchio di qualità della carne di cinghiale.</p>

Tipologia 2: realizzazione di un centro di sosta o raccolta di selvaggina abbattuta

Principio che guida il criterio	Criterio		Punteggio attribuito	Punteggio massimo
A) Localizzazione dell'intervento	A1)	Centro di sosta o raccolta ubicato in un Comune che ha subito danni alle colture provocati da fauna selvatica.	Fino a 20	20
B) Soggetti che utilizzano il servizio	B1)	Presenza di un accordo/impegno con l'Ambito Territoriale di Caccia territorialmente competente all'utilizzo del centro.	20	20
C) Conformità dell'impianto alle disposizioni normative vigenti	C1)	Impegno all'adozione di un Manuale di corretta prassi igienica.	10	30
	C2)	Presenza di un refrigeratore adeguato a contenere carcasse appese e non ammassate.	10	



	C3)	Presenza di un locale di eviscerazione con sistema di sospensione della carcassa in fase di lavorazione.	10	
D) Sostenibilità dell'investimento	D1)	Presenza di un accordo/impegno con un "Centro di lavorazione" delle carni da fauna selvatica, riconosciuto ai sensi del Reg. n. 853/2004/CE, a prelevare le carcasse depositate nel centro di sosta o raccolta.	30	30

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi Tipologia 2

A) Localizzazione dell'intervento	A1)	<p>Il punteggio sarà attribuito in funzione dei danni alle colture provocati da fauna selvatica nel Comune di intervento.</p> <p>Sulla base degli importi erogati dalla Regione Molise per i danni arrecati da fauna selvatica alle colture negli ultimi tre anni disponibili (fonte dati Ufficio Fauna Terrestre e Attività Venatoria della Regione Molise) sarà attribuito il seguente punteggio in funzione del rapporto <i>Importo del danno/SAU del Comune espresso in HA (dato Istat ultimo disponibile)</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 5,00 euro per HA punti 5; - oltre 5,00 e fino a 10,00 euro per HA punti 10; - oltre 10,00 e fino a 20,00 euro per HA punti 15; - oltre 20,00 euro per HA punti 20.
B) Soggetti che utilizzano il servizio	B1)	Il punteggio sarà attribuito in presenza di un accordo/impegno dell'Ambito Territoriale di Caccia territorialmente competente ad utilizzare il Centro di sosta o raccolta da parte delle squadre di caccia.
C) Conformità dell'impianto alle disposizioni normative vigenti	C1)	Il punteggio sarà attribuito se il progetto prevede l'impegno ad adottare un Manuale di corretta prassi igienica.
	C2)	Il punteggio sarà attribuito se il centro fa ricorso a guide metalliche per ingresso/uscita da/verso il refrigeratore e da/verso il carico/scarico delle carcasse.
	C3)	Il punteggio sarà attribuito se il centro è dotato di locale autonomo o area lavoro (nel caso di spazio aperto) destinato esclusivamente all'eviscerazione con sistema di sospensione della carcassa in fase di lavorazione mediante il ricorso a guide metalliche.
D) Sostenibilità dell'investimento	D1)	Il punteggio sarà attribuito in presenza di un accordo/impegno con un "Centro di lavorazione" delle carni da fauna selvatica, riconosciuto ai sensi del Reg. n. 853/2004/CE, finalizzato ad organizzare il prelievo delle carcasse depositate nel centro di sosta o raccolta.

Tipologia 3: realizzazione di recinzioni e sistemi alternativi per garantire una coesistenza tra la fauna selvatica e le attività produttive agro-silvo-pastorali.

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo	
A) Localizzazione dell'intervento	A1)	Intervento di recinzione ricadente in area protetta (Riserva MAB Unesco, aree S.I.C. di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o altre aree di protezione ambientale riconosciute dalla Regione Molise o da altri programmi internazionali).	5	25
	A2)	Intervento di recinzione in un Comune che ha subito danni alle colture provocati da fauna selvatica.	Fino a 20	
B) Soggetti che utilizzano il servizio	B1)	Giovane agricoltore.	15	25



	B2)	Impresa agricola la cui rappresentanza legale è femminile.	10	
C) Conformità dell'impianto alle disposizioni normative vigenti	C1)	Tipologia di recinzione per garantire le colture e le attività produttive zootecniche dai danni provocati da fauna selvatica.	Fino a 30	30
D) Sostenibilità dell'investimento	D1)	Intervento di recinzione su particelle di terreno che hanno subito danni da fauna selvatica.	20	20

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi Tipologia 3

A) Localizzazione dell'intervento	A1)	Il punteggio sarà attribuito se la recinzione interessa particelle catastali interamente ricadenti in aree MAB UNESCO, aree protette riconosciute dalla Regione Molise o aree riconosciute da programmi internazionali di protezione ambientale.
	A2)	Il punteggio sarà attribuito in funzione dei danni alle colture provocati da fauna selvatica nel Comune di intervento. Sulla base degli importi erogati dalla Regione Molise per i danni arrecati da fauna selvatica alle colture negli ultimi tre anni disponibili (fonte dati Ufficio Fauna Terrestre e Attività Venatoria della Regione Molise) sarà attribuito il seguente punteggio in funzione del rapporto <i>Importo del danno/SAU del Comune espresso in HA (dato Istat ultimo disponibile)</i> : <ul style="list-style-type: none"> - fino a 5,00 euro per HA punti 5; - oltre 5,00 e fino a 10,00 euro per HA punti 10; - oltre 10,00 e fino a 20,00 euro per HA punti 15; - oltre 20,00 euro per HA punti 20.
B) Soggetti che utilizzano il servizio	B1)	Il punteggio sarà attribuito a: <ul style="list-style-type: none"> - imprese individuali: il titolare deve essere un giovane di età tra i 18 e i 41 anni non ancora compiuti; - società di persone e società cooperative: almeno il 60% dei soci devono essere giovani di età tra i 18 e i 41 anni non ancora compiuti; - società di capitali: almeno i 2/3 delle quote di capitale devono essere detenute da giovani di età tra i 18 e i 41 anni non ancora compiuti e l'organo di amministrazione deve essere composto da giovani di età tra i 18 e i 41 anni non ancora compiuti per almeno i 2/3.
	B2)	Il punteggio sarà attribuito se: <ul style="list-style-type: none"> - Ditta individuale - il soggetto richiedente è di genere femminile; - Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne; - Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).
C) Conformità dell'impianto alle disposizioni normative vigenti	C1)	Il punteggio sarà attribuito in funzione della metodologia di protezione utilizzata. <p>Per recinzioni elettrificate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a un filo punti 10; - a due fili punti 20; - a tre cavi punti 25; - a quattro cavi punti 30. <p>Per protezione individuale (ad es. <i>shelter</i> per alberi da frutto):</p> <ul style="list-style-type: none"> - in plastica punti 10; - in rete metallica punti 20;



		<p>- in rete plastificata punti 30.</p> <p>I punteggi tra recinzioni elettrificate e protezione individuale non sono cumulabili.</p>
D) Sostenibilità dell'investimento	D1)	<p>Il punteggio sarà attribuito in presenza di una documentazione allegata alla domanda di sostegno comprovante la denuncia all'Ufficio Agricolo di Zona di danni causati da fauna selvatica nelle particelle catastali oggetto dell'intervento. La denuncia deve essere stata presentata nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM. L'intervento su tali particelle consente di avere una certezza di riduzione del danno dopo l'intervento.</p>

ALLEGATI

Allegato 1 - Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del richiedente.



Allegato 1 Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del proponente – Bando Azione 19.2.4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020– GAL ALTO MOLISE SCARL – BANDO ATTUATIVO AZIONE 19.2.4

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della _____ con Codice Fiscale _____ Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____, CUA _____, Email _____, PEC _____, legale rappresentante di:

Consorzio costituito denominato _____

Consorzio da costituire composto dai seguenti aderenti _____

Ditta _____;

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARA

- di aver letto e compreso il Bando pubblico per l'attivazione della Azione 19.2.4 PSL e di accettarne tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni;
- che l'intervento proposto prevede investimenti coerenti con gli obiettivi e le finalità di cui all'art. 3 del Bando;
- che l'intervento proposto è localizzato nell'ambito territoriale di cui all'art. 4 del Bando;
- che i dati riportati nel Progetto presentato sono veritieri;
- che la scrivente ditta (in qualità di _____) è iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ numero REA _____ codice ATECO _____;
- di essere soggetto affidabile (in applicazione del Regolamento (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, art.24 comma 2 lettera e);
- in caso di consorzio da costituirsi, che tutti i soggetti componenti il partenariato hanno il requisito di affidabilità (in applicazione del Regolamento (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, art.24 comma 2 lettera e) come da dichiarazione allegata alla presente e sottoscritta, ai sensi del DPR 445/2000, dal rappresentante legale di ciascun componente;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co.2 n.1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per



Allegato 1 Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del proponente – Bando Azione 19.2.4

reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

- di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art.9, co.2, lettera c), del D. Lgs. n.231/2001 (in caso di società ed associazioni anche prive di personalità giuridica);
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt.5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- non trovarsi in condizioni di difficoltà (così come definite dall'art.2, punto (14) del Regolamento (UE) n.702/2014).
- di avere la disponibilità degli immobili oggetto dell'intervento poiché ricorre una delle condizioni del Bando;
- nel caso di disponibilità degli immobili mediante contratti di affitto o comodato, gli stessi hanno una scadenza non anteriore al 31.12.2028. Laddove il contratto abbia scadenza anteriore a tale data, si deposita, unitamente all'atto contrattuale, una dichiarazione, sottoscritta dal proprietario/proprietari degli immobili suddetti, con la quale egli/essi si impegna/gnano a rinnovare il predetto contratto alla scadenza per un termine non anteriore al 31.12.2028;
- di essere a conoscenza che non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti in contanti o non transitati nell'apposito conto corrente dedicato;

DICHIARA INOLTRE DI IMPEGNARSI A

- a non rendere deliberatamente false prove per ricevere il sostegno;
- presentare il titolo abilitativo necessario alla realizzazione degli interventi (qualora obbligatorio e non già presente nella domanda di sostegno) prima del provvedimento di concessione del contributo;
- rispettare la normativa vigente in termini di appalti pubblici, ove ricorre il caso;
- dare inizio all'attuazione del Progetto entro e non oltre il termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno, e a trasmettere entro lo stesso termine comunicazione di inizio e copia del contratto o ordine di acquisto controfirmato dal fornitore;
- completare l'investimento entro 12 mesi dalla data di rilascio del provvedimento di concessione. Il termine per la conclusione del piano di sviluppo aziendale (fine lavori - che comprende la rendicontazione finale e il rilascio della domanda di pagamento a saldo) può, con motivazioni ritenute valide e che dimostrino la capacità del soggetto di completare comunque i lavori nei tempi stabiliti essere prorogato per un periodo massimo di 90giorni dalla data di fine lavori prevista;
- utilizzare un conto corrente dedicato ancorché non esclusivo, intestato al beneficiario, per tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivante da linee di finanziamento bancario,



Allegato 1 Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del proponente – Bando Azione 19.2.4

per effettuare i pagamenti nelle modalità consentite;

- comunicare le coordinate del conto corrente dedicato sul sistema SIAN al momento della presentazione della domanda di sostegno e di pagamento;
- osservare i termini e le modalità di esecuzione degli investimenti previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi correlati e conseguenti;
- non distogliere dal previsto uso e/o alienare, in tutto o in parte, i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.
- comunicare al GAL ogni eventuale variazione, rinuncia e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- non beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione
- mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione, sino alla liquidazione del saldo;
- ad osservare e mantenere gli impegni e gli obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento per tutta la durata dell'operazione, sino alla liquidazione del saldo.
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità, come definite nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del P.S.R. Molise 2014-2020 e delle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19";
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali pubblici;
- consentire agli organi competenti l'accesso al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche necessarie;
- restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- rispettare gli obblighi in materia di visibilità, informazione e comunicazione previsti dai Regolamenti Comunitari vigenti;
- comunicare le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali entro i termini previsti;
- fornire di tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione su richiesta degli organismi competenti.



Allegato 1 Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del proponente – Bando Azione 19.2.4

AUTORIZZA IL GAL ALTO MOLISE

- al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. N.196 del 30.06.2003 e del Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016 per finalità connesse e strumentali alle attività di monitoraggio e gestione del Bando Azione 19.2.4 e del relativo Piano di Sviluppo Locale del GAL Alto Molise.

_____ li _____

Firma del Legale rappresentante della Ditta



Determinazione Originale del Direttore

Numero 43 del 26 agosto 2020

**OGGETTO: PSR MOLISE 2014/2020 - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO" – PSL "TERRITORI DELLA BIODIVERSITA' E DEI SAPORI" - GAL ALTO MOLISE - BANDO PUBBLICO AZIONE 19.2.8.
PROROGA TERMINI DI SCADENZA.**

IL DIRETTORE

VISTO il bando azione 19.2.8 del PSL del GAL Alto Molise pubblicato sul BURM del 15.02.2020 n. 6 il cui termine di scadenza per la presentazione delle istanze inizialmente fissata al 30.04.2020, successivamente fissati, con Determina n. 17 del 23.03.2020, al 30.06.2020 e Determina n. 27 del 11.06.2020 al 03.09.2020;

PRESO ATTO dei DPCM del 08.03.2020 (G.U. Serie Generale n. 59 del 08.03.2020), DPCM del 09.03.2020 (G.U. Serie Generale n. 62 del 09.03.2020), DPCM del 11.03.2020 (G.U. Serie Generale n. 64 del 11.03.2020), DPCM del 17.05.2020 (G.U. Serie Generale n. 126 del 17.05.2020) e DPCM del 07.08.2020 ((GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020) atti a contenere il diffondersi del virus Covid-19;

VISTA la nota pervenuta al GAL Alto Molise, indirizzate al Direttore, da parte del Comune di Agnone, a firma congiunta del Commissario Straordinario e del Segretario Generale con prot. n. 9332 del 21/08/2020 acquisita nella stessa data dal GAL con prot. 205, con la quale si chiede al Direttore del GAL di valutare l'opportunità di una proroga per il Bando in oggetto in quanto, da Capofila dell'aggregazione di 9 Comuni dell'Alto Molise, non ancora acquisisce tutti i pareri propedeutici alla progettazione definitiva da candidare sul Bando 19.2.8;

PRESO ATTO della citata nota pervenuta e di altre richieste pervenute in via informale da amministratori pubblici sulla possibilità di prorogare il termine di scadenza del bando sopra richiamato;

PRESO ATTO delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 25.08.2020, Verbale n. 35, di approvare la proroga del bando azione 19.2.8 del PSL in considerazioni della richiesta pervenuta dal Comune di Agnone e delegare il sottoscritto Direttore del GAL Alto Molise a porre in essere gli adempimenti conseguenti;

RITENUTO, altresì, fissare il nuovo termine di scadenza del Bando 19.2.8 rivolto agli enti pubblici al 20.10.2020 in considerazione della necessità di produrre atti amministrativi e di acquisire i pareri necessari per l'approvazione del progetto definitivo da allegare alla domanda di sostegno, livello

richiesto dal Bando ai fini dell'ammissibilità del progetto;

VISTE

- le Linee Guida PSR Molise 2014-2020 per l'attuazione e la gestione delle SSL – Misura 19 “*Sostegno allo sviluppo locale LEADER*” – Sottomisura 19.2 “*Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo*”, approvate con Determinazione del Direttore del II Dipartimento della Regione Molise n. 49 del 09.09.2019;
- la Determinazione del Direttore del II Dipartimento della Regione Molise n. 56 del 01.10.2019 che ha approvato la proposta di rimodulazione del PSL “*Territori della biodiversità e dei sapori*” del GAL Alto Molise;
- la Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 4 del 16.01.2020 che ha approvato la proposta di modifica del PSL “*Territori Della Biodiversità e dei Sapori*” – Principi di selezione – Gal Alto Molise;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** dei DPCM del 08.03.2020 (G.U. Serie Generale n. 59 del 08.03.2020), DPCM del 09.03.2020 (G.U. Serie Generale n. 62 del 09.03.2020), DPCM del 11.03.2020 (G.U. Serie Generale n. 64 del 11.03.2020), DPCM del 17.05.2020 (G.U. Serie Generale n. 126 del 17.05.2020) e DPCM del 07.08.2020 ((GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020) atti a contenere il diffondersi del virus Covid-19;
2. **DI PRENDERE ATTO** della nota pervenuta al GAL Alto Molise, indirizzate al Direttore, da parte del Comune di Agnone, a firma congiunta del Commissario Straordinario e del Segretario Generale con prot. n. 9332 del 21/08/2020 acquisita nella stessa data dal GAL con prot. 205, con la quale si chiede al Direttore del GAL di valutare l'opportunità di una proroga per il Bando in oggetto in quanto, da Capofila dell'aggregazione di 9 Comuni dell'Alto Molise, non ancora acquisisce tutti i pareri propedeutici alla progettazione definitiva da candidare sul Bando 19.2.8 del PSL “*Territori della biodiversità e dei sapori?*” attualmente in pubblicazione;
3. **DI PRENDERE ATTO** delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 25.08.2020, Verbale n. 35, di approvare la proroga del bando azione 19.2.8 del PSL in considerazioni della richiesta pervenuta dal Comune di Agnone e delegare il sottoscritto Direttore del GAL Alto Molise a porre in essere gli adempimenti conseguenti;
4. **DI PROROGARE**, in virtù del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione del GAL Alto Molise nella seduta del 25.08.2020, Verbale n. 35, la nuova scadenza del Bando dell'azione 19.2.8 del PSL del GAL Alto Molise, pubblicato sul BURM del 15.02.2020 n. 6, al **20 OTTOBRE 2020**;
5. **DI TRASMETTERE** la presente Determinazione al Bollettino Ufficiale della Regione Molise per la pubblicazione ed ai Comuni aderenti al GAL Alto Molise per la pubblicazione nei propri Albi Pretori.

IL DIRETTORE DEL GAL ALTO MOLISE

Arch. Mario DI LORENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI VENAFRO

Comunicazione di avvenuto deposito

Ai sensi del comma 5, art. 3 della L.R. 21 novembre 2005, n. 42, si comunica che è depositato presso la segreteria degli organi del Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro, per chiunque abbia interesse di prenderne visione, il "Piano di Classifica aggiornato ai sensi della legge regionale n° 1 del 24 gennaio 2018, approvato con Deliberazione Commissariale n° 009 del 19 giugno 2020

Venafro, lì: 28 agosto 2020

***Il Responsabile del Procedimento
(geom. Ferdinando Pacitto)***



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Abruzzo e Molise

Prot. n. 2020/ 9149 /DRAM del 31/07/2020

Scadenza presentazione offerte:
15 settembre 2020 Ore 12:30

AVVISO DI LOCAZIONE

L'AGENZIA DEL DEMANIO

Ente Pubblico Economico, istituita con decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, con la finalità di amministrare i beni immobili dello Stato razionalizzandone e valorizzandone l'uso, anche attraverso la loro gestione economica,

RENDE NOTO

che, intende procedere, mediante procedura ad evidenza pubblica, ai sensi ed in applicazione del D.P.R. 13.9.2005, n. 296 e della L. 431/1998, all'affidamento in locazione dei lotti come di seguito descritti:

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione/Prescrizioni	Durata contratto	Canone base annuo
1	Termoli (CB)	<p>Unità immobiliare a destinazione residenziale posta al piano terra di un fabbricato per civili abitazioni sito in Termoli alla Via Rio Torto n. 19, di 84,00 mq.</p> <p>Stato occupazionale: libero.</p> <p>Dati catastali: CF Comune di Termoli sul foglio 31 p.lla 372 sub. 2.</p> <p>Titolo: Piena proprietà</p> <p>Classe Energetica: G</p>	<p>Uso: residenziale</p> <p>Prescrizioni: Il bene verrà locato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e il conduttore si impegnerà a sanare entro un termine stabilito gli eventuali abusi presenti sull'immobile in conformità alla disciplina edilizia e urbanistica vigente a propria cura e spese.</p>	4+4 anni	<p>€ 2.740,00 (euro duemilasettecentoquaranta/00)</p>
2	Ripalimosani (CB)	<p>Terreni agricoli siti alla località Gessiero</p> <p>Planimetria: Vedi allegato "A".</p> <p>Stato occupazionale: liberi.</p> <p>Dati catastali: CT Comune di Ripalimosani 25 p.lle 594 e 597 - 428 e 525.</p> <p>Titolo: Piena proprietà</p>	Uso: agricolo	6 anni	<p>€ 213,38 (euro duecentotredici/38)</p>

3	Ripalimosani (CB)	Terreni agricoli siti in località Gessiero Stato occupazionale: liberi. Dati catastali: CT Comune di Ripalimosani foglio 25 p.lle 307-585-593/p-595 -155-181-182-184-215-358-360-468-587-216-217-218-415-416-517. Titolo: Piena proprietà	Uso: agricolo	6 anni	€ 1.000,00 (euro mille/00)
4	Ripalimosani (CB)	Terreno agricolo sito in località Gessiero Planimetria: Vedi allegato "B". Stato occupazionale: libero. Dati catastali: CT Comune di Ripalimosani foglio 25 p.la 381. Titolo: Piena proprietà	Uso: agricolo	6 anni	€ 213,38 (euro duecentotredici/38)
5	Ripalimosani (CB)	Terreno agricolo sito alla località San Cataldo Planimetria: Vedi allegato "C". Stato occupazionale: libero. Dati catastali: CT Comune di Ripalimosani foglio 19 p.la 220. Titolo: Piena proprietà	Uso: agricolo	6 anni	€ 315,00 (euro trecentoquindici/00)

CONDIZIONI GENERALI:

1. La procedura si svolgerà mediante offerte segrete di importo pari o in aumento rispetto al canone posto a base nel presente avviso.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello allegato al presente avviso (**Allegato 1**) disponibile anche presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise sede di Pescara Piazza Italia n. 15 – 65121 e presso l'Ufficio di Campobasso viale Regina Elena n. 1 - 86100. Il modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dre.AbruzzoMolise@agenziademanio.it
3. L'Agenzia del Demanio designerà il contraente che avrà presentato l'offerta migliore in relazione all'importo del canone offerto il cui importo dovrà essere uguale o maggiore a quello posto a base di gara.
4. Le offerte, unitamente alla documentazione di cui al punto 6, potranno essere consegnate in plico sigillato a mano oppure inviate per posta a mezzo di raccomandata A.R. all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia n. 15 – 65121 Pescara. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio competente non più tardi delle **ore 12:30 del giorno 15 settembre 2020, pena l'esclusione dalla procedura.** Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posti dall'Ufficio Protocollo dell'Agenzia del Demanio. L'Agenzia non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.
5. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Agenzia del Demanio. Non saranno, comunque, ammesse offerte per telegramma, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri.
6. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine, ciascuna offerta dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dalla seguente documentazione:
 - a. Se si partecipa per proprio conto, copia del documento d'identità in corso di validità, dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre (**Allegato 2**);
 - b. Se si partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la procura speciale in originale con firma autenticata;

- c. Se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che nei confronti della Ditta o Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione e il certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura;
 - d. Se si partecipa per conto di una persona giuridica, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza, una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquisire in locazione/concessione, e il Certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura. Nel caso di Società Commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.
7. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del contratto, decadrà da ogni suo diritto. In tale evenienza l’Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta e – a scalare – quelle a seguire, ovvero di attivare una nuova procedura.
 8. La busta contenente l’offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà, recare la dicitura “**Invito ad offrire del giorno 31 luglio 2020**” ed essere indirizzata all’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara Piazza Italia n. 15 – 65121 PESCARA . La busta dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 6 e l’“offerta economica” redatta utilizzando il modello di offerta “**Allegato 1**” di cui al punto 2, sottoscritto dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto. Le offerte pervenute senza la sottoscrizione sopra specificata **saranno ritenute nulle**.
 9. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il giorno **16 settembre 2020 alle ore 10:30** presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell’Agenzia del Demanio in Pescara Piazza Italia 15, una Commissione, appositamente costituita, procederà all’apertura delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. La designazione del contraente avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L’esito delle suddette operazioni sarà riportato in apposito verbale.
 10. Quando due o più concorrenti, presenti all’apertura delle buste, abbiano presentato la stessa offerta ed essa sia ritenuta valida, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che abbiano prodotto la stessa offerta, o uno solo di essi, non fossero presenti alla seduta, l’aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.
 11. Al verbale di aggiudicazione seguirà la stipula del contratto di locazione presso gli uffici dell’Agenzia del Demanio Direzione Regionale Abruzzo e Molise nel giorno e nell’ora che verranno comunicati dal competente Ufficio. Il presente avviso non vincola

l'Agenzia del Demanio alla locazione dei beni. I contratti di locazione per l'utilizzo dei beni saranno disciplinati dalla normativa sulle locazioni ad uso abitativo ex lege 431/98, dal D.P.R. n. 296 del 13.09.2005 e dalla normativa vigente in materia di locazione e concessione di immobili di proprietà demaniale. In particolare si precisa che:

- Il locatario dovrà utilizzare il bene per l'uso stabilito;
 - L'unità immobiliare si loca nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova compresi eventuali vincoli ambientali, paesaggistici, architettonici e urbanistico – edilizi;
 - Nella determinazione del canone base annuo, si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive degli immobili;
 - Sono a carico del locatario gli oneri di manutenzione ordinaria del bene;
 - E' fatto divieto al locatario di apportare all'immobile oggetto della locazione modifiche, aggiunte, innovazioni ed altro senza la preventiva autorizzazione scritta dall'Agenzia;
 - Il locatario si assumerà gli oneri di richiedere agli Enti/uffici competenti eventuali autorizzazioni necessarie per l'utilizzo del bene secondo l'uso cui è destinato;
 - L'Amministrazione locatrice resta esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possano derivare a persone e cose in dipendenza della locazione del bene.
 - E' fatto divieto di sub-locazione del bene;
 - Per la sottoscrizione del contratto dovrà essere costituito a favore dell'Agenzia del Demanio un deposito cauzionale di importo pari a tre mensilità del canone per i lotti 1 e 3, pari ad una annualità per i lotti 2, 4 e 5;
 - Tutte le spese contrattuali, di registrazione e bollo sono interamente a carico del locatario;
 - L'aggiudicatario si impegnerà a rispettare le disposizioni presenti nel presente avviso.
 - La locazione di cui ai lotti nn. 2, 3, 4, 5 avrà la durata di anni 6. Alla scadenza la locazione potrà essere formalmente rinnovata ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 296/2005, essendo vietato dalla normativa vigente il rinnovo tacito. La locazione di cui al lotto n. 1 avrà la durata di 4 (quattro) anni, rinnovabili tacitamente di 4 (quattro) anni, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L. 431/98;
 - Per quanto non indicato nel presente avviso si fa espresso richiamo alle norme vigenti in materia e in particolare al DPR 296 del 13/09/2005, alla L 431/98 e al Codice Civile.
12. Il contratto, fin dal momento della sottoscrizione, sarà valido e vincolante per il locatario, mentre lo sarà per l'Agenzia del Demanio solo dopo l'apposizione del visto di approvazione per l'esecuzione.
13. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Campobasso – Referenti: Di Lallo Elio, tel. 085.4411080 - Pasquale Genovese, tel. 085.4411079.

14. L'Agenzia del demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 COME INDICATO NELL'ALLEGATO "Informativa privacy" (**Allegato 3**).
15. Il presente invito e l'intera procedura sono regolate dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pescara.
16. Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è Daniele Pellegrini, in forza presso la Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio sede di Pescara (tel.085/4411022- email daniele.pellegrini@agenziademanio.it)

AVVERTENZE:

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pescara,

Il Vice Direttore
Marcello Bosica

ALLEGATO 1 MODELLO DI OFFERTA

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Piazza Italia, 15
65121 Pescara (PE)

Il/La sottoscritto/a, nat. a, Prov. (___), il,
residente in, Via/Piazza e domiciliato in
Cod. Fisc/P.iva, in qualità di⁽¹⁾ della Società con se-
de in, Via/Piazza..... telefono: ___/..... e - mail
..... in possesso della piena capacità di agire, presa visione dell'Avviso di locazione prot. n°
9149 del 31 luglio 2020, per l'aggiudicazione del contratto di locazione di diversi lotti a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il
prezzo a base di gara,

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA

- lotto n° _____ € _____, ___ (euro _____/___ ___).

Con la presente offerta il sottoscritto dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme che regolano la partecipazione e si impegna ad effettuare il pagamento di quanto dovuto nei termini fissati dall'Amministrazione ⁽²⁾.

Luogo e data _____

Firma ⁽³⁾ _____

(1) SE TRATTASI DI PRIVATO: scrivere solo la parola PRIVATO e non compilare i campi successivi; SE TRATTASI DI SOCIETA', DITTA, ENTE O ASSOCIAZIONE: specificare la qualifica (esempio: rappresentante - legale - amministratore - titolare - procuratore ecc.) e compilare tutti i campi successivi.

(2).L' omissione di tale dichiarazione e della firma renderà nulla l'offerta.

(3) Firmare per esteso (nome e cognome)

ALLEGATO 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:

- per proprio conto;
- per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
- per conto di persona da nominare;
- per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;

c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1,

- lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
- d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
 - f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - h) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
 - i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
 - l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
 - m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

Il Dichiarante

ALLEGATO 3
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza(c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data

Il Dichiarante

MODALITA' DI INSERZIONE B.U.R.M

MODALITA' INSERZIONE PER SOGGETTI PUBBLICI

AVVERTENZA Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai soli soggetti pubblici (Province, Comuni, Enti, Istituzioni ed Aziende pubbliche, Società commerciali e professionali). I soggetti privati sono pregati di consultare [l'apposita sezione](#)

CONTENUTO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE: La richiesta di pubblicazione dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata dall'indirizzo PEC dell'Ente che richiede la pubblicazione all'indirizzo PEC del Bollettino Ufficiale della Regione Molise che è il seguente: pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it

MODALITA' DI INVIO:

- *l'oggetto recante la dicitura: "richiesta di pubblicazione [nominativo ente]";*
- *nel corpo deve essere riportato il tipo di atto che si sta inviando, es. "avviso variante al p.r.g.";*
- *in allegato:*
 1. *lettera di richiesta di pubblicazione, firmata digitalmente, in formato PDF recante il numero di protocollo, la data e l'oggetto dell'atto da pubblicare;*
 2. *l'atto da pubblicare, firmato digitalmente, in formato PDF, DOC, RTF o ODF; in tale ipotesi è tassativo che il file pdf sia un file pdf originario, cioè risultante dalla trasformazione di un file doc in file pdf, con il divieto di invio di file pdf risultanti dalla scansioni di copie o fotocopie degli atti;*
 3. *eventuali allegati (tabelle, cartine, etc.), in formato PDF, JPEG o TIFF;*
 4. *ricevuta del versamento o del mandato di pagamento in formato PDF, JPEG o TIFF.*

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo e che non procederà più all'invio del cartaceo.

Il testo dell'inserzione inviato per la pubblicazione dovrà essere composto rispettando le seguenti prescrizioni formali:

- *formato pagina: A4 usobollo (25 righe a pagina);*
- *battute per riga: 60 (compresi gli spazi);*
- *font: courier new;*
- *dimensione carattere: 10";*
- *è consentito l'uso di corsivo e grassetto;*

Gli elementi essenziali che devono essere contenuti nel testo sono:

- *intestazione con la denominazione del richiedente;*
- *oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *testo dell'avviso;*
- *luogo e data;*
- *nominativo e la qualifica del firmatario.*

N.B.: non è consentito l'uso di stemmi, loghi, intestazioni e piè di pagina. E' altresì sconsigliato l'utilizzo del carattere sottolineato.

PAGAMENTO ONERI DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione deve essere corredata dall'attestazione di pagamento dell'importo dovuto per l'inserzione, da determinare secondo la seguente tariffa: **€ 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800.**

TERMINI PER L'INVIO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno tre giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Si precisa inoltre che, per la modalità di invio in argomento, l'Ufficio Burm declina ogni responsabilità, qualora dovessero verificarsi difformità tra l'atto inviato e quello in possesso delle strutture da cui l'atto stesso promana.

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.

MODALITA' INSERZIONE PER I SOGGETTI PRIVATI

AVVERTENZA: Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai privati cittadini. I soggetti pubblici sono pregati di consultare l'apposita sezione.

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere inviato in duplice copia cartacea, di cui una in carta legale o in bollo, salvo le esenzioni di legge, e l'altro in carta uso bollo (formato A4).

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione debitamente firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente, nonché la dichiarazione che il testo inviato in forma elettronica è conforme all'originale. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione da determinare secondo la seguente tariffa: **€ 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800.**

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE
VIA GENOVA, 11
86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874.314673
pec: pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno otto giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato tassativamente anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Si precisa che l'atto che si invia per e-mail deve essere conforme all'originale cartaceo.

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga:

- la denominazione dell'ente richiedente;
- l'oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;
- il testo dell'avviso da pubblicare;
- luogo e data;
- firma.

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.

The image shows a circular official stamp on the left, containing the text "UFFICIO BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE" around the perimeter and a central emblem. To the right of the stamp is a large, handwritten signature in blue ink.